Anno 123 - Numero 136

LA STAMPA

Domenica 18 Giugno 1989 L. 1000

Il tempo che farà	Temperature di ieri
	Max. Cagliari 28°
	Min. L'Aquila 6°
	Torino (aeroporto) 21,5°
	Previsioni a pagina 19

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6681 - Telex 221121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5096-594-336; Tariffe (alla 6 numeri (c.c.p. 7104) semestre commerciale posta aerea L. 225.000 - Estero L. 600.000 - Una: La Stampa (USPS 084-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly 6 numbers a week, 2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices. Send address changes to La Stampa, 11 - 02 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 2.000 - Estero (spedizione via aerea *) Austria sc. 18; *Belgio fr. 80; *Canada $ cent. 1,75; Vancouver $ cent. 2,00; *Danimarca kr. 11; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 7; Francia fr. 9; *Germania D.M. 2,50; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 90; Lussemburgo fr. 62; *Norvegia kr. 12; *Olanda fl. 2,70; *Portogallo esc. 180; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 11; Svizzera fra. fr. Svizzera Ticino fra. 1,80; *Usa $ 1,75; *Usa West Coast $ 2,00; Canone esclusivo per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x46, feriali, posiz. a data di rigore tariffe in parentesi. Occasionali L. 815.000 (726.000); Comm. Li 580.500 (648.000); Piccol. commerciali L. 700.000 (640.000); Finanziarie pers., il venerdì, L. 975.000 (738.000); Finanz. e legali L. 715.000 (592.000); Necrologi L. 8.500 parola (Famiglia L. 7.000) - Echi L. 17.000 la linea. Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Angela Casella

A PAGINA 9

Sequestro Casella «Vai a casa mamma coraggio»

di F. La Licata, F. Cevasco e A. Ginolfenuto

Urne aperte dalle 7 alle 22 - Si eleggono 81 deputati per l'assemblea di Strasburgo

Voto europeo, un test per la crisi

Le prime proiezioni in tarda serata - C'è anche una scheda grigia per il referendum: si chiede di dare potere costituente al Parlamento europeo - Solo dopo che i partiti avranno valutato i risultati, De Mita avvierà le trattative per il governo

I mangiatori di politica

Naturalmente chi non esercita un diritto rischia sempre di perderlo, ma quando andiamo a votare divisi. Da una parte c'è la maggioranza della gente, spesso poco interessata, poco motivata, per la quale l'idea d'Europa resta un'astrazione, e rimane qualcosa di non pienamente percepito il fatto che il più largo elettorato d'Occidente, cento milioni di persone in dodici Paesi, abbia eletto e elegga i cinquecentodiciotto componenti di una delle istituzioni più note e più impotenti del mondo, il Parlamento Europeo.

Non sono solamente tanti italiani a dubitare che il proprio voto possa avere influenza sul futuro comunitario, o a sospettare che l'Europa sociale, l'ampliamento dei poteri dell'assemblea di Strasburgo, la difesa comune, l'Europa delle patrie siano remote utopie di carta e di parole: nel 1984, il cinquantasei per cento degli elettori si astenne dalle elezioni europee in Francia; stavolta, le prime notizie dai Paesi che già hanno votato dicono che l'astensione è stata del quarantacinque per cento in Spagna, del quarantasei per cento in Danimarca. Eppure, anche senza considerare Grecia, Irlanda e Lussemburgo dove la consultazione europea s'è trovata e si trova a coincidere con quella politica nazionale, l'Italia non è certo l'unico Paese in cui queste elezioni rappresentino un termometro della situazione politica interna, e soltanto secondariamente un mandato politico europeo.

Ma andiamo a votare divisi, stamattina. Se da una parte c'è la maggioranza scettica sull'astrazione Europa, dall'altra parte c'è una minoranza accanitamente interessata alla concretezza delle conseguenze interne che il voto europeo può avere. Certo non si parla soltanto di quei venticinque protagonisti al vertice della politica italiana, che durante la campagna elettorale hanno rimosso, negletto o appena citato ritualmente l'Europa per seguitare i propri eterni conflitti, per usare a proprio tornaconto elettorale ogni evento: dalla sanguinosa repressione della rivolta degli studenti in Cina all'azione disperata di Angela Casella per riavere il figlio sequestrato, dai funerali di riabilitazione a Budapest di Nagy e dei suoi compagni alla crisi di governo, dalla riscrittura televisiva della Storia al comportamento del Presidente della Repubblica.

Si parla specialmente di tutti coloro che, nell'Italia lottizzata dai partiti, si sentono direttamente o indirettamente coinvolti da ogni sussulto elettorale, perché ai meccanismi politici sono legati i loro interessi materiali: un esercito di centinaia di migliaia di persone che «mangiano pane e politica». Stanno nelle amministrazioni locali: se il sindaco viene eletto all'assemblea di Strasburgo, un altro del suo partito dovrà sostituirlo, tutto rientra in movimento, possono aprirsi nuovi spazi individuali, la metà Comuni la fine della campagna elettorale europea diventerà l'inizio della campagna elettorale per le amministrative del prossimo anno. Stanno, a tutti i livelli, nelle istituzioni pubbliche: nelle Usl, negli uffici, nelle aziende, alla Rai e nei giornali di proprietà pubblica, nelle Regioni. Nell'Italia lottizzata, pure la direzione di un ospedale, la presidenza di una banca o una cattedra universitaria possono venir condizionate dal risultato elettorale europeo; persino gli affari d'un piccolo-medio imprenditore possono ricavarne tracolli o profitti, se cambiano il ministro o le maggioranze interne dei partiti maggiori.

Per tutti costoro, il risultato delle elezioni europee è vitale: da quello dipende l'esito della crisi di governo, l'eventuale fine anche mascherata del pentapartito e la possibilità d'un governo a due dc-psi, un ipotetico quadripartito senza repubblicani o un filotico esapartito. Sono tutti costoro che fanno passato la vigilia elettorale almanaccando sulle conseguenze del voto: se cresce la dc e non cresce il psi, i socialisti avranno bisogno d'una pausa per riprendersi dalla sconfitta, si potrà andare alle elezioni politiche nel maggio-giugno 1990, ci si arriverà con un governo-ponte cui i socialisti parteciperanno al solito modo distanziato e risoso; se cresce il psi e non cresce la dc, i socialisti vorranno elezioni anticipate subito, a ottobre, la crisi si risolverà con un governo balneare...

Ciascuno valutando i propri interessi materiali e le opportunità per se stesso, soldati e ufficiali dell'esercito lottizzato s'interessano eccome alle elezioni europee, cercano di determinarne il risultato, votano e fanno votare: anche per questo, forse, in Italia l'astensione dal voto è sempre risultata molto bassa al confronto con altri Paesi, è stato del sedici per cento il massimo toccato appunto alle elezioni europee del 1984. Anche per questo è importante che votino pure gli altri, i non lottizzati, quelli che magari non s'interessano troppo all'Europa ma che hanno un'altra idea del diritto-dovere elettorale, quelli per i quali la politica non è un fast-food.

Lietta Tornabuoni

Parlamento modello '93

ROMA — La seconda tornata elettorale per i Paesi europei riguarda sei nazioni Cee, oltre all'Italia: Francia, Germania, Belgio, Portogallo, Grecia e Lussemburgo.

Si profila movimentata la battaglia per la presidenza della nuova assemblea, specie in vista del '93: i candidati in lizza sono Giscard d'Estaing, Tindemans, Barsaert, Klepsch e Oreja.

(I servizi alle pag. 6 e 7)

Tre elezioni a confronto

PARTITI	EUROP. '84 %	EUROP. '84 seggi	POL. '87 %	REG. '88 %
DC	33,0	28	34,3	35,0
PCI	33,3	27	26,6	30,2
PSI	11,2	9	14,3	13,2
MSI	6,5	5	5,9	6,5
PRI	—	—	3,7	4,0
PLI	—	—	2,1	2,2
PRI-PLI	6,1	5	—	—
PSDI	3,5	3	2,9	3,0
PR	3,4	3	2,6	—
DP	1,4	1	1,7	1,5
Verdi	—	—	2,5	2,1
Lega Lombarda*	—	—	0,5	—
Federalismo**	0,5	1	—	—
Altri	1,1	1	2,9	1,6

* Con altri (nell'87 da sola) ** Union Valdôtaine, pad'az e altri (nell'84 solo Uv e pad'az)

ROMA — Si vota solo oggi dalle 7 alle 22. Compito ufficiale dei quasi 46 milioni e mezzo di elettori chiamati alle urne è quello di eleggere gli 81 deputati italiani da mandare al Parlamento europeo. In più gli italiani, per mezzo della scheda grigia del referendum consultivo, possono far sapere ai politici se sono favorevoli o no a trasformare il Parlamento europeo in una assemblea costituente con poteri reali. Compito ufficioso è quello di indicare la strada per risolvere la crisi di governo, esplosa in piena campagna elettorale e tirata per le lunghe proprio per conoscere gli umori degli elettori.

Già questa sera, verso le 23,30, le prime proiezioni daranno un'idea delle scelte degli elettori. Lunedì si conosceranno i dati definitivi e martedì il presidente incaricato Ciriaco De Mita comincerà a consultare i partiti minori. Proseguirà mercoledì con gli intermedi e concluderà giovedì con dc, pci e psi, col proposito di riformare una maggioranza con cinque alleati.

Ma non è affatto detto che De Mita abbia sin dal primo giro l'illuminazione necessaria a capire quale alleanza potrà realizzare. Questa, come la sorte stessa del presidente incaricato e forse anche quella della legislatura, dipenderanno da come gli stati maggiori dei partiti leggeranno i risultati delle elezioni di oggi.

Va detto che, contrariamente a quanto la dc ha cercato di far credere sino alla vigilia del voto, il suo duello non è stato col pci ma col psi di Craxi. Solo tra venerdì e

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Praga e Bucarest lanciano l'allarme

La riabilitazione di Nagy divide i regimi dell'Est

I duri di Budapest: socialismo in pericolo, Gorbaciov riflette

BUDAPEST — La riabilitazione politica di Imre Nagy e della rivolta del '56 sta provocando una tempesta nel Patto di Varsavia e nei pc ungherese. Praga fa chiamato i «falchi» alla riscossa e si è schierata con Ceausescu, che da tempo sollecita gli alleati a processare nella prossima riunione del Patto il nuovo corso di Budapest. Dice Jan Foltik, responsabile per l'ideologia e numero due del partito ceco, nell'intervento diramato alla stampa mentre erano in corso i funerali di Nagy: in alcuni Paesi del Patto si sta sviluppando un «processo ambiguo», che altrove «riforme radicali» appoggiate dall'Occidente avvia «la disgregazione del socialismo» e la «restaurazione del capitalismo». In particolare in Ungheria «forti socialisti e controrivoluzionari scendono in campo sotto le bandiere del rinnovamento». Perciò «è spiegabile che in Ungheria si mobilitino le forze che vogliono difendere il socialismo».

A Budapest le truppe del kadarismo, traumatizzate dagli onori resi dal governo ai «martiri della rivoluzione del '56», si vanno riorganizzando. Robert Ribanszki, 57 anni, fino all'83 ambasciatore a Pechino e adesso promotore di un movimento, la «Piattaforma trotskista marxista», che già riceve gli apprezzamenti di *Scinteia* e *Romania libera*, i giornali di Ceausescu, è convinto che «*il socialismo*» sia in pericolo per colpa dei radical-riformisti del Posu, egemoni nel governo: «*Avendo espulso dal partito il leninismo, Gorbaciov dovrebbe riflettere*». Ma se anche che lo sfondo internazionale non è più quello del '56 ungherese e del '68 praghese. «*Potrei andare dall'ambasciatore sovietico, un vecchio amico, e dirgli: Boris, dacci una mano. Ma so già la risposta, questa: e se poi a Mosca mi sgridano?*». Tuttavia Ribanszki non dispera che Mosca si ricreda e che la base insorga. «*Il treno del pluralismo è partito ma non è detto che arriverà. Il Posu sembra dall'esterno un Gulliver addormentato, sul quale scorrazzano i lilliputziani che credono di averlo catturato. Ma Gulliver si sta svegliando*».

Sul funerale dell'altro ieri a Budapest è tornata la Tass, secondo la quale si sono levate troppe voci antisovietiche. L'agenzia rivela che durante la manifestazione di protesta davanti all'ambasciata sovietica «*si sono udite richieste per il completo ritiro delle truppe sovietiche dal Paese e per l'uscita dell'Ungheria dal Patto di Varsavia*».

(A pagina 3 il servizio di Guido Rampoldi).

Ma la notte non è eterna

Se, dimenticando per un momento la retorica elettorale che si è esercitata in queste ultime settimane sulle vicende del «socialismo reale», proviamo a guardare con un occhio meno settario all'evento emblematico del solenne funerale di Imre Nagy svoltosi l'altro ieri a Budapest, può darsi che riusciamo a trarne un insegnamento non troppo banale.

Questo evento non si inserisce semplicemente nella cultura della riabilitazione alla quale, secondo alcuni commenti, si ridurrebbe o dovrebbe ridursi ormai l'esperienza del comunismo: una sorta di interminabile rituale di pentimento, purificazione, riconoscimento di errori, che faccia uscire finalmente le società comuniste dalla loro preistoria violenta e sanguinaria e le metta all'onore del mondo (e eventualmente faccia anche del pci un interlocutore credibile nel dibattito politico italiano). Quello che ci rimette sotto gli occhi la vicenda della riabilitazione di Imre Nagy — che non è, a differenza di altre avvenute di recente in Urss, una riabilitazione «di regime» — è piuttosto una verità che da lungo tempo avevamo dimenticata, e che risuonava per esempio in una bella canzone dello *Schweyk nella Seconda guerra mondiale* di Brecht: là, su un'aria ripresa dalla *Moldava* di Smetana, si cantava: «*In fondo alla Moldava vanno le pietre/sepolti a Praga stanno tre/e la questo mondo niente rimane/ qualche notte più lunga eterna non è*».

Ecco, se a più di trent'anni dalla repressione della rivolta ungherese da parte dei carri armati sovietici, Budapest ha potuto celebrare finalmente il sacrificio di Nagy e di quelli che, come lui, caddero per l'ideale della libertà e dell'indipendenza — allora forse quei sacrifici non sono andati perduti, non sono rimasti senza senso; si può ancora sperare che nella storia sia all'opera una qualche giustizia. La notte del trionfo dei violenti e dell'umiliazione dei giusti non dura in eterno. E' una convinzione che altre epoche e culture avevano ben salda — sia che pensassero alla ricompensa della virtù in un'altra vita, o che aspettassero la restaurazione finale della giustizia al momento del giudizio univer-

Gianni Vattimo

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Le conseguenze sull'occupazione

La dubbia ricetta dell'orario ridotto

Tra le rivendicazioni di cui si discute oggi con maggior vivacità in campo sindacale, e che potrebbero avere un peso rilevante nelle trattative per il rinnovo dei contratti in scadenza a fine anno, figura di nuovo la riduzione dell'orario di lavoro. Una questione che, evidentemente, ha un peso fondamentale sul costo del lavoro, argomento in discussione in questi giorni tra sindacati e imprenditori.

All'interno delle confederazioni le posizioni sono diversificate. C'è chi pensa che la riduzione dovrebbe cominciare in misura variabile, e forse fermarsi, a quei settori dell'industria dove il lavoro è particolarmente faticoso, rischioso o nocivo, quali si incontrano specialmente nella siderurgia e nella chimica. Altri vorrebbero invece proporre un orario di 35 ore alla settimana uguale per tutti. Due sono gli scopi dichiarati dai sindacati nel perseguire quest'ultima rivendicazione, uno dei quali sovrasta chiaramente l'altro: aumentare il tasso di occupazione, in specie dei giovani, e consentire ai lavoratori di avere più tempo libero da dedicare alla cultura, ai viaggi, allo sport, in una parola alla qualità della vita.

Quali probabilità vi sono che tali scopi vengano raggiunti, una volta che fosse attuata la riduzione d'orario? La loro realizzazione presuppone che si verifichino parecchie condizioni tra loro concatenate. Affinché il tasso di occupazione aumenti davvero occorre infatti (a) che le aziende compensino con nuove assunzioni le ore lavorate in meno e (b) che la produzione non venga ostacolata da strozzature. Ma se le aziende assumono nuovi lavoratori, i costi aumentano, e la competitività diminuisce. Se la produzione non aumenta, le aziende non assumono nuovi lavoratori. Se le aziende non assumono nuovi lavoratori, la disoccupazione non diminuisce.

Luciano Gallino

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Confindustria e sindacati rinviano al dopo elezioni il confronto sul salario

Armistizio sulla scala mobile

Patrucco, «vice» di Pininfarina: vogliamo frenare la corsa del costo lavoro, non ridurre la busta-paga - I sindacati congelano le trattative sulle relazioni industriali - Cisl e Uil: sugli oneri sociali parliamone col governo

ROMA — Le trattative sulle relazioni sindacali resteranno «congelate» fino al 30 giugno, in attesa che la Confindustria decida sulla disdetta o meno della scala mobile. Ma, subito dopo, verranno bruscamente interrotte, se fra gli industriali dovesse prevalere la linea dura, quella della denuncia dell'accordo dell'83. E' questo il risultato di un incontro di tre ore, svoltosi ieri tra il vice presidente dell'organizzazione imprenditoriale Patrucco e il direttore generale Annibaldi, i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Trentin, Marini e Benvenuto, il segretario generale aggiunto della Cgil Del Turco. «Spetta ora alla Confindustria — ha commentato Trentin — trarsi d'impaccio dopo la fuga di indiscrezioni su un'eventuale disdetta. Altrimenti, restiamo senza sbocchi».

Si è avuta, però, la sensazione che qualcosa possa avvenire di qui alla fine del mese per evitare uno scontro frontale di incredibile durezza. «L'ipotesi della disdetta — ha confermato Patrucco — non è né più vicina, né più lontana. Resta uguale. Non abbiamo preso alcuna decisione. Dai sindacati non sono arrivate risposte definitive ai problemi che abbiamo posto, con particolare riferimento all'esigenza di frenare la corsa del costo del lavoro, ripresa in modo anomalo rispetto all'andamento di tutti gli altri Paesi europei.

Il vice presidente della Confindustria ha insistito sul tema della competitività delle imprese «fondamentale per noi, ma non irrilevante neppure per Cgil, Cisl e Uil», ed ha marcato l'opportunità di un negoziato con Cgil-Cisl-Uil su tutti gli elementi della busta paga, non certo per ridurre la parte che va in tasca ai lavoratori, ma per verificare esattamente le situazioni e concordare le iniziative da prendere per diminuire la quota nettevole assorbita da tasse e contributi: «Su 100 mila lire di retribuzione lorda, al lavoratore ne vanno 67 mila, mentre il costo per l'impresa è di 150 mila».

Ma, secondo Cgil-Cisl-Uil, la minaccia della disdetta blocca insieme la trattativa sulle relazioni industriali e qualsiasi possibilità di confronto più ampio. Peraltro, le posizioni delle tre confederazioni presentano sfumature non trascurabili sulle materie, sui limiti e sugli incrementi di un ipotetico negoziato futuro che investa la busta paga. Trentin ha escluso un dialogo a tre (sindacati-imprenditori-governo) su

A PAGINA 14

Perché lo scontro sulla busta-paga

gli aspetti non salariali del costo del lavoro, osservando che «non rientra nel nostro costume porre in essere delle lobby con gli imprenditori nei confronti dell'esecutivo e delle istituzioni». Il segretario generale della Cgil ha pure respinto con fermezza il disegno di una trattativa globale centralizzata sul costo del lavoro: «Ciò significherebbe predeterminare i livelli salariali da ora al '92 e cancellare, così, la contrattazione collettiva anche per tutti gli altri profili, che sono più importanti del salario. Nel valutare se rinegoziare la scala mobile con la Confindustria o chiedere all'associazione padronale di adeguarsi alla legge che il governo sta riproponendo. Valuteremo, infine, se rivalerci contrattualmente, per compensare il danno arrecato al salario dei lavoratori».

Cisl e Uil, invece, sono apparse più disponibili. Marini: «Se il vero problema è rappresentato dalla mancata fiscalizzazione degli oneri sociali, perché non ci sediamo intorno ad un tavolo insieme con il governo e ne discutiamo? D'altra parte, non vorrei che la «sparata» della Confindustria si trasformi in un boomerang per gli industriali privati, proprio ora che eravamo vicini all'accordo sulle relazioni industriali». Anche Benvenuto non ha difficoltà in tale direzione: «I salari e gli stipendi dei lavoratori dell'industria sono bassi e, quindi, ci dovrà essere un aumento. Ma pure la fiscalizzazione è eccessiva, in seguito ai tagli disposti dal passato governo. Siamo convinti che al riguardo si debbano prendere impegni, ma questo non significa che c'è bisogno di disdettare la scala mobile. C'è un eccesso di oneri diretti e indiretti sul costo del lavoro ed allora bisogna chiamare in causa il governo e non il sindacato».

Gian Carlo Fossi

Piccoli ricordi sono stati venduti per centinaia di milioni all'asta di Modena

Al Giappone le briciole del mito Ferrari

DAL NOSTRO INVIATO

MODENA — Il differenziale di una Ferrari Formula 1 a 72 milioni, il cambio di una 312 P sport a 70 milioni. Un modellino lungo due spanne 7 milioni; 12 milioni e 500 mila per un altro, la Ferrari di Niki Lauda in scala. Quasi 4 milioni per lo smoking e una camicia («*mai portata*») di Tazio Nuvolari; 22 milioni per il manifesto del Gran Premio d'Italia 1935. Undici milioni per un menù autografato dai piloti Alfa Romeo anno 1930. Cinquanta milioni per l'archivio fotografico della «Mille Miglia». Un milione per un assegno da mille lire firmato Enzo Ferrari.

Il mito va all'asta e le quotazioni non hanno più freni. Erano trecento, ieri, nella sala dell'Hotel Raffaello. Trecento che non si sono alzati un attimo, feriti per sette ore a studiarsi, ad ingannarsi, a litigare, colpi di rialzo, consumata arte da frequentatori d'asta. Nessun cedimento. Ingresso vietato ai perditempo. Il mito, anche nei suoi eccessi, anche nelle parole milionarie per un pezzetto di carta ingiallita, vuole rispetto. Italiani e stranieri in pari presenza. Collegamenti telefonici con Bonn, Francoforte, Londra, San Francisco. Via!

Segno di riconoscimento il cavallino rampante: chi l'ha all'occhiello, chi ai polsini, chi sulla cravatta. In due sul cappello. E' il terzo appuntamento del genere, organizzato dalla «Finarte» di Francesco Righetti. E' già fissato il quarto, si vede che rende. Peccato per l'archivio di Tazio Nuvolari, che una decisione all'ultimo secondo del ministero dei Beni Culturali ha cancellato dall'asta: lo Stato, alla buon'ora, s'è accorto che ha valore storico. Peccato per il giapponese e l'americano arrivati apposta. Figura bruttina, per il ministero.

Si parte con libri, libretti, articoli di giornale, ritagli, foto. In fondo alla sala, barbetta scura, il dito che si tocca il naso per segnalare il rialzo, un signore va alla conquista dei cataloghi Ferrari: in base d'asta è sotto il mezzo milione e lui sale fino a 6 milioni e mezzo: «*Vengo da Londra, commercio borse da viaggio e collezione bronzi Ferrari. Ma non coglio pubblicità...*». Un paio di cataloghi li perde. Chi l'ha battuto al rialzo, chi gli ha sottratto il catalogo della «Ferrari 750 mondiali»? Beffa: un signore che si è collegato via telefono proprio da Londra.

Trecento appassionati, patiti, feticisti del mito, malati di collezionismo. Tutti, s'intende, dal portafoglio robusto. «*In Italia* — dice Mario Arquati, direttore della Libreria dell'Autodromo di Monza — *siamo 3 mila. All'estero, soprattutto Inghilterra, Stati Uniti e Giappone (dove non sono appena una ventina e comprano tutto), sono molti, molti di più. Troppi. E alle aste, poi, è difficile che un italiano alzi la mano*». Il rischio è che gli oggetti di culto Ferrari se ne vadano oltre frontiera. I giapponesi, ieri, erano in caccia di carte intestate degli Anni 30. Prese.

Giorgio Nada, editore, direttore della rivista «Manovella e ruote a raggi», ha speso 50 milioni per il catalogo fotografico della «Mille Miglia». «*Almeno questo rimane da noi!*», è stato il suo trionfante annuncio. Tra italiani e stranieri la competizione è evidente. Tanto che i giapponesi, mica fessi, si sono alzati con qualche italiano di copertura e non alzano il dito. E' successo per un furgone Fiat 600 multipla del '57 con la scritta «Abarth» sulle fiancate. Un furgoncino a misura giapponese: 12 milioni. I furgoni di oggi, con la scritta «Ferrarileggeri» non piacciono: troppo grossi.

I giapponesi sono la gioia di «Finarte» e il cruccio dei collezionisti. Non mollano mai. Frugati a fotografare minuscoli chi li ha battuti al rialzo, com'è successo al londinese dei cataloghi. Jurisbiro Hiramatsu, arrivato da Nagoya, ha presentato il suo biglietto da visita (bandiera del Sol Levante e cavallino Ferrari) e ha atteso paziente l'obiettivo. «Lotto 480. Modello Ferrari 312 T2», la numero 11 del mondiale vinto da Lauda. Un modellino, una F.1 per bambini. Presa a 12 milioni e mezzo. Felice, poi, l'89enne tau: ha una collezione di 15 mila modellini Ferrari; da ieri sono a 15.001.

Chissà dove andranno cambio e differenziale da Formula 1: sono stati acquistati via telefono da un americano e (forse) da un italiano: pezzi di ricambio o pesanti soprammobili? Si sa poi che il menù da 11 milioni è finito a Vittorio Pini, famiglia dei tortellini. Il sa infine che i trecento si ritroveranno ai primi di dicembre, sempre qui, per una nuova asta. Dice Adolfo Orsi, uno degli organizzatori: «Da bambino giocavo con le auto dei grandi, mio nonno e mio padre erano i proprietari della *Maserati*». Il gioco continua, continuerà come il mito. Pare sia bellissimo. Ed è cartesiano.

Giovanni Cerruti

E' MORTO MINO MACCARI, PITTORE DELL'IRONIA

Roma. Il pittore e scrittore Mino Maccari (qui in una recente immagine) è morto a 91 anni nella sua casa della capitale. Con i suoi candori e i suoi veleni, i suoi estri e la sua ironia è stato un protagonista di sessant'anni di cultura italiana. Negli Anni Trenta fu redattore capo a «La Stampa», negli Anni Settanta riprese la collaborazione con vignette satiriche (A pagina 3 i servizi di Luciano Curino e Claudio Savonuzzi)

Cobas e autonomi confermano lo sciopero da mercoledì a sabato

L'estate comincia senza treni

Disagi possibili anche domenica 25 - I sindacati confederali: decisione irresponsabile - Schimberni: «Manderemo gli ingegneri a sostituire i macchinisti» - Il ministro Santuz non esclude la precettazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Treno proibito a partire dalla metà della prossima settimana. I macchinisti Cobas e quelli iscritti al sindacato autonomo Fisafs hanno confermato gli scioperi dal 21 al 24 giugno. In quei giorni il traffico ferroviario rischierà la paralisi e i viaggiatori, in coincidenza con l'estate e le prime partenze per le vacanze, dovranno sopportare gravi disagi.

Si studiano le possibili contromisure, mentre infuriano le polemiche. Il ministro Santuz pensa a massicce precettazioni; l'Ente ferrovie affiderà agli ingegneri dei depositi e al Genio ferrovie la guida delle locomotive al posto dei macchinisti in sciopero; i sindacati confederali attaccano duramente i Cobas per un'agitazione definita «irresponsabile».

Ma i macchinisti «ribelli» e gli autonomi sembrano irremovibili. Incroceranno le braccia per quattro giorni, dalle 14 di mercoledì 21 giugno alle 13 di sabato 24 giugno. Gli stessi orari di uno sciopero così lungo si faranno sentire anche domenica 25. La protesta è contro il piano Schimberni e contro la mancata applicazione del contratto integrativo.

I quattro giorni di sciopero saranno così articolati: dalle 14 di mercoledì alla stessa ora di giovedì prossimi i macchinisti paralizzeranno i compartimenti di Roma, Napoli, Reggio Calabria, Firenze e Bari. Dalle 16 di venerdì 23 giugno alla stessa ora del giorno successivo ci sarà il blocco dei convogli nei dipartimenti di Ancona, Bologna, Genova, Torino, Milano, Verona, Venezia, Trieste, Palermo e Cagliari. Una revoca sarebbe possibile solo se Schimberni convocasse i Cobas nella giornata di lunedì. Ma la richiesta è giudicata «impraticabile».

L'Ente ferrovie non ha chiesto la precettazione e l'amministratore straordinario, Mario Schimberni, dice che si farà di tutto per limitare disservizi e disagi. Si faranno molte corse sostitutive su strada. Si affideranno i treni agli ingegneri dei depositi ferroviari abilitati alla guida dei locomotori. Lo Sindifer-Cida, il sindacato della dirigenza ferroviaria, ieri ha promesso «il massimo impegno della categoria». La precettazione, comunque, è nell'aria, come ha lasciato capire il ministro Giorgio Santuz.

Cgil, Cisl e Uil criticano duramente gli scioperi degli autonomi e dei Cobas. Donatella Turtura, della Cgil, parla di «un irragionevole guerra dei nervi che può provocare misure ritorsive, quali la precettazione, che vanno evitate». Gaetano Arconti della Cisl propone una normativa «che escluda coloro che svolgono questi scioperi dagli effetti devastanti, dai benefici economici derivanti dal contratto». Giancarlo Aneri della Uil esprime invece preoccupazione per l'andamento della trattativa tra sindacati ed Ente ferrovie: «C'è il rischio che tutto possa arenarsi per il comportamento scorretto dell'Ente che persevera nel tentativo unilaterale di depotare il negoziato sul terreno dei tagli alle linee e al personale».

Altro fronte caldo del settore trasporti è quello degli autoferrotranvieri. I sindacati confederali hanno indetto uno sciopero di 24 ore: autobus e tram si fermeranno dalla mezzanotte di domenica 25 giugno alla stessa ora di lunedì 26 giugno. La decisione è a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro della categoria. Il fronte caldo è quello degli aerei: i sindacati dei piloti stanno esaminando i nuovi contratti e non si sono minacce di scioperi. Per il trasporto aereo si preannuncia la prima estate di quiete.

■ Lo proposte Fiat per Firenze

FIRENZE — I rappresentanti della Fiat, in un incontro con gli amministratori comunali di Firenze, hanno affermato che, secondo i loro calcoli, nell'area a Nord Ovest di Firenze è possibile edificare fino ad un milione e 100 mila metri cubi, mentre resta confermato il «no» del gruppo torinese alla costruzione di una metropolitana leggera di collegamento con il centro della città. La giunta di Palazzo Vecchio, al contrario, non è ancora convinta delle possibilità di raggiungere quei livelli di edificabilità. Mercoledì prossimo, Fiat e amministratori comunali si incontreranno di nuovo per giungere ad una decisione definitiva. *(Ansa)*

■ De Benedetti: non sono filo-pci

MILANO — «Essendo il pci arrivato ad accettare, almeno a parole, le regole del mercato, gli auspici possibili sono due: che anche nei comportamenti concreti accetti il sistema capitalistico per quello che è, oppure che scompaia. Io, senza esitazioni, sono a favore della prima ipotesi, anche perché un'opposizione è necessaria in ogni democrazia». Lo ha detto Carlo De Benedetti in un'intervista al settimanale *Il Mondo*, in cui, dopo le polemiche seguite al suo recente intervento al convegno dei giovani imprenditori, ha voluto precisare di «non essere filocomunista». *(Agi)*

■ Il pci all'Internazionale ps

ROMA — Per la prima volta il pci è stato invitato, come osservatore, al congresso dell'Internazionale socialista, che quest'anno si svolgerà a Stoccolma dal 20 al 22 giugno. La delegazione del pci sarà costituita dall'on. Antonio Bassolino, della segreteria, e dall'on. Giorgio Napolitano, membro della direzione e responsabile del partito per la politica estera e le relazioni internazionali.

■ Palermo, morto l'on. Gioia

PALERMO — L'onorevole Luigi Gioia, 64 anni, è morto ieri per un tumore. Avvocato, democristiano, era stato eletto alla Camera dei deputati nel 1963. *(Agi)*

Un progetto di trasporto collettivo commissionato dal Comune

Contro il caos del traffico Torino propone il taxi-bus

Veicoli a 6 posti in servizio porta a porta su prenotazione - Centomila auto private in meno

TORINO — E' possibile arrivare in ufficio freschi e sereni, evitando lo stress dell'ingorgo e la caccia al parcheggio, l'attesa alla fermata e l'affollamento del bus? A Torino, città dell'auto, dicono che si può, non è utopia e non è neppure obbligatorio andare a piedi, come si potrebbe facilmente suggerire. La soluzione a molti problemi di traffico, il compromesso fra la costosa libertà dell'auto e la scomodità a basso prezzo del mezzo pubblico, è un *taxi-bus*, un'auto collettiva che possa trasportare 5-6 persone ad ogni corsa, sulla stessa direttrice, a un prezzo contenuto: circa 4500 lire al giorno.

Il sistema è nato ieri: lo studio torinese «Alternativa e progetto», l'ha consegnato al committente, il Comune, proprio alla vigilia del referendum cittadino sulla chiusura del centro. E' una proposta provocatoria, parte dalla constatazione che l'auto, anche se dispone di almeno 4 posti, è usata sempre come mezzo di trasporto individuale e che le conseguenze (intasamento delle strade, circolazione difficile per tutti), sono scontate.

La soluzione è l'uovo di Colombo: un incentivo alla promiscuità dei viaggi casa-lavoro. In sostanza, la possibilità di far circolare più persone su un solo veicolo, salvando capra e cavoli, cioè un buon livello di comodità e una spesa sopportabile. Per realizzarla, sono necessarie due condizioni: un veicolo adatto e un sistema informatico.

Né l'una, né l'altra, a sentire i tecnici, sono difficili da realizzare. Spiega Alberto Paini: «Si tratta soltanto di costruire un *mini-bus* dalle dimensioni contenute, a pianale ribassato e con portiere molto ampie per consentire l'accesso anche ad anziani e handicappati. La parte informatica non è nulla di eccezionale: un computer in grado di raccogliere prenotazioni e chiamate, ordinarle e aggiornare le schede con le istruzioni, le ore, i percorsi».

A cose fatte, l'utente potrà prenotare la corsa di volta in volta, oppure, se si tratta di spostamenti quotidiani (come i viaggi casa-ufficio), fissarle per tutto l'anno: ogni giorno, all'ora stabilita, avrà il *taxi-bus* di fronte al portone. Oppure, se è un viaggiatore pendolare, all'uscita dell'autostrada, al capolinea dell'autobus interconunale, di fronte alla stazione ferroviaria. E l'auto riacquisterà la sua funzione originale: veicolo per i viaggi «veri».

I vantaggi, assicurano i ricercatori, non saranno pochi: «L'utente spenderà in un anno circa un milione e 800 mila lire, grosso modo quanto gli costa usare l'auto in città. Trasportare 6 viaggiatori su un solo veicolo, significa poi ridurre drasticamente lo spazio sacrificato alle auto».

L'ipotesi è allettante: se il sistema di *taxi-bus* riuscisse a sostituire soltanto 100 mila delle 600 mila auto che ogni giorno gravitano su Torino, la città si vedrebbe restituiti 840 mila metri quadri di strade e piazze, l'equivalente di 80 campi di calcio o di un piccolo quartiere.

Bruno Gianotti

■ Auto in città: 6 su 10 «insoddisfatti»

TORINO — Il 60 per cento degli automobilisti torinesi, interpellati dall'indagine-campione che ha preceduto il progetto del *taxi-bus*, ha dichiarato di essere «insoddisfatto» dell'uso dell'auto in città.

Il giudizio del restante 40% non va oltre un «relativamente soddisfatto» che apre comunque la porta a un sistema di trasporto innovativo: un mezzo collettivo che garantisce gli spostamenti quotidiani, senza però comportare la rinuncia all'auto per il tempo libero e i viaggi fuori città.

A una condizione, però: che il *taxi-bus* collettivo possa seguire gli itinerari richiesti, sia efficiente, puntuale, rapido ed abbia costi accettabili.

Una percentuale molto alta, il 70% di quanti usano l'auto ogni giorno per andare al lavoro o a scuola, ha infatti accolto con favore l'idea di sostituirla completamente con un *taxi-bus* e tutti hanno scelto l'ipotesi della prenotazione, scartando subito la possibilità di una chiamata al momento del bisogno. Ancora più alta (92%) la quota di preferenze per un veicolo collettivo in grado di accogliere persone inabili.

Soltanto il 7%, evidentemente lo «zoccolo duro» degli affezionati alla propria auto, ha rifiutato subito la possibilità di usare un mezzo collettivo per spostarsi ogni giorno in città.

Intervista con il ministro Ruberti che annuncia il varo del nuovo ordinamento degli studi

«Laurea corta entro quest'anno»

«Saranno istituiti diplomi universitari a ciclo breve: si comincerà con economia, nuove tecnologie e lingue» - «Il problema più urgente è il diritto allo studio: le risorse vanno concentrate sui meritevoli, anche se sprovvisti di mezzi»

ROMA — Se la legge sui nuovi ordinamenti degli studi sarà varata entro l'anno, come è probabile, l'università italiana sarà pronta ad affrontare la scadenza del '92. Lo ha detto il ministro Antonio Ruberti che, pur bloccato dalla crisi di governo, sta disponendo un pacchetto di interventi per portare l'università italiana a non sfigurare sulla ribalta europea («E' un lavoro istruttorio che spetterà al futuro governo esaminare, ai ricordi di precariato» raccomanda il ministro).

Resta il fatto che i profili formativi delle nostre università rischiano di essere scarsamente spendibili sul mercato delle professioni, a livello europeo. Che ne pensa Ruberti?

«Dobbiamo partire da un giudizio equilibrato: l'università, negli anni della crescita del nostro sistema produttivo, ha fornito i laureati di cui c'era bisogno, ma è venuta meno rispetto ad alcune domande fondamentali: quella della formazione dei quadri intermedi e quella delle professionalità. Nel nostro sistema formativo, infatti, sono sostanzialmente assenti i diplomi intermedi tra scuola superiore e laurea, di cui il sistema ha grande bisogno. Ma questa lacuna si può colmare, in quanto sono in discussione progetti di iniziativa parlamentare per l'istituzione del diploma universitario a ciclo breve e vi sono fondate speranze che questa legge possa vedere la luce entro il 1989».

Si è già pensato a quali diplomi varare con carattere di priorità assoluta?

«Sono le università che devono elaborare le proposte ed indicare le priorità, partendo innanzitutto dalla valorizzazione delle scuole dirette a fini speciali (*le cosiddette scuole parauniversitarie, ndr*) verso le quali era stato dirottato spesso il bisogno di quadri professionali intermedi. Una prima provvisoria elencazione dei diplomi prioritari può essere fatta a titolo di esempio: nuove tecnologie, lingue straniere, economia».

Il ministro Ruberti

L'articolo 4 della legge istitutiva del nuovo ministero dell'Università e della ricerca stabilisce un raccordo tra scuola media superiore e università. Quali sono le proposte le decisioni comuni prese da lei e dal ministro della Pubblica istruzione Galloni?

«Per prima cosa, si è convenuto che la formazione degli insegnanti è un tema centrale, da affrontare sia nella fase iniziale che in quella ricorrente. Ma il problema più urgente è senz'altro quello del diritto allo studio. Un apposito disegno di legge, atteso da otto anni, è stato approvato dal governo e trasmesso a Camera e Senato. Occorre recuperare una esperienza più profonda con il senso originario di questo diritto: devono poter accedere ai più alti gradi di istruzione i meritevoli, anche se sprovvisti di mezzi. E' su di essi che vanno concentrate le risorse; è il loro numero che deve crescere. E dunque devono essere privilegiati gli interventi mirati piuttosto che quelli generalizzati; questi ultimi, anche se effettivamente utili, distolgono risorse dall'obiettivo principale».

Per quanto riguarda la ricerca scientifica, invece, una importante chiave al prospetto per l'Italia: il 19 giugno, infatti, proprio lei assumerà la presidenza del programma internazionale Eureka.

«I programmi scientifici internazionali, comunitari e no, sono molti, e l'Italia ha in essi, molto spesso, un ruolo assai significativo. Nel caso specifico, Eureka è un programma per la collaborazione tra aziende europee nella ricerca competitiva, quella più vicina alla produzione, con l'obiettivo di far crescere il ruolo dell'Europa nell'innovazione tecnologica; coinvolge 19 Paesi, per un totale di 185 progetti e con una spesa di oltre 6 mila miliardi. Enti di ricerca e università contribuiscono ai progetti Eureka e questo consente sia cooperazioni con analoghe istituzioni europee, sia con l'industria».

Raffaello Masci

Secondo i progettisti si spende la stessa cifra per usare l'auto

Il costo? 4500 lire al giorno

Il veicolo non ha «tempi morti» e può circolare per tutta la giornata - «Investimenti facilmente recuperabili» - L'esperto, prof. König: «Il sistema funziona bene solo con una cooperativa»

TORINO — Una indagine sull'uso dell'auto, realizzata a Torino dallo stesso studio che ha preparato il progetto di *taxi-bus*, ha rivelato che ogni veicolo viene utilizzato, in media, per 43 minuti al giorno: poco più di 2 viaggi da 7 chilometri ciascuno, alla velocità 19 chilometri all'ora. Significa che l'auto è ferma per restare ferma 23 ore al giorno: 7 sono «fisiologiche», perché in questo periodo il proprietario non ha alcuna necessità di usarla.

Nelle altre 16, sostengono i ricercatori torinesi, «un *taxi-bus* che circolasse a pieno ritmo, senza tempi morti e senza la necessità di perdere tempo a cercare parcheggi, coprirebbe 400 chilometri, trasportando un minimo di 171 passeggeri e un massimo di 342». A parità di ore di impiego, dunque, un *taxi-bus* che sia occupato, in media, da 4,5 persone può compiere lo stesso servizio di 100 autoomobili: «Se consideriamo la necessità di avere un 10% di veicoli in più per far fronte a guasti, cambi di turni e manutenzione, si vede come 1100 dei nostri veicoli potrebbero rimpiazzare 100 mila auto, occupando appena un ettaro, invece di 64 ettari di superficie».

Ma è realistico e conveniente impiantare e far funzionare un sistema che ha bisogno di una squadra di autisti, coordinatori, tecnici, e operatori informatici, pari alla dotazione di una grossa azienda municipalizzata?

Alberto Paini, «padre» del progetto torinese, è ottimista: «Basterebbe pensare ai benefici ottenuti, anche sul piano dell'ecologia, col risparmio di carburante. I nostri veicoli percorrerebbero ogni anno 146 milioni di chilometri l'anno, contro i 541 milioni delle auto».

Il resto, giurano i ricercatori, verrà da sé, perché i costi iniziali, anche se molto alti, verrebbero recuperati rapidamente. I conti partono dall'auto: una percorrenza di 15 mila chilometri all'anno costa, secondo i dati Aci, tra i 4 milioni e 400 mila lire dell'utilitaria e i 8 milioni e 205 mila lire della vettura di classe medio-alta. Se la usa soltanto fuori città e percorre 5500 chilometri in meno, l'automobilista torinese risparmia 1 milione e 650 mila lire l'anno, circa 4500 lire il giorno.

Questa cifra, moltiplicata per i 100 mila utenti stimati dalla prima ipotesi, dà un prodotto di 185 miliardi: il possibile finanziamento per il sistema di *taxi-bus*. Che avrebbe questi costi: 22 miliardi per i veicoli, 75 miliardi di stipendi per i conducenti, 33 miliardi per i consumi e la manutenzione dei veicoli, 25 miliardi di altre spese: in tutto 155 miliardi, con una quota di «attivo» di 30 miliardi.

La conclusione di Paini è confortante: «Il sistema, in sostanza, verrebbe finanziato dagli stessi utenti, che non spenderebbero una lira in più, rispetto a oggi. Ma col grande vantaggio di assicurare posti di lavoro e di migliorare radicalmente la qualità della vita».

L'idea è allettante, anche se non del tutto originale: un sistema di questo genere, con taxi da 33 posti, è stato sperimentato, ad esempio a Berlino. Funzionerà? La risposta del prof. Giovanni Klaus König, grande esperto di trasporti, è incoraggiante: «Ho studiato 10 anni fa un sistema di questo tipo a San Donato Milanese, per conto dell'Agip. Può funzionare se non viene ingabbiato dalla burocrazia, dal sindacalismo più miope e dagli interessi corporativi. L'ideale è una grossa cooperativa, magari di tassisti».

b. g.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Il voto

sabato. Forlani e De Mita si sono rivolti direttamente a Craxi, dicendogli quel che pensavano della elezione diretta del Capo dello Stato. Craxi ha replicato definendo ridicole le critiche di Forlani e il segretario della dc gli ha risposto ieri, assicurandogli che le sue obiezioni erano state ben ponderate.

Dc e psi la fanno da protagonisti, e se gli elettori li premiassero entrambi in modo consistente, potrebbero essere tentati di sciogliere in anticipo le Camere per rafforzarsi anche nel Parlamento italiano.

C'è poi l'attesa dei repubblicani e liberali uniti, con Pannella in lista, nella scommessa di creare una quarta forza (dietro cattolici, comunisti e socialisti) in grado di far sentire una voce di equilibrio e di fare da ammortizzatore nello scontro-incontro dc-psi.

Ci sono le speranze dei socialdemocratici, ai quali il segretario Cariglia si è ripromesso di dare un aspetto più credibile, e che ora è impegnato a non farsi ingoiare dal psi.

C'è infine la trepida attesa dei comunisti. Alle europee di cinque anni fa risultarono il primo partito col 33,3 per cento dei voti, mandando in de al secondo posto col 30 per cento. Oggi il pci ha, alle politiche, il 26,6 per cento e sarebbe già di tenere almeno sulla linea del 23 per cento, come in Sardegna. Sia i democristiani che i socialisti contano di pescare nel serbatoio dei voti comunisti.

Ma il pci, a parte il suo calo di voti, non pare in questo momento in grado di influire sullo svolgimento della crisi. La novità potrebbe essere, questa volta, che anche i tre partiti laici (pri, pli e psdi) potrebbero essere messi fuori gioco insieme o separatamente, specie se verranno puniti dagli elettori.

Craxi ha annunciato per tempo il suo proposito: preferirebbe formare un governo dc-psi. Successivamente ha precisato che l'ipotesi non è molto realistica solo perché i due maggiori partiti avrebbero una maggioranza assai risicata. Quindi, ancora per un po', tra impuntature e ultimatum, si dovrà molto probabilmente riformare un governo con più di due alleati. Ma dopo eventuali elezioni anticipate l'obiettivo craxiano potrebbe anche realizzarsi.

L'ultima incognita è quella di chi guiderà il futuro governo. Chiaco De Mita ha tenuto fin Cossiga l'incarico a sorpresa. Non è il candidato preferito dal psi ed è anche uomo tale da mettere in imbarazzo i vincitori del congresso dc. Non è un segreto che questi puntavano piuttosto su Andreotti. Ma se le elezioni andranno bene per lo scudo crociato, De Mita si sentirà più forte ed autorizzato a condurre sino all'estremo i suoi tentativi di formare un governo. Sino a lasciare poco o nessuno spazio per qualsiasi altro democristiano.

Alberto Rapisarda

La notte

sale, o che attenderanno il necessario trionfo della rivoluzione proletaria scientificamente garantito, o l'inevitabile progresso della scienza e dell'illuminazione della ragione.

Ma per noi, che abbiamo vissuto la dissoluzione di tutte queste credenze — anche chi si professa cristiano o positivista o marxista oggi non ha più certezze escatologiche così «realistiche» —, il pensiero di una giustizia storica che, nonostante tutto, promette di riscattare prima e poi i diritti conculcati, sembra del tutto inconcepibile, e ci colpisce come una possibile sorprendente, come un'idea che avevamo dimenticato e che ci era divenuta del tutto estranea. Questo oblio aveva certo una quantità di buone ragioni: troppo spesso, la fede nell'inevitabile trionfo finale della giustizia e del bene è servita a giustificare la violenza presente in nome della redenzione futura, che andava preparata con lacrime e sangue. Anche i dirigenti cinesi che hanno fatto massacrare gli studenti della Tienanmen, come del resto i carnefici di Nagy, hanno giustificato la violenza nel nome della necessità di salvare il futuro del socialismo.

Ora, però, la crisi e la dissoluzione delle grandi prospettive escatologiche è anche stata, paradossalmente ma non tanto, la liquidazione del machiavellismo: il fine — magari la giustizia che si realizzerà solo in un futuro remoto, o alla fine dei tempi — non giustifica più, in alcun modo, i mezzi. Un vero e proprio filo rosso che collega i tanti movimenti di contestazione di questi ultimi decenni — dalla sfiducia nelle mediazioni politiche alla rivoluzione sessuale — è il rifiuto di ogni rinvio, il discredito gettato su tutte le ideologie del martirio, del sacrificio, della rinuncia in nome di un riscatto di là da venire. E tutto questo non è solo, come spesso si dice, frutto dell'edonismo di massa, di una pretesa eccessiva di felicità, del volere tutto e subito. E' anche, nei suoi aspetti migliori, rifiuto dell'idea che il bene e il valore debbano comportare necessariamente la negatività della violenza — o, in termini religiosi, che un Dio buono abbia bisogno di vittime e di sacrifici cruenti.

Ebbene, nonostante tutte queste consapevolezze, la vicenda della riabilitazione di Nagy sembra riproporci con forza l'idea che la sofferenza dei giusti può sperare in un riscatto storico. E' possibile professare coerentemente una convinzione di questo genere senza ritrovarsi impigliati in tutte le grandi ideologie provvidenzialistiche (e, non dimentichiamolo, anche machiavelliche) che in passato l'hanno accompagnata? Forse è possibile, e proprio nei termini, un po' dimessi e ironici, della canzone di Brecht. La notte più lunga non è eterna, anche la violenza degli oppressori prima o poi sarà cancellata dall'inesorabile passare del tempo.

Non speriamo più soltanto nella sicura razionalità della storia, o nella garanzia della Provvidenza divina; ma neanche ci affidiamo soltanto al corso cieco della natura. Sulla base di esili esperienze come quella della riabilitazione di Nagy possiamo sperare che le tracce di giustizia disseminate da chi ha sofferto e si è sacrificato, non siano destinate a perdersi. Non è una speranza razionale, storica: è solo un minimo atteggiamento vitale, come quando, coricandoci, siamo sicuri che, dopo la notte, spunterà l'alba.

Gianni Vattimo

Ricetta

no dai loro dipendenti, e (b) che i dipendenti a orario ridotto si astengano dal cercarsi un altro lavoro nelle ore che si trovano ad aver libere. Quanto al secondo scopo, per dedicare più tempo alla cultura o allo svago i lavoratori dovrebbero assegnare una utilità marginale ad ogni ora a ciò dedicata, superiore a quella assegnata ad altri impieghi della stessa ora.

La chiave che deciderà degli effetti d'una eventuale riduzione generalizzata dell'orario settimanale è in realtà il sistema distributivo e previdenziale; un sistema perverso, che rende molto alto il costo del lavoro per le aziende, e molto scarsa la retribuzione netta spendibile che arriva ai lavoratori. Inoltre, per le aziende, le varie voci che compongono il costo del lavoro sono così congegnate da rendere il costo globale di questo poco sensibile alle variazioni degli orari di lavoro, e però enormemente sensibile alle variazioni di organico. Di conseguenza una diminuzione del dieci per cento, poniamo, delle ore lavorate, ben difficilmente verrebbe compensata da un'azienda con un dieci per cento di assunzioni, e forse neanche con la metà o meno. Quel che avverrebbe sarebbe, più probabilmente, sia un ulteriore investimento in forme di autorazionale risparmiatrici di lavoro, sia un maggior trasferimento all'esterno delle lavorazioni non essenziali, fenomeno alla base della imponente ristrutturazione industriale di questi anni.

Bene, dirà qualcuno; così nasceranno nuovi posti di lavoro nelle imprese minori, fino all'artigianato compreso. Purtroppo, più piccole sono le imprese, più è probabile che in esse non si badi più che tanto — di regola con il pieno accordo dei loro dipendenti — agli orari contrattuali. Risultato ultimo: più automazione, e più ore di lavoro per la periferia del sistema reticolare di produzione che caratterizza oggi l'economia, ma non certo più posti di lavoro. Infine va considerato il fatto che anche prima del '93 è sempre più facile per le aziende acquistare all'estero beni e servizi. Anche da questo punto di vista è lecito prevedere che una quota apprezzabile delle ore lavorate in meno si trasformerebbe non in posti di lavoro in più, ma in una maggior quota di acquisti dall'estero.

Proviamo ora a guardare al problema dal punto di vista dei lavoratori. Nel settore privato come in quello pubblico, nell'industria e nel terziario come nella pubblica amministrazione, vi sono alcuni milioni di operai, di impiegati, di tecnici la cui retribuzione netta si aggira su 1.300.000-1.400.000 lire al mese o poco più (mentre per ciascuno di loro il datore di lavoro, Stato compreso, può arrivare a spendere all'incirca il doppio). Credere che con salari o stipendi netti di questo livello la riduzione dell'orario di lavoro si trasformerebbe per la maggior parte degli interessati in un maggior numero di ore dedicate ad attività culturali o ludiche o sportive è un'illusione, più empia che pia.

Più probabile sarebbe invece una corsa ad affollare i ranghi del secondo lavoro, che precisamente vede già all'opera — secondo stime assai prudenti — almeno tre milioni di lavoratori per sessanta-settanta ore al mese. Questo volume di lavoro corrisponde a poco meno di un milione e mezzo di posti di lavoro «pieni», pur considerando i molti tipi di secondo lavoro che non sono sostituibili pari pari con un primo lavoro precisamente istituzionale. L'effetto netto sarebbe comunque un travaso di ore di lavoro da un settore ad un altro, dal centro alla periferia del sistema delle imprese, piuttosto che un aumento dell'occupazione.

Da tutto ciò deriva un piccolo sillogismo. Per molti lavoratori, oggi, il problema principale non è lavorare qualche ora di meno, ma ricevere una retribuzione netta più elevata. Per ottenere tale risultato bisogna sia aumentare la produttività delle imprese e della pubblica amministrazione, senza spingere troppo il pedale dell'automazione, sia modificare profondamente la struttura del costo del lavoro, onde ridurre la forbice tra costo lordo aziendale e guadagno netto per chi lavora.

A fronte di tali problemi, la riduzione a breve termine dell'orario di lavoro sembra una ricetta quanto meno dubbia, un bersaglio improprio, per quanto importante sia lo scopo di aumentare l'occupazione. Ma se si riuscisse ad ottenere i risultati di cui sopra, allora è prevedibile che l'occupazione a pieno titolo, istituzionale, crescerebbe davvero.

Luciano Gallino

La tiratura de «La Stampa» di sabato 17 giugno 1989 è stata di 575.787 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Pierangelo Cocchi

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Aulisi
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco, 30, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rotocalco: S.T.S. S.p.A. Cuneo strada 30, Cebrosa

© 1989 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1636

CERTIFICATO N. 4371 DEL 16-12-1988

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale
20123 MILANO, via Cerva, 28 - Telefono (02) 86.351
TORINO, corso M. d'Azeglio, 60, via Bligny, 22; via Marenco, 32 - Telefono (011) 65.511
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 28.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 10 - Tel. 442.543 - 443.544 ● AOSTA, località Borgnalle, 50 Quart - Tel. 760.019 - 760.109 ● ARONA, v. le Rimembr., 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Arona Zanna, 3 - Tel. 32.220 ● BIELLA, v. F. Meda, 8 - Tel. 30.709 - 34.779 - v. Repubblica, 29 - Tel. 366.220 ● BOLOGNA, v. Valdonasena, 24 - Tel. 228.828 ● CAGLIARI, v. Lanusei, 67 - Tel. 662.788 ● CATANIA, p.za Giovanni Bosco, 16 - Tel. 533.057 ● CATANZARO, v. le Cerca, 109 - Tel. 44.046 ● COSENZA, v. Roma, 199 - Tel. 396.975 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 56.602 ● FIRENZE, v. Cavour, 56 - Tel. 27.64 ● FIRENZE, v. le Machiavelli, 54 - Tel. 601.192 ● GENOVA, v. C. R. Cavour, 1/14 - Tel. 540.184 - 582.644 ● IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel. 270.373 ● MANTOVA, v. Trento, 3 - Tel. 361.828 ● MESSINA, v. le S. Martino (Galleria Lopez) - Tel. 20.36.666 ● MODENA, v. Rainaldi, 3 - Tel. 218.646 ● NAPOLI, v. Medina 14/c - Tel. 659.905 ● NOVARA, v. S. Francesco d'Assisi, 10/B - Tel. 33.341 ● PADOVA, v. Gattamelata, 108 - Tel. 775.254 ● PALERMO, v. M. Stabile, 160 - Tel. 324.328 ● PARMA, v. le Mentana, 9 - Tel. 34.561 ● PESCARA, Circonvallazione, 3 - Tel. 61.945 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.53.804 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 886.948 ● SAVONA, p.za G. Marconi 3/5 - Tel. 811.162 - 86.210 ● VENEZIA, v. Dante Alighieri, 28 - Tel. 53.704 - 53.668

LA RASSEGNA VENEZIANA E' IN CRISI: MANCANO DENARO, IDEE E CAPACITA' DI DECIDERE

Il male oscuro della Biennale

I grandi partiti ne stanno decidendo la sorte - Intorno a un tavolo di ristorante, a Roma, due socialisti e due democristiani: accordo politico per un rilancio? - Le dimissioni di Gastone Favero e le accuse di «tirannia» a Paolo Portoghesi - I casi di Carmelo Bene e Sylvano Bussotti
Ma le difficoltà hanno radici lontane: dalla lottizzazione allo Statuto «sessantottino», all'instabilità che impedisce di programmare

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Lunedì a pranzo, in un ristorante romano vicino al Pantheon, c'erano a un tavolo due socialisti e due democristiani. Da una parte sedevano Paolo Portoghesi, presidente della Biennale, e Bruno Pellegrino, responsabile culturale del psi; dall'altra Giorgio Sala, democristiano eminente lo stesso al consiglio direttivo della Biennale, e Pier Ferdinando Casini, responsabile culturale della dc.

Partire di qui, da questo pranzo, non vuol dire indulgere al pettegolezzo, ma confermare un fatto (la sorte della Biennale la decidono i partiti a Roma) e segnalare una novità: dc e psi stanno ritrovando un accordo per affrontare insieme una questione brutale: o la Biennale si rinnova o naufraga del tutto. Tra gnocchi e abbacchio, la spaccatura tra i due partiti si va ricomponendo. Si rivedranno, sempre a tavola, la prossima settimana.

Certo, si è parlato di come sostituire Gastone Favero: il segretario democristiano della Biennale se n'è andato di brutto il 2 maggio accusando il socialista Portoghesi di tirannide. Una discussione tranquilla: *«Abbiamo solo tracciato un identikit»*, dice Sala. *«Non credo che sceglieremo un altro segretario di area dc»*. Una rinuncia a sorpresa: si spiegherebbe con il fatto che la dc sembra puntare alla presidenza.

Presidenza

Quando? Fra due anni e mezzo, quando Portoghesi avrà compiuto il suo secondo quadriennio? O prima? O forse è solo una mossa tattica per strappare più poteri alla funzione del segretario? Non sarebbe comunque un avvicendamento indolore, una presidenza dc (*«La sosterremo»*, insiste Sala). La Biennale veneziana fa parte infatti di un sistema in cui compaiono anche la Quadriennale romana, guidata dal democristiano Rossini, e la Triennale milanese, pilotata dal comunista Peggio. Scatterebbero immediate ripercussioni lottizzatorie.

Oltre all'emergenza istituzionale, i quattro commensali hanno cominciato a mettere in primo piano il destino vero della Biennale: come rianimare la sua progettualità dissipata e languente, come risolvere la sua crisi d'identità, come renderla competitiva e di nuovo vincente con altre grandi manifestazioni in Italia e nel mondo. *«Vogliamo un rilancio clamoroso»*, afferma Pellegrino. *«La Biennale è un investimento per il Paese»*, assicura Sala. Sono concordi: agire subito, se no si dà ragione a Gianni De Michelis (*«Questa Biennale è già morta»*).

Aleggia il centenario, che cadrà nel '95. Quella è la data-capestro, lo spauracchio che potrà suonare condanna o lode per una strategia culturale, per un'intera classe dirigente. Una scadenza che già stimola. Ci si avvia verso di essa in una situazione schizoide. Da un lato la Biennale è ancora un gran marchio internazionale, capace ad esempio di attrarre l'anno scorso 2357 giornalisti da tutto il mondo per l'esposizione d'arte, e altri 1958 per il festival del cinema. Dall'altro non sempre ce la fa ad essere all'altezza del prestigio che pure conserva, arranca vistosamente, s'impantana in un gioco di massacro fra risse, estenuazioni e colpi di scena.

Gli ultimi casi dolgono ancora. Sono del maggio scorso, uno dei mesi più tormentosi degli ultimi decenni. La Biennale Musica di Sylvano Bussotti è stata strapazzata dalla critica e trascurata dal pubblico. D'altra parte — fa osservare il musicologo Mario Messinis — gli hanno dato il via definitivo solo il 5 maggio, e il 21 è partito il programma. *«Mai successo, nella storia della Biennale, un simile corto circuito»*.

Pure scalpore ha suscitato l'happening di Carmelo Bene davanti allo sbigottito consiglio direttivo, il 26 maggio. L'attore ha preteso a modo suo il miliardo e mezzo per l'esperimento sul *Tamerlano* di Marlowe a settembre: un non-spettacolo, nel senso che sarà chiuso al pubblico, registrato dalle telecamere (della Rai?) e forse trasmesso. Un consigliere è uscito perché s'è sentito offeso: Ulderico Bernardi, della dc. Aveva chiesto a Bene chiarimenti sulle spese. L'attore l'ha invitato ad andare a *«fare queste chiacchiere al mercato»*, poiché per lui i miliardi sono *«braccialini»*. Bernardi allora ha scritto a Portoghesi protestando per non essere stato difeso. Un altro consigliere, Febrizia Gressani Sanna, dc, ha pure scritto a Portoghesi lamentando che non c'era il numero legale quando s'è dato sì al programma di Bene. Un altro consigliere ancora, Stefania Mason Rinaldi, pri, racconta di *«essersi immobilizzata, paralizzata, davanti a quell'uomo. La prepotenza mi fa quest'effetto»*. Senza dire del generale stupore per le teorie di Bene, uno slalom da Nietzsche a Derrida passando per Artaud: il lavoro sul linguaggio ha lo scopo di *«sottrargli tensione»*, di *«restituirlo al gioco»*, di liberarlo cioè dai vincoli che la storia e la società gli hanno stretto attorno, appiattendolo da energia a funzione.

Venezia. Carmelo Bene ha suscitato scandalo alla Biennale chiedendo un miliardo e mezzo per il «Tamerlano» di Marlowe

Eppure, al di là dei clamori, le vicende di Bussotti e di Bene, i narcisi della Laguna, sono fortemente indicative di una situazione. Dice Portoghesi: *«Avevamo pensato a una Biennale tutta di amici. Per il cinema abbiamo domandato a Bertolucci. S'è discusso anche di recuperare spettacoli di letteratura»*. Tutto ciò sarà pure una scelta estetica, ma in primo luogo appare quasi un'astuzia per risparmiare denaro. Una «nove giorni» di Bussotti, come quella di maggio, costa meno, molto meno di una serie di opere liriche e concerti con cantanti e orchestre al gran completo. Una serata invisibile di Bene costa meno, molto meno di un festival che chiami spettacoli da Stoccolma, Londra, Parigi.

Fondi

Scelte, queste di Bene e Bussotti, che hanno scatenato una «bagarre». E tuttavia, al di là delle polemiche, la Biennale sembra soffrire di mali di cui è sì causa, ma anche vittima.

La mancanza di fondi, per esempio, appena evocata. *«Da sei anni si amministrano sempre circa 12 miliardi»*, conferma Adriano Donaggio, da vent'anni addetto stampa. Il governo dà tuttora dieci miliardi fissi (cinque il ministero del Turismo e dello Spettacolo, cinque quello dei Beni culturali); il resto deriva da contributi degli enti locali, da proventi dei biglietti e da voci minori. Questo mentre sono aumentati tutti i costi. *«Se nell'84 c'erano otto miliardi per le attività culturali, oggi ce ne sono cinque e mezzo»*, constata il consigliere Umberto Curi, pci, direttore dell'Istituto Gramsci Veneto.

Per un quadro complessivo delle situazione, ecco i finanziamenti nell'89: un miliardo per il festival del cinema (che gode di un contributo straordinario di due miliardi e 800 milioni dal ministero dello Spettacolo); due miliardi e mezzo per gli «spettacoli» teatrali di Bene; 700 milioni per la musica; 700 milioni per l'architettura, necessari per pagare i debiti del concorso per il padiglione Italia; 150 milioni per alcune mostre d'arte; 200 milioni per l'Archivio storico delle arti contemporanee (Asac), una ricchezza mai abbastanza valorizzata dalla Biennale, una vera memoria storica di quasi un secolo d'attività; 300 milioni infine per non ancora definiti progetti speciali. Cinque miliardi e 550 milioni in totale.

Davvero pochi, lamentano i consiglieri (il solo festival del cinema a Cannes pone mette insieme quattordici miliardi). Gli altri sei miliardi e mezzo in bilancio vanno per il personale (63 addetti) e per la gestione e l'attività nelle varie sedi. *«Ma abbiamo un orgoglio»*, dice Portoghesi. *«Siamo in pareggio»*.

Oltre alla mancanza di denaro, fra le radici del malessere troneggia lo statuto, varato nel '73 sull'onda della contestazione contro la cosiddetta arte borghese asservita al mercato. Tempi che videro quattromila api ronzare in un alveare allestito nel padiglione argentino e diecimila farfalle ecologiche volar via in piazza San Marco, subito mangiate dai colombi. Le sedute sono unanimi. Lo statuto è gravato da spirito sessantottardo, *«con quegli appelli al territorio, al decentramento, alle istanze sociali da tutelare e rappresentare: cose belle ma sterili»*, come riconosce Curi. Caratteristiche che contrastano con l'odierna voglia di snellezza e di realismo. Lo statuto prevede così che l'organo di governo della Biennale, il consiglio direttivo, sia composto da ben 19 consiglieri da tutta Italia. Nelle riunioni non si presentano quasi mai tutti quanti.

Eppoi lo statuto risulta burocratico: ancorando il personale al parastato, sancisce la coesistenza di funzioni amministrative e di politica culturale. *«Sono sfibrata dalle decisioni sulle spese sia per le fotocopiatrici da comprare o da prendere in leasing sia per l'imbiancatura delle sale»*, mormora Stefania Mason Rinaldi, ordinatrice di mostre celebri come *Venezia e la peste* e *Da Tiziano a Goya*. *«Siamo presi da un managerismo perverso, incapaci di cogliere il nesso fra microcosmo e macrocosmo. Mi interrogo: faccio cultura io? Che combiniamo? Chiudiamo? No, discutiamo, capiamo, miglioriamo»*.

La discordia

Non basta. Un altro male, che però non sta scritto da nessuna parte dello statuto debba per forza accadere, è la discordia politica. La Biennale come specchio del Paese. Tanto per cominciare, i 19 consiglieri adesso sono in realtà 18. Si dice che i socialisti sono divisi tra gli amici di De Michelis e gli amici dell'ex sindaco Rigo, e così non ce la fanno a designare uno di loro. Sono nominati, i 19, dal Comune (tre), dalla Provincia (tre), dalla Regione (cinque), dal Consiglio dei ministri (tre), dai sindacati (tre: c'è anche Ottaviano Del Turco), dal personale della Biennale (uno). Più il sindaco. Il risultato attuale è questo: sette dc, tre psi, tre pci, quattro laici, un psdi. Quale governo allora? Era previsto una sorta di pentapartito. Ma le dimissioni del democristiano Favero da segretario hanno corroso il disegno originario. I dc si sono arroccati sull'Aventino. Aspettavano al varco l'approvazione del bilancio per far cadere Portoghesi. Invece sono subentrati i comunisti: *«Per senso di responsabilità»*, dice Curi. Così l'accusa contro Portoghesi era fino a ieri di eccessiva spregiudicatezza. *«Proprio il pendolo, siamo governati»*, denunciava Sala.

L'insicurezza politica provoca vari danni. L'assenza di programmazione, innanzi tutto. *«E' deleteria per musica e teatro»*, avverte Messinis. *«Occorrono anni d'anticipo per scritturare una compagnia, un'orchestra, un artista, o per commissionare un'opera»*. L'improvvisazione è poi quasi imposta dalla sfasatura tra il programma, che teoricamente può durare per un intero mandato, cioè per quattro anni, e il bilancio, che è annuale. Si potrebbe superare quest'ostacolo solo con un'azione coerente e comune. Ma siccome appunto c'è stata finora una maggioranza estremamente volatile, è un obiettivo ben arduo da raggiungere, perché ogni parte politica ha le sue idee, i suoi critici, spesso i suoi artisti.

Un ulteriore guaio che nasce dalle maggioranze ballerine è che non si riesce a controllare adeguatamente le spese. *«Si procede per colpi di mano»*, si lamenta Sala. *«Il caso Bene è esemplare. Non si è potuto vedere i conti fino in fondo. Dovrebbe tornare in consiglio. Andiamo verso una Biennale sempre più occupata da chi controlla appunto i bilanci: Guardia di Finanza e Corte dei Conti»*. Ricorda: *«Quando entrai in Biennale come segretario, nel dicembre '83, la prima visita che ricevetti fu propria di un colonnello della Finanza e di un procuratore della Corte dei Conti. Era per fatti precedenti. Ma non fu lo stesso una cosa simpatica»*.

Per Curi, in conclusione, la Biennale oggi, *«a causa di tutti questi motivi, risulta priva di autentica linea culturale, di motivata e articolata progettualità»*. *«Ma no»*, ribatte Portoghesi. *«Di progettualità ce n'è fin troppa. Dobbiamo solo ritrovare l'accordo per poterla esprimere, rimuovendo le cause del malessere»*. Quell'accordo che forse sta rinascendo, a puntate, attorno al tavolo di un ristorante vicino al Pantheon.

Claudio Altarocca

IL PITTORE E SCRITTORE MINO MACCARI, 91 ANNI, E' MORTO VENERDI' NOTTE NELLA SUA CASA DI ROMA

Gli ultimi ricordi del caustico «selvaggio»

MILANO — *«A parlare mi viene il flatone»*. Quest'ultimo anno Mino Maccari si era fatto ancora più piccolo, se possibile, e magro. *«Ma di cosa vuole che parliamo, non vede come sono ridotta?»*. C'era gente attorno e allora, un momento che eravamo soli: *«La voce, senta la voce? E' diventata "leggera". Mi ricordo i nonni quando fanno quella voce leggera»* e qui Maccari faceva un gesto della mano e toccava anche gli occhi, quel chiarore liquido degli occhi che ai nonni il fanno improvvisamente leggeri anche loro.

Ultime chiacchiere con Mino Maccari, d'autunno, al Cinquale.

Torino: *«Già, lei scrive per quel giornale di Torino ... C'ero nel 1929, con Malaparte direttore. E lì stava insieme, a pensione. E andavan di moda quell'anno delle camicie a nido di vespa. Io me ne comperai una e Malaparte, col ghignetto, questa l'è mia, nevvero?! Fu così che con Malaparte finì tutto: pensava che gli avessi preso una delle sue camicie... Era cattivo Malaparte, finché ti era amico, meraviglie, una banda, lottava anche per te. Ma se non gli interessavi più... E poi bugiardo...*

Così ricominciai a fare il selvaggio ... E ci fu Gramsci che scrisse: Il selvaggio. *Voleva dire asserviti ai padroni. Adesso che non sono giovane, beh, aveva ragione»*.

Pittura: *«Tutti lavorano solo per i falsari, oramai. Loro possono fare quello che vogliono. Sa che ho fatto un falso anch'io?! C'era Morandi, dunque, che aveva quella sua lista terribile di assegnazioni per i suoi quadri: primo Tizio, secondo Maccari, terzo Savonuzzi. E c'era uno, uno scocciatore, che era in lista ma che a Morandi stava antipatico. "Fammelo tu", mi disse, "non lo posso soffrire". E io l'ho fatto, e magari era meglio. Morandi era cattivo anche lui, non era certo buono. Non voleva bene, non ha mai voluto bene a nessuno. Ha avuto quegli strani amori senili, brutti, incompleti, tardi...»*.

Amori: e lei, Maccari, ha avuto molti amori, lei? Ci sono sempre quelle bambinacce, o quelle bambine, nei suoi quadri, quei sederini e boccucce e gambette... *«A Torino mi ero innamorato di una donna barbiere. Sa, lei mi faceva la barba e io sbottonavo un po' qua e là»*. Sul camino, sopra a un pallido fuoco da antica parsimonia toscana, c'è l'ultimo dipinto: un Maccari «decollato», a faccia in giù dentro a un piattone e quattro, cinque coltellacci che gli trapassano il cranio. Perché quei coltelli? *«E' una civetteria»*. Ma che pena sono, d'amore? Maccari non risponde.

Non viene a trovarlo quasi più nessuno, mi dicono. Vengono solo a prendere roba: e lui lavora, gira tra casa e studio con la sua giacchetta smilza, piccolissimo, quasi scomparso.

Entra ed esce a passettini, è fragile, affilato. *«Lì va a pisciare?»*, mi fa. E arrivano in giardino, tra i cespugli. *«La nonna si arrabbiava col nonno Leopoldo. Diceva che gli aveva fatto morire un arbusto di rose. A lui ti vede che piaceva farlo sempre nello stesso posto. La nonna era strana. Gente di campagna, ma che nomi, tutti da granduchi: Leopoldo, Ferdinando. Nonno Leopoldo era scultore e gli chiesero di rifare certi pavimenti del duomo. Sa, i contadini andavano a messa con certe scarpe chiodate...»*.

E il Cesare Maccari, quello degli affreschi su Novara, Radetzky, Emanuele II, nel palazzo pubblico di Siena?

«Quello era cugino di mio nonno e poi c'era l'altro, Ferdinando, che si era specializzato a dipingere il Palio. Certe tavolettine grandi così...».

«Chissà come venne fuori mio padre, che si occupava solo di greco e latino. Scriveva poesie in greco. Poi di colpo smise. Sport, faceva solo sport, bicicletta, tutto... Io credo che ci sia stata una qualche ragione d'amore. Io ne lo studiavo, quell'uomo, e cercavo di capire cosa gli era successo. Faceva la sua lezione di latino e via, a fare sport. Gli dicevo essere successo qualcosa davvero...».

«E adesso se ne vada, che mi commuovo». Ma davvero, Maccari? *«Eh sì, davvero mi commuovo»*. Le occorre qualcosa? *«La cosa che più desidero è dormire»*.

Claudio Savonuzzi

Una vita di sorrisi e veleni

Mino Maccari, pittore e scrittore, è morto a 91 anni, venerdì notte nella sua casa di Roma. Con i suoi esiti e veleni, il suo candore e furbizia, è stato un protagonista di sessant'anni della cultura italiana. Per un certo periodo, agli inizi degli Anni Trenta, è stato caporedattore de *La Stampa* e a metà degli Anni Settanta vi ha collaborato con vignette satiriche.

Era nato a Colle Val d'Elsa, nel Senese, si era laureato in Legge, ma non esercitò la professione per dedicarsi al giornalismo, al disegno e all'insegnamento della tecnica dell'incisione presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. Nella prima guerra mondiale fu fatto prigioniero, rientrato in patria si chiuse in un mulino e cominciò a disegnare e a dipingere vivendo come un selvaggio. Se ne ricordò quando cercò un titolo per un periodico satirico-culturale, *Il Selvaggio*.

Il Selvaggio, che diresse dal 1928 al 1941, è stato il foglio più originale pubblicato in Italia durante il fascismo. Attraverso le sue pagine Maccari è diventato il portavoce del movimento «strapaese», cui aderivano scrittori come Soffici, Baldini, Bacchelli, pittori come Rosai e Morandi. Inviava la rivista agli amici gratuitamente. Un giorno uno di questi amici gli mandò l'importo dell'abbonamento. Da allora non ricevette più la rivista.

Con il tempo *Il Selvaggio* è diventato una rarità bibliografica, tanto che nel '65 è stato ristampato. L'operazione non piacque a Maccari: *«Le cose meno conosciute e più nascoste capite»*, disse.

Disegno a pennarello: «Se non è ladro non ce lo vogliamo»

Fece la marcia su Roma (*«O Roma o Orte»*, aveva detto e infatti si era fermato alla stazione di Orte a mangiare panini), poi divenne un pungente oppositore interno al regime. Sia con i quadri che con le incisioni e con la Penna, Maccari ha portato avanti in anni difficili una vivace satira di costume, una critica graffiante delle contraddizioni della borghesia, dei grandi e piccoli vizi, satira ottenuta con un linguaggio immediato, di tipo impressionistico.

Il discorso su Maccari è complesso. C'è chi afferma che il suo squadrismo fu più fisiologico che ideologico; e il suo antifascismo fu soprattutto una rivolta contro il cattivo gusto, la grossolanità. Ma lo stesso Maccari ha sempre sostenuto che *«contraddirsi è l'unica possibilità di essere liberi»*.

Sono famosi i suoi disegni di gerarchi tronfi e delle loro donne sfatte e rapaci, resi con un tratto tagliente e incisivo. Nei suoi quadri e nelle vignette i suoi personaggi soprattutto borghesi sono stati rappresentati in un girotondo di pasticci, imbrogli, viltà, corruzioni e velleitari piaceri. La sua vena satirica lo ha fatto paragonare a Ensor e a Grosz, anche se la sua critica sociale non assume mai un connotato radicale, ma è addolcita da una formazione umanistica tipicamente toscana. Molti critici hanno affermato che egli è stato tra i più grandi disegnatori contemporanei.

Non deve esser stata importanza al denaro. Disse una volta: *«La ricchezza rincretinisce. I miei quadri li vendo a poco anche per sbalordire il compratore e fargli sentire la mia superiorità. E voglio far dispetto a tanti miei colleghi che mi accusano di rovinare il mercato. E infine, il bisogno di denaro è così piacevole! Come fanno a provarlo coloro che l'hanno già?»*. Era un uomo di paradossi e di battute ironiche, velenose. Ma con la sua ironia e con la sua «cattiveria» mascherava una fondamentale timidezza.

E' stato anche collaboratore dell'*Italiano* di Longanesi e del *Mondo* di Pannunzio. Ha scritto libri: *Trastullo di Strapaese*, *Linoleum*, *Album*, *Come quando fuori piove*, *Il superfluo illustrato*, in collaborazione con Italo Cremona *L'Antipatico*, almanacco per il 1958 e 1959.

I funerali si svolgeranno in forma privata. Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, ha espresso con un telegramma il suo cordoglio, affermando che con Maccari scompare *«un protagonista della stagione del Mondo, legato a tante battaglie civili e culturali di questo quarantennio repubblicano»*.

Luciano Curino

Uno schizzo gioioso e arguto, quasi una firma: «Figaro»

E' IN EDICOLA IL NUMERO DI GIUGNO
RIZA
LA SEDUZIONE
■ Tutte le differenze della seduzione maschile e femminile
■ Perché la donna attrae fuggendo
■ Anatomia dell'immaginario erotico
In omaggio il dizionario illustrato I Simboli del Mondo

Cara Europa, mentre i politici vendono fumo, la gente chiede aria pulita.
LISTA VERDE: LA SPERANZA PER L'EUROPA.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

Dopo le critiche di Gorbaciov, la Cina strizza l'occhio a Praga e Berlino Est

E Deng rompe l'idillio con Mosca

I tank sulla Tienanmen «grande contributo al comunismo» - Annunciato il processo contro Zhao - Nuove condanne a morte

DAL NOSTRO INVIATO

PECHINO — Altre otto condanne a morte, aperta accusa a Zhao Ziyang di aver sostenuto i disordini e annuncio del suo imminente processo politico mentre cresce la figura di Qiao Shi, suo probabile successore.

Pechino si stabilizza esaltando la repressione e il ricorso ai carri armati come *«un grande contributo all'avanzata del movimento comunista internazionale»*, riaprendo con ciò la disputa appena chiusa con Mosca e sulla quale si divide il blocco socialista.

A un Gorbaciov che a Bonn esprime dispiacere e preoccupazione per quanto è avvenuto sulla Tienanmen si contrappone questa affermazione in un editoriale del *Quotidiano del Popolo*, chiaramente polemica verso il leader sovietico e altri partiti o Paesi comunisti: a Repubblica Democratica tedesca, Cecoslovacchia e Cuba, plaudenti ai carri armati vittoriosi sulla ribellione controrivoluzionaria, si contrappongono Ungheria e Polonia, che condannano fermamente la repressione.

In crisi i rapporti sino-americani, Pechino e il Cremlino si stanno scambiando all'insegna della Realpolitik segnali diplomatici, come due udienze d'alto livello in pochi giorni e l'imprevista sosta a Mosca del ministro degli Esteri Qian Qichen, dopo che — mentre stava lasciando Cuba per Washington — gli Stati Uniti avevano annullato la sua visita.

Ma la spaccatura del mondo socialista sui fatti della Tienanmen è esplosa con riflessi per ora imprevedibili: i duri del Cremlino, di Praga e di Berlino Est adesso hanno alleati all'ombra della Città Proibita.

Le accuse a Zhao Ziyang, con l'annuncio del processo politico a suo carico, sono venute dal portavoce del governo, Yuan Mu, in un'intervista di 48 minuti all'Nbc. Alla domanda se Zhao sia stato esonerato dal suo incarico e se il partito abbia un nuovo segretario generale, Yuan ha risposto: *«L'incontro di Deng Xiaoping con i militari dimostra al mondo intero che la dirigenza cinese è stabile. E' vero che una certa persona al vertice della dirigenza ha commesso errori appoggiando i disordini. La questione sarà trattata e presto resa pubblica»*.

L'intervistatore ha domandato se Zhao sarà sottoposto a processo: *«E' un problema interno di partito che sarà affrontato secondo lo statuto»*.

Mentre il giornalista ha fatto la domanda, Yuan ha ripetuto il nome di Zhao, il portavoce ha puntigliosamente evitato di farlo. Ma il nome è rimasto nella trasmissione dell'intervista da parte della tv cinese, e così per la prima volta dal 19 maggio si è udito nominare, sia pure da parte di uno straniero, l'ex segretario del partito.

Le parole di Yuan indicano che dovrebbe essere imminente una riunione del Comitato Centrale per processare e esautorare formalmente Zhao nominando il suo successore.

Per la successione prende sempre più consistenza il nome di Qiao Shi, 65 anni, responsabile dei servizi di sicurezza e della polizia politica. Lui ha presieduto una riunione con i rappresentanti dei vari partiti minori, i quali hanno come punto fondamentale dei loro programmi il sostegno al pc. Qiao Shi ha illustrato, in particolare, il discorso tenuto da Deng il 9 giugno ai militari, sul quale è in atto un'intensa campagna in tutto il Paese. Tutti hanno espresso sostegno, auspicando però una distinzione tra gli studenti che si erano limitati a manifestare e coloro che hanno attaccato le truppe.

Il portavoce del governo ha ribadito la tesi secondo cui sulla Tienanmen non è stato sparato alcun colpo confermando che i morti sono solo 300: la metà soldati, gli altri, ribelli, criminali e, ha ammesso, qualche semplice passante. I feriti sarebbero cinquemila militari e 2000 civili. I media occidentali che denunciano la strage potrebbero essere semplici fotomontaggi. Aveva anche preannunciato nuove condanne a morte, asserendo che *«nei prossimi mesi un piccolo numero di criminali dovrà essere severamente punito per crimini odiosi»*. Poche ore dopo la prima conferma. A Pechino sette uomini e una donna sono stati condannati a morte per avere attaccato e bruciato autoveicoli militari, assalito le truppe e rubato non meglio specificati materiali bellici. La tv ha detto che sette sono lavoratori o disoccupati, qualcuno con precedenti penali.

Sopravvive qualche focolaio di resistenza: l'altra notte, da un camion non fermatosi ai posti di blocco e bloccato poi dai militari con colpi di fucile alle ruote, sono partite raffiche contro i soldati, ferendone due.

Intanto altri due giornalisti che erano entrati con visto turistico sono stati bloccati a Chengdu ed espulsi. Si tratta di inviati della televisione indipendente britannica.

Fernando Mezzetti

Pechino. Un fiore sul moschetto e sulla divisa del soldato: un simbolo di pace durante la cerimonia per ricordare i militari morti durante la feroce repressione sulla piazza Tienanmen

■ L'Osservatore «Sono martiri gli studenti uccisi in Cina»

CITTA' DEL VATICANO — Il fatto che uno dei ragazzi della Tienanmen, rifugiatosi presso parenti in campagna, sia stato denunciato dalla sorella, *«è un episodio non minore della gravissima e drammatica frattura che la violenza delle armi e dell'ideologia ha prodotto nel profondo della società cinese»*.

Lo rileva l'Osservatore Romano nella sua ultima settimanale di prima pagina *Acta Diurna*.

Ma malgrado *«l'orrore per la strage e la pena per le giovani vittime, non saremo colti dalla disperazione. Questo è uno dei momenti gravi della storia nei quali si deve ritrovare la forza dell'indicazione di San Paolo: "Spes contra spem" (sperare al di là della speranza). Quei ragazzi ritenuti uccisi, gli studenti stritolati dai carri armati, i loro coetanei in divisa bruciati nel rogo di un mezzo collettivo sono vittime e testimoni, martiri, si può dire, di una terribile iniquità. Che esige un riscatto, per il recupero di umanità, un riscatto umano»*. (Ansa)

In 110 mila chiedono riso, acqua potabile e meno tasse scolastiche

Anche in Vietnam gli studenti protestano

HANOI — Ilino di migliore qualità, cibo più abbondante, acqua potabile, affitti meno alti, ribasso delle tasse di iscrizione scolastiche: sono le richieste degli studenti vietnamiti che protestano a causa delle disagiate condizioni in cui sono costretti a vivere.

Il movimento di contestazione, che ha coinvolto più di 110 mila studenti su 200 mila, è cominciato nel maggio scorso in almeno quattro dei 20 istituti superiori di Hanoi: la Scuola Superiore dei Trasporti e delle Comunicazioni, la Scuola Superiore di Edilizia, la Scuola Superiore di Lingue Estere e l'Istituto di Pedagogia.

Il governo, per evitare lo svilupparsi di un movimento simile a quello cinese, ha deciso in breve tempo di accettare le rivendicazioni studentesche. Come prima misura è stato elevato l'importo delle borse di studio, di cui beneficia la maggior parte degli studenti, all'equivalente di 5.6 dollari dai 5 precedenti.

Fonti ufficiali del governo di Hanoi si sono rifiutate di fare paragoni tra il movimento degli studenti cinesi e quello vietnamita, dichiarando che quest'ultimo non avrebbe motivazioni di carattere *«ideologico o politico»* ma unicamente di carattere *«materiale»*. Il segretario del comitato centrale della gioventù comunista vietnamita, Vu Xuan Hong, ha riconosciuto che *«il numero degli studenti scontenti delle proprie condizioni di vita è assai elevato»*, anche a causa di *«irresponsabilità»* e *«cattiva gestione»* da parte della direzione delle scuole.

Nel solo caso di cui si è parlato ufficialmente, quello della Scuola dei Trasporti e delle Comunicazioni, il 30 maggio scorso, da 400 a 500 studenti si sono rifiutati di mangiare alla mensa scolastica, lamentando la *«cattiva qualità del cibo»*. Quello che gli osservatori hanno interpretato come uno *«sciopero della fame»* è stato invece definito dal settimanale della gioventù comunista *Tien Phong* un *«boicottaggio della mensa»*. Il primo che la scuola abbia mai conosciuto.

La direzione dell'istituto si è incontrata con le organizzazioni degli studenti che hanno esposto una serie di richieste, come cibo migliore e tasse universitarie inferiori. Secondo quanto riferisce il *Tien Phong*, il 31 maggio le richieste sono state soddisfatte, *«restituendo agli studenti il denaro non speso e riducendo i costi degli esami da 1000 a 500 Dong»* (da 300 a circa 150 lire italiane).

«Gli studenti sono al corrente di quanto accade in Cina», ha detto il direttore del periodico, Duong Xuan Nam, ammettendo che questo ha spinto le autorità vietnamite a cedere al movimento studentesco. *(Ansa-Afp)*

Sacharov allarmato: «Come in Cina, l'attività politica delle masse mette paura al partito»

«Temo una strage sulla Piazza Rossa»

«L'euforia dell'Occidente per Gorbaciov è molto pericolosa» - «Ora la lotta per i diritti civili passa in secondo piano» - «Concentriamoci sull'economia, che è allo sfascio, e sulla questione delle nazionalità»

GRONINGEN (Olanda) — *«Temo che in Unione Sovietica possa ripetersi qualcosa di simile a ciò che è accaduto in Cina»*, sono le parole preoccupate pronunciate ieri da Andrej Sacharov in un incontro con i giornalisti a Groningen, nell'Olanda settentrionale, dove l'Università locale, alla presenza della regina Beatrice, gli ha conferito una laurea honoris causa in giurisprudenza *«per meriti eccezionali nella difesa dei diritti dell'uomo»*.

Il Premio Nobel, convinto che l'Urss sia ormai *«sull'orlo della catastrofe»* e che *«l'euforia dell'Occidente nei riguardi di Gorbaciov è molto pericolosa»*, ha così motivato la sua convinzione: *«L'attività politica delle masse in Unione Sovietica aumenta ad un ritmo molto elevato, tanto che la dirigenza politica sta cominciando ad avere paura»*. Il ruolo di Michail Gorbaciov è estremamente importante — ha precisato il dissidente sovietico — in questa fase il capo del Cremlino deve *«avere sufficiente buonsenso e realismo da non creare nuovi motivi di conflitto, risolvendo, anzi, i problemi più pressanti oggi sul tavolo»*.

Soltanto in questo modo potrà essere *«evitato il disastro»*, ha poi continuato, *«perché il Paese è sull'orlo della catastrofe. La gente perde la fiducia nei confronti dei vertici politici in una maniera che non ha precedenti. Nulla è stato ottenuto in 72 anni di monopolio del partito comunista, un monopolio che è costato la vita a decine di milioni di persone, che ha ridotto in stracci le strutture economiche e sociali e che ha creato enormi problemi, soprattutto nelle Repubbliche»*. E' giusto che l'Occidente dia fiducia a Gorbaciov — sostiene il Premio Nobel — *«ma lo deve fare in settori ben precisi, non deve essere una fiducia accordata ciecamente»*.

Secondo Sacharov, nell'Urss *«non esiste struttura economica, non vi sono opportunità di progresso tecnologico né di giustizia sociale»*. Tornando a Gorbaciov, il Premio Nobel ha chiesto di *«accelerare il passo delle riforme democratiche»*, in quanto *«se non risolveremo presto questo problema andremo a picco»*.

E' poi necessaria una definitiva presa di posizione in favore della libertà e dei diritti dei cittadini. *«La leadership sovietica deve chiaramente appoggiare il movimento democratico cinese, represso nel sangue dal regime comunista di Pechino»* — ha detto Sacharov — *«E' oggi più che mai opportuno sostenere il cambiamento pacifico in corso Cina, in quanto tale sostegno rafforzerebbe la battaglia per il cambiamento democratico anche in Unione Sovietica»*.

Tutto oggi può servire per aiutare il processo in corso a Mosca. Anche le riforme economiche e sociali in Ungheria — ha proseguito il Premio Nobel — possono *«fungere da modello per l'Unione Sovietica: si tratta di avvenimenti che lasciano spazio alla speranza»*. Quanto allo stato dei diritti umani dopo cinque anni di *perestrojka*, Sacharov ha detto che *«l'ambito dei problemi si è modificato negli ultimi anni»*; sebbene esistano tuttora restrizioni alla libertà di parola, di emigrazione e di movimento, *«per i sovietici penso sia oggi necessario* — ha detto — *concentrarsi su una gamma più ampia di questioni: il problema economico e quello delle nazionalità sono ora prioritari»*. *(Agi-Ap)*

«Sono vittima delle provocazioni di alcuni arrivisti»

Ligaciov: «Combatterò chi mi accusa»

MOSCA — Ygor Ligaciov, ex numero due del pcus accusato dai giudici-deputati Nikolai Ivanov e Telman Gdlian di essere in combutta con la mafia uzbeka, non si dà per vinto. Ligaciov, membro dell'ufficio politico e responsabile dell'agricoltura nella segreteria del pcus, ha affermato che *«si sente sicuro»*, nonostante le accuse di implicazione in alcuni casi clamorosi di corruzione e nonostante le pesanti critiche nei suoi confronti emerse in numerosi interventi durante la prima sessione del Congresso dei deputati del popolo.

Intervenendo ad una riunione all'accademia agricola «Timiryazev» di Mosca, Ligaciov ha ricordato di aver respinto pubblicamente le accuse e di averle valutate come *«provocazioni politiche e menzogne»*. Nel resoconto pubblicato ieri dalla Pravda, l'alto dirigente del pcus afferma: *«Ho faticato molto per sradicare abusi d'ufficio, bustarelle, corruzione e potete essere certi che impegno e tenacia non mi mancheranno»*.

Nel giudicare positivamente il recente Congresso dei deputati, Ligaciov ha tuttavia condannato le *«esagerazioni»* di alcuni oratori, soprattutto per quanto riguarda gli interventi in favore della *«liquidazione del ruolo guida del pcus e dell'affermazione del pluralismo politico»*. Senza negare la possibilità della *«conduzione privata»* nell'agricoltura sovietica, Ligaciov si è tuttavia detto *«in disaccordo»* con quanti in questo sistema di conduzione vedono la soluzione. *(Ansa)*

Le autorità di Lubiana rilanciano la polemica con Belgrado

La Slovenia torna all'attacco «Separarci è un nostro diritto»

La Commissione costituzionale approva un emendamento sull'autodeterminazione

DOPPIO SERVIZIO

ZAGABRIA — *«La Slovenia fa parte della Repubblica socialista federativa della Jugoslavia in base al diritto assoluto e inalienabile del popolo sloveno all'autodeterminazione, che comprende anche il diritto alla separazione»*. Approvando questo emendamento alla Costituzione slovena, la Commissione costituzionale dell'Assemblea slovena ha confermato ufficialmente che gli sloveni, come ultimamente hanno ribadito in numerose occasioni, intendono mantenere la loro sovranità all'interno di un Paese minacciato più che mai dagli scontri nazionalistici.

Anche se i delegati dell'Assemblea slovena dovranno votare per l'adozione definitiva del nuovo emendamento alla Costituzione della loro Repubblica, la volontà del popolo sloveno di assicurarsi l'indipendenza, e nel caso fosse necessario anche la possibilità di separarsi dal resto della Jugoslavia, è da mesi ormai più che evidente. Ne hanno parlato apertamente le massime autorità della Slovenia, compreso il capo del partito comunista Milan Kucan che in un'intervista rilasciata ieri a Radio Lubiana ha detto: *«Dobbiamo decidere se vogliamo vivere insieme o meno, e non è detto che questo debba essere ad ogni costo. Ma prima dobbiamo appurarlo»*.

Parlando dei recenti scontri politici tra la presidenza serba, guidata dal leader Slobodan Milosevic, e quella slovena, Kucan ha detto che i rapporti fra le due Repubbliche sono in questo momento congelati.

Il diritto all'autodeterminazione, con la possibilità di separazione per ognuno dei popoli jugoslavi, è in realtà il primo dei principi fondamentali della Costituzione jugoslava del 1974, che a sua volta riconferma lo spirito del primo governo popolare jugoslavo. Riunitosi nel 1943 nel territorio liberato, il consiglio antifascista della liberazione popolare della Jugoslavia, il massimo comando del Paese appena costituito, aveva proclamato la Jugoslavia come una comunità di popoli ugualitari uniti di propria volontà, ma con l'assoluto diritto di separarsi gli uni dagli altri qualora venisse a mancare l'interesse comune.

Oggi in Jugoslavia esistono due concetti opposti riguardo a quella che dovrà essere la prossima Costituzione del Paese. Da una parte quello delle Repubbliche che non vogliono rinunciare alla loro sovranità, come Slovenia e Croazia, e che vedono l'unico possibile assetto futuro del Paese nella Federazione, dall'altra quello della Serbia che vorrebbe la sovranità della Jugoslavia come entità unica, che dovrebbe funzionare sul principio «un cittadino - un voto», senza tener conto delle nazionalità. Una prospettiva simile, aggravata dalle minacce di interventi «fraterni» o di misure straordinarie, appare inaccettabile ai popoli meno numerosi che, come gli sloveni, temono di perdere la sovranità e di vedersi imporre soluzioni contrarie ai loro interessi.

Ingrid Badurina

La Mongolia passa fra i non-allineati

MOSCA — La Mongolia ha espresso il desiderio di diventare membro del movimento dei Paesi non-allineati nel 1991, in occasione del trentesimo anniversario dell'organizzazione. Lo ha dichiarato ieri a Ulan Bator un portavoce del ministero degli Esteri mongolo. La decisione di rinnovare la politica mongola *«nelle organizzazioni internazionali»* è da ricondurre, secondo il portavoce, allo *«spirito della perestrojka»*. Finora la Mongolia si è mossa quasi esclusivamente a livello di Nazioni Unite — ha aggiunto il funzionario — e si è preoccupata più dei problemi globali che del proprio peso ed influenza sulla scena internazionale. Ora invece il Paese intende definire tale ruolo: *«La Repubblica popolare mongola è pronta a contribuire alla promozione del dialogo e della cooperazione in tutto il mondo e a lavorare insieme per la pace e la sicurezza* — ha concluso il portavoce —. *Resta comunque il fatto che la Mongolia è uno Stato asiatico e come tale si porrà nell'arena internazionale»*. (Ansa)

CONTA SUL TUO USATO

FINO AL 30 GIUGNO

FINO AD 1 MILIONE E 1/2

Tutto l'usato da rottamare vale fino ad 1 milione e mezzo e, se in buono stato, è supervalutato! Le Concessionarie e le Succursali Fiat supervalutano l'usato, purché regolarmente immatricolato, **da un minimo di 600.000 a un massimo di 1.500.000** lire a seconda della Fiat nuova che sceglierai. Scegli 126 Bis, Panda, Uno, Duna, Tipo, Regata, Croma, disponibili in pronta consegna, e tira fuori dalla manica il tuo usato: è la carta vincente! L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. FIAT

La riabilitazione di Nagy irrita i regimi più chiusi del Patto di Varsavia

I falchi dell'Est: Ungheria fermati

Praga è d'accordo con Ceausescu: «Socialisti e controrivoluzionari vogliono restaurare il capitalismo» - I duri ungheresi: non finirà così

La Tass: a Budapest slogan anti-russi

DALLA REDAZIONE DI MOSCA

MOSCA — Imre Nagy aveva gli stessi scopi dell'attuale leadership ungherese e non era anti-socialista, anche se si dimostrò incapace di governare e fece scivolare il Paese nel caos. E' con questa ardita riflessione che la *Komsomolskaia Pravda* commenta la cerimonia di funerali a Budapest in onore di Nagy e altre vittime della repressione sovietica del '56, segnando una improvvisa, significativa rottura con la cautela mostrata dalla stampa sovietica di questi giorni.

Rispetto alle scarne notizie pubblicate dai giornali di Mosca, l'editoriale del quotidiano dei giovani comunisti sorprende per la vivacità dei suoi giudizi. La *Komsomolskaia* infatti non si limita a ripetere la consueta versione sovietica, secondo la quale l'intervento delle truppe del Patto di Varsavia in Ungheria avvenne su richiesta del legittimo governo di Janos Kadar, ma insiste sul ruolo di Nagy, contraddittorio ma non privo di elementi positivi, e dunque tale da meritare rispetto e considerazione: «*Il suo nome è legato alla lotta contro lo stalinismo, alla formazione del Fronte popolare, allo sviluppo socialista basato sull'autogestione, a un sistema democratico con più partiti e a un pluralismo fondato sulla sovranità e sull'indipendenza nazionale. Nella sostanza, si trattò degli scopi principali ai quali lavorano oggi i comunisti ungheresi*».

Nagy tuttavia, secondo il quotidiano, pur dimostrando «*la ferma intenzione di conservare il sistema socialista*», non ebbe la necessaria decisione e flessibilità per trattare con una situazione confusa. Un personaggio così contraddittorio e complesso va studiato meglio, sembra suggerire il giornale, ma impone anche una revisione del ruolo giocato dai sovietici in quei tragici eventi: «*Dal momento che i compagni ungheresi sono decisi a scoprire e a dire la verità sui fatti del '56, è necessario fare un bilancio delle attività del governo sovietico e degli altri Paesi socialisti in quegli anni*», aggiunge la *Komsomolskaia Pravda* senza meglio precisare, ma con un chiaro invito a non dimenticare, a non lasciare pagine bianche in una delle peggiori tragedie che hanno scosso il mondo comunista.

E' un tono che contrasta con il secco comunicato *Tass* dedicato alle cerimonie di Budapest, ripreso ieri dalla Pravda. L'agenzia evita giudizi ma insiste sulla manifestazione organizzata davanti all'ambasciata sovietica, durante la quale «*si sono udite richieste per il completo ritiro delle truppe sovietiche dal Paese e per l'uscita dell'Ungheria dal Patto di Varsavia*», si sono viste le «*bandiere nere già sventolate dai controrivoluzionari del '56*», si sono uditi slogan anti-russi e si è chiesto esplicito appoggio ai Paesi occidentali di fronte alla minaccia di un nuovo intervento sovietico.

E' soprattutto la preoccupazione delle denunce di antisovietismo, pur mirate e riservate a «*personaggi dell'opposizione*», a interessare dunque la *Tass*. Anche durante la cerimonia, lamenta l'agenzia, «*alcuni oratori si sono permessi di pronunciare frasi antisovietiche, sostenendo che l'intervento dell'Urss ha soffocato la rivoluzione del '56 e ha posto fine alle speranze ungheresi*». La *Tass* cita in particolare l'ex presidente del Consiglio degli operai di Budapest, Ratz, secondo il quale «*una delle cause principali che hanno ostacolato la fioritura della libertà in Ungheria è stata la presenza delle truppe sovietiche*». Il solo giudizio è quello, indiretto, affidato alle parole del premier Nemeth, e sembra un auspicio condiviso: «*Per chiudere questa tragedia storica è necessaria la concordia sociale, bisogna rivolgere tutte le nostre forze e le nostre idee alla realizzazione del benessere del popolo ungherese*».

«Il Gulliver comunista si sta risvegliando»

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST — La solenne riabilitazione politica della rivolta del '56 sta provocando una tempesta nel Paese di Varsavia e nel pc ungherese. Con una dichiarazione al limite dell'ingerenza negli affari interni ungheresi, Praga ha chiamato i «falchi» alla riscossa e si è schierata con Ceausescu, che da tempo sollecita gli alleati a processare nella prossima riunione del Patto il nuovo corso di Budapest. Sentenzia Jan Foltik, responsabile per l'ideologia e numero due del partito ceco, nell'intervento diramato alla stampa mentre erano in corso i funerali di Imre Nagy: in alcuni Paesi del Patto si sta sviluppando un «*processo ambiguo*», che attraverso «*riforme radicali*» appoggiate dall'Occidente avvia «*la disgregazione del socialismo*» e la «*restaurazione del capitalismo*». In particolare in Ungheria «*tanti socialisti e controrivoluzionari scendono in campo sotto le bandiere del rinnovamento*». Perciò «*è sperabile che in Ungheria si mobilitino le forze che vogliono difendere il socialismo*».

Questo appello non è destinato a rimanere inascoltato. A Budapest le truppe del kadarismo, traumatizzate dagli onori resi dal governo ai «*martiri della rivoluzione del '56*», si vanno riorganizzando. Dietro un sigaro di 30 centimetri ecco il loro generale: Robert Ribanszki, 57 anni, fino all'83 ambasciatore a Pechino e adesso promotore di un movimento, la «Piattaforma unitaria marxista», che già riceve gli apprezzamenti di *Scinteia* e *Romania libera*, i giornali di Ceausescu. Come Praga, anche Ribanszki è convinto che «*il socialismo*» sia in pericolo per colpa dei radical-riformisti del posu, egemoni nel governo: «*Hanno espulso dal partito il leninismo. Gorbaciov dovrebbe riflettervi*». Ma sa anche che la sfiducia internazionale non è più quella del '56 ungherese e del '68 praghese. «*Potrei andare dall'ambasciatore sovietico, un vecchio amico, e dirgli: Boris, dacci una mano. Ma so già la risposta, questa: e se poi a Mosca mi sgridano?*».

Tuttavia Ribanszki non dispera che Mosca si ricreda e che la base insorga. «*Il treno del pluralismo è partito ma non è detto che arriverà. Il posu sembra dall'esterno un Gulliver addormentato, sul quale scorrazzano i lilliputziani che credono di averlo catturato. Ma Gulliver si sta svegliando*».

Sperando nella protesta di capi operai non qualificati e dei minatori, la loro tradizionale area di consenso, i «falchi» scoprono nei sondaggi la potenzialità di una base vasta, se è vero che il 25 per cento degli ungheresi continua a considerare il '56 l'anno della «controrivoluzione». Eccone un piccolo campione, 200 persone convenute in una sede del partito di Budapest per condividere con Ribanszki l'indignazione per «*la provocazione*». I funerali di Nagy, in maggioranza anziani, estranei alla nomenklatura, che si sta riciclando nel campo riformista. Dicono che «*bisogna difendere il socialismo*» dal progetto di una «*democrazia borghese*». Attaccano i mass media, la casa editrice del partito che ha fatto sparire i vecchi libelli sul '56, e soprattutto Imre Pozsgay, il capo dei radical-riformisti. Ribanszki il rinfranca: se prima del congresso straordinario d'autunno il partito non elimina Pozsgay, «*allora tutto salterà in aria*».

A quel congresso decisivo per il partito e per l'Ungheria il posu si avvia in una situazione di stallamento. In un'intervista pubblicata ieri, Csaba Tabajdi, molto vicino a Pozsgay, ha lanciato la sfida dei radical-riformisti: punteranno ad annullare i «falchi», liquidare il primo segretario, Grosz, conquistare il partito ed eventualmente cambiargli nome. Il Centro, l'area della possibile mediazione, non sembra più controllato da Grosz e si va disgregando. Sicché soprattutto dopo la riabilitazione del '56 diventa probabile lo scontro frontale tra «falchi» e ultrariformisti. Ribanszki minaccia manifestazioni di massa per appoggiare dall'esterno la sua sponda nel comitato centrale. Come temendo il peggio, il governo due giorni fa ha sottratto al partito la direzione della Gazzetta Operaia, una milizia controllata dai conservatori, e ha incaricato una commissione di scegliere se ristrutturarla o scioglierla.

Sullo sfondo, un Patto di Varsavia in profonda crisi, con i regimi brezneviani decisi a resuscitare quel ruolo di coordinamento politico dell'alleanza che potrebbe aiutarli ad azzerare l'anomalia ungherese. Però quel coordinamento ci ha detto Pozsgay, «*non è realistico né opportuno*».

Guido Rampoldi

Seconda tornata di elezioni

Ripescaggio alla polacca

Per i 33 del poup clamorosamente bocciati

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — Quanti polacchi andranno a votare oggi al secondo turno elettorale per ripescare i candidati comunisti travolti nella Waterloo del primo round di due domeniche fa? Pochi, sostengono i pronostici, sarà una sparuta minoranza di una società ormai paga della stupefacente affermazione politica di Solidarnosc e adesso demotivata dallo scarso interesse della consultazione bis, il cui esito è scontato. Di certo non quel 62 per cento del corpo elettorale che il 4 giugno aveva sanzionato la storica sconfitta della coalizione governativa dopo 42 anni di potere ininterrotto.

Il previsto assenteismo di protesta non influirà sui risultati dalla gara, viziata all'origine dall'assurdità del meccanismo di scelta dei 460 deputati della Dieta e dei cento senatori della nuova Camera Alta. Gli accordi della «tavola rotonda» di aprile prevedevano la spartizione dei Sejm in 161 seggi riservati all'opposizione mentre i restanti 299 sarebbero stati assegnati d'ufficio alle liste del regime, a patto tuttavia di ottenere la metà più uno dei suffragi.

Fu un rischio calcolato, spiazzato da Solidarnosc che al primo colpo ottenne il passaggio di tutti i suoi uomini meno uno rispetto ai cinque racimolati dai sei partiti della sinistra. Io più affondava nel ridicolo la «lista nazionale» della *nomenklatura* riformista: 33 bocciati su 35, compreso anche il premier Rakowski. Un successo travolgente, insperato anche per il sindacato indipendente, incubato poi dai novantadue walesiani promossi in volata di gruppo al ballottaggio dove le notazioni erano totalmente libere.

Stamane basterà la maggioranza semplice per riempire i mandati vacanti. Il Consiglio di Stato, con una decisione che ha suscitato polemiche e perplessità negli ambienti della dissidenza, ha stabilito di sostituire il listone con 68 concorrenti alternativi dei Poup e delle formazioni alleate. Si tratta di personaggi di secondo piano, lontani dalla notorietà degli sconfitti di 14 giorni fa, che sono stati sparpagliati fra 33 circoscrizioni «artificiali» in modo da assicurare all'Assemblea Nazionale il quorum previsto dalla Costituzione. Verrà così ricompattata la cerniera della maggioranza, si eviterà il rischio della paralisi legislativa, ed il presidente Jaruzelski potrà forse contare sul sostegno necessario alla sua riconferma per altri 6 anni.

Ma già si comincia a guardare al dopo elezioni, si nodi da sciogliere, come afferma il portavoce del partito guida Jan Bisztyga, «*nello spirito comune dell'impegno responsabile di tutte le componenti polacche*». Perché sebbene il socialismo burocratico si trasformi nella formula inedita del socialismo parlamentare, «*restano irrisolti i gravi problemi della crisi economica. Il Paese ha bisogno di stabilità, occorre sbarrare la strada agli avventuristi che premono per cambiamenti violenti*».

Ad esempio, che fine farà la proposta jaruzelskiana della grande coalizione nazionale finora respinta da Solidarnosc sul piano della collaborazione governativa, cosa succederà durante il Plenum del Comitato Centrale convocato il 18 giugno allo scopo di misurare la consistenza delle due anime divise tra la linea dell'ala innovatrice, pronta a spaccare il partito, e l'intransigenza dello schieramento tradizionalista? Per quanto riguarda Solidarnosc invece nessun tentennamento. L'ideologo Adam Michnick scrive sul giornale del sindacato che «*la logica della situazione impone la collaborazione con il potere. Siamo condannati a cooperare, non esistono alternative nel cammino della transizione democratica del Paese. Deve essere recuperata la credibilità*». E con la credibilità, la riapertura delle linee di credito e la concessione di nuovi finanziamenti caldeggiati da François Mitterrand durante la recente visita ufficiale in Polonia, una duplice promessa che certamente verrà fatta propria anche dal presidente Bush atteso a Varsavia ai primi di luglio.

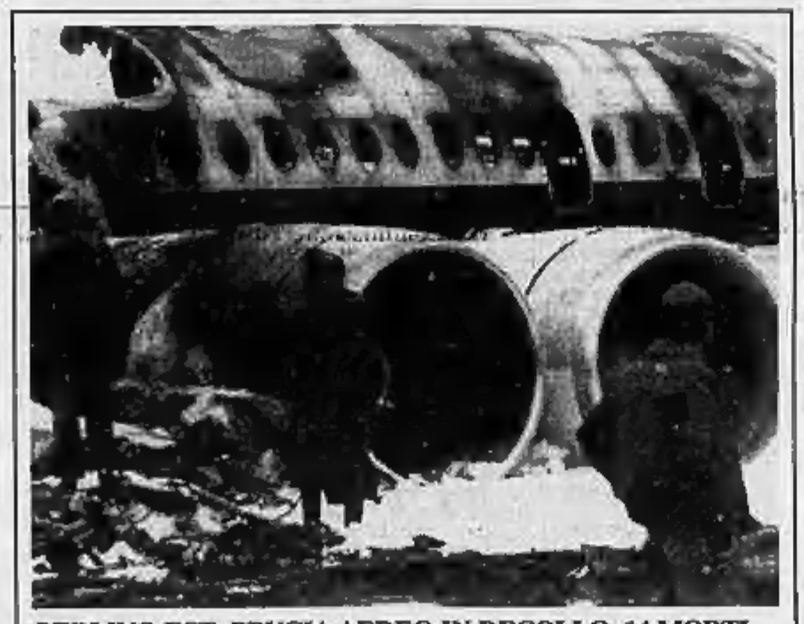
Però, con l'inizio del prossimo mese scatteranno pure i rialzi dei prezzi di molti generi di largo consumo, alcuni addirittura del 200 per cento. Si teme che la ripresa del carovita possa infiammare le agitazioni sociali ed allora toccherà a Lech Walesa dare fondo alle sue doti di pompiere per spegnere gli incendi degli scioperi in quanto il governo ha perso ogni credibilità nei confronti della classe lavoratrice. E dovranno anche essere sedate le intemperanze di chi vorrebbe tutto e subito: venerdì scorso, gruppi di dimostranti, marciando nel centro di Varsavia, hanno lanciato bottiglie incendiarie e scandito slogan quali «*Sovietici, andatevene*» mentre le prime truppe sovietiche lasciavano il Paese.

Piero de Garzarolli

Agli arresti «per droga» otto fra generali e ministri: forse preparavano un putsch con l'appoggio esterno di Mosca

La purga di Castro, in cella i «Gorbaciov cubani»

Rischiano una condanna a morte - Il quotidiano del pc: «Chi non è d'accordo con Fidel se ne vada nell'Urss o in Polonia»
Sciolto il Corpo d'armata angolano fedele al «ribelle» Ochoa: gli ufficiali vengono deportati come operai a Managua



BERLINO EST: BRUCIA AEREO IN DECOLLO, 14 MORTI

Berlino Est. Un aereo della compagnia di bandiera della Repubblica democratica tedesca «Interflug» in partenza dall'aeroporto Schoenefeld per Mosca, è andato a fuoco al momento del decollo: le vittime sono almeno 14. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara ma pare che l'Ilyushin 62 (a bordo si trovavano 113 persone) non abbia acquisito sufficiente velocità per il decollo e sia finito sul prato dove è stato subito avvolto dalle fiamme

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Nel trentesimo anniversario della rivoluzione, Fidel Castro ha ordinato una purga senza precedenti dei vertici politici e militari cubani.

Sono otto, finora, gli altissimi ufficiali e funzionari agli arresti: tra loro il generale Arnaldo Ochoa, sottosegretario alla Difesa, responsabile di tutte le spedizioni militari all'estero, decorato come «eroe della Repubblica»; il generale Patricio de la Guardia, il numero due dei servizi segreti; e il ministro dei Trasporti Diocles Torralbas, considerato il miglior amministratore di Cuba.

L'accusa ufficiale è corruzione e di traffico di droga, ma il Dipartimento di Stato e il Pentagono sospettano che gli otto formassero il nucleo dell'opposizione a Castro venuta alla ribalta negli ultimi mesi, opposizione che nel nome del gorbaciovismo si preparava a deporre il «leader supremo» forse con l'indiretto appoggio di Mosca.

I sospetti americani sono stati in parte confermati da Raoul Castro e dal giornale del pc cubano *Gramma*. In un discorso che ha attirato l'attenzione della Cia, il fratello di Fidel, ministro della Difesa, ha accusato il generale Ochoa di «*prendere un cancro estraneo alla tradizione militare*» e con un'aperta critica alle riforme nell'Est europeo ha invitato «*quanti non sono d'accordo col castrismo*» a dimettersi e ad andarsene «*in Polonia o nell'Urss*».

Gramma ha smentito che gli otto avessero organizzato un golpe contro Castro, ma ha ammonito che «*questo tipo di tradimento morale porta prima o poi al tradimento politico*» e che «*nessuno, per quanto in alto, può violare impunemente le leggi rivoluzionarie*».

Il giornale ha precisato che Ochoa e gli altri alti ufficiali compariranno davanti alla corte marziale. Rischiano la condanna a morte.

A quanto riferito dalla Cia e da un illustre rifugiato, l'ex comandante dell'Aviazione militare cubana, generale Rafael del Pino, che vive negli Usa, Ochoa, de la Guardia e Torralbas facevano parte di una ristrettissima cerchia di amici e compagni di lotta di Castro fin dalla guerriglia sulle Sierras alla fine degli Anni Cinquanta.

I tre avevano frequentato insieme l'Accademia Militare Frunze a Mosca, stringendo importanti legami coi vertici delle Forze Armate e del Comitato Centrale sovietico. Dopo la visita di Gorbaciov a Cuba, qualche mese fa, si sarebbero battuti per glasnost e perestrojka.

La Cia afferma che, per indebolirli, Castro ha sciolto il corpo d'armata rientrato dall'Angola al comando di Ochoa, inviando centinaia di soldati e ufficiali inaffidabili a lavorare come operai in Nicaragua e in Siberia.

Il Dipartimento di Stato e il Pentagono non escludono che qualcuno nei vertici cubani sia complice dei narcotrafficanti come Noriega a Panama: dal febbraio '88, la Dea, il servizio anti-droga Usa, ha infatti registrato 83 voli sospetti nello spazio aereo dell'isola.

«*Se gli arrestati fossero davvero implicati nel traffico di stupefacenti*» ha dichiarato il portavoce, signora Tutwiler, «*l'operato di Castro sarebbe ben accetto*». Ma Ochoa è il «soldier's soldier», il modello del soldato: ha diretto le truppe cubane in Etiopia, Nicaragua e Angola, e l'ultima decorazione gli è stata insignita per «*onestà, altruismo e purezza*». Il suo processo, ha detto Rafael del Pino, «*sa di stalinismo, ed è destinato ad aggravare lo scontento delle Forze Armate cubane e della parte più responsabile del partito... Il regime è in decomposizione, prima o poi cadrà*».

Jorge Dominguez, un politologo d'origine cubana dell'Università di Harvard, pensa che l'oscura vicenda dell'Avana segni l'inizio di una crisi irreversibile per Cuba, già attanagliata da gravi difficoltà economiche. A suo parere, è il sintomo più chiaro non solo di una dura lotta per il potere ma anche del crepuscolo del castrismo come motivo ispiratore dei movimenti d'indipendenza nazionale.

Al pari di Deng Xiaoping in Cina, il «leader supremo» starebbe combattendo una battaglia di retroguardia contro la storia. Isolato nel mondo comunista da Gorbaciov, il mito di Fidel Castro sembra destinato a crollare come quelli di Stalin, Mao, e Ho Chi Minh.

Ennio Caretto

La legge elettorale renderà difficile la formazione di una maggioranza

Le urne processano Papandreu

DOSTRO SERVIZIO

ATENE — Le ultime battute della campagna elettorale greca, che alle europee abbina quelle legislative locali, si sono esaurite l'altra notte dopo il rituale comizio di Papandreu nella piazza centrale di Atene. Inquadrate dalla televisione di Stato, le folle urlavano e si agitavano ad ogni affermazione di vittoria. Chilometri di impalcature sormontate dalle luci e da grappoli di altoparlanti sono riusciti finalmente ad animare un elettorato che nei mesi scorsi, quando la controversia politica in Grecia si era trasposta sul piano degli scandali rosa e delle malversazioni statali, era sembrato in preda all'apatia.

Secondo una consuetudine radicata nel costume, l'ultima settimana pre-elettorale è dedicata dai segretari di partito alla capitale, dove risiede oramai quasi il 40 per cento della popolazione del Paese. Il voto delle circoscrizioni rurali greche dipende, quasi sempre, dall'esito dei meticolosi intrallazzi che i candidati riescono a concludere con i piccoli notabili locali. Le rintronanti scenografie di Atene, dall'umore maggiormente condizionabile dai giornali e dalle radio locali, sono destinate invece ad impressionare soltanto qualche frangia indecisa. Pertanto, nel contesto di un discorso politico che sinora aveva evitato gli scottanti problemi della congiuntura, stavolta più che mai è prevalsa la logica della fazione calcistica, e cioè la ragione di chi grida di più.

Gli oratori dei partiti hanno detto poco. Nelle serate di questa settimana, sugli elaborati palchi di piazza Syntagma, si sono susseguiti i leader delle formazioni che nelle elezioni precedenti avevano raccolto il maggior numero di voti. In ordine crescente, a partire dal minuscolo epen, partito di destra dal quale si è dissociato all'ultimo momento l'ex dittatore Papadopulos, gli oratori hanno radunato udienze via via più consistenti. Ultimi, i due schieramenti che faranno la parte del leone: la nuova democrazia di Costantino Mitsotakis, che nel traguardo di una maggioranza parlamentare ha posto la condizione indispensabile per giungere alla «catarsi», parola chiave delle tragedie greche, cioè alla punizione dei responsabili degli scandali, mentre il movimento socialista, con Andreas Papandreu non ha cessato di ripetere che «*il pasok è qui*» e non se ne andrà dal potere tanto facilmente.

Oggi sono in tanti a convenire che mai elezioni tanto cruciali si sono preparate con argomenti così poveri di visione del futuro. Una campagna colma di colpi bassi e di attacchi personali, nella quale si sono affrontati ancora una volta due personaggi che trascinano reciproci rancori da un quarto di secolo, da quando cioè entrambi figuravano quali comprimari nella «unione del centro» del padre di Papandreu, scissasi nel lontano 1965. Chi la spunterà stasera? Nessuno azzarda pronostici, giacché la legge elettorale, modificata nel febbraio scorso, non sembra consentire la formazione di maggioranze monopartitiche come in passato, a meno di decisivi travasi di voti.

Minas Minassian

dal mondo

■ Waldheim resta «non grato» negli Usa

WASHINGTON — Nessuna revoca al divieto di ingresso negli Usa per il presidente austriaco Kurt Waldheim. Lo ha comunicato un funzionario del Dipartimento di Stato, che ha reso noto che ai primi del mese Vienna aveva inviato a Washington una nota diplomatica per chiedere che il nome di Waldheim fosse cancellato dalla lista delle persone indesiderate negli Stati Uniti. «*A due anni di distanza, la nostra posizione non è cambiata*», hanno comunicato gli Usa. Waldheim, che durante la seconda guerra mondiale prestò servizio come tenente in una unità dei servizi di informazione tedeschi nei Balcani, è accusato di complicità nella deportazione di ebrei dalla Grecia e nel maltrattamento di prigionieri alleati. (Ansa)

■ Gli Usa rilasciano attentatore cileno

STOCCOLMA — E' giunto ieri a Stoccolma, dove gode di asilo politico, il presunto terrorista cileno Sergio Buschmann. Ricercato nel suo Paese per traffico di armi, era stato arrestato lunedì scorso dagli agenti d'immigrazione Usa all'aeroporto di Anchorage in Alaska, durante uno scalo tecnico dell'aereo che doveva portarlo dall'Australia alla Svezia. Per ottenerne il rilascio, le autorità di Stoccolma hanno esercitato pressioni sul governo americano: al momento dell'arresto, Buschmann era in possesso di un visto svedese. Il presunto terrorista era detenuto in Australia fino alla sua espulsione lunedì scorso. Il governo di Canberra ne aveva rifiutato l'estradizione in Cile. (Ansa)

Jas Gawronski. Più Europa di così...

N. 11 al Parlamento europeo.

LIBERALI REPUBBLICANI FEDERALISTI
PLI

IL TUO NUOVO VOTO.

La nuova assemblea di Strasburgo dovrà dirigere la Cee verso il mercato unico

Un Parlamento modello '93

Per la presidenza sono in lizza Giscard, Tindemans, Dankaert, Klepsch e Oreja - Più rilievo per la carica in vista delle «frontiere aperte»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Per il Parlamento europeo è l'ora della rivincita. Relegato dietro le quinte di dodici campagne elettorali tanto diverse, quasi a riprova di un'unità europea ancora subordinata agli interessi nazionali, esso si appresta a compiere almeno il giro di passerella riservato al vero protagonista del voto; e a rivelare il volto nuovo con cui reggerà per i prossimi cinque anni le vicende della Cee. Le previsioni che si fanno a Bruxelles, nei momenti in cui lo scenario europeo si arricchisce al mosaico dei Dodici, sono di una consistente avanzata per i socialisti e di un buon progresso dei democristiani, che continueranno a fronteggiarsi come i due maggiori schieramenti europei; ma in un'Europa che, pur avvoltando a sinistra per il prestito trionfo dei laboristi inglesi, si scopre improvvisamente macchiata di verde.

Fra le alchimie politiche dei singoli Paesi, che dopo il voto di oggi si ricomporranno attraverso legami di fondo o alleanze di comodo nei gruppi politici di Strasburgo, è l'emergenza degli ecologisti — dei Verdi, appunto — a fornire l'incognita di maggior spicco. Oggi associati (11 eurodeputati) con altre frange politiche nel gruppo Arcobaleno (20 seggi), essi potrebbero domani decidere di fare gruppo a sé.

Ma l'alone verde del nuovo Parlamento europeo non è l'unico motivo di speculazione. La prevista avanzata socialista sposterà massicciamente verso sinistra il baricentro di Strasburgo. I socialisti dovrebbero passare da 166 seggi — se i dati inglesi saranno confermati — a quasi 200 (su 518 dell'intero Parlamento). Il vantaggio del centro-destra, che poteva aggirarsi in passato sui 20-25 voti, si sgretola e scompare; e questo per due motivi, per il crollo dei conservatori inglesi e perché l'avanzata democristiana — attualmente 112 seggi, altri 15 o 16 in arrivo — non sarà, su scala europea, che un giro contabile.

Essa risulterà infatti dal passaggio dall'area conservatrice alle file del Ppe — il raggruppamento delle dc europee — del Partido popular spagnolo di Marcelino Oreja, nato dalla rifondazione dell'Alianza popular di Fraga Iribarne (previsti 16 seggi). Comunisti, liberali, gollisti, tutti dovrebbero perdere; e in questo scenario appare fluido già si osservano le prime schermaglie per la presidenza.

Si parla insistentemente di un'intesa, dietro le quinte, fra democristiani e socialisti: il primo turno (due anni e mezzo) agli uni, il secondo agli altri. In effetti soltanto il fascino personale dell'ex presidente francese Giscard d'Estaing, osteggiato nel suo stesso campo liberale da Simone Veil che già ebbe la presidenza fra il '79 e l'82 e dal belga Willy De Clercq che approda a Strasburgo dopo l'esperienza di Commissario Cee, potrebbe creare un'alternativa valida a una nomina del Ppe. Si fanno anche nomi fra i socialisti; ma per l'olandese Piet Dankaert, già presidente nell'82-84, per lo spagnolo Enrique Baron Crespo (superato all'ultima elezione da Lord Plumb) e per il francese Jean Pierre Cot una vera chance si potrà aprire soltanto a fine '91, a meno che l'apporto laborista dia al gruppo un insperato potere negoziale.

Quando il nuovo Parlamento si riunirà per la prima volta, il 25 luglio, potrebbe quindi essere un di sé assumerne la guida. Ma chi? Neppure troppo velata è stata la campagna di Leo Tindemans, che domani passerà a Mark Eyskens le consegne come ministro belga degli Esteri. E più di lui si sono adoperati in una rincorsa alla presidenza l'attuale capogruppo, il tedesco Egon Klepsch, e lo spagnolo Marcelino Oreja. Ma nei difficili equilibri di Strasburgo, secondo molti, il vero cavallo vincente potrebbe rivelarsi Emilio Colombo. Per il ministro delle Finanze, che già ebbe la presidenza nel 1978-79, molto dipenderà dagli spazi in Italia dopo la crisi di governo: su scala europea, con la fama di essere uomo sopra le parti, la sua strada è più facile.

La scelta del presidente è cruciale, nel Parlamento che porterà l'Europa al traguardo del '93. Dall'Atto Unico, varato nell'86, Strasburgo ha avuto un nuovo ruolo nel sistema decisionale della Cee. In settori come l'attuazione del mercato interno e la ricerca, per esempio, la posizione dell'Europarlamento, una volta appoggiata dalla Commissione, non può essere respinta dai ministri dei Dodici che all'unanimità.

E' quella che viene definita come la «procedura di cooperazione», che fra il luglio '87 e il dicembre '88 ha fatto registrare da parte della Commissione e del Consiglio l'adozione rispettivamente del 60 e del 44 per cento degli emendamenti proposti da Strasburgo; e, in seconda lettura, del 58 e del 23%.

Quello del Parlamento è un ruolo di crescente importanza per la costruzione europea; e che, dopo il voto di oggi, può superare lo sbarramento degli schemi politici nazionali.

Fabio Galvano

Tre ragioni per votare

Queste elezioni europee non hanno suscitato né passioni politiche né grandi entusiasmi. L'opinione pubblica ha seguito con forte distacco, quasi con annoiata indifferenza, il dibattito elettorale invero assai scialbo, nonostante gli spunti polemici che non la Comunità europea, ma la crisi del governo nazionale ha provocato.

A noi sembra tuttavia che non si debba confondere questa larga indifferenza con il disinteresse o, peggio, con una volontà di astensionismo. Siamo convinti che il 18 giugno la grande maggioranza degli elettori italiani parteciperà al voto e che saranno dunque smentite tutte le cassandre dell'astensione.

Detto questo, sarebbe però sbagliato non riflettere sui motivi che rendono stonata ed eccessiva rispetto all'interesse dell'opinione pubblica questa campagna elettorale. Anzitutto ci pare sia da mettere in conto — ed è una constatazione positiva — la sempre più larga e profonda maturità politica dell'elettore italiano. Le agitate campagne, i comizi, la propaganda condensata nelle quattro o cinque settimane precedenti il voto sono obiettivamente desuete. Dopo oltre 40 anni di vita democratica e di tante elezioni, ciascuno di noi ha ormai ampia capacità di scelta autonoma e le letture permanenti, la televisione quotidiana, l'accresciuta diffusione dell'informazione consentono il formarsi di idee e di determinazioni proprie che poi, al momento del voto, diventano corazze di difesa dalla propaganda dell'ultima ora.

C'è poi una seconda motivazione all'indifferenza, purtroppo meno positiva della precedente. Ed è la diffusa convinzione che le ripetute e frequenti elezioni, in definitiva, non comportano seri rischi di grandi cambiamenti per l'esistenza e per il modo di vivere di ciascuno di noi. A molti sembra che il benessere materiale, diffuso e consolidato, non è in gioco come non sarebbero in gioco né la libertà, né la democrazia, né la pace né tutti gli altri valori o interessi essenziali per i quali varrebbe la pena di discutere e di battersi.

Infine — e questa è una constatazione assai negativa — l'indifferenza e l'annoiato fastidio per le campagne elettorali sono in gran parte direttamente legati alla scarsa stima e credibilità dell'intera classe politica. Non è solo il tanto citato distacco fra società reale e società politica quanto il pericoloso approfondirsi del solco fra il cittadino e i suoi rappresentanti, il cui rapporto, che dovrebbe essere basato sulla fiducia quale espressa appunto dal voto, tende a diventare puramente formale perché imposta dalla legge o, peggio, di solo interesse clientelare.

Se tutto ciò serve a spiegare l'insuccesso presso l'opinione pubblica di questa stanca campagna politica per le europee del 18 giugno, siamo convinti che non soltanto gli addetti ai lavori — candidati e agenti dei partiti — ma l'intero corpo elettorale parteciperanno poi concretamente al voto. E ciò perché, a dispetto di quanto può apparire, ciascuno di noi sa di essere personalmente coinvolto in questo avvenimento: rispetto alle tre ragioni dell'indifferenza per la campagna elettorale almeno altre tre ragioni, più solide e tutte positive, sollecitano, nonostante tutto, a votare.

C'è principalmente la consapevolezza che se l'unità europea non è più motivo di discussione, dato che ormai tutte le forze politiche, economiche e sociali l'hanno accettata e fatta propria, resta ancora da discutere — e da decidere — *quale* tipo di Europa, *quale* sistema unitario si vogliono concretamente realizzare. Nella società pluralista della Comunità europea debbono convivere interessi, tradizioni, vocazioni e anche motivi ideologici diversi. Organizzarne la libera espressione unificandoli in una struttura o in politiche coerenti ed efficaci significa compiere scelte alle quali sarebbe, per ciascuno di noi, stupido e inutile non partecipare.

Infine, terzo ma non ultimo, c'è il fatto che ormai l'Europa e la Comunità europea sono elementi indissociabili da qualsiasi nostra azione quotidiana. Non c'è progetto, iniziativa, aspirazione, dibattito, che possa o sappia prescindere dal riferimento europeo. E, magari, inconsciamente, abbiamo tutti accettato l'Europa, specie da quando le prospettive del mercato unico hanno proiettato ogni speranza, anche individuale, fuori agli orizzonti comunitari. Siamo diventati europei, in pratica, prima ancora di fare l'Europa. E il voto del prossimo 18 giugno è il solo mezzo che consenta di dare concreta espressione e partecipazione attiva a questo *«sentirsi europeo»*.

Partecipare in proprio e senza deleghe in bianco, costruire l'unità dell'Europa secondo la nostra volontà e i nostri interessi, esprimere il nostro modo di essere europei: tre ragioni, anche se non le sole, che non ci consentono di mancare l'appuntamento di domenica prossima.

Enrico Vinci

■ Appello di Plumb agli elettori

LUSSEMBURGO — Sull'importanza del voto il presidente del Parlamento europeo Henry Plumb ha rivolto un appello agli elettori: *«Si dice spesso che la Comunità europea è troppo distante dal comune cittadino. Noi saremo in grado di dimostrare la falsità di questa accusa quanto più un numero sempre maggiore di cittadini si renderanno conto che l'elemento fondamentale per un'efficace controllo democratico è un'alta partecipazione alle elezioni. I prossimi saranno anni cruciali per l'Europa. Il nuovo mandato si svolgerà negli anni intorno al '92: le elezioni avranno un'influenza maggiore di quella che possiamo immaginare»*.

In Francia una campagna europea sotto tono

Simone Veil all'attacco di socialisti e gollisti

I sondaggi prevedono una rimonta dell'elettorato di centro

NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — La campagna elettorale è stata fiacca. Pochi manifesti sui muri ignorati dai passanti, stanchi dibattiti televisivi con *audience* basse, comizi dei «big» disertati dalla folla: trecento persone nel Nord per ascoltare l'ex presidente Giscard, tremila a Nantes per l'accoppiata socialista Fabius-Rocard, presidente dell'Assemblea Nazionale e primo ministro. Giscard guida la lista liberal-gollista, Fabius, ex premier, quella socialista. Sono le due liste maggiori, ognuna dovrebbe raccogliere attorno al 30% dei voti. Se gli indici di gradimento di Giscard e di Fabius sono stati così bassi, si può immaginare quali siano stati quelli dei candidati per Strasburgo meno noti.

Nel Paese che si vuole ideatore dell'Europa unita, che ha dato i natali a Jean Monnet e Robert Schumann, due dei padri della Cee, tanto disinteresse colpisce. L'attenzione per l'Europa e per il grande mercato del '93 è ben viva, lo dimostrano i sondaggi di opinione, ma non si collega all'elezione di un'assemblea poco popolare e mal conosciuta.

L'attenzione quest'anno si è quindi spostata su un aspetto più nazionale dello scrutinio europeo: la nascita, o meglio la conferma, di due nuovi tipi di elettori. Quello Verde, ecologista, che combatte una battaglia inconsueta nel Paese dalle 48 centrali nucleari. E quello centrista, che detesta Chirac ma non ama Mitterrand, metà liberale e metà democristiano (Cds). Sono loro a fornire i dati nuovi di queste europee, sono loro — elettori di età medio-bassa, di condizione sociale ed economica elevata, abitanti nelle grandi città — ad interessare i commentatori e i politologi che prevedono un buon successo per la lista Verde e per quella centrista.

Come nelle precedenti occasioni, anche le *europee '89* sono state utilizzate dai grandi partiti per ragioni prettamente interne. I centristi guidati dalla signora Simone Veil, ex presidente dell'Europarlamento, erodono terreno alla lista della destra classica, per una volta unita. E anche tra gli «ecolò», classificati abitualmente a sinistra, si nasconde — stando ai sondaggi — un 20% di «*traditori*» gollisti. Alle ali estreme il Fronte nazionale di Le Pen e il partito comunista di Marchais puntano ciascuno a quel 10 per cento che consentirebbe alle due formazioni — in crisi di crescita la prima e di decadenza la seconda — di tirare il fiato.

Per i partiti il pericolo maggiore viene dalle astensioni, dopo 14 mesi di elezioni ininterrotte tra presidenziali, legislative anticipate, locali e referendum. Le indicazioni degli istituti demoscopici sono catastrofiche: il 51% degli elettori sembra aver già rinunciato a recarsi al seggio.

p. p.

In Germania il leader Cdu teme un successo Spd

Un test per Kohl

Fra i tedeschi prevale il disinteresse - Ma il voto rimane un'incognita per il governo, in vista delle politiche del '90

NOSTRO SERVIZIO

BONN — L'imminenza del voto per l'Europa non ha scaldato tra i 45,3 milioni di votanti tedeschi federali alcuna febbre elettorale. La campagna per i candidati agli 81 posti che spettano alla Germania Federale nel Parlamento di Strasburgo è andata avanti senza alti o bassi, con spot televisivi che hanno insistito solo sulla necessità di scegliere l'uomo o la forza più adatta a difendere gli interessi tedeschi contro lo «*strapotere degli eurocrati*».

Gli sondaggi condotti a dicembre 1988 e marzo 1989 dagli istituti Getas e Basis Research, per conto della Fondazione culturale della Cdu «Konrad Adenauer», il 62 per cento degli interrogati si è detto poco interessato all'avvenimento.

Per il governo di Bonn il voto del 18 giugno prossimo rappresenta una incognita sul piano interno. Se i tedeschi che voteranno (54 per cento secondo i sondaggi, alle ultime europee nel 1984 erano stati il 56,8 per cento) preferiranno i candidati dell'opposizione piuttosto che quelli della coalizione di maggioranza Cdu, Csu e Fdp, il governo Kohl rischia una crisi dalle conseguenze imprevedibili, a poco più di un anno dalle elezioni politiche di fine 1990.

Per il voto del 18 giugno si presentano cinque partiti del Bundestag (Cdu e Csu, Fdp, Spd e Verdi) più una serie di partitini e raggruppamenti, per un totale di 22 liste. I candidati sono 906, quasi un terzo sono donne (290).

La Cdu (Unione cristiano-democratica) partecipa con 115 candidati, la Csu (Unione cristiano sociale, versione bavarese della Cdu) ne ha 20, 78 la Spd (Partito socialdemocratico), 20 i Verdi. La Fdp (Partito liberale), che l'ultima volta è rimasta di pochi voti sotto la quota del 5 per cento che garantisce l'accesso al Parlamento europeo, propone 209 nomi.

I quattro partiti storici (Fdp, Spd, Cdu e Csu) sono apertamente a favore della Cee, e chiedono maggiore democrazia nella Comunità e maggiore potere per il Parlamento europeo.

I Verdi nutrono forti riserve sulla Comunità, in particolare sul mercato interno del 1992, un «incubo» che a loro giudizio porterà al «dumping sociale», cioè al peggioramento dei sistemi di protezione sociale.

Dichiaratamente contro la Comunità sono schierati i partiti di estrema destra, Repubblikaner e Dvu (Unione popolare tedesca) in testa, che nei loro programmi si proclamano contro lo «scioglimento della Germania Federale» in una lega europea di Stati, chiedono di rimettere in discussione l'appartenenza alla Cee e, come fanno i Repubblikaner, propongono di sostituire le sovvenzioni Cee con sovvenzioni nazionali.

g. f.

Lussemburgo, cresce la polemica anti-Cee

Due progetti fiscali al centro del confronto

LUSSEMBURGO — Avere l'11 per cento dei voti ma non conquistare neppure un seggio: può capitare, se i sondaggi si dimostreranno corretti, ai Verdi del Lussemburgo. Limitate dalle proprie esigue dimensioni a 6 eurodeputati, il Granducato non può premiare che i partiti più forti. E il curioso sistema elettorale fa il resto. In Lussemburgo, infatti, ogni elettore ha diritto a sei voti, uno per ogni seggio: può attribuirli in blocco a un'unica lista o ripartirli su differenti candidati delle varie liste, con una frammentazione che non favorisce certo i «piccoli». Ma al di là di questa sorta di gioco elettorale, che gonfia le cifre finali, il vero interesse del Granducato non è europeo. Elezioni europee e legislative coincidono: i 223 mila elettori oggi voteranno parallelamente per i 60 deputati della Camera nazionale.

Alle passate elezioni europee erano stati eletti tre cristianosociali, due socialisti e un liberale. Fatte le debite proporzioni, quello schieramento si rifletteva anche a livello nazionale. Il Granducato, infatti, è retto da una coalizione di cristianosociali e socialisti che dispongono di una larga maggioranza (48 seggi su 64), con un'opposizione formata da liberali (16 seggi), comunisti (3) e verdi (2).

Gli ultimi sondaggi risalgono a un mese fa (come in Belgio, sono proibiti negli ultimi 30 giorni prima del voto). Dicono che i cristianosociali del premier Jacques Santer sono in netta ascesa, dal 34 al 42 per cento; che i socialisti si manterranno attorno al 30 per cento; che i liberali crolleranno dal 22 al 15 per cento.

Sebbene l'interesse per il voto nazionale prevalga su quello per l'Europarlamento, nella tranquilla vita del Granducato sono stati proprio i temi europei a infiammare la campagna elettorale.

Nell'opinione pubblica c'è un diffuso malcontento nei confronti della Comunità soprattutto per i due progetti fiscali — la ritenuta alla fonte sui redditi da risparmio e l'armonizzazione dell'Iva — che colpirebbero in modo particolare il Lussemburgo attraverso le banche e i commerci transfrontalieri; ma anche per le crescenti esigenze di ridurre il ruolo lussemburghese di co-capitale d'Europa.

f. g.

In Belgio multe a chi non vota

Le sanzioni hanno reso l'astensionismo quasi inesistente - Accesa battaglia a Bruxelles per il rinnovo dell'assemblea regionale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Per un Paese che vive l'Europa, facendole da capitale, il Belgio è stranamente assente alle elezioni del Parlamento europeo. Sarà forse perché il bottino — 24 seggi — appare piuttosto esiguo e quindi insufficiente a soddisfare robusti appetiti politici; e perché, paradossalmente, le candidature si accavallano a una presenza che è già quotidiana. Il voto di oggi è visto piuttosto su un livello nazionale, come prova elettorale del centrosinistra che l'anno scorso — dopo sette anni di una coalizione di centrodestra — aveva consentito al primo ministro Wilfried Martens di chiudere la lunga crisi di governo e di varare il suo ottavo governo consecutivo.

I riflessi di politica interna sono tanto più presenti in quanto nella capitale, parallelamente al voto europeo, ci sarà quello per l'assemblea regionale di Bruxelles: una delle tre in questo Belgio che la riforma costituzionale ha trasformato in federazione di Fiandre (a Nord), Vallonia (a Sud) e Regione bruxellese. La campagna elettorale ha acquistato meridionale soltanto nella capitale, con il consueto battage di manifesti e comizi; mentre nelle altre regioni la marcia verso l'urna si è svolta un po' in sordina, tranne forse in Vallonia, dove le recenti conquiste elettorali dei socialisti sembranodare nuovo incitamento agli attivisti.

Cinque anni fa, alle europee dell'84, i cristianosociali (6 seggi) e i liberali (5) — espressione della coalizione di governo e in realtà quattro partiti per l'onnipresente spaccatura tra fiamminghi e valloni — avevano avuto la meglio sui due partiti socialisti (9 seggi), mentre ai regionalisti fiamminghi della Volksunie e ai Verdi (la fiamminga Agalev e la francofona Ecolo) erano andati 3 seggi ciascuno. In questa tornata elettorale saranno eletti 13 deputati nel collegio fiammingo, che comprende le Fiandre più Bruxelles, e 11 in quello francofono, formato da Vallonia più Bruxelles.

Lo scarso interesse per il voto non si tradurrà, però, in astensionismo. Il voto, qui, è obbligatorio; e chiunque non abbia validi motivi per disertare le urne può essere multato. Fatto è che nel 1984 il 92,1 per cento dei cittadini fece il suo dovere; anche se l'orario elettorale — rispetto ad altri Paesi della Comunità — è piuttosto ristretto: cinque ore, dalle 8 alle 13.

La scelta è ampia: 17 partiti (otto fiamminghi e nove francofoni), un numero di poco inferiore a quello dei seggi disponibili.

f. g.

Due schede per la Grecia, la Cee è lontana

La battaglia per il governo tra il Pasok e l'opposizione fa dimenticare l'Europa

ATENE — Oggi in Grecia, contemporaneamente alle elezioni per la designazione dei 24 deputati che rappresenteranno il Paese nel Parlamento europeo, si svolgeranno anche le politiche generali.

Con le consultazioni del 1984 i 24 eurodeputati a disposizione della Grecia erano stati così ripartiti: 10 al Pasok (il partito socialista di Andreas Papandreu al potere dal 1981), nove a Nuova democrazia (la destra progressista all'opposizione col 40,84 per cento dei suffragi), tre al partito comunista (Kke), uno agli ecologisti (Kke Esoterico) ed uno all'Epen (estrema destra).

Rispetto alle elezioni politiche, diverse sono state le percentuali ottenute dai partiti nelle europee (tra parentesi i dati relativi a queste ultime): Pasok 34,82 per cento (41,58), Nuova democrazia 40,84 per cento (36,05), Kke 9,89 per cento (11,64), Kke Esoterico 1,84 per cento (3,42), Epen 0,60 per cento (2,29). Le differenze dipendono dal fatto che i partiti minori di opposizione, comunisti ed estrema destra, sono affluiti più numerosi alle urne per la designazione degli eurodeputati che per quella dei deputati nazionali.

La campagna elettorale per le politiche ha creato in Grecia un clima di totale indifferenza per la consultazione europea. Di Europa non si è parlato: il problema di creare un Parlamento sovranazionale, di costruire in prospettiva una patria delle patrie, è stato oscurato dal quesito più urgente, più immediato, quello di formare un governo nazionale.

Se il Pasok, com'è nelle generali previsioni, sarà sorpassato da Nuova democrazia e se quest'ultima non raggiungerà la maggioranza parlamentare assoluta, si dovrà cercare nelle alleanze il sistema di fornire il Paese di una guida per i prossimi quattro anni. L'ipotesi più realistica è quella di un'alleanza del Pasok con i comunisti. *(Ansa)*

Al voto insieme con gli altri undici Paesi: socialdemocratici alla prova

La prima volta del Portogallo

NOSTRO SERVIZIO

LISBONA — A tre anni e mezzo dal loro ingresso nella Cee, quasi 8 milioni di portoghesi vanno oggi alle urne per rieleggere i loro 24 rappresentanti al Parlamento di Strasburgo. Ma benché queste elezioni siano le prime europee — per la prima volta infatti voteranno insieme agli altri 11 partners comunitari e per la prima volta le votazioni non sono abbinate, come nell'87, ad altre elezioni interne — l'Europa dei Dodici, il mercato unico, il '93, non sono altro che un pretesto. Il leit-motiv, ed il grosso interesse di questa campagna elettorale, è costituito dai risultati che conseguirà il partito socialista democratico (psd) del premier Cavaco Silva al potere con maggioranza assoluta dal luglio '87, quando con il 51,3 per cento dei suffragi conseguì uno spettacolare trionfo. Un test, quasi un referendum, che indicherà il 18 giugno se i lusitani appoggiano ancora maggioritariamente il psd.

Dodici sono i partiti o le coalizioni che si presentano alle europee ma solo quattro entreranno di sicuro a Strasburgo. Il psd, con lo slogan *«Perché vinca il Portogallo»* sostiene ovviamente l'operato del governo e mette in risalto i risultati, che sono notevoli. *«Da due anni il Paese offre una stabilità politica* — dice il capolista Carlos Pimenta — *che prima non c'era mai stata. Gli investimenti esteri, nell'88, sono aumentati del 124 per cento rispetto all'87»*.

Il partito socialista (ps, il 22,7 per cento nelle legislative dell'87), si presenta a queste elezioni insieme al partito del rinnovamento democratico (prd, il 5 per cento nell'87), il partito di centro sinistra fondato nell'85 dall'allora presidente della Repubblica Antonio Ramalho Eanes, che subì una bruciante sconfitta nell'87, quando perse il 13 per cento dei voti e 36 seggi. Il capolista di questa coalizione, il socialista Joao Cravinho, sottolinea che il tasso di inflazione ormai è ritornato a due cifre — quasi il 12% nell'aprile scorso — e che il miglioramento registrato nell'economia portoghese nel biennio '86-'88 è ormai solo un ricordo.

Il cdu (coalizione democratica unita, comunisti, verdi ed il partitino intervento democratico, il 17,4 nell'87) spera a sero sul «*thatcherismo*» Cavaco Silva. Il suo leader, il settantenne comunista Alvaro Cunhal — che si oppose all'ingresso del Portogallo nella Cee — accusa il psd di svendere il Paese al «*capitalismo multinazionale*».

g. a. o.

■ A Bruxelles 400 giornalisti

BRUXELLES — Quattrocento giornalisti, almeno 50 stazioni radio e 33 canali televisivi attenderanno questa sera a Bruxelles i risultati delle elezioni nel nuovo palazzo del Parlamento. Un supercentro stampa resta aperto dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani.

I primi dati completi arriveranno alle 22 da Spagna e Olanda dove si è votato giovedì. Per mezzanotte è atteso l'esito della Germania, dove le urne si chiudono alle 21 come in Francia.

■ Francia, voto ai non vedenti con il Braille

PARIGI — Per la prima volta in Francia i non vedenti potranno «votare» in modo autonomo grazie a materiale speciale in Braille. Potranno consultare buste riguardanti i partiti e mettere nell'urna la scheda elettorale della formazione politica prescelta.

(Ansa)

Una novità delle Europee: la scomposizione delle tradizionali forze politiche

Il voto delle liste incrociate

Esponenti pr in quattro formazioni - Molti ex-psdi tra i socialisti - Radio radicale: il nostro pubblico preferisce la Lega antiproibizionista

Sole o Arcobaleno? Grande sfida tra Verdi

ROMA — Repubblicani e liberali ieri hanno posto un vero e proprio «diktat» alla Rai: la sigla che identificherà i loro risultati nelle elezioni di oggi in Tv dovrà essere pri-pli-Fed e pli-pri-Fed, «*altrimenti ci saranno* — informa un comunicato — *tempestive ed energiche richieste di correzione*». Non è una precauzione superflua: La Malfa e Altissimo vogliono evitare il rischio che la percentuale dell'alleanza laica (con la quale si presenta anche Marco Pannella) sia paragonata alla somma dei voti ottenuti nelle ultime consultazioni da liberali, repubblicani e radicali, visto che questi ultimi sono presenti anche in altre tre liste.

E' una mossa prudente, quasi obbligata per non ricevere danni dall'anomalia che è diventata la vera legge di queste elezioni. In Italia, infatti, il voto di oggi si svolge in una situazione particolare: di Europa si è parlato poco o affatto (anche il referendum sull'integrazione sembra essere caduto nel vuoto); gli argomenti più discussi sono stati quelli legati alla crisi di governo e, nell'ultima coda, il tema centrale è diventato, tra imbarazzi e speculazioni, la vicenda cinese.

Ma la novità maggiore di questo voto è la scomposizione e ricomposizione di alcune forze politiche.

I radicali, coerenti con l'opzione transpartito fatta nell'ultimo congresso, non hanno presentato il loro simbolo ma si sono sparsi in ben quattro formazioni: nell'alleanza laica, nei psdi, nei Verdi Arcobaleno, nella Lega antiproibizionista. Altro caso è la scissione socialdemocratica che ha fatto emigrare molti esponenti ex psdi nelle liste socialiste.

Per la prima volta, poi, saranno presenti due liste verdi: alla tradizionale lista del Sole che ride, si è affiancata anche quella dell'Arcobaleno (dentro, oltre ai radicali, ci sono anche ex esponenti di democrazia proletaria). Infine, ci sono le due formazioni che raggruppano le liste locali più forti (sono presenti in tutte e cinque le circoscrizioni): l'«Alleanza del Nord» (Lega Lombarda, Liga Veneta, autonomisti piemontesi, toscani e siciliani) e «Federalismo» (Union Valdôtaine, sardisti, più il dissidente della Svp, Alfons Benedikter).

Tutti elementi di una piccola rivoluzione che, oltre a far impazzire gli istituti demoscopici, rischia di imprimere un impulso nuovo allo statico scenario elettorale italiano, «*dove* — sono parole che Bettino Craxi ha ripetuto in più di un'occasione — *le vittorie e le sconfitte si giocano su una 0,5 per cento in più o in meno*».

Le «anomalie», infatti, potrebbero diventare decisive nello spostare quelle piccole quote di consenso che in Italia decidono ogni elezione. In più, sul voto europeo molte formazioni — a iniziare dall'alleanza laica — misureranno la validità della loro scommessa.

La prima incognita da verificare è la suddivisione del voto radicale. Qualche segnale già c'è: nelle ultime settimane Radio radicale ha chiesto ai suoi ascoltatori delle vere e proprie dichiarazioni di voto. Il 40 per cento del pubblico della radio voterà per la Lega antiproibizionista, il 23% per i Verdi Arcobaleno, il 17% per la lista laica, il 6% per il psdi. In più c'è una parte consistente (oltre il 10 per cento) che sceglie il pci.

Questo è il quadro generale, a cui bisogna aggiungere un'altra cifra: il 70 per cento degli ascoltatori del Rad (Pannella si presenta nella circoscrizione meridionale per pri e pli) hanno scelto la lista laica.

Tra i candidati radicali presenti nelle quattro formazioni non c'è stata competizione. «*Come potrebbe esserci* — assicura Massimo Teodori, in lista per l'alleanza pri-pli — *quando tutte queste esperienze sono parti di un unico disegno politico*?».

Anzi, si è creata una sorta di mutua assistenza: Pannella è intervenuto più volte in favore di Giovanni Negri, sottoposto nelle liste del psdi alla terribile concorrenza del ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri.

Nelle altre «novità» qualche difficoltà rischiano di averla i Verdi dell'Arcobaleno; la polemica furibonda sui fatti cinesi — è una loro opinione — ha avuto anche un effetto di ritorno verso il partito comunista.

In ultimo queste elezioni sono l'ultima prova di appello per gli scissionisti del psdi: se il partito di Carigila resisterà come nelle elezioni sarde, di loro Craxi non saprà più che farsene.

a. m.

Doxa, a mezzanotte le prime proiezioni

Sulle reti tv una no-stop di 24 ore

ROMA — Quasi venti ore di trasmissioni tv tra questa notte e domani: così Tg1, Tg2 e Tg3 «racconteranno» i risultati delle elezioni europee. Le tre testate della Rai effettueranno infatti tra oggi e domani vere e proprie «no-stop»: considerando l'ora tarda in cui inizierà lo spoglio delle schede, anche questa volta la Rai si è assicurata, in comune per i tre telegiornali, le proiezioni della Doxa.

Al Tg1 la «no-stop» inizierà durante la «Domenica sportiva» e la condurà il vice Bruno Vespa, affiancato da tre o quattro «esperti di area». Sono previsti collegamenti con la Doxa, il ministero dell'Interno, in dc, il pci, il psi e il polo laico, mentre le dichiarazioni degli esponenti degli altri partiti saranno raccolte a Montecitorio o con gruppi mobili. Tutti e tre i telegiornali hanno previsto trasmissioni speciali e collegamenti con tutta Europa per informare anche sull'evoluzione dello scrutinio negli altri undici Paesi.

■ **Quando arrivano i dati.** La rilevazione dei dati e il calcolo delle stime mediante computer si svolgeranno sulla falsariga delle precedenti consultazioni. Il «campione» su cui operano gli incaricati della Doxa è composto da circa 800 sezioni (su 88.734) distribuite fra tutte le regioni e tutti i tipi di Comune. Il lavoro inizierà alle 22, appena chiuse le urne; le primissime stime si dovrebbero calcolare fin dalle 23,15. Entro un paio d'ore le ulteriori stime dovrebbero raggiungere la stessa precisione del passato: con uno scarto, in più o in meno, dello 0,1-0,2 per cento rispetto ai dati finali.

Gli 81 seggi del Parlamento europeo attribuiti ai partiti italiani (un seggio del PSDI è ora passato al PSI)

Per un «seggio d'oro»

ROMA — Bugli «stipendi d'oro» dei parlamentari europei è di nuovo polemica. Rende davvero tanto un seggio a Strasburgo? Dipende, la retribuzione non è uguale per tutti: ogni eurodeputato riceve infatti la stessa cifra percepita dal parlamentare nazionale del suo Paese. E gli italiani sono già al primo posto, con poco meno di 9 milioni lordi al mese, seguiti da francesi e tedeschi, giù fino ai portoghesi (1.800.000 lire).

Ma non è finita qui: allo stipendio-base bisogna aggiungere numerose indennità. La più importante — per «spese generali» — è di 3 milioni 450 mila lire al mese. La differenza in questo caso è tra assidui alle sedute e assenteisti. Se l'europarlamentare infatti partecipa a meno di metà delle sedute, l'indennità è dimezzata; se non è presente ad almeno sei riunioni, gli viene tolta del tutto.

C'è poi una diaria di 239 mila lire al giorno; un'indennità chilometrica (200 lire per i primi 400 chilometri, 450 per ognuno dei successivi); 4 milioni all'anno per viaggi nei Paesi Cee; 50 biglietti aerei all'anno. Infine, il parlamentare uscente che si ripresenta in lista ha diritto a una «buonuscita» di 180 milioni.

In molti Comuni colpiti dall'inquinamento sono stati restituiti i certificati elettorali

Le proteste verdi minacciano assenteismo

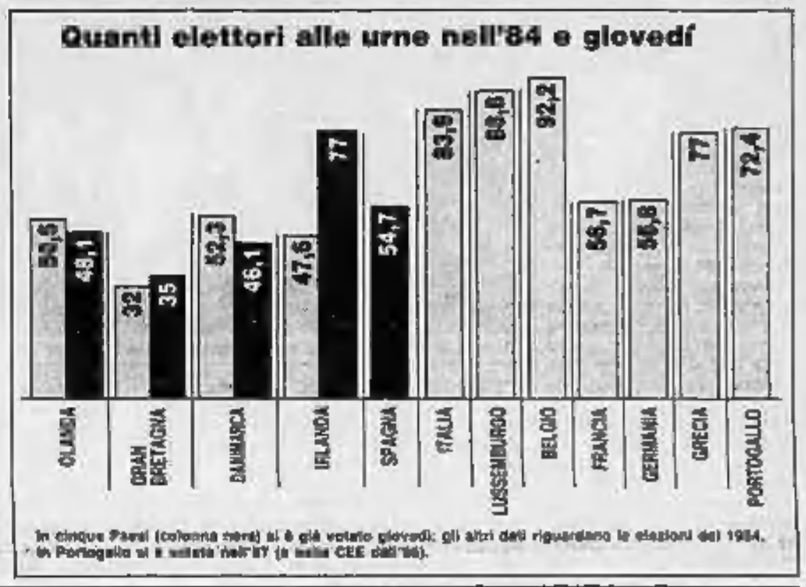
ROMA — Nuovi timori di assenteismo per le elezioni europee di oggi. Nei giorni scorsi i paesi della Valle Bormida piemontese hanno annunciato uno «sciopero del voto» per protesta contro l'inerzia dello Stato nei confronti dell'inquinamento causato dall'Acna di Cengio. Centinaia di certificati elettorali sono già stati riportati in municipio.

Ieri una protesta dello stesso tipo è esplosa in provincia di Pescara: a Tocco Casauria 900 cittadini hanno restituito i certificati; diserteranno le urne perché il loro ospedale è stato ridimensionato, e il reparto chirurgia trasferito a Popoli.

Più numerosi i focolai di astensionismo in Toscana, soprattutto in Versilia. A Massaciuccoli, nel Comune di Massarosa (Lucca), 370 elettori su 404 hanno riconsegnato in prefettura i certificati. Analoga manifestazione da parte di duemila abitanti delle frazioni nei pressi lo stabilimento Farmoplant di Massa (Massa Carrara), in segno di protesta per la mancata bonifica dell'area. E lo stesso è successo a Lido di Camaiore e Torre del Lago (Lucca): qui la «rivolta» parte dalle Pro-loco, che hanno chiesto invano l'istituzione di Comuni autonomi.

Nonostante queste manifestazioni, gli italiani dovrebbero comunque confermarsi tra i più affezionati elettori europei. Sia nelle prime votazioni del '79 (con l'85,5%) sia nell'84 (con l'83,9%) il nostro Paese si è collocato al terzo posto per afflusso alle urne, superato soltanto dal Belgio e dal Lussemburgo. Come in Belgio, anche in Italia il voto è un «obbligo civile». Per chi non va alle urne — anche per le europee — c'è la «menzione» sul certificato di buona condotta. Un rischio abbastanza remoto: solo una decina di pretori in tutta Italia segnalano al sindaco i nomi degli astenuti.

g. l. s.



In cinque Paesi (colonna nera) si è già votato giovedì; gli altri dati riguardano le elezioni del 1984. In Portogallo si è votato nell'87 (e nella CEE dell'86).

La vigilia elettorale turbata da un misterioso episodio

Mestre, spari davanti ai seggi Un austriaco ferisce tre agenti

Pronta risposta al fuoco: l'uomo è in fin di vita - I poliziotti non sono gravi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MESTRE — Un episodio drammaticamente misterioso ha insanguinato ieri una strada alla periferia di Mestre: un uomo di nazionalità austriaca è gravissimo e tre agenti di polizia sono rimasti lievemente feriti.

I fatti. Nel primo pomeriggio di ieri, una volante che prestava servizio di sorveglianza nelle vicinanze dei seggi elettorali delle scuole *Finzi* e *Don Milani*, ha notato una Regata con targa austriaca. Nell'auto, un uomo di corporatura robusta caricava un fucile con cartucce a pallettoni. Subito è stato chiesto l'intervento di altre pattuglie, che hanno accerchiato l'automobile.

Un agente, in tedesco, ha gridato all'uomo di scendere dalla vettura. Ma questi, improvvisamente, ha aperto il fuoco. Immediata la risposta degli agenti.

L'austriaco è stato portato all'ospedale con un proiettile nel cervello, un'estesa emorragia e paralisi di una metà del corpo. Dei poliziotti, l'agente Bruno Venturini è stato colpito a una coscia da alcuni pallettoni e ha dovuto essere sottoposto a un intervento chirurgico (guarirà in una ventina di giorni). Il sovrintendente Giovanni Balia è stato ferito a un avambraccio (prognosi di una settimana) e l'agente Aldo Tazzera ha riportato una ferita da taglio al braccio che guarirà in pochi giorni. Lo sparatore era in possesso di documenti intestati a Johann Paul, 41 anni, di Vienna, ma la polizia sta conducendo indagini per verificarne l'identità. Sull'automobile sono state trovate una pistola, bottiglie di vino, fotografie oscene e parecchie valigie. Gli interrogativi sono molti. Che cosa può aver indotto uno straniero ad andare in una zona residenziale alla periferia di Mestre armato di un fucile da caccia? Gli investigatori non si lasciano andare a ipotesi, e lavorano sui pochi dati certi: i documenti, l'automobile, il bagaglio, le armi, il comportamento assurdo, quasi suicida. Certo, anche se probabilmente si è trattato di una circostanza casuale, la vicinanza dei seggi getta sull'episodio una luce inquietante.

Forse soltanto l'austriaco potrebbe risolvere il mistero. Ma l'uomo è gravissimo: al punto che i sanitari non lo ritengono in grado di sopportare il trasferimento a un centro maggiormente attrezzato per le operazioni di neurochirurgia. Le speranze di sopravvivenza, per lui, sono davvero poche.

g. b.

■ Attentato nel Salento 12 mila schede danneggiate

LECCE — Circa 12 mila schede elettorali sono state danneggiate da un attentato dinamitardo nella sede dei vigili urbani di Neviano, nei pressi di Lecce. Le schede sono state immediatamente sostituite dalla prefettura e le operazioni di insediamento dei seggi sono avvenute regolarmente. L'ordigno era collocato piuttosto lontano dall'armadio che conteneva le schede. Gli inquirenti sembrano escludere il movente politico.

(Ansa)

Una preghiera del Papa per il «miracolo di Andrea»

Ma le condizioni del neonato sono peggiorate

PAVIA — Andrea è gravissimo. Ieri le condizioni del bambino, nato da una donna in coma da due mesi, sono peggiorate. «*Non tiene la pressione, abbiamo paura del collasso*» è stato il drammatico annuncio del dottor Enrico Polito, neonatologo dell'ospedale San Matteo dove il piccolo si trova.

«*La sua situazione* — ha continuato il medico — *è piuttosto critica. Abbiamo registrato un preoccupante abbassamento dell'attività cardiaca. Anche sul piano respiratorio non risponde alle cure. Riceve la ventilazione automatica, ma non reagisce*». La frequenza della ventilazione è stata portata al massimo, gli sono stati somministrati dei cardiotonici. I risultati sono stati inferiori alle attese e alle speranze.

Una giornata cominciata male, quella di ieri, per il piccolo Andrea. Già al mattino i medici avevano riscontrato un peggioramento delle sue condizioni respiratorie. Gli era stata effettuata una nuova ecografia, da cui era risultato che l'ematoma emorragia subita aveva dimensioni «notevoli».

L'allarme per le condizioni del neonato aveva così oscurato il debole segnale positivo riguardante le condizioni della madre, che, pur restando in coma, aveva fatto registrare un miglioramento della funzione epatica.

Ai medici impegnati per far compiere ad Andrea il «suo» miracolo era giunta frattanto la benedizione del Papa, che, in un telegramma inviato al vescovo di Pavia, affermava di seguire con viva attenzione la vicenda e di ricordare il bambino e i suoi familiari nelle sue preghiere.

Nicolazzi per i voli jet sarà processato a Roma

Lo ha deciso ieri la corte di cassazione

ROMA — E' stata trasferita da Milano a Roma l'inchiesta a carico dell'ex ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi (psdi) accusato di concussione per la sua presunta utilizzazione degli aerei dell'architetto Bruno De Mico, titolare della società Codemi. Lo ha deciso ieri la sesta sezione penale della Cassazione. Motivo: nella capitale era già in corso un'indagine con la stessa imputazione di concussione riguardante proprio la stessa vicenda. Inoltre, sempre a Roma, i giudici avevano contestato a Nicolazzi un maggior numero di reati.

E' stato così risolto il «conflitto di competenza» sollevato dai difensori di Nicolazzi. Restano comunque validi tutti gli atti istruttori sinora compiuti dai giudici milanesi. Secondo la Cassazione, l'inchiesta sui viaggi aerei doveva essere in ogni caso sdoppiata. Altrimenti, l'ex ministro sarebbe stato incriminato per lo stesso fatto dai giudici di due diverse città. La scelta è caduta sulla capitale perché, mentre a Milano era stata infatti avviata solo un'indagine sui viaggi «abusivi» di Nicolazzi, a Roma sono in corso tre inchieste. La prima per i viaggi in aereo in cui è coinvolto anche De Mico, come soggetto passivo del reato di concussione. La seconda per l'accusa di concussione contestata a Nicolazzi e all'ex direttore generale del ministero dei Lavori Pubblici Gabriele Di Palma per i 2 miliardi che avrebbero estorto a De Mico per ottenere gli appalti per la costruzione di istituti penitenziari. La terza accusa riguarda il reato di interesse privato in atti d'ufficio.

p. f.

GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA

gioca natura
LA STAMPA

TAGLIANDO PER PARTECIPARE ALLA GRANDE ESTRAZIONE FINALE
NUMERO DELLA FORTUNA
(che è stampato al fondo della tesserina)
COGNOME e NOME .....
INDIRIZZO ..... LOCALITÀ .....
C.A.P. ..... TEL. .....
Compilare, ritagliare e inviare questo tagliando (si possono anche inserire più tagliandi nella stessa busta) a:
EDITRICE LA STAMPA "GIOCANATURA"
Casella postale 571 - 10100 Torino Centro
dove dovrà pervenire entro domenica 16 luglio. Nel corso della settimana successiva si procederà all'estrazione dei premi.

REGOLAMENTO PER PARTECIPARE ALLA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

1 Il tagliando per partecipare alla estrazione finale sarà pubblicato fino a martedì 20 giugno 1989.

2 Su questo tagliando i lettori dovranno indicare: a) il numero della fortuna della loro tesserina di gioco, che è stampato al fondo della tesserina stessa (su ogni tagliando dovrà essere indicato un solo numero della fortuna); b) i loro dati anagrafici (cognome, nome, indirizzo, località, codice di avviamento postale, numero telefonico).

3 Il tagliando dovrà essere ritagliato ed inviato a Editrice La Stampa - Concorso Giocanatura - Casella postale 571-10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro le ore 24 di domenica 16 luglio 1989 (è ammesso inserire anche più tagliandi nella stessa busta).

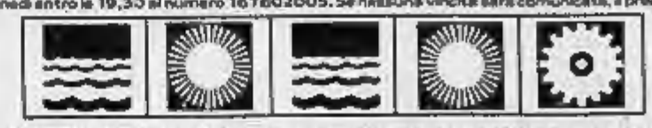
4 Nel corso della successiva settimana si procederà alla estrazione, il cui esito sarà pubblicato su La Stampa. I vincitori saranno anche avvertiti telefonicamente o mediante telegramma.

5 Per poter ritirare il premio, il vincitore dovrà essere in possesso della tesserina di gioco con il numero della fortuna riportato sul tagliando.

GIOCO SETTIMANALE
LE ILLUSTRAZIONI DEL GIOCO N° 15: Domenica

I PREMI:
1° - LANCIA DELTA LX i300
2° - 1 TV COLOR MAGNADYNE 3001 33"
dal 3° al 12°
1 TV COLOR MAGNADYNE FIRE 20"

GIOCO GIORNALIERO
OGGI SI VINCONO L. 4.000.000
Ogni giorno sono in palio 2 milioni in gettoni d'oro, che saranno equamente ripartiti tra i possessori della linea di simboli sotto riportata. Se una delle tre linee di 5 simboli che trovate sulla vostra cartolina a destra delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza da sinistra a destra) con quella pubblicata, avrete vinto. Telefonate lunedì entro le 19,30 al numero 167602005. Se nessuna vincita sarà comunicata, il premio andrà a sommarsi a quello martedì.



Ieri il premio non è stato assegnato, perciò oggi sono in palio L. 4.000.000

LANCIA MAGNADYNE

GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA

Indagine sulla salute degli operai nelle industrie di Porto Marghera

La chimica spaventa di meno

Dai rilevamenti in quasi duecento aziende risulta che «le condizioni dei lavoratori sono soddisfacenti» - Decisivi il miglioramento tecnologico e dell'ambiente nelle grandi fabbriche - Ma in quelle piccole i rischi restano elevati: gli infortuni sono undici volte di più

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Qual è un ambiente di lavoro tra i più pacifici, silenziosi, che lascia il tempo per meditare? Quello dei servizi cimiteriali, si direbbe. E invece no. Gli addetti ai servizi cimiteriali, almeno in riva alla Laguna, sono tra i lavoratori più esposti all'ipertensione, malattia quasi sempre collegata allo stress. Un addetto ai cimiteri su due è iperteso.

Il convegno su «Ambiente di lavoro e salute», organizzato dal Servizio di igiene e medicina del lavoro dell'Usl di Marghera, ha fornito anche questo dato apparentemente inspiegabile. Ma i ricercatori venuti a portare le loro statistiche al convegno, nel costruire la mappa dei rischi hanno tenuto conto di fattori estranei alle classiche rilevazioni sanitarie. Per esempio, hanno catalogato le «cattive abitudini» dei lavoratori: abuso di fumo, di alcol e di cibo in primo luogo. E parrebbe che gli addetti ai servizi cimiteriali, definiti «bevitori» nell'87,9 per cento dei casi e «fumatori» nel 32,8%, debbano soprattutto a questi vizi l'alta incidenza di ipertensione.

Ma a parte queste annotazioni, per certi versi pittoresche, l'indagine presentata dalla Medicina del lavoro di Marghera è apparsa ponderosa: si è basata su 45 mila rilevazioni ambientali e sanitarie condotte in 330 reparti lavorativi di 185 aziende.

C'era uno spauracchio 10-15 anni fa, dicono Corrado Cilini e Giancarlo Magarotto, che hanno illustrato lo studio della Usl al convegno. Uno spauracchio rappresentato dalle industrie chimiche, considerate grandi serbatoi di morte. «Oggi invece nel comparto chimico, petrolchimico e della produzione di energia elettrica, lo stato di salute dei lavoratori risulta nel complesso soddisfacente, dato confermato dai primi risultati sugli studi di mortalità».

Ma nelle piccole aziende, dove la cultura della prevenzione è pressoché inesistente, sembra che le cose vadano peggio. Quando manca una politica di protezione ambientale da parte dei datori di lavoro e non si fa sentire l'iniziativa sindacale a tutela della salute dei dipendenti, i pericoli a Marghera aumentano vertiginosamente. Un esempio? Tra le imprese di appalto e le piccole industrie, l'indice di frequenza degli infortuni sul lavoro è undici volte superiore alla media registrata nelle grandi aziende chimiche.

«Non c'è dubbio che dove più alta è la concentrazione industriale, più alti e preoccupanti siano i dati epidemiologici», dice il professor Pier Antonio Bertazzi, dell'Istituto di medicina del lavoro dell'Università di Milano. Tra i lavoratori che hanno costantemente a che fare con carburanti e petroli, poniamo, il rischio di cancro ai reni è più che triplicato rispetto alla media. E le polveri prodotte dalla lavorazione del legno espongono gli addetti a un rischio raddoppiato per il cancro alla prostata.

«Ma al di là dell'impatto chimico — aggiunge Bertazzi — chi vive e lavora in ambienti che generano inquinamento può essere esposto a ripercussioni d'altro tipo. C'è un impatto sociale da non trascurare, che può portare altre patologie». Così, in una ricerca su un folto gruppo di abitanti di Seveso, sfollati dopo l'incidente della diossina, si è scoperto che le malattie cardiovascolari erano aumentate del 3,3% rispetto alle attese per una popolazione normale, non sottoposta a stress da improvvisa, drammatica emigrazione.

Insomma, sono state numerose le digressioni del convegno veneziano, a posteriori fortemente contestato dalle organizzazioni sindacali che non sono state né invitate né avvertite del suo svolgimento alla Camera di commercio. Molti dubbi sono rimasti anche sul famigerato cloruro di vinile monomero e polimero, sostanze che servono alla fabbricazione di certe materie plastiche e che fin dagli Anni Settanta è stata indicata come sicuro, potente cancerogeno.

Al convegno, un'équipe del Laboratorio di igiene del lavoro dell'Istituto superiore di sanità ha presentato i risultati (del tutto preliminari) di una ricerca condotta in Italia, compreso Porto Marghera, fra 1858 lavoratori, che fino al dicembre 1985 hanno avuto a che fare con questa produzione in vari stabilimenti chimici negli ultimi quattro decenni. Oggi, scrivono quella ricerca, il pericolo di ammalarsi per i lavoratori impegnati nella produzione di Cvm è sensibilmente basso: la mortalità non è superiore all'attesa.

Dalla metà degli Anni Settanta in poi, per il cloruro di vinile sono state prese tante e tali precauzioni che evidentemente i rischi di ammalarsi dei lavoratori si sono abbassati. Ma i timori sono ancora vivi, perché è stato accertato che le patologie più gravi possono insorgere anche a distanza di venti anni o più dall'esposizione al cloruro di vinile. E naturalmente quei lavoratori già andati in pensione, dei quali si è persa traccia o per i quali la morte è sopravvenuta senza un accertamento diagnostico indiscutibile, non confortano le statistiche dei ricercatori.

Anche se oggi fra gli addetti a queste produzioni petrolchimiche esiste un lieve, «non significativo eccesso statistico di tumori neoplastici», nessuno potrà tranquillamente abbassare la guardia: è il monito che viene dal convegno veneziano.

Franco Gilliberto

Esplosione alla Falck: un morto

In fiamme un altoforno, feriti altri sei operai - Proclamate 24 ore di sciopero

Milano. Il forno dove si è verificata l'esplosione che ha colpito gli operai (Telefoto Ansa)

SESTO SAN GIOVANNI — Una fiammata improvvisa, l'esplosione e poi l'inferno. Nel reparto acciaierie dello stabilimento Unione della Falck di Sesto San Giovanni, ieri mattina verso le 4, è accaduta una tragedia mai registrata nella storia dell'azienda.

Una squadra di otto operai stava terminando una colata al forno T3 quando all'improvviso un'infiltrazione d'acqua ha causato una tremenda esplosione. Un operaio, Luigi Federici, 44 anni, è morto, altri sei sono rimasti feriti, di cui quattro in modo grave.

Racconta un testimone, Giovanni Tresoldi: «Io ero lì, proprio sopra il forno, quando ho sentito un boato terribile. Ho aspettato qualche minuto e poi sono andato a vedere come stavano i compagni. Luigi Federici ha fatto un volo pazzesco, quando sono andato a soccorrerlo era in fin di vita».

Dopo l'incidente i lavoratori della Falck hanno proclamato 24 ore di sciopero. Martedì è in programma un corteo di protesta.

Nel nuovo processo penale l'avvocato affiderà al detective la ricerca delle prove

Marlowe conterà più di Perry Mason

Gli investigatori privati si stanno «allenando» con seminari e corsi di aggiornamento - Chiedono inoltre di avere un Ordine e un albo professionale - Le loro parcelle aumenteranno

ROMA — Cambia radicalmente la figura dell'investigatore privato. Il «segugio» che fotografa di nascosto i mariti infedeli sta per diventare definitivamente folklore del passato. E' sul punto di entrare in vigore il nuovo codice di procedura penale (che sostituirà il cosiddetto processo alla «Perry Mason») e per i detective è la grande occasione: entrare nelle aule di giustizia da protagonisti, alla pari, o quasi, con gli avvocati.

Aumenterà il lavoro e cresceranno anche, naturalmente, le parcelle (oggi oscillano tra le trentacinque e le centomila lire l'ora). Ma c'è il rischio di una grande confusione: chi sono oggi i detective italiani? Chi li controlla? Ci si può fidare? Non esiste un albo, né un codice deontologico del detective. C'è soltanto una nebulosa di figure, di sotto ex-poliziotti e ex-carabinieri, che si ingegnano nella protezione dei minori, nei controlli finanziari, nella lotta allo spionaggio industriale. Loro stessi riconoscono che è giunto il momento dell'aggiornamento e del salto di qualità. Ma chiedono un riconoscimento professionale.

«I detective sono professionisti nella ricerca di informazioni — dice Pierluigi Corso, professore di procedura penale all'Università di Parma —. L'avvocato gli domanderà la ricerca di testimoni o di documenti che possano scagionare i suoi clienti o che comunque alleggeriscano una posizione processuale. Naturalmente nel rispetto della legge: le intercettazioni telefoniche o l'arresto restano una prerogativa del magistrato».

«L'indagine difensiva è un presupposto indispensabile del nuovo processo penale — aggiunge Paolo Tonini, ordinario di procedura penale all'Università di Firenze — anche se l'esempio americano ci dice che soltanto il 10 per cento dei procedimenti arriva al dibattimento. Come è noto, oggi la prova è ricercata dal giudice; nel futuro processo sarà ricercata dalle parti (pubblico ministero, danneggiato dal reato e imputato) e ammessa dal giudice su loro richiesta. Ecco la grande importanza che acquistano gli investigatori: non si può pensare che gli avvocati vadano nelle strade a raccogliere elementi».

Cambierà dunque la funzione dei «Marlowe». E la Federpol, associazione degli istituti privati di investigazione, ha organizzato ieri a Roma un convegno sulla ricerca delle prove da parte dell'investigatore.

«Noi "privati" ci stiamo attrezzando con seminari e corsi di aggiornamento a livello universitario — dice Graziano Niccolai, segretario generale della Federpol — ne incontriamo ancora prevenzioni nei nostri confronti. L'ultima prova è che siamo stati esclusi dall'articolo 38 delle norme di attuazione del nuovo codice. Si utilizza la dizione «consulente tecnico dell'avvocato» che in parte ci soddisfa». Anche in questa occasione la Federpol ha rinnovato la richiesta di istituire un Ordine degli investigatori e un albo.

Sul fronte degli avvocati si avverte una certa curiosità. Già oggi molti studi legali si servono di investigatori quando c'è una causa di divorzio o si vuole quantificare la disponibilità economica del coniuge oppure quando bisogna discutere l'affidamento dei figli.

«Gli avvocati si stanno ponendo il problema del nuovo processo — dice Enzo Cuito, noto professionista romano e libero docente di diritto penale all'Università «La Sapienza» di Roma —. Quando le prove che ha raccolto il pubblico ministero sembreranno inattaccabili, il nostro detective dovrà rivederne le bucce sul campo».

Un ruolo importante, insomma. Lo dimostra il racconto di un investigatore bresciano, presente al convegno e che preferisce mantenere l'anonimato: «Di recente ho seguito un caso di omicidio volontario. In primo grado l'uomo è stato condannato a 26 anni di carcere. Siamo andati in Germania per cercare prove a sua discolpa e speriamo nell'appello».

Francesco Grignetti

Occupate le coste vicino a Napoli, costruiti alberghi e campeggi abusivi: 156 denunciati

Sulla spiaggia dei «Bagni Camorra»

Mafioso di 90 anni al confino

AGRIGENTO — A 90 anni Paolo Campo, ritenuto il più vecchio boss siciliano, non potrà più risiedere in Sicilia, né in Campania e in Calabria. Ma i suoi avvocati hanno presentato ricorso contro l'ordinanza di divieto di soggiorno emessa dai giudici di Agrigento.

I legali del «padrino» sperano in «una scelta umanitaria e doverosa. Paolo Campo è inchiodato ad una sedia a rotelle, da tempo è tagliato fuori dalle attività mafiose e con i suoi 90 anni suonati non può fare certo paura allo Stato».

NAPOLI — Le sdraio sono allineate in buon ordine, sotto gli ombrelloni spalancati. I bambini giocano su una spiaggia perfettamente pulita, seguiti dallo sguardo vigile dei bagnini. L'arenile è invaso da una selva di cartelli: «Vietato giocare al pallone», «Tenere i cani al guinzaglio», «Servirsi dei cestini porta-rifiuti». Sotto un sole ormai estivo l'ordine regna sovrano negli stabilimenti balneari della camorra, che con alberghi, camping e interi villaggi turistici ha occupato venti chilometri di costa tra le province di Napoli e Caserta.

La «Malanapoli» ha allungato le mani sul business del turismo. L'obiettivo è duplice: dare una buona ripulita ai capitali provenienti dal traffico della droga, dal gioco d'azzardo, dalle estorsioni, e investire in uno dei pochi settori in attivo nella regione.

Per quattro mesi gli «007» della Criminalpol hanno scattato fotografie e spulciato nei registri dei Comuni e delle Camere di Commercio. Il risultato dell'indagine è contenuto in un rapporto inviato al sostituto procuratore della Repubblica di Napoli Luigi Cay: cinquecento pagine, 156 nomi di imprenditori in odore di camorra, la storia edilizia della progressiva cementificazione di una delle coste più belle d'Italia.

Toccherà al giudice decidere sulla sorte degli operatori turistici denunciati; sta di fatto che nel dossier della polizia vi sono le prove dell'assoluta illegalità di decine di complessi balneari.

Le indagini non sono ancora concluse: ora la Criminalpol deve accertare le eventuali responsabilità da parte di amministratori dei Comuni delle province di Napoli e Caserta, che in alcuni casi avrebbero firmato licenze edilizie e commerciali violando le leggi dello Stato.

«Il censimento degli impianti fornisce un quadro desolante della situazione», commentano i funzionari della Criminalpol. La «camorra Spa» ha costruito non solo stabilimenti balneari, piscine e ristoranti, ma ha edificato mega-alberghi, villette a schiera, villaggi turistici. Racconteranno gli inquirenti: «Ci siamo trovati di fronte al caso limite di un personaggio già inquisito per associazione a delinquere, che possiede un albergo e due ristoranti. Quegli edifici non esistono in alcuna mappa catastale, e l'imprenditore, se così può essere definito, risulta avere una licenza commerciale per un piccolo chiosco di bibite».

La costa a Nord di Napoli è stata deturpata per sempre: il cemento abusivo ha «mangiato» ettari di macchia mediterranea. Intatte, o quasi, sono rimaste le spiagge che però sono inaccessibili a chi non può permettersi il biglietto d'ingresso in uno stabilimento: ogni varco è stato ostruito, ogni centimetro quadrato di sabbia controllato dalla camorra.

La sola presenza della «Malanapoli» sulla costa Domiziana ha convinto gli operatori turistici in regola con la legge a levare le tende. «Sono le vittime di una concorrenza violenta e quindi illecita, punita con l'articolo 513 del bis Rognoni-La Torre — spiega un funzionario della Criminalpol —. E' una norma poco applicata, e sulla quale si basa la gran parte del rapporto che abbiamo inviato ai giudici».

Fulvio Milone

MESE ULIVETO

OFFERTA SPECIALE

PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO UNA BOTTIGLIA DA UN LITRO E MEZZO AL PREZZO SPECIALE DI L. 690

NEI SUPERMERCATI DELLA LOMBARDIA, PIEMONTE E LIGURIA

sma supermercati · I Maxi Mercati MEGA · PAM · STANDA · Supermercati CONTI · coop super · EXTRAMARKET Bulloni · Supermarket ESSELUNGA · AI SUPERMERCATI VEGBOS · SUPERMERCATO CRAI · IPERALPA · MAIFFE SUPERMERCATI Più · supermercati gea · SUPER CONTI · TUTTO OK La tua spesa · GiSi · UNES · DESPAR · A&O · sidis · GIGAD · SPESAGROSS · Supermercati BON MERK · Rivoldrink

ULIVETO

Digerire secondo natura

La Criminalpol invita Angela Casella a tornare a Pavia

«Vai a casa mamma coraggio»

La donna è stanca, ma insiste: «Senza Cesare non lascio Locri» - «Spero in don Riboldi» - Una telefonata al suo albergo: «Tuo figlio è morto»

DAL NOSTRO INVIATO

LOCRI — Viene messa a dura prova la resistenza di mamma Angela. Da ieri la donna è al centro di un fuoco incrociato di pressioni, dubbi, minacce ed avvertimenti. Un peso eccessivo per il suo equilibrio che finora si è retto solo sulla incrollabile convinzione di essere dalla parte del giusto. «*Non sono contro nessuno* — aveva detto — *non mi guida nessuno, il mio unico obiettivo è riportare Cesare a casa*». E per riuscirci è sbarcata in Calabria, provocando uno sconvolgimento che ha turbato parecchio gli equilibri, non soltanto di questa regione.

Ma la sicurezza di mamma Angela da ieri non è più la stessa. Nella sua mente si è insinuato, o è stato insinuato, il dubbio che quanto sta facendo possa danneggiare il figlio.

Il primo colpo alla fede di Angela Casella è arrivato dal telefono. Venerdì pomeriggio, non erano ancora le 17, qualcuno ha chiamato il centralino dell'albergo Denaco chiedendo della signora. Lei non c'era, partecipava al Consiglio comunale di Siderno. L'ignoto telefonista ha lasciato un macabro messaggio: «*Dite alla signora Casella che suo figlio, purtroppo, è morto*». L'effetto di quella telefonata, autentica o falsa che fosse, si è rivelato devastante. Mamma Angela è stata informata dalla polizia a tarda sera. Ha subito replicato che doveva senz'altro trattarsi di qualche sciacallo: «*Proprio adesso che qualche spiraglio si è aperto dopo l'intervento di don Riboldi*». Ma in fondo al suo cuore deve essere stata raggiunta da quella cattiveria. Ieri mattina appariva diversa: turbata, stanca. Una inquietudine che si è accresciuta quando ha letto i giornali ed ha saputo dell'intervento del questore Giuseppe Fera del ministero dell'Interno. «*Cesare rischia la vita* — aveva dichiarato il funzionario — *C'è il pericolo che i banditi decidano di rifarsi sull'ostaggio con un gesto esemplare*».

Per mamma Angela è stata come una stilettata al cuore. Lungo il percorso che la portava al santuario della Madonna di Polsi, altra «stazione» di questa interminabile via crucis, appariva irrequieta, emozionata. Ha pianto più di una volta, ha voluto rimanere da sola inginocchiata davanti alla Vergine. Ha ascoltato in silenzio l'affascinante mitologia legata alla Madonna della Montagna, luogo di mafia antica, sede del vecchio tribunale dove i capi bastone della 'ndrangheta eleggevano il padrino. Ha visto quei boschi avvolti nella vegetazione e nella nebbia, il sentiero stretto e tortuoso dove non più di due settimane fa è stato trovato il corpo massacrato di don Giuseppe Giovinazzo, vice priore del Santuario. Ha guardato l'intreccio di pini secolari, di querce, felci, ginestre ed ha bisbigliato: «*E' inutile che mi parlino di rapimenti, di soldi, di trattative. Io penso soltanto a mio figlio, a quello che sta soffrendo, a quello che sta pensando. Non posso pensare a nient'altro. Non posso pensare che Cesare sia in mano a gente che non ha nemmeno l'Aspromonte. Ora capisco quanto sia difficile cercare il mio ragazzo e perché si dice che la sua liberazione sia affidata al caso*».

Tornata a valle non si è fermata a Locri. La macchina della polizia l'ha portata al commissariato di Siderno, dove sin dalla mattinata erano arrivati due funzionari della Criminalpol. Mamma Angela è rimasta con loro. Hanno parlato a lungo. E mentre a Siderno avveniva l'incontro, a Pavia il direttore della Criminalpol faceva visita a Luigi Casella, per consigliargli di invitare la moglie a fare marcia indietro, e tornare a casa. Al Casella è stato consigliato di allentare la pressione per consentire l'avvio di una trattativa che non appare impossibile. «*Ho ascoltato, prenderò una decisione dopo aver sentito mia moglie*», ha detto il padre di Cesare.

Sarà solo per questo che nessuno vuole mamma Angela in Calabria? Davvero la presenza della donna potrebbe nuocere all'incolumità del figlio? Secondo il giudice Carlo Macrì, sostituto procuratore a Locri, non è facile stabilire cosa sia meglio. «*In Calabria sono stati compiuti circa 400 sequestri, ma è la prima volta che i familiari reagiscono così. E' un fatto nuovo e dirompente, che spiazza tutti. Non so dare un giudizio*». Ma Cesare davvero potrebbe essere ucciso? «*L'esperienza dice che non dovrebbe accadere una cosa del genere. Sarebbe un fatto di inaudita gravità, destabilizzante. E vorrebbe dire soprattutto che la 'ndrangheta rispetta una strategia ben definita*».

Eppure il cerchio che si è stretto attorno a mamma Angela comincia a pesare. La donna è scossa, ha paura di far del male a Cesare. Allo stress fisico e nervoso si è aggiunto un lavoro interno che la logora. Non sa cosa fare: se credere ai consigli o ignorarli. Soprattutto non sembra certa che i suggerimenti siano del tutto disinteressati. Diffida della ragion politica che potrebbe muoverle chi vuole mandarla via. Un peso non indifferente per una madre messa di fronte ad una scelta che ha come posta in gioco la vita del figlio.

Mamma Angela vive ore terribili: in questi momenti di incertezza sta a lungo al telefono il marito. L'uomo, così dicono le notizie giunte da Pavia, sembra più propenso a resistere. Lei cerca certezze, chiama don Riboldi. Il vescovo risponde ai cronisti: «*E' una decisione che spetta a marito e moglie, nessuno può interferire*». Quindi ripete l'appello: «*Sollecito i rapitori, parlate con me*».

Mariuccia Angela, eccezionalmente, riceve la visita di una delegazione del consiglio provinciale di Reggio. Il presidente le porge un messaggio: «*Il suo comportamento serve anche a noi, per lottare contro la rassegnazione*».

Francesco La Licata

La forza di chi si sente solo

(Perché Angela Casella è riuscita a trovare tanto coraggio)

Il rapimento di una persona, a scopo di estorsione, rappresenta un attacco molto duro al bisogno primario di sopravvivenza e come tale fa emergere dei comportamenti radicali ed estremi che altre circostanze non avrebbero mai determinato. La signora Casella, madre di un ragazzo rapito da circa cinquecento giorni, ha messo in atto una modalità d'azione che se può sembrare strana in situazioni normali, non lo è affatto in questo particolare momento.

E' esperienza purtroppo molto comune che nei momenti di bisogno essenziale, nei momenti di pericolo e di necessità estreme, ci troviamo in pratica, da soli. Ogni aiuto richiesto, in genere, ottiene una risposta generica, non per disinteresse della gente, ma perché in effetti non si riesce a vedere nitidamente cosa si potrebbe fare. In teoria non resterebbe che chiedere l'aiuto di un'autorità preposta ad affrontare quel determinato problema e attendere con fiducia una felice soluzione.

Forse non sempre è facile comprendere il significato dell'essere tenuti prigionieri per cinquecento giorni sull'Aspromonte e solo le persone coinvolte affettivamente possono veramente capire la drammaticità del problema.

A questo punto si profila concretamente l'immagine della madre, la signora Casella. Da una parte prende corpo un discorso razionale che suggerisce soluzioni diverse. Gli esperti, per esempio, dicono che i rapitori non si commuoveranno mai per gesti plateali e che la presenza della madre sul posto dove è tenuto prigioniero il figlio può compromettere le indagini e l'opera di mediazione. La logica della madre si situa invece su un altro piano e, forse, non è del tutto sbagliata.

La signora Casella mette in atto, in modo inconsapevole, un meccanismo psicologico che va sotto il nome di identificazione; ed è proprio in funzione di questo meccanismo che deve necessariamente ricorrere a dei comportamenti particolari: nel nostro caso amplificati dai mezzi di comunicazione di massa.

Mi viene in mente una vicenda successa alcuni anni fa in Australia, ed ora portata sugli schermi, che riguarda una madre ingiustamente accusata di aver ucciso il figlio. Probabilmente se l'azione di quella madre non fosse stata plateale ed esibizionistica, con maggiore difficoltà, senza la spinta dell'opinione pubblica, i giudici avrebbero riaperto il processo.

Ora il punto nodale è proprio questo: il cittadino si sente sempre indifeso allorquando avverte il bisogno di essere protetto dallo Stato. Esiste, come si suol dire una legge superiore, che nel suo rigore, spazza via ogni sentimento e solidarietà.

Il risultato, come in questo caso che speriamo, comunque, abbia un lieto fine, lo sta a dimostrare. Per contrapporsi a questa sorta di inefficienza un modo possibile sta nella mobilitazione dell'opinione pubblica. Allora gli aspetti «esibizionistici» della signora Casella non sono solo l'espressione di un bisogno di sofferenza psicologica, ma rappresentano anche e, soprattutto, lo strumento più adatto per permettere al maggior numero di persone di identificarsi con la madre e di partecipare con le modalità più diverse a questa tremenda e crudele vicenda.

Se nessuno di noi subisce da solo un torto, gravissimo, come nel caso della madre in questione, non ha alcuna forza per far sentire la propria voce. Io rammento il tremendo episodio di Enzo Tortora che, se non fosse stato la persona che tutti conoscevano, probabilmente non avrebbe mai potuto dimostrare la sua innocenza.

Di fronte ai rapimenti allora si tratta di mobilitare il maggior numero di persone. Le donne dell'Aspromonte si sono unite alla donna che soffre; altre madri la raggiungeranno; i giornali continueranno a occuparsi di questa vicenda e, forse, chissà, i politici verranno sollecitati a intraprendere un'azione più efficace.

Quanto più la gente non parla tanto più le azioni criminali hanno il sopravvento. La mobilitazione di massa con una denuncia continua delle prevaricazioni e i soprusi sembra essere l'unico modo civile per rispondere a ciò che ha ragione di esistere soltanto nel silenzio e nell'omertà. E' anche ovvio che ci troviamo di fronte a criminali la cui logica non appartiene all'umano e per i quali non esistono i sentimenti, lo stesso discorso vale per i trafficanti e spacciatori di droga.

Le continue denunce, ma soprattutto la sollevazione di massa contro queste vere e proprie ulcere sociali, diventa ormai un presupposto essenziale per smuovere chi dovrebbe essere invece naturalmente sollecito verso la protezione del cittadino.

Aldo Carotenuto
(Docente di psicologia della personalità all'Università La Sapienza di Roma)

Luigi Casella racconta come il rapimento di Cesare ha trasformato la vita di Angela

«Quando mia moglie era solo una casalinga»

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — Madre coraggio/colma di coraggio e di dolore/sei tu donna che percorri/questo calvario per amore.

Forse è un messaggio in codice della 'ndrangheta. Ma forse significano soltanto quello che dicono i quattro versi consegnati ad Angela Casella.

Una donna che sfida l'anonima sequestri, accusa lo Stato, replica al presidente del Consiglio. Spacca l'Antimafia. Diventa un caso politico, commuove l'Italia.

Fino a una settimana fa era «solo» una madre toccata da un cattivo destino: un figlio di 18 anni che ne ha compiuti 19 nel carcere dei suoi rapitori, da 17 mesi (oggi) in una gabbia dell'Aspromonte.

Come ha potuto diventare «mamma coraggio»?

«*Semplice, molto semplice* — risponde il marito Luigi — *è la forza della disperazione*». Una sera di due settimane fa, Luigi torna a casa. A Pavia. Una di quelle villette che si fa chi ha faticato tanto prima di potersela permettere, ingombra di mobili e soprammobili. E dice alla moglie: «*I 500 milioni non li hanno voluti. Mi hanno detto: tieneli, brutto bastardo, che tuo figlio lo ammazziamo*». Angela, sottovoce: «*Me lo vado a riprendere io*».

Il tempo di comprare una tenda, un sacco a pelo, di telefonare a un'amica disposta ad accompagnarla. E parte.

Una donna piccola, magra, timida va nel cuore della 'ndrangheta. E succede tutto quello che sta succedendo.

Angela farà 43 anni a ottobre; si è sposata con Luigi nel 1968. Lui faceva il meccanico nell'officina del padre, Pietro. Lei l'operaia metalmeccanica. Lui si dava un gran daffare. E così «l'officina autorizzata Citroën» diventa «la Concessionaria». Arrivano i soldi. E arrivano i figli. Nel '69 Cesare, nel '70 Carlo. «*E con i ragazzi è cambiata la vita di Angela* — spiega Luigi — *ha voluto che si dedicasse solo a loro. Io, mio padre l'ho conosciuto quando avevo sei anni, le ho detto. E i miei figli, invece, devono avere una famiglia attorno*». Così Angela si mette a fare «solo» la casalinga. Sveglia alle 6. Pulizia della casa. I bambini a scuola. La spesa. I bambini in piscina. Qualche sera il bridge con le amiche. Tre mesi, l'estate, a Santa Margherita, con i bimbi. Il marito che vende auto e la raggiunge sabato sera. «*E' sempre stata una madre molto esigente*», dice l'altro figlio, Carlo. Poi i bambini diventano ragazzi e Angela fa un po' di tempo libero. Mezza giornata, allora, la passa alla «Concessionaria Citroën»: dà una mano al marito. Fino al 18 gennaio 1988, quando rapiscono Cesare. Poi la vita di Angela cambia.

«*L'orologio che regolava tutto si è rotto quella sera*», dice Luigi. In casa si pensa solo a una cosa: mettere insieme i soldi per i sequestratori. Prima un miliardo. I rapitori incassano, ma vogliono di più. Angela fa la sua parte: rinuncia alla domestica, non compra più un vestito. Mette da parte anche le diecimila lire: «*Per Cesare*». Dimagrisce: oggi pesa 43 chili. «*E' così* — dice il marito chiudendo il pugno e allungando un migliolo — *ma adesso che la vedo tutte le sere al tg mi sembra ancora più forte. Se prima andavamo d'accordo all'80% ora stiamo al 110*».

Per mesi, Angela ha vissuto seduta vicino al telefono aspettando la telefonata con la parola d'ordine dei sequestratori. A Dio ci ha sempre creduto, Angela. Ma adesso ci crede di più. Anche da lì viene il suo coraggio. Lo aveva già fatto una volta il viaggio in Aspromonte. Quasi di nascosto, con una giornalista del quotidiano *La Provincia pavese*. Per vedere, capire, trattare. In incognito, presentandosi, se qualcuno le chiedeva chi fosse, come una collaboratrice del giornale. «*Questa volta ha voluto che tutt'Italia sapesse* — dice il marito — *era stufa di sentirsi dire, come succede da 17 mesi: aspetti, abbia pazienza, stiamo indagando, le indagini continuano, le faremo sapere, 200 uomini stanno perlustrando l'Aspromonte...*».

A Pavia non se l'erano mai presa troppo a cuore per la famiglia Casella, ma la signora Angela ha fatto cambiare l'atmosfera: qualche striscione con scritto «Liberate Cesare», duecento donne vogliono partire per la Calabria, i compagni di scuola di Cesare raccolgono firme, la giunta chiede un incontro con Cossiga e il nonno di Cesare, il papà di Angela, protesta come può: è venuto da Broni in motorino per restituire il suo certificato elettorale.

Francesco Cevasco

Tre «numeri Verdi» per i sequestri

LOCRI — L'alto commissariato per la lotta alla criminalità organizzata ha attivato tre «numeri Verdi» per comunicare eventuali notizie o indizi che possano aiutare le indagini sui sequestri in corso in Calabria. Lo rende noto, con un manifesto, il comitato dei 42 sindaci della Locride. I tre numeri sono 167878011, 167878012 e 167878013. Nell'appello i sindaci invitano la popolazione a collaborare affermando che «*la signora Casella e le famiglie degli altri sequestrati attendono un gesto concreto che aiuti la liberazione dei loro cari*». (Ansa)

Stato civile di Torino

19 GIUGNO 1989

NATI — **Mainoli** Ottavia; **De Gaetano** Giuseppe; **Lamastra** Antonella; **Lanzetta** Alessandro; **Di Carlo** Stefano; **Arbello** Giorgia Alice; **Zennaro** Matteo; **Ballani** Sharon; **Carino** Marco; **Giuliano** Alberto; **Del Sovio** Michela; **La Cava** Giulia; **Tavolino** Daniele; **Soto** Noemi; **Mastilo** Noemi; **Berardi** Luca; **Di Tonno** Giorgia; **Cipriani** Matteo; **Santoro** Chiara; **Prati** Eleonora; **Hiaumet** Omar; **Cavallo** Giorgia; **Amorico** Marco; **Rizzati** Giacomo; **Grimaldi** Gervio; **Massari** Erica Paola; **Pugliese** Serena; **Pugliese** Ilaria; **Talotta** Federica; **Ferraro** Edoardo Emilio; **Merle** Alessio; **Bugale** Stefano; **Zuccaro** Giulia; **Frone** Alessandro; **Quarta** Massimiliano; **Villa** Alessandro; **Sferrazza** Luca; **Gemelaio** Jessica; **Calandria** Anna Teresa; **Serra** Pier Paolo; **Merlo** Rossana; **Merlo** Stefano; **Russo** Guido; **Bortot** Alfonso Antony; **Cattuzzo** Simone; **Capoarino** Francesco; **Mattiuno** Marina; **Rizzo** Maria; **Parigi** Nicolas; **Pinotti** Davide; **Landriscina** Stefano Giovanni; **Carmine** Gisela; **Ferraro** Alessia.

MORTI — **Noverino** Giovanni, di anni 75, nato a Torino, cens. abitante in via Cernaia 22; **Marchis** Carla, a. 79, Andrea cens. via Vanchiglia 10; **Lombardi** Guido, a. 68, Torino cens., Sir. Stupinigi 180; **Barbano** Pier Paolo, a. 54, Torino cens. ammo. via D. Iolanda 33 bis; **Marolin** Nicola, a. 66, Breda di Piave cens., c.so Grosseto 161; **Maggia** Piera, a. 79, Panzano Mont.to, cens. via Genova 6; **Brancato** Giovanni, a. 89, Melfi, cens. c.so Brennero 71; **Accomasso** Giuseppe, a. 68, Cirzano Mont.to, cens., via Cesare 14; **Mambrini** Liliana, a. 43, Cavaria con Premaglio, via Bertinoro 18.

Decaduti in precedenza: **Rigo** Salvatore, a. 82, Merlo Porto Salvo, cens.; **Martini Lunardon** Teresa, a. 83, Bassano del Grappa, cens., c.so Casale 98; **Mondrone** Angelo, a. 87, Pianezza, cens., Mourinaren; **Baldanza** Rinaldo, a. 67, Castel Alfero, cens., via Chiesa della Salute 103 (m. I); **Sola** Giorgio, gg. 12, Savigliano, infante, Pediatrico; **Carvasso** Michele Roberto, a. 23, Francoforte, studente, Martini; **Caligiuri** Cesare, a. 58, Verzuolo, cens. via C. Verde 7 (m. I); **Penaro** Sergio, a. 51, Este (pavia), Molinette; **Allegri** Aurelio a. 61, S. Giovanni Ilarione, cens., Moncrivello; **Pergolizzi** Andreana, a. 74, Assisi/Ancona, cens., G. Bosco; **Marcandalo** Elena, a. 21, S. Domingo, Italiana, Maria Vittoria; **Marcella** Rosetta, a. 79, Camerata, cens. Maria Vittoria; **Gili** Giovanni, a. 79, Lomoriasco, cens., Cottolengo; **Bosio** Antonia v. Scapi, a. 79, Carveglio, cens., via Brera 7 (m. I); **Burdo Bosatta** Caterina v. Lovera, a. 83, Segnalo Piemonte, cens., G. Bosco; **Palombella** Nicola, a. 80, Bertera, cens., Molinette; **Di Tora** Maria in Capoferri, a. 83, Motta Montecorvino, cens. Martini; **Ingrassia** Biagi Michele, a. 54, Patrinico, commerciante, Molinette; **Garano** Giovanni, a. 79, Torino, cens., Molinette; **Bioselli** Luciano, a. 64, Torino cens., Molinette; **Bernardone** Marco, gg. 1, Bra, infante, Pediatrico; **Caselli** Lisa v. Tagliaferro, a. 99, Vicchio, cens., G. Bosco; **Pasillao** Angelo Gabriele, a. 79, S. Bartolomeo, cens., G. Bosco; **Mazzarelli** Pasquale, a. 77, Lavello, cens., S. Giovanni A. Sede.

Nati 53 - Morti 33

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Pasqualina Vallino
ved. Lesquier

Lo annunciano i figli, genero e la nipote **Daniela**, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 20 corrente mese ore 10 nella parrocchia San Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1989

Lalla, Giulio e figli affettuosamente piangono

È mancato all'affetto dei suoi cari

Martino Ferrero
(Frè)
anni 83

Lo annunciano: moglie, figli, nipoti, pronipoti, genero, nuora, cognato e parenti tutti. Benedizione lunedì 19 ore 14 via Accolti 10 e funerali in Chivasso ore 15.45, servizio pullman. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 giugno 1989

I **Collaboratori** dell'**Impresa Ben Paolo** partecipano al lutto dell'amico Romeo Ferraris per la scomparsa del **PAPA'**.

Cristianamente è mancata

Ettore Fiora
ausiliare FIAT

Addolorati lo annunciano: la moglie **Pina Rainero**, la parente tutti. Funerali mercoledì 20 ore 8 Parrocchia Gran Madre, partenza da via Villa della Regina 21.
— **Torino**, 18 giugno 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Remogna
di anni 72

Lo annunciano con tristezza: la moglie **Elena Chiabrando**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 giugno alle ore 9,15 nella parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 17 giugno 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Bona
anni 86

L'annunciano: i figli **Mariangela** e **Francesco**; parenti tutti. Funerali lunedì 19 corr. alle ore 8,00 dall'abitazione C.so Lombardia 229 per la parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— **Torino**, 17 giugno 1989

Improvvisamente è mancato

Gino Ghirardelli
Maitre Discoteche di Lombardore

L'annunciano la moglie **Iris**, la figlia **Laura** con il marito **Valerio** e la nipotina **Daniela** e parenti tutti. Funerali martedì ore 14 nella chiesa parrocchiale.
— **Volpiano**, 17 giugno 1989

Amedeo Bertoli e **Pietro Bertini**, con tutti i **Collaboratori** della **Orma s.r.l.c.** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del signor

Gino Ghirardelli
— **Strambino (Ivrea)**, 17 giugno 1989

L'**Associazione Commercianti** e **Artigiani** di via **Frejus** partecipa al dolore di Paola per la stroncata del suocero

Pietro Moggio
— **Torino**, 17 giugno 1989

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardo Macario Bari
anni 74

L'annunciano le moglie **Paola Truglio Iari**, la figlia **Perla** con **Fortunato Cilento** e l'adorata **Paola**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 19 ore 11,30 da via Leonardo Fea 43. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1989

È mancato

Angelo Roccatto
ausiliare FIAT
di anni 89

Lo annunciano la figlia **Franca** col marito **Umberto Macellaro**, la nipote **Daniela** col marito **Mario Mansfield**, parenti tutti. Funerali in Borgaretto, martedì 20 c.m. alle ore 15,30, partendo dall'abitazione via Stupinigi 37.
— **Borgaretto**, 18 giugno 1989

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Pasqualina Vallino
ved. Lesquier

Lo annunciano i figli, genero e la nipote **Daniela**, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 20 corrente mese ore 10 nella parrocchia San Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1989

Lalla, Giulio e figli affettuosamente piangono

È mancato all'affetto dei suoi cari

Martino Ferrero
(Frè)
anni 83

Lo annunciano: moglie, figli, nipoti, pronipoti, genero, nuora, cognato e parenti tutti. Benedizione lunedì 19 ore 14 via Accolti 10 e funerali in Chivasso ore 15.45, servizio pullman. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 giugno 1989

I **Collaboratori** dell'**Impresa Ben Paolo** partecipano al lutto dell'amico Romeo Ferraris per la scomparsa del **PAPA'**.

Cristianamente è mancata

Ettore Fiora
ausiliare FIAT

Addolorati lo annunciano: la moglie **Pina Rainero**, la parente tutti. Funerali mercoledì 20 ore 8 Parrocchia Gran Madre, partenza da via Villa della Regina 21.
— **Torino**, 18 giugno 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Remogna
di anni 72

Lo annunciano con tristezza: la moglie **Elena Chiabrando**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 giugno alle ore 9,15 nella parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 17 giugno 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Bona
anni 86

L'annunciano: i figli **Mariangela** e **Francesco**; parenti tutti. Funerali lunedì 19 corr. alle ore 8,00 dall'abitazione C.so Lombardia 229 per la parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— **Torino**, 17 giugno 1989

Improvvisamente è mancato

Gino Ghirardelli
Maitre Discoteche di Lombardore

L'annunciano la moglie **Iris**, la figlia **Laura** con il marito **Valerio** e la nipotina **Daniela** e parenti tutti. Funerali martedì ore 14 nella chiesa parrocchiale.
— **Volpiano**, 17 giugno 1989

Amedeo Bertoli e **Pietro Bertini**, con tutti i **Collaboratori** della **Orma s.r.l.c.** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del signor

Gino Ghirardelli
— **Strambino (Ivrea)**, 17 giugno 1989

L'**Associazione Commercianti** e **Artigiani** di via **Frejus** partecipa al dolore di Paola per la stroncata del suocero

Pietro Moggio
— **Torino**, 17 giugno 1989

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardo Macario Bari
anni 74

L'annunciano le moglie **Paola Truglio Iari**, la figlia **Perla** con **Fortunato Cilento** e l'adorata **Paola**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 19 ore 11,30 da via Leonardo Fea 43. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1989

È mancato

Angelo Roccatto
ausiliare FIAT
di anni 89

Lo annunciano la figlia **Franca** col marito **Umberto Macellaro**, la nipote **Daniela** col marito **Mario Mansfield**, parenti tutti. Funerali in Borgaretto, martedì 20 c.m. alle ore 15,30, partendo dall'abitazione via Stupinigi 37.
— **Borgaretto**, 18 giugno 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bongiovanni
(Parin)

Lo annunciano la cognata e nipoti Fulvia lunedì ore 10, parrocchia San Luigi Gonzaga.
— **Chieri**, 18 giugno 1989

Franco Bertinetti e famiglia, **Mario Bertinetti** e famiglia, **Giuseppe Cavaliere** e famiglia, **Maria Rosa** ved. **Bertinetti**.

Signora lo dei Il mio Pastore...

È salita serenamente alla casa celeste la

PROFESSORESSA
Giuseppina Gagliati
ved. Moresco

La piangono i nipoti, le cognate, parenti e amici tutti che apprezzarono il suo animo generoso e forte. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Merlo per la sua premurosa assistenza. La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia di Vinovo. Se ne dà comunicazione e funerali avranno per desiderio dell'estinta. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il 12-7-1989 alle ore 18,30 nella parrocchia del S. Angelo Custode di Torino.
— **Torino**, 18 giugno 1989

Con sulla labbra «Addio a grande» unisce tra gli umili

N.D. Caterina
Giordano Dell'Olfica
in Salzano

è volata in cielo il 14-6-1989. Affranti il marito **Mario Salzano**, i figli **Elio, Claudio** e **Vittorio** con mogli e nipoti **Gabriella, Piera, Maria, Paola** e **Daniela** ne annunciano la dipartita. La Messa di trigesima sarà celebrata il 15-7-89 alle ore 8 nella chiesa di S. Rita.
— **Torino**, 14 giugno 1989

Partecipano al dolore dell'avv. Claudio Salzano i **Collaboratori** dello **Studio Legale**.

Si associano al lutto del comm. Mario Salzano, maestro di scherma, gli **ex Allievi** ed **Amici** della **Scherma** di **Torino e Piemonte**.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Guido Ajmonetti
di anni 77

A funerali avvenuti lo annunciano l'affezionata **Bice Obd**, i cugini e parenti tutti. Si ringraziano quanti sono intervenuti alla cerimonia.
— **Torino**, 15 giugno 1989

Condominii, Inquilini, Amministratore col **Consolentino** di corso **Vittorio Emanuele II 110, corso Belgioso 3-Bis**, partecipano al dolore per la scomparsa del

Ing. Guido Ajmonetti
— **Torino**, 16 giugno 1989

Cristianamente è mancata

Pierina Mossali

Le annunciano il marito **Pietro Roncati**, il figlio con moglie e nipoti. I funerali nella parrocchia San Leonardo Murialdo, in via Chambery 48 Torino, martedì 21 giugno alle ore 10. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Monta**, 18 giugno 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Stefano Capodilarro
anni 70

Addolorati lo annunciano i figli **Gianni, Ada, Gino** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 11,45 nella parrocchia SS. Redentore. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Roccatto
ausiliare FIAT
di anni 89

Lo annunciano la figlia **Franca** col marito **Umberto Macellaro**, la nipote **Daniela** col marito **Mario Mansfield**, parenti tutti. Funerali in Borgaretto, martedì 20 c.m. alle ore 15,30, partendo dall'abitazione via Stupinigi 37.
— **Borgaretto**, 18 giugno 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bongiovanni
(Parin)

Lo annunciano la cognata e nipoti Fulvia lunedì ore 10, parrocchia San Luigi Gonzaga.
— **Chieri**, 18 giugno 1989

Franco Bertinetti e famiglia, **Mario Bertinetti** e famiglia, **Giuseppe Cavaliere** e famiglia, **Maria Rosa** ved. **Bertinetti**.

Signora lo dei Il mio Pastore...

È salita serenamente alla casa celeste la

PROFESSORESSA
Giuseppina Gagliati
ved. Moresco

La piangono i nipoti, le cognate, parenti e amici tutti che apprezzarono il suo animo generoso e forte. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Merlo per la sua premurosa assistenza. La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia di Vinovo. Se ne dà comunicazione e funerali avranno per desiderio dell'estinta. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il 12-7-1989 alle ore 18,30 nella parrocchia del S. Angelo Custode di Torino.
— **Torino**, 18 giugno 1989

Con sulla labbra «Addio a grande» unisce tra gli umili

N.D. Caterina
Giordano Dell'Olfica
in Salzano

è volata in cielo il 14-6-1989. Affranti il marito **Mario Salzano**, i figli **Elio, Claudio** e **Vittorio** con mogli e nipoti **Gabriella, Piera, Maria, Paola** e **Daniela** ne annunciano la dipartita. La Messa di trigesima sarà celebrata il 15-7-89 alle ore 8 nella chiesa di S. Rita.
— **Torino**, 14 giugno 1989

Partecipano al dolore dell'avv. Claudio Salzano i **Collaboratori** dello **Studio Legale**.

Si associano al lutto del comm. Mario Salzano, maestro di scherma, gli **ex Allievi** ed **Amici** della **Scherma** di **Torino e Piemonte**.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Guido Ajmonetti
di anni 77

A funerali avvenuti lo annunciano l'affezionata **Bice Obd**, i cugini e parenti tutti. Si ringraziano quanti sono intervenuti alla cerimonia.
— **Torino**, 15 giugno 1989

Condominii, Inquilini, Amministratore col **Consolentino** di corso **Vittorio Emanuele II 110, corso Belgioso 3-Bis**, partecipano al dolore per la scomparsa del

Ing. Guido Ajmonetti
— **Torino**, 16 giugno 1989

Cristianamente è mancata

Pierina Mossali

Le annunciano il marito **Pietro Roncati**, il figlio con moglie e nipoti. I funerali nella parrocchia San Leonardo Murialdo, in via Chambery 48 Torino, martedì 21 giugno alle ore 10. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Monta**, 18 giugno 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Stefano Capodilarro
anni 70

Addolorati lo annunciano i figli **Gianni, Ada, Gino** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 11,45 nella parrocchia SS. Redentore. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1989

Dopo molte sofferenze ci ha lasciati

Adriana Dequigiovanni
ved. Grandis

Con grande tristezza la ricordano a quanti la hanno voluta bene **Rina e Giorgio** unitamente ai cognati, nipoti, pronipoti e cugini. Un particolare ringraziamento al sig. medici Paolo Fragapane ed Umberto Rosso, ai personale infermieristico e non del reparto chirurgia BA dell'Ospedale Mauriziano, alle signore Barbano, La Giudice, Ottaviano, Nori. Le esequie si svolgeranno lunedì 19 giugno alle ore 11,45 nella parrocchia di San Giorgio Martire via Barrili 12.
— **Torino**, 15 giugno 1989

Paola e Pino Vinci con **Mario** e **Loredana** partecipano al dolore di Rina e Giorgio.

Nella e Vanni partecipano al dolore di Rina e Giorgio.

Le famiglie **Casella** e **Carvalho** partecipano al lutto della sorella e del cognato per la scomparsa della signora

Adriana Dequigiovanni
— **Torino**, 16 giugno 1989.

Partecipano al dolore della cognata Rina gli amici **Geminetti, Lega, Longetti** e **Sessano**.

Nell'indimenticabile ricordo di **ADRIANA** sono vicine alla sorella Rina e ai parenti le **Amiche** del **Gruppo Missionaria** di via Cibrario.

Amici Corallito Cristallerie commossi partecipano piangendo.

È mancato il

CAVALIERE GEOMETRA
Camillo Sereno

Ne danno la triste notizia i suoi cari.
— **Torino**, 18 giugno 1989

Matilde, Alba e **Marisa** partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente come è vissuto è mancato

Lorenzo Giacomo Occhiena
anni 91

Lo annunciano con grande dolore le figlie **Delfina Cerruti, Maria Perla, Claudia Agnoletti** con rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'Ospedale Martini. Funerali martedì ore 11,45 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— **Torino**, 18 giugno 1989

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Airaudo
ved. Franco

Ne danno il triste annuncio la figlia Jlaria col marito **Luigi** le nipoti **Marina** e **Roberta** col marito **Angelo** i nipoti. Funerali lunedì 19 ore 15 partendo dall'abitazione via Anacreonte 15 Milano.
— **Milano**, 17 giugno 1989

Grazie più **PINA** per tutta la dolcezza che mi ha dato sarà sempre nel mio cuore. **Selyna** con **Enio**.

Dopo dolorose sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gaudio
n. Barbazza

L'annunciano il marito **Cesare**, il fratello Carlo e moglie, la sorella **Irma**, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà martedì 20 giugno alle ore 13,30 dall'ospedale Molinette per Vignale Monferrato (Al) ove alle ore 16,30 si svolgeranno i funerali.
— **Torino**, 18 giugno 1989.

Filly ricorda zia **LALLA**.

Dopo molte sofferenze ci ha lasciati

Adriana Dequigiovanni
ved. Grandis

Con grande tristezza la ricordano a quanti la hanno voluta bene **Rina e Giorgio** unitamente ai cognati, nipoti, pronipoti e cugini

Scippi, violenze, spaccio di droga: il degrado di Trinità dei Monti

Da salotto a casbah di Roma

L'altra sera l'ultimo episodio: un marocchino ha cercato di stuprare due turiste tedesche - I commercianti di via Condotti: «Di notte la scalinata va chiusa con due cancelli»

ROMA — Manca poco a mezzanotte, tira un venticello freddo, ma sulla scalinata di Trinità dei Monti c'è ancora molta gente. In un angolo trascurato dai lampioni, Said Tahiri, 18 anni, marocchino di Casablanca, si avvicina a due ragazze tedesche, Susan Sommer di 24 anni e Ilka Schelkpwski di 18. Comincia a importunarle. Gesticola, lancia battutacce. Le due ragazze non ne vogliono sapere. E allora Said Tahiri passa alla violenza e tenta di costringere la più giovane delle due a soddisfare i suoi desideri. Ilka si ribella. Said sferra calci e pugni, ferisce le ragazze e ad una delle due riesce a strappare un orologio d'oro. Scappa, ma la sua fuga dura poco. Gli agenti del reparto mobile, di guardia in piazza di Spagna, lo catturano pochi metri più avanti.

L'aggressione, avvenuta la notte scorsa nello scenario di Trinità dei Monti, una delle scalinate più famose del mondo, è l'ultima di una lunga serie. Uno stillicidio ininterrotto di furti, scippi, violenze. Piazza di Spagna e la sua scalea settecentesca, celebrati da generazioni di turisti, pittori e registi rischiano dunque di diventare la nuova *Casbah* di Roma?

Trinità dei Monti il giorno dopo e quella di sempre. E' mezzogiorno e sui 122 gradini di travertino c'è il solito brulicare di torsi nudi, turisti in posa per la foto-ricordo e *pappagalli* in caccia di avventure. Carlo, 21 anni, arriva da Torre Spaccata, una borgata lontana 20 chilometri dal centro. In bermuda rossi, fuma e prende il sole: *-Qui, c'è un giro di stranieri da far perdere la testa. Le corteggi, se ci stanno bene, altrimenti lasci stare. Il vero guaio sono gli africani che si fanno troppo pesanti...-*.

C'è un gran giro di spinelli sulla scalinata. *-Ma sì, se vuoi* — dice Nino, 16 anni — *ci vuol poco a trovare una stecca di fumo* (in gergo circa mezzo grammo di hashish, ndr). *Te la cazzi con dieci-dodicimila lire-*.

Ecco il vicequestore Gianni Carnevale, 48 anni, una vita trascorsa in *prima linea*, nei commissariati più «caldi» della periferia e alla Squadra mobile. Della criminalità conosce tutti i segreti. *«E' vero* — dice Carnevale, che ora dirige il commissariato del centro storico —, *bisogna riconoscere che nella zona di piazza di Spagna c'è una notevole presenza di microcriminalità. Mini scippi, borseggi, spaccio di droghe leggere. Quasi sempre si tratta di nordafricani che di notte riescono a infilarsi sulla scalinata di Trinità dei Monti in mezzo a gente per bene, agli innamoratini, ai turisti»*.

Piccoli criminali, d'accordo: ma come frenarli? A duecento metri dalla scalinata, al numero 61 di via Condotti, la più raffinata strada di Roma, c'è Ciampi Battistoni, uno dei più noti commercianti della capitale. Dieci giorni fa ha lanciato una proposta che ha fatto discutere: *«L'associazione di via Condotti potrebbe essere disposta a raccogliere un miliardo per restaurare la scalinata, deturpata dalle scritte e dall'incuria. Ma ci vuole un deterrente per i teppisti e la criminalità»*. E ha proposto di realizzare due cancellate retrattili, una a monte e una a valle della scalinata, da mettere in azione nelle ore notturne, in modo da evitare l'accesso del pubblico.

Una sortita tra il serio e il provocatorio che ha suscitato qualche consenso e un diluvio di no. Dice il professor Giulio Carlo Argan, storico dell'arte, già sindaco di Roma: *«Per carità! E' una proposta assurda. Trinità dei Monti è un monumento storico, non vi si può aggiungere né togliere niente. Ci mettano tutti i vigili urbani e i poliziotti che vogliono, ma la cancellata no»*.

Anche per Alberto Moravia *«il cancello è meglio non metterlo, perché bisogna lasciar libero il passaggio. I mercatini sui gradini sono il vero scandalo e per fermarlo basta qualche vigile urbano»*. A distanza di dieci giorni Battistoni sostiene che la sua è *«soltanto un'ipotesi da verificare»*. Ma insiste sul rischio che la zona di piazza di Spagna possa diventare invivibile: *«Ora* — dice — *la scalinata non è di tutti. E' di quei giovani che la occupano abitualmente, di giorno e di notte, un po' come i bravi che impedivano a Don Abbondio di passare. E che dobbiamo diventare tutti dei Rambo per poter salire su quelle scale?»*.

Battistoni insiste convinto: *«Bisogna far qualcosa per evitare l'ulteriore degrado della zona. Proprio ieri, il professor Maiotti, primario al vicino ospedale San Giacomo, mi raccontava che ogni mese c'è una miriade di stranieri che arriva al pronto soccorso per farsi medicare dopo scippi, aggressioni»*.

Ma se tutti sono convintissimi della malattia di piazza di Spagna e di Trinità dei Monti, sulle terapie le opinioni sono lontane. *«L'idea di Battistoni di realizzare una barriera retrattile* — dice l'assessore alla Cultura e al Centro storico Gianfranco Redavid — *mi sembra una trovata pubblicitaria. Esiste, è vero, il problema di restaurare la scalinata. E' pronto un progetto comunale molto serio e ben fatto. Con 300 milioni si potrà realizzare una seria ripulitura, sostituire i gradini logorati, restaurare tutto il monumento»*. Già, ma la piccola criminalità? *«Basterebbe una vigilanza più rigorosa»*.

Detto e fatto. Dopo le polemiche sulla proposta-Battistoni, in Questura hanno alzato la guardia. Dice il vicequestore Carnevale: *«Da qualche giorno, abbiamo potenziato la vigilanza nella zona. Mentre prima eravamo presenti dalle 8 del mattino alle 14 e dalle 18 alle 24, ora siamo in piazza di Spagna dalle 8 fino alle 4 della notte»*. Ne sa qualcosa il marocchino di Casablanca, acciuffato proprio dagli agenti del turno notturno.

Fabio Martini

Data nuova e il cibo tornava fresco

Sequestrate nel Milanese 1200 tonnellate di sottaceti e pomodori in scatola - Il commerciante cambiava l'etichetta e riciclava prodotti scaduti

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Mille e duecento tonnellate di cibi in scatola scaduti, ma con etichette fasulle che posticipavano la data di scadenza, sono state sequestrate ieri a Buccinasco dalla Guardia di Finanza. La merce è risultata a carico della ditta di Luigi Fumo, di Zibido San Giacomo, altro centro nei dintorni del capoluogo lombardo.

Il titolare è stato denunciato a piede libero dalla pretura di Milano e gli è stato contestato il reato di frode in commercio.

Complessivamente sono stati posti sotto sequestro 360 mila tra barattoli e vasetti, contenenti sottaceti, legumi, passate di pomodoro e altri alimenti pronti per l'uso. Tutti i prodotti risultavano essere originali e confezionati da note aziende italiane.

Secondo l'accusa, Luigi Fumo avrebbe sostituito le etichette scadute con altre, recanti il marchio «Ortofino» e una data posticipata. Seicentomila fascette di questo genere infatti sono state ritrovate durante una perquisizione nei locali della ditta, una società a responsabilità limitata che si occupa di distribuzione all'ingrosso.

Ora gli inquirenti stanno cercando di risalire ai commercianti al dettaglio, che avrebbero comperato i prodotti scaduti, per toglierli dalla distribuzione.

Non sembra tuttavia che ci siano rischi per la salute dei consumatori. Per gli adulti al massimo può presentarsi il pericolo di una gastroenterite, come conferma un medico del Policlinico. Ma le conseguenze possono essere più gravi per i soggetti più deboli, i bambini piccoli, gli anziani, i sofferenti di cuore.

In linea di massima, se la preparazione è avvenuta in maniera adeguata — in modo cioè da annullare la possibile presenza di qualsiasi microbo — il cibo scaduto non provoca intossicazione, anche se a volte può non essere più buono e gustoso.

I problemi però sono maggiori se il periodo di scadenza è più o meno lungo. Un conto infatti è se la confezione doveva essere consumata entro il precedente mese, un altro se entro il precedente anno. Per questa ragione a Niguarda e negli altri ospedali i medici sono soliti praticare subito, «a scopo precauzionale», una lavanda gastrica a chi si presenti al pronto soccorso dichiarando di avere inavvertitamente mangiato cibo scaduto.

Nessuna importanza invece ha la temperatura. E' infatti indifferente il fatto che la confezione scaduta sia stata conservata al freddo o al caldo.

Una sortita tra il serio e il provocatorio che ha suscitato qualche consenso e un diluvio di no. Dice il professor Giulio Carlo Argan, storico dell'arte, già sindaco di Roma, c'è Ciampi Battistoni, uno dei più noti commercianti della capitale. Dieci giorni fa ha lanciato una proposta che ha fatto discutere: *«L'associazione di via Condotti potrebbe essere disposta a raccogliere un miliardo per restaurare la scalinata, deturpata dalle scritte e dall'incuria. Ma ci vuole un deterrente per i teppisti e la criminalità»*. E ha proposto di realizzare due cancellate retrattili, una a monte e una a valle della scalinata, da mettere in azione nelle ore notturne, in modo da evitare l'accesso del pubblico.

Calci, pugni e bastonate ad un ragazzo in un parco di Padova

«Vai via, drogato bastardo» poi lo riducono in fin di vita

L'aggressione sarebbe opera delle «Sentinelle antieroina» - Nel quartiere molte scritte: «A morte i tossici»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PADOVA — Pestato brutalmente, quasi al punto da rimetterci la vita, perché *-tossicodipendente, bastardo-*. E' accaduto a Padova, in una zona centralissima, distante poche centinaia di metri dalla basilica di Sant'Antonio. Il ragazzo, Raffaele Carraro, 25 anni, di Padova, ha riportato grave frattura al cranio con un ematoma al cervello: è stato sottoposto ad un difficile intervento di neurochirurgia, ma le sue condizioni, prima disperate, stanno migliorando.

I suoi aggressori, pare appartenenti ad una banda di «sentinelle antidroga» sorta a Padova sul modello di alcune organizzazioni americane, sarebbero stati individuati.

L'aggressione a metà pomeriggio nel parco di Santa Rita. Raffaele Carraro, tossicodipendente conosciuto nella zona e già denunciato per furto, detenzione e spaccio di stupefacenti, ha fatto appena in tempo a sedersi su una panchina. Non si stava bucando. All'improvviso, davanti a lui, sono arrivati alcuni giovani, pare tutti vestiti di nero, e hanno cominciato a minacciarlo: *«Tu qua non ci devi venire, tossicodipendente bastardo»*. Poi, lo hanno colpito con calci e pugni, fino a lasciarlo a terra inerme e sanguinante. Lui non ha accennato alla minima reazione, tentando solo di schivare qualche calcio. All'aggressione sembra avrebbero assistito alcuni testimoni che, a quanto pare, sarebbero stati allontanati dagli altri «giustizieri» che non hanno preso parte alla brutale azione. Gli atterriti testimoni, però, hanno telefonato al «113» e alla Croce Verde, arrivata al parco in poco tempo. All'ospedale, in un primo momento, il ragazzo è stato medicato solo per una ferita alla testa. Raffaele Carraro è anche tornato a casa, ma poi, nella notte, si è sentito male ed è tornato in ospedale: così, dopo la Tac, i medici si sono resi conto della gravità delle sue condizioni. L'esame radiografico computerizzato ha evidenziato una consistente frattura al cranio ed un vasto ematoma al cervello. Di qui, la decisione di ricorrere all'intervento chirurgico.

Ora, la polizia dà la caccia allo «squadrone antidroga» che da qualche settimana «prometteva» un primo intervento contro i tossicomani. Sui muri, nei dintorni del parco di Santa Rita, erano comparse scritte minacciose: «A morte i tossici», insieme ad altre («No alla droga») più pacifiche.

Antonello Francica

■ **Meccanico ucciso a Palermo Era nell'auto con le figliolette**

PALERMO — Un meccanico agli arresti domiciliari per detenzione illegale di armi è stato assassinato ieri notte davanti alla donna con cui viveva e alle loro due figliolette di otto e un anno e mezzo. La vittima è Giuseppe Cardinale, 28 anni. L'agguato è avvenuto poco dopo mezzanotte tra il rione di corso dei Mille e il quartiere Brancaccio.

Cardinale, Francesca Salerno (38 anni, incinta), e le loro due bimbe, erano appena scesi dall'appartamento dei genitori del giovane e avevano preso posto sulla loro A112. Dal buio, è sbucato un individuo che ha cominciato a sparare con un fucile carico a lupara. Tre scariche micidiali. Il meccanico è stato sfigurato, ma non è morto subito.

■ **Studenti e impiegati nei guerrieri della notte**

ROMA — Un arresto, quello di Andrea Pennacchietti, 19 anni, e 8 mandati di cattura sono il bilancio delle indagini della Digos sull'aggressione compiuta dieci giorni fa davanti al cinema Capranica, nel centro di Roma, da un gruppo di «naziskin», nella quale sono rimaste gravemente ferite due persone. Tra i giovani, che si sono resi irreperibili, ci sono i gemelli Stefano e Germano Andreini di 18 anni e molti rampolli della «Roma-bene», studenti e impiegati, tutti incensurati.

Rapiscono le figlie in ospedale

A Cagliari - I genitori tentano di portare via due gemelle di 8 mesi, ma vengono bloccati - Il giudice aveva affidato le bimbe al Comune

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Privati un mese e mezzo fa delle figlie, due gemelline di appena otto mesi, marito e moglie hanno tentato il «rapire» le bimbe dall'ospedale. Bloccati da agenti di polizia e infermieri, i due genitori sono stati denunciati alla magistratura.

La vicenda è maturata a Pirri, frazione di Cagliari, dove dopo le nozze si erano trasferiti Roberto Pinna e Maria Ruda, rispettivamente di 30 e 24 anni. Otto mesi fa la donna aveva dato alla luce due gemelline, Angela e Bonaria. I controlli degli assistenti sociali avevano permesso di stabilire qualche tempo dopo che le condizioni di vita delle neonate erano difficili.

Il tribunale dei minorenni aveva sollecitato i genitori a dedicare maggiori attenzioni alle piccole. Tutto inutile. Allora Angela e Bonaria erano state affidate alla nonna materna. Ma anche questo passo non aveva contribuito ad assicurare un ambiente ideale alle gemelline.

Lo scorso 30 maggio i coniugi Pinna erano stati privati della patria potestà e le figliolette affidate alla tutela del Comune. In non buone condizioni di salute (soffrono di bronchite e di una grave forma di anemia), le bimbe erano state ricoverate nella divisione pediatrica dell'ospedale di San Michele. Roberto Pinna e Maria Ruda erano stabiliti rassegnati a perderle.

Quasi ogni giorno si recavano nel reparto per salutarle e giocare con loro. Poi, la nostalgia e l'amore hanno avuto il sopravvento. Venerdì pomeriggio marito e moglie hanno deciso di riportare a casa le piccole.

Hanno atteso la fine del turno di servizio degli infermieri e, approfittando della diminuita sorveglianza, Roberto Pinna è entrato in una camera, ha preso in braccio Angela e Bonaria e le ha portate via. Quando il «rapimento» pareva ormai riuscito, è scattato l'allarme. Notati i due giovani allontanarsi con le bambine, medici e infermieri hanno cercato di bloccarli: è scoppiato un parapiglia, Roberto Pinna si è scagliato contro una vetrata prendendola a calci. Una persona è rimasta contusa. I coniugi sono riusciti a fuggire, ma gli agenti pochi minuti dopo li hanno trovati vicino a un'uscita laterale dell'ospedale. *-Sono mie, sono mie-*, ha gridato in lacrime la donna tenendo strette al petto le piccole. Poi un agente l'ha convinta a riconsegnare le gemelline.

c. g.

IL TEMPO

situazione: correnti fresche settentrionali interessano il Mediterraneo centrale, mantenendovi deboli condizioni di instabilità

tempo previsto: al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso; tendenza a variabilità con addensamenti associati a locali temporali specie durante le ore più calde sulla parte settentrionale. Sulle restanti regioni nuvolosità variabile con temporanei addensamenti più probabili nelle zone interne ed in quelle del versante adriatico durante le ore più calde con possibilità di isolati temporali.

temperatura: in lieve diminuzione al Nord.

venti: deboli settentrionali.

mari: generalmente poco mossi.

città italiane

Bolzano	9	28	L'Aquila	9	25
Verona	12	27	Roma Urbe	11	26
Trieste	15	22	Roma Fiumi.	13	27
Venezia	13	23	Campobasso	10	18
Milano	14	26	Bari	14	21
Torino	16	24	Napoli	13	25
Cuneo	14	23	Potenza	8	19
Genova	20	23	S. M. Leuca	16	31
Bologna	10	27	R. Calabria	19	28
Firenze	11	27	Messina	21	24
Pisa	11	25	Palermo	20	25
Ancona	10	22	Catania	15	25
Perugia	11	19	Alghero	15	28
Pescara	12	23	Cagliari	16	28

città estere

Amsterdam	13	24	sereno	Lisbona	18	33	sereno
Atene	19	30	nuvoloso	Londra	17	27	sereno
Bangkok	28	33	pioggia	Los Angeles	17	23	nuvoloso
Berlino	np	np	np	Madrid	17	36	sereno
Bruxelles	10	28	sereno	Montreal	13	17	nuvoloso
Buenos Aires	8	14	nuvoloso	Mosca	14	26	nuvoloso
Copenaghen	11	23	sereno	New York	16	29	nuvoloso
Dublino	8	21	sereno	Parigi	15	28	sereno
Francoforte	np	np	np	Pechino	19	33	sereno
Gerusalemme	17	34	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	10	28	sereno	Sydney	13	19	sereno
Helsinki	11	20	sereno	Tokyo	18	26	nuvoloso
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	6	13	nuvoloso
Il Cairo	19	31	sereno	Vienna	11	14	nuvoloso

Ha 17 anni

Rapina 55 volte due negozi

PALERMO — G. S., 17 anni, per acquistare la droga non aveva molti problemi. Rapinava due negozi di calzature del centro, facendo finta di avere una pistola in tasca e di essere pronto a usarla se qualcuno avesse reagito.

Il viso scoperto, sempre sorridente, quasi educatamente, G. S. chiedeva non l'intero incasso, ma si accontentava di mezzo milione, qualche volta anche di 200 mila lire. Impiegati e commessi ormai lo conoscevano e molti sarebbero stati in condizione di indicarlo fra mille altri giovani come lui. Ogni volta, quando la polizia o i carabinieri arrivavano sul luogo delle rapine, G. S. era già lontano. Ma la descrizione del rapinatore era la stessa: jeans e maglione sotto il giubbotto in inverno, maglietta e giubbino in estate. Capelli scuri, media statura. Gli è stata fatale la cinquantacinquesima rapina in un anno, sempre nei due grandi negozi della ditta «Spatafora», in via Sciuti e in via Leonardo da Vinci.

Una pattuglia della seconda antirapine della mobile ha intercettato G. S. mentre prendeva di mira il negozio di via da Vinci. *«Oggi sono nervoso, ubbidite a saranno guai»*, aveva detto il ragazzo agli impiegati che come al solito non avevano accennato alla minima reazione.

Ma mentre usciva, G. S. è stato avvicinato da due agenti, bloccato e quindi arrestato. Perquisito, il ragazzo (che era disarmato) si è lasciato ammanettare senza opporre la minima resistenza. Poi in questura, dopo alcuni confronti, ha confessato.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nell'epoca e nell'assunzione e impegna tutte a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
Impresa leader concediamo prestiti rateali in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547 2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A. PRESTIT
soldi in giornata a tutti
dipendenti, commercianti, casalinghe pure, pensione V. stipendio, mutui. Nessuna spesa, basta una telefonata
TEL. 592.289 - 592.293

A.FI.T.
BAR RISTORANTI PIZZERIE
finanziamo
acquisto ristrutturazione
vero contratto concesso
Tel. 650 3792 - 650 3717

A tutti prestiti alle migliori condizioni da L. 1 milione a 30 milioni. Esiste immediato, visita a domicilio. Tel. 011 348.1877

BAFIN
PRESTITI IMMEDIATI DA 2 A 100 MILIONI
8 milioni 384280 mila
25 milioni 624905 mila
visite a domicilio
TEL. 011 741.2777

CEDESI in tutto o in parte azienda finanziaria e assicurativa insediata da decenni. Tel. 011 534.419 - 534.068

CEDIAMO fino al 50% interessenza partecipazione azienda alto reddito a persone o gruppi con conduzione diretta e diritto di controllo valore cessione 1 miliardo 500 milioni pagamento anche con beni immobili. Scrivere Publikompass 2522 - 10100 Torino.

Disponendo locale mq 220
vicinanze tangenziale ed autostrada ricevo ditta interessata affidare
DEPOSITO FIDUCIARIO
per distribuzione piccoli articoli esclusivamente Torino e provincia
STUDIO BALDINI 597.849
telefax Baldini Azzeddo 305.603.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessuna spesa da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 518.139 - 830.297.

IN 4 ORE
RISPOSTA E PAGAMENTO
agevolando dipendenti casalinghe pensionati
Tel. 011 548.400-548.384

Vi occorre subito un prestito? Immediatamente lo concediamo ad un tasso veramente ragionevole. Tel. 505 403.

VI SERVE UN PRESTITO? Erogazioni dirette in 24 ore. Filiazioni - mutui - leasing - factoring. Tel. 011 812 3071 - 8 linee r.a. automatica.

10.000.000 60 mesi L. 237.500 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fidat, via Garoglio 59, tel. 519 250 - 539 422

3 Aziende e negozi

ACTIVA 642.758 cede bar 21ª bancata, ottimo affare, piazza Statuto, incasso 250 mila al dì, anticipo L. 30 milioni

ACTIVA 642.758 cede discoteca ristorante situata provincia Cuneo 2500 mq allo scoperto, richiesta proporzionata.
ACTIVA 642.758 cede Druento mercerie tipo intimo, 54 mq di vendita più alloggio anticipo L. 35 milioni.
ACTIVA 642.758 cede latteria, collina Torino, incasso 600 mila al dì, 70 mq, cedesi per anticipo 40 milioni.
ACTIVA 642.758 cede panificio rivendita carne nel Canavese incasso 500 mila al dì 100 mq, anticipo L. 40 milioni.
ACTIVA 642.758 cede piazza Castello tabelle IX-X-XIV 200 mq avviamento trentennale anticipo L. 100 milioni.
ACTIVA 642.758 cede splendida latteria corso Racconigi (Torino) L. 300 milioni cilindrata lasciata anticipo L. 80 milioni.
ACTIVA 642.758 cede Valsesia articoli montmi arredamento nuovo, 65 mq, alto incasso anticipo L. 30 milioni.

Adiacenze corso Grosseto zona nuova
VENDO
Muri negozio mq 280
comprensivi seminterrato di mq 120 libera vendita, ristrutturazione, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547 2625
A L. 195 MILIONI
BALDINI 596.771

ALBERGO insolito adatto nucleo famigliare ottimo investimento estero. Tel. per appuntamento ai n. 885.317.
ARTICOLI sanitari esclusivi centralissimo 400 milioni annui forti utili cedesi Cedolfo 530.470.
ARTICOLI sportivi abbigliamento produzione vendita con ampio utile cede a L. 300 milioni. Baldini 596.771.

AUTORICAMBI
su importante corso
ampio negozio angolare
volume affari L. 900 milioni
ATTREZZATURA COMPLETA
cede L. 250 milioni
BALDINI 596.771.

AUTORIPARAZIONI zona S. Salvario mq 220 attrezzatura completa affitto nuovo contratto. Baldini 596.771.

BALDINI 596.771
autorizzando ingressi e orario
ZONA STADIO
locale ampio di mq 250 con magazzino posizione 20ennale alla giro affari annui ed attrezzatura completa condizioni altre modici e ricerca
Cedo adeguatamente

BALDINI 596.771
lettini carrozzine
giocattoli articoli per bambini
tabelle X-XII-XIV
zona vicinanze passeggio. Negozio mq 70. Contratto affitto nuovo.
Richiesta adeguata.

BALDINI 596.771
profumeria
interessantissima posizione commerciale con forte passaggio
ottimo fatturato
interessante utile incrementabile
cedo adeguatamente

BALDINI 596.771
zona altamente commerciale cedo
attività pasticceria bar
lavorazione produzione propria attrezzatura completa
contratto affitto ex novo
richiesta L. 120 milioni

BALDINI 596.771
zona commerciale semicentrale cedo
ATTIVITA' HI-FI E VIDEO
giro annuo L. 1 miliardo 200 milioni con persone incolte e sicuro alto utile
impianti ed arredi nuovi
Richiesta L. 350 milioni

BAR centralissimo di prestigio in Torino cedesi a persona referenziata. Tel. 886.317 Studio L.S.
BAR corso Peschiera presso mercato forte passaggio pedoni nuovo numero interessante cedesi. Tel. 548.425.
BAR devo vendere per motivi di salute con 5 vetrine 150 mq circa. Tel. 557.0105.
BAR piazza Rivoli centro adatto 2 persone incasso L. 250 mila al dì Cedo causa. Tel. 512.390 - 548.231.
BAR super centralissimo orario corto incasso L. 1 milione 200 mila al dì arredo nuovo Cedo cede tel. 512.390.

CASAPIEMONTE
edicola con servizio centralissimo fatturato annuo oltre 230 milioni prima cessione affarone tel. 597.770

CASAPIEMONTE negozio abbigliamento bellissima con arredo nuovo mq 100 2 vetrine luminosa lit. 8 R/V L. 35 milioni Tel. 597.770
CASAPIEMONTE negozio abbigliamento scarpe LE X III R/V L. 28 milioni affare Corso Gabetti Tel. 597.770
CASAPIEMONTE ristorante bar mensa tavola e arredo nuovo 55 coperti più 55 dehors affare L. 165 milioni zona ospedali Tel. 597.770
CASAPIEMONTE mercato pane alimentari largo Orbassano affare L. 40 milioni Tel. 597.770
CASAPIEMONTE 597.770 enoteca 2 vetrine, bagno ottimo incasso. Zona commerciale affare
CASAPIEMONTE 597.770 gelateria avviatissima licenza superalcolico arredo nuovo prima cessione affare

CEDESI
piccola industria costruzione presse elettromeccaniche, 40 anni attività, ordini in corso, vero affare. Scrivere Publikompass 8418 - 10139 Torino.

CEDO negozio calzature in La Loggia tab. IX/X/XIV. Telefonare 011 962.8772.
CIT TURIN mq 400 punto importante e vernice tabelle X XII XIV L. 250 milioni Studio Grasso tel. 511.338.
COPISTERIA zona centro super attrezzata buon giro affari incrementabile cedo L. 55 milioni. Tel. 598.771.
CREMERIA su piazza centrale incasso L. 3 milioni 500 mila al dì vendesi o eventuale gerenza. Tel. 547.169.
FERRAMENTA cedesi in Grugliasco cedesi privatamente per ritiro del commercio. Telefonare serali 712.758.
GASTRONOMIA tabella I in Cuneo centrale avviata ad attrezzata 4 persone minimo comparto. Interessanti 65.20.
GERENZA bar zona Crocetta orario corto L. 600 mila al dì a persona praticamente cauzionando. Cedi 512.390 - 548.231.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!!
ACTIVA
finanze e soluzioni acquistano, ti garantisce il contanti grazie alla esclusiva formula: 90% in 10 anni
TEL. 011 642.778
Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

INTERCOM 65.20 ingresso automatico L. 2 miliardi fatturato annuo 5 persone operano cedesi. Rif. 26 / 3.
INTERCOM 65.20 intimo via Nicola Fabrizi adatto una persona cedo per inabilità a L. 45 milioni. Rif. 37 / 5.

Intercom 65.20
RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
un vasto portafoglio di acquirenti selezionati per ricevere più in fretta e meglio
il tuo problema.

INTERCOM 65.20 trattoria caratteristica bellissima 20 km da Torino adatta a 6 persone cedo. Rif. 25 / 3.
INTRO centro arredamento prestigioso ampio locale soppalcato tabelle IX X XIV affitto mila improgrom 352.914.
INTRO S. Rita via commerciale 2 vetrine 60 mq arredamento moderno L. 34 milioni dilazionabili. Improgrom 352.914.
LATTERIA tabella I bel adiacente piazza Vittorio incasso L. 900 mila al giorno cedo L. 90 milioni. Baldini 596.771.
MATERIALE elettrico S. Rita avviato gran passaggio mq 35 scaffalatura IX XIV L. 35 milioni Improgrom 352.914.

PALESTRA
body building
cercasi sala in Torino 300 mq circa, attrezzature nuove e complete di sauna
TRATTATIVE RISERVATE
INTERCOM 65.20

PARELLA centro bambini intimo uomo/donna tabella XIV buon giro d'affari richiesta interessante. Tel. 548.747.
PARRUCCHIERE per signora avendo le cause accompagnare per cessata attività ugualmente locali. Tel. 389.822.
PRIVATAMENTE vendesi avviatissima bellissima mq 500 comprato nuovo e conveniente. Tel. 272.3251 - 897.137.
PROFUMERIA corso Orbassano, molto chic prestigiosa. Avvalissima attività cedesi Studio Pedone 510.801.
REALIZZARSI guadagnando. Agenzia leader, ricerca 30-55enne avviata. Massima serietà per apertura filiali in franchising in tutta Italia. Richiedesi imprenditoriale e disponibilità finanziaria. Tel. 02 720 22997 - 0171 692 968.
RISTORANTE, bar avviato, 20 km da Torino, 200 coperti debora parcheggio ampio, valuta cessione a gerente con persone o società qualificate. Scrivere Publikompass 8525 - 10100 Torino.
RISTORANTE collinare con alloggio e dehors posizione panoramica cedesi con mercato antiquo. Tel. 885.317 L.S.
RIVENDITA pane dolciario incasso L. 600 mila al dì L. 45 milioni. Baldini Grosso tel. 511.238.
RIVOLI su corso Francia licenza cartoleria giocattoli per motivi di salute cedesi Terna Casa 959 7320.
RIVOLI zona forte passaggio licenza fiori ottimo giro d'affari annuo. Terna Casa cede tel. 959 7320.

SCUOLA DI DANZA
classica e moderna avviatissima cedesi arredamento nuovo zona commerciale prestigiosa interessante. Tel. 011 896.3851.

STELLA 447.4802 negozio intimo zona S. Paolo incasso L. 650 mila al dì ricavato uffici mensile contanti distanza
STELLA 447.6260 edicola chiosco zona Centro pagamenti settimanali di L. 5 milioni divisioni

Studio veterinario
negozio fronte strada semicentrale
ATTREZZATURA COMPLETA
Buon volume affari
con muri vendo 90 milioni
BALDINI 596.771.

TABACCHERIA zona litoranei lavora L. 12 milioni possibilità forte incremento studio Cinciarini cede Tel. 530.600.

(continua)

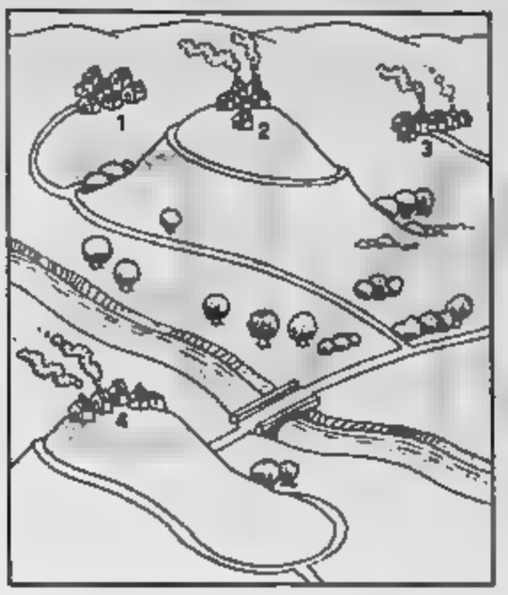
LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364044
081-7612348
CENTRI PRENOTAZIONE

Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie

ALISCAFI SNAV

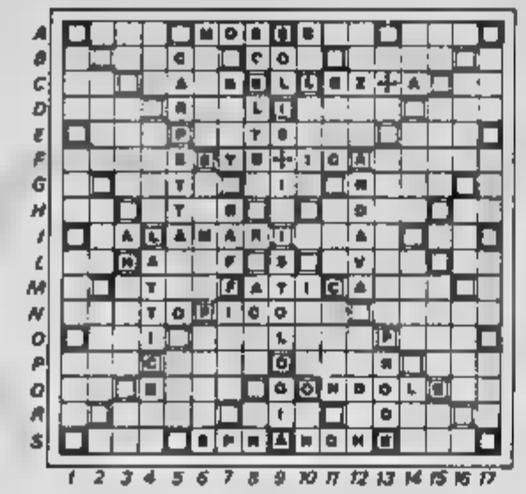
QUATTRO VILLAGGI



Osservando disegno e fumetti, sapete attribuire a ciascuno dei quattro signori il rispettivo villaggio? (d. r.)

SCARABEO

(Dario De Toffoli)



Lettera x 2	Parola x 2	Lettera x 3	Parola x 3

A,C,E,I,O,R,S,T	=punti 1	L,M,N	=punti 2	P	=punti 3		
B,D,F,G,U,V	=punti 4	H,Z	=punti 8		=punti 10		

I	O	O	D	M	R	R	S

Che cosa giochereste con le 8 lettere a disposizione? Non siete obbligati a usarle tutte! Una possibilità per esempio è FATICANDO in M-7 (28 punti). Martedì ve ne segnaleremo altre 4. E voi, perché non ci fate conoscere le vostre soluzioni? Scriveteci!

PICCOLE STORIE

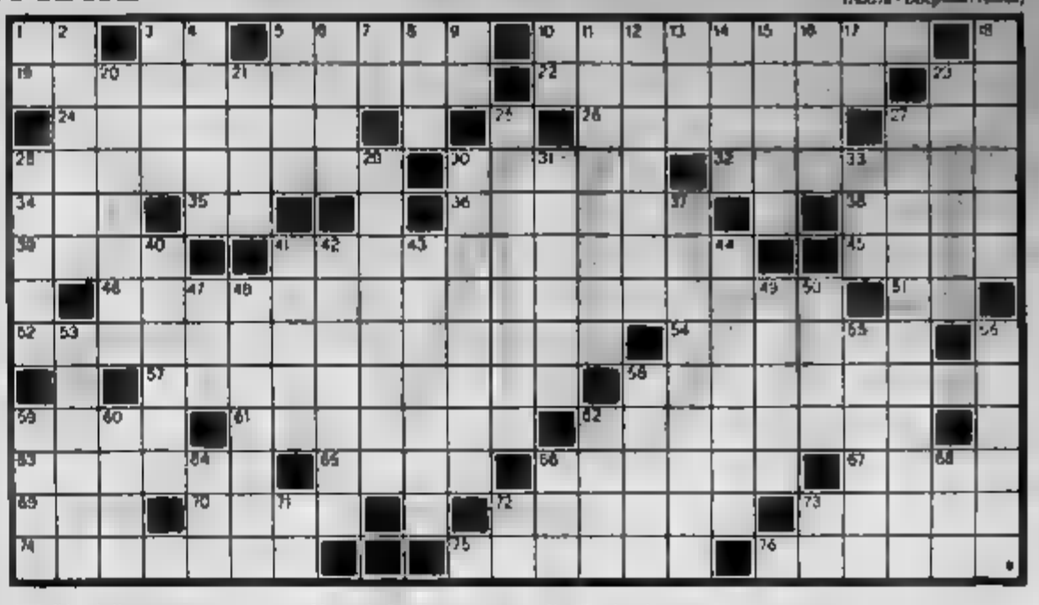
(Mario Donadoni)

... Ecco, sono partiti! Appena aperte le gabbie e subito Pinarrocco esce con uno scatto impetuoso la porta al comando, seguito a un'incollatura da Quariaco, il tre anni della scuderia biancorossa. Alla prima curva è ancora il cavallo che conduce, resistendo a un primo attacco portato all'esterno da Igrottata, la cavalla che negli ultimi sei premi non ha fatto parlare di sé per le sue doti di resistenza. Ma sulla dirittura davanti alle tribune il fantino in casacca azzurra pare prendere il pugno di corsa e, senza quasi frustare, spinge la sua cavalla davanti a tutti. Solo che negli ultimi metri Nic Balla esce dal gruppo...

Cosa si nasconde sotto i nomi dei personaggi di questa storia tipica? Anagrammateli e lo saprete!

PAROLE INCROCIATE

(Rocchi - Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALE: 1. Scrisse «Il garofano rosso» (iniz.); 3. La città dei Bassi (sigla); 5. Il porto di Atene; 10. Anagramma di «pastifici»; 19. Cicatrizzata; 22. Il nastro dell'elettricista; 23. I confini della Siberia; 24. Reti meno monotoni; 25. Insieme di santi o di serel; 27. Canonico in breve; 28. Il filosofo del «Cogito ergo sum»; 30. Figlia di Saul; 32. Antoine capo del movimento giansenista; 34. Un corno del dilemma; 35. I limiti del liberty; 36. Metallo bianco usato in lega col platino; 38. Bolchi in acqua; 39. L'aiuto; 41. Fondò e diresse «Il Caffè»; 43. Terra colorante; 46. Tubo; 51. Simbolo dell'elio; 52. La vitamina C; 54. Attrezzi agricoli; 57. Scrisse «La spigolatrice di Sapri»; 58. Ninfe dei boschi; 59. Catena montuosa asiatica; 61. Mezzi circolanti; 62. I concittadini di Pericle; 63. Sospettose in amore; 65. Ricercate collezionisti; 66. ... presso Porto d'Ascoli; 67. Bagna Berna; 69. ... pagani; 70. Suddito di Attila; 72. Le rischiano i centauri; 73. Strumento ... indiano; 74. Anagramma di «diurni»; 75. Mariangela ... cinema; 76. Fatto del nulla.

VERTICALI: 1. ... romanesco; 2. ... gaudente; 3. Il ... di Chagall; 4. Specialità motoristiche; 5. Due statisti inglesi; 6. Delfini; 7. Rio delle Amazzoni; 8. Inia; 9. Altman; 9. E' verde prima di diventare matura; 11. Le pari della moda; 12. Vi nacque ... (sa); 13. Il fiore sacro dell'Averno; 14. Medicamenti per gli occhi; 15. Milico fondatore di Troia; 16. Personaggio ... sco; 17. Fa parte di Verbania; 18. Il Kenton del jazz; 17. Lo esporta lo Sri Lanka; 18. Il dipartimento di La Roche-sur-Yon; 20. Sostanze adesive; 21. Il Cooper «Mezzogiorno di fuoco»; 23. A ... verso l'alto; 25. Periodi di apprendistato; 27. Quantità... di brodo; 28. Villetta russa; 29. Profonda caverna; 30. Meraviglioso; 31. I numeri... delle case; 33. Piume delle Marche; 37. Serve ...re; 40. Si estrae ... greenockite; 41. L'altra l'esca; 42. Capitale ... Nilo; 43. Somiglia di colombo; 44. Lo usa il ... 46. Il signor ... de' Tali; 48. Pelliccia... muqué; 71. Il centro di Manila; 72. Inia della Evert; 73. La città di Archimede (sigla).

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» ... del 1989.

A cura di
Roberto Morsetti

MASTER MIND

(Gigi)

Proposte		Risposte
N R A N	○○	
N R R B	●○	
N N R V	●	
V A R N	●●	
R A V Q	●●●	

Proposte: A = azzurro, B = bianco, O = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde.

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.

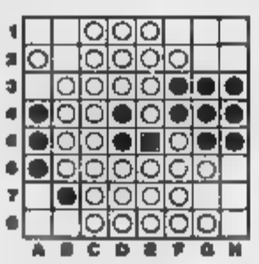
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

REBUS

(Jean, 3, 7, 5)

OTHELLO

(Piero)



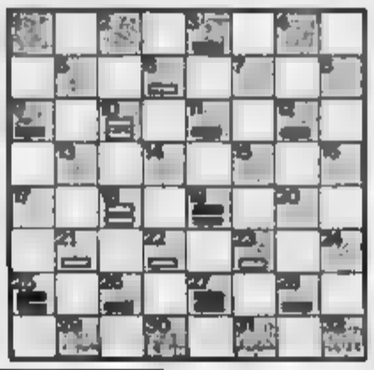
Il Nero muove e conquista un angolo in 7 mosse, sfruttando la corretta posizione della pedina bianca.

DAMA

(Fabri)

A Perugia si dieci! Tante sono infatti le edizioni del torneo organizzato dal Circolo Dipendenti Perugina (tel. 075-72084 oppure 71552), che festeggia la ... lustro 24 e domenica 25 giugno. Riusciranno i fratelli Cesare e Renzo Fiaveni a bissare il combinata dell'anno scorso?

Diagramma: problema di Andrea Quaranta: il ... e vince in 6 mosse (tiro a nove pezzi!).

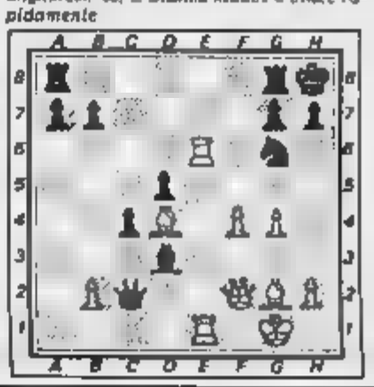


SCACCHI

(Ale)

Domenica prossima, 25 giugno, è in programma l'assemblea della Federscacchi. Non è elettiva, ma è particolarmente importante per capire finalmente cosa è cambiato — se qualcosa è cambiato — con l'ingresso nel Coni. Si parlerà anche di Stoe tributo da non pagare) e di ritenute sui premi.

Diagramma. Fuster-Vigh, campionato ungherese '89. Il Bianco muove e vince rapidamente.



PAROLIERE

(Francesco Valeri)

	a	b	c	d
1	H	E	C	L
2	C	O	L	E
3	I	I	T	I
4	S	T	V	T

	a	b	c	d
1	C	O	E	T
2	O	G	I	B
3	A	D	A	R
4	S	C	A	M

Paroliere eterodosso. Mi scrive Giampiero Sosolu (Bellagio, CO): «Propongo il *Paroliere tematico*. Solite regole, però ... il punteggio da assegnare alle varie parole: 2 punti per quelle di 5 lettere; 3 per quelle di 6; 5 per quelle di 7; 11 per quelle di 8 o più; *15 per quelle di qualsiasi lunghezza, che abbiano attinenza con un tema prefissato.* Tema dello schema che invio (lo schema di destra) è: *i giochi*. Si totalizzano almeno ... punti».

Ecco ora il problema. Dovete trovare il maggior ... possibile di parole attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nello schema di sinistra, partendo da C-1, si legge una parola di 16 lettere: COLLETTIVI-...E. Nello schema di destra si ... leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 34. E voi? Scriveteci!

Le lettere della domenica

L'enigma della storia

Sono comparsi il 9 giugno, rispettivamente su *La Stampa* e sul *Manifesto*, due bellissimi articoli, uno di Bobbio e uno della Rossanda.

Ambedue si pongono il problema che Marx voleva risolvere: come dare una soluzione «all'enigma della storia».

Il primo si cerca in ... razionali, la seconda in ... termini emotivi ma è da credere che ognuno la possa trovare solo se si convincerà che le libertà che gli uomini *vogliono* (personale, di stampa e di opinione, di riunione, di ... ciazione) sono vere e valide unicamente quando *limitate* ... *morale* (che è interna all'uomo, e non dal diritto che gli è esterno e quindi, in certo senso, alieno).

Questo significa che implicitamente occorre ammettere che non c'è l'enigma ... storia bensì la chiave di decodificazione della vita: la competizione; e che questa deve essere da tutti accettata e praticata autoimponendosi i ... ...

Ci saranno sempre coloro che hanno la meglio o la peggio ma non più dominatori e schiavi e ci sarà sempre, anche per il perdente, la speranza e la possibilità ... susseguente rivalsa.

Infatti la vita può essere buona con tutti solo se ognuno chiede a se stesso quello che tutti sembrano volere dagli altri.

... *Birindelli*, Roma

I voti cambiati

Capisco che il giorno di chiusura delle scuole, ... d'obbligo un articolo sulla scuola.

Purtroppo capita, ... più di frequente, che a parlarne siano persone che si basano sui propri ricordi di ... più che su una dettagliata conoscenza della realtà: l'articolo di Camon («Le spie ... registri di classe» del 9 giugno), ne è una prova.

A parte la ... distorta che i professori amministrino il voto «come un mezzo di potere» (lui stesso ammette più oltre che il registro «serve a controllare anche il professore»), nella descrizione della dinamica dei fatti, è omesso, a mio parere, un punto ... le. Se la ragazza ha cambiato il suo voto da 5 a 7 si deve supporre che con la sua situazione mutasse radicalmente; ora, per quanti alunni possa ... insegnante è, per quanto possa essere smemorato, è difficile ipotizzare che in sede di valutazio... non si ... del sostanziale cambiamento.

Credere che basti cambiare un voto sul registro per cancellare una valutazione, corrisponde ad una ... della scuola perdino più «formale» di quanto stia diventando e rimuovere di ... superstiti connotazioni «educative». E' insomma di ... operazione giornalistica che semplifica il dibattito sulle riforme, riducendolo alla dicotomia Manzoni sì o no, oppure a Storia antica, Storia moderna: qui abbiamo voto segreto sì o no, come in Parlamento.

Paolo Giatti
Bondeno (Ferrara)

Mi dispiace contraddire il lettore, ma non è vero che quel che conta sia l'opinione che il professore ha di un alunno, e non i voti che gli assegna sul registro: questi «devono» corrispondere a quella, e ... ci sta discrepanza può intervenire il consiglio di classe. Tanto più che ci sono insegnanti (come quelli di lingue) che hanno così tanti alunni che non se li ricordano: per forza di cose, pronunciano o bocciano a seconda di quri che trovano sul registro. La falsificazione del ... in quella scuola milanese è risultata poi un fatto ben più grave di quanto, nell'articolo, supponevo. E la ragione è appunto questa. (l. e.)

Le vedove di serie B

Con l'ultimo decreto legge ... aprile 1989 n. ... l'esenzione ticket per gli aventi diritto (reddito inferiore ai 16 ... persona singola), nel prospetto ... dal Comune di Genova si legge: titolare pensione vecchiaia - titolare pensione sociale - quale indigente 21 titolari ... pensione di reversibilità, ... addetta B.O., dove li mettiamo?

Tutte le vedove ... diritto, ... purtroppo vivono solo con i proventi al ... della pensione del defunto, e non sono pensioni d'oro, ... escluse. Perché? E' giustizia sociale questa, o come al solito, è ... macroscopico errore di interpretazione?

Luciana Arecco, Genova

Non allaccio le cinture

E' trascorso ormai oltre un mese dall'entrata in vigore di quell'assurda legge sull'uso obbligatorio delle cinture di sicurezza mi ... consentito esprimere la mia opinione in proposito e fare alcune considerazioni.

Innanzitutto l'obbligatorietà ogni cittadino maggiorenne è responsabile della propria persona e libero di decidere per conto proprio di se stesso; una tale imposizione lede il diritto alla libertà personale.

L'uso delle cinture, inoltre, limita i movimenti, ingombra in ... manovre ed impedisce una guida sciolta e naturale: se n'è accorto il ministro ... ha stabilito la possibilità di ... nelle manovre di parcheggio. Ma non è ... ciente.

In conclusione, rifiuto di indossare le cinture di sicurezza in quanto non le ritengo necessarie se si guida in modo prudente e corretto; infatti non le allaccio quasi mai.

Ho l'impressione di non essere più padrona della mia vita, che la parola «libertà», in questa Repubblica ... definisce «democratica», abbia cambiato significato a sfia per obblighi, imposizioni, divieti, sanzioni.

Brunella Gardino, Torino

Non ho firmato

Può naturalmente trattarsi ... di omonimia, ritengo comunque opportuno precisare che nonostante il mio nome compaia ... coloro che ... la dichiarazione ... del pci — pubblicata su *La Stampa* di venerdì 16 giugno — ad essa non avevo dato la mia adesione.

Walter Vergnano
presidente dell'Unione Musicale, Torino

Troppi referendum

Una volta era convinta che i referendum popolari rappresentassero la più civile espressione di democrazia diretta, in quanto dovrebbero consentire ai cittadini di intervenire direttamente per far sopprimere leggi ingiuste e vessatorie. Per molto tempo è stato così, si è cominciato ad abusare di questo strumento, che è diventato ben presto un mezzo di pressione antidemocratica, vessatorio e soltanto propagandistico. Quest'ultima volta abbiamo avuto la sorpresa, poi, di vedere due grandi partiti (il psi e il pci), uno di governo e l'altro di opposizione, schierarsi con altri 17 gruppetti e associazioni per chiedere l'abrogazione di leggi che facilmente, con i mezzi tradizionali a loro disposizione, avrebbero potuto ... lare, o meglio dirò, soltanto riformare. Invece, per anni, non hanno fatto niente.

Vorrei ora che qualcuno mi ... le idee. A ogni tavolo, ... strade e nelle piazze, deve esserci un notaio, ... gretario comunale o un cancelliere per autenticare le firme. Non avendo visto né notai, né segretari comunali, ma soltanto cancellieri, mi chiedo: ... chi li ha autorizzati a ... tribunali e preture con timbri e ... mente ferve il lavoro nelle ... giudiziarie? I tempi della giustizia in Italia sono i più lunghi ... mondo. Ci volevano anche i referendum a inceppare la lentissima ... china della giustizia?

Grazia Cerchi, Roma

Precari in Conservatorio

Il 25 maggio si doveva discutere (e approvare) al Parlamento una legge che regolasse l'accesso in ruolo degli insegnanti precari secondo il cosiddetto «doppio canale», cioè concorsi per soli ... e per ... ed esami, e che finalmente sanasse l'insostenibile situazione ... si trovano molti precari che ... anni ricoprono cattedre libere senza la possibilità di essere assunti definitivamente come tutti gli altri lavoratori ... nostro Stato. Un particolare riferimento va agli insegnanti precari dei Conservatorio che, pur avendo ricevuto ... volte l'idoneità all'insegnamento e graduatorie per titoli artistici, didattici e di studio, non hanno alcuna possibilità di aspirare al ... lo perché i concorsi non si fanno da ... anni.

I partiti hanno deciso, con l'arroganza ben nota di chi tiene il coltello dalla parte ... manico, di sospendere ogni decisione fin dopo le elezioni europee, ... sapendo che in questo modo sarebbero mancati i tempi tecnici perché la legge divenisse operante prima dell'inizio del prossimo anno scolastico.

Noi insegnanti precari del Conservatorio siamo ormai esasperati dal dover subire ancora questi meschini ricatti politici e dall'essere derubati ogni ... di 2 mesi dello stipendio, oltre che dai gravi disagi didattici che ... pesante situazione crea.

I Docenti precari del Conservatorio di Brescia sezione Darfo

I Renzi d'Italia

Lietta Tornabuoni ... scritto recentemente su questo giornale che il comportamento del governo riguardo alle maximulte e all'Irpef è ignobile, in quanto tenderebbe a costringere le persone oneste e dabbene a compiere il loro dovere civico e fiscale con la minaccia di sproporzionate sanzioni (centinaia di migliaia di lire, milioni di multa, manette, ecc.), ... scendendo la ... congenita inefficienza e la sua incapacità ... l'onesto cittadino ... pesantissime multe e addirittura il carcere per sbagliare il codice fiscale, il mafioso, il camorrista il ladro di Stato, il corrotto, il grande evasore ruba impunemente migliaia di miliardi allo Stato.

Tutto questo ricorda molto bene il governo spagnolo di Milano, citato dal Manzoni, governo che nascondeva e difendeva la sua inefficienza e la sua debolezza ... le famose «grida», minaccianti pene spaventose, anche la morte, per un nonnulla. Lo stesso Renzo sarebbe finito impiccato a ... delle «grida» se la folla tumultuante non l'avesse liberato urlando: «Scappa, scappa galantuomo!». Evidentemente, già allora, c'era la tendenza a mettere in prigione i poveri diavoli.

Mario Benedetti, Torino

Un «salto» nel sondaggio

Nell'articolo «Gli esperti ... sondaggi Dr Rita sbaglia... - La Stampa» del 14 giugno è saltata la parte della frase in cui Carlo Emilio Nero direttore di Demoskopea, in cui riferendosi a Dr Rita dice: «Non una come lei, cioè il quale nutro la massima stima e al quale dobbiamo alcune fra le più importanti ricerche sulla ... ciata italiana».

La Tv per la gente

Quanto protagonismo dei Vip in televisione!

A quando una televisione aperta alla gente ..., uno «speakers corner» televisivo? A quando un Abocca-perta settimanale e in prima serata? Ricordiamoci che il ... pessimo televisione quella che non dà spazio alle opinioni della gente.

Pietro Broglio, Torino

NOTIZIE dalle AZIENDE

Inaugurata il 13 maggio la nuova sede Expowolmer in via Botticelli 25 a Torino

«Il 13 maggio è un giorno fortunato» scandiva il manifesto ... inaugurazione della nuova sede EXPOWOLMER in via Botticelli 25 a Torino. E così è stato.

Immancabile, per la Lotteria, la copertura da parte di clienti, fornitori e amici alla inaugurazione della nuova sede del Signor Paolo Wolmer con le aziende e dei loro collaboratori.

Il trasferimento nella zona del mobile, in stato completamente abbandonato e poi lungamente ad ammirare l'eleganza, la funzionalità, la razionale considerazione di TAPPETI, TENDAGGI E TENDE DA SOLE, MOQUETTES e TESSUTI D'ARREDO MATERASSI WOLMERFLEX che gli ambienti della nuova sede valorizzano al massimo.

Un po' di commozione e molta allegria, fra i presenti, e siamo un momento significativo per le sorti WOLMER al completo un grande evento che ci darà seguo tangibile lo sviluppo dell'azienda un ... adeguatamente qualificante con personale e apparecchiature degli organi di comunicazione.

Ma soprattutto ... ha precisato il Signor Paolo ... l'apertura della nuova sede rappresenta un importante ... aggiunto nella storia Wolmer sempre di più ai temi di qualità e di assortimento ... offrendo TAPPETI di alta classe.

La Flight a Torino

Si è costituita a Torino ed è operativa dal 30 giugno 1989 una nuova Agenzia pubblicitaria — FLIGHT S.r.l., C.so Cairoli 26 A — che unisce al successo e all'esperienza operativa di alcuni suoi soci fondatori, alla professionalità organizzativa e gestionale di esperti che operano da molti anni nel settore della grafica, del packaging e del design.

La nuova nomina è finalizzata a conquistare alla ... la fiducia e la stima di quei ... che vogliono ... un'agenzia ... che sappia ... il successo dei propri Clienti mediante interventi di strategia del marketing, comunicazione e marketing che ... possono servire.

Flight vuole fornire servizi completi e competenti per rispondere alle esigenze specifiche dei Committenti, utilizzando le forme di comunicazione più appropriate senza limitarsi a una pianificazione dei media tradizionali, attenendo con tutte le componenti che portano alla ... presentazione e all'emanazione del prodotto e dell'immagine di marca.

La nuova Società sarà diretta da Alberto Aloi ... che vanta ... pluriennale di maggioranza. Dell'Alto ... ricerca ... e sperimentazione nel comporre le strategie ... la forza della creatività. Il nuovo logo grafico ... incisività del messaggio.

Carlo Camera nominato presidente ... Belier WCRS Italia

CARLO CAMERA ... partner dell'Agenzia INTRA dalla sua fondazione, con il gruppo EUROCOM ... Vice Presidente di EUROCOM ITALIA dal 1985, è stato nominato Presidente della BELIER WCRS ITALIA.

Dopo Francia ... Inghilterra, Italia e Irlanda, mercato europeo ... a network BELIER WCRS - 11° gruppo di comunicazione in Europa ... un amministrato di 1.020 ... di lire — intende realizzare una ... importante conferma ... d'ora dal 88 che vedono BELIER WCRS ITALIA al 7° posto nel mercato ... con 198 collaboratori e 216 ... di lire di amministrato.

Durante un ... incontro avuto con la ... Carlo Camera ... esposto gli obiettivi di sviluppo del gruppo che intende potenziare la sua «struttura» con ... proporre ... stanza ... un ... network di comunicazione globale.

Per programma del Comitato Esecutivo BELIER WCRS ITALIA, presieduto, appunto, da Carlo Camera e composto da Giancarlo Bruno, Pietro Gagliardi e Silvio Salerno, la «struttura» del network si organizzerà in 4 poli:

- pubblicità
- comunicazione corporate
- servizi specializzati
- settori specializzati

Nel resto pubblicità saranno due note agenzie a servizio completo: ATA con sedi a Milano e Roma e CGSS con sedi a Torino e a Udine (con CGSS AZZURRA) ampiamente strutturate per le esigenze ... clientela nazionale ed internazionale.

Per i clienti italiani che prediligono il decentramento delle strutture locali, BELIER WCRS ITALIA sta predisponendo un network regionale, le cui prime unità sono le agenzie già operanti a Padova, Ancona e Parma.

PRIMA VISIONE EUROPEA.

CGS

Tutti ne parlano, nessuno ancora l'ha vista. E' "La Stampa" nuova formula. Senza dubbio l'evento giornalistico dell'anno. Nessuno più di voi lettori ha diritto a un'anteprima. Eccola dunque, qui a fianco, "La Stampa" che prossimamente leggerete. Salta immediatamente agli occhi la prima novità: non è un quotidiano solo, ma più quotidiani in uno. Più quotidiani perché non esiste più un solo tempo e un solo modo di leggere. Durante la giornata esistono infatti momenti appena sufficienti per captare le grandi notizie, altri più rilassati per andare oltre la notizia e altri, infine, ideali per approfondire i vostri interessi.

Così cambia "La Stampa": da quotidiano monolitico a "multiquotidiano". Per una lettura più logica, per trovare subito la notizia, e perché più persone possano leggere contemporaneamente lo stesso giornale... senza doverselo contendere. Anche il formato cambia: un po' più piccolo, molto più pratico, per farsi leggere ovunque. E per farsi leggere meglio, una nuova struttura editoriale e una nuova grafica che vi sorprenderanno piacevolmente per la facilità di lettura e, perché no, per l'eleganza.

Vi piace? Probabilmente, come tutte le innovazioni, vi sconcerta un po'. Eppure, tra pochi giorni non sarà altro che una nuova piacevole abitudine quotidiana.

Anche perché ne "La Stampa" nuova c'è qualcosa che non cambia: il prestigio delle sue firme, la potenza della sua rete d'informazione, la collaborazione stretta con quotidiani come "Financial Times" e "Le Monde", la qualità dei suoi 336 giornalisti e inviati, l'equilibrio di giudizio, la spinta verso la modernità, e l'apertura verso il mondo. Vi piace? Tra pochi giorni sarà vostra. Per ulteriori informazioni, rivolgetevi alla pagina accanto.

PER L'EUROPA SI CAMBIA.

SUPPLEMENTO CULTURALE • LETTERATURA • SCIENZA • ARTE • SPETTACOLO

tuttolibri

questo numero [LETTERATURA PAG. 2] ☞ *Intervista a Jean Guitton: così ho salvato Althusser* ☞ *Parlano gli autori dei due romanzi più attesi della stagione: Pontiggia e Volponi.* [LETTERATURA PAG. 3] ☞ *Un doloroso apologo di Giancarlo Ruggeri* ☞ *Da un celebre processo una depressa storiaccia messicana.* [SPECIALE PAGINE 6/7] ☞ *Inchiesta: quanto tempo ci vuole per la nascita di un libro?* ☞ *Il romanzo postumo di Copi: la malinconia è una risata.* [SAGGISTICA PAG. 9] ☞ *Le memorie dei rivoluzionari esiliati dopo la Restaurazione: tutta colpa di Robespierre.*

LA STAMPA
659

Parliamone

DOVE PUBBLICHERA' FALCO SOLITARIO?

Spero non bastano le lo-
sperse a fondo di Fal-
scomparsa nell'ora, ma le
prime bozze provenien-
ti, a incontrare ed aggiun-
le pagine su giocoli. La Fab-
bri e l'editor avrà certamente i
suoi fans, tra cui quasi di

Ogni sabato, "Tuttolibri": da vent'anni un "classico" della letteratura. Al mercoledì, "Tuttoscienze": l'avvincente antologia scientifica con il linguaggio del quotidiano. Con "Tuttocome" al martedì e "Tuttodove" al giovedì, sono le parti più approfondite (e collezionate) de "La Stampa" di ieri, di oggi e di domani. E presto saranno affiancate da nuovi "Tutto".

LA STAMPA

GIORNALI — *Mondino d'Amico, Gianni Vattimo, Lietta Tornabuoni* — 2

IL DIAVOLO A TORINO — *Lunga storia da Lucifero agli indemoniati di Alberto Papuzzi* — 3

SOCIETÀ & CULTURA

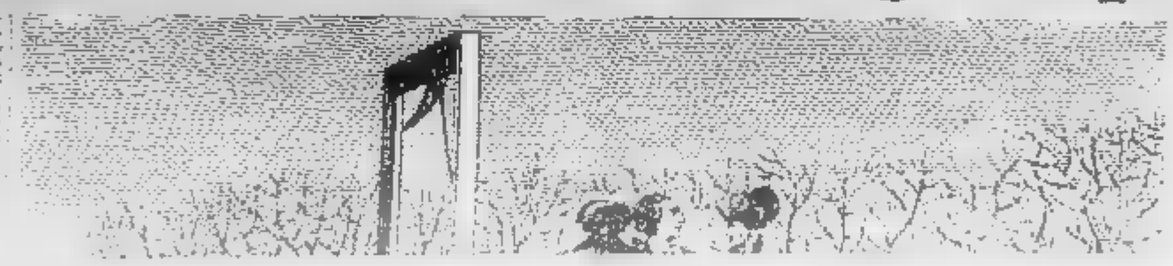
Martedì 27 Giugno 1989

I VETRI DEI CESARI — *Aperta una mostra in Campidoglio di Subalino Moretti* — 4

LE MOSTRE D'ARTE — *Sguardo e memoria in fotografia di Paolo Mieli* — 5

DUECENTO ANNI DI RIVOLUZIONE

Tra Robespierre e Luigi Capeto



Ogni giorno, "Società & Cultura": un secondo quotidiano tutto di commenti, reportages, inchieste, cultura e spettacolo. Un "monitor" privilegiato per seguire i cambiamenti del pensiero e del costume. La grande tradizione della terza pagina de "La Stampa" continua tra queste pagine. Le più riflessive, da assaporare e meditare con calma.

LA STAMPA

ANNO 123 - N. 184 — MARTEDÌ 27 GIUGNO 1989 — L. 1000

Dopo i crediti già concessi durante la visita del presidente

A Mosca miliardi tedeschi

Non ferma Kohl il monito degli Stati Uniti a non aiutare l'Urss. Bonn: nessun prestito Informati i governi europei. La Germania Federale venderà ai sovietici un reattore nucleare

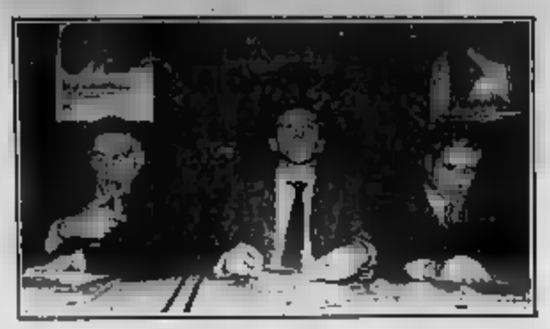
NELL'INTERNO

NON SERVE UN PIANO MARSHALL

Mario Deaglio

Il quotidiano delle notizie: la parte più dinamica de "La Stampa" nuova formula. In prima pagina, le notizie-chiave. All'interno, tutti i fatti dall'Italia e dall'estero, l'economia, la finanza, lo sport. Ideale per un esame "a caldo" degli avvenimenti, ma con tutte le analisi e le interviste necessarie per approfondire la notizia.

NUOVO FORMATO. NUOVA FORMULA.



L'incidenza delle trattenute fiscali cresce più in fretta della busta paga

Salario, le ragioni dello scontro

Si allarga la forbice tra le retribuzioni reali e i costi per le imprese - L'aumento della competitività non basta a colmare il divario - I tagli alla fiscalizzazione degli oneri sociali accentuano i contrasti - Tre scenari possibili dopo la disdetta

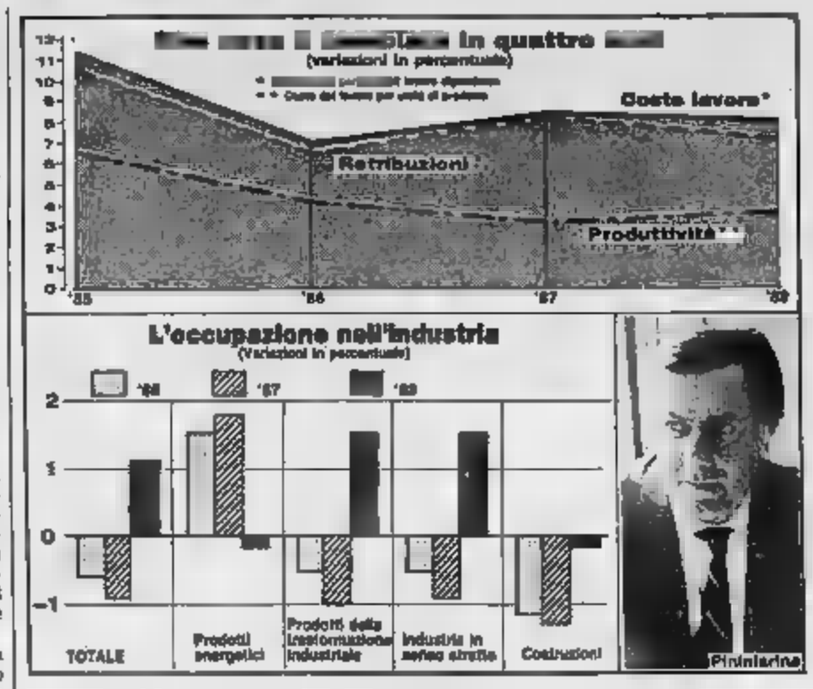
ROMA — Una cosa è certa: la partita del costo del lavoro sarà aspra e verrà combattuta su tanti tavoli, con dovizia di argomenti giuridici ed economici. Proviamo ad addentrarci su questo terreno. In cifre, la questione del costo del lavoro e della scala mobile può essere riassunta così.

1) Nel 1988 il costo del lavoro per addetto è cresciuto dell'8% mentre le retribuzioni sono salite solo del 7,1%. La differenza è dovuta alla variazione degli oneri sociali a carico delle imprese. Nell'89, inoltre, c'è stata la riduzione della fiscalizzazione, un provvedimento che «ha una gestazione travagliata» (il commento è contenuto nella relazione della Banca d'Italia) La quota fiscalizzata per le imprese scende dalle 108.500 lire a 55 mila (mentre viene aumentata a 77 mila la fiscalizzazione supplementare per il Mezzogiorno). Il provvedimento, secondo le promesse, è temporaneo.

2) All'interno dell'industria in senso stretto nel corso degli anni l'operare della scala mobile ha portato, in media d'anno, a un contributo del 2,9% alla variazione della retribuzione. Il funzionamento della scala mobile ha subito all'inizio dell'89 una rilevante modifica. Si calcola che questo possa portare a una riduzione dei tassi di crescita delle retribuzioni lorde pro capite nell'ordine di 0,2 punti per l'89 e di 0,1 punti per il '90.

3) Dopo l'87, anno record, si è avuto un rallentamento nella dinamica della produttività (4,2% per l'88 contro il 5,1 dell'87). Questo si riflette nell'accelerazione della crescita del costo del lavoro per unità di prodotto (da 3,1 a 3,9%). Il risultato? Secondo la Banca d'Italia «l'andamento *riflette la segmentazione del mercato del lavoro attuale, segnala il rischio prossimo di un'accentuazione delle tensioni sui prezzi*».

4) In sostanza, la forbice tra salari e costo del lavoro si allarga. Il sistema non sembra in grado di generare un aumento di produttività tale da assorbire gli aumenti sulla busta paga lorda. Inoltre, in certi settori si è vicini alla soglia del pieno impiego con tensioni sul fronte dei salari (e conseguenze prevedibili sull'inflazione). Una discussione a questo punto si impone.



Pininfarina

«Scala mobile, falso obiettivo»

ROMA — La disputa sulla scala mobile, dall'ipotesi di disdetta ventilata dalla Confindustria, lavorate uno dei capitoli formali e giuridici più ancora dei contenuti di sostanza connessi alla crescita del costo del lavoro. I sindacati aprono già il fuoco, sostenendo che in questo caso non è in discussione la disdetta o meno di un accordo raggiunto con una controparte imprenditoriale: infatti, la contingenza è ora regolata per il settore privato da una legge dello Stato.

E' vero — rileva il segretario confederale della Cisl, Rino Caviglioli — che quando il parlamento decise, le parti sociali avevano espresso il loro consenso; ma ciò è del tutto ininfluente sull'efficacia dell'atto legislativo, che va altrove la propria legittimazione. Si tratta, peraltro, di una legge a termine, la cui scadenza (per il settore privato) è prevista il 31 dicembre prossimo. Di una legge, dunque, che andrebbe comunque rinnovata e sostituita da una intesa negoziale tra le parti direttamente interessate».

La disdetta, secondo la Uil e la Cgil-Cisl-Uil, metterebbe in discussione il meccanismo tuttora vigente, finirebbe ulteriormente per ridurre o eliminare (ma sembra che questo non sia lo scopo dell'iniziativa degli industriali) il grado di «copertura» dell'attuale meccanismo, acceso negli ultimi anni a poco più del 50% avrebbe implicazioni pesanti: creerebbe un salariale, «largamente ingiustificata», tra piccole e grandi imprese e, laddove si contratta a livello aziendale, costringerebbe a negoziati sul salario più frequenti e robusti, e relative guerre di conflittualità e di nuove disuguaglianze misurate sul puro rapporto di forza. Vi sarebbe un terzo contraccolpo, due distinti due settori pubblico (in vigore fino a rinnovabile) e quello privato.

La denuncia dell'accordo, invece, «*è tecnicamente e giuridicamente possibile*» per il direttore generale della Confindustria, Paolo Annibaldi. «*Se non fosse seguita da un accordo sindacale, si potrebbero* — precisa Annibaldi — *1) il meccanismo all'accordo del '75, quello cioè firmato da Lama e Agnelli, che sancisce l'indicizzazione del 100%; 2) il ritorno all'intesa del '57, introduce la scala mobile trimestrale o l'attuale struttura del paniere per la rilevazione del costo vita; 3) l'assenza di un meccanismo di indicizzazione: la contingenza rimarrebbe congelata al mese di fine anno, cioè allo stesso del prossimo novembre*».

g.c.f.

Ai giapponesi la Thermos azienda leader dei picnic

FINANCIAL TIMES

NEW YORK — La Thermos, l'azienda Usa da 82 anni produce borracce e contenitori a tenuta termica ed il cui nome è diventato il simbolo delle scampagnate estive, passa di mano. L'ha acquistata la Nippon Sanso, una giapponese che produce gas per uso industriale, comprandola dalla International, finanziaria che sta concentrando i interessi in altri settori.

La Nippon Sanso produce anch'essa contenitori termici in acciaio inossidabile e copre il 40% giapponese. L'acquisto della Thermos potrebbe aprire interessanti prospettive in Europa il gruppo nipponico, che fattura circa un miliardo di dollari all'anno.

Nel 1988 le vendite della ditta Usa hanno toccato i milioni di dollari. Ma la estate, che un portavoce ha definito «terribilmente calda», è stata particolarmente negativa per l'azienda perché gli americani hanno preferito rimanere al fresco delle con aria condizionata invece che andare in campagna.

Il nome Thermos, comunque, ha un grande prestigio e quando Household ha annunciato in gennaio che avrebbe venduto la sua controllata ricevuto oltre 400 lettere di ditte interessate all'affare.

Gordon Cramb

il 26% Ger

MILANO — Guido Accornero acquistato, attraverso la finanziaria Pomare, una partecipazione del 26% circa nella Ger, quarto produttore di cavi in Italia. In questa operazione, Mondo, Accornero ha investito oltre 13 miliardi.

Alla Ger fanno capo sia una società di engineering, sia la subholding Teleco Cavi quotata in Borsa poche settimane. Il gruppo, che fattura oltre miliardi e occupa circa 600 dipendenti, è formato da una decina di aziende.

Brioschi

MILANO — Ritorna all'utile per la Brioschi finanziaria, holding immobiliare quotata Borsa al gruppo Cabassi.

giugno azionisti saranno chiamati ad approvare il 88 con risultato positivo di oltre 20 miliardi, rispetto ai 4,6 di perdita del 1987. consiglio di amministrazione proporrà agli azionisti la distribuzione di dividendo.

La emetterà azioni per

NEW YORK — La Sun Microsystems ha annunciato l'emissione 3 milioni di azioni ordinarie a favore dell'AT&T. L'operazione porterà nelle della Sun circa 215 milioni dollari.

In a un'intesa conclusa nel gennaio 1986, la Sun può vendere all'AT&T, a propria discrezione, azioni di nuove emissione per un ammontare pari al 15% del capitale azionario società. L'opzione è pari al 3,5% delle azioni ordinarie circolanti della Sun e porterà a circa il 18% la quota in possesso dell'AT&T. Il valore della transazione è stimato sui 75 milioni di dollari. Il ricavato sarà utilizzato per far fronte esigenze operative e la base capitale della società.

Brescia, roccaforte metalmeccanica, commenta l'intesa Fiat - La Fiom: ci vogliono strumenti di controllo

«Anche la qualità in busta? Proviamo»

Luigi Lucchini

BRESCIA — L'«indice di qualità» scelto, e Fiat, per determinare (seppur in percentuale relativamente modesta rispetto ad altri parametri) l'aumento busta-paga per 180 mila dipendenti della più grande azienda privata italiana fa discutere. Non a caso le prime reazioni vengono da Brescia, feudo dell'ex presidente Confindustria Lucchini, storico campo di confronto — spesso duro — che ha segnato negli anni la storia delle relazioni industriali in Italia.

La svolta è di venerdì, quando Fiom-Fim-Uilm e Sida concordarono la parte salario legare buona uscita del prodotto, in vista della sfida europea '93. In altre parole l'«*indice di qualità*», sul quale si è aperta la trattativa sindacale, verrebbe determinato rapporto fatturato globale Fiat Spa e quanto spende l'azienda per l'assistenza al cliente e la sostituzione di parti difettose. Su questa base, più il prodotto sarà «perfetto» più ricca la busta-paga dei dipendenti.

Piace questa soluzione? esportabile in aree geografiche e in gruppi?

«*Il di "qualità globale" vale a Torino come a Brescia, a Milano come a Napoli; anzi, vale in Europa come in tutto il mondo*». Gianfranco Nocivelli, presidente dell'Associazione Industriale Bresciana, ha dubbi, domanda solo «se maturi per inserirlo nel socio-economico italiano», operazione indispensabile per non arrivare in ritardo all'integrazione europea.

Più il segretario della bresciana, Maurizio Zipponi. «*Il interesse va oltre* — spiega — *partecipazione al dibattito piano culturale. E' un interesse diretto: non dimentichiamo che a Brescia c'è l'OM, del gruppo Fiat, con 4800 dipendenti. «La qualità del prodotto e l'efficienza dell'impresa problemi anche nostri, i lavoratori e del sindacato* — aggiunge — *ma sulla parte "variabile" del salario se non sono parametri controllabili e contrattabili da parte dei consigli di fabbrica dei singoli stabilimenti non interessa nulla. non contrattiamo l'organizzazione del lavoro, la flessibilità d'orario, professionalità, bonifiche dell'ambiente di lavoro ecc. la cosa non ci interessa più. Se non si discutono questi punti rispondiamo: occupiamoci della "parte fissa", cioè l'aumento certo in busta-paga*». della «qualità», ai di là contratti «innovativi», sempre più un chiave e scelta obbligata in un'arena internazionale nella quale si affollano nuovi e sempre agguerriti concorrenti.

Zipponi ricorda una recente indagine della Fondazione Feltrinelli, condotta in collaborazione con l'Aib, che fotografa la situazione delle aziende bresciane. Ne sono state intervistate 75, che lavoro complessivamente a 27 mila persone e hanno fatturato nell'87 circa 2857 miliardi di lire. Il risultato: un 2,5% dei dipendenti risulta addetto a tempo pieno ai problemi qualità, contro un 5% nelle aziende milanesi (il raffronto è con uno studio fatto nell'85). Sul «problema qualità» il 45% degli intervistati pare legato a un'impostazione tradizionale di collaudo, mentre solo il 15% (si tratta sostanzialmente aziende che producono beni strumentali e componenti-semilavorati) ha di garantire un'«assicurazione qualità», nel senso di un controllo completo destinato ad ottenere la totale idoneità del prodotto finito, prevenendone ogni

E ancora, secondo la ricerca della Fondazione Feltrinelli, per cento aziende intervistate dice di aver iniziato ricerche e avviato modifiche in tema di «*gestione-organizzazione della funzione qualità*». Per finire, solo il 25% delle aziende intervistate (sul che ha detto di rilevare i costi legati al problema) di furto modo sistematico e quota si riduce per quelle che assicurano in tempo reale tali dati.

«*Il concetto di qualità è globale* — conclude Nocivelli a nome dell'industria bresciana — *e non può limitarsi al prodotto che esce dalla fabbrica e deve al massimo livello* dalle componenti al montaggio «*ma deve comprendere il servizio alla clientela, assistenza al consumatore, il servizio che ha un costo e comporta uno studio di esigenze e preferenze del consumatore*». Un'operazione, insomma, destinata a anche l'evoluzione del prodotto, un modo nuovo di presentarlo, garanzia sulla fornitura e sostituzione dei pezzi di ricambio.

dunque segnale: qualità e servizio leve di inferiori alla produttività.

Francesco Bullo

I sottoscritti, donne e uomini provenienti da diversi itinerari politici uniti da una comune negli ideali della democrazia liberale, convinti che le prossime elezioni del 18 giugno costituiscano un appuntamento importante, forse decisivo, sia per costruire uno stato europeo sovranazionale, dotato di propria identità politica, sia per fare il disegno già avviato di riunire in una federazione le forze laiche, fin qui divise e minoritarie; consapevoli che in un caso e nell'altro si tratta di fatti da cui può dipendere un cambiamento positivo di grandissimo rilievo nella vita degli e dei popoli del continente, si rivolgono a tutti i cittadini perché diano il loro aiuto concreto alla realizzazione di questi progetti, perché sorreggano queste speranze, votando le liste che vedono riuniti insieme per la prima volta il P.R.I., il P.L.I., radicali e federalisti.

Nicola
Salvatore ACCARDO
Raffaele AIELLO
Giorgio
Fernando AMMAN
Vito
Sergio ANGELETTI
Donatello ANNARATONE
Luigi ARISIO
Pietro ARMANI
Gerolamo ARNALDI
Guido ARTOM
Felice
Afro BAGNOLI
Francesco BALLETTA
Sergio
Francesco
Cesare BARTORELLI
Bruno BATTAGLIA
Ottorino BELTRAMI
Benito
Mimmo BERETTA
Silvia BERETTA
Paolo BESCHI
Vittorio BETTA
Alfredo
Paolo BONETTI
Sergio
Maria Laura
FEDRIGOTTI
Fulvio BRACCO
Giovanni BRANCACCIO
BRERA
Francesco BRIOSCHI
BUSI
Camillo BUSSOLATI
Gregorio DOMINIONI
Augusto CALZOLARI
Giovanni Angelo CAMPOREALE
Luigi CARPANEDA
CATTANEO
Ennio CECCARINI
Alessandro CECCHI
Laura CECCOLINI

Cosimo CECCUTI
Vittore CERETTI
Aldo CHIAPPE
Guido CHIDICHIMO
Giovanni CHIESSI
CHIUSANO
Gianni Felice CLEMENTE
Guido
Arturo COLOMBO
Luigi
Ginevra CONTI ODORISIO
Gianni COTTARDO
Domenico DA EMPOLI
Sergio DALLA VOLTA
DEL BOSCO
Raffaele DELLA VALLE
Luciano
Pierluigi VECCHI
Bruno PORTO
Claudio
Roberto EINAUDI
Sergio FABBRI
FALETTI
Giorgio FERRARI
Giuseppe FERRARO
Virgilio FLORIANI
Arnoldo FOA'
FRANCHINI
Pippo FRANCO
Giorgio
Giorgio FRIGNANI
Vittorio
Roberto FÜRCHT
Vittorio GABRIELI
Carlo GALLI
Jacopo GARDELLA
Pietro
Andrea
GIORELLO
Carlo GIUFFRÈ
Franco GRANDE STEVENS
Mina GREGORI

Giacinto GRISOLIA
Carlo GUGLIELMI
IGNAZI
LANDO
Mario LATIS
Carlo
Lauro LAZZARI
Luigi LAZZARONI
Pasquale LEBANO
Alfredo LEONARDI
Emilio LEPETIT
Oreste LIONELLO
LITTA
LONGO
Piero LO PRIENO
Bruno
Luigi LOTTI
Piero ria LUGLI
Giancarlo LUNATI
Riccardo LUZZATO
Enzo
Franco
Lorenzo MANGONI
MARONGIU
Nicola
Lili MARX
Carlo
Luigi MASCILLI MIGLIORINI
Giulia MASSARI
Alberto MAZZUCCA
Addis
Roberto
Giancarlo MEREU
Arberto MIGNOLI
MONTI BRAGADIN
Amedeo MORTARA
Giuliano MOSCHINI
Giancarla MURSIA
Giuliano MUSSATI
Guglielmo
Federica
Guido OPPI
Angelo PANEBIANCO

Vladimiro PANZAVOLTO
Enrico PAOLETTI
Lucio PARENZAN
Francesco PASTORI
Lino PATRUNO
Massimo PAVAN
Antonio
PELÀ
Giuseppe PERA
Guido PESCOSOLIDO
PIERAGOSTINI
Ugo PIPERNO
Arnaldo PIZZORUSSO
Piero POLATO
Roberto PONTREMOLI
Luciano
Piero POZZOLI
Adalberto PREDETTI
Giovanni PUGLIESE
Ambrogio PURI
Bruno RAMBAUDI
RANGONI
Claudio RÉ
Salvatore REA
RICCI
Luciano RISPOLI
Jean RODOCANACHI
Carlo ROMANELLI
Francesco ROMANO
Sergio
Antonio ROSSI
Giovanni RUSSO
Franco
Gianfranco SABATINI
Enrico SALZA
Illio SALVADORI
Carlo SALVETTI
Alberto SANTAMARIA
Gennaro SASSO
Fabrizio SAVORANI
Gianguido SCALFI

Giuseppe SCHIAVINATO
Agostino SCOGNAMIGLIO
Giuseppe SENA
Lucio
Igino SOGARO
Luigi SQUARZINA
TARGETTI LENTI
Alberto TAZZETTI
Adriano TESO
Fulvio TESSITORE
TOGNATTI
Salvatore
Umberto TRACANELLA
Giuseppe USAI
Sergio VACCÀ
Leo
Giuseppe VALLARDI
Francesco VALLETTA
Giulio
Antonio Alberto VEGETO
Arnaldo VENDITTI
VITALE
Enrico VITALI
Valner VITALI
Renato
Giorgio ZAGATTI
Teresa ZAMBELETTI VITALI
Giuseppe ZANNINI
ZONCADA
Giordano ZUCCHI

Dopo undici sedute al rialzo la Borsa sembra poter cancellare il lunedì nero

Il toro aspetta le elezioni

Piazza Affari a un passo dal '87, prima del crack - Il boom suscita perplessità - I fondi non comprano, la periferia è - Lo strapotere di pochi gruppi di controllo

Il «via» viene dall'estero

MILANO — Sarà toro? Dopo undici sedute di rialzo di seguito e alla vigilia di un appuntamento elettorale che la Borsa affronta con un certo ottimismo è questa la domanda che più insistenza negli ambienti City milanesi che ruotano attorno a Piazza Affari.

Anzi, la domanda ormai i confini tradizionali del mercato azionario. La prima verifica di domattina e più ancora martedì: le elezioni potrebbero spingere l'Indice Comit, ora a quota 651,72 oltre quella barriera a 656 punti che regge dal 19 ottobre dell'87.

A poco più di tre anni dall'anniversario del massimo storico toccato dalla Borsa (il 20 maggio dell'86) e a venti dal momento della grande paura (Piazza Affari è in pratica a un soffio dal livello del 16 ottobre '87, prima del grande crack) una certa voglia di reinvestire nel listino c'è. E anche a caso ottimisti (il crescita) e scettici (sempre numerosi) fanno circolare con maggior insistenza le proprie ragioni. Vediamole.

GLI STRANIERI — *Buy strong*: comprare a piene mani. Nell'ultima settimana è stata questa la parola d'ordine delle maggiori istituzioni internazionali per la Borsa italiana. Le ragioni? Innanzitutto. La nostra è l'unica a aver ancora recuperato i livelli dell'ottobre. Quindi, almeno rispetto ai prezzi altre piazze, i listini appaiono convenienti. Inoltre, le ragioni ormai croniche della sfiducia verso l'Italia sembrano far paura.

La Consob ha approvato un regolamento che, finalmente, mette ordine nell'ammissione di società straniere in Italia. Resta la necessità di una riforma della stanza di compensazione ma negli ultimi mesi la Banca d'Italia ha dimostrato di voler percorrere la liberalizzazione. E, di fronte a questa volontà, dovrebbero cadere le paure che hanno più volte frenato gli stranieri dallo stabilirsi in (ormai dietro alla Spagna per quantità di acquisti dall'estero).

Resta la questione della liquidazione. Ma anche qui qualcosa si muove. Sia l'Euromobiliare che Dominion Trust, ad esempio, assicurano agli investitori esteri in pochi giorni. Tutto a posto? Gli ottimisti sottolineano come i grandi rialzi sono stati sempre anticipati dagli stranieri. I pessimisti fanno rilevare che, in giro di poche ore, dalle centrali della City potrebbe partire l'ordine *sell strong*: vendere tutto e subito. E' già successo in Germania, pochi mesi fa, e più di recente anche in Italia.

I FONDI — Sono, per ora, i grandi assenti. E una rialzo stabile senza fondi o borsini sembra impossibile. Ma, diversamente dagli ottimisti, è già un grande pericolo che i non siano più protagonisti da venditori scena di Piazza Affari. Una forte spinta in questo senso è venuta anche dall'annuncio della prossima delibera di acquisto di azioni proprie da parte Fiat. I fondi, di fronte alla pressione costante dei riscatti, da un e più si limitano a liquidità vendendo titoli.

La prospettiva di un acquirente forte e dell'ingresso in campo di mani forti ha ridato serenità al mercato. Anche perché il punto della svolta rinviato di quindici (da tanto, infatti, dura l'emorragia dei riscatti rispetto alle sottoscrizioni) potrebbe essere vicino.

IL FLOTTANTE — Il ragionamento è vecchio ma fa bene ripeterlo tanto è tanto. La rivista Epoca pubblica la mappa del potere in Borsa. Nelle mani di quattro gruppi (Ifi-Fiat, Iri, e Ferruzzi) risulta il controllo del 61,11 per cento del italiano. Se a costoro si aggiunge De Benedetti, l'Allianz, l'Eni, Pesenti e il gruppo Ligresti la quota supera di gran lunga l'80 per cento.

La situazione rispetto alle altre piazze rende il mercato più instabile che altrove. Ed è questa ipoteca grave di un eventuale toro, massiccia presenza della speculazione senza quattrini che torna a far capolino sul mercato.

Ugo Bertone

Gli operatori puntano sul calo dei tassi e privilegiano il reddito fisso

E' il momento dei Btp

MILANO — sembra aver imboccato con decisione la strada del rialzo. Il mercato dei titoli di Stato rimane condizionato prevalenti, una positiva e l'altra negativa.

La prima, che deriva dall'impostazione del ministero del Tesoro, sostiene che la situazione dei tassi di interesse è ormai stabilizzata e che, anzi, ci sono spiragli per leggere e progressive riduzioni. Infatti, Amato precisa che, probabilmente, il fabbisogno statale quest'anno entro il tetto fissato dei 120.000 miliardi, tenuto conto che nel primo bimestre è sceso a 29.544.

La posizione presente mercato, quella negativa, mette invece to sui fattori di incertezza che gravano sulla finanza pubblica e che rischiano pregiudicare il piano di rientro dei deficit. La preoccupazione maggiore è legata al protrarsi della crisi politica e alla persistente mancanza di un governo. Ora, se è vero che Piazza Affari ha accelerato il processo di rivalutazione proprio in caduta gabinetto Mita, è pur sempre vero che sul tavolo una manovra economica e fiscale che non può realistarsi da sola. Né, d'altra parte, d'Italia può governare tutto il con la sola leva monetaria. Questo quadro rischia, poi, di peggiorare a fronte dei sintomi di ripresa dell'inflazione, quali rincasia corsa al dollaro.

In questo quadro, influenzato da fattori favorevoli e da altri preoccupanti, il mercato dei titoli di Stato alterna momenti di euforia ad altri di incertezza. Significativo, ad esempio, l'aumento di registrato nell'ultima settimana mentre interessi degli investitori e degli operatori continua ad essere limitato ai titoli a tasso fisso. Se, infatti, i tassi sono destinati a o a scendere, come il Tesoro e come ha bancario una riduzione dei d'interesse passivi, il mercato si rivolge a quei titoli che offrono interessi stabili e sicuri.

In cima alla hit parade delle preferenze c'è il Btp '92, che dall'inizio di giugno ha guadagnato più una lira, seguito dal Cto 1.6.95 sul cui andamento si è positivamente di metà settimana. Per quest'ultima operazione il pubblico, che ha presentato un volume di richieste doppio rispetto all'offerta, ridotto quasi l'intero ammontare di 1500 miliardi e alla Banca d'Italia sono andati titoli per miliardi. In riflesso, si è verificato un leggero calo dei rendimenti che, al netto della ritenuta fiscale, sono diminuiti di di punto per la scadenza triennale e di centesimi nel caso di esercizio dell'opzione per la durata doppia.

E' sottolineare, poi, che la situazione delle liquidità sul mercato monetario è andata via via negli giorni, dopo le della settimana precedente alimentate versamenti fiscali. Complessivamente, la Banca d'Italia è intervenuta a drenare per 3500 (2000 miliardi giovedì, altri miliardi venerdì). buone previsioni sul fronte della liquidità, infine, hanno positivamente influenzato anche i tassi interbancari, indicati in leggera discesa.

r. g.

L'ingresso a sorpresa della peseta nello Sme darà nuova spinta agli investimenti dall'estero

Ora Madrid chiama gli stranieri

La decisione suscita forti critiche dal sindacato: crescerà la disoccupazione - Nessun commento dalla Confindustria Il segretario di Stato per l'economia, Perez, replica alle critiche: «Era il momento giusto per entrare»

— Decisione a sorpresa del governo. E' il titolo con cui la stampa spagnola commentava l'annuncio dell'ingresso della peseta nello Sme. La decisione governo Gonzalez venerdì sera dallo dell'Economia e Finanza, Carlos Solchaga, proprio quando l'interesse generale Paese era ancora incentrato sulle proiezioni dei risultati delle europee che confermato, con il 39,3% dei voti, l'egemonia e la stabilità garantita dai socialisti.

La peseta è nello Sme dallo scorso venerdì ad un tasso medio di cambio di 65 pesetas per marco e fascia larga di oscillazione, il 6%, come quella della lira italiana. Il tasso di cambio fissato nostra divisa è di pesetas per 1 lira.

L'ingresso della peseta nello è stato criticato sia dalle opposizioni che dai sindacati. José Antonio Segurado, responsabile per l'economia conservatore Partido Popular, la seconda forza politica del Paese, «*l'incorporazione della peseta nello rifletterà la capacità di dell'economia spagnola*». anche le parole del Cda di rez (che aggiunge che la decisione potrebbe portare a elezioni politiche anticipate) e due sindacati maggioritari, il socialista Ugt e il nista Cc.Oo. Nessuna dichiarazione, a tarda sera, da parte della Ceoe) la Confindustria spagnola.

Ma l'8 giugno scorso, quando Solchaga annunciò la peseta sarebbe entrata Sme prima del luglio '90, José Folgado, responsabile dipartimento economico Ceoe, dichiarato che «*la peseta ha bisogno di svalutarsi di un 10% per entrare nello Sme con un tasso di cambio reale*».

Uno studio della Ceoe sosteneva, infatti, che «*il continuo apprezzamento della peseta significa un'importante perdita di competitività delle esportazioni spagnole, ma praticato considerando che la peseta si è rivalutata, rispetto alle divise dei Paesi dell'Ocse, di un 5,1% nell'88, di un 4,2 nell'87 e un 4,8 nell'86*».

La chiave per capire l'improvvisa «deliberazione spagnola» l'ha ieri, in un'intervista al quotidiano «Cinco », il segretario di Stato per l'economia, Pedro Perez: «*Era evidente che la peseta si stava svalutando rispetto al marco tedesco da parte settimane. Negli ultimi venti giorni non abbiamo vissuto i momenti di pressione dei mesi scorsi. Era il momento giusto per entrare*».

Sempre «Cinco Dias», nei giorni scorsi, sottolineava l'ultimo mese la peseta era svalutata di un 10% non solo rispetto al dollaro, ma anche rispetto la sterlina ed il franco francese. caso, proprio la percentuale che aveva richiesto Ceoe.

«*La peseta nello Sme comporterà negativa nei confronti degli investimenti esteri* — dichiarato ieri alla stampa un alto dirigente di una banca italiana Madrid —. *Per gli investimenti italiani è un ulteriore incentivo. Negli ultimi due mesi la lira si rivalutata di un 5% rispetto alla peseta e la di oscillazione ci offre certa sicurezza*».

Gian Antonio Orighi

Buon avvio per l'Italia della libertà valutaria

L'AQUILA — Dopo sette mesi di applicazione della riforma valutaria è possibile tracciare primo bilancio. Da ottobre scorso ad aprile di quest'anno, l'Ufficio Italiano Cambi è intervenuto «*in maniera sporadica per portare alcuni lievi di frizione fra comportamenti aziendali e regole del gioco fissate dalle autorità monetarie e assicurare fluidità ed equilibrio*».

Lo ha dichiarato il direttore dell'Uic, Felice Scordino, intervenuto a conclusione quarto seminario nazionale dei di banca, organizzato dall'associazione Forex club italiano.

«*Gli sporeggi della posizione in cambi* — ha aggiunto Scordino — *sono stati mantenuti entro il limite consentito del 5 per cento delle attività in valuta. Né ci sono stati movimenti di fondo di carattere speculativo. Al contrario, le variazioni della posizione in cambi hanno sottolineato il ruolo di aspettative e processi aziendali di ottimizzazione degli impieghi in valuta*».

Altro fattore emerso questo primo bilancio è stato — secondo Scordino — un forte afflusso fondi bancari che ha portato all'aumento della posizione debitoria verso l'estero del sistema, oltre a creare problemi di dei pagamenti e di regolazione delle liquidità.

Consiglio dei a

BRUXELLES — L'ingresso della peseta spagnola e dell'escudo portoghese nel Sistema Monetario Europeo e i progetti di direttiva sulla politica e sull'armonizzazione delle attività bancarie saranno i principali temi all'ordine del giorno della riunione dei dodici Paesi Cee che si terrà lunedì a Lussemburgo, l'ultima sotto la presidenza di turno spagnola.

bancaria, il Consiglio segnare qualche progresso nella definizione di rapporti di solvibilità uniformi per valutare la situazione degli di credito discuterà dei regimi di reciprocità applicare banche di Paesi terzi che si installano nella Cee, sulle partecipazioni di banche in aziende non di credito, sul segreto professionale, sulle attività finanziarie che soggette a un regime di autorizzazione ria.

In materia fiscale, invece, le discussioni riguarderanno gli sgravi ammettere alle fusioni tra imprese Paesi differenti e le deroghe accettabili normale regime dell'Iva (oro per usi industriali, agenzie di viaggi, biglietti spettacoli sportivi). Altri punti da esaminare saranno: la situazione dell'indebitamento dei Paesi a medio reddito (in particolare quelli dell'America Latina), e forse la fiscalità del risparmio.

A questo proposito è emerso un fatto nuovo: l'intenzione francese di ridurre la tassazione alla fonte sulle obbligazioni al 15% 27% attuale. E' un primo passo concreto le proposte commissione europea di tassazione uniforme (il 15%, con riserva di transigere a 10), cui si sono opposti Germania, e Lussemburgo.

COGEFAR - COSTRUZIONI GENERALI S.p.A.
Sede legale in Milano
Galleria di Porta Nuova, 21
Capitale sociale versato Lit. 80.774.880.000
Tribunale di Milano
Registro società n. 104217
Codice fiscale n. 00830880158

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso il Mediocredito Lombardo, Via Broletto n. 20, per il giorno 29 giugno 1989, ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1989, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente.

ORDINE DEL GIORNO

ordinaria
1. Nomina di Amministratori;
2. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1988;
3. Progetto di bilancio e di perdite e profitti al 31 dicembre 1988; deliberazioni conseguenti;
4. Determinazione dell'indennità annuale da assegnare al Consiglio di Amministrazione;
5. Integrazione della deliberazione del 27 giugno 1988 relativa al conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio .

Parte straordinaria
1. Proposta di fusione per incorporazione nella Cogefar S.p.A. della Impresit S.p.A., con sede in Rozzano (Milano), con riferimento alle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1989, mediante concambio delle azioni della Società incorporanda con azioni ordinarie di nuova emissione della Cogefar S.p.A.; Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 1 (Denominazione sociale) e art. 6 (Capitale sociale) dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato azioni presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, Via Milazzo n. 10 e presso le filiali interessate dei seguenti istituti:

Banca Cattolica del Veneto, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca Monte di Lombardia, Banca Manusardi, Banca Mercantile, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Luino e Varese, Popolare di Milano, Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banca S. Paolo - Brescia, Banca C. Steinhauslin C. S.p.A., Banca Subalpina, Banca Toscana, di Napoli, di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Barclays Bank PLC, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Torino, Citibank N.A., Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario S. di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Nuovo Banco Ambrosiano.

Milano, il 16 maggio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Cav. Lav. Dott. Franco Nobili)

Il suddetto avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 del 25 maggio

CIOCCA ASCENSORI

Il 1990 sarà sicuramente un anno speciale per la **CIOCCA ASCENSORI** s.a.s., momento che ricorreranno due anniversari che segnano le tappe fondamentali di un'avventura oggi affascinante: l'anno prossimo, infatti, l'Azienda festeggerà i trenta anni dalla costituzione nell'attuale denominazione e i quarantacinque anni di presenza nel campo industriale; sull'altro, già sin d'ora il suo fondatore Patrizio Ciocca ha l'opportunità di celebrare con orgoglio i suoi sessantacinque anni di lavoro nel settore ascensoristico, settore il quale indubbiamente dalo molto ricavandone grandi successi e soddisfazioni personali.
I suoi collaboratori e dipendenti tutti, nell'occasione di un importante traguardo personale e nell'imminenza di significativi anniversari aziendali, vogliono rendere omaggio al Cav. Ciocca ricordandone il grande attaccamento al lavoro e la grande passione e dedizione dimostrate nel corso degli anni, che gli hanno consentito di introdurre nel settore alcune innovazioni di indubbia importanza. Ci sembra doveroso menzionare il fatto che ormai più di quarant'anni gli ascensori prodotti CIOCCA viaggiano su particolare sistema di guida della cabina utilizza speciali ruote gommate, di esclusiva ideazione e produzione in Europa; questo, ormai laudato dall'esperienza acquisita nella costruzione e dalla rispondenza alle più disparate sollecitazioni nell'applicazione continua, elimina completamente gli inconvenienti legati alla lubrificazione delle guide, assicurando al complesso generale dell'impianto un altissimo grado di pulizia.
Inoltre, anni di studio e di continua punto hanno consentito di raggiungere livelli di qualità sempre più l'utilizzazione di un particolare sistema di lavorazione della gomma ha allungato sensibilmente la vita media del prodotto, fino a vent'anni ed anche oltre.
Infine, se tema di igiene e qualità, una caratteristica e importante degli elevatori CIOCCA è sempre stata l'adozione di protezione per i quadri e per le apparecchiature elettriche in genere, apprezzati risultati in termini di sicurezza sia ambientale che industriale.
Oggi, a distanza di molti anni dalla prima installazione, possiamo affermare con orgoglio il contributo offerto dal Cav. Ciocca alla crescita di questo settore, cogliendo l'occasione per ringraziare la nostra vasta clientela per la preferenza sempre accordataci, promettendo l'impegno dipendenti e collaboratori un miglioramento continuo di qualità ed efficienza del prodotto e dei offerti.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO SEZIONE 2ª CIVILE

Causa civile n. 4012/87 R.G., promossa da S.N.C. F.lli Prato di Prato Pietro & C. contro Cerri Luigi e Giovanni e con l'intervento di Bussino Giuseppe

Vendita di immobili con incanto

Il giorno 6 luglio 1989 ore 10.30 avanti al G.I. dott. F. Pinto si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti immobili ubicati in Bernezzo con ingresso dal fabbricato civile al n. 16 di Strada Bernezzo. Al NCT partita 2458 fg. 11 n. 74 - sem. a 6 ca 60 - di 1ª F. 11 - n. 187 - fabbr. da acc. di a. 6 ca. 20, non ancora censito al NCEU, ma denunciato con schede n. 86 e 87 in data 5-9-78. F. 11 - n. 187 composto al p. terra da locale uso laboratorio deposito cantina e centrale termica al 1º p. ingresso, cucina, soggiorno tre camere, servizio, due balconi ed ampio terrazzo.
Prezzo base L. 185.000.000
Aumenti minimi L. 500.000
Cauzione e spese 75% del prezzo base da versare fino a due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere della Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino. Termine di versamento del residuo importo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, 17 aprile 1989
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA R.E.
Dott. Umberto Pistardo

TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO
FALLIMENTARE

In danno Rovey Lodovico

Curatore avv. Elisa Lima, il 13/7/1989 ore 11 presso la sede sita Luciana Rasola Delegato la procederà alla vendita all'incanto per quanto segue:
Lotto A. Porzione di fabbricato rurale (garage e metati) con annesso terreno, sito uso orto e giardino, sito in Torino, Frazione Cavoretto, Strada di Pecetti, confinante con i mappali 375 - 103 - 376 - 114 - 94 - 93 scritto in catasto alla partita 33162, foglio 1452 (già foglio 1281), mappale 66 (già 44/A), are 8.40, e mappale 67 (già 30/a), fabbricato rurale di pertiche 42, denunciato al NCEU con scheda n. 4317 - 4318 - 4319 registrata il 20/7/1976 composta da una unità immobiliare a piano terreno costituita da tre camere cucina wc e cameretta e da una seconda a piano rialzato costituita da quattro camere cucina wc e cameretta e da una seconda costituita da un locale uso ripostiglio con veranda nel giardino.
Prezzo base L. 144.500.000 offerta minima L. 2.000.000
Lotto B. Terreno sito in Torino, frazione Cavoretto regolato catasto 1º di are 4.30, confinante con i mappali 375 - 46 - 45, censito a catasto terreni alla partita 33162 (già 423) foglio 1452 (già 1281), mappale 72 (già 3741).
Prezzo base L. 3.000.000 Offerta minima L. 300.000 Ogni offerente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno del 13/7/1989 un quinto del prezzo base per cauzione nonché il 20% per spese e decreto in carta legale.
Il prezzo da versare entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Chiarimenti in Cancelleria.
Palermo, li 22 maggio 1989
IL CANCELLIERE
Dott. La Monica

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 282/84 promossa da SNC F.LLI GALARDI e C. con sede in Borgaro e Fallimento della ditta MULTIEDIL di VINCI Silvana e C. (prima S.a.s. MULTI-EDIL di VINCI SILVANA & C. e Gestore dell'esecuzione dott. Dr. Sarno) ha disposto la vendita dell'intero lotto il giorno 9-7-1989 alle ore 12 del seguente bene:
in CANCELLO nel comprensorio agricolo «Villaggio Residenziale Punta Verde» terreno della superficie catastale di mq 780 con entrostante fabbricato NCEU partita 2781 F. 19 - 282/68
PREZZO BASE L. 120.000.000
AUMENTI MINIMI L. 1.000.000
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato all'Ufficio della CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE. Da 10% NO- VEMBRANTO DEL PREZZO entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Per ogni altra informazione rivolgersi in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

Imparare il FRANCESE in PROVENZA
Corsi residenziali di 4 settimane 30 lezioni + visite presso famiglie con i vostri preferiti e godere il piacere di parlare subito il francese
per 15 anni alla stessa scuola
A partire da 1.830 FF tasse incl. (tariffe e pensione complet 4 sett.)
Centre Linguistique Provence
B.P. 27 [illegible]
Tel. [illegible]
Fax [illegible]

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:

Milano
V. Cardano, 28
Tel. (02) 86.981
Torino
C.so M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 86.211
Bologna
V. Indipendenza, 24
[illegible]
Firenze
[illegible]054
Tel. (055) 58.11.92
Roma
V. Cuattro Fontane, 16
Tel. (06) 47.36.804
Napoli
V. Morizzi, 141/c
Tel. (081) 84.80.77

PK publikompass spa

Le banche di Tokyo ai primi posti della classifica di Business Week

Giappone, forziere del mondo

NEW YORK — Continua anche quest'anno lo strapotere giapponese nella classifica delle banche più importanti mondo, settimanale americano *Business Week* in altri vi di bilancio.

Ai primi otto posti (l'analisi individua le banche più importanti mondo) figurano istituti nipponici. In testa c'è il colosso Dai-Ichi Kangyo Bank, con un attivo patrimoniale a del primo esercizio 383 miliardi di dollari (oltre 500 mila miliardi di lire).

Le occidentali: cedono posizioni il francese Crédit Agricole, sceso dal al nono posto (comunque prima non giapponese) e la Citicorp, decima, primo istituto classifica.

Business Week è poco notare come, secondo il parere di molti analisti, il risultato delle banche giapponesi vada corretto, data la particolare politica degli istituti nell'ultimo anno. esperti sostengono infatti che le banche nipponiche sono riuscite a gonfiare i loro attivi dal all'80 per vendendo le proprie azioni e sfruttando la particolare euforia Borsa di Tokyo.

E gli italiani? Sono tredici aziende rientrano graduatoria: prima società a guidare la pattuglia tricolore è Banca Nazionale del Lavoro, in 43ª posizione (con un attivo pari a 87 dollari), seguita dall'Istituto Bancario Torino, 53º, dei Paschi Siena (63ª), Cariplo (64ª), (66ª), Credito Italiano (68ª), Banco di Roma (83ª), di Sicilia 135º posto), Imi (145º), Ina (173ª), Cassa risparmio di Roma (182ª) e Banca Popolare Novara (al 198º posto).

La classifica per dimensioni non è certo la più significativa. E' stata perciò elaborata una classifica ponderata che dovrebbe consentire di individuare la redditività vera delle banche che operano in sistemi diversi. La graduatoria è basata su un insieme di dati che tengono conto di vari indici significativi, tipo il Roi (ovvero il ritorno sugli investimenti), i correttivi dei conti basata sull'inflazione e aliquote fiscali di ogni singolo Paese. Si prende come riferimento l'indice redditività stabilito rivista americana, il primo posto trova Enskilda Banken (Seb), 87ª nella classifica per bilancio, ma leader di questa speciale graduatoria Il secondo anno consecutivo.

Più della metà dei profitti della derivano investimenti e contrattazioni obbligazioni e operazioni sul valutario. Anche sotto questo profilo non i bancario italiano.

Nella classifica basata sulla produttività e sulla redditività l'istituto italiano meglio piazzato l'Imi, che è piazzato al 42º posto, seguito Cariplo al 82ª.

è migliorata di molto la situazione dei crediti cari nel confronto dei debitori.

Tutti istituti stanno cercando vendere o contabilizzare in perdita i loro crediti. Solo le banche americane hanno tagliato la loro esposizione con i Paesi in via di sviluppo di 11 miliardi di dollari.

ECONOMICI

3 Aziende e negozi

Garibaldi offre a L. 5 [illegible] garanzia abbigliamento ampio negozio bivetrine [illegible] 596.771

VICINANZE Alba vendesi negozio per mono valorizzando avviamento affidato personale vero affare. Tel 0173 [illegible]

Volete [illegible] Il vostro negozio?
Telefonate ad una società [illegible]
011 650.2175
Società che opera con successo nel settore di intermediazione immobiliare
Torino - Milano - Genova - Roma.

Zona Crocetta 5 Rifl (su piazza) **negozio [illegible] IX X [illegible] mq 140**
ristrutturato in stretto centro maggio **giro L. 300 milioni [illegible] L. [illegible] milioni**
Studio Basilisi 597.449.

4 Terreni

AFFARI! delle natura vendo a Carlotta terreno vigneto ristrutturato e grande accesso a autostrada a rotatoria e a 5 minuti. Tel 473 [illegible]
di 5 mq/mq 150 mq vendo a 7 km da Torino in bella zona panoramica terreno edificabile ottimo anche commerciale. Tel 547 343.
CERIALE vendiamo terreno 500 mq con progetto approvato costruzione villa 2 piani. Tel 012 54 84
L.A.A. 748 398 vendo in Alpignano villa nuova mq terreno mq di 870 mq abitabile a norme attuali e concordate.
VARIAZIE 700 mq mq vendiamo terreno no edificabile, soleggiato ubicato vista giro. Tel 012 54 84

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE per attività artigianale ricerchiamo in acquisto tra Nichelino e vicinanze zona Lingotto/Lucento mq 1000 mq. Telefono 524 917
S. PAOLO vicino industriale locale mq 300 ottimale palestra 5 camere e cantina Tel 261 [illegible]
STILCASE ricerca per propria esposizione clienti cercano abitazioni in vendita o in affitto. Tel 545 674

offerte

A. FRONTE via Cossa vendo casa di 3 alloggi negozio magazzino mq 300 mq box cortile Tel 699 [illegible]

AFFITTASI
capannone zona corso Vercelli mq 1200 cortile mq 3300 circa ottimo struttura possibile vendita. La Gironda 547.3091.

AFFITTASI cascina indipendente alla corte vicinia Borgaro mq 200 con ampio cortile uso abitazione ufficio ed altre eventuali destinazioni. Telefonare ore 525 917
AFFITTASI locali via Madonna mq 130 due magazzini mq 60 L. 2 milioni più spese Tel 547 774
AFFITTASI S.S. 21 a km da Pinerolo locale mq 500-1000-1400 tre 2.200 mq ampia esposizione Tel 011 610.277
AFFITTASI zona porta Nuova negozio e magazzino ristrutturato mq 290 anche divisibile Tel 589.240
AFFITTASI zona Vanchiglia locale uso ufficio magazzino mq 140/200 vicinanze c.so Regina Margherita 147 Tel 0186 [illegible]

[illegible] S. Michele
[illegible] via [illegible]
mq 1140 cortile mq 2000 [illegible] 1967
vendo L. 800.000.000
[illegible] 596.771

CORSO Regio adiacente vendesi locale fabbricato mq 200 più cortile mq 60 eventuale Canone 530 871

CORSO FRANCIA
vendo cappottone di 1000 mq con discreto utenza possibile dividere per varie attività in vendita o locazione Tel 567 78*

CORSO Potenza angolo via Pianezza importante locale commerciale ristrutturato locale complessivamente mq 600 - ampie vetrine - grande superficie disponibile uffici con Tel 317 6094.
CORSO vendesi negozio locale piccolo bar e magazzino ottimo reddito Studio Grigolon vendita Tel 530 [illegible]
COSTRUZIONI commerciale di 2000 mq con magazzino uffici adeguamento strutture Cedesi vendita Tel [illegible] 8250.

CREDITTA
10% mutuo ufficio di 2 vani canone L. 80 milioni Edificante 540 434

EDICASA 504 283 via Santa Maria angolo via Bolzano libero negozio con cortile mq 141 vendesi mq
FAMILA 8 RISTRUTTO 761 2874 affitto di mq negozio ottimo stabile in piazza Campanella mq 50 L. 700 mila, mq 80 L. 1 milione 400 mila
RISTRUTTO 540 609 vendo casetta libera indipendente interno cortile ed libero. Vicinanze [illegible]
[illegible] via Bologna mq 80 L. 120 milioni
RISTRUTTO 540 609 vendo via Borgaro ottima occasione mq 240 L. 140 milioni
RISTRUTTO 544 588 affitto capannone ufficio via S. Antonino 19 piano mq 300 open space L. 2 milioni 300 mila mese

CENTRALISSIMO
Unico Bardelli angolo corso Matteotti 5 con mq negozio più cortile su strada uso prestigioso
CENTRO IMMOBILIARE sergo Po mq Vendesi) finanziario stabile ristrutturato uso negozi magazzini ufficio mq 1.318.229 - 548.193
CHIAVARI vendesi magazzino mq 1500 uffici piano strada 2 appartamenti ampi vista vendere C & C tel 0185 308.391

[illegible] S. Michele
[illegible] via [illegible]
mq 1140 cortile mq 2000 [illegible] 1967
vendo L. 800.000.000
[illegible] 596.771

CORSO Regio adiacente vendesi locale fabbricato mq 200 più cortile mq 60 eventuale Canone 530 871

CORSO FRANCIA
vendo cappottone di 1000 mq con discreto utenza possibile dividere per varie attività in vendita o locazione Tel 567 78*

CORSO Potenza angolo via Pianezza importante locale commerciale ristrutturato locale complessivamente mq 600 - ampie vetrine - grande superficie disponibile uffici con Tel 317 6094.
CORSO vendesi negozio locale piccolo bar e magazzino ottimo reddito Studio Grigolon vendita Tel 530 [illegible]
COSTRUZIONI commerciale di 2000 mq con magazzino uffici adeguamento strutture Cedesi vendita Tel [illegible] 8250.

CREDITTA
10% mutuo ufficio di 2 vani canone L. 80 milioni Edificante 540 434

EDICASA 504 283 via Santa Maria angolo via Bolzano libero negozio con cortile mq 141 vendesi mq
FAMILA 8 RISTRUTTO 761 2874 affitto di mq negozio ottimo stabile in piazza Campanella mq 50 L. 700 mila, mq 80 L. 1 milione 400 mila
RISTRUTTO 540 609 vendo casetta libera indipendente interno cortile ed libero. Vicinanze [illegible]
[illegible] via Bologna mq 80 L. 120 milioni
RISTRUTTO 540 609 vendo via Borgaro ottima occasione mq 240 L. 140 milioni
RISTRUTTO 544 588 affitto capannone ufficio via S. Antonino 19 piano mq 300 open space L. 2 milioni 300 mila mese

GIA' acquisti palmucciati 4 camere soleggiati 11° piano ampiamo ammessa visibile visti tutti Porta Nuova ottimo anche per investimento affitto. Arep 440.346
L.A.A. 748 398 vendo in Venaria zona nuova stadio polisportivo industriale libero in costruzione (ristrutturo di 3400 mq.
LIBERO ampiamo negozio-laboratorio via Cervino 7 (corso Vercelli) mq 300 fullo rimodello - riscaldamento autonomo L. 250 milioni Tel 597 6956
LIBERO case recente - via Mongrovine 180 mq, locale per alloggiare 80 mq più ufficio - bagno - cantinetta privato cortile accesso privato L. 180 milioni più IVA/iva [illegible] ampia commerciale. Tel 597 6956.
LOCALE piazza Borgo Marconi seminterrato libero 420 mq con passo carraio L. 170 milioni Sarti 647 1236
LOCALE ristrutturato di mq 110 in via Cantiello Assi di deposito seminterrato L. 185 milioni Multicasa 334 134
MURO negozio libero corso Taranto mq 45 + vetrina L. 95 milioni disponibili Fede & Benvenuto 59 281
NICHELINO cantina vendesi 2 locali uso box o deposito con terreno vicinato 10 Barbarino 366 004 366 823
NUOVO canale commerciale zona Stura Marina (M) affitti negozi palazzo alloggio mentre rimanda produttori Annullo oggetto tel Telefonare ore ufficio 01 ED 602 626.

PER INVESTIMENTO
in Torino via grande varietà vetrine [illegible] negozio ampiamente [illegible] Editrice Piemontese 10100 Torino.

PIAZZA Peyron affittasi splendido seminterrato 600 prestigio 330 mq con ampio [illegible] ufficio ingresso e parcheggio [illegible] Finanziaria tel 547.0001
PICCOLA industria elettromeccanica/elettronica cerca urgentemente acquisizione/affitto capannone industriale o fabbricato 1000 mq con ufficio 150 mq pesco carico sotto montacarichi 150 mq mezzi zona presso Torino e cintura Tel 309 8453 - 309 9488
SETTIMO monolocale in blocco capannone volumetrico mq 1500 circa su area mq 3800 più deposito ufficio mq 1300 circa più 2 alloggi mq 80 cadauno Parlo & 3 Barrocco 771 3874
STUDIO commerciale a S. Stefano Mare completamente attrezzato affitto Tel 0184 96 423 ore ufficio

TORINO NORD
affittasi appartamento splendida posizione mq 3000 trattative dirette possibilità affitti parziali. La Gironda 547.3091.

VENERDI affittasi zona Sassi bassa fabbricato indipendente mq 700 adatto uso ufficio magazzino esposizione commerciale Telefonare ore ufficio 686 9704

VENDESI CAPANNONE
libero mq. 700 in Lotti cerchi posti normali produzione/deposito merci genere merceologico. La Gironda 547.3091

VENDESI via Chivasso negozi uso commerciale Telefonare 834 830

VENDO LOCALE
via Galliari 11 piano di fronte Ospedale Infantile luminoso mq. Gabetti Imprese tel. 57.67.

VENDO LOCALI
uso [illegible] Borgata [illegible] mq. più uffici passeggio. Gabetti 686.376.

VIA CARSO
AFFITTO [illegible] MQ [illegible]
eventualmente [illegible]
RICHIESTA L. 6300 IL MQ
BALDINI 597.049

Via Don Bosco angolare libero vasto deposito totale mq 900 su 3 piani collegati comm. Tel 756.772
Via Gian Maggiano 43 affittiamo piano terreno 2000 mq 300 uso negozi, corpo di cascina [illegible] magazzini divisi in comodi ambienti autonomi, convegno con parco parcheggio di mq 600. Telefonare 56.17.
Via S. Donato [illegible] negozio libero 4 splendide mq 230 più 60 mansarda L. 320 milioni Gabetti 686 615
ZONA Cascina via Cuneo negozio mq 40 da ristrutturare L. 60 milioni Tel 773.538

ZONA VIA CIGNA
splendido locale indipendente soleggiatissimo mq 1000 su 2 piani grande vetrina. La Gironda 547.3091.

6 Domande Lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

PENSIONATO pratico in manutenzione e commissioni varie in città con patente cerca lavoro di fiducia Tel 771 2138
RAGIONIERA cerca lavoro ad ore anche mezza giornata. Tel 316 5244 ore pasti

commessi, baristi

RAGAZZA 27enne esperienza grande varia lingue offresi come commessa bar/negozio diverso Tel 305 771

impiegati

AUTODROMA segretaria direzione commerciale bella 30enne referenziata esperienza pluriennale ottima conoscenza lingue inglese e tedesco ottima dattilografia cerca lavoro part-time budget/tutorial mattino/pomeriggio buona organizzazione gradevole presentabile offresi tel 848 5488
FUNZIONARIO ufficio commerciale con notevole esperienza cerca/offre qualche ora pomeridiana proposte Telefonare 687 8753 ore pasti
GIOVANE diplomato ragioneria cerca lavoro anche con mansioni di bassa qualifica Tel 011 [illegible]
MODELLISTA responsabile in campo tute commerciale propone collaborazione Tel 0332 93 187 dopo le 18
PENTO meccanico con esperienza pluriennale cerchiamo quella autoscuola zona e centro di preferenza telefono ai dopo ore autoscuola proposta Telefonare 765 0427
RESPONSABILE amministrativo automotive laureato esperienza ottimizzazione reale nell'area della contabilità generale e nella gestione banche ottima propensione al lavoro serio. Pubblicompass 5631 10100 Torino
RESPONSABILE negozio abbigliamento intimo adeguata conoscenza ufficio proveniente dalla Svizzera Scrivere Abbigliamento 10 - 10100 Torino

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ARILI impegnata grafico rotativista/fustellatore e G.T.O. cercasi. Inviare precedenza ai non diplomati Tel 540 5147
A. Cazzini Calzaturiero cercasi coppia personale o ragazze giovani con mia due figli per gardinaggio villa pratici e non giardino ottimo appartamento e Castello indipendente completo stretto rapporto esclusivo. Telefonare 011 504 0113 al mattino dalle ore 8 fino al sabato ore 19 per appuntamento e nella casa stessa e fine settimana
APPRENDISTA meccanico in supermercato zona Alpignano ricerca n. 1 aiutante magazziniere. L'appuntamento e la retribuzione saranno concordate nella colloquio. Telefonare per appuntamento al 907 4400 dalle 8 alle 12.
ERREDAM 504 283 via Santa Maria angolo via Bolzano libero negozio con cortile mq 141 vendesi mq
FAMILA 8 RISTRUTTO 761 2874 affitto di mq negozio ottimo stabile in piazza Campanella mq 50 L. 700 mila, mq 80 L. 1 milione 400 mila
RISTRUTTO 540 609 vendo casetta libera indipendente interno cortile ed libero. Vicinanze [illegible]
[illegible] via Bologna mq 80 L. 120 milioni
RISTRUTTO 540 609 vendo via Borgaro ottima occasione mq 240 L. 140 milioni
RISTRUTTO 544 588 affitto capannone ufficio via S. Antonino 19 piano mq 300 open space L. 2 milioni 300 mila mese
GIA' acquisti palmucciati 4 camere soleggiati 11° piano ampiamo ammessa visibile visti tutti Porta Nuova ottimo anche per investimento affitto. Arep 440.346
L.A.A. 748 398 vendo in Venaria zona nuova stadio polisportivo industriale libero in costruzione (ristrutturo di 3400 mq.
LIBERO ampiamo negozio-laboratorio via Cervino 7 (corso Vercelli) mq 300 fullo rimodello - riscaldamento autonomo L. 250 milioni Tel 597 6956
LIBERO case recente - via Mongrovine 180 mq, locale per alloggiare 80 mq più ufficio - bagno - cantinetta privato cortile accesso privato L. 180 milioni più IVA/iva [illegible] ampia commerciale. Tel 597 6956.
LOCALE piazza Borgo Marconi seminterrato libero 420 mq con passo carraio L. 170 milioni Sarti 647 1236
LOCALE ristrutturato di mq 110 in via Cantiello Assi di deposito seminterrato L. 185 milioni Multicasa 334 134
MURO negozio libero corso Taranto mq 45 + vetrina L. 95 milioni disponibili Fede & Benvenuto 59 281
NICHELINO cantina vendesi 2 locali uso box o deposito con terreno vicinato 10 Barbarino 366 004 366 823
NUOVO canale commerciale zona Stura Marina (M) affitti negozi palazzo alloggio mentre rimanda produttori Annullo oggetto tel Telefonare ore ufficio 01 ED 602 626.

PER INVESTIMENTO
in Torino via grande varietà vetrine [illegible] negozio ampiamente [illegible] Editrice Piemontese 10100 Torino.

PIAZZA Peyron affittasi splendido seminterrato 600 prestigio 330 mq con ampio [illegible] ufficio ingresso e parcheggio [illegible] Finanziaria tel 547.0001
PICCOLA industria elettromeccanica/elettronica cerca urgentemente acquisizione/affitto capannone industriale o fabbricato 1000 mq con ufficio 150 mq pesco carico sotto montacarichi 150 mq mezzi zona presso Torino e cintura Tel 309 8453 - 309 9488
SETTIMO monolocale in blocco capannone volumetrico mq 1500 circa su area mq 3800 più deposito ufficio mq 1300 circa più 2 alloggi mq 80 cadauno Parlo & 3 Barrocco 771 3874
STUDIO commerciale a S. Stefano Mare completamente attrezzato affitto Tel 0184 96 423 ore ufficio

TORINO NORD
affittasi appartamento splendida posizione mq 3000 trattative dirette possibilità affitti parziali. La Gironda 547.3091.

VENERDI affittasi zona Sassi bassa fabbricato indipendente mq 700 adatto uso ufficio magazzino esposizione commerciale Telefonare ore ufficio 686 9704

VENDESI CAPANNONE
libero mq. 700 in Lotti cerchi posti normali produzione/deposito merci genere merceologico. La Gironda 547.3091.

VENDESI via Chivasso negozi uso commerciale Telefonare 834 830

VENDO LOCALE
via Galliari 11 piano di fronte Ospedale Infantile luminoso mq. Gabetti Imprese tel. 57.67.

VENDO LOCALI
uso [illegible] Borgata [illegible] mq. più uffici passeggio. Gabetti 686.376.

VIA CARSO
AFFITTO [illegible] MQ [illegible]
eventualmente [illegible]
RICHIESTA L. 6300 IL MQ
BALDINI 597.049

Via Don Bosco angolare libero vasto deposito totale mq 900 su 3 piani collegati comm. Tel 756.772
Via Gian Maggiano 43 affittiamo piano terreno 2000 mq 300 uso negozi, corpo di cascina [illegible] magazzini divisi in comodi ambienti autonomi, convegno con parco parcheggio di mq 600. Telefonare 56.17.
Via S. Donato [illegible] negozio libero 4 splendide mq 230 più 60 mansarda L. 320 milioni Gabetti 686 615
ZONA Cascina via Cuneo negozio mq 40 da ristrutturare L. 60 milioni Tel 773.538

ZONA VIA CIGNA
splendido locale indipendente soleggiatissimo mq 1000 su 2 piani grande vetrina. La Gironda 547.3091.

impiegati

AUTORIDRA segretaria direzione commerciale bella 30enne referenziata esperienza pluriennale ottima conoscenza lingue inglese e tedesco ottima dattilografia cerca lavoro part-time budget/tutorial mattino/pomeriggio buona organizzazione gradevole presentabile offresi tel 848 5488
FUNZIONARIO ufficio commerciale con notevole esperienza cerca/offre qualche ora pomeridiana proposte Telefonare 687 8753 ore pasti
GIOVANE diplomato ragioneria cerca lavoro anche con mansioni di bassa qualifica Tel 011 [illegible]
MODELLISTA responsabile in campo tute commerciale propone collaborazione Tel 0332 93 187 dopo le 18
PENTO meccanico con esperienza pluriennale cerchiamo quella autoscuola zona e centro di preferenza telefono ai dopo ore autoscuola proposta Telefonare 765 0427
RESPONSABILE amministrativo automotive laureato esperienza ottimizzazione reale nell'area della contabilità generale e nella gestione banche ottima propensione al lavoro serio. Pubblicompass 5631 10100 Torino
RESPONSABILE negozio abbigliamento intimo adeguata conoscenza ufficio proveniente dalla Svizzera Scrivere Abbigliamento 10 - 10100 Torino

AZIENDA assume rappresentante settoriale pubblicità ufficio Torino cerca. Offresi rapporto piccolo gradevole. Scrivere Pubblicompass 5140 - 10100 Torino
AZIENDA in Caluso Via Torino cerca tornitore aggiustatore privo serio lavoro e coscienza per stabilimento proprio territorio Tel 839 3248
AZIENDA meccanica cerca corso gratuito per saldatori ossiacetilenici e elettrici con esperienza. Scrivere Pubblicompass 6446 - 10100 Torino
AZIENDA primaria commercio negozi e cerca personale diplomato qualificato per consegne età 25/30 anni disposto lavorare nel settore vendita ricerca patente. Tel 317 [illegible]
AZIENDA settore stampa cerca fresatore Torino cerca apprendista operaio volenteroso. Scrivere Pubblicompass 6406 - 10100 Torino
CARPENTIERE Torino cerca apprendista per lavoro interessante. Telefonare ore pasti 011 [illegible]
CERCASI operaio addetto macchine per lavorazione meccanica e operaio pratico elettrotecnico. Telefonare dopo pranzo 011 [illegible]
CERCASI operaio addetto macchine per lavorazione meccanica e operaio pratico elettrotecnico patentato auto munito referenze. Tel 736 5878
CERCASI parrucchiere e apprendista uomo per negozio piccolo. Tel 707 0834
CERCASI persone libere di entrambi i sessi per vendita prodotti. Telefonare dopo pranzo dalle 14 alle 16 Tel [illegible]
CERCASI tubisti saldatori elettrici patentati esperienti montaggi industriali cantieri zona Ivrea/Canavese. Tel. 537.733
COPPIA referenziata custodi villa collina cerchiamo moglie lavori domestici marito giardino cerca alloggio 2 camere cucina bagno reciprocamente gratis. Tel 873 279 ore 19.30 lunedì martedì
ELETTRICISTA esperto impianto civile e industriale offre lavoro automunito e referenziato. Tel 011 [illegible]
ELETTRICISTA esperto motor service IV C. V. buona cerca ditta costruzione e progettazione macchine speciali, automatiche di assemblaggio operatrici per mercato nazionale ed estero zona Ivrea no. Tel 839 7884
ELETTRICISTA specializzato nella riparazione e assistenza impianti civili tipo elettrico cercasi da ditta in Torino Tel 812 179 - 818 085 ore ufficio
FABBRI serramentista ferro alluminio, esperienza leggera, artigianale commerciale industria cerca Tel 791 227
FAMIGLIA cerca cuoca sposa. Stipendio nave ore pasti 688 8143
FRESATORE esperto mille macchine IV a V buono cercasi ditta costruzione e progettazione macchine speciali, automatiche di assemblaggio operatrici per mercato nazionale ed estero, zona Ivrea no. Tel 839 7884
GRANATO SCORLI cerca giovani operai per lavorazione di vetroresina. Telefonare ore 20.30 a 839 692 827 0449
IMPIALLATORE di radio in arbo paesi vari e lavori veramente Leggeri cercasi in Torino o dintorni Tel 011 901 485
IMPRESA Compro cessione subiti E il appalti esperti per lavori stradali zona torino per trasferta. Tel. 842.897
INDUSTRIA ceramica cerca tre operai esperti e apprendisti meccanici e portatile condizionata disegna. Tel 885.8341

AZIENDA nel settore condizionamento e riscaldamento ricerca privato. Tecnici settore termotecnico con prove di esperienza immediata disponibilità Tel 813 9808 7 ore ufficio
AZIENDA operante su territorio nazionale assume due giovani diplomati con buon portaggio da inserire nell'organico della sede di Rivoli. Scrivere Pubblicompass 6407 - 10100 Torino

CAPO REPARTO
importante prefabbricazione cemento armato industria cerca. Si richiede titolo studio diploma - preferibile età 30/40. Completa ed incentivo di sicuro interesse proporzionale alla professionalità ed all'impegno. Scrivere Pubblicompass 2648 - 10100 Torino

CASAPIEMONTE 687 770 ricerca tecnico/disegnatore edile civile. Provenienza Ambiente ideale
CERCASI giovane referenziato preferibile patente disposto con precedente esperienza Scrivere S.T. Lessing corso Vittorio Emanuele 101 - 10139 Torino
DIRETTORE esecutivo/vice società in montaggio e assistenza ricerca per propria sede di Torino. Si richiede ottima serietà capacità organizzative e gestionali maturate esperienza. Scrivere Pubblicompass 2649 - 10100 Torino
FARMACISTA sede cercasi subito ottimo stipendio adeguato trattamento libero fare Tel 898 7341
FASHION gestione negozio sfrutta ormai 1.73 e ragazza diplomata ideale per specializzata prima esperienza per commercializzazione prodotti pregiati. Tel 546 877
FIAT 90VA leader nel finanziamento fornisce una ragazza, meglio se in possesso diploma media superiore, da inserire nella propria organizzazione Torino. Si offre un ottimo supporto di marketing, la richiesta è una buona presenza, serietà e la capacità ad operare per obiettivi. Tel per appuntamento 012 3080 ore 17
GRAFICO creativo esecutivo età di ragazza esperienza minima 7/8 anni ragazzina disegni pubblicitari capacità per tutti i lavori grafici esecutivi per contatto fornitore cercasi da studio pubblicitario Scrivere Pubblicompass 6144 - 10100 Torino
GIANNALISI SPA cerca per nuovo Mall di Torino agenti immobiliari con passato in società o studio. Offre inizialmente 1° posto CCNL incentivi rapida carriera direzionale in una azienda in continua espansione. Per appuntamento telefonare 800 688 interno 332
IMPORTANTE società europea settore bevande automatici anche prima impiego per tutta la provincia da Rivoli Cuneo e Valle d'Aosta. Richiedesi diploma ragioneria 19/21 per 3 giorni settimanali. Comunicare no. doppio in lavorativi. Offresi attività stimolante ambiente dinamico sono garantiti, ottimo gruppo inserimento di giovani primo impiego. Per appuntamento telefonare 011 812 3038 - 812 3038
IMPRESA costruzioni opere ricercasi opere civile cemento armato solai per Vercelli. Auto e relativo preventivo Scrivere Agenzia Pe Edilizia via Duchessa Jolanda 20/B Vercelli
LINGUA inglese corsi vasti capacità insegnamento. Scrivere Pubblicompass 2648 - 10100 Torino

MISSIONE cerca specialista in ottica cerca responsabile massimo 35enne capace direzione per gestione magazzino autonomia, referenziato solo questi inviare curriculum a Pubblicompass 2137 - 10100 Torino

NOTA agenzia commerciale ricerca e cerca un immediato assuntivo
SEGRETARIA IMPORT-EXPORT
con perfetta conoscenza della lingua tedesca più nulla per ditta di seguente traduzioni ed interpretariato, disposta a viaggiare Scrivere a Pubblicompass 6416 - 10100 Torino, indicando curriculum e referenze.

NOTAIO assume impiegata qualificata. Massimo 25/30 anni. Scrivere Pubblicompass 7504 - 10100 Torino
PADANE a contratto impiegata veramente capace cercasi per servizio studio consulenza lavoro. Richiedesi conoscenza computer preferibile marca Olivetti residenza adeguata Scrivere Pubblicompass 6149 - 10100 Torino
PER azienda ambientazione e progettazione di interni cercasi personale da ispezione settore nel settore Tel 549 877
PER conto di primario gruppo meccanico abbiamo necessità di selezionare 4 persone culturo media e superiore 30-35 anni libero subito da inserire in Stage formativo presso di residenza. Offresi L. 1 milione 400 mila Sede inizio da prevedere. Per colloquio telefonare ore ufficio 011 812 3038 - 812 3038
PER nuova sede di Torino società settore immobiliare/ristrutturazione ricerca per proprio organico dinamico e motivato personale ambosessi diplomato/laureato. Richiedesi buona dialettica, capacità relazionali, predisposizione lavoro gruppo e spirito di sacrificio. Offresi fisso mensile + provvigioni + benefits. Inviare curriculum a Pubblicompass 6418 - 10100 Torino, indicando curriculum e referenze.
PERITO in informatica nella società [illegible] alla costruzione e progettazione [illegible] sistemi automatici e di assemblaggio operanti nel mercato nazionale ed estero. Sono Bruno Tel. al [illegible] 7856
PER nuova sede di Torino società settore immobiliare/ristrutturazione ricerca per proprio organico dinamico e motivato personale ambosessi diplomato/laureato. Richiedesi buona dialettica, capacità relazionali, predisposizione lavoro gruppo e spirito di sacrificio. Offresi fisso mensile + provvigioni + benefits. Inviare curriculum a Pubblicompass 6418 - 10100 Torino, indicando curriculum e referenze.
PERSONALE MARKET assumono venditori. Attivo moderno 30enni auto propria da assumere provvigioni Tel 850 21 71
AZIENDA nazionale leader nel settore della comunicazione ricerca personale per rappresentanza per ampliamento organico. Offresi prospettive di guadagno e di carriera settoriale per appuntamento al 738 734

SOCIETA' ricerca 3 diplomati massimo 30anni per servizi esterni non di vendita inviare curriculum foto Tel 650 4431
STUDIO commerciale assume impiegato/a contabile. Inviare precedenza curriculum a Pubblicompass 7439 - 10100 Torino
STUDIO di consulenza cerca esperto/a anche a pensionato/a esperto/a nella gestione amministrativa del personale. Telefonare ore ufficio 011 [illegible] 6820
STUDIO di consulenza cerca esperto/a anche a pensionato/a esperto/a nella gestione amministrativa del personale. Telefonare ore ufficio 011 [illegible] 6820
SVILUPPO ricerca per importante società settore informatico 2 programmatori esperienza minima 2 anni linguaggio Cobol. Inviare curriculum a Pubblicompass 6419 - 10100 Torino
TECNICO elettronico/meccanico per assistenza tecnica in Italia ed estero per macchine Cnc. Ottima inglese/tedesco automobile aziendale. Richiesta esperienza maturata ed apprendista di 6 mesi con 20 anni. Scrivere allegando foto Pubblicompass 139 Torino.

SOCIETA' [illegible]
Società Assicuri, professionali, dinamici, partecipazione di
[illegible] istituto [illegible]
CERCA PRODUTTORI
anche 20 anni sul settore
PORTAFOGLIO CLIENTI
della Torino, direzione Torino, Asti, Aosta, Cuneo, Savona, Biella, Valsesiana 011 [illegible]

SOCIETA' commerciale ricerca massimo 30anni dinamica bella presentazione referenziata con diploma preferibilmente ragioneria per punto vendita Torino Tel 011 818 6137 ore ufficio
SOCIETA' immobiliare per proseguimento proprio organico ricerca agenti immobiliari anche part-time. Si richiede esperienza nel settore e conoscenza Torino Tel 548 0408
SOCIETA' leader in Europa nel proprio settore assume persone dinamiche e preferibilmente 30 anni per lavoro nella propria provincia di residenza. Offresi L. 1 milione 400 mila fisso mensile più provvigioni. Per colloquio telefonare in zona, telefonare allo 011 812 3038 - 812 3038
SOCIETA' offre lavoro part time ad persone anche pensionati Tel 541 483
SOCIETA' offre lavoro part-time a persone di persone che svolgono mansioni di portierato solo se residenti in Nichelino Moncalieri Tel 635 4318
TECNICI elettronici-meccanici per assistenza tecnica in Italia ed estero per macchine Cnc. Ottima inglese/tedesco automobile aziendale. Richiesta esperienza maturata ed apprendista di 6 mesi con 20 anni. Scrivere allegando foto Pubblicompass 139 Torino.

tecnici

AZIENDA cerca Torino ricerca direttori tecnici per materiali plastici. Telefonare 011 596 5778.

dirigenti

AZIENDA Viaggi in Torino ricerca direttore tecnico altamente esperienza. Capacità di organizzazione e gestione del personale assunzione immediata. Inviare curriculum manoscritto Massima riservatezza. Scrivere indicando a Casella Postale 20 - Rivoli 10044.

8 Rappresentanti

APPENNATA azienda settore promozionale e fornitura uffici in fase sviluppo, ricerca agenti mono-plurimandatari esperti zona Piemontese. Visite d'Azienda. Lavoro settimanale interessante. Scrivere curriculum a Pubblicompass 7439 10100 Torino
APPENNATA azienda settore servizi ricerca agenti massimo 30 anni per specifica attività commerciale fisso più alte provvigioni Tel 647 2377 - 646 653.
AZIENDA rappresentanze Piemonte/Valle Aosta ampliamento mandati ricerca collaboratore/trice per sviluppo vendita. Preferenziale conoscenza settore materiale vendita per ambosessi tra guardi Tel 011 585 1483 ore 10/18
AZIENDA agricola ricerca rappresentante anche plurimandatari per le zone di Torino Novara, Aosta Telefonare 0173 261 145
AZIENDA cerca personale giovane anni 30-40 per inserimento settore anche part time Tel. 748 2680 lunedì 9-12
AZIENDA commerciale ricerca per potenziamento propria rappresentanza per Piemonte Valle d'Aosta Telefonare ore ufficio 011 [illegible] 4820
ETUDIO di consulenza cerca esperto anche in pensione esperienza nella vendita pubblicitaria. Telefonare 8348 - 10100 Torino
ETUDIO legale assume impiegata tutto fare preferibile diploma ragioneria e buona dattilografia. Tel 227 614
ETUDIO tecnico progettazione stressbase meccanica ricerca ingegnere di esperienza con una buona conoscenza del disegno. Tel 347 8887 ore ufficio
PERITO in informatica nella società [illegible] alla costruzione e progettazione [illegible] sistemi automatici e di assemblaggio operanti nel mercato nazionale ed estero. Sono Bruno Tel. al [illegible] 7856
PER nuova sede di Torino società settore immobiliare/ristrutturazione ricerca per proprio organico dinamico e motivato personale ambosessi diplomato/laureato. Richiedesi buona dialettica, capacità relazionali, predisposizione lavoro gruppo e spirito di sacrificio. Offresi fisso mensile + provvigioni + benefits. Inviare curriculum a Pubblicompass 6418 - 10100 Torino, indicando curriculum e referenze.
PERSONALE MARKET assumono venditori. Attivo moderno 30enni auto propria da assumere provvigioni Tel 850 21 71
AZIENDA nazionale leader nel settore della comunicazione ricerca personale per rappresentanza per ampliamento organico. Offresi prospettive di guadagno e di carriera settoriale per appuntamento al 738 734

SOCIETA' ricerca impiegata/o anche ore anche prima esperienza massimo 30 anni Tel per appuntamento al 535.464

BERGAMON SPA
[illegible] leader in dermatologia e [illegible] ricerca giovani per la [illegible] agli agenti lavoro [illegible] operativi assicurazione [illegible] Torino - Novara - [illegible] no max richiesta, [illegible] sulla della provincia [illegible] assicurativo [illegible] provvigioni [illegible] settore [illegible] Bergamon S.P.A. via al Canonicato, 69 - 60052 Jesolo (Venezia).

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ricerca [illegible] [illegible] [illegible]

Disorientamento dei consumatori dopo la scoperta delle banane al dibromoetile

Frutta, sospetti e veleni

Il prodotto usato per accelerare la maturazione è stato vietato nella Cee - [illegible] comunque [illegible] frutti esotici o [illegible] stagione - Il freddo in atmosfera controllata è la tecnica più «pulita»

Continuano gli allarmi per i residui tossici rinvenuti sui prodotti ortofrutticoli (ultimo caso quello delle banane al dibromoetile) e, in particolare, per quelli derivanti dai cosiddetti «trattamenti post-raccolta».

Questi interventi (regolati dalla nostra legislazione fitosanitaria, forse in modo non soddisfacente) hanno due finalità: accelerare la maturazione di prodotti ancora acerbi; favorire la conservabilità dei prodotti per tempi più o meno lunghi e in condizioni difficili, prevenendo l'insorgere di alterazioni fisiologiche («riscaldo», «butteratura rossa» delle pomacee) o di malattie parassitarie (funghi).

La maturazione è un fenomeno naturale e, pertanto, il ricorso a mezzi artificiali per problemi commerciali (maggiore resistenza ai trasporti, anticipo della vendita) porta generalmente ad uno scadimento delle caratteristiche organolettiche. Solamente in qualche caso vi sono esigenze tecniche, come per le banane, per il lungo periodo del trasporto o in quello dei kaki, che alla raccolta sono ancora troppo astringenti perché ricchi di tannini. Ecco perché la maturazione artificiale, che viene fatta con etilene (gas indurente e naturalmente prodotto da altra frutta) dovrebbe essere limitata a questi casi.

Il liquido fumigante dibromoetile, invece, impiegato in passato come nematocida nel terreno e per la disinfestazione dei cereali, è da tempo vietato (nella Cee dal 1984).

E' da notare che ormai, per gli scambi commerciali esistenti tra regioni o Paesi a latitudini diverse, non più cercare di forzare la precocità della frutta attraverso mezzi artificiali. Anche l'impiego di mezzi chimici per conservare oltranza la frutta (soprattutto pomacee) ha un significato sempre per la possibilità di importare prodotti freschi provenienti dall'emisfero in primavera.

Il ministero della Sanità autorizza l'impiego di formulati a base di Tiabendazolo (TBZ) e di Etossichin per prevenire le fitopatie delle pomacee e a base di ditiocarbossimidi, (Iprodione, Procimidone e Vinclozolina) e di Benzimidazoli, (Benomyl, Carbendazim) per prevenire le crittogame (muffe), indicando le precauzioni, le dosi massime e i limiti del residuo. I Benzimidazoli sono vietati per fragole e ortaggi.

Si deve notare, tuttavia, che i trattamenti post-raccolta sono generalmente [illegible] nella fase [illegible] fitofarmaci) sia perché i prodotti, conservati in frigorifero, non sono più esposti agli agenti esterni avviene in campo (luce, pioggia, ecc.) e pertanto, la degradazione dei residui è inferiore o nulla.

Il mondo agricolo è mobilitato per attuare la lotta integrata, che comporta la riduzione degli interventi e quantità di fitofarmaci, anche attraverso [illegible] di mezzi alternativi (agronomici, biologici ecc.). Oggi, anzi, si parla di «produzioni integrate», che comportano un miglioramento di tutte le operazioni colturali. Interventi irrazionali o, addirittura, illegali in post raccolta da agricolo, da parte di commercianti o di magazzini di frigoconservazione o di stoccaggio) potrebbero vanificare, quindi, i programmi in atto nel nostro Paese. E' pertanto indispensabile un maggior impegno, da parte delle associazioni dei produttori e dei centri ortofrutticoli per estendere verifiche a «valle» della produzione e da parte degli organi di vigilanza per attuare controlli più serrati.

Gli indirizzi tecnici, dal punto di vista agronomico che fitopatologico, sono ormai noti:

— trattare in post-raccolta prodotti a breve conservazione (ad esempio, drupacee, prodotti orticoli) e specie che sicuramente non sono soggette ad attacchi fungini (come l'actinidia);

— evitare conservazioni troppo prolungate soprattutto di mele e pere, e ricorrendo semplicemente a mezzi fisici (frigoconservazione in atmosfera controllata) come già fanno molte cooperative e agricole piemontesi, eliminando, quindi, qualsiasi «bagno» in post-raccolta con fitofarmaci;

— diffondere maggiormente alcune specie di mele naturale, meno serbevolezza (in particolare vecchie varietà locali);

— nel caso del kaki, estendere la coltivazione del kaki-mela, cioè di varietà adulte alla raccolta e che, quindi, non richiedono maturazione artificiale;

— per i prodotti molto deperibili (pesche, ortaggi) introdurre la tecnica della «prerefrigerazione rapida» in campo, con speciali attrezzature sotto vuoto («vacuum cooling»), ad aria o ad acqua prima del trasporto.

Le notizie apparse sulla stampa presentano quindi anche aspetti positivi, in quanto indicano che stanno aumentando i controlli da parte degli organi di vigilanza. Finalmente, essi si indirizzano anche sulla frutta esotica, e in generale sui prodotti ortofrutticoli di importazione. Occorre, tuttavia, auspicare una maggiore disciplina, ma soprattutto una maggiore professionalità, a livello di conservazione e commercializzazione degli ortofrutticoli per evitare interventi molto spesso inutili (o sostituibili con tecnologie «pulite») che possono comportare rischi per il consumatore ed anche conseguenze economiche negative per tutto il settore.

Alberto Ugolini

L'informatica nel settore vivaistico

Computer giardiniere

Innaffia i prati, sorveglia le serre, programma le semine - Può anche aiutare nella gestione dei parchi pubblici - Un convegno a Chieri (Torino)

— Il computer si veste da giardiniere. Innaffia i prati, sorveglia i parchi, programma le semine, guida le serre ed aiuta a gestire meglio il verde pubblico.

Di tutte le cose che fa il computer come giardiniere si è parlato nei giorni scorsi a Chieri, alle porte di Torino, in un convegno sulle realtà e le prospettive dell'informatica nel florovivaistico, organizzato dalla cooperativa agricola Garden.

E' stato un incontro tra esperti e giovani del locale Centro Professionale G. Ratti, la scuola di giardinaggio del Comune di Torino.

Nel Centro, due ore, si insegna informatica; oltre la metà dei ragazzi l'hanno scelta come materia facoltativa.

Il computer giardiniere fa un po' di tutto. Aiuta a misure meglio gli spazi verdi in base alla superficie coltivata, le caratteristiche chimico-fisiche del terreno e al tipo di colture praticate.

Provvede ad irrigare aiuole, giardini e campi golf; sorveglia l'ingresso ai parchi pubblici e previene gli incendi. Insegna a combattere i parassiti delle piante consigliando il tipo di trattamento da effettuare, le dosi, le ore ed il momento giusto per intervenire.

Il computer è anche un attento magazziniere: tiene l'inventario degli arredi e delle piante prime (concimi, antiparassitari, sacchi di terriccio, vasi, imballaggi...), controlla le scorte minime e gestisce gli ordini di acquisto.

Nelle serre regola gli climatici dell'ambiente (temperatura, umidità), dosa con cura acqua e luce, irrora fertilizzanti.

Da solerte ragioniere qual è, aiuta poi l'imprenditore agricolo a gestire meglio l'azienda, contribuisce a migliorare la qualità dei prodotti, risparmia energia, tempo e lavoro.

Anche la telematica fa la sua parte. Le banche-dati, ad esempio, interrogate via telefono, forniscono direttamente in azienda un'infinità di informazioni su migliaia di piante e fiori: caratteristiche botaniche, tecniche di coltivazione, malattie, cure e così via.

Ma qual è la situazione in Italia? «Molte aziende floro-vivaistiche che operano in ambienti protetti hanno già il computer — afferma Gian Luigi Lampitelli, esperto agrinformatico —. Altre stanno pensando di acquistarlo. Nella gestione e manutenzione del verde pubblico, invece, siamo appena agli inizi».

Nel corso del convegno sono intervenute anche due delle più importanti società italiane del settore: l'Hpa di Milano, specializzata in programmi per la gestione computerizzata dei vivai, e il Gelec di Orbassano, leader nell'automazione integrata delle serre.

Tito Gaudio

Dannoso e antieconomico l'uso di troppi fertilizzanti

Concimare con avarizia

Una surchinatrice spandiconcime, trainata dal trattore, al lavoro in un campo di mais

«Per un'analisi obiettiva sull'uso dell'azoto in agricoltura, e sui problemi che questo comporta ai fini ambientali, occorre ricordare che l'incremento spettacolare della produzione vegetale registrato in questi ultimi decenni nei paesi industrializzati, è dovuto prevalentemente all'uso dei concimi minerali, non disgiunto da quello dei e all'introduzione di varietà produttive.

In Italia, in terreni di media fertilità, si stima che senza la concimazione si avrebbe un calo produttivo di circa il 60 per cento nel frumento, del 50 per cento nel mais, del 30 per cento nella barbabietola da zucchero.

E' quindi impensabile un'agricoltura, che necessariamente si deve confrontare con il mercato, senza l'ausilio della concimazione minerale, ma è tuttavia indispensabile definire la dose ottimale di fertilizzante da usare per ciascuna specie agraria, sia nell'esigenza di una economicità dell'attività agricola, sia in quella di un contenimento dell'impatto ambientale, così all'interno fuori dell'agro-sistema.

Gli inconvenienti a cui possono dar luogo i fertilizzanti sono rappresentati dall'eutrofizzazione acque di superficie e dall'inquinamento delle falde acquifere.

Il fenomeno dell'eutrofizzazione è invece dovuto soprattutto al fosforo e solo in minima parte [illegible], e minime sono perciò le responsabilità che si possono attribuire all'agricoltura sull'origine di questo fenomeno (*La Stampa*, 11 settembre 1988).

L'inquinamento delle falde acquifere è, invece, dovuto soprattutto all'azoto che raggiunge le acque più profonde prevalentemente sotto forma di nitrati, che a volta possono dar a nitrosammine, composti provati cancerogeni.

Accurate indagini hanno messo in evidenza che il massimo contenuto di azoto nelle falde si riscontra da febbraio ad aprile, mesi nei e maggiore l'uso in agricoltura di concimi minerali azotati. La particolare mobilità di questo elemento, la sua ridottissima fissazione da parte del terreno nonché l'intensità delle piogge in quel periodo, confermano le responsabilità dell'agricoltura su questo preoccupante fenomeno.

E' subito precisato che, qualora alle colture venga apportata una dose ottimale di concime, si può considerare che l'80-85 per cento dell'azoto viene assorbito dalle piante ed il restante 15-20 per cento subisce i seguenti processi: dispersione è stato gassoso, in parte di terreno, dilavamento provocato dall'acqua irrigazione o di pioggia.

E' quest'ultimo che provoca il trasporto dell'azoto nelle falde acquifere. E appunto per ridurre al minimo le quote di concime non assorbite dalle piante, all'origine dei suprattutti inconvenienti, non si deve somministrare a ciascuna coltura una dose di azoto superiore a quella ottimale.

Così, per esempio, in una coltura a semina primaverile quale è il mais, la dose economica ottimale di azoto da apportare è di 300 kg in irriguo questi almeno kg saranno assorbiti dalla coltura e dispersi nell'ambiente; se erroneamente ne apportassimo 400 kg/ha ne risulteranno, invece, nell'ambiente.

E' chiaro, quindi, che occorrerà adottare opportuni accorgimenti di tecnica colturale che permettano di ridurre la quota azoto viene utilizzata dalle piante. Ciò vale soprattutto per gli ortaggi da foglia o, per quelli a consumo diretto o per le colture a breve.

La concentrazione di nitrati nelle acque potabili permessa normativa della Comunità europea è di 50 mg per litro, espressi ione nitrico. Anche se in alcune sorgenti di acqua il limite è già superato, questo limite non si è ancora evidenziato in tutta la sua gravità nostro Paese, ma costituirà senz'altro uno dei problemi più importanti nei prossimi anni. Poiché l'azoto nelle acque proviene anche dall'esercizio dell'agricoltura, lo un razionale impiego dei azotati potrà portare un contributo alla soluzione di questo problema.

Da ciò è facile intuire l'importanza di una corretta informazione che deve ricevere l'operatore agricolo per evitare un uso e improprio dei concimi.

Gino Covarelli

Il Tribunale amministrativo regionale ha vietato le irrorazioni sui vigneti di tutto il Piemonte

Niente antiparassitari dagli elicotteri

Accolto il ricorso degli ambientalisti - Più volte le nubi chimiche erano sfuggite a ogni controllo e inquinato le aree circostanti le vigne - Agricoltori in difficoltà nel Cuneese, Astigiano, Alessandrino

TORINO — Non più sui vigneti del Piemonte gli elicotteri che spargevano anticrittogamici e prodotti per combattere i parassiti della vite. Lo ha deciso il Tar (Tribunale regionale amministrativo), che ha accolto l'istanza di un comitato di ambientalisti (Italia Nostra, Wwf, Lega per l'Ambiente, Lipu, della terra). Il ricorso era stato presentato la delibera regionale del 17 scorso, che regolamentava per quest'anno l'uso dei velivoli e dei prodotti da irrorare.

I degli ambientalisti hanno presentato 15 giorni fa. Chiedeva l'immediata sospensione dell'esecuzione della delibera numero 115 (e annesso regolamento) della Giunta regionale piemontese. I componenti del Tar sono stati chiamati a valutare questa ipotesi di blocco dei voli irroratori per «*motivi di salute pubblica, inquinamento ambientale e diritto violato*».

Il Tribunale regionale amministrativo ha così accolto mercoledì scorso questa istanza, sospendendo la delibera di autorizzazione regionale. Questo perché «*non si sarebbero sufficienti garanzie a tutela della salute pubblica*». Nei prossimi giorni il Tar però dovrà precisare il dettaglio le motivazioni della decisione.

Infatti il «Comitato per l'abolizione dell'uso degli elicotteri in agricoltura» e carte bollate accusando questa attività di «*essere estremamente pericolosa, senza controlli durante le irrorazioni ed in violazione alle norme stabilite dal ministero della Sanità sull'impiego di questi mezzi*».

La delibera regionale prevedeva che l'autorizzazione all'utilizzo degli elicotteri venisse subordinata al controllo di tre assessorati (Agricoltura, Ambiente). Inoltre i velivoli non potevano spargere i prodotti chimici nelle vicinanze centri abitati, corsi d'acqua e strade. Ma sovente le nubi chimiche sfuggivano a ogni controllo, causando inquinamenti. Vi sono state denunce alla Magistratura e ordinanze sindaci che hanno proibito questo sistema di irrorazione.

La sentenza del Tar ora crearà non pochi problemi ai viticoltori, che già avevano avviato alcuni interventi con antiparassitari. Questi avrebbero comunque dovuto cessare entro agosto. Di solito i trattamenti possono essere da 8 a 10 ogni stagione. Le province più colpite dal provvedimento quelle di Asti, Cuneo ed Alessandria. Le zone coinvolte da questi trattamenti aerei sono in pratica 5 mila ettari di vigneti su 70 mila di tutto il Piemonte.

Gli «Elicosonzi» interessati dalla decisione del Tar sono dieci; ogni riceve 900 milioni di finanziamenti dalla Regione. Gli agricoltori pagavano somma per interventi. Questi, secondo la legge, dovevano avvenire appezzamenti terreno ampi almeno 7-8 ettari.

Lo spargimento aereo sostanze chimiche era autorizzato esclusivamente per difesa contro le crittogame (oidio e peronospora) sotto il controllo delle Usl. Era d'obbligo l'indicazione dei prodotti utilizzati e la diffusione popolazione dei voli previsti. Solito le sostanze sparse come antiparassitari Dithane, zolfo bagnabile, Nemispor, Allocarraro, in diverse concentrazioni secondo l'intensità della malattia.

«*Il pericolo maggiore* — ha detto l'ing. Enzo Gino, del Comitato antielicotteri — *derivava per nubi incontrollate, che coinvolgevano centri abitati, strade e colture adiacenti alle zone di trattamento. Inoltre molte persone state colpite da queste nubi tossiche, senza contare i danni all'ambiente ed alle acque*».

Giuliano Dolfini

Pomodori per serre

I pomodori cambiano dimensione. Per motivi di praticità nelle colture in serra, è stata messa a punto una varietà di pomodori «monostelmi». Le piante alte non più centimetri e portano da a tre frutti per «palco».

L'utilità sta soprattutto nel fatto che tutte le operazioni richiedono meno lavoro, specie la cimatura, la potatura e la raccolta, che complessivamente assorbono circa il 70% della manodopera.

Le industrie per l'agricoltura

Qualità anche nel mangime

Sempre più si parla di qualità, in tutti i settori. E naturalmente anche in agricoltura. Dopo la carne, il latte, la frutta, tra è la volta dei mangimi per gli animali.

Se ne è discusso a Capri nei giorni scorsi, al 16° Congresso degli alimenti per animali.

«*L'obiettivo* — ha detto Franco Ferrari presidente dell'Assalzoo, l'Associazione italiana di produttori di mangimi — *è orientato alla qualità, una qualità più allineata a che si trova materie prime nate dall'industria, più dei mangimi finiti, sino alle derrate alimentari prodotte dagli allevamenti*».

L'industria mangimistica dunque la responsabilità — ancor più sentita per l'ampiezza della crescita produttiva di questi ultimi anni — verso il consumatore dei prodotti finali degli allevamenti.

Il consumatore di carne, latte, uova pretende, oggi più di ieri, salubri e ineccepibili il profilo igienico-sanitario. Ed è compito dell'allevatore, ma anche dei fornitori mangimi — è stato detto al congresso — di esaudire questa giusta pretesa.

Inoltre — è stato ribadito — bisogna produrre mangimi che garantiscano un maggior benessere per gli animali, che assicurino una più corretta qualità nutrizionale, al fine di aumentare la produttività che permette riduzione del numero dei capi, diminuendo così il grado di inquinamento degli allevamenti.

L'industria mangimistica europea, quindi, vuole la nuova strategia, dare un contributo alla qualità dell'alimentazione umana e alla salvaguardia dell'ambiente.

che mangimistica si colloca Europa tra le industrie più importanti del settore agroalimentare e rappresenta la maggior fornitrice di mezzi di produzione per l'agricoltura.

Il suo fatturato — escluso tutti i prodotti che possono essere considerati mangimi composti — ammonta per il complesso Stati membri della Cee a 25 miliardi di ecu, circa mila miliardi di lire.

per cento delle spese gli allevatori sostengono per l'alimentazione del bestiame è destinato all'acquisto di miscele composte prodotte dai mangimifici.

Nella Comunità a 12 l'industria mangimistica dispone di 5200 stabilimenti, con capacità produttiva complessiva di circa 130 milioni di tonnellate. Dà lavoro a 300 mila addetti, e il 90 per cento della produzione è ottenuta con l'impiego di computers adibiti alla formulazione dei mangimi composti.

agriflash

Un progetto in Emilia per rilanciare il ciliegio

ROMA — Il rilancio del ciliegio è tecnicamente possibile ed economicamente valido. E' quanto ci si propone di raggiungere con un «Progetto ciliegio» una iniziativa degli enti locali del comprensorio di Vignola e del Bolognese, un tempo rinomati per la produzione dei duroni. Gli obiettivi del progetto prevedono, tra l'altro, impiantare, nella zona tipica, ceraseti specializzati in e quelli recentemente abbattuti; qualificare ulteriormente la produzione, soprattutto attraverso il miglioramento delle tecniche di coltivazione, raccolta, conservazione e presentazione dei prodotti; promuovere l'innovazione nella fase di commercializzazione al fine di rendere più trasparente la formazione dei prezzi ed offrire qualificati servizi ai produttori ed agli operatori commerciali; migliori rapporti con l'industria.

Finora sono stati impiantati nel comprensorio interessato oltre 200 ettari di ceraseti nuovi, raggiungendo un saldo positivo tra abbattimenti e nuovi impianti.

L'esempio del «Progetto ciliegio» della zona di Vignola potrebbe essere trasferito in altre aree come per esempio quella di Arezzo che una volta erano note per la ottima produzione di ciliege, ma che col tempo visto questa coltura decadere.

Federagrario: Tabasso direttore

TORINO — Il Consiglio di amministrazione del Federagrario (Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta) ha designato alla direzione generale il dott. Luigi Tabasso.

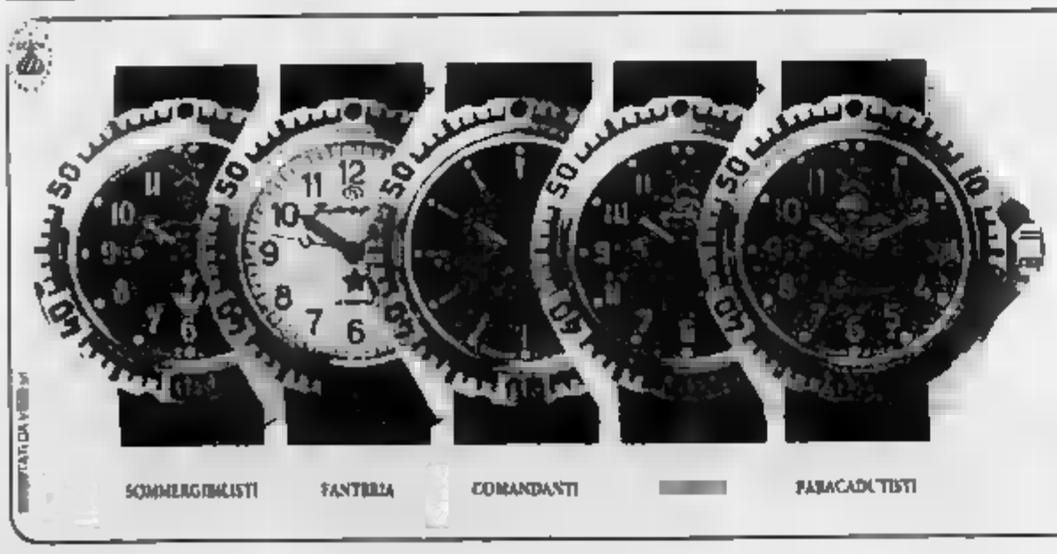
Tabasso, che al Federagrario sostituisce Pareto, è conosciuto a livello nazionale per aver fatto parte della «Commissione Giannini» per i problemi connessi con il decentramento regionale. E' membro della Commissione interministeriale per la riforma del credito agrario.

Nel Federagrario ha ricoperto dal 1980 la carica di direttore finanziario e dal 1982 quella di vicedirettore generale.

L'Istituto ha oltre 1500 miliardi impiegati nell'agricoltura piemontese, ligure e valdostana per conto delle Casse di Risparmio, delle Banche Popolari e delle Casse Rurali delle tre regioni. Da due anni il Federagrario è autorizzato ad operare, anche in collegamento con banche locali, su tutto il territorio nazionale.

Spesa per pesticidi

Per una svista tipografica, nell'articolo di Cesare Donnhauser pubblicato domenica 11 giugno, c'era un errore in una cifra. La frase corretta è questa: «...solo per fertilizzanti e pesticidi sono stati spesi nel 1988 ben tremila miliardi».



OROLOGI BOCTOK C.C.C.P.

quelli dell'Armata Rossa!

Da più di quaranta anni è un solo nome leader nella produzione sovietica: Boctok.
Assemblati Orologeria Principe de Fin dal 1942. La Boctok è oggi l'unica produttrice degli originali Komandirskie. I famosi orologi da polso in dotazione ai corpi speciali dell'Armata Rossa e da questi distribuiti anche in Italia.
I Boctok Komandirskie sono la più alta espressione della produzione orologiera sovietica oggi sul mercato: gli stessi modelli resi impermeabili e sabbiaper fino a 50 metri, gli unici con movimento antishock, gli unici ad ingranaggi
Boctok Komandirskie: quelli originali dell'Armata Rossa!

Distribuzione esclusiva in Italia: TIME TREND ITALIA S.R.L. TELEFONO (02) 72.00.29.03/4

Dal 1942
N. 1 in Unione Sovietica

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. Via Po zia ristrutturata libero corso d'epoca, biocilla mq 135 L. 197 milioni. Gerbi 393.807.

A. CAMPIDOGLIO (via Chivasso) 3 camere, cucina, bagno, separato, piano alto, ascens. Vedere 836.7473.

A. CHIERI via bilocale signorile ristrutturato giardino condominio basso reddito. Tel. 803.222.

A. DELTA 588.830 libero corso Palermo camere libero cucinino, bagno, al piano L. 48 milioni mezzo mutuo primi casa.

A. DELTA 588.830 libero lungo Po (via Pianti) mq1 alloggio ristrutturato ottimo da reddito mutuo prima casa 75%.

A. EUROCASA TORINO 531.000 libero Collegno appartamento mq. di 1 2 3 camere servizi ottimo stabile terrazzino.

A. EUROCASA TORINO 540.947 libero Collegno appartamento panoramico settore 2 camere mq 4 di ripostiglio.

A. EUROCASA TORINO 357.8287 via Pianezza libero indipendente di 7 vani giardino box auto mutuo.

ALGENERALE IMMOBILIARE 88.30 zona: Belzaszopoli libero settore 2 camere ciclina bagno ristrutturato piano alto.

A. IX PORTICO adiacente corso Siracusa piano alto ottimo ingresso salone 2 camere cucinino bagno cantina box sgombro subito. Tel. 835.544

A. IX. PORTICO Semino Milano libero camera soggiorno con angolo cottura bagno ristrutturato Tel. 835.544

A. IX. PORTICO Borgo Vittoria libero in grande camera cucina bagno forte occasione vendita Gerbido. Tel. 835.544

A. IX. PORTICO Lingotto Settimo libero indipendente 4 vani 4 vani ascensore box garantito. Tel. 835.544

A. X PORTICO Borgo Vittoria libero in ottimo stabile camera cucina bagno ripostiglio mq 450 2 box Tel. 835.544

A. X. PORTICO Via Cigna libero ingresso 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio mq 100 box Tel. 835.544

A. X. PORTICO Madonna di Campagna ristrutturato ingresso camera cucina box giardino privatissimo ristrutturato mutuo dopo. Tel. 835.544

A. X. PORTICO via Cavalcanti libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 60 box Tel. 835.544

A. LIBERO adiacente via Cardinal Massaia ingresso 2 camere cucina bagno balcone mq 600 272

A. LIBERO via Cardinal Massaia ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo box Tel. 903.222

A. LIBERO via Cardinal Massaia ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 40 box Tel. 903.222

A. MELTA 588.830 libero lungo Po (via Pianti) mq1 alloggio ristrutturato ottimo da reddito mutuo prima casa 75%.

A. MELTA 588.830 libero lungo Po (via Pianti) mq1 alloggio ristrutturato ottimo da reddito mutuo prima casa 75%.

A. EUROCASA TORINO 531.000 libero Collegno appartamento mq. di 1 2 3 camere servizi ottimo stabile terrazzino.

A. EUROCASA TORINO 540.947 libero Collegno appartamento panoramico settore 2 camere mq 4 di ripostiglio.

A. EUROCASA TORINO 357.8287 via Pianezza libero indipendente di 7 vani giardino box auto mutuo.

ALGENERALE IMMOBILIARE 88.30 zona: Belzaszopoli libero settore 2 camere ciclina bagno ristrutturato piano alto.

A. IX. PORTICO adiacente corso Siracusa piano alto ottimo ingresso salone 2 camere cucinino bagno ristrutturato Tel. 835.544

A. IX. PORTICO Semino Milano libero camera soggiorno con angolo cottura bagno ristrutturato Tel. 835.544

A. IX. PORTICO Borgo Vittoria libero in grande camera cucina bagno forte occasione vendita Gerbido. Tel. 835.544

A. IX. PORTICO Lingotto Settimo libero indipendente 4 vani 4 vani ascensore box garantito. Tel. 835.544

A. X. PORTICO libero Venchiglia ristrutturato ingresso camera cucina box giardino privatissimo ristrutturato mutuo dopo. Tel. 835.544

A. X. PORTICO via Cavalcanti libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 60 box Tel. 835.544

A. LIBERO adiacente via Cardinal Massaia ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo box Tel. 903.222

A. LIBERO via Cardinal Massaia ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 40 box Tel. 903.222

A. MEDIA via Cigna 3 camere cucina bagno ripostiglio mq 100 box Tel. 903.222

A. MEDIA via Cigna 3 camere cucina bagno ripostiglio mq 100 box Tel. 903.222

A. MEDIA 839.7473 corso Francia ampio ingresso 3 camere cucina 2 servizi cielo riscalda.

A. MEDIA 839.7473 Cigna via Cavaglià ingresso 3 camere cucina 2 servizi cielo riscalda.

A. MEDIA 839.7473 via Cigna 3 camere cucina bagno ottimo stato 2° piano no spese condominiali.

A. MEDIA 839.7473 via Duchessa Jolanda camera cucina bagno ottimo affare.

A. MEDIA 839.7473 via Venchiglia 3 camere cucina 2 servizi cielo riscalda box auto.

A. MEDIA 839.7473 corso Belgio 3 camere cielo riscalda 2 servizi box auto.

A. MONCALIERI via Cavour 3 camere cucina 2 servizi cielo riscalda box auto.

A. PRONTOCASA corso Vittorio libero ingresso camera cucina servizi mobili 1200. Tel. 761 583

A. PRONTOCASA Cottolengo ristrutturato 3 piani 1°C no lavori disponibile giugno Tel. 761 583

A. PRONTOCASA corso Grosseto in corso 2 camere cucina bagno Tel. 748.676

A. PRONTOCASA Cenisia ingresso 3 camere cucina ripostiglio servizi subito disponibile Tel. 748.676

A. RIVOLI via Dalla vendesi alloggio ristrutturato soggiorno cucina 2 camere 2 servizi cielo riscalda ripostiglio mq 90 L. 140.000.000 trattabili Tel. 839.9101.

A. TRE Lavori signorili comodi. Vendita ascensori, impianti, sistemi, personale, esperienza ins. L. 80.000.000 Edilim tel. 3039101

ABBIATEGRASSO corso Matteotti libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 18 milioni Tel. 940.3122

ABBIATEGRASSO piazza Rivoli soggiorno 2 camere cucina bagno Cooperativa box prezzo da definire Tel. 940.3122

ABBIATEGRASSO via Vittorio Veneto 3 camere cucina bagno box Tel. 940.3122

ABBIATEGRASSO piazza Saronno libero ca. mq 70 ristrutturato 2 camere cucina bagno box mq 100 L. 70 milioni + IVA Tel. 941.834

ABBIATEGRASSO via Isonzo libero ottimo ingresso 2 camere cucina bagno box Tel. 940.3122

ABBIATEGRASSO via Isonzo libero ottimo ingresso 2 camere cucina bagno box Tel. 940.3122

ABBIATEGRASSO corso Matteotti libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 18 milioni Tel. 940.3122

ABBIATEGRASSO piazza Rivoli soggiorno 2 camere cucina bagno Cooperativa box prezzo da definire Tel. 940.3122

ABBIATEGRASSO via Isonzo libero ottimo ingresso 2 camere cucina bagno box

Il brasiliano Edu

La sfida con l'Inter campione pone i granata di fronte a un obbligo pesante

Toro al bivio: la vittoria o la resa

La ritrovata fiducia scuote la squadra - Vatta: «Ci giochiamo la vita» - Comi in panchina, conferma del centrocampo che è piaciuto a Como

Gli intoccabili — *di* Filippo Grassia

Il campionato è malato, guarirà?

Il campionato è ammalato e ha bisogno di un medico capace per evitare di diventare il cancro di se stesso oltreché della schedina e quindi dello sport italiano. La diagnosi è semplice, almeno per gli uomini di buon senso: è complessa e la prognosi per volontà politica, non per mancanza di farmaci adeguati. Il malato è grave, ha rischi di diventarlo nell'anno dei Mondiali che faranno da spartiacque al destino del calcio futuro. Si immaginino i lettori cosa sarà di questo sport, così pompato e inflazionato, e con quattrini, se la Nazionale di Vicini non riuscirà a raggiungere il traguardo delle semifinali.

La struttura del campionato scricchiola, così ne sarebbe del suo interesse se il drammone della salvezza non facesse da alibi a numerose manchevolezze? Il torneo, ipa appesantito dall'aumento delle squadre e in virtù di una cervellotica decisione, rappresenta più l'ideale punto di riferimento di coloro che si rivolgono al mondo del pallone. La situazione peggiorerà nel prossimo anno. L'organizzazione dei Mondiali costringe squadre, e oltre è costringerà a disputare le partite casalinghe in orari di capienza ridotta e a incassare il 50-70 per cento in meno rispetto al recente passato. Una contingenza da sopportare, una contingenza. Niente è che vedere con quanto si è già verificato. In questa stagione il campionato ha subito più di un attentato.

La lotta scudetto che che ne dicano i tifosi di parte, è stata falsata dal comportamento delle squadre impegnate nelle Coppe europee e dall'inserimento delle finali di Coppa Italia e della Supercoppa nella fase più delicata del torneo. È un attentato continuo nel nome di interessi particolari a cui la Lega deve opporsi con fermezza per evitare che il meccanismo del campionato si deteriori a misura irreparabile.

L'avventura europea grandi squadre non può ostacolare il regolare svolgimento del torneo alla stessa stregua degli interessi commerciali, a cominciare da quelli televisivi. Lo capiscano i dirigenti federali anche quei dirigenti di società che di forzare il meccanismo una filosofia in stridente contrasto con i tempi. Le idee di Berlusconi e del suo staff sono validissime — è un esempio — ma rientrano in un'organizzazione professionistica che in Italia è ancora ai prolegomi.

Il campionato va salvaguardato nell'interesse generale. Ci riferiamo in particolare a quelle manifestazioni che vengono create per riempire una serata televisiva. E' stato il caso della Supercoppa costata alla Fininvest-Sacis 8 milioni di lire. La gara è stata 8 milioni di spettatori, tanti, tantissimi, nonostante i sorrisi della Rai. Il televisivo sta divenendo così la montagna da scalare per Lega, Rai ed emittenza privata. Il problema non è insolubile, basterebbe riflettere su che ha rilasciato al nostro giornale l'avvocato Dario Di Gravio: *«La partita è un evento pubblico e, come tale, va governato dal principio del diritto di cronaca. Un'altra e il suo sfruttamento ai fini economici»*. Spetta pertanto alla Rai (titolare dell'esclusiva) regolamentare i rapporti con l'emittenza privata e tutelare il diritto di cronaca.

TORINO — Il clima del Filadelfia, ieri, era per alcuni da salvezza raggiunta. Quindi pericolosissimo. Discussioni su come si fa e non stuzzicare troppo er e colpirla all'85' quando avrà poco tempo per la vendetta. Fra i tifosi, garanzie di appoggio dalla Maratona e altrove (prevendita sui 200 milioni, speranza di 35 mila spettatori). Borsano parlava di brasiliano), di Geovani e Branco. In tanti ad ascoltare discorsi utili solo a il tempo. Il presidente aveva preferito volare (venerdì) a Copenaghen un giorno di parole di speranza. I trasferimenti? stiano dì definire dopo Lecce. Parlarne già stasera sarebbe splendido.

Questi i preoccupanti di una vigilia tesa, delicata. Positive, per contro, l'allegria dopo settimane di mutismo totale) dei giocatori allenamento al Filadelfia prima del trasferimento ad Asti, e la concretezza (frutto della chiarezza di idee) di Sergio Vatta. Che ha felicemente contagiato i giocatori. Silvano Benedetti, un pio, ha ritrovato il . *«Ater segnato a Como fa bene, meglio ancora però l'ultimo derby e allorno a noi. Dovrà marcare Serena? Se che sarà un pomeriggio difficile, ma andremo in campo per vincere»*.

Edu, assalito da ragazzini a caccia di autografi, sente che attorno a lui l'atmosfera è cambiata: *«Sono di nuovo un calciatore»*. In di-

Il Torino ha la partenza difficile

(b. col.) Con l'Inter, che ha i bomber più veloci del torneo (Matteoli in gol dopo 9" ha stabilito un primato assoluto) il Toro cerca di rimediare ad un'abitudine pericolosa: in due delle partite Vatta almeno è infilato prima dello del . gol a è comunque prerogativa Vatta: 10 dei gol passivi venuti nei primi 7' e i seguenti cinque sono stati decisivi per il risultato.

7' Bonomi rig.	1ª giora.	Torino-Sampdoria	2-3
Casiraghi	8ª giora.	Torino-Verona	1-1
6' Van Basten	16ª giorn.	Torino-Milan	2-2
7' Cvetkovic	24ª giorn.	Ascoli-Torino	1-0
5' Dell'Oglio	31ª giorn.	Torino-Ascoli	1-1

Contro il Torino gol rapidi hanno inoltre segnato Poli (7' Bologna, 84'); Milton (8', Como, 15'); Berena (3', Inter, 18'); Carnasciali (3', Napoli, 29'); Mariocppi (4', Como, 32').

visa da (maglietta a bermuda) dopo aver giocato molto con i compagni ed un poco con il figlio e la signora Jussara, la promessa ri-spettata a Como: *«Segnerò un gol»*.

Antonio Comi con volto disteso, malgrado oggi le aspetti panchina. Vatta che spiega: *«Vorrei confermare il centrocampo di domenica scorsa, con Ezio Rossi più avanti mi il posto lontano per una volta può aspettare. Almeno all'inizio. Ai giocatori spiego tutto prima, un antidoto contro le tensioni»*. Non vuole spiegare nulla a Landonio che ieri in allenamento ha accusato la frattura scafoide della mano destra.

Ancora Vatta, a fare il to. Ha altro da dire alla squadra, dopo la stringata cronaca che ha cambiato l'atmosfera? *«C'è sempre da puntualizzare qualcosa. Ci sono padri ottimi, che hanno paura stridere i figli nel timore di perdere la loro fiducia, la loro confidenza. Io ho cercato dire la verità, me con i ragazzi della Primavera. Anche questi gazzi. Con problemi diversi. La famiglia, il procuratore, i dirigenti. I soldi? Certo sono di più per il mondo, e guadagna di meno, un premio Nobel. Ma il calciatore ha un regalo L'importante è che i forti guadagni siano l'incentivo di una vita da professionista. Non tollero chi sfugge alla regola»*.

La partita adesso Vatta, un'altra volta, la verità: *«Non è una partita come un'altra. Cerchiamo un piccolo miracolo. Nessun obbiettivo intermedio. Dobbiamo vincere per sperare. Tra noi e la speranza c'è la squadra Trapattoni, Brehme, Matthaeus e Ferri fuori? Sulla carta un vantaggio, ma i nerazzurri hanno già superato domenica emergenza. Dobbiamo essere un gradino sopra sul piano dinamico, perché su quello tecnico sono più forti. Oggi il Toro si gioca la vita, deve giocare da Toro»*. Ma la squadra ha forza per imporsi atleticamente? *«Nelle gambe c'è ancora qualcosa, e molto nella testa»*. Cravero? *«E' guarito, e psicologicamente ha recuperato in pieno»*.

L'Inter attesa la partita a casa Pellegrini, nell'hotel di Villar Perosa (quello dei ritiri bianconeri) di proprietà del presidente nerazzurro. Trapattoni non illude il Toro: *«Abbiamo assenze importanti, ma la forza generale è ottima»*. E risponde a speranze granata: *«L'Inter non ha bisogno di essere stuzzicata per fare il suo gioco»*. Insiste su una filosofia da scudetto in tasca: *«Basta con gli ammazzacavalli, con chi solo a picchiare. Nel calcio chiave e ragionare»*. Ai nerazzurri spiace dover «mandare giù» il Toro Serena, che ricorda più la maglia granata, dice che non c'è tempo per i sentimentalismi. Oggi a mezzogiorno a Moncalieri, festa degli Inter Club piemontesi presenti i due Pellegrini e i granata sperano che si sfoghino a tavola.

Bruno Perucca

Bergamo: «Meglio 2 punti che Charles»

Deluso brasiliano pensa alla salvezza

TORINO — Nell'antistadio via la gente granata il torpedone come al accarezza grande cavallo I giocatori salirvi per andare ad Asti. La gente non era molta, comprensibile. Aveva visto tutto l'allenamento, applaudendo soprattutto l'impegno di e le parate di Lorieri. Oltre che l'ingresso in campo Borsano e di Zago, che sembra grissino, grissino piemontese, di quelli speciali. Borsano ha lasciato il Filadelfia mentre i giocatori riempivano il torpedone. Aveva appena finito di parlare, con e con altri, dei Torino che oggi deve battere l'Inter.

«Secondo si può vincere, secondo me il più difficile passare Lecce che *La partita contro l'Inter è difficilissima, ma sarei disonesto non ammettessi che mancano i due tedeschi, e anche Riccardo Ferri, e che il Torino può approfittare di questa prima occasione di fortuna in tutto il campionato.* ha fede e realismo. *«Sì, siamo la squadra più motivata del torneo, peccato che questa motivazione sia arrivata tardi»*.

Ci è sembrato sognatore il giusto, spoetizzato il giustissimo: *«Mi pare doveroso sperare nella grande performance, che secondo me è alla portata della squadra, anche contro un'Inter che è comunque fortissima e che non tradisce niente in certi momenti è necessario sognare, ciò non può essere un obbligo costante. Senza nessun sogno, ma con fiducia e realismo mescolati bene insieme, dico che finiremo un d'ora per uno spareggio con la Lazio»*.

Ieri Borsano ha accettato anche il giochetto dei se e dei ma, rapportati alle faccende altrui: *«Nel senso che la partita chiave, ovviamente dopo la nostra l'Inter, potrebbe essere Milan Ascoli se il Milan vince poi l'Ascoli gioca alla morte, in casa l'ultima domenica contro la Lazio. Certo che è duro dover seguire su questi pensieri, dover insomma dipendere dagli altri, dover patire il gioco degli altri al la del confronto diretto»*.

Il presidente del Torino ha accettato anche una brutta se l'ipotesi un Torino in serie non sia coltivata dicciamo fervore da squadre, perché è pensabile che la squadra granata diventerebbe in tal caso, preda più facile da smembrare nel mercato. *«E' una ipotesi sbagliata, e intanto è un'ipotesi che ha fondamento. Voglio dire che qualche club ci può effettivamente pensare in vendita, e magari fare di tutto perché noi si vada in B poi però il calcolo politico finisce, perché se arrabbio e non vendo, l'ipotesi diventa fritta. Per questo, perché l'ipotesi non venga coltivata con accanimento, ho chiarito che Muller rimane comunque. Il un punto di partenza, dello squadrone per la A o della squadra per il ritorno in . Al limite della eventuale arrabbiatura, potrebbe anche restare Cravero, che ha tanto di contratto con noi»*.

E Fuser, che dicono vicinissimo al Milan? *«Il club rossonero mi ha richiesto, e non una sola volta. Ma vale anche per lui, e magari specialmente per lui, il discorso che ho fatto pochi secondi fa»*.

Borsano ieri l'altro è andato, con Casarsa, in aereo a Copenaghen per vedere Charles brasiliano buono soltanto in casa di A. *«Un bel viaggio, ho pilotato io andata e ritorno, due ore e si cambia mondo, riparliti a e il cielo era anche pieno di luce. Seguitemo Charles da due mesi, la partita del Brasile contro la Svezia è stata strana, molle, lui ha fatto poco, non come è potrebbe adattare nostro calcio e sembrato poco reattivo, molto assente. Ci ripenseremo. Adesso penso all'Inter, farò come sempre un po' di vigilia ad Asti»*.

Hanno parlato a lungo, lui e Muller, rimanendo a centro campo dopo che tutti erano già in doccia. In angolo, moglie e figlio tata di Muller piemontavano verde che fu prestato capitan Valentini. Muller è uscito pieno di sorrisi colloquio con Borsano Charles? sull'Inter? su tutto? Gli abbiamo chiesto hanno anche parlato di donne, il presidente ha detto che le donne gli sono parse bellissime. *«Di tutto»*.

Non troppa gente, ieri, ma una campionatura perfetta della tifoseria. I vecchi del Filadelfia, i giovani turchi. sono le ragazzine dell'ultima leva, proterve di minigonne e dolcissime di sguardi. Tutti hanno capito tutto, giocatori in debito fendono questa gente e dal silenzio. avvertono acquisti affrettuosi, bramiti di speranza deleghe buone cose da fare assolutamente, oggi e domenica prossima. E' il popolo del Toro, nel villaggio residenziale chiamato Filadelfia. Nel villaggio carrozzella, Aldo Rivierio, venticinque anni da sette sopra dopo che un'auto lo ha investito e trattato *«come i bambini fanno con il pongo»*. Era portierino dell'Alessandria. Ventiquattro operazioni, per togliergli cene, non gli hanno tolto la voglia di vivere con il Toro, vivere di Toro. *«Seguo la squadra dappertutto. Borsano è già un grande presidente, forse i miei amici lo salvano, io comunque il mollo»*. L'idea è che comunque nessuno del villaggio molli la squadra, anche se in mi proprio perché ha tifosi così la squadra non deve retrocedere.

Gian Paolo Ormezzano

Contro una Samp raffazzonata può arrivare un punto preziosissimo

E la Lazio tifa contro Fascetti

Nella lotta a distanza con i granata, anche sale rancore contro l'allenatore amato-odiato - Materazzi: «Ma Bologna e Verona non si credano già sicuro»

ROMA — *«Siamo nati per soffrire e ci siamo riusciti»*. L'aforisma di Enzo Fiasano si cuce addosso alla Lazio come uno slogan su misura. Solo la paura di essere male interpretati ha finora sconsigliato i cardiologi dal prescrivere ai loro assistiti il divieto assoluto di tifare biancoceleste negli ultimi trent'anni, ventuno i finali di campionato vissuti pericolosamente, col cuore imbizzarrito e la salivazione azzerata. nove casi si è trattato di sdrucciolevoli passeggiate sul baratro della B (sette volte) quando non della C.

Ci si abitua alla sofferenza? I tifosi, per fede, giurano di sì e Materazzi, per contratto, si converte al sentimento generale, ostentando finemente rilassati e un piglio sicuro, al confine con la spavalderia. *«Ce la faremo. L'ho letto negli occhi dei miei giocatori. Certo che, a forza di convivere con la sfortuna, ormai non la temiamo più»*.

Raggomitolata nella quiete Marino, là dove fra un anno si consumeranno le vigilie della Nazionale «mundial», la Lazio aspetta l'ora del destino e insegue il coraggio sollevando lo sguardo verso il castello di Lanuvio, che ospita la sede del ritiro pre-Sampdoria con l'alone misterioso delle sue leggende, popolate da fantasmi e incubi non spaventosi di un'eventuale retrocessione.

Anche quest'anno i prodi figli di Materazzi si presentano puntuali all'appuntamento con la paura: la Samp in casa, poi l'Ascoli fuori; 180' per sopravvivere, la sensazione diffusa negli animi e amentita nelle parole che per salire giostra della salvezza bisognerà battar giù il Toro. *«Non è detto, non è detto* — replica l'allenatore —. *Qualcuno si sente già salvo, ma ha fatto i conti troppo presto. Sono curioso di sapere cosa combinerà la Juve a Pescara e, soprattutto, la Fiorentina a rimetteranno a mollo Bologna e Verona. Una cosa è certa: non sarà una domenica tranquilla, con risultati logici e scontati. Credo proprio che ne vedremo delle belle»*.

E' un tentativo, più comprensibile, di allargare il cerchio delle antagoniste per esorcizzare una realtà assai scomoda: un punto in due partite Ascoli, Lecce, Cesena, Bologna e V si toglieranno dagli impicci, lasciando nell'arena, oltre a un Pescara che pare predestinato, le due nobili inquiline del fondo classifica: Toro e Lazio, impegnate in un indiretto duello ad eliminazione, tuo, mio».

I giocatori lanciano sereni e, degli di Materazzi (*«Niente tabelle, pensiamo solo a battere la Samp»*), si rifiutano di appoggiare quello che oggi pomeriggio, per ogni vero tifoso laziale, sarà l'antipatico necessario dovere pere «gufare» spasimo sulla pelle granata. Se l'Inter tritatutto schiaccerà anche il sotto i suoi cingoli, la Lazio potrà anche bastare un pareggio contro rafforzata combriccola Boskov, che si presenta al Flaminio con cinque riserve e troppe tossine smaltire.

C'è fretta di chiudere già oggi, aspettare le trappole di Ascoli. E allora la subitle soddisfazione di spingere in B il Torino dell'odiato Fascetti si mescolerà ai dirigenti laziali al tragore della battaglia per le poltrone, appesa ai capricci dell'a di maggioranza Renato Bocchi e concepite presidente Calleri e da tante «cordate», dimo le quali spunta il sorriso e senza tempo del Andreotti.

Massimo Gramellini

Il Pallone platino e Gianluca Vialli Napoli campione partenopeo 1989

La seconda edizione del «Pallone di platino» per il miglior calciatore avrà carattere internazionale e la cerimonia di consegna avverrà nell'ambito dei Mondiali '90, è stato annunciato a Bari in cerimonia presentazione. Il trofeo, realizzato dalla Zecca di Stato e del valore di 140 il 1989 e stato assegnato a Gianluca di consegnato il 28 in occasione della seconda finale della Coppa tra Sampdoria e Napoli, che si giocherà a Cremona.

Ferdinando Napoli è invece il «campione dell'anno» tra i giocatori del Napoli per l'88-89: ha vinto il referendum indetto dall'Associazione Italiana Napoli Club. Premi speciali sono stati assegnati a Careca e Renica.

L'INTER PUO' BATTERE LA MEDIA PUNTI-PARTITA

L'Inter Trapattoni può battere anche un record storico, quello della media punti-partita. Capitan Bergomi (nella foto) e compagni hanno fin qui cannoneggiato alla spettacolare di 1.750 punti a gara, media che supera il precedente tetto stabilito dalla Juve proprio Trapattoni che nel 1976-77 concluse con punti, uno più Toro. Per concludere la sua incredibile galoppata col record assoluto, l'Inter deve ottenere 2 dei 4 punti ancora in palio: a quota la media punti-partita sarebbe infatti di 1.705. Queste le squadre che sul piano delle cifre possono essere considerate le già «reddituarie» della storia del nostro campionato:

SQUADRA	ANNO	ALLENATORE	PUNTI	GARE	MEDIA
1. JUVENTUS	1976-77	TRAPATTONI	51		1,700
2. TORINO	1976-77	RADICE	50	30	1,666
3. TORINO	1946-47	FERRERO	63	38	1,657
4. JUVENTUS	1949-50	CARVER	62	38	1,631
5. TORINO	1947-48	COPERNICO	65	40	1,625
6. JUVENTUS	1930-31	CARCANO	55		1,617
7. JUVENTUS	1959-60		33	34	1,617

Ore 17 - Partite e arbitri della Serie A (33° turno) e B (38° turno)

ATALANTA		LECCE		CESENA		COMO		FIORENTINA		BOLOGNA	
Andata: 1-2				Andata: 0-0				Andata: 0-1			
	1	Terraneo		Kosi	1	Savorani		Landucci	1	Casia	
Costalita	2			Chili	2	Annoni		Bosco	2	Luppi	
Pasciullo	3			Celeia	3	Colantuono		Carobbi	3	Villa	
Fortunato	4	Enzo		Bardin	4	Conti		Iliaga	4	Pecci	
Bortolazzi	5	Righetti		Calcaterra	5	Maccoppi		Pin	5	De Marchi	
	6	Nobile		Jesic	6	Ciarmino		Battistini	6	Bonetti	
Stromberg	7	Moriero		Chierico	7	Todesco		Salvatori	7	Poli	
Pryts	8	Barbas		Pimpichi	8	Invernizzi		Cecchi	8	Strigara	
	9	Pasculli		Agostini	9	Gionta		Borgonovo	9	Marronaro	
Esposito	10	Benedetti			10	Milton		Baggio	10	Baggi	
Boscolo	11	Paciocco			11	Simone		Di Chiara	11	Alessio	
Arbitro: Cornieti				Arbitro: Lanese				Arbitro: Amendolia			
	12	Negretti		Alibani	12	Adani			12	Sorrentino	
Prandelli	13			Scuraggia	13	Biondo		Calisti	13	Desani	
De Paire	14	Conte		Astilli	14	Lorenzini		Perugi	14	Monza	
Berlinti	15	Monaco		Del Bianco	15	Notaristefano		Pellegrini		Aaltonen	
Cadenzan	16	Viscas		Turci	16	Didoni		Pruzzo	16	Rubio	

VERONA		ROMA		LAZIO		SAMPDORIA		MILAN		ASCOLI	
Andata: 0-0				Andata:				Andata: 2-0			
Cervone	1	Tancredi		Orsi	1	Pagliuca		Pinato	1	Pazzagli	
Berthold	2	Tempestilli		Acerbis	2	S. Pellegrini		Tassotti	2	Destro	
Valentini	3	Nela			3	Carboni		Maldini	3	Nedia	
Bonetti	4	Calisanti			4	Pari		Colombo	4	Dell'Oglio	
Pioli	5	Ferraris		Montl	5	Lanna		Costacurta	5	Fontolan	
Soldà	6	Gerolin		Piacenza	6			F. Baresi	8	Arabanovic	
Iachini	7	Renato		Di Canio	7	Victor		Evani	7	Carillo	
Troglio	8	Desideri		Desolati	8			Rijkaard	8	Boloni	
Pacione	9	Voeller		Storo	9	Vialli		Van Basten	9	Giordano	
Bortolazzi	10	Di Mauro		Selvaa	10	Pradella		Lantignotti	10	Giovannelli	
Caniggia	11	Mannoro		Sulli	11	Donatoni			11	Casagrande	
Arbitro: Magni				Arbitro: Pezzella				Arbitro: Baldas			
Zaccheri	13	Alberi		Martina	12	Bistazzoni		G. Galli	12	Bocchino	
Marangon	13	Statuto		Gregucci	13	Alfieri		Bianchini	13	Benetti	
Galderisi	14	Perrita		Ricardi	14	Breda		Virdis	14	Manzini	
Brusi	15	Grassi		Marino	15	Chiesa		Cappellini	15	Agostini	
Gasparini	16	Rizzitelli		Ricchio	16			Albertini	16	Bongiorni	

NAPOLI		PISA		PESCARA		JUVENTUS		TORINO		INTER	
Andata:				Andata: 1-1				Andata: 0-2			
Di Fusco	1	Grudina		Gatta	1	Tacconi		Marchegiani	1	Zenga	
Corradini	2	Cavallo		Campione	2	Favero		Ferri	2	Bergomi	
Francini	3	Lucarelli		Bergodi	3	De Agostini		Policano	3	Galvani	
Pini	4	Pecoraro		Clarissiddi	4	Galia		Benedetti	4	G. Baresi	
Alemao	5	Elliot		Junior	5	Bruno		Cravero	5	Verdelli	
Mexica	6	Berrettoni		Ferretti	6	Tricella		Sabato	6	Mandorlini	
Crippa	7	Bernazzani		Caffarelli	7	Marocchi		Skuro	7	Bianchi	
Romano	8	Cangni		Marchegiani	8	Barros		Rossi	8	Berti	
Carnevale	9	Incocciati		Lalli	9	Baso		Muller	9	Diaz	
Maradona	10	Bora		Tita	10	Zavarov		Fuser	10	Matteoli	
Neri	11	Martini		Berlinghieri	11	Magrin		Edu	11	Serena	
Arbitro: Trentalange				Arbitro: D'Elia				Arbitro: Lo Bello			
Mariselli	13	Bolognesi		Rinaldi	12	Bodini		Lorieri	12	Malgioglio	
Filardi	13	Dionisi		R. Bruno	13	Napoli			12	Rivolta	
Bigliardi	14	Gazzaneo		Romor	14	Colonini		Casal		R. Ferri	
Carannante	15	Dolcetti		Zanoncs	15	Brio		Galluccio	14	Pasina	
Ruotolotti	16	Piovanelli		Dunese	16	Altobelli		Carbone	14		

Classifica

Inter	36	Ascoli	18
Napoli	44	Lecce	22
Milan		Bologna	22
Juventus			27
pdoria	37	Lazio	28
Atalanta	28		33
Fiorentina	35	Pescara	23
Roma	31	Como	12
Verona	28	Pisa	27

domenica 25 giugno, ore 17

Roma - Atalanta (2-3)
- Cesena (0-0)
Inter - Fiorentina (3-0)
Juventus - Verona (0-0)
Ascoli - Lazio
Bologna - Milan (1-1)
Como - Napoli (3-3)
Pisa - Pescara (0-0)
Lecce - Torino (0-0)

Serie B

Ancona-Empoli	Copparoni
Avellino-Sambened.	Boemo
Bari-Monza	Stafoggia
Brescia-Messina	Paparesta
Catanzaro-Udinese	Ballo
Genoa-Barletta	Monni
Lecce-Cremonese	Lucci
Piacenza-Parma	Cafaro
Reggina-Padova	
Taranto-Cesena	Fabricatore

CLASSIFICA

Genoa	40	Parma	35
	40	Padova	35
Udinese	43	Monza	34
Cremonese	42	Ancona	34
Cesena	41	Empoli	33
Reggina	41	Catanzaro	33
Avellino	40	Brescia	32
Messina	38	Sambened.	30
Lecce	38	Taranto	29
Barletta	35	Piacenza	26

MARCATORI

23 reti: Schillaci (Messina); 18: La Rosa (Lecce); 14: Baiano (Empoli), Bivi (Cremonese), De Vitis (Udinese); 13: Simonini (Padova); 11: Marulla (Avellino); 10: Piericoni (Messina), Ciarlo (Cremonese).

Le spareggio nella coda

Cosa può succedere nella lotta per la retrocessione - Esiste ancora la possibilità che 34 giornate non bastino a condannare quattro squadre

Il regolamento che disciplina la retrocessione, caso di parità fra due o più squadre, prevede sempre e comunque uno spareggio. Se le squadre in parità sono due spareggio in campo neutro. Se sono in parità tre o più squadre e deve retrocederne uno spareggio tra le ultime due classifica avulsa (la classifica dei soli scontri diretti tra le squadre a pari punti); se invece devono retrocedere due squadre, retrocede l'ultima avulsa e disputano uno spareggio penultima e terzultima.

Per la avulsa il calcolano i confronti e, in caso di ulteriore parità, la differenza reti nei confronti quindi eventualmente la differenza reti dell'intero campionato. Se ancora non basta effettuato il sorteggio.

Nell'ipotesi, remotissima, che fra si trovino punti tutte le attuali otto formazioni ancora impegnate nella lotta salvezza (dando condannati Pisa e Como, anche se ai lanari la matematica concede qualche chance), si avrebbe questa classifica: Cesena 17, Ascoli 16, Bologna e Pescara 15, Lazio e Torino 13, Verona 12, Lecce 11. Retrocederebbe Lecce, Verona e Toro Lazio, i granata vincessero a Lecce con 4 dovrebbero effettuare spareggio.

Nell'ipotesi di parità Torino, Pescara Lazio si avrebbe questa classifica avulsa: Pescara 5, Torino 4, Lazio 3. Pertanto retrocederebbe la Lazio mentre Torino e Pescara disputerebbero lo spareggio.

Ecco comunque la situazione-punti degli scontri diretti (tra parentesi differenza reti):

ASCOLI p. 28: Bologna 2 (0); Lecce 3 (+1); Verona 4 (+4); Cesena 1 (—1); Lazio 1 (0); Pescara 1 (—1); Torino 3 (+1).

BOLOGNA p. Ascoli 1 (0); Lecce 3 (+1); Verona 2 (0); Cesena 1 (—2); Lazio 2 (0); Pescara 2 (—1); Torino 3 (+2).

LECCE p. 28: Ascoli 1 (—1); Bologna 1 (—1); Verona 1 (—1); Cesena 1 (—1); Lazio 3 (+1); Pescara 3 (+1); Torino 1 (0).

VERONA p. 28: Ascoli 0 (—4); Bologna 2 (0); Lecce 3 (+1); Cesena 2 (0); Lazio 1 (—2); Pescara 2 (0); Torino 2 (0).

CESENA p. 27: Ascoli 3 (+1); Bologna 3 (+2); Lecce 3 (+1); Verona 2 (0); Lazio 2 (0); Pescara 2 (—2); Torino 2 (—1).

LAZIO p. 26: Ascoli 1 (0); Bologna 2 (0); Lecce 1 (—1); Verona 3 (+2); Cesena 2 (0); Pescara 2 (0); Torino 1 (—1).

PESCARA p. 25: Ascoli 3 (+1); Bologna 3 (+1); Lecce 1 (—1); Verona 2 (0); Cesena 2 (+2); Lazio 2 (0); Torino 3 (+2).

TORINO p. 25: 1 (—1); Bologna 1 (—2); Lecce 1 (0); Verona 2 (0); Cesena 2 (+1); Lazio 3 (+1); Pescara 1 (—2).

Da disputare Ascoli-Lazio e Lecce-Torino.

b. col.

Leo Junior

Il tecnico del Pescara, amatissimo dai tifosi, cerca la salvezza contro la Juve

Un Galeone carico di speranza

«Possiamo vincere se giochiamo secondo le mie idee» - «La Roma nel mio futuro? Tutte storie, mi hanno richiesto solo squadre di serie B»

DAL NOSTRO INVIATO

— E' amato [illegible] tempo [illegible] tutti i club di A [illegible] vorrebbero [illegible] tecnico: ma solo [illegible] quando si tratta [illegible] venire [illegible] sodo molte società fanno marcia indietro. Di certo c'è che quando Scibilia prese le [illegible] del Pescara appena promosso in serie A, la piazza per prima cosa chiese l'intoc- [illegible] Galeone [illegible]. ciarono forse quel giorno le incomprensioni, gelosie anche, tra presidente e tecnico [illegible] squadra adriatica. Fino all'ultimo esempio del silenzio stampa imposto da Scibi- [illegible] a rotto da Galeone [illegible] zio [illegible] questa settimana. Insomma non è un allenatore comodo, un «signorsì». Ma [illegible] squadra è con il tecnico da sempre, Junior riassume: *-Ognuno gli deve qualcosa, qui a Pescara-.*

Anche la gente d'Abruzzo è [illegible] lui, fino al parapiglia odierno: alcuni tifosi dei molti club juventini della zona tiferanno [illegible] Pescara, per [illegible] salvezza di Galeone, [illegible] per quella dei colori biancazzurri.

La salvezza. Se arriverà, nonostante la Juve oggi e il Pisa domenica, sarà il miracolo di Galeone a dispetto del mondo [illegible] chi non capisce certe [illegible] uscite. San Siro, stagione scorsa. Il Pescara esce trionfante dal match [illegible] l'Inter e lui dice: *-Non è stato una grande [illegible] versario [illegible] nostra-.* Apriti cielo, il Trap su tutte le furie, più della metà dei tecnici italiani che fanno. «[illegible] chi è questo Galeone?».

Ecco [illegible] si difende: *-A parte il fatto che avevamo visto il torneo di [illegible] giocando come mai s'era visto, quella volta volevo dire, come fa il Pescara a battere l'Inter se l'Inter è appena normale? E invece [illegible] allora tutti mi aspettano [illegible] il fucile [illegible] tato, io so che molta gente è contenta di vederci nei guai-.*

E'e [illegible] che, comunque vada a finire oggi, Galeone la salvezza [illegible] l'ha già in tasca, con un contratto della Roma. E' la cosa che lo fa arrabbiare di più: *«Ma come? [illegible] tre anni con il Pescara non [illegible] [illegible] dato alcun rontatto [illegible] presidenti di A, offerte ne ho ricevute, ma da squadre di B e C. [illegible] pede che questa è la mia dimensione. Io del resto non mi sono mai scordato che cosa eravamo nella stagione 86-87: una squadra destinata alla C che invece salì in A dando spettacolo. Per questo ho meno paura degli altri della serie B. E sono il più fiducioso. Possiamo battere [illegible] Juve. Basta tornare a giocare [illegible] sappiamo, quello di badare al punticino è stato l'errore che ci ha portati in questa situazione».*

[illegible] Dato [illegible] e poi [illegible] amarezza ricorda: *«Due sole [illegible] state quest'anno le partite giocate secondo le mie idee, [illegible] Lazio e Roma, all'Olimpico. Vincemmo [illegible] grande. Poi, anche per colpa mia [illegible] cominciata la politica dei piccoli passi. E abbiamo pareggiato anche in casa, non vinciamo da quattordici giornate. [illegible] in più abbiamo perso negli ultimi minuti a Cesena e Bologna. Ecco, sono quelli i due punti [illegible] che ci mancano adesso. Delle due partite una potevamo perderla e una anche vincerla giocan- [illegible] come sappiamo e [illegible] fare secondo [illegible] mie idee. Invece, abbiamo puntato al minimo indispensabile e siamo rimasti con un pugno di mosche in mano».*

Dopo tutte queste premesse come fa a essere ancora ottimista? *-Perché [illegible] guardo [illegible] in faccia i ragazzi questa settimana, ho ricreato l'atmosfera allegra che [illegible] permesso di fare risultati. Non ho mai detto di avere inventato il calcio. Ma resto [illegible] mie idee. [illegible] battere la Juve, [illegible] oggi non basta [illegible] Pescara contratto e nervoso che vinse 2-0 l'anno scorso [illegible] quello che pochi [illegible] prima perse 6-2 in Coppa Italia giocando però venti minuti alla grande».*

Per non lasciare nulla di intentato Galeone [illegible] addirittura pensando di spedire [illegible] in tribuna: *«Per non creare problemi psicologici [illegible] giovane Lalli, il pubblico potrebbe infierire il brasiliano».* In ogni caso a Pescara [illegible] avrà il coraggio di [illegible] apertamente Galeone: *«Ho sempre rispettato il pubblico che paga cercando di offrire spettacolo. [illegible] questo è [illegible] nell'ambiente come un'eresia, di considerare il calcio anche un [illegible]. In B poteva andare bene, [illegible] simpatico, [illegible] vede che è quella [illegible] mia vera dimensione...».*

Franco Badolato

■ Al [illegible] [illegible] dopo un 5-0

Giovanni Galeone ha 43 anni ed è tecnico di prima [illegible] lega [illegible] da undici. Dopo due esperienze [illegible] D, con Pordenone e Adriese nelle stagioni 1975-76 e 76-77, ha assunto la guida della Cremonese in C1 nell'estate del '78, [illegible] non [illegible] a fine torneo, esonerato dopo un [illegible] per 5-0. [illegible] con la dirigenza per la vendita di un giocatore. Scese [illegible] C2 con Sangiovannese prima a Orosseto poi, nel biennio [illegible] ha allenato le giovanili dell'Udinese, allenando De Agostini a Mauro Quindi [illegible] anni alla Spal in C1 e [illegible] 1986-87 al Pescara, portato [illegible] dalla B alla A.

Giovanni Galeone, 43 anni, lascerà il Pescara dopo averlo allenato per tre campionati

Zavarov: «Vorrei restare [illegible] solo [illegible] [illegible] gradito»

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — L'idea [illegible] Mikhailicenko e Protasov restino nella [illegible] Russia e che Boniperti possa rispedire [illegible] mittente Zavarov coglie parzialmente impreparato Bacha, che commenta così le voci sul suo futuro: *-Non [illegible] nulla di preciso, quindi prendo tutto con il beneficio [illegible] l'inventario. Tra quindici giorni parlerò con Rinat e con Boniperti. Io ci terrei [illegible] restare in Italia e alla Juve tanto più che è intenzione [illegible] questo [illegible] di mettersi al pari delle altre grandi. [illegible] se capisco che non mi vogliono sarò il primo a non voler restare a tutti i costi. Ammetto che la mia stagione [illegible] stata così e così. Sono contento per il Gonca che ha acquistato Aleinikov, ottimo centrocampista tuttofare, ma anche per lui non sarà facile adattarsi a questo calcio, non è facile per un sovietico far bene nel nostro campionato».*

Oggi con il Pescara vedremo se Zavarov saprà avere [illegible] campo [illegible] reazione alle voci di un addio anticipato. La Juve potrebbe presentare Favero mercatore al posto di Napoli. Zoff intende [illegible] di trovarsi [illegible] un fluidificante costruito a fare lo stopper. Scontati i rientri di Barros e Bruno e la [illegible] di Magrin. Il [illegible] andrà in panchina zoppicando. Ieri sul campo di Giulianova [illegible] fa- [illegible] e [illegible], l'allenatore bianconero ha riportato [illegible] strappi [illegible] ai gemelli del polpaccio della gamba sinistra.

f. bad.

Il presidente bianconero, tradito dai russi, intende cambiare i suoi stranieri [illegible] inoltre offre 15 miliardi [illegible] Fiorentina per Baggio

Milton, Dunga, Muller: Boniperti [illegible] costruendo una Juve Brasil

■ Ciè Pinato tra i pali del [illegible]

MILANO — [illegible] Milan affronterà l'Ascoli, con una formazione inedita. Sacchi ha deciso di man- [illegible] in panchina il portiere Giovanni [illegible] per concedere un [illegible] [illegible] anche a Pinato, che sta per lasciare il Milan in quanto la società ha già acquistato l'ascolano Pazzagli, come [illegible] ce-Galli. Oltre a [illegible] Donadoni. Virdis e Maldini mancheranno anche Ancelotti, colpito da un attacco influenzale, e Filippo Galli, per una lieve contrattura. Spazio dunque per Musi e Mannari, destinati anch'essi a cambiare maglia fra poche settimane, oltre a Lantignotti e [illegible] Mariaurita.

Vialli con la maglia della Samp prodotta dalla Robe di Kappa

MILANO — Chiusa la frontiere russe, la Juventus [illegible] è scatenata sul mercato italiano. Già da una settimana Boniperti [illegible] i suoi collaboratori [illegible] a [illegible] del «niet» che rimbalzava [illegible] Mosca [illegible] e da Kiev. Ora che il no è stato ufficializzato, salvo «pentimenti» che sono da escludersi almeno per un anno, la Juventus si trova [illegible] fronte a due piani. Ecco la situazione.

Primo progetto: Zavarov viene rimandato a casa, meglio [illegible] torni in [illegible]a. Cederlo [illegible] Genoa o ad un'altra [illegible] avrebbe senso: i problemi ritornerebbero a galla anche se in Liguria arriverà un altro sovietico, Aleinikov (contratto per 3 anni), e quindi teoricamente Zavarov potrebbe sentire meno la nostalgia per la patria. Oltre a Zavarov, partirebbe anche Barros, [illegible] presto ad una società italiana (tipo la Fiorentina) [illegible] straniera. In questo modo, la Juventus potrebbe ingaggiare tre stranieri nuovi [illegible] secca. I loro [illegible] Milton dal Como, Dunga [illegible] Fiorentina e Muller dal Torino. Un trio [illegible] brasiliani che alzerebbero il livello tecnico della Juventus e che completerebbero col nuovi acquisti, Casiraghi, Dario Bonetti e Fortunato, la rosa a disposizione di Dino Zoff.

Secondo progetto: confer- [illegible] di Zavarov e di Barros, ricerca di [illegible] punta straniera. [illegible] piano [illegible] perdendo consistenza anche perché i pezzi pregiati divengono sempre più rari.

[illegible] perché la Juventus, dopo avere raggiunto un «accordo» [illegible] col Como che con [illegible] Torino, sta puntando [illegible] su Firenze. E' di ieri la notizia secondo la quale da Torino è partita [illegible] [illegible] offerta verso [illegible] Toscana: esattamente 15 miliardi per Baggio e 5 per Dunga. Pagabili in contanti a giocatori. Secondo indiscrezioni Boniperti avrebbe quindi [illegible] [illegible] [illegible] miliardi da spendere: una [illegible] sono [illegible] per Fortunato, Bonetti e Casiraghi, ora la «puntata» fiorentina. Nel pacchetto per Dunga e Baggio potrebbero entrare, appunto, ala Barros che Buso già [illegible] tempo entrato nel mirino della società di Righetti.

Quindici miliardi per Baggio, indubbiamente, sono tanti ma a quanto pare il giovanotto li vale se si considera [illegible] per Borgonovo e Simone [illegible] ha [illegible] [illegible] decina di miliardi a testa; Casiraghi è stato valutato 7 miliardi dal Monza (alla società brianzo- [illegible] è rimasta la comproprietà dell'attaccabile) dunque ..

Per Muller, ovviamente, dipenderà [illegible] [illegible] del Torino; rimanendo [illegible] seria A, la società granata potenzierebbe [illegible] la squadra, Borsano non è disposto a vendere, a parte Cravero che rientra in un'ottica particolare, e Fuser per il quale c'è già un impegno col Milan (ma è quasi punto [illegible] [illegible] interessa anche alla Juventus). Per [illegible] non ci [illegible] problemi: sembrava destinato [illegible] Sampdoria ma poi Mantovani si è tirato indietro. Il brasiliano ha disputato [illegible] [illegible] girone d'andata poi ha risentito dell'impegno profuso a favore di una squadra che ha sempre lottato per la salvezza. [illegible] Juventus potrebbe allestire una formazione all'incirca così: Tacconi, Napoli, [illegible] Agostini; Dunga, D. Bonetti, Fortuna- [illegible] (Tricella); [illegible] Canio), Milton, Muller, Baggio, Casiraghi.

Vialli, invece, rimarrà un sogno, almeno per ora, per la Juventus. Giovedì [illegible] l'attaccante della Sampdoria è stato a Torino: una veloce puntata per incontrarsi con [illegible] sponsor, Robe di Kappa. Il suo ingresso [illegible] rittà è [illegible] notato e qualcuno [illegible] subito collegato la presenza con la... firma per la Juventus. Come se ci [illegible] bisogno di fare spostare Vialli a Torino [illegible] un'eventuale trattativa. No, Vialli ha rifiutato [illegible] [illegible] a non accetta. [illegible] ora, la Juventus. Da Genova, semmai, potrebbe andarsene Vierchowod corteggiato [illegible] dall'Atalanta [illegible] Berlusconi ma anche [illegible] Boniperti: chiusa [illegible], non ala [illegible] «sfida» destinata a protrarsi sino alla metà di luglio, cioè alla chiusura del mercato.

L'Inter non [illegible] avuto il coraggio [illegible] cedere Scifo [illegible] [illegible] società turca [illegible] ha presentato [illegible] una buona offerta [illegible] l'ex [illegible]: l'italo-belga tornerà a casa, a Bruxelles, giocherà con l'Anderlecht [illegible], in vista [illegible] scadenza del contratto, si vedrà. L'Inter ieri ha parcheggiato anche il [illegible] Aallonen: l'ha ceduto all'Hertz Berlino. Lo settimana è attesa la firma di Matteoli e Beppe [illegible] sul [illegible] contratto. Da Lecce [illegible] rientrando Nobile, [illegible] Padova Ciocci: [illegible] già molte richieste. Il Foggia li vorrebbe entrambi, l'Udinese soltanto il terzino. Firmerà [illegible] problemi anche Maiuoglio, [illegible] cui professione ormai è davvero quella di secondo portiere.

Giorgio Gandolfi

Ultimo atto della B: [illegible] un posto per salire con Genoa, Bari e Udinese

Lo calabresi incalzano la Cremonese

Reggina (in casa col Padova) e Cosenza (a Taranto) devono recuperare un punto [illegible] grigiorossi, impegnati a Licata - Possibile uno spareggio, ma in caso di parità a tre i cosentini sarebbero fuori gioco

sportflash

■ Giro donne: Canins ritirata

AFRILIA — La tedesca dell'Est Petra Rossner ha vinto in volata davanti a Faeton e Chiappa la quarta tappa del giro d'Italia femminile, sui 110 km da Santa Severa [illegible] Aprilia. E' la terza vittoria su quattro tappe per la tedesca. Al termine [illegible] gara movimentata da alcune cadute e dalla bagarre finale generata [illegible] un [illegible] di [illegible] di alcune atlete. Nella classifica la Rossner guida [illegible] 17" sulla Chiappa e 27" [illegible] Bandini.

Marie Canins ha deciso di ritirarsi. Era caduta al 41° km e le conseguenze l'[illegible] [illegible] a destra. *«Le corse sono importanti, [illegible] la salute lo è di più»* ha detto la Canins qualche ora dopo. La trentina appariva provata, [illegible] una tempia rigonfia, un [illegible] ematoma sotto [illegible] destro ed escoriazioni a un gomito.

■ Tennis, [illegible]

COPENAGHEN — Michael Tauson, il miglior tennista della Danimarca [illegible] ha deciso di giocare contro l'Italia dal 31 luglio ad Arhus, ma in cambio ha preteso la testa dell'allenatore jugoslavo Niki Spear che ha così interrotto il rapporto con quattro mesi di anticipo sulla fine [illegible] contratto. Anche l'altro ribelle, Peter Baatiansen, sarà disponibile per la Coppa Davis insieme a Frederik Fetterlein, Morten Christensen, [illegible] chael Mortensesen, [illegible] Flintsoe e Thomas Soerensen.

■ **Torneo [illegible] Bologna**, quarti: Perez Roldan-Camporese 7-5, 4-6, 6-4; semifinali: J. Sanchez-Perez [illegible]-5, 6-1.

■ **Torneo del Queen's a Londra**, quarti: Annacone-Wilander 6-2, 6-4; semifinali: Leconi-Annacone 7-6, 4-6, 7-5; Van Rensburg-Rostagno 6-4, 6-4.

● **Torneo di Edimburgo**, semifinali: McEnroe-Krickstein 6-4, 6-4; Connors-Lundgren 6-1, 6-1. Finale femminile: M. J. Fernandez-G. Fernandez 6-2, 6-3.

● **Pugilato**: a Candeleto di Perugiale il napoletano Gianni De Marco, campione internazionale superwelter Wbc, ha vinto il suo 31° incontro [illegible] 24 battendo ai punti il nigeriano naturalizzato francese Jean Pier- [illegible]

● [illegible] Silvio Grappasonni si è aggiudicato a Padova il Martini Trophy: [illegible] quinto posto Calì.

● **Offshore**: a Porto Cervo si disputa oggi la quinta prova del campionato europeo classe 1.

■ **Rugby**: a Christchurch, in Nuova Zelanda, gli «All blacks» hanno battuto 25-17 la Francia.

■ **Universiadi**: scelte a Duisburg, dove i giochi universitari avranno svolgimento quest'anno, le sedi [illegible] il 1993. Si tratta di Buffalo (Usa), per le gare [illegible], Zakopane (Polonia) per quelle invernali (nel [illegible] gare a Sheffield e Sapporo).

● **Atletica**: [illegible], in [illegible] protagonista per anni del fondo femminile, [illegible] a 39 anni l'addio [illegible] gare per diventare allenatrice. Fra i suoi successi la medaglia d'oro nei [illegible] [illegible] Giochi di Los Angeles 84.

■ [illegible]: l'ora degli Europei

MILANO — La Nazionale [illegible] [illegible] da Sandro Gamba parte oggi da Milano per Zagabria, dove dal [illegible] [illegible] giugno si svolgeranno i campionati europei maschili. Il [illegible] giugno esordio con l'Urss, quindi gli azzurri affronteranno mercoledì la Spagna e giovedì l'Olanda. [illegible] gruppo [illegible] figurano Jugoslavia, Grecia, Francia e Bulgaria.

● Il Brasile [illegible] stato battuto in [illegible] dal [illegible] ai rigori (4-3) nei quarti [illegible] finale [illegible] mondiale under [illegible] di calcio.

■ Pallanuoto, Posillipo [illegible]

[illegible] Socofim Posillipo, che ha battuto l'Erg Recco per 11-9 (3-2, 3-0, 2-4, 3-2), è finalista del campionato [illegible] pallanuoto, mentre Fiorentia e Sisley Pescara si giocheranno la «bella» mercoledì dopo il successo dei fiorentini ieri sera nella [illegible] di casa con il punteggio di 11-10 (3-1; 1-2; 3-3; 4-4). La [illegible] decisiva sabato.

CREMONA — Oggi al 90' la Cremonese saprà se [illegible]ra ingoiare l'amara pillola dell'esclusione o se invece potrà doppiamente gioire [illegible] promozione agguantata nell'area della sofferenza e quindi superdoppiamente da società, tecnico, giocatori e pubblico.

Bruno Mazzia, il mister che non ha mai fatto e non fa proclami anche [illegible] momenti di maggior tensione, è fiducioso nelle possibilità della Cremonese di salire in A. Una categoria nella quale i grigiorossi [illegible] militato con poca fortuna [illegible] 1929-30, all'epoca dell'introduzione del [illegible] unico, e nel 1984-85, anno in [illegible] riscontrarono applausi e consensi, ma punti troppo limitati per una salvezza.

-Vincendo a Licata, avremo risolto il problema. [illegible] trasferta è difficile — ha detto il mister bielle se prima [illegible] partire per la Sicilia —. *I ragazzi sono ben carichi. [illegible] sembrano in grado di superare un test che è di [illegible] impegno soprattutto dal lato psicologico. Giocheremo su di un campo non certo erboso e per [illegible] più in una temperatura di piena estate».*

Un po' di conti [illegible] la Cremonese vince a Licata, indipendentemente dai risultati [illegible] Reggina-Padova e Taranto-Cosenza, è promozione. [illegible] c'è il pari coi siciliani, le probabilità di promozione si ridurrebbero alquanto mentre prenderebbe corpo l'ipotesi [illegible] uno [illegible] [illegible] la Cremonese perde, può [illegible] aggrapparsi [illegible] speranza che Reggina e Cosenza non vincano per disputare ancora lo spareggio.

«[illegible] — dice Mazzia — *questa le ipotesi. Ma, ripeto, [illegible] convinto che giocando [illegible] [illegible] e solvo imprevedibili contrattempi, in [illegible] contro il Licata la possiamo ottenere».*

La Cremonese, priva dello stopper Montorfano squalificato, deve dunque vedersela con l'scoppiata sudista fatta da Reggina e Cosenza, due matricole [illegible] [illegible] e che, appunto [illegible] questo, giostrano [illegible] [illegible] temperamento e dell'entusiasmo. Il pubblico di fede grigiorossa, a Licata avrà una «delegazione» di [illegible] 10 persone. Il grosso sentirà la partita tramite la radio, sperando nell'ipotesi migliore. Val la pena di ricordare che in caso di parità tra due squadre, si dovrà ricorrere ad uno spareggio [illegible] campo neutro. [illegible] [illegible] [illegible]rà sarà tra più di due squadre, si dovrà [illegible] [illegible] cosiddetta [illegible] avulsa, che tiene conto dei punti ottenuto negli scontri diretti e della differenza reti in questi incontri. [illegible] [illegible] sé che [illegible] [illegible] squadre arrivano alla pari, i [illegible] vanno alla migliore nella [illegible] [illegible]. Classifica che con [illegible] tre squadre sullo [illegible] livello (Cremonese, Reggina e Cosenza) condannerebbe [illegible] Cosenza, mentre Cremonese e Reggina andrebbero allo [illegible].

Mazzia a fine campionato [illegible] ne andrà [illegible] Cremona, destinazione Udine, e [illegible] Lippi gli subentrerebbe. *«Io [illegible] penso [illegible] domani* — conclude Mazzia —. *Anche se si tratta di scadenza prossima. Punto per ora a passare in serie A con la squadra che ho condotto per tre anni e mi pare con risultati [illegible] disprezzabili».*

[illegible] Costardi

Oggi si corre a Montreal il Gran Premio del Canada di Formula 1

Il vento dà una mano a Prost

Turbini d'aria e asfalto sporco impediscono ai piloti di migliorare i tempi ottenuti - Il francese resta in pole position - Ferrari in progresso

E Fiorio forse scarica Berger

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — Sulle ali di un vento favorevole Alain Prost ha battuto Ayrton Senna. Il francese ha mantenuto ieri la pole position del G. P. del Canada e domani scatterà davanti a tutti in una gara prevedibilmente incerta e spettacolare. E' stata una bufera d'aria che ha sostituito la pista dalla pioggia della notte a condizionare la seconda giornata di qualificazione nella quale nessuno fra i piloti delle prime 11 file ha migliorato. Colpa ancora sporco e, appunto, del vento contrario sul rettifilo principale.

Senna ha fatto di tutto, mentre Prost era fermo ai box a guardarlo con un sorriso sulle labbra. Il brasiliano ha guidato al limite, ha rasentato muretti e guard-rail, ma è riuscito soltanto a segnare il miglior tempo della giornata (1'21"208 contro l'1'20"973 ottenuto da venerdì), precedendo Berger.

Ha conquistato la prima «pole» stagionale, la diciannovesima della sua carriera. Senna dovrà ricominciare da capo se vorrà migliorare il suo primato (i migliori tempi conseguiti)

In buona posizione la Ferrari che dovrà vedersela anche con la Williams di Patrese al terzo posto. Per Mansell, permettendo previsioni non rosee, i risultati delle prove libere della mattina nelle quali Berger era risultato il migliore di tutti. L'austriaco e Mansell saranno presumibilmente una corsa d'attesa ma forse Fiorio manderà uno dei due piloti all'attacco per disturbare subito le McLaren.

Per il resto i soliti discorsi. Ci sarà l'incognita delle gomme e quella dei consumi, ai limiti quasi per tutti. Attesa anche per i grandi regolaristi che partono dalle retrovie (vedi Alboreto, Tarquini e compagni) alla ricerca di punti. Rimarchevole la prestazione di Roberto Moreno che ha portato in gara la nuovissima Coloni, finita di montare qui a Montreal.

Intanto continua a tenere banco il mercato tecnici-piloti. Di ieri un'indiscrezione proveniente dalla Francia secondo cui Prost avrebbe deciso di lasciare la McLaren per passare alla Williams, con l'appoggio totale della Renault per i motori e della Elf come sponsor. Se sarà vero, tutti gli incastri legati alla posizione del francese potrebbero andare a posto nel giro di pochi giorni.

Ovviamente il movimento più importante riguarda Berger e la Ferrari. Con un volante libero alla McLaren, l'austriaco dovrebbe finire accanto a Senna (un bel rischio per Gerhard...). E l'ipotesi appare ancora più probabile in quanto Cesare Fiorio, nella solita chiacchierata del sabato mattina, si è espresso in modo tale da far intravedere fra le righe la possibilità di scaricare Berger.

Fiorio ha detto: «*Noi desideriamo avere un pilota che sia contento ed orgoglioso di essere Ferrari e fiducioso nelle possibilità della squadra. Nessuno è obbligato, lascia più che c'è una bella fila di piloti, anche di valore, pronti ad approfittare della occasione*». Come dire che le attuali titubanze del corridore di Innsbruck non sono piaciute.

Per quanto riguarda Barnard, Fiorio ha ripetuto che la decisione verrà presa entro la prossima settimana: «*John è un grande progettista dalle idee anche geniali. Vorremmo tenercelo, ma nessuno è indispensabile e nessun rapporto è eterno*». Un messaggio chiaro. Ora tocca a Barnard rispondere all'elenco di esigenze inderogabili che la Ferrari deve sicuramente avergli presentato.

Si è poi parlato del futuro. La scuderia modenese ha pronto un motore modificato («*Non semplicemente una evoluzione di quello attuale, ma qualcosa di più radicale*») che potrebbe esordire fra due gare, a Silverstone. Un altro piccolo passo avanti per arrivare al vertice.

Cristiano Chiavegato

Al Gran Premio del Canada, sesta prova del campionato mondiale di Formula 1, partecipano 26 piloti. Il via alle 13 (le 17,30, Raidue).

2	PROST 1'20"973 McLaren	1	SENNA 1'21"208 McLaren
6	PATRESE 1'21"783 Williams		BERGER 1'21"308 Ferrari
	MANSELL 1'22"108 Ferrari		BOUTSEN 1'22"311 Williams
6	MODENA 1'22"672 Brabham	21	CAFFI 1'22"704 Dallara
	DE CESARIS 1'23"040 Dallara		ALLIOT 1'22"800
23	MARTINI 1'23"232 Minardi		WARWICK 1'23"300 Arrows
	NANNINI 1'23"502 Benetton	3	PALMER 1'23"505 Tyrrell
17	LARINI 1'23"778 Osella	19	CHEEVER 1'23"820 Arrows
15	GUGELMIN 1'23"900 March	36	JOHANSSON 1'23"919
11	PIQUET 1'24"000 Lotus		ALBORETO 1'24"206 Tyrrell
16	March	25	ARNOUX 1'24"544 Ligier
38	DANNER 1'24"727 Rial	24	SALA 1'24"700 Minardi
40	TARQUINI 1'24"760 Fgi		MORENO 1'25"037 Coloni

Cova la ribellione contro Ecclestone

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — La Formula 1 come il circo Barnum o i Harlem Globetrotters. Uno spettacolo che gira il mondo, magari un po' ripetitivo, ma sempre eccitante, capace di catturare l'attenzione del pubblico, delle televisioni e dei «media» in generale. Ma soprattutto una gigantesca e ben rodata macchina per fare soldi.

Questa è la visione che da qualche tempo gli uomini che gestiscono il campionato mondiale sembrano avere della massima espressione dello sport automobilistico. Una situazione inaccettabile per chi, in fondo vorrebbe, nel rispetto di un'attività prettamente professionistica, un minimo di pulizia morale, appunto, di sportività. La Formula 1 è palestra di tecnica e di tecnologia (non per niente in essa si cimentano in varia forma i costruttori d'auto), teatro di ardimento e coraggio, espressione di competitività.

Diciamo subito che, per fortuna, i Grandi Premi di norma non sono soggetti ad alcun tipo di imbroglio (nel senso che non esiste lo squallido «totonero» del calcio nostrano, che tutti vogliono e che soprattutto i piloti non sono disposti a concedere sulla loro pelle). Ma per il resto la Formula 1 è ormai in pieno caos. Il circo è dominato da interessi personali e da un tipo di atteggiamento che non esiteremmo a definire quanto meno sospetto.

Le responsabilità maggiori sono della Federazione Internazionale automobilismo. Il presidente Jean Marie Balestre, dopo tante battaglie contro i mulini a vento, ha finito per cedere il potere effettivo a Bernie Ecclestone. Quest'ultimo, quindi, si è trovato ad espletare il ruolo di rappresentante dei costruttori e nello stesso tempo di controparte nella sua veste di vicepresidente della Fisa. Una cosa ridicola.

Non vogliamo togliere nulla ai meriti di questo abile uomo d'affari inglese che è stato il vero artefice del successo della Formula 1 nel passato, ma ora la situazione si è deteriorata. Ecclestone si è reso responsabile di atteggiamenti vessatori. In particolare, tutti debbono pagare qualche tipo di tassazione, dal teams ai piloti, agli addetti ai lavori, rappresentanti della stampa compresi.

E adesso nell'ambiente si respira un clima di tensione, di ribellione che potrebbe anche sfociare a breve termine in qualche tentativo di cambiamento. Non si può accettare, ad esempio, che fra i tecnici della Fisa alle dipendenze delle vetture di una ex dipendente di una scuderia che potrebbe rivelare i segreti delle altre squadre; che i trasporti di tutto il materiale debbano essere effettuati da un unico vettore con esorbitanti prezzi imposti; che i circuiti vengano organizzati solo in determinati circuiti che le gestiti da Ecclestone. E così via.

La ribellione serpeggia, persino Ron Dennis, il potente manager della McLaren, non sembra più voler sottostare a certe imposizioni. Si annuncia battaglia per i prossimi giorni. Certamente il «clou» della vicenda si avrà il 27 giugno a Parigi quando si dovranno definire i nuovi regolamenti. Ecclestone vorrebbe far passare il «pit-stop» (la sosta ai box) per il rifornimento di benzina onde rendere le corse più spettacolari, ma le squadre sono quasi tutte d'accordo. Balestre è incerto un giorno appoggia tale soluzione, quello successivo cambia idea. E potrebbe essere proprio in questo clima di incertezza che il bubbone potrebbe scoppiare.

e. ch.

Guerrero in gara per un soffio

Il colombiano si è qualificato a Detroit con la March-Alfa ottenendo il penultimo tempo - Era stato bloccato da un incidente

DETROIT — La debuttante March-Alfa Romeo di Roberto Guerrero è riuscita a qualificarsi per il Gran Premio di Detroit. L'impresa è stata conseguita per un soffio, ma rimane comunque rimarchevole.

Il pilota colombiano, con la rossa vettura, frutto dell'accordo tra il team inglese e la Casa milanese, che fornisce il motore, ha ottenuto il 23° e penultimo tempo con l'1'48"823 che lo pone a notevole distanza dal «vip» delle 33 vetture valida per il campionato americano Cart (la cosiddetta Formula Indy), ma abbastanza vicina al gruppo di centro dello schieramento. La pole position è stata conquistata da Michael Andretti, al volante di una Lola-Chevrolet, in 1'41"661 alla media di 88,512 miglia orarie.

Guerrero avrebbe potuto ottenere un piazzamento migliore (a metà delle prove si trovava in tredicesima posizione) se non fosse finito fuori pista, strisciando contro un muretto. La vettura non ha riportato gravi danni, ma il team anglo-italiano ha preferito riportare in auge l'auto per il ripartizione del caso in vista della gara.

Il corridore della March Alfa Romeo non ha utilizzato il «muletto», non sufficientemente a punto ed è rimasto fermo ai box. Costi rivali hanno poco a poco migliorato i propri tempi e il colombiano non ha potuto, per così dire, differirsi.

Il pilota ha detto: «*Sono soddisfatto di questa prima uscita con la March-Alfa. E' chiaro che bisognerà lavorare ancora molto, ma questo non mi spaventa*». Claudio Lombardi, responsabile dell'Alfa Romeo corse, si è limitato a dichiarare che «*l'importante era qualificarsi e poter poi scendere in pista per fare esperienza*».

Come accennato, il miglior tempo per il Gran Premio di Detroit, che si corre sullo stesso circuito dove negli scorsi anni avevano dato spettacolo le monoposto di Formula 1, è stato ottenuto da Michael Andretti. Il giovane figlio del grande Mario è volato in pole position con la sua Lola-Chevrolet (1'41"661). Emerson Fittipaldi (Penske-Chevrolet), che venerdì aveva conseguito il miglior tempo, è stato scavalcato anche da Al Unser jr. (Lola-Chevrolet). Il brasiliano, il quale nella Formula Indy ha trovato una seconda gioventù, vincendo addirittura la «500 Miglia» di Indianapolis, ha fatto segnare 1'42"297, l'americano 1'42"124. Al quarto posto Mario Andretti (Lola Chevrolet) in 1'42"892.

Al Gran Premio della capitale americana dell'auto parteciperanno anche due validi corridori italiani, Teo (March-Porsche) e Barbazza (March). Il primo ha girato in 1'43"733 (ottavo tempo), il secondo in 1'48"889 (sedicesimo). Scenderanno in gara 24 piloti, 32 quelli che erano iscritti alle qualifiche.

r. a.

L'America sempre I replicanti di Carl Lewis e Sexy-Flo

Sono Leroy Burrell e Dawn Sowell, trionfatori dei 100 metri agli assoluti Usa - Burrell è il primo a scendere sotto i 10 secondi (9"93) - La studentessa della Louisiana, che si ispira alla Griffith anche nel look, ha sbaragliato le avversarie con un 10"91

Oggi in tv

- **13,50 Calcio:** da Copenaghen, diretta Danimarca-Brasile, trofeo Tre Nazioni *(Tmc, Capodistria)*
- **14,10 Kartag:** da Magione, campionato italiano *(Raitre)*
- **14,40 Tennis:** da Bologna, torneo Grand Prix *(Raitre)*
- **17,30 Auto:** da Montreal, G.P. del Canada mondiale di F1 *(Raidue, Tmc, Capodistria)*
- **18,50 Calcio:** 90° minuto *(Raiuno)*
- **21,40 Ciclismo:** sintesi quinta tappa del Giro della Svizzera *(Svizzera)*
- **21,45 Calcio:** Danimarca-Brasile, replica *(Capodistria)*
- **22,20 Auto:** sintesi G.P. Canada F1 *(Svizzera)*
- **22,10 Basket:** finale campionato Nba, replica *(Capodistria)*
- **23,30 Ciclismo:** sintesi quinta tappa Giro della Svizzera *(Capodistria)*

Raiuno: 12,30 Gran Prix *(Italia 1)*; 13,20 Lo sport *(Raidue)*; 13,40 Noi, la domenica *(Capodistria)*; 14-17,50 Notizie sportive *(Raiuno)*; 17,45 45° minuto *(Raidue)*; Attualità sport *(Svizzera)*; 19,45 Sport Regione *(Raitre)*; Panorama della serie B *(Raitre)*. 20,20 A tutto campo *(Capodistria)*; 21,20 Domenica sprint *(Raidue)*; 22,30 La Domenica sportiva *(Raiuno)*; 23,55 Il grande golf *(Canale 5)*.

HOUSTON — Un nuovo Carl Lewis, una nuova Florence Griffith. Prima ancora che l'atletica si ponesse il serio problema di trovare due eredi per gli eroi di Seul, il magnifico vivaio americano sembra aver già risolto il problema. Agli assoluti di Houston sono spuntati due nuovi fenomeni della velocità. Si tratta di Leroy Burrell e della graziosa e bravissima Dawn Sowell, entrambi di colore. Burrell e nato nel club dei grandi dello sprint vincendo il titolo sui 100 metri in 9"93 e diventando così il quarto uomo più veloce del mondo il nodo ad avere corso in distanza sotto i 10 secondi. La prestazione è in assoluto la sesta di sempre a livello del nuovo Brian Cooper è stato il più rapido ad uscire dai blocchi di partenza ma a metà percorso Burrell ha cominciato a produrre la sua progressione superandolo ai 70 metri per aggiudicarsi la gara con centesimi di scarto sul secondo. Al momento della prova il vento soffiava con una intensità di 0,73 metri al secondo di sopra ai concorrenti. Burrell, dell'università di Houston, ha compiuto prodigiosi progressi in meno di un anno, allenandosi col suo idolo Carl Lewis. Nel 1988 il suo record personale era di 10"31. In questa stagione ha portato prima a 10"03 e ieri a 9"94 Carl Lewis. Burrell è un polivalente con ottimi risultati ottenuti nel lungo (8,37) e nei 200 (20"40) sue spalle in finale sono finiti Dennis Mitchell che con 10"03 ha eguagliato il personale e Andre Cason, miglioratosi in 10"04 il 9"94 di Burrell).

Il migliore prestazione mondiale dell'anno davanti al 9"97 giamaicano Raymond.

E veniamo alla stella della velocità femminile. Nei 100 metri Dawn Sowell, già annunciata come l'erede di Florence Griffith Joyner, ha dominato il lotto di concorrenti.

Gli studentessa della Louisiana, che gareggia per il club della campionessa olimpica «Flo Jo International», ha corso con una tenuta degna di una maratona completa di jeans marrone con su un collant argento. Sowell, alta 1,70 per 57 chili, ha preso il comando dopo appena 35 metri per concludere vittoriosamente in 10"91 (vento a favore di m. 1,51) ed infliggere 21/100 di secondo a Sheila Echols 2° il secondo tempo stagionale, dopo il 10"76 realizzato sempre sempre Sowell due settimane fa, terza prestazione mondiale di tutti i tempi.

Nei 110 il campione olimpico Roger Kingdom è andato in comando della terza barriera per distendersi facile vincitore sulla settima e migliorare il proprio stagionale di sei centesimi da 13"22 a 13"28.

Buona prestazione anche per Mike Conley con 17,58 nel triplo.

c.p.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO corso Belgioioso centro 5 vani soleggiati luogo non murato L. 98 milioni Ermegilda 748 5887 - 748.953

LIBERO corso Sebastopoli recente alto signorile 3 camere cucina luogo posto auto ascensore L. 80 milioni. Tel. 561.2760

LIBERO corso Svizzera alloggio di cinque locali cucina e doppi servizi in signorile stabile. Tel. 334.830

LIBERO corso Trieste spazioso 2 camere locale cucina luogo casa del 1873 prezzo adeguato Tel. 657 834

LIBERO corso Umbria/Statuto 2 camere e posto cucina luogo 1° piano L. 80 milioni mutuo. TC. 473 0488.

LIBERO corso Vittorio ristrutturato mansarda di 90 mq vendesi in prossimi giardini Ermegilda 748 5882 - 748.953

LIBERO Crocetta luogo libero camere la cucina luogo vendesi box posto auto ascensore Ermegilda 748.953

LIBERO Dogliani (Cuneo) signorile ristrutturato locale cucina box. Chiedere tel. 012 4008.

LIBERO in palazzina 1961 locali terzo piano 2 camere cucina ripostigli box 2 ampi giardini condominiali video controllo via Vandalino Cruglieseo L. 220 milioni. Tel. 617.381.

LIBERO Lucento via 3 vani cucina e domino cucina 2 letti 2 posti auto box con cast del 1988. Ermegilda 748.5882.

LIBERO Mirafiori Sud alloggio di 90 mq e domino cucina 2 letti box L. 145 milioni giustificati. Edificio 548 194

LIBERO Parella corso Francia camere libere cucina servizi piano alto ristrutturato signor. Cassamarchese 752 588

LIBERO Parella appartamento 3° piano ascensore libero cucina luogo 70 mq box posto auto Urbe 114 686

LIBERO piazza Reale zona Francia posto auto alto camere cucina terrazzo luogo ascensore doppi servizi Tel. 441 767

LIBERO grande corso Giulio Cesare 52 mq vuoto cucina luogo L. 15 milioni Molino Tel. 661 2760

LIBERO grande via Cigna ingresso 2 camere cucina luogo 70 mq altezza metri 4m L. 15 milioni. Ascensori 661 2760

LIBERO grande via Foligno ascensore alto ingresso 2 camere cucina luogo cantina 30 mq L. 30 milioni Tel. 661 2760

LIBERO signorile lussuosa camere 3 stanze cucinabile ascensore via Braglia box L. 180 milioni Tel. 517 891

LIBERO S. Rita 2 camere libero cucina ripostiglio luogo ascensore L. 130 milioni Tel. 669 792

LIBERO via Servais camere libere cucina luogo semiarredate ascensore Affitto Asterisk 746.3662 - 788 853

LIBERO via Sospello luogo libero 3 camere libero luogo ascensore cucina ripostigli L. 90 milioni Tel. 661 2760

LIBERO via Cardinal Massaia (Madonna Campagna) ingresso living camere cucina libera box. Chiedere tel. 511 383

LIBERO via Ormea 47 ingresso 2 camere cucina camere luogo balcone Tel. 511 383

LIBERO via Nizza 66 via Madama 6 via Pesaro 68 ingresso cucina luogo box. Tel. 61 511 383

LIBERO via Perosa (zona Lingotto) 5 vani luogo ristrutturato ascensore portiere riscaldo nuovo Tel. 694 886

LIBERO via Reggio Emilia (zona Lingotto) 3 camere cucina luogo ascensore Tel. 661 2760

LIBERO via Rubino Europei 3 camere soleggiate cucina libera/ascensore ogni camera Tel. 581 1116.

LIBERO via Sospello ristrutturato ascensore cucina luogo posto auto comodo rate Tel. 581 1116

LIBERO zona corso Giulio Cesare angolo 2 camere grande servizi L. 77 milioni Studio Daccino 532 711 - 540 706.

LIBERO zona corso Rubino angolo via Cigna camere libere cucina servizi Studio Daccino 532 711 - 540 706.

LUCIANA VOLA affitto appartamento via Roma in casa signorile mq 150 più terrazza mq 50. Tel. 548.1555.

LUCIANA VOLA corso Francia (via Belfiori) libero luminoso soggiorno grande studio 3 camere cucine doppi servizi. Tel. 548.1555

LUCIANA VOLA corso Trieste (Piazza Bari) libero splendido attico mq 140 con giardino privato mq 200 vista totale. Tel. 548.1555.

LUCIANA VOLA Lungo Po Cadorna bello casa d'epoca mq 180 più mq 100 di seminterrato ammobiliato ottimo studio alcuni posti. Tel. 548.1555.

LUNGO Po zona Pescarito vendesi in palazzina 3 camere cucina luogo box posto auto cantina. Tel. 817 3332

MADONNINA splendido alloggio salone in camera cucina libreria mansarda abitabile luogo box posto auto cantina prossimo 700. Fabiola 846.586

MADONNINA Carmagnola in vani servizi L. 36 milioni e L. 50 milioni mutuo locazione cast. studio assistito Tel. 363 445.

MANGIARDI con [illegible] zona prossima Vittoria 3 piano ripostiglio doppi servizi cantina. Tel. 215 3361

MEDIT 90 FRAZIONA

Intero stabile grezzi corso Giulio Cesare alloggi 1-2 camere cucine servizi a partire da L. 18 milioni. Tel. 668.449.

MEDIT 80 FRAZIONA

Intero stabile grezzi corso Giulio Cesare alloggi 1-2 camere cucine servizi a partire da L. 80 milioni. Tel. 668.8317

MILLEPONTI libero recente 2 camere luogo cucinino servizi ascensore mutuo fondiario Cassamarchese 86 44

MILLEPONTI (via Rondissone) libero appartamento 3 camere cucina luogo terrazzo poliennale Cassamarchese 679 585

MIRAFIORE Sud libero 2 camere cucina luogo ascensore mq 60 posto auto condominiale nuovo Cassamarchese 679 585

MONCALIERI (luogo S. Pietro) libero in palazzina 3 camere cucina luogo box mutuo 11 rate 318.2332

MONCALIERI luogo recente 3 camere luogo servizi L. 113 milioni assistito box Fiat 6 Settembre 806 148

MONCALIERI occasione camere libere cucina luogo libero subito affare Cruciani Moncalieri 399 - 10 336 0370

MONCALIERI (grande corso Trieste 6 vani servizi 2 camere luogo cucinino Cassamarchese ad 668 1198

MONCALIERI via Giordano Bruno 17 appartamento appartamento ingresso su 2 piani mq 140 box Tel. 640.6451

MONCALIERI

via Galileo Ferraris ingresso cucina ampia soggiorno 2 camere 2 servizi cantina box. Da ristrutturare vendesi. Tel. 668.8317.

MONCALIERI ingresso cucina con servizi vuoti L. 52 milioni. Affare 800 697 - 687 774

MONCALIERI signorile grandissimo alloggio completo. La Fiorita nel verde più bello, calma e tranquillità. Tel. 644 180

MONTICALIERI adiacenze corso Trieste ingresso ingresso sopra 4 camere cucina 2 bagni mq 240 L. 430 milioni. Tel. 681 214

MONTICALIERI adiacenze corso Unità d'Italia 90 ingresso 2 camere cucina box posti 60 milioni. Tel. 681 2141

MONTICALIERI adiacenze corso Trieste alcune di 70 altre ingresso 3 camere a scelta cucinino luogo mq 120 milioni Cassamarchese 679 585

MONTICALIERI adiacenze parco Rimembranze ingresso cucina luogo 3 camere luogo mq 90 L. 90 milioni Tel. 681 2141

MONTICALIERI adiacenze corso Unità d'Italia 90 ingresso 2 camere cucina luogo mq 100 ristrutturato L. 180 milioni. Tel. 681 2141

MONTICALIERI adiacenze parco Rimembranze ingresso soggiorno cucina 2 camere luogo mq 140 L. 185 milioni Tel. 681 2141

MONTICALIERI casa Fiocchetti visitata d'epoca mq 190 da ristrutturare ascensore L. 170 milioni. Tel. 681 2141

MONTICALIERI vende corso Francia (Cadorna) panoramico mq 180 con 40 mq di terrazza ingresso cucina doppio servizi 2 bagni possibilità box L. 325 milioni Tel. 681 2141

MONTICALIERI (centro) corso [illegible] (cavalcavia) signorile parco alto soleggiato cucina 2 camere 2 bagni più mansarda mq 180 L. 270 milioni

MONTICALIERI (zona Bruno) camera libera cucinetta luogo 2 balconi 6° piano ascensore L. 72 milioni 500 mila.

MORCHELLINO Fiori vendo libero subito grande metratura recentissimi 2 camere cucina servizi L. 75 milioni. Tel. 669.0894

NONE ingresso vendo villetta a schiera da ristrutturare a piacere in posizione molto comoda in via Autonomia n. 68. Tel. 668.4304

NONE vicinissima Stazione libero 3 camere cucina luogo giardino condominiale vendo. Autosol tel. 696.0647.

ORBASSANO luogo terrazzo soleggiato 4 mesi a nuovo 2 camere cucina luogo ripostiglio L. 105 milioni. Fiorio & Bertolotto 241 2874

PANELLIA via Servais ingresso libero appartamento camere cucina luogo libero 70 box possibile investimento 644 273

PIAZZA Bengasi adiacenze libero stabile camere libero cucinino luogo terrazzo adiacenze Cassamarchese 679 585

PIAZZA Carducci adiacenze libero alto posto 3 camere cucina luogo servizi ascensore Assocasa 305 304

PIAZZA Castello in stabile signorile vendesi alloggio di 110 mq da ristrutturare ad Orbassano 681 400

PIAZZA Crimea libero corso mutuo ascensore 2 camere libero cucinino servizi Immobiliare Assocasa 505 334

PIAZZA Reale libero recente 3 camere cucina doppi servizi in piccolo stabile signorile. Tel. 687 834

PIAZZA Statuto adiacenze ristrutturato 3 camere e cucina da ristrutturare L. 55 milioni Tel. 681 673

PINO TORINESE

zona residenziale collinare per eccellente dove l'investimento conseguire elevato reddito locativo vendita alloggi in palazzine

temporaneamente locati:

non lasciarsi scappare quest'occasione

STRADA DEL TRAFORO 10

EDILCASE TEL. 548.154.

PINO vicinissimo centro autosoleggio camere 2 camere cucina 3 servizi vuoti L. 240 milioni Assocasa 505 807 - 687 774

POZZO STRADA recente libero camere bagno cucinino luogo Gruppo Assocasa 308 183 - 335 8070

PRECOLLINA panorama recente mq 90 differenziato libero panoramico terrazzo box Consorzio Monviso 540 6389

PRECOLLINA Reaglie vista recente ristrutturato 2 camere box posti auto parco giardino Tel. 582 214

PRESSO Valentino Torinese camere a camere cucina doppi servizi Tel. 839 5448 Studio Cadorna

PRESTIGIOSI

via Stella Rosa in zona d'epoca ristrutturati bei metrato mq 120 in 2 piani. Lombard Vela 668.1366.

PRINCIPI d'Acaja vendo alloggio sesto 1961 mq 180 3 ingressi 2 bagni cucina ampio 3° Tel. 669 6818 - 21

PRIVATO vende villa unifamiliare a Borgaro in 3 piani box cantina più 1000 mq di terreno Tel. 01 4700 688

PRIVATO vende villetta a schiera ogni giardino a Taglio in Pra (Rivoli) mq 180 Telefonare 011 548 111

PROMOAFFARI ad 20 vicino Centro e Molinette signorile tenuto abitabilissimo ingresso su 2 camere grande cucina luogo bagno

PROMOAFFARI ad 20 vicino Fatebenefratelli ingresso ingressi 2 camere cucina luogo servizi cucinino luogo mutuo

PROMOAFFARI ad 20 vicino Corso Regina Margherita ingresso 2 camere 2 bagni cucina box posti auto cucinino L. 65 milioni

PROMOAFFARI ad 20 Parella zona ascensore ingresso camere cucina luogo 2 servizi 48 milioni chiavi subito

PROMOAFFARI ad 20 Lanzo via Roma (centro) ingresso 3 camere soleggiate cucina luogo servizi box posti auto

PROMOAFFARI ad 20 Parella zona ascensore ingresso camere cucina luogo 2 servizi 48 milioni chiavi subito

PROMOAFFARI ad 20 Settimo via Roma (centro) ingresso 3 camere cucina luogo servizi box posti auto

QUINTINO

3 alloggi in palazzina del 1988 da L. 240.270.000 milioni. Tel. Immobiliare 669.077 - 545.8871.

RE

via Vaggiani metrature di piano ad adiacenze 3 camere doppio bagno. Residenziale 861.1689.

RIVAROLO

palazzina d'epoca con corte del 1800 a soli 6 alloggiata. Mq 200 di adiacenze più cave cantine. Grande Vela 668.1366.

CASCINE VICA

in nuova costruzione ristrutturati alloggi signorili di soluzioni 3 camere cucina doppi servizi cinque composizioni. Ubicata in via P. Micca Balbiano tel. 548.194.

RIVOLI CENTRO

in palazzina signorile alloggio ristrutturato mq 210 più 230 mq mansarda ampi terrazzi cucina con giardino Soluzioni Comfort 561 1794

RIVOLI corso Susa in stabile recente alloggio libero di 2 camere grande cucina bagno box Edificasa tel. 548.194

RIVOLI grande corso Francia libero 2 camere grande cucina luogo bagno box Edificasa tel. 548.194

RIVOLI VILLA

ristrutturata e indipendente di 200 mq totali a pochi passi dal centro. Vendesi Tel. 69.67.

TORINO

via Pietro Cossa 118-33 ingresso grande alloggio signorile in piccola palazzina. Vicinissimi impianti di riscaldamento condominiale. Libero da 14 alla via 19.

VANCHIGLIA

via Cagliero alloggio luminosissimo 2 grandi camere cucina servizi luogo dabbasi vendo. Tel. 57.67.

VERBANIA via Anna Maria camere in giardino 3 camere cucina ripostigli mq 70 sopra L. 80 milioni Caldini 530 871

VENDESI

Rivoli villetta di recentissima costruzione 6 posti mq 400 ottimi collegamenti bassi consumi. Per informazioni tel. 011 - 956.4841 - 956.819

VIA Andorno 20 ingresso sopra 3 camere cucina abitabile luogo balconi posto auto 011 9-1 382

VIA PO

in elegante stabile d'epoca 1-2 camere ex cucina ad. abitabili, ascensore balcone luogo. Tel. 57.67.

VIA Principessa Clotilde libero alloggio 2/A camere cucina balcone ristrutturato casa signorile. 130 L. 445 435

VIA Servais piccolo vendo libero box/ripostiglio signorile alloggio mq 300 più giardino ristrutturato con alloggio box piccolo. No agenzie. Tel. 788 421

VIA Stradella signorile recente 2 camere grande balcone. Gruppo Monviso 308 180 - 336.8070.

VIA Vigliani adiacenze libero mq 120 2 camere 2 camerette cucinetta abitabile L. 160 milioni Oggero tel. 530 871

VILLA a Carignano mq 240 su 3 piani con giardino in ottimissimo condizioni Bertolotto 388.681 - 388 853

STILCASE 545 374 ottimo libero Borgo Vittoria camera letto cucinino mq 60 ascensore nuovo palazzo

STILCASE 545 374 libero piazza Gran 3 camere cucina bagno arioso e ben abitabile L. 45 milioni da subito

TAT 513 931 Caserta Vica grande box su 3 piani, ottimi ingressi saloni e bagni servizi box

Ospite [illegible] «Fluff» che chiude [illegible] rimpianti

Chiambretti sparge sale sulle ferite di Raidue

Non convince «Il corpo [illegible] Marianna», ciclo [illegible] Rivoluzione

La colpa più grave. Ah, questa Raidue. Tra un di- [illegible] mandato via e un altro [illegible] arruolato, in una fase [illegible] confusione di poteri e forse di idee, ce [illegible] combinata una [illegible].

Già non è [illegible] una [illegible] settimane più felici. E dire che la rete si era finalmente liberata dell'incredibile programma *Incredibile* sul- [illegible] parapsicologia. Purtroppo è continuato *Il* [illegible] *Marianna*, ciclo prodotto con la Francia per il [illegible] tenario della [illegible]. Il ciclo, avviatosi con il solito tentativo [illegible] riabilitare Maria Antonietta [illegible] chiave patetica, è proseguito con un ritratto [illegible] Talleyrand [illegible] vacuo e presuntuoso quanto privo di interesse per qualsiasi spettatore e per lo spettatore italiano in parti- [illegible]. E sin qui, pazienza.

Sempre [illegible] campo [illegible] — la faccenda diventa più [illegible] — ecco un documentario su Togliatti e [illegible] soprattutto sullo stalinismo che, ricco di immagini, era però accompagnato [illegible] commento truce e ampolloso da [illegible] 50 (*«Stalin non s'accontentava di bagni di* [illegible] *volева fiumi di sangue, mari* [illegible] *sangue!»*) e che, [illegible] ad [illegible] pochi giorni prima della consultazione europea, [illegible] riesumato un putiferio, [illegible] l'accusa di aver indebitamente utilizzato la normale programmazione come spazio elettorale.

Andiamo avanti. L'Italia cinematografica [illegible] teatrale si onora di [illegible] un'attrice [illegible] Alida [illegible]. Cosa fa [illegible]? Eseguire uno dei suoi film peggiori, più da dimenticare, *L'ultimo incontro*, in cui, per un peccaluc- [illegible] d'amore con un corridore automobilista, la povera Valli viene ricattata da un bieco meccanico, finisce [illegible] un [illegible] di squillo ed è [illegible] mazzata [illegible] marito Amedeo Nazzari che poi singhiozza sul [illegible] cadavere. Ma arrivo a dire, anche qui, pazienza.

La cosa grossa, la birichinata più impertinente [illegible] rete [illegible] avvenuta l'altro ieri: l'aver promosso in prima serata, al posto d'onore, Fumari e le sue barufe. Tutto il resto passi (si fa per dire), ma questo no, questo è veramente intollerabile e imperdonabile.

Encomiastico processo. Chiambretti, nel congedo (nessun rimpianto) di *Fluff*, si dev'essere reso conto che il clima della puntata era [illegible] quello di certi [illegible] ufficiali dove [illegible] vien facile sentenziare, [illegible] leggiare e rompere le sc- [illegible]le; e così, in tono semiserio, ha compendiato egregiamente [illegible] giudizio critico: *«Strana questa rubrica Fluff: era partita per essere un processo alla tv e si è risolta in un incensamento [illegible] miti della tv... sono, al limite, imbarazzato»*. In effetti le lodi [illegible] cadevano [illegible] dosso a pioggia, quasi come [illegible] Costanzo l'altra settimana: lodi e [illegible] per il gran momento [illegible] successo. *«Adagio* — ha replicato il Nostro — *in un domani po- [illegible] andare a romperci e ritrovarmi su Raidue...»*.

Donne [illegible] ribalta. Voluto e puramente casuale? Più di una volta nei giorni scorsi è comparsa la pubblici- [illegible] che esortava a votare più donne per il Parlamento Europeo [illegible] a promuovere più partecipazione, [illegible] responsabilità politica femminile. Subito dopo, [illegible] soluzione [illegible] continuità, seguiva [illegible] spot dove una donna, esul- [illegible] per aver scoperto [illegible] prodotto dall'insuperabile brillio, s'avventava felice a ripulire il water.

Ugo Buzzolan

[illegible] Tg l'una chiude con la [illegible]

ROMA — Elisabetta Gardini, conduttrice di *Europa Europa*, un pilota degli md/80 dell'Alitalia, Domenico Colapietro, padre Fausto Marinetti che lavora [illegible] Brasile [illegible] saranno gli ospiti dell'ultima puntata di Tg l'una, oggi alle 13 su Raiuno.

Ieri sera su Raiuno il primo collegamento per «La grande festa dell'estate»

Canta canta, è Saint-Vincent

Una semidiretta presentata da Parisi, Magalli e Frizzi - Sul palco sono sfilati Zucchero, i Bennato, De Gregori Ma c'erano anche McCartney (registrato), Venditti e [illegible] - Lo show venduto in Sudamerica [illegible] all'Est

SAINT VINCENT — Sanremo è il Festival, e non tollera imitazioni. Così l'ennesima edizione del musicale *Saint Vincent - La grande festa dell'estate*, che Raiuno ha mandato in onda [illegible] semidiretta ieri sera, più che un'alternativa al festivalone, assomigliava — come da titolo — [illegible] show della scaletta [illegible] via Rai: cantonette fatte a macchina per le spiagge, [illegible] pliche e registrazioni vendu- [illegible] come dirette, big [illegible] e spaesati, big piccoli piccoli, presentatori ugualmente piccoli.

I quali ultimi, nella fattispecie, erano la Parisi, Magalli [illegible] volenteroso Fabrizio Frizzi. Un trio insolito che, posto al servizio di uno spettacolo tutto sponsor (il solito manipolo [illegible] stilisti e la pa- [illegible] musicofila) e mezz- [illegible] preregistrato (l'ex Beatle McCartney ha accettato di farsi [illegible] ma solo a Ro- [illegible] RVM), [illegible] brillato [illegible] la platea, cioè pochino.

Sul palco si sono visti sfilare i grandi, ma anche quelli [illegible] [illegible] la grandezza, e poi i redivivi e i riciclati. Citando alla rinfusa: Zucchero, i fratelli Bennato per la prima volta insieme, De Gregori, il già citato McCartney, Fabio Concato, Swing Out Sister, Antonello Venditti, Angelo Branduardi con qualche capello bianco. Dietro le quinte, la squadra ha portato la stessa tranquillità un po' rilassata vista in scena: quindi niente liti, a parte quelle di prammatica in sala regia, poche bizze, anzi nessuna, perfino pochi fan attorno al Palaxetto dello Sport.

Il menù è firmato [illegible] Pubispei, società organizzatrice che ha lasciato Sanremo, non senza polemiche e piccoli misteri, [illegible] che ultima- [illegible] [illegible] alla Rai [illegible] show *Biberon a Venezia*, visto qualche settimana fa. La Pubblispei si fa motivo di vanto — e ben ragione — dell'es- [illegible] riuscita a trascinare in [illegible] più [illegible] [illegible] ogni altra manifestazione canoro-competitiva. Il segreto è questo: giurie giganti, [illegible] un solo Premio della critica, decretato [illegible] settimana prossima dai giornalisti alla canzone più [illegible].

Saint Vincent - La grande festa per l'estate, è stato venduto alle [illegible] di [illegible] mondo. Pare che russi e cecoslovacchi lo [illegible] digerito, come noi, in parziale diretta, mentre sudamericani e confratelli europei lo vedranno con comodo, in edizione ridotta e convenientemente taglia-cuci- [illegible].

Lo show [illegible] ancora [illegible] tanti specialini, in onda sera dopo sera per una settimana, che uniscono nomi poco noti (Baccini, Santandrea, Skizzo, Bungaro e altri) a eroi ca- [illegible] più famosi (Tony Esposito, Edoardo Bennato). Finalissima sabato con i grandissimi: Pooh, Vasco Rossi, Renato Zero, Nannini, e la cilegina Stevie Wonder.

r.s.

Antonello Venditti con Healber [illegible] ieri [illegible] durante la semi-diretta [illegible] Raiuno [illegible] Saint-Vincent

[illegible] del Galà Unicef oggi su Raiuno

FIRENZE — Jovanotti, Anna Oxa, Ricc- [illegible] Fogli e Fausto Leali [illegible] tra i protagonisti di *Per un miliardo di bambini*, [illegible] spettacolo in favore dell'Unicef, in programma oggi in diretta su Raiuno dal Verdi di Firenze dalle 17,25 alle 20: presenta [illegible] Teresa [illegible] In serata, dalle 20,40 alle 22,20 si svolgerà un «Gran Galà Unicef» presentato [illegible] [illegible] Gardini. [illegible] pomeriggio, Oxa per la prima volta canterà [illegible] i New Trolls, e presenterà il nuovo album e la tournée estiva. La sera Ghuelfa Masina sarà [illegible] [illegible] dina dello spettacolo con Raina Kabaivanska, e i Matia Bazar.

Il direttore di Raidue Sodano: «Parleremo di economia, ma penseremo anche ai bambini»

La buona Rete si vede dal mattino

ROMA — Nuova sistemazione per l'informazione [illegible] Europa. [illegible] lettura dei giornali, la rubrica di economia e tutti i programmi del mattino di Raidue. Ad annunciarla l'altro giorno durante [illegible] festa mattutina a base di cappuc- [illegible] e [illegible] per la chiusura di Prima edizione, il neo direttore di rete Giampaolo Sodano. Abito beige perfetto per l'occasione, parlare chiaro e franco a metà tra il linguaggio [illegible] un tecnocrate e quello di un «pizzicarolo romano, grande disponibilità e insieme gran voglia di scherzare. Giampaolo [illegible] no ha spiegato, basandosi sulle cifre, perché una rubrica [illegible] *Prima pagina* non debba andare in onda il mattino presto: *«La sua collocazione ideale è la sera tardi, in chiusura di trasmissione, quando il pubblico [illegible] specialisti e di addetti ai lavori può mettersi davanti alla tv. Certo avere i collegamenti con i telegiornali spagnolo, tedesco, francese, sovietico e, se ci riusciamo, anche inglese, in un mix di [illegible] affollamento [illegible] satelliti è più complicato. Ma ci proveremo»*.

Da ottobre prossimo perciò *Prima edizione* si divide: i telegiornali europei più la lettura dei giornali italiani e [illegible] rieri vanno la sera, a fine programma, dopo [illegible] 23,30. Il telegiornale americano della Nbc, che per [illegible] [illegible] fuso orario [illegible] può andare in onda durante [illegible] notte, va [illegible] mattino, dedicato principal- [illegible] agli [illegible] residenti in Italia.

«Ci sarà grande ascolto alla base [illegible] La Maddalena in Sardegna e in quella Nato di Bagnoli, vicino a Napoli», dice ridendo Sodano. La ru- [illegible] di economia che tanto interesse ha suscitato tra gli addetti al credito, non fosse altro perché comunica l'apertura del mercato dei cambi [illegible] grandi capitali orientali, dovrà invece trovare [illegible] posto appropriato sempre nella [illegible]. Nessun ridimensionamento, quindi? *«E perché? Questo [illegible] il classico prodotto di una tv pubblica [illegible] fatto anche se interessa quattro gatti»*, dice Sodano.

«Il problema non è che Prima edizione per due ore costerà alla rete quindici miliardi e faceva solo duecentomila spettatori. Il problema vero è che non riusciva a trovare [illegible] fatto alla [illegible] piccola [illegible] gente realmente interessata. E in più toglieva spazio, [illegible] mattino, ai programmi per i piccoli, lasciando Italia [illegible] padrona del campo».

Allora? *«Allora la mattina anche noi faremo i cartoni animati. Magari [illegible] po' meno cretini [illegible] quelli loro: [illegible] altro per non lasciare [illegible] spalle della sola Italia Uno [illegible] compito [illegible] divertire [illegible] creature»*. E come si chiama questa [illegible] *«La chiamano [illegible] perché Unomattina non ci piace. Poi alle 10,30 cambiamo musica. Ho in mente [illegible] fare una cosa insolita, un po' di "ammalina" (che sarebbe a dire movimento) a quell'ora, ma ra- [illegible] mi è chiaro [illegible]. Quando avrò deciso lo dirò»*.

Alla festa di chiusura di *Prima edizione*, programma affidato alla struttura di Leonar- [illegible] Valente, [illegible] [illegible] Bruno Tracchia ed Enzo Baiboni, [illegible] Bampò e [illegible] [illegible] conduttori storici. La spiegazione ufficiale è [illegible] erano impegnati altrove: Pastore a [illegible] suo *Diogene* [illegible] venerdì, la Sampò alle prese [illegible] [illegible] puntate di Raitre sull'ultima guerra, *Sta arrivando la bufera*, in onda alla fine di [illegible] sto in seconda serata. [illegible] za sospetta, tant'è che molti parlavano di segreti interni alla redazione, che comunque l'anno prossimo verrà totalmente riformata. Vero? Falso? [illegible] [illegible] diplomaticamente tace e non commenta; Enza Sampò invece smentisce decisa.

si. ro.

[illegible] Tg l'una chiude con la [illegible]

ROMA — Elisabetta Gardini, conduttrice di *Europa Europa*; un pilota degli md/80 dell'Alitalia, Domenico Colapietro; padre Fausto Marinetti, che lavora [illegible] Brasile [illegible] saranno gli ospiti dell'ultima puntata di Tg l'una, oggi alle 13 su Raiuno.

Scegliendo tra i film di oggi e domani in tv

Gary Cooper eroico ammazzasette

OGGI — Molto riciclato [illegible] tutto [illegible] rivedere, [illegible] dei più estrosi, maliziosi e [illegible] thriller umoristici di tipo gangster film Anni 30-40: alle 14,30 su Raiuno **A qualcuno piace caldo** (1959, dur. 120') di Wilder con una Marilyn particolarmente bella, cantante di un [illegible] piesse femminile jazz, con Jack Lemmon e Tony Curtis suonatori perseguitati e travestiti da donna perché hanno involontariamente assistito alla strage di S. Valentino; e con George Raft cla- [illegible] boss e uno spassoso Joe Brown, singolare [illegible] Anni 30. Due film su Raidue: alle 11 il western [illegible] le **La giungla dei temerari** (1955, dur. 87') di Allan Dwan con John Payne, [illegible] Fleming e Ronald Reagan; e alle 15,15 il sergente York (1941, dur. 134') [illegible] Hawks, film di propagan- [illegible] con Gary Cooper pacifista arruolato [illegible] forza nella guerra '14-'18 che scopre poi il valore [illegible] conflitto e diventa un ammazzasette catturando da solo 132 tedeschi.

Tavola allegorica sulla sopraffazione Usa-Urss su Italia 1 alle 14 il giardino della felicità (1975, dur. 100' e con spot 120') di Cukor da *L'uccellino blu* di Maeterlinck con Jane Fonda, Liz Taylor, Ava Gardner, Robert Morley, Oleg Popov. Dalla serena fiaba alla paranoia di brutalità e follia [illegible] un classico [illegible] gangster film: **La [illegible] umana** (1950 su Rete 4 alle 15,30; dur. 114' [illegible] con spot 120') di Walsh con Cagney boss psicopatico epilettico e affetto [illegible] mammismo; [illegible] antologia la sequenza finale sul rogo dell'immenso serbatoio di petrolio.

Una maledetta missione in [illegible] ordinata [illegible] [illegible] equivoco [illegible] britannico per 4 mercenari con un commando di 50 uomini: alle 20,30 su Canale 5 i quattro dell'Oca Selvaggia (1978, dur. 129' e con spot 180') di Andrew Mc Laglen [illegible] Richard Burton, Hardy Kruger, Roger Moore, Richard Harris, Stewart Granger. Su Rete 4 alle 20,30 [illegible] [illegible] e la Loren ne [illegible] moglie [illegible] prete (1970, dur. 107' e [illegible] spot 120') [illegible] Dino Risi, commedia farsesco-semiseria all'italiana sul problema del celibato ecclesiastico. [illegible] Italia 7 alle 23 avventure tra i Vichinghi ne I coltelli del vendicatore (1966, dur. 84' e con spot 125') di Mario Bava il «padre» dell'horror-thriller italiano.

DOMANI — La vita e l'o- [illegible] del grande musicista in un film popolare: su Raidue [illegible] 9 Giuseppe Verdi (1953, dur. 120') di [illegible] Pierre Cressoy. Su Raiuno [illegible] il dinamico western di Sturges Joe Kidd (1972, dur. 85') con Eastwood, Duvall, John Saxon, Stella Garcia. Su Italia 1 alle 20,30 **FootLoose** (1984, dur. 107' e con spot 125') di Herbert Ross, rock e protesta con Kevin Bacon e Lori Singer. Su Canale 5 alle 20,30 il grottesco [illegible] Monicelli **Bertoldo Bertoldino e Cacasenno** (1984, dur. 110' e con spot 140') [illegible] celebre libro [illegible] Giulio C. Croce con Tognazzi [illegible]. Su Raidue [illegible] 23,40 l'intenso e intrigante Altman [illegible] **d'amore** (1985, dur. 102') dal dramma di Shepard che [illegible] anche il protagonista con Kim Basinger.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; [illegible]. 24
10 — **Linea verde**, 1ª parte
11 — **Santa Messa**, dal Santuario Madonna dei Cappuccini in Casalpusterlengo (Ml)
11,55 **Parole e vita: le notizie** di Carlo Di Bassi. Antonella Iadanza
12,15 **Linea verde**, [illegible] parte
13 — **TG l'una**, rotocalco della domenica di Beppe Brevegliori. Regia di Adriana Tanzini
13,55 **Toto-TV Radiocorriere**, gioco con [illegible] Valenti e Maria Giovanna Elmi
14 — **Notizie sportive**
14,20 Cinema: Italia-USA Divi a confronto **A qualcuno piace caldo** (1959), film commedia di Billy Wilder con Tony Curtis, Jack Lemmon, Marilyn Monroe
16,20 **Sapore di gloria** «Un motivo per [illegible] [illegible] G. Base, Franco Bortini, C. De Ponti, R. Leoni, P. L. Misasi, A. Orfei, M. Sgroi, T. Thellung, F. Udenio e Nanni Svampa
17,20 **Per un miliardo di bambini** «pomeri- [illegible] UNICEF», conduce Maria Teresa Ruta
17,50 [illegible] **sportive**
19,15 **Pomeriggio UNICEF**, 2ª parte
19,50 [illegible] **minuto**
17,55 **Pomeriggio UNICEF**, 3ª parte
20,30 **Gran [illegible]** conduce Elisabetta [illegible]ni
22,15 **TG 1 - Europa**, proiezioni, risultati e commenti sul voto [illegible] il nuovo Parlamento. Nel [illegible] trasmissione:
— **La domenica sportiva**, [illegible] Trio [illegible]gno. [illegible] studio Sandro Ciotti, e Maria Teresa Ruta

[illegible]

Telegiornale: 13; 20,45
10,30 **Video week-end**, il cinema in casa
11 — Matinée al cinema **La jungla [illegible] temerari** (1955), film western [illegible] Allan Dwan [illegible] John Payne, Rhonda Fleming, [illegible] Reagan, Coleen Gray
12,30 **Il meglio di più cari, più belli**, ideato e condotto da Rosanna Lambertucci, di Gianna Serena Ulloa e Andrea Vianello, Rosanna Lambertucci, Maria Teresa Capotone
13,20 [illegible] **2 Lo sport**
Meteo 2
13,30 Sandra Milo presenta **Piccoli e grandi fans**. Video del cantante napoletano Roberto Murolo
15,15 Gary Cooper: il buon americano. [illegible] **sergente York** (-Sergeant [illegible]-, 1941), film drammatico [illegible] Hawks, con Gary Cooper, Walter Brennan, Joan Leslie, George Tobias, Stanley Ridges, Margaret Wycherly
17,45 [illegible] **minuto**
17,50 Montreal (Canada) [illegible]
Gran Premio Canada di [illegible]la 1
19,50 **Meteo 2** - Previsioni del tempo
19,55 [illegible] **Serie** [illegible]
21,20 **TG 2 -** [illegible] **sprint**, di Nino De Luca, [illegible] Ceccarelli, [illegible] Pascucci, Giovanni Garassino
22 — **TG 2 - Speciale** [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30
11,30 **Dancemania '88**, varietà musicale [illegible] Carlo da' Siena
[illegible] **Terza liceo** (1954), film [illegible] [illegible] Luciano Emmer, con Isabella Redi, A. M. Sandri, Giulia Rubini, Giovanna Tori, Roberta Primavera
14,10 **Maglione. Karting: Campionato Italiano**
14,40 **Bologna. Tennis: Torneo [illegible] Prix. Finale**
16,40 **Appuntamento al cinema**
16,45 **Il' pensiero**, [illegible] Andrea Barbato coadiuvato da Oliviero Beha, con Emanuela Giordano, Piero Chiambretti, Nino Manfredi, [illegible] Giusi Robiolla. Fra [illegible] ospiti il Ministro [illegible] Turismo e dello Spettacolo [illegible] che parlerà dei Mondiali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Calcio Serie B**
20,30 **Per [illegible]** «Chiama in diretta Raitre» Donatella Raffai e Paolo Guz- [illegible] sulle tracce [illegible] persone scomparse in **Chi l'ha visto?**
22,45 **TG 3 - Trasmissione speciale sui risultati [illegible] elezioni Europee**. [illegible] studio Italo Moretti, esperti internazionali di politica ed economia. Collegamenti diretti con la Doxa per le proiezioni

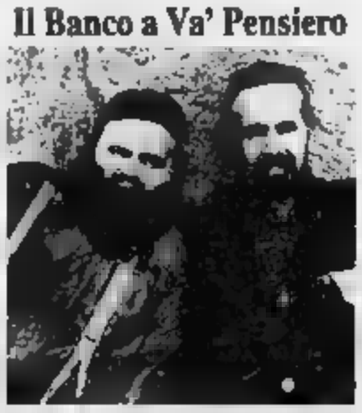
Il critico segnala

MONTECARLO (ore 21,30) — La famosa commedia «Il magnifico cornuto» scritta da Crommelinck nel 1920 nella versione cinematografica di Antonio Pietrangeli del 1964, [illegible] Tognazzi [illegible] la Cardinale: un uomo talmente assessionato dalle [illegible] che la fedele sposina finirà per fargliele.

RETE 4 (ore 23) — Concerto alla Scala diretto da Whun Chung: in programma «La fiera [illegible] Sorocinski» di Mussorgskij, il concerto per violino di Ciaikovski (solista Salvatore Accardo), [illegible] sesta sinfonia di Scostakovic.

RADIOTRE (ore 21) — Da Berlino serata [illegible] composizioni di Isang Yun, coreano naturalizzato tedesco, oggi settantenne, solo per [illegible] sempre [illegible] punto d'incontro tra [illegible] musica orientale e la musica contemporanea europea.

Il Banco a Va' Pensiero



Il Banco presenta in anteprima a «Va' Pensiero», alle 16,45 su Raitre, il suo al- [illegible] [illegible] «Non mettere le [illegible] sel [illegible]

ITALIA 1

8,30 **Bim Bum Bam**, cartoni
10,30 **Goomer cane intelligente**, telefilm
11 — [illegible] - [illegible] **avventura**, conduce Ambrogio Fogar
12 — **Nessundorma**, [illegible] Pasquero
12,50 [illegible] **Prix**, settimanale motoristico
14 — **Il giardino [illegible] felicità**, [illegible] con Elisabeth Taylor, Ava Gardner, J- [illegible] Fonda
15 — **Bim Bum Bam**, cartoni
18 — **Il falco della strada**, telefilm
19 — **Footur superstar**, cartoni
19,30 **Gli amici carcatomiglia** cartoni
20 — **I puffi**, cartoni
20,30 **Trisitora**, show con i Trettrè
22 — **Tutti [illegible]** film
22,30 [illegible], news di [illegible] Pasquino
23,15 **Il meglio a cavallo**, film [illegible] James Gadner, Lou [illegible] Regia di [illegible]art
1,15 **Star Trek** «Sul pianeta Triacon», telefilm

CANALE 5

[illegible] **La frontiera dello spirito**
9,30 [illegible] **notes** - «Giocando la domenica», news
10,30 **Webster**, telefilm
11,30 **Le 7 bellezze**, news
12 — [illegible] news
13 — **Superclassifica Show**
14 — **La conquistatrice**, film con S. Hayward, [illegible] regia [illegible] M. Giordan
16 — **Fax**, telefilm
17 — **Love Boat**, telefilm
18 — **La ruota della fortuna**, gioco a premi condotto da Mike Bongiorno, con Ylenia Carrisi
19,45 **Tra moglie e marito album**, condotto da [illegible]
20,30 **I 4 [illegible] selvaggia**, [illegible] Richard Harris, [illegible] Burton, Stewart Granger, Roger Moore, regia di Andrew Mc Laglen
23,10 **Italia domanda**, [illegible]gramme [illegible] Gianni Letta, [illegible]
23,55 **Il grande golf**, sport
0,55 **Baretta** «Vendetta oltre la morte», telefilm
1,55 **Manaiz** «Contro ogni logica», telefilm

RETEQUATTRO

6 — **Il mondo di domani**
8,30 **Pianeta Big Bang**
10,30 **Mississippi**, telefilm
11,30 **Parlamento in**
12,15 **Longstreet**, telefilm
13,15 **Arabesque**, telefilm
14,15 **Ciak**, [illegible] (replica)
15 — **Kaile e Allie** «Il candidato», telefilm
15,30 **La furia [illegible]**, film di [illegible] Walsh con J. Cagney, V. Mayo
17,30 **L'ora [illegible] Hitchcock**, telefilm
18,30 **Igloo uno, operazione Delgado**, film con [illegible] Manardos, Lloyd Bridges, [illegible] di Lasso [illegible]nedelli
20,30 **La moglie del prete**, film con Sofia Loren, Marcello Mastroianni. Regia di Dino Risi
22,30 Alfred Hitchcock presenta: **Buon anniversario**, telefilm
23 — **Concerto alla Scala**, orchestra Filarmonica della Scala diretta [illegible] Chung MP Musorgskij: La fiera di Sorocinski; P.I. Ciaikoski
0,30 **Magnum** «Il fantasma pericoloso», telefilm
1,30 **Missione impossibile** «Prima pagina», telefilm

ODEON TV

13 — **Questitalia**, replica
13,30 **La storia [illegible] Maria**, teleromanzo
15,30 **Una donna due amori**, film [illegible] L. Remick, J. Bologna
17,30 **Sugar estate**, cartoni animati
19,30 **Misfits**, telefilm
[illegible] [illegible] **rosso** [illegible] [illegible]e, film con L. Gutteridge, J. R [illegible]
22,30 **Un tipo [illegible] faccia strana ti cerca per ucciderti**, film
24,30 **Un [illegible] [illegible] buio**, [illegible]

RETE A

14 — **Il ritorno [illegible]**, telefilm
16 — **Il segreto**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
18 — **Incatenati**, teleromanzo
19,30 **Yesenia**, sceneggiato
20,25 [illegible] **salv- [illegible]**, [illegible] zo
21,15 **Il segreto**, teleromanzo
22 — **La tana dei lupi**, [illegible] leromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12 — **Angelus**, benedizione del Papa
12,15 **A tutt'oggi**, rubrica
13,30 **In cadetta libera**, [illegible]
15,50 **Pasta [illegible] ghiaccio**, «Ice Dance Com- [illegible]
17,15 **Montreal**: automobilismo, G.P. [illegible] Canada di F1
20,30 **Matlock**, telefilm
21,30 **Il magnifico cornuto**, film di A. Pietrangeli [illegible] Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi
23,30 **Pianeta azzurro**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30; 16; 16,50; 22
13,40 **Noi [illegible]** [illegible] l'intorno della [illegible] emissione:
13,55 **Copenaghen**, [illegible] cio: Danimarca-Brasile
18 — **Montreal**, automobilismo, G.P. del Canada F1
20,20 **A tutto campo**
22,10 **Basket**, N.B.A. Today

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 19,45; 22,10
[illegible] [illegible]
18 — **Monsieur Verdoux**, film di e con C. Chaplin
18,05 **L'uomo e la [illegible]** documentario
18,35 **La parola del [illegible]gnore**
18,45 **Spaziali**
20,15 **La valle delle bambole**, sceneggiato
21,40 **Domenica sport**
22,20 **Domenica sport**
23,25 **Telegiornale notte**

ALLA RADIO

[illegible] Giornale radio: 8; 10,15; 13; 19; 23 — 8 Il quaratoleste. 7,30 Culto evangelico; [illegible] Astenaco musicale; 8,30 Mirror settimanale [illegible] cinema, teatro e musica; [illegible] Fra [illegible] e domenica; 8,50 La nostra terra; 9,05 Il mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 Varietà, varietà; 11,52 Onda verde camionisti; 12 Le piace la radio? con Mario Giobbe e Riccardo Pazzaglia; 14 Set- [illegible]: Liliana Cavani; 14,30 [illegible] bianco stereo; 17,02 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,20 Ascolta si fa sera; 19,30 Nuovi [illegible]: Musica sera: musica [illegible] tempo Luca [illegible] - [illegible] Torino. 20,30 Saper dovreste; 20,40 Stereouno-sera; Raisterosuno: 19-24.

RADIODUE. Giornale radio. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 8 La tre facce della fiera; 7 Bollettino del mare; 8 Radiodue presenta; 8,10 Oggi è domenica; 8,45 Luoghi di poesia; 9,32 Ora d'aria; 11 Il pelacchio, contorno sul «let- [illegible]ra; 12 GR 2 Anteprima sport; 12,15 Mille e una canzone, 12,45 Hit Parade; 14,06 Mille e una canzone; 14,30 Stereosport; 16,50 Domenica sport (1ª parte); 18,56 Domenica sport (2ª parte); 22 L'ora della musica; 20,30 Musica e belle; 21 Lo specchio del cielo; 23 GR 2 Parlamento europeo; [illegible]: [illegible] Giornale radio: 7,30; 9,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 6 Preludio; 7,30 Prima pagina, i giornali del mattino commentati da [illegible] del Buono; 8 Concerto del mattino (I parte). 9,48 Domenica Tre; 10,30 Concerto del mattino (II parte); 11,48 Giornale Radio Tre - Economia Tre; 12 Domini e trofei; 12,30 Divertimento; 13,15 I classici - Charles Dickens; 14 Antologia, 15 Antologia (II parte); 20 Concerto barocco; 21 F [illegible] di Berlino [illegible], ritratto di Isang Yun; 22,10 Un racconto. Ouarta Mediterraneisse, 23,45 GR 3 Speciale elezioni europee; Rainteroncotte: 24- [illegible]

A Certaldo il «Decameron-Variazioni» di Chiti

Boccaccio per le rime

Uno spettacolo che trae lo spunto da tre novelle e si sviluppa in una piazza, un giardino e una chiesa - Sugli spalti della Rocca le popolaresche ottave del Maggio di Buti - Nell'insieme molto gradevole

DAL NOSTRO INVIATO

CERTALDO — Tutt'altro che sgradevole lo spettacolo ispirato al nato a Certaldo il 16 giugno domani il 22 a Fiesole, l'1 e il 2 luglio a San Miniato). Esso contiene sotto il titolo *Decameron-Variazioni* un cuoddetto «Progetto drammaturgico» di Ugo Chiti tre novelle, più, come *Chi soffre, spera!*, la riduzione in ottave di un'altra, offerta dalla Compagnia «Pietro Frediani». Quest'ultima fu spalti rocca, al momento del tramonto, i tre scritti e diretti Chiti per il «L'Arca Azzurra Teatro» rappresentati rispettivamente in una piazzetta, un giardino e in una chiesetta della città antica.

Più che adattamenti, i testi Chiti appaiono accrescimenti o dilatazioni degli spunti, racconti di poche o pochissime pagine che, mantenendosi qualcosa da tutte situazioni boccaccesche, arrivano così alla dimensione di una trentina di minuti l'uno. Il caso estremo tale superfetazione da primo, dove battuta ironica con cui un «paiento» confondeva «la malvagia de' religiosi» diventa contrasto fra Quaresima, ovvero carro allegorico abitato da un inquisitore e dal suo famulo, e Carnevale, altro carro dove gaudente si sollazza con delle bagasce. Il risultante sermoncino brechtiano sull'ipocrisia in atto parte chi il potere per tenere nell'ignoranza e timore i più finge da introduzione al resto.

«Maggiaioli» sulla Rocca di Certaldo in un momento del «Decameron-Variazioni»

Nel alto, «Decameron» quasi tragica», l'ambiente, ora quasi realistico, si ricompone. Qui un prete ottiene le grazie della moglie un contadino abbrutito, e poi fuoco con uno stratagemma a non versarle il pattuito compenso e a riavere il tabarro lasciato in pegno. Il terzo atto, cittadino, si svolge nella casa di un sodomita, cui moglie trascurata si fa visitare da un garzone, è sorpresa dal marito, il quale al momento di passare alla vendetta riconosce nel giovane l'oggetto di proprie recenti concupiscenze. Il tono diventa cupo e doloroso, l'atmosfera claustrofobica, e la recitazione degli interpreti migliore dei quali, anche perché il più sobrio, è sembrato Marco Natalucci, il prete infoiato cui sopra), eccessivamente concitata. Sempre molto ammirevoli gli impianti scenici quanto i costumi, dello stesso autore-regista. Resta da lingua dei testi, un non troppo arcaico, con riboboli e saporosità dialettali talvolta un po' dette comunque gusto attori, e gusto recepite dal pubblico.

Ancora più lontano dal rigore stilistico dei Certaldesi (ma che importa? L'assunto non era quello di rifargli il verso) il lavoro in metro popolareschi dovuto Enzo Pardini e presentato dalla surricordata compagnia di Buti (Buti, lo saprete, è un paese del Pisano, i «maggi» rappresentazioni vernacolari, origine sacra). La novella quella straziante in miseria che arrossisce alla dama adorata e venuta a proprio amato falcone, sapere che intendeva chiederglielo per compiacere proprio figlioletto malato; e il poeta l'ha fatta diventare fiaba la convinzione del illetterato, che non disdegna FIGURE fieramente le rime in «are», a quelle tipo «donna-Madonna».

Questo dichiaratamente *humilis*, porto con perfetta serietà dai dilettanti di Buti, che cantano senza recitare, stanno un po' con la cornice colta escogitata dai registi e drammaturghi Dario Paolo dove con Beethoven come sottofondo «critico» legge al microfono la stupenda descrizione peste all'inizio *Decameron*; e lega anche maluccio con l'intervento cantante professionista allegiotta Jurdant, mescola alla melodia e immutabile delle ottave qualche aria rinascimentale, sempre per voce sola. Ma ce ne lamenteremo, che con queste riserve l'episodio, tutto all'incanto della narrazione orale, è il gioiello della serata.

d'Amico

Giuseppe Bertolucci parla del film che uscirà la prossima settimana

E' un miracolo «Amori in corso» Fatto per la tv conquista le sale

a Salsomaggiore, accolto tali consensi trovare un

— Esce Italia la settimana prossima, prima Roma, Firenze Milano, altre città in so, piccolo Giuseppe Bertolucci, non più solo fratello di Bernardo. Film nato per televisione. *Amori in corso*, presentato festival) di Salsomaggiore, è piaciuto tanto convincere Traxler prenderlo per l'Academy a distribuirlo le Curiosa storia. In momento in cui in Italia non trova lo spazio necessario a sacre i film destinati al cinema e l'intasamento dei pellicole è tale fatto riaprire il dibattito sulle multisale, un film tv conquista sul campo il diritto alla sala cinematografica. Giuseppe Bertolucci una spiegazione ce l'ha. *Bisogna far film onesti, capaci di esprimere le idee dell'autore, allestiti e* ogni *E importa sapere se si lavora per il piccolo oppure per il grande schermo; non si deve avvertire il peso dei condizionamenti. la solitezza del cinema d'autore fronte all'avanzare prodotto della cinematografia americana».*

agli degli Anni Ottanta e poi chiuso in un cassetto, costato appena ottocento milioni, il prezzo di appartamento in un quartiere Roma, girato in una villa intorno a Parma dove Bertolucci respira un'aria di casa, prodotto dalla struttura Leto della seconda rete Rai, *Amori in corso*, dialogo ragazzi intorno agli uomini, e prestato Stella Vordemann, studentessa di storia dell'arte, Francesca Prandi, ballerina di danza moderna, Amanda Sandrelli, una delle poche «figlie di» capaci di autonomia. La fortunata accoglienza da parte del Salsomaggiore, Giuseppe Bertolucci, lo ha sorpreso e lusingato. *Un motivo c'è. Anzi ce ne sono un paio. Il primo è che questo è un film nato nelle pieghe della produzione seriale tv: è un prototipo sfuggito megaprogetti tendono alla standardizzazione. La seconda è che a me piace fare film di poco costo, misurarmi con le esigenze di mercato, pure quanto potrò dare disposizione prima di immaginarmi una non lo sento come un limite creatività ma anzi come il necessario contenitore di ogni fantasia».*

Perché progetto piccolo? *«Non so. Vorrei arrivare al pubblico attraverso l'accumulazione: strada seguita prima Truffaut, dal cinema tedesco, perfino da Olmi e dai Taviani. aspiro a Kolossal, aspiro a mio spazio in testa alla gente».* Un'ambizione assai da quella di suo fratello? *«Mio fratello per e per nostalgia sogna di far rivivere all'europea il grande cinema hollywoodiano che seducevo vaste platee. Sono natura minimalista uno tutti i miei film che conquisti quella fetta pubblico quale mi rivolgo».*

In quali titoli si riconosce di più? *«Direi in tutti. Certo Berlinguer ti voglio bene, Segreti segreti. Oggetti smarriti e questo Amori in corso».* E adesso che facendo? *«Faccio presentivi. Come un pittore studia tela che a disposizione prima fare un quadro, io studio cosa mi viene offerto per fare il mio film. Faccio non ho fretta».*

si. ro.

Scelto per inaugurare la stagione Academy

DALLA REDAZIONE ROMANA

— Mentre i distributori «normali» presentano il loro listino l'ambito delle professionali» cinema il 21 e il 22 , Vania e Manfredi Traxler, distributori anomali con l'Academy, hanno presentato novità per stagione nella bella romana, intorno tavola imbandita.

Famosa per aver lanciato in Italia gente come Kusturica, Goretta, Wim Wenders, l'Academy quest si presenta con due locandine novità: la prima è quella far capolino nella distribuzione europea con due titoli presi in esclusiva: *Leganti*, ultimo film di Pedro Almodovar, e *Speaking parts* di Atom Egoyan, quello di *Black comedy*.

La seconda novità è quella di far capolino nel mondo degli esercenti avendo preso in gestione a Roma una sala di Trastevere, l'Alcazar, aprirà in ottobre completa di ogni ritrovato tecnologico, un bar di lusso, cinquantina di poltrone per fumatori e lo spettacolo delle 20 trasformato quello delle 21 per chi lavora fino a tardi.

Il primo film ad uscire è *Amori in corso* di Giuseppe Bertolucci la prossima settimana, segue *Deux-Deux* di Claude Zidi con Gérard Depardieu e Marushka ad agosto. Il resto è per l'autunno. E il resto è *Pioggia nera* di Imamura, presentato al festival Cannes, *Racconti di primavera* di Rohmer, prima della nuova serie del regista francese dedicata alle stagioni, *Il signore del castello* Regis Wargnier con Jean Rochefort e Dominique Blanc, *villaggio in Africa* di Otar Iosseliani (quello de *I favoriti della luna*), *Voglio tornare a casa* di Resnais, primo film di Resnais scritto dal cartoonist americano Feiffer, *Mystery train* Jim Jarmusch, *L'amico americano* di Benigni, *L'amico ritrovato* Jerry Schatzberg dall'omonimo libro di Uhlman unico film in uscita a Natale.

Tutte da decidere invece le date di quel gruppo opere che l'Academy «new wave» per indicare nomi e autori giovani e poco frequentati. Quattro i titoli *rocks* David Burton Morris, *Addio al falso Paradiso* del turco tedesco Baser, *Il bambino d'inverno* di Olivier Assayas, *Zugzwang-Obbligo di giocare* di Daniele Cesarano.

Tutti i film dell'Academy andranno poi in onda terza Rai: si attendono nuovi sponsor disposti a legare il loro nome a quello della società.

Il musicista apre oggi i seminari di Santa Cecilia

Tra i segreti della musica con il professor Bernstein

I corsi riservati ai giovani direttori d'orchestra

ROMA — Pomeriggio di festa per salutare Leonard Bernstein prima dell'inizio del corso di direzione d'orchestra che, da oggi, vedrà impegnati il maestro americano e tre suoi giovani assistenti.

La cerimonia ha subito perduto ogni carattere ufficialità, complice anche Quintetto a dell'accademia che ha aperto e chiuso in allegria l'incontro proponendo *Trois pièces brèves* libert e *Kleine Kammermusik* di Hindemith. Francesco Siciliani ha ringraziato l'ospite per aver accolto l'invito dell'accademia e ha espresso l'augurio — ma, sembra, è già un'ipotesi piuttosto — che Bernstein possa ritornare presto a Roma per un seminario composizione. Poi, giovane rappresentante dell'orchestra ha ricordato il «grande entusiasmo» dei suoi colleghi per la presenza maestro: «Ogni ora passata tutti un piacere, una soddisfazione molto intensa».

Chiamato anche lui al microfono, Bernstein ha ricordato la sua «peripatetica attività insegnante» al corsi svolge ogni anno a Tanglewood, negli Stati Uniti, e in Germania, durante il festival dello Schleswig-Holstein. Qui, alla fine del mese, Bernstein dirigerà l'orchestra di Santa Cecilia, prima di iniziare una lunga serie di concerti europei con la formazione tedesca: prima, importante tappa sarà Leningrado. Poi la tournée toccherà anche l'Italia e il 18 luglio Bernstein suonerà alla Scala.

seminario di Roma sono ammessi 18 giovani direttori: tra loro un'unica donna. Lavoreranno cinque ore giorno per una settimana, analizzando partiture classiche — Beethoven, Strauss, Ciaikovski, Ravel — e di quattro compositori contemporanei, che Bernstein ha voluto a Roma con sé una prova ulteriore dell'attenzione che il direttore ha sempre portato alla musica dei tempi. Si tratta di due americani — Danielpour e Christopher Rouse, un cinese di Shanghai, Bright Sheng e del tedesco Hans Jürgen von Bose.

a. c.

Mehta dirige per gli classici

FIRENZE — Dopo l'assenza che a causa di un periodo malattia lo aveva tenuto lontano dal festival obbligandolo a dare forfait al momento di salire sul podio per «Il cavaliere della rosa» (del quale è stato sostituito boemo Jiri Kout), Zubin Mehta è impegnato sera al Comunale insieme Ughi per il primo dei concerti in cartellone. Il secondo è previsto per oggi. Mehta avrà a fianco il violoncellista Misha Maisky. Poi tornerà a dirigere l'orchestra fiorentina per il concerto in solidarietà con gli cinesi, to per il 22 giugno prossimo in piazza Santissima Annunziata al quale parteciperà il soprano Cecilia Gasdia.

Dylan

MILANO — Dylan apre domani Palatrussardi Milano tournée italiana che lo porterà il 20 giugno a Roma, il 21 a Cava dei Tirreni a Livorno. Dylan si ripropone in versione acustica con un repertorio di vecchi successi. Domani prende il via da Torino (Teatro Colosseo) il tour di Elvis Costello; sarà il 21 a Roma e il 28 al festival «Monza Rock» al fianco di Keith Richards, Ron Wood, Tanita Tikaram, Nona Hendryx, Venditti.

Incontro con l'attore che gira a Parigi «La commedia di un giorno» di Arthur Jossé

Castellitto: «Io, evaso dalla comicità»

Dice: «Il mio grande sforzo è stato difendermi dalla mia faccia brutta» - anno di intenso lavoro per diventare un «emerso», interprete di cui non si può fare - Ecco perché lavora moltissimo cinema e «Ho dovuto dire di no a Olmi, mi voleva per recitare Wilder a

Sergio Castellitto un magistrato un Rai

PARIGI — Sergio Castellitto, attore nella stagione '88-89, è a Parigi da una settimana. Ora *La commedia di giorno* (ma il titolo potrebbe cambiare) Arthur Jossé, autore di *Harem* Ben Kingsley e Nastassia Kinski, di un italiano trapiantato in Francia che proprio il giorno precedente la nascita del suo primo figlio ricorda dover mantenere una promessa fatta al padre. *«Prima esami gerete anche tu* — detto suo padre — *dovrai restituirmi tutto il denaro che ho speso per te: dal prezzo del primo pannolino a quello dell'ultimo libro di saldare ogni debito col tuo passato».*

Perciò Alberto-Castellitto corre alla de Lyon, sale sul primo treno per Roma, parte per ritrovare suo padre ma il treno è un luogo surreale e metafisico e come in un lungo viaggio dentro la vita vi incontra tutti quelli ai quali ha tolto o dato qualcosa: Claudia-Marie Tristignant la ragazza più e proprio perciò persa per sempre, Jeanne Moreau, una baronessa stravagante che si intromette nel suo passato, la moglie Eugenia Marusso che lo legato a sé e sta per dargli un figlio, l'amico Marco col quale un inutile, un altro giovane uomo, David Goldson, e infine a il padre, Nino Manfredi. *«E sorta . Otto e mezzo dei nostri giorni, amore ironico allo modo»*, dice Castellitto che lo ha scelto a scatola chiusa, un anno fa, mentre girava Francia a fianco di Alain Delon il film-tv *Cinema* di Lefevre, una coproduzione internazionale ancora programmata in

Trentacinque anni di età, sposato all'attrice teatrale Margaret Mazzantini, figlio un impiegato dello Stato e di una casalinga, romano di Centocelle, storico quartiere operaio capitale, cresciuto due fratelli e due sorelle in Prati, Sergio Castellitto è diventato per predestinazione e follia. Diplomato ragioniere si iscrive all'Università e s'impiega in una ditta, da Sociologia a Lettere, da Lettere a Economia e Commercio. Poi tutto e va all'Accademia. A nel teatrino Il Politeama fa *Un uomo e un uomo* di Brecht: la sua carriera è cominciata. *«Far l'attore — spiega — per uno come me, con famiglia di gente normale alle spalle, significa rischiare dieci anni di vita senza nessuna assicurazione di fortuna».*

Prima famiglia Scola, poi *Amore a cinque stelle*, film con Mariangela Melato della serie *Piazza Navona* prodotto da Scola ma girato dal giovane Giannarelli; e un *Come stanno bene insieme* di Sindoni, trilogia tv Stefania Sandrelli per raccontare i nostri trent'anni; *Piccoli equivoci*, commedia sull'impotenza e la solitudine dei trentenni che Ricky Tognazzi ha dall'omonimo testo teatrale di Ruggeri: tutte queste hanno fatto entrare Castellitto nella categoria degli attori «emersi», quelli per i quali trova sempre una parte film, quelli ai quali chiede aiuto il teatro e che la televisione si contende per giato.

«Il mio merito? Intanto fortuna, la consapevolezza scelto un mestiere prestigiato e il senso dover restituire il molto che si riceve facendo almeno scelte di qualità. Infine la capacità difendermi mia faccia buffa rifiutando con costanza e pazienza di farmi rinchiudere nello schema mico». Molto classico alle spalle da *Misoro per misura* di Squarzina a *Le tre sorelle* di Krejca, qualche piccolo film di esordio da Giovanni pensieri di Marco Colli a *Sembra morto* è solo svenuto di Farina, un'infilata di titoli tutti giusti tra l'anno scorso e quest'anno, lo hanno portato a potersi cedere il lusso di dire perfino qualche no. *«Ho rifiutare la proposta Ermanno Olmi partecipare all'allestimento di Piccola città, che segna il suo ritorno al teatro, avevo troppi impegni già presi per potermelo permettere».*

E gli impegni già presi sono un quarto capitolo di *Come stanno bene insieme*, ambientato negli Anni 90, da fare al più presto Raiuno che vuole riproporre l'intera serie; un progetto da realizzare in coppia con Roberto Giannarelli regista al quale è legato anche da amicizia, una esercitazione di sceneggiatura da finire di scrivere insieme Alberto Consarino ispirata a un fatto di cronaca a metà tra il nero e il grottesco. Soprattutto però, a legare Sergio Castellitto, è il film tv *Concetto* di Giorgio Capitani, serial della non Laure Killing, Presle, Alessandro Haber, Nancy Brilli, incentrato sulla figura di un magistrato. La prima parte in tre puntate dovrebbe andare onda , ma sono previsti almeno altri due episodi girarsi nei prossimi anni. *«In questo — dice — vorrei anche trovare il tempo per mia moglie che intanto lavora a Spoleto, e decidere magari se possiamo fare un figlio».*

Simonetta Robiony

SUPERCINQUE. MAI COME OGGI.

in un anno senza interessi
o 48 rate a partire da L. 150.000
Fino al 15 luglio

Mai oggi Supercinque è pronta a incontrare i vostri desideri. Oggi potete averla con un finanziamento fino a 7 milioni senza interessi da restituire in 12 mensili (spese dossier L. 150.000). Oppure, con la formula rate, ad esempio, si può avere una Campus 3 porte il marce, che costa chiavi in L. 10.364.000, versando quota contanti di le L. 2.353.000 (pari ad IVA a messa su strada). Il rimanente viene dilazionato in 48 così ripartite: il 1° anno 12 rate da L. 150.000; il 2° 12 rate da L. 210.000; il 3° no 12 rate da L. 260.000; il 4° anno 12 rate L. 310.000. Informatevi dai Concessionari Renault su Televideo alla pagina 655. Ogni proposta è studiata e sviluppata dalla finanziaria Gruppo: ***FinRenault***

Il tuo non stop contratto assistenza integrata Renault

DIREZIONE SISTEMI ED ORGANIZZAZIONE

Gruppo manifatturiero torinese, articolato in più unità produttive, con un fatturato annuo di circa 200 miliardi, nell'ambito di un articolato piano di consolidamento delle strutture centrali, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE

(Rif. SP 10727)

che dovrà coordinare interventi di analisi/revisione di sistemi organizzativi elaborando e progettando modelli alternativi, definendo obiettivi di organici e verificando le strutture attualmente esistenti.

RESPONSABILE DI PROGETTI EDP

(Rif. SP 10728)

La selezione è rivolta a qualificati professionisti abituati ad operare in realtà evolute interessandosi delle principali procedure di carattere gestionale in grado di guidare gruppi di lavoro per lo sviluppo di progetti complessi ed innovativi in un ambiente caratterizzato da un sistema di informatica distributiva.

ANALISTI DI STRUTTURE ORGANIZZATIVE

(Rif. SP 10729)

che effettueranno analisi organizzative in dettaglio partecipando alla definizione delle strutture, valutandone i relativi organici e seguendone l'implementazione anche segnalandone scostamenti/criticità.
La sede di lavoro è Torino.

L'inserimento avverrà in un contesto in continua e costante evoluzione organizzativa che permette l'arricchimento del proprio know-how professionale e interessanti riconoscimenti economici e di carriera.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP ... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10135 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE DI OFFICINA

Il nostro Cliente è una Azienda presente nel settore della meccanica di precisione con lavorazioni proprie e per conto terzi, caratterizzata dall'utilizzo di macchine utensili tradizionali ed a C/N con il supporto di sistemi CAD/CAM. Nell'ottica di un consolidamento delle strutture la Direzione Aziendale ha ravvisato la necessità di reperire una figura professionale contraddistinta dalle seguenti caratteristiche:
— età orientativa intorno ai 34-40 anni e diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico;
— precedenti e significative esperienze nel campo della meccanica fine dove ha potuto acquisire una approfondita conoscenza nella gestione di unità produttive e nella programmazione della fabbricazione;
— spiccate capacità organizzative e di conduzione del personale di officina.
La sede di lavoro è Torino
Il nostro Cliente prevede l'inserimento al massimo livello impiegatizio, un trattamento economico di estremo interesse e facilmente incrementabile sulla base dei risultati ottenuti e l'opportunità di operare in un contesto tecnicamente evoluto.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10730**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10135 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

RICERCA

per la nuova unità operativa di Torino situata in Piazza Gran Madre di Dio

IL DIRETTORE DELLA FILIALE

Si richiedono:
— esperienza bancaria almeno decennale maturata nei diversi servizi ed uffici con buone capacità di autonomia operativa;
— buona esperienza nell'attività di concessione del credito;
— conoscenza della realtà economica nella zona di insediamento;
— buona attitudine a coordinare il lavoro di un nucleo di collaboratori;
— età 35-45 anni.

Si offrono:
— possibilità di far parte di una struttura dinamica ed in rapida evoluzione;
— stimolante attività derivante dall'apertura di una nuova filiale;
— inquadramento economico commisurato alle esperienze acquisite ed alle capacità dimostrate.

Inviare dettagliato curriculum entro il 30 giugno p.v. a:
Cassa di Risparmio di Tortona - Piazza Duomo 13 - 15057 TORTONA (AL).
La selezione verrà effettuata nella prima decade del di luglio.

PRESTIGIOSO GRUPPO INDUSTRIALE operante nel settore autoveicolistico, **RICERCA**, nell'ambito di un programma di adeguamento e sviluppo della propria area tecnologica di stampaggio

METODISTI

L'interesse è rivolto a candidati diplomati con età non superiore a 25/28 che abbiano già maturato una esperienza biennale/triennale nell'area stampaggio plastica e lamiera.

CAPI OPERATIVI DI OFFICINA

L'interesse è rivolto a candidati con età superiore a che abbiano maturato una adeguata formazione/esperienza nel campo medie e grandi presse sia con riferimento alla della tecnologia che alla gestione della manodopera.

Si assicura per entrambe posizioni inquadramento e retribuzione confacenti al ruolo all'esperienza professionale richiesta.

Sede lavoro: **TORINO**

Gli interessati possono inviare curriculum dettagliato, indicando indirizzo e recapito telefonico a:

FUNZIONARIO n. - [illegible]

Affermata Società presente in Italia ed [illegible] nella progettazione e realizzazione di SISTEMI DI CONTROLLO ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALE, ricerca

SPECIALISTA CONTROLLI AUTOMATICI

(Rif. SI 10722)

Per la posizione si richiedono: laurea in Ingegneria Elettronica, indirizzo Automatica-Informatica; 2-3 anni di esperienza.
Si prendono in considerazione anche candidature di neolaureati dal brillante curriculum.
Si offre la possibilità di un'esperienza professionale ad alto livello tecnologico e fortemente formativa, inquadramento e retribuzione di sicuro interesse e comunque commensurati alle reali esperienze acquisite.

PRODUCT PLANNER

(Rif. SI 10723)

Per la posizione si richiedono: laurea in Ingegneria o cultura equivalente; età orientativa 30-35 anni; esperienza di progettazione hardware e/o software di unità di controllo robot o controlli numerici o controllo di processi; esperienza di definizione di specifiche funzionali e di analisi di applicazioni; attitudine ai rapporti interpersonali ed alto livello; capacità di lavoro autonomo; della lingua inglese.
Si offre: inquadramento ai massimi livelli impiegatizi; possibilità di lavoro autonomo e la prospettiva di un interessante di sviluppo professionale; retribuzione di sicuro interesse, commensurata alle reali esperienze maturate.
Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è nella prima di Torino.
A garanzia di riservatezza preghiamo di indicare «Riservato» sulla busta, se nella lettera sono evidenziate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il SI ... di specifico interesse**, dovranno pervenire a:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10135 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda appartenente ad un gruppo industriale, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE MANUTENZIONE MACCHINE PER GOMMA O PLASTICA

con pluriennale esperienza nel settore specifico e competente conoscenza di oleodinamica, pneumatica ed elettrotecnica. La sede di lavoro è a 40 km da Torino, zona Nord, facilmente raggiungibile con l'autostrada.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10730**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10135 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La [illegible] S.p.A., Azienda leader nel settore stampaggio per macchine utensili, ricerca per l'UFFICIO COMMERCIALE:

GIOVANE PERITO TECNICO

con attitudine al dialogo e personalità e serrato spirito di iniziativa. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. E' titolo preferenziale un'esperienza anche limitata nel settore delle macchine utensili e la conoscenza della lingua tedesca.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10725**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10135 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda leader nel settore della meccanica di precisione facente parte di un gruppo di respiro internazionale, per il potenziamento delle proprie strutture ricerca

ADDETTO SALA PROVA MOTORI

Il candidato è un diplomato di indirizzo meccanico di età compresa tra i 30 e i 35 anni, che deve aver maturato una significativa esperienza professionale nel montaggio e smontaggio motori a punzone motori e conduzione banco prova. La sede di lavoro è Torino (regolarizzazione e trattamento economico commisurato alle esperienze).
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10731**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10135 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda produttrice e distributrice di beni strumentali per l'industria, per il potenziamento della **filiale di Torino**, ci ha incaricati di ricercare:

TECNICO COMMERCIALE (Rif. SP/R 10572)

da inserire nell'ambito della struttura di vendita dell'area [illegible], a cui [illegible] la responsabilità della promozione e sviluppo di tecnologie e dei prodotti nei confronti di una clientela di carattere industriale e la gestione di una parte dell'attuale parco Clienti. La selezione è volta ad entrare in contatto con Candidati di età intorno ai 25 anni e con precedenti esperienze di carattere commerciale, meglio se acquisite interessandosi di prodotti che richiedono una trattativa di carattere tecnico.

PERITO CHIMICO NEODIPLOMATO (Rif. SP/R 10573)

in grado, previo un adeguato periodo di inserimento, di dialogare con la Clientela per esaminare le esigenze e per proporre le possibili applicazioni dei prodotti della Società. Per entrambe le posizioni il nostro Cliente è in grado di assicurare l'inserimento in un contesto particolarmente stimolante con inquadramento a livello impiegatizio dell'ambito del C.C.N.L. per l'industria chimica.
La sede di lavoro è TORINO.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il SP ... di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10135 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

AFTER [illegible] COMPONENTISTICA AUTO

Presso la sussidiaria commerciale di una primaria industria operante nel settore della componentistica elettromeccanica ed elettronica per l'automobile è aperta la posizione di

FUNZIONARIO VENDITE

Al titolare della posizione saranno affidati con ampia autonomia i seguenti compiti:
— gestire i rapporti di vendita con i concessionari/distributori italiani;
— ampliare ed organizzare la rete di concessionari;
— fornire il necessario supporto tecnico e promozionale alla vendita;
— interfacciare lo stabilimento di produzione per la corretta gestione degli ordini.
Desideriamo entrare in contatto con persone con cultura a livello medio/superiore, di età compresa tra i 25 e 35 anni, che abbiano maturato un'esperienza significativa alla vendita nel settore specifico della componentistica per auto e che pertanto, sulla [illegible] conoscenza ed introduzioni acquisite, siano in grado di gestire e sviluppare l'attività commerciale descritta.
E' previsto l'inserimento come impiegato dipendente con una retribuzione iniziale fissa, successivamente in seguito di integrazioni partecipativa correlata ai risultati.
La sede di lavoro è Torino.
Per la natura dell'incarico è richiesta una discreta disponibilità a viaggiare sul territorio nazionale.
Preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum vitae specificando anche il livello retributivo già raggiunto citando il rif. 580.

tecnes Organizzazione Aziendale
Via Andrea Doria 7 - TORINO

AZIENDE CHIMICHE RIUNITE
ANGELINI FRANCESCO
ACRAF S.p.A.

ricerca

GIOVANI AGENTI

per il potenziamento della propria linea DENTALE nell'ambito della [illegible] Farmacie.

• La posizione comporta attività di promozione destinata a qualificati medici odontoiatri ed igienisti dentali, di vendita diretta svolta al canale odontoiatrico ed indiretta (farmacie) nella:

[illegible] TORINO, ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, GENOVA, LA SPEZIA e relative province (residenza preferenziale Alessandria)

La Società è interessata a contattare candidature con età non superiore ai 28 anni, di adeguato livello culturale, in possesso di buone capacità relazionali ed organizzative, disponibili agli spostamenti continui previsti dall'attività ed in possesso di autovettura propria.
Sarà considerato titolo preferenziale [illegible] maturato una anche se pur breve esperienza in linea con il profilo richiesto.

• L'Azienda offre provvigioni, premi ed inquadramento ENASARCO.

L'azienda curerà direttamente le fasi della selezione.
Si prega di inviare, per [illegible], un curriculum dettagliato [illegible] recapito telefonico a:
ACRAF - Direzione del Personale - S.S. [illegible] - 60131 ANCONA.

SICK
sensors

La SICK ITALIANA S.P.A., importante azienda operante a livello internazionale nel settore dell'automazione industriale (fotoelettronica, sensori, controlli e regolazioni), nell'ambito di un programma di potenziamento delle proprie strutture commerciali, ricerca:

POS. 101 - PRODUCT MANAGER

In possesso di un'elevata cultura tecnica e di una significativa e comprovata esperienza commercializzazione apparecchiature elettriche ed elettroniche.
Il candidato deve possedere spiccate doti di iniziativa e di autonomia, attitudine alle relazioni capacità di relazionare ad ogni livello. La [illegible] lingua e/o inglese, sarà considerata requisito preferenziale.
Età compresa tra i 30 ed i 40 anni.

[illegible] PRODUCT MANAGER

In possesso di cultura tecnica media superiore e di una buona esperienza maturata nella programmazione su PLC, microprocessori e nell'area del CIM.
Il candidato ideale deve avere una buona conoscenza lingua inglese ed essere in grado di supportare rete di vendita i clienti direzionali nel settore delle apparecchiature ad alto contenuto tecnologico.
Si richiedono inoltre spiccate capacità organizzative e comunicazionali.
Età compresa tra i 25 ed i 40 anni.

POS. 103 - PRODUCT MANAGER

comprovata esperienza almeno quinquennale nel settore commercializzazione di apparecchiature elettriche destinate ai costruttori macchine per l'industria.
Il candidato ideale dev'essere in grado di seguire sia la rete diretta di vendita, sia i distributori, nonché l'impostazione ed il controllo budget relativi alla propria linea di prodotto.
E' indispensabile la buona conoscenza lingua tedesca e/o inglese.
Età compresa tra i 25 ed i 40 anni.

Per tutte le posizioni si offre l'inserimento in un ambiente giovane e dinamico, in forte sviluppo, continuamente aggiornato sulle tecniche gestionali più avanzate ed un package retributivo di sicuro interesse.
Sede di lavoro: Torino.
I candidati, cui si assicura la massima riservatezza, sono pregati di inviare dettagliato curriculum, specificando il riferimento alla posizione interessata a:

ORTEC [illegible] - C.so Siracusa 95 - 10137 [illegible]

gruppo ricerca

Per conto della più prestigiosa Azienda multinazionale giapponese ricerchiamo Specialisti Commerciali per il settore

macchine ufficio

cui affidare la vendita dei prodotti di maggior prestigio e immagine della loro vasta gamma.
Sono prodotti di alta tecnologia, riconosciuti sul mercato, unici per prestazioni e qualità e quindi destinati alla clientela più qualificata.
Gli Specialisti che ricerchiamo, [illegible] i funzionari di vendita più apprezzati dall'Azienda ed otterranno tutte le più desiderabili soddisfazioni: è una vera, grande occasione.
Gli interessati sono pregati di inviarci un dettagliato curriculum vitae con lettera espresso.
Useremo la massima discrezione.

Gruppo Ricerca, s.a.s. Largo Quinto Alpini, 1 - 20145 Milano.
Consulenti per la ricerca e selezione di dirigenti, impiegati, personale di vendita e collaboratori qualificati, per ogni altra mansione.

athena research
CONSULENZA CREATIVA McCANN RECRUITING

AFFERMATA SOCIETÀ DI COSTRUZIONI

operante nel settore opere pubbliche di importanza internazionale, nel quadro di una forte [illegible] attività nelle zone del Piemonte e Liguria,

INGEGNERE

cui affidare la posizione di

DIRIGENTE RESPONSABILE DEI LAVORI

- Le caratteristiche di base richieste sono:
- età intorno ai 40
- laurea in ingegneria civile
- esperienza almeno quinquennale in responsabilità analoghe particolare riferimento alle grandi opere
- conoscenza di base delle lingue inglese e francese
- esperienza di conduzione di uomini e mezzi e buona capacità relazionale.

• E' indispensabile la disponibilità a risiedere per lunghi periodi nei luoghi di attività.

La società offre un trattamento correlato al quadro professionale della persona e concrete possibilità di sviluppo nel medio termine.

ATHENA Research, della ricerca, garantisce la massima riservatezza.

Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando il recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR lt 1169 ST** alla: **ATHENA Research** - Via Serbelloni, 4 20122 Milano.

Agente di vendita - Piemonte beni industriali

Sigla [illegible]

Una Società italiana con sede a Milano, specializzata nella commercializzazione di sistemi, macchinari e accessori per lo stampaggio di [illegible] plastiche, volendo potenziare la propria rete di vendita, ha incaricato di ricercare un **Agente** per la Filiale di [illegible]. La persona prescelta, che opererà nell'ambito del Piemonte - [illegible] D'Aosta, avrà come principale obiettivo il potenziamento della clientela, formata da aziende operanti nella lavorazione e stampaggio di materie plastiche per conto terzi, direttamente interessate ai macchinari proposti, per i propri cicli di produzione. Ci rivolgiamo a periti meccanici di 25/30 anni con buone [illegible] tecniche di utensileria o lavorazione di materie plastiche, che presentino una precedente esperienza professionale maturata nella commercializzazione di macchinari per [illegible] piccola e media [illegible]. A fronte di [illegible] garantito un livello provvigionale interessante, è previsto anche l'uso di un'auto Società.
Si [illegible] trasmettere, per [illegible] un curriculum dettagliato a:
BELE-CEGOS - Valesca, 5 - Milano

Consulenza/Formazione E.D.P./Selezione personale **CEGOS**

Rilevante Società Industriale dell'area torinese ricerca

ACQUISITORE ESPERTO/A

in lamiere stampate e componenti in plastica

La ricerca si rivolge a 28-35enni con solida etica professionale e scolarità preferenzialmente tecnica che, da almeno tre anni, effettuino negoziazioni tecnico-economiche presso l'Ente Acquisti/Approvvigionamenti di

INDUSTRIE ASSEMBLATRICI DI SCOCCHE O SPECIALIZZATE NELLO

STAMPAGGIO LAMIERE E DI ELEVATA QUALITA'

con notevoli volumi di Conto Lavorazione (Italia-Estero)

Costituiranno titolo preferenziale: conoscenza del disegno
analisi del Valore Conoscenza della lingua inglese.

Si offrono condizioni di inserimento adeguate alla professionalità acquisita e comunque tali da soddisfare le candidature più qualificate.

Per un rapido contatto inviare presso la ns. Sede di st. - tagliato curriculum vitae per **ESPRESSO** o per **(011/920.79.90).**

RECRUITING STUDIO ETA' CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) VIA ROSSETTI 11 — 20123 MILANO C.SO MAGENTA 65

SOCIETA' INDUSTRIALE IN PRODOTTI ELETTRONICI E L'INDUSTRIA MECCANOTESSILE

cerca

A) PROGETTISTI SOFTWARE/HARDWARE SENIOR

ai quali affidare la responsabilità degli studi e dalla realizzazione tecnico-progettuale di nuovi prodotti a microprocessore dell'innovazione di quelli esistenti; sono ricercati competenze in elettronica analogica, digitale, firmware, automazione industriale in genere. Il ruolo richiede esperienza di 2/3 anni di progettazione, la lingua inglese e la disponibilità a mission Estero.

B) PROGETTISTI JUNIOR

con , anche breve, maturata nel dell'automazione industriale, a sostegno delle posizioni di cui al punto A). Per le posizioni junior prese in considerazione giovani candidati anche privi di esperienza ma con forte interesse professionale la progettazione software/hardware.

Per suddette posizioni si richiede a diploma in elettronica o informatica, a cultura equivalente. e continuo aggiornamento.

Si offre l'inserimento in società da anni in espansione, che tende a valorizzare le risorse umane attraverso sistematici interventi formativi e a garantire interessanti percorsi di carriera per i collaboratori qualificati.

L'inquadramento e la retribuzione offerti si attestano sulle tasse di mercato e saranno commisurati alle esperienze maturate. La sede di lavoro è Biella. Si garantisce la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum corredato da recapito telefonico a:
PK Ag. Saledini - v. P. Micca 8/A - 13051 - Vc.

---

stima

INGEGNERI ELETTRONICI PER L'AUTOMAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

La società nostra cliente è un prestigioso gruppo multinazionale ed opera a livello di indiscussa eccellenza nel settore dei beni durevoli di larga diffusione.

Le tecnologie di produzione – fattore chiave di un'affermazione di assoluto rilievo sui mercati mondiali – operano un elevato grado di automazione con obiettivi di innovazione che comportano soluzioni d'avanguardia nel campo della robotica industriale.

La presente ricerca è volta all'individuazione di risorse professionali di sicuro valore per la copertura di quattro distinte posizioni organizzative, aventi, come finalità, la gestione dei rapporti con le aziende fornitrici di quattro differenti tematiche, ovviamente alternative:

- **sistemi automatizzati – definire specifiche tecniche e seguire le fasi realizzazione ed installazione** (tale ruolo richiede specializzazione in elettronica applicata macchine industriali, esperienza almeno triennale di robotica e automazione industriale, conoscenze di base di tecnologie laser in potenza per applicazioni di misura in alta potenza per sistemi di saldatura e foratura)
- **centri di lavorazione – le specifiche di hardware e di softw per la relativa gestione** (è richiesta la specializzazione in informatica ed un'esperienza almeno biennale nella gestione informatica dei sistemi di produzione)
- **apparecchiature elettroniche per il controllo strumentazione elettrica – definire e la progettazione dei capitolati di acquisto nonché seguire le fasi installazione** (è richiesta una solida conoscenza sia di elettronica applicata alle macchine che dei linguaggi di programmazione)
- **di comunicazione PLC / sistemi monitorizzazione e diagnostica – stendere analisi di principio tematiche specifiche, nonché relative prescrizioni costruttive e partecipare alle fasi realizzazione installazione** richiesta la specializzazione in "automazione e controlli di processo" ed esperienza almeno triennale maturata nella funzione progettazione e manutenzione di aziende metalmeccaniche o elettroniche).

Indipendentemente dalle posizioni da ricoprire, le persone che desideriamo incontrare, di non superiore a 35 anni, sono fortemente motivate ad operare in un ambiente professionale orientato all'innovazione e in un contesto organizzativo particolarmente attento alla valorizzazione delle individualità.

L'assunzione inquadramento commisurato effettive esperienze con un livello retributivo tale da soddisfare candidature più qualificate.

La sede di lavoro è **Torino**.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum personale e professionale dettagliato, citando in indirizzo il riferimento indicando le eventuali aziende con le quali non desiderano essere posti in contatto.

I candidati più rispondenti ai requisiti previsti verranno convocati direttamente dall'Azienda.

STIMA - Selezione Quadri
10125 TORINO - Via Campana, 20 - tel. 011/6505457

SOCIETÀ DEL GRUPPO BASTOGI-ACQUA LEADER DEL MERCATO COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA ESPANSIONE, SELEZIONA

AGENTI GENERALI

per Lombardia - Piemonte - Liguria - Triveneto

da nella propria organizzazione commerciale, nel quadro di una politica di sviluppo ad ottimizzare la presenza sull'intero territorio n.

Si richiede:
- Età non inferiore ai 35 anni
- Titolo di studio superiore
- Spiccate doti di leadership
- Collaudata capacità di coordinamento dell'attività di vendita e di gestione delle risorse
- Consolidata e documentata esperienza maturata in posizione analoga, preferibilmente nei seguenti settori: vendita diretta, editoria, fondi di investimento, assicurazioni, beni di largo consumo.

Si offre:
- Inserimento in un'Azienda dinamica e in grande espansione, nel mercato home-video, operante con le più sofisticate metodologie di marketing e del marketing diretto
- Gestione esclusiva di una delle regioni indicate
- Avviamento, portafoglio clienti, supporti promo-pubblicitari
- Inquadramento con regolare Agenzia/Enasarco
- Elevate provvigioni.

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 422 - 10100 Torino**

Primaria azienda industriale operante nel settore dell'arredamento per uffici ricerca il

RESPONSABILE DEGLI ACQUISTI

La selezione è rivolta a candidati di età di 35 anni preferibilmente laureati in ingegneria, che abbiano maturato una pluriennale esperienza nelle trattative e nell'organizzazione della funzione acquisti.

La persona prescelta opererà con molta autonomia alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, con ampia responsabilità nella scelta dei fornitori, nelle quote di assegnazione, con diretta partecipazione nella definizione dei prezzi e delle condizioni di fornitura.

Il livello retributivo e l'inquadramento non sono prefissati e commisurati al grado di esperienza e qualificazione del candidato prescelto.

La selezione viene effettuata con criteri di stretta riservatezza.

I candidati saranno preventivamente contattati dalla di consulenza che è incaricata di effettuare la selezione di ogni nominativo segnalato all'azienda solo dopo dell'interessato.

Scrivere **Publikompass - 10100 Torino.**

Società specializzata nel campo progettazione di sistemi elettronici per applicazioni aerospaziali ricerca per inserimento, previo addestramento in Torino, in team internazionale con permanenza due - tre anni

GERMANIA REP. FEDERALE LAUREATI/DIPLOMATI IN DISCIPLINE SCIENTIFICHE

con esperienze nel campo del **SOFTWARE APPLICATIVO**

E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

E' prevista una retribuzione correlata alla preparazione ed esperienza un interessante trattamento di trasferta.

Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass - Torino.

AZIENDA
ricerca
per il potenziamento del proprio staff
UN PROGETTISTA MECCANICO

con qualificata e pluriennale esperienza di sviluppo di prodotti elettromeccanici e delle relative attrezzature per produzione di grande serie. E' titolo preferenziale esperienza nella progettazione di stampi per iniezione termoplastica. Si offrono inquadramento e retribuzione di sicuro interesse per candidati in possesso dei requisiti richiesti. La sede di lavoro è nella prima Torino

Scrivere dettagliando curriculum a: **Publikompass 7502 - 10100 Torino.**

---

techmos

Su TECHMOS specializzata nella importazione e distribuzione su tutto il territorio nazionale di componenti per l'automazione industriale e la robotica, nell'ambito del programma di sviluppo della sua rete commerciale cerca

AGENTI DI VENDITA

per alcune zone del Piemonte e della Liguria cui affidare i suoi prodotti tra i quali i ben noti sensori di prossimità CONTRINEX

RICHIEDE: documentata introduzione nel settore dell'automazione industriale

OFFRE: prodotti con particolare elevato contenuto tecnologico, normalmente non concorrenziali
inclinata di zona con trattamento provvigionale (Enasarco) di sicuro interesse

Scrivere o telefonare a:
Torino 10154 - Bologna, 112 - Telefono 011/27.28.46 - 23.69.47 - Fax 011/23.70.56

Media Azienda situata nella prima cintura Nord di Torino, ad operante nel settore degli impianti ad induzione, *ricerca* per proprio

UFFICIO ACQUISTI

GIOVANE DINAMICO

con diploma di scuola media superiore, max 24enne con spiccate capacità contrattuali e esperienza acquisita in analoghe funzioni presso Aziende Elettromeccaniche.

Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 427 - 10100 Torino.**

Società di medie dimensioni con fatturato in crescita costante è interessata a contattare:

TECNOLOGI DELLA DOMMA

esperienza di alcuni anni nel settore tecnologico in ruoli di sviluppo e di contatto enti esterni.

Sede di lavoro nella cintura torinese.

Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass - 10100 Torino.

DIRIGENTE

Ingegnere, esperienza pluriennale Direzione Commerciale e Pianificazione in società multinazionale componentistica auto. Direzione Generale in piccola azienda, conoscenza lingue, esamineremo proposte

Scrivere Publikompass 5511 - 10100 Torino

Primaria azienda componentistica auto ricerca

PROGRAMMATORI CAD-CAM

ambiente Digital Software EUCLID-IS-Interprog sede di lavoro è Torino. Si esperienza minima biennale, inviare curriculum a
Publikompass - 10100 Torino

GOLDWELL ITALIA S.p.A.

La L. INTERN, multinazionale tedesca, leader nel settore decorazione per signora presente in 24 Stati, nomina potenziamento della rete di vendita della Italia

AGENTE DI VENDITA

cui affidare lo sviluppo della distribuzione sua propria prodotti per le zone di

ASTI E PROVINCIA

Offriamo: reali e concrete opportunità di guadagno e professionale corso di formazione somalo dalla società, di vendita e premi integrativi numero garantito assistenza costante da parte di superiori dell'Azienda, inquadramento Enasarco

Chiediamo: cultura e dinamismo obbligo inviare assolo auto propria

Le persone munite requisiti ad inviare per **espresso** un dettagliato curriculum a

GOLDWELL ITALIA S.p.A.
- 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)

oppure telefonare allo 64 chiedendo del dr. Berutti

GIGLIO

PROPOSTE di SUCCESSO

Giglio, uno dei più prestigiosi Gruppi nel Settore Lattiero Caseario, è in momento di forte crescita. Con entusiasmo e determinazione la nostra Azienda giorno più rafforza la
Cogli tu pure opportunità di partecipare una grande espansione e di occupare un posto di sicuro prestigio maturare esperienza e cospicui guadagni.
Controlla se anche tu tra i

VENDITORI

cerchiamo

il Piemonte e la Valle d'Aosta

Per superare la selezione e partecipare a questa bellissima avventura devi:
- non superare i anni di età;
- avere talento per la vendita (possibilmente affinato con precedenti);
- saper stabilire un rapporto umano con un pubblico esigente (i migliori di vendita);
- saper appassionatamente e con metodo;
- possedere un'autovettura

condizioni inserimento sono Agente di commercio (inquadramento Enasarco) e prevedono guadagni adeguati al talento e all'esperienza.
Attenzione: curriculum dettagliato è determinante per il tuo esordio.
Inviato subito a:

GIGLIO
Segreteria Direzione Vendite
Via A.B. Nobel,
42100 - EMILIA

Società per azioni Monregalese in forte sviluppo operante nel settore meccanotessile, capogruppo di una società commerciale estera già presente su tutti i mercati europei ricerca

FUNZIONARIO COMMERCIALE ESTERO

ETA' 25/30 ANNI

padronanza delle lingue inglese e francese. La conoscenza della lingua tedesca costituirà elemento preferenziale. Esperienza di vendita (preferibile maturata all'estero), disponibilità totale a viaggiare prevalentemente area europea.
Assicurasi di lavoro per obiettivi.
L'inquadramento e la retribuzione saranno direttamente proporzionali alle capacità del candidato.
E' prevista una remunerazione di sicuro interesse al raggiungimento degli obiettivi.
Scrivere a Casella Publikompass 443 - 10100 Torino.

SOCIETA' COMMERCIALE di primaria società internazionale operante a livello mondiale nel settore meccanotessile ricerca

IMPIEGATO TECNICO COMMERCIALE

cui affidare, dopo un periodo di training, la gestione di trattative contrattuali in collaborazione con l'ufficio vendite.

Costituisce titolo preferenziale la buona conoscenza della lingua inglese.

Scrivere dettagliando curriculum vitae a Publikompass 440 - 10100 Torino.

AZIENDA ELETTRO
ricerca

INGEGNERE MECCANICO

anche neolaureato, per controllo qualità.

Sede lavorativa: prima cintura Asti **Tel. 0141/200.341**

Importante Società Commerciale operante nel settore dell'edilizia ricerca e localizzando zona per zona Prov. To e Piemonte:

e/o AGENTI MAGAZZINIERI

Si richiedono: umanità e predisposizione alla vendita, esperienza
Si offrono: condizioni di sicuro interesse in un'azienda in costante crescita.
Telefonare dalle ore 14 alle ore 18 allo **011 447.5678.**

Grande Industria ricerca per stabilimento Torino

PERSONALE OPERAIO

per potenziamento dei reparti di produzione. Sono previste interessanti condizioni economiche.

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 437 - 10100 TORINO.**

---

operante nel settore degli impianti-macchine-utensili ricerca

IMPIEGATO RESPONSABILE MAGAZZINO

cui affidare la gestione ottimale del magazzino, ordini clienti e fornitori.

Inviare curriculum a **Publikompass 438 - 10100 Torino.**

---

industriale **cerca**

GEOMETRA

al quale affidare le problematiche relative a nuove costruzioni e modifiche-ristrutturazioni degli attuali stabili.

Si richiede: età intorno ai 25 anni, esperienza almeno biennale nel settore edile (preferibilmente cantieri).
Sede centrale di lavoro Torino.
Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum a **Publikompass n. 428 - 10100 Torino.**

Azienda metalmeccanica costruttrice di cuscinetti speciali ricerca

ESPERTI RETTIFICATORI

con di effettuate macchine rettificatrici per il foro e gole esterni e interni.

Scrivere a Publikompass 433 - Torino.

Nell'ottica di un consolidamento aziendale necessita l'inserimento di:
- **N. 1 progettista meccanico esperto;**
- **N. 1 montatore meccanico esperto;**
- **N. 1 rettificatore esperto;**
- **N. 1 addetto alle vendite.**

O.T.S. Automazione Borga-

Industria Meccanica Precisione cerca

MONTATORI - RETTIFICATORI

con buona esperienza specifica per lavori di precisione in produzione.

assicura retribuzione ed inquadramento commisurati alle effettive capacità professionali.

Scrivere, segnalando recapito telefonico a **Publikompass 445 - Torino.**

SOCIETA' ricerca

RAGIONIERE/A

25/30enne

autonomo, esperto bilanci e legislazione fiscale; lingua francese

Sede Torino città

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass - 20123

Importante Gruppo metalmeccanico torinese, strutturato su più stabilimenti operante nel settore della componentistica auto, nell'ambito del potenziamento del proprio Centro elaborazione dati centrale, ricerca:

ANALISTA ESPERTO EDP

(Rif. 1023)

Il candidato deve aver maturato specifiche esperienze di analisi in aree gestionali (controllo produzione, logistica, contabilità generale, contabilità industriale, statistiche, ecc.) in aziende modernamente organizzate.
Per la posizione è previsto uno specifico piano di formazione per favorire l'inserimento in azienda.
Esiste a medio termine la possibilità di ampliare le proprie responsabilità.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum alla nostra sede di Torino, indicando anche sulla busta il riferimento di interesse.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

MONTICASE vuolo ristrutturato via Orvieto Vigneti signorile mq 110 a non residenti referenziati a L. 900 mila. Tel 581.2100 - 581.2141

MONTICASE 581.2188 zona Cerere vuolo uso ufficio ingresso 3 camere cucina 3 bagni L. 1 milione 400 mila.

MONTICASE 581.2188 zona Francia vuolo ingresso 2 saloni 4 camere bagno a non residenti L. 1 milione 800 mila.

PIAZZA Bengasi (adiacente) affittasi ufficio d. ingresso camera anche a servizi Bathgate 306.004 - 356.823.

PIAZZA Santa affittasi uso ufficio ingresso 4 locali a servizi piano primo riscaldamento autonomo Tel. 325.834.

PRIVATO affitta meravigliosa signorile bilocale cucinino bagno zona Lingotto Madre, no residenti. Tel. 618.0636.

BC affitta uso ufficio o foresteria monumentale Mauriziano vani 6 + servizi piano 5° stabile con ascensore riscaldamento particolare. Tel. 320.425.

BC affitta zona Crocetta ufficio uso foresteria salone 3 camere cameretta cucina doppi servizi stabile con ascensore riscaldamento portineria. Tel. 320.425.

BC affitta zona Valentino arredato, ingresso 2 camere bilallo cucinino accessori riscaldamento solo locazione transazione. Tel. 320.425.

S. RITA a referenziati uso foresteria 3 camere cucina servizi piano alto arredato. Tel 509.941.

UFFICI corso Galileo Ferraris (Crocetta), 11 locali e servizi, affitasi L. 4 milioni 800 mila mese. Tel 519.902

UFFICIO corso Vittorio (Valentino), 1° piano, 6 locali e doppi servizi, affittasi L. 2 milioni 900 mila con agevolazioni fiscali Tel 519.902.

UFFICIO palazzo moderno di corso Vittorio (Valentino), quattro locali, due servizi, affittasi L. 1 milione mese, con agevolazioni fiscali Tel. 519.902.

UFFICIO piano rialzato corso G. Ferraris (Crocetta), 5 locali e servizi, L. 3 milioni mese. Tel 519.902.

UFFICIO via Assarotti di 4 locali servizi, affittasi L. 1 milione 200 mila mese con agevolazioni Tel. 519.902.

Via Alessandria alloggio in ottimo recente di camera cucina bagno. Tel 541 1116.

Via Bonzanino alloggio di 2 camere cucina bagno con ripostiglio. Tel 535.180 - 535.950

Via dei Tintori Roma uso ufficio su 3 vasti saloni ingiro 17 camere 4 bagni 2 ripostigli completamente rivalutato ane condizionato. Per informazioni telefonare 08.318.798.

Via Lanzo alloggio di camera cucina bagno cantina ottimo con rata pari affitto. Tel 537.118.

Via Monginevro ingresso camera cucina bagno cantina rata pari affitto piano 1°. Tel. 556 644

VUOTO adiacente corso Cosenza soggiorno camera cucina ampio 3 persone solo no cucciolini. Tel 859.0963

VUOTO corso Cincinnato Orbassano - strada Torino nuovo 2 camere angolo servizi L. 450 mila con parziale iva. Tel. 903.434.

ZONA centrale alloggio in stabile ristrutturato di 3 camere cucina bagno luminoso Tel. 561 2439

ZONA centro via Assarotti affittasi ufficio mq 110 ingiro L. 1 milione 800 mila. Tel. 372.5361

ZONA Torino Esposizioni via Cernaia affitasi alloggio signorile mq 120 mq lavanderia L. 1 milione Tel 372.5361

24 Mobili e arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 695.000, cucine componibili da 409.000. Pagnoni Motor, via Lagrange 29 cerific.

CUCINE componibili camere bianco rovere L. 1.400.000, armadietti 2 porte L. 200.000, soggiorni L. 950.000, divano L. 250.000, salotti luoghi 74 - San Donato 95 - Casa Fiocco 380. Tel 722.048

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per periodo estivo seguente artigiano oro argento elettricità, meccanici meccanici vetri fuoristrada, carpentieri lamieristi Tel 903.1522

30 Scuole e istituti

A. ISSEL Scuola Estetica Moderna presa d'atto Regione Piemonte Via Cavour 8 (Porta Nuova) Tel 535.511. Sono riaperte le iscrizioni vasi corso pedicure manicure. Specializzatevi seriamente a questa professione presso la Scm.

33 Matrimoniali

IMPIEGATO divorziato alto bella presenza bene certa donna max 40 anni scopo matrimonio. Scrivere Pubblimedia 8092 - 10100 Torino

INGEGNERE 42 anni bene buon stipendio, lavoratrice signorina vedova max 38enne Condizioni adeguata libertà. Scrivere Pubblicittà 7442 - 10100 Torino

SIMPATICISSIMO libero, colto, sensibile affettuoso, socievole, comunicativo, sportivo (sci - tennis) conoscerebbe dolcissima ragazza per seria, profonda quasi indissolubile amicizia. Scrivere Pubblicittà 8381 - 20123 Milano.

31ENNE bella alta 1.80 impiegata cerca scopo matrimonio ragazzo di bella presenza, seriosi, libero di buona famiglia, intelligente e amante della casa. Guida Key e limitano Scrivere Pubblimedia 8624 10100 Torino

40ENNE personalità colta amo tennis ottimo Antiquariato conoscerebbe signorina via semplice poco matrimonio. Scrivere Pubblicittà 7452 - 10100 torino.

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da stimare argenti quadri mobili e oggetti, argenti, oggetti d'epoca? Call Piemonte Italiano vende con soddisfatta clientela diretta e propria vendita quadriennale tutti i giorni Via Bonzanigo 16 Torino, tel 011 (65 334 - 482 827.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. VILLETTA prefabbricata con 700 mq terreno vendesi 25 km Torino disponibile gennaio Tel 011 341 503

A. 145.000.000 Valle Cervo primo sole di 140 mq con terrazzo otto mansarda e giardino La Spezia 360 482

ACQUISTO in Torino o prima cintura villa o parte villa anche da ristrutturare con terreno oltre 3.000 mq.

ACQUISTO rustico villa o casetta con terreno pianeggiante in cambio di regolare natura Tel 545 554 - 545 480

AFFARE Lauro 3 km bivio villa ristrutturata L. 16 milioni e L. 30 rivalsa a rate Tel 019 645 265

AFFARONE Castel S. Giovanni (Piacenza) vendo azienda agricola alta collina mq 420 mila campo unico irriguo con stalla civaia via provinciale ch 10 locali con giardino orto recintati pv 2 case coloniche di 3 appartamenti, stalla per 60 capi pozzo magazzino attrezzi, rustici per pollame legni pesca Tutto in ottimo stato, disponibili immediato L. 5 miliardo 250 milioni Tel 0383 63 607.

ALASSIO bel mare vera occasione posizione vendesi appartamento 2 vani completamente arredato recentemente autonomo Tel 011 531 539

ALASSIO vendiamo villetta centrale vicino mare giardino giardo Telefonare 0182 48 834

ALBENGA alpione immediate vendesi ingresso ingiro cucinino camera servizi come nuovo L. 54 meyer dettagliate informazioni Tel 0182 543.035

ALBENGA occasione villetta L. 150 milioni appartamento L. 52 milioni vendo a privato Tel 0182 21.186 anche ipotesi.

ALBENGA 10 minuti mare grande mq negozio indipendente 40 mq recente costruzione trattasi pertinenza L. 30 milioni a rate immobiliare tel 0182 543.035

ALBISSOLA 4 km ruscia da mettere 100 mq pv ampio terreno circostante L. 52 milioni. Tel. 019 821 226

ANDORA splendente panoramica grande casa nuova doppia ingresso cantina ripostiglio 150 mq più tondi L. 38 milioni a rate, immediata Tel 0182 543.035.

A Pragelato arredo angolo soggiorno 2/3 posti vera noce giradisco legno antenna locale grotto, comodo divano sedendo e letto Scrivere fotale residuo vendo. Consegna prova a prezzo interi Tel. 011 501 1779

A Stradella vicino Radiocentrale vendesi villetta 4 lati 75.000.000 Per informazioni tel. 011 983.0958

ASTI a 15 km casetto pianoforte rustico e cantina stalla legna fienile L. 15 milioni Tel 509 787

ASTIGIANO 40 km da Torino vendesi bellissima casa signorile posizione panoramica giorgio e meravigliosa indipendente giardino terreno coltivato mq 1 ettaro L. 300 milioni. T. 0141.968.327 - 822.807.

A 40 km da Torino vendo casetta indipendente (un giardino) 7 camere doppio s.s. 50 mq/mq Tel 0141 353 787

BAGNOLO panoramicissimo (hotel mq 300 abitabili privati mq 600 cantina L. 20 milioni a rivalsi 4 T.I. tel 319.2332.

BALME alloggio recente composto 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 45 milioni più mutuo 15 milioni Tel 533.086 - 540 687

BALME bocre vendo a schiera signorile arredata soggiorno 2 camere servizi posto auto G.E.A. Tel 519 909

BARDONECCHIA

prestigioso piccolo condominio bellissima ed adeguata a contemporanea impresa propria alloggi varie metrature Tel. 583 011 590 540

BIBIANA residenza mezzi montagna ca mera soggiorno angolo cottura vuoto L. 20 milioni Aurel 966 807 - 557.774

BORDIGHERA

vici centrissimi residenze Jolanda 8 splendidi con garage - piscine - parchi - portieri vendonsi nuove. lussuose unità abitative composte dal soggiorno, pranzo con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno - cassa con esposta. Offerte vendite tel. 0184 261.818.

BORDIGHERA signorile via Romana mq 75 più giardino privato mq 85 soleggiatissimo posto auto. Tel. 667.944

BORGONE casa indipendente 5 vani stalla fienile cantina L. 60 milioni trattabili Nadia A Dues 741 3061

BORGO S. DALMAZZO vendo 2 casette in fondo L. 35 milioni in blocco L. 60 milioni 8 Service 500 773 - 566.213.

CALABRIA privato affitta estate alloggio nuova villa mare 4/5 posti Scalea Diamante Tel 011 390 259

CANISCHIO vendo bella casa abitabile 8 vani cantina terreno splendida vista L. 32 milioni. Trattenute 471.116.

CANTOMA libera villetta indipendente del 1970 su 2 piani con giardino box L. 120 milioni. Tel 011 542.918.

CARAVINO vendesi a 8 km dal lago di Viverone soleggiata 2 camere servizi box terreno Tel 958 1525 Esem

CARRU' (Cn) privato vende casa rurale completamente ristrutturata con 4000 mq terreno 1 km vicinissima autostrada To-Sv. Telefonare 0173 436.359, ore pasti

CASALBORGONE casetta colonica mq 300 con terreno mq 36 mila L. 40 milioni a rivalsi 4 T.I. tel 319.2332

CASALFIUMENTE alloggio duplex in palazzina mq 250 più box camera giardino Riva di Chieri L. 195 milioni Tel. 937.770

CASALFIUMENTE rustico in parte ristrutturato mq 170 abitabili più solaio a box 2 auto L. 60 milioni Sl. Ambrogio Tel. 937.770

CASALFIUMENTE villa nuova costruzione settembre 1989 mq 340 con ingresso indipendente più box cantina. Terreno mq 1700 Volpiana Permuta Tel. 937.770.

CASALFIUMENTE villa panoramicissima nuova 190 mq più 70 mq di terrazzi coperti finiture di pregio locata affarona Corso Canavese. Tel. 937.770 permuta.

CASA nuova lagni di Garda mq 90 più portico mq 120 e terreno prezzo L. 38 milioni Corso 447.5334.

CASETTA abitabile ristrutturata 4 vani bagno garage portico vendesi L. 43 milioni trattabili affittasi Tel 011 540.847.

CASETTA con giardino soggiorno cucina con camere 3 vani servizi L. 80 milioni e L. 100 milioni mutuo (Carignano 48 km Torino) Tel. 383 445

CASTELLAMONTE 5 km vendo bella casa abitabile 4 camere taverna/box più parte rustica commerciale bella vista libera L. 25 milioni. Tel. 471.115

CASTELLAMONTE 5 km vendo casa abitabile 4 vani taverna/box soffitti in mattoni a vista terreno con frutteto L. 37 milioni Studiazeta 473.1023

CELLE Ligure vendo modernissima bilocale panorama mare posto auto L. 195 milioni, monolocale con giardino L. 75 milioni Tel 011 267 177 - 368.274

CENTRO CASA 312.831 cell di Lauro casetta 3 camere cucina bagno ampio terrazzo coperto giardino L. 65 milioni.

CENTRO IMMOBILIARE Carmagnola (Cuneo) rustico ristrutturato 4 vani più cortile L. 42 milioni. Tel. 647 256

CERIALE nuovo bilocale e servizi ampia terrazza L. 28 milioni e mutuo. Tel. 019 645.265.

CERMENA soleggiato giardato ampliando in condominio verde lavori con posto macchina L. 100 milioni Tel 040 60359

CESANA mono-bloccon nuovi arredati da L. 60 milioni. Cercasi immobiliare vendo tel 332 551

CIRIE' (San Carlo) casetta indipendente 4 vani libera 50 mq terreno 11 mila mq L. 70 milioni A. Guet 741 3051

CIRIE' (S. Carlo) casetta indipendente 4 vani libera 60 mq terreno 11000 mq L. 70 milioni A. Guet 741 3051

COAZZE appartamento in casetta mq 120 ristrutturato con due doppi servizi cammino. Crevari 555.902.

COAZZE casetta 3 camere cucina servizi giardino L. 35 milioni discutibili. 171 ter 319 2332.

COGOLETO libero perfetto 7 vani terrazzo 143 mq/mq 50 ci stano. Bighetto immobiliare tel 010 645 0588.

CORSICA Porto Vecchio sul mare vendesi monolocali arredati. Gruppo Mediolanum 011 369 163 - 335 9070.

COSTAZZURRA NIZZA

impresa vende appartamenti in costruzione da 40 a 180 mq vista mare panoramica. Telefonare 011 - 596.187 - 515.237.

CUORGNE' centro tranquillo stabile recente 2 camere soggiorno cucinino 2 bagni e camera bagno cucinino negozi posti auto. A. Guet 741 3051.

DELTA 580.000 libero Fogliz centro nuova rustico su due piani 9 vani stalla box e orto facilissima.

DELTA 599.458 vicinanze Lanzo casetta indipendente di 6 vani in parte ristrutturata con mq 2000 terreno

DIANO MARINA 300 mt mare splendido monolocale di recente costruzione parte alto soleggiato L. 19 milioni e L. 230 mila mensili Tel 0182 543 108.

DIVENO completissimo residenziale vendesi mono piccolo mansarda possibilità di abbinamento. Tre Vi 669 0104.

IMPRESA vende direttamente villa in costruzione posizionata di rustico completo pochi mesi. Tel 0124 35.259

INV.Bank via Cernaia 9 - Torino cerca alle e capannoni negli comuni di Torino fino 618 283 - 818 686

LAIGUEGLIA libero vista mare recente ottimo 2 camere cucina parzialmente arredato salottino posto auto. Tel. 011 513.910.

LOANO 500 mt mare villetta quadrifamiliare ampia metratura vista mare L. 38 milioni e rata. Tel. 019 645.265.

LOANO 500 mt mare villetta quadrifamiliare ampia metratura con terrazzino terreno autonomo no condominio L. 33 milioni e dintorni Tel 0182 543 108.

MONFERRATO vendesi Monferrato villa nuova totalmente indipendente ben servita completissima arredo.

vendesi casa padronale in buone condizioni di manutenzione (ristrutturata su 2 piani e con box per 6 auto). Terreno circostante ad orto e giardino. Cabelli vende tel. 0121 53.808.

NIZZA Promenade des Anglais consulenza vende attico signorile di ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel 0033 93 881.888

PIANFEI (CN)
rustico ristrutturato
300 MQ ABITABILI
[redacted] MQ 2000
vendo L. 300 milioni
BALDINI 596.771

PRIVATO vendo 20 minuti da Torino villa di cinquanta 8 camere 1000 mq terreno tre giardino e frutteto Tel. 0141 936.110 - 011 784.916 dopo le 20.

PROMOAFFARI 69 20 Bra casetta indipendente ristrutturata con 1500 mq di terreno

RAPALLO vendiamo appartamenti vista metrature curiosi e partire da L. 90 milioni Tel 010 54.84.

RAPALLO vendiamo rustici da ristrutturare 8000 mq terreno prezzo interessante. Tel. 010 54.84.

RUBIANA

località Pianasi casetta ristrutturata con giardino a L. 68 milioni. Cabelli tel. 57.87.

[redacted] B. Carmano (Piossasco) splendida posizione 10 mila mq uso/orto L. 50 milioni. Tel 771 6437.

[redacted] libera villa bifamiliare mq 400 abitabili box e lavanderia mq 3000 di giardino e piscina. Tel. 011 553.852.

SALICE d' Due camere ricerca soggiorno 3 camere cucinotto servizi arredato Studio Grigioni vende tel. 530.890.

SCALEA liberi su 2 piani nuovi alloggi in quadrifamiliare con giardino. Tel. 011 513.031

SCHIERE libera villa indipendente su 2 piani più mansarda ottima rifinitura terreno recintato box Tel. 548 747.

SESTRIERE libero parcheggio soggiorno 2 camere cucinotto bagno e posto auto Barbarina 306 004 - 359 821.

S. GIUSTO vendo rustico da ristrutturare indipendente con giardino L. 32 milioni Tel 0124 36.250

S. MARGHERITA centrale ragazze ingegno 2 camere cucinino bagno ottimo prezzo. Tel 010 54 84.

S. MARGHERITA LIGURE [redacted] mq libero 140 mq 8 vani L. 340 milioni. Intermediari. Telefonare 02 498.8672 ufficio.

SPOTORNO 80 mt mare, ristrutturata vendesi prestigiosi blocchi. Richiedere documentazione Tel 019 845 6671.

S. SUELIANO PO [redacted] Appendipendente cabina 4 camere cucina bagni box terreno Tel. 955.1525 Esem.

TERRENO mq 15.000 con autorizzato, mutuo a Mese (Al) vendesi L. 1800 al mq anche stralcio. Tel: 011 540 847.

[redacted]

splendida villa di recente costruzione in posizione panoramicissima con terreno circostante e prato a bosco, con possibilità di attività alberghiera. Cabelli tel. 0124 62.886.

VALLE AOSTA Saint Vincent Torgnon intervalle vendo monolocali-bilocali panoramico vista adiacente. Tel. 0166 48 800.

VALLE ERA Giaveno cascina libera 2 appartamenti camere cucina bagno lavanderia L. 45 milioni Tel. 941 3051.

VENTIMIGLIA Camporosso vendonsi 2 ville con terreno L. 42/24 milioni discussioni. Tel 011 541 903.

VERNANTE bassura d'epoca con rustico mq 600 terreno mq 7500 L. 120 milioni Aldo 596 807 - 557.774.

VIGONE privati vicini castello abitabile 3 camere cucina bagno giardino L. 58 milioni 1°. tel 319 2332.

VILLA semilusso Revello recente signorile adatta mq 430 più terreno mq 1800 L. 480 milioni Failla a Bardonecchia 741.2874.

VILLA indipendente Bruino 3 camere cucina bagni lavanderia box giardino. Casamercato 65 64

VILLA Savigliano bifamiliare su 2 piani mq 130 per piano più seminterrato mansardato terreno mq 1200 L. 480 milioni. Failla a Bardonecchia 741.2874

39.000.000 bassa Val di Susa di fronte Bene San Michele vendesi bella indipendente 4 vani con attico a riscatto. Tel 315 551 - 515 484.

88.000.000 Villarosa cascina stupenda 3 lati di 8 vani, con 700 mq prato con luce, servizi, vendesi con attico a riscatto Tel. 315.551 - 515.484.

99.000.000 collinare casa di 5 vani garage e 1500 mq prato vendesi con attico a riscatto Tel. 315.551 - 515.484.

46 Ville, app., camere per vacanze, [redacted]

[redacted] appartamenti di 1/2/3 locali (Vicenza) Adatti anche vacanze stagione piena occasione di acquisto Tel 0535 39.778.

A Bellaria Igea Marina (FO) affittiamo direttamente appartamenti vicino mare anche settimanalmente. Prezzi accettati giugno luglio Tel. 0541 48 807.

ABRUZZO attico a settembre, vendo appartamento mare Bivi montagna Roccaraso Tagliacozzo Tel. 0864 65 050

ADRIATICO di Casa Bonetti a Senigallia appartamenti vista panoramica e prezzo. Tel. 0541 43.504.

ANDORA Caldera attico signorile panoramico sul mare arredato 3 posti letto ottimo luogo agosto settembre. Da Settembre 587.163 - 587.630.

BORDIGHERA multiamo di monolocali in residenza da L. 300 mila a semestre. Tel. 0171 692.020 - 86 504.

CATTOLICA Gradisca Rivera Adriatica affittasi appartamento e camera indipendente mese-settembre. Tel. 0541 [redacted] 580

NURAMA riviera del Conero affittasi settimanalmente villetta case a schiera appartamenti indipendenti residenze con piscine tennis maneggio giardino Offerta speciale giugno settembre. [redacted] Via Cadorna via Loreto, 92 - 60026 Numana (An) Tel. 071 738 0187 (ore pasti 782 541).

OSPEDALETTI vista mare 5 posti letto km 1,5 dal mare affittasi luglio agosto. Tel. 0182 970.536 - 011 810.307.

RIMINI 50 mt mare, ultimi appartamenti vuoti prezzi vantaggiosi. Tel. 0541 380.540 - 010 104.

SARDEGNA centrissimo lungomare e oltre con appartamenti Porto Cervo e Cannigione. Tel 0182 21.186 anche festivi.

SARDEGNA Olbia affittasi luglio agosto meravigliosa villa panoramica giardino Tel 0789 52.864 serale.

SARDEGNA S. Teresa Palau affittasi villa con spiaggia e piscina. Immobiliare 0789 754.500.

TECNOKASA 245.650 Montgenevre affitta nuovi alloggi principiando appartamento 8 posti letto ogni condom.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A. PESCHIERETTO Natale in Torino ospita studenti. Assistenza completa, ambiente condominio. Tel. 011 859.7291.

ABRUZZO Hotel Excelsior Monte Silvano spiaggia Pescara rinnovato tre uno verde palma 80 mobili mare Completo nel prezzo: spiaggia privata, ombrellone, sdrai, parcheggio, camere con servizi, balcone telefono, menu a scelta. Offerta promozione bassa stagione un bambino fino 7 anni gratis. Informazioni Prenotazioni telefonare allo 085 835.510 - 836.855

A Lagopesole Pensione 50 mt mare cucina casalinga conduzione familiare solarium garage [redacted] stagione via stagione L. 35 [redacted] mobile 33 mila bassa 25 mila. Tel [redacted] 398.

ALASSIO [redacted] Semplicio 10 m spiaggia privata giardino cucina casalinga. Tel 0182 40 511.

ALASSIO Hotel Rona tel 0182 48 888 mt 50 sopra mezzi giugno - luglio prezzi modici ancora liberi. Prospetti.

ALBA ADRIATICA (Abruzzi) Hotel Lido modernissimo ascensori menù principali stupi residenza conveniente. Tel. 0861 72.006.

BORDIGHERA pensione Marika 0184 262 619 limitare confini giugno - luglio - agosto posti famiglia.

CATTOLICA lato grado Hotel Imperiale *** tel. 0541, 961.014 rinnovato piscina, camere fronte mare, 2 menù a scelta, colazione, buffet sensazionale bel persone stesso camere pagheranno solo per due giugno L. 42 mila luglio L. 54 mila.

CATTOLICA lato grado Waldorf Palace. Hotel piscina ristorante fronte mare 3 menù scelta colazione buffet. Offerta promozione: 3 persone stesso camera pagheranno solo per 2. Giugno L. 42 mila, luglio L. 54 mila. Tel. 0541 957.204

CATTOLICA Hotel Pans modernissimo vicinissimo mare spiaggia privata parcheggio custodito cucina locale menù scelta camere servizi privati balcone. Giugno L. 30 mila luglio L. 35 mila, agosto L. 38-45 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.833

CATTOLICA Hotel Savoia 1ª categoria sulla spiaggia ogni comfort piscina. Sbarre di gala, cocktail-party, 3 menù. Luglio L. 67 mila-75 mila, agosto L. 62 mila-82 mila. Telefonare al n. 0541 961.374.

CESENATICO hotel President *** tel. 0547 87.180 autunno colonna buffet scelta menù giugno L. 34 mila / 40 mila; luglio L. 44 mila / 48 mila. Spiaggia propria comprese.

CESENATICO VALVERDE Hotel Jolì tel. 0547 86.113 - 303.209 30 mt mare ogni comfort parcheggio scelta menù da L. 30 mila / 44 mila. Sconti gruppi familiari. Spaziale giugno luglio.

DIANO MARINA Calderina pensione Jolanda cucina limpidezze tranquilla prezzi modici, disponibilità garage/Aria Tel. 0183 496.883.

DIANO MARINA hotel Collori *** tel. 0183 494.777 nuova gestione spiaggia parcheggio giardino solarium scelta menù, disponibilità.

DIANO MARINA hotel Roma lungo passeggiata mare, servizi ambiente familiare Tel 0183 495 474

FINALE LIGURE pensione Villa Francesca 019 681.309 quieta buona cucina 200 mt mare giugno L. 32/35 mila.

GATTEO mare Hotel Gennaria *** tel. 0547 86.335 sul mare piscina parcheggio menù a scelta luglio L. 43 mila agosto L. 48 mila.

GATTEO mare Hotel Galaxia vicinissimo mare tranquillo completamente rinnovato parcheggio privato incantevole menù a scelta offerta speciale 25/6 - 10/7. Tel. 0547 87.363.

GIULIANOVA Hotel Algeri, direttamente mare, tranquillissimo, grande pineta, piscina, parcheggio, giochi, spiaggia privata privata, menù scelta, bassa L. 43.000, media L. 50.000, alta L. 73.000 sconti bambini fino 50%. Tel. 085 862.930 - 863.973

GIULIANOVA (Teramo) Hotel La Bussola recentissima categoria sulla spiaggia grande pineta menù scelta prezzi particolarmente spiaggia gratis biciclette in libertà piscine in spiaggia. Tel. 085 863.787. Interpellateci.

GRATIS sopra 50% Cesenatico Valverde Hotel Diplomatic tel. 0547 86 178 2ª categoria nuovo confortevole ascensore menù buffet cucina cuisine buffet. Bassa L. 36.000-38.000, bambino gratis; luglio L. 44.000, bambino 50%.

HOTEL Bella Rosa 3 stelle 20 mt mare piscina parcheggio vasca per bambini. Bar Bellariva al mare, tel. 0182 406 732.

LAIGUEGLIA pensione famigliare nel verde al sole vicino al mare. Telefonateci 0182 48.078.

MARINA ROMEA (Ravenna) Hotel Camelia *** mare pineta tranquillità piscina nel parco ristorante con una particolarità Riviera. Bassa L. 35 mila, alta L. 55-65 mila Tel. 0544 446.107 Direzione Valeri - Conati.

MILANO MARITTIMA Hotel Sorriso tel. 0544 994.080 *** caratteristico sul mare piscina sauna giardino ampia conversazione menù scelta pensione L. 54/71 mila. Interpellateci.

NOLI (Sv) pensione Spori tel. 019 748 607 affacciata sul mare 50 mt. Entrate libere uscite sinoli giardino cucina grandi ampliamenti.

OSPEDALETTI hotel Park Royal tel. 0184 59.026. Fra mare Vista mare. Ampie camere, telefono. Pensione completa parcheggio.

PESARO in top future 'Villa Serena' ampi appartamenti per turisti a Pesaro con la formula 'Multiproprietà' investono il tuo capitale e il tuo immobile in vacanza. Per informazioni tel. 010 542.917 Sig. Marioli.

PESARO Hotel Promenade via Trieste, 115 tel. 0721 31.981 sul mare ogni confort escursioni parcheggio giugno L. 35 mila agosto L. 40 mila agosto L. 48 mila/40 mila. Speciale bambini 50%.

RESIDENCE LAGUNARE

attimi in nuovo residence in via Lagrange 43 monolocali e appartamenti prestigiosi dotati di aria condizionata videocitofono e servizi. Tel 57.107.

RICCIONE Hotel Faldoria *** telefono 0541 641.042 nuovo piscina sauna idromassaggio palestra scelta menù animazioni. Pensione completa da L. 37 mila.

RICCIONE Hotel Panoramic telefono 0541 41.305 direttamente mare ogni confort scelta menù servizi in stagione. Pensione completa da L. 33 mila a L. 56 mila.

RIMINI Hotel Aqua via Trento tel. 0541 54 173 eccellente cucina casalinga ideale per soggiorni anche brevi. Prezzi convenientissimi.

RIMINI Hotel Elode tel 0541 29 432 vicinissimo mare camere servizi balconi vista mare 2 menù scelta tv da L. 25 mila sconti famiglie, ascensore, parcheggio.

RIMINI hotel Sara tel. 0541 28.977 sul mare camere servizi telefono parcheggio ottima cucina L. 28/35/42 mila.

RIMINI MARCHERELLI Hotel Holland tel 0541 371.569 vicino mare ogni confort trattamento pensione completa giugno L. 30 mila luglio L. 33 mila agosto L. 43 mila. Sconto famiglie

RIMINI Marina centro hotel Diplomat, 3 stelle nuovo sul mare ora condizionata piscina sala panoramica, parcheggio, pensione completa da L. 44.500 Tel 0541 390 015

RIMINI MIRAMARE Hotel Kadori tel. 0541 373.125 via Niccolò Machiavelli 70 mt mare cucina casalinga luglio L. 35 mila, agosto L. 45 mila. Sconti speciali

[redacted] MIRAMARE Hotel Mediterraneo [redacted] confortevole ascensore sul mare menù specialità pesce parcheggio lungomare giugno L. 29 mila / 33 mila. Tel 0541 372.105.

RIMINI MIRAMARE Hotel Penny tel. 0541 373.545 30 mt mare ogni confort parcheggio colazione buffet scelta menù spiaggia L. 42 mila / 28 mila luglio L. 34 mila agosto. Interpellateci.

RIMINI MIRAMARE Hotel Europa tel. 0541 372.807 vicino mare camere servizi in cucina accurata giugno L. 28 mila, luglio 32 mila, sconti bambini.

RIMINI San Giuliano Mare nuovissima lavanderia tel 0541 32.541 vicinissimo sul mare giardino parcheggio giugno L. 33 mila, luglio L. 38 mila.

RIMINI E. GIULIANO MARE Hotel Primiero Roma via Tommaseo 8, tel. 0541 54.718 ogni confort ristorante

RIVIERA VISERBA Hotel Miramare tel. 0541 734.484 proprietari sul mare menù permanente specialità tutto il mese. Pensione completa da L. 33 mila agosto L. 42 mila / 33 mila.

RIVIERA VISERBA Hotel Tritone tel. 0541 734 407 - 362.143 sul mare camere servizi saloncino parcheggio privato colazione buffet pensione completa: bassa L. 30 mila, media L. 34 mila; alta L. 38 mila 800 / 45 mila. Bambini sconto 30%

RIVIERA VISERBA pensione Nadia tel 0541 738.351 30 mt mare tranquilla familiare moderna cucina curata dalla proprietaria camere recentemente alla Tv giugno L. 27 mila luglio L. 33 mila.

SOGGIORNO per anziani anche non autosufficienti, nuova struttura dotata di servizi ospedalieri - medico - infermiere di [redacted] - tutti i confort - ambiente accogliente vasto parco - Novi Ligure (Al). Telefonare 0143 321.185.

SPOTORNO mare a Pietra Ligure Hotel Zita ** spiaggia privata ristorante famigliare cucina casalinga Tel. 019 647.161.

VILLA CHIARA Moncalvo d'Asti tel. 0141 954.052 panoramico per anziani non e autosufficienti.

52 Varie

A.A.A.A.A. OCCASIONE camera ore ufficio monete polizia. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 234.632

A.A.A.A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argenti numismatici [redacted] Tel. 006 0561 via Piamonte 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argentiere orafi cerami gioielleria vecchia antica valutando massimo Tel. 612.2327, via Madama 27.

CIACS magri in sole andata vi fara ritrovare la persona amata, risolvo contenziosi, affari finanziari, vincite gioco, lotterie, matrimoni, licenziamenti, richieste, colpacci, amicizie, malocchi. Tel (011) 926.8773, via Muratori 13 - Torino.

PARRUCCHIERO ene, specializzato cantine, apparecchiature, locali vari, acquisto mio negozio d'epoca. Tel. 359.0791.

BOIDI
PROFUMI
Via Marco Polo 15 C.so Stati Uniti 6
Via Pietro Micca 15 C.so De Gasperi 83

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 18 Giugno 1989
via Marenco 32, telefono 65.681

BOIDI
LE PIU' BELLE PROFUMERIE D'ITALIA

Seggi aperti soltanto oggi, dalle 7 alle 22

Si vota per Strasburgo (e sul traffico in città)

nella notte - Dipendenti comunali scrutatori al referendum

Due certificati e una scheda. E' il bagaglio con cui gli elettori torinesi raggiungeranno i 1884 seggi disseminati in città. I certificati servono per il Parlamento europeo e il referendum: potere legislativo e costituente dell'assemblea di Strasburgo; la scheda, invece, riguarda il primo referendum cittadino nella storia torinese: si chiede un parere sulla graduale limitazione al traffico privato in centro e in zone della periferia.

Anche se il giorno del voto è lo stesso, va ricordato che ad occuparsene sono due strutture diverse: il referendum cittadino è a totale carico del Comune, che nelle operazioni di scrutinio utilizzerà i suoi dipendenti. I seggi saranno aperti dalle 7 alle 22, i primi risultati nella notte: le previsioni più ottimistiche dicono che le preferenze espresse a Torino si conteranno attorno alle 6 e comunque non oltre le 7.

Parlamento europeo — La scheda è di colore verde; 13 i partiti, 282 i candidati. Ogni elettore ha diritto a tre preferenze, naturalmente all'interno della lista prescelta. Il Piemonte, con Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, esprimerà 22 euro-deputati.

Referendum europeo — La scheda, recapitata a domicilio, è di colore fucsia. E' molto importante questo. In effetti, le domande sono due: innanzi tutto se sia parere favorevole o meno a limitare il traffico privato nel centro; successivamente, se il progetto debba essere esteso anche nei quartieri periferici. Una formula di questo tipo ben difficilmente avrebbe superato lo scoglio della Corte costituzionale trattandosi di un referendum consultivo, però, gli amministratori hanno deciso di fare un'eccezione. Non è la sola: la scheda si può votare tra le pareti di casa come al bar, con buona pace della segretezza. Nei 504 seggi «speciali» gli elettori non troveranno nemmeno le cabine. Svincolata dagli obblighi di legge, la macchina comunale si è più volte inceppata: il blocco degli straordinari e una parte dei vigili ha portato a un caos nella distribuzione delle schede; per coprire l'organico degli scrutatori interni si è dovuto ricorrere al «comando» delle varie ripartizioni; lo stesso Comitato regionale di controllo aveva sospeso la nomina dei Consiglio: l'ha «liberata» dopo l'audizione di amministratori e funzionari. Adesso, finalmente in municipio, tutto è pronto.

A PAGINA 2

La guida per l'elettore e le liste dei candidati

Per la prima volta gli italiani devono votare per promuovere, e non per abrogare, una legge. Sono in gioco effettivi poteri dell'europarlamento: gli elettori devono decidere se dargli un governo che risponda all'assemblea del suo operato e cominci ad avviare il progetto di costituzione comunitaria. La scheda è di colore grigio.

Referendum —

Parla il provveditore: «Giudizio positivo»

Una scuola tutta rosa

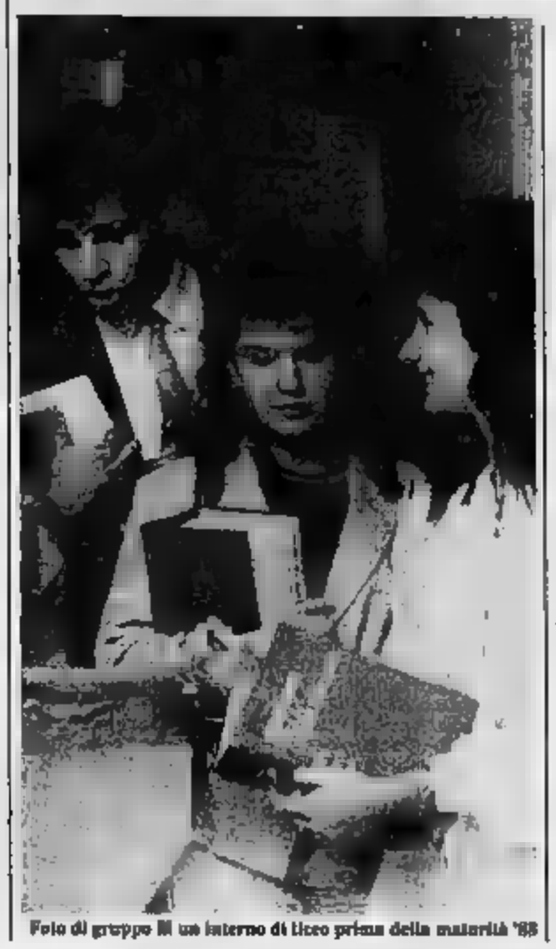


Foto di gruppo in un interno di liceo prima della maturità '88

Corsi di recupero? «I docenti possono farli se vogliono, ma sono malpagati»

Ultime ore di paura per i candidati alla maturità prima di affrontare la prova, gli ultimi senza ormai godersi quest'inizio di vacanze. Non tutti, però. Perché l'anno di studio si è chiuso con molti rimandati e bocciati.

Quale voto darebbe il provveditore Luigi [illegible] alla scuola torinese?

«Il mio giudizio è positivo».

Sindacati e lega studenti hanno chiesto corsi di recupero e iniziative per affiancare la selezione che ha raggiunto il 49% di rimandati e il di bocciati. Che pensa di fare?

«Non dare giudizi sui risultati. I corsi di recupero sono previsti dai decreti delegati. I docenti possono farli, se vogliono».

La realtà ha che non vogliono. Perché il provveditore non riunisce i presidi per concordare un piano di lavoro comune?

«Quali risultati potrei ottenere? Forse qualche preside sensibile mi ascolterebbe, ma altri, insieme ai pigri e ai poco e male, pensano agli affari loro. Credo che i corsi di recupero si dovrebbero fare, ma occorre una indicazione precisa del ministero. Forse, l'autonomia amministrativa, aprendo la porta a contributi esterni alla scuola (enti locali, sponsor industriali) potrebbe sbloccare la situazione e consentire migliori compensi ai professori».

A settembre ci saranno un centinaio di classi in meno nelle elementari e medie inferiori, circa 200 in più nelle superiori. Il profilo la riforma delle elementari (manca ancora l'approvazione del che mette in pericolo il tempo pieno, difesa vivacemente da quanti ne usufruiscono nella città). Come si sta preparando il provveditorato a fronteggiare le esigenze?

«La nostra scuola è pronta. Sono stati fatti i corsi di aggiornamento per gli insegnanti, la commissione per il miglior utilizzo delle strutture edilizie è stata rinforzata con i rappresentati dei sindacati e del consiglio scolastico provinciale. Non credo che il tempo pieno sia in pericolo. Per l'apertura prossimo anno stiamo già lavorando. Ho già al ministero l'autorizzazione ad aprire 10 sezioni di scuola materna nella provincia. Su richiesta dei sindacati distaccherò dieci persone per anticipare al 25 luglio le graduatorie dei docenti per i supplenze annuali».

Ora religione. Nelle scuole viene distribuita la scheda con la quale i genitori esercitano la facoltà di scegliere l'ora di religione, le attività alternative, lo studio individuale, così come si faceva prima della sentenza della Corte Costituzionale. La Cgil mette a disposizione delle famiglie una «contro scheda» per esprimere l'intenzione di scegliere. Un pasticcio.

«Non posso dare una valutazione politica. Dico che occorre disciplina da parte del ministero».

Docenti, famiglie, studenti lamentano la poca attenzione e la scarsa efficienza degli uffici del provveditorato.

«Il personale è insufficiente: addetti contro i 229 previsti. Ma anche se fossero tutti assegnati non saprei dove metterli. Ho chiesto un altro edificio. Intanto, preparo la riorganizzazione degli uffici. Avremo quattro divisioni. Il settore pensioni è già all'opera. Ho definito le pratiche dell'82. In questi giorni si lavora senza sosta per la maturità. Per ora ci sono commissari e ventina di presidenti da sostituire. Ma il grosso è previsto nei prossimi giorni. Domani consegnerò ai presidi le buste con i temi ministeriali che saranno poi conservate dai commissariati e nelle stazioni dei carabinieri di zona».

Maria Valabrega

Eventiquattr'ore

Ma che noia nell'ex zoo

Lo zoo semi-abbandonato

Due anni fa hanno deciso: via gli animali. Ma nell'ex giardino zoologico nulla di notevole è successo, salvo apparire oggi come l'ambiente ideale per accogliervi fantasmi. Nonostante le molte gabbie vuote c'è sempre vita: nello stagno che era del trampoliere ci sono le in un ruscelletto una coppia di cigni con i piccoli, volteggia un gufo e un'aquila. Poi la sorpresa due tigri che nessuno vuole. Le tengono in gabbie separate perché non procreino.

A

Protesta in carrozzella

I disabili sono stufi di essere trattati come cittadini serie B e ieri numerosi, sulle loro carrozzelle, hanno affollato lo spiazzo davanti alla Verdi. Armati di megafono e striscioni, hanno gridato la loro rabbia contro gli amministratori rei di averli presi in giro finora con promesse. *«Vogliamo vivere come gli altri. Basta con le discriminazioni. E' giusto che chi può scalare i gradini del e dell'autobus sia condannato all'isolamento? Ti chiudi in casa e stai buono, senza disturbare nessuno, soprattutto i nostri amministratori impegnati negli e negli sprechi».*

Ora i disabili hanno a disposizione qualche taxi e un pulmino Atm vecchio. Chiedono di migliorare questo servizio nell'attesa che anche i tram e gli autobus siano più accessibili agli handicappati. Tre anni fa il Comune ha stanziato 150 milioni per migliorare e adeguare il servizio e lo sport collettivo è necessità ma quel progetto è rimasto sulla

E' guerra sui dehors

Il dehors «ideale»?

La guerra è l'assessorato all'Arredo Urbano e esercizi pubblici che non hanno o vogliono dotarsi di *dehors* (cioè l'estate). *«Baristi e ristoratori sono abituati a fare che vogliono. Noi vogliamo solo restituire un po' di decoro alla città»*, dicono in Comune.

«E' un danno enorme», controbattono i titolari di esercizi pubblici. Dal prossimo se passa la delibera, il Comune preparerà un *vademecum* del «perfetto» *dehors*.

SERVIZIO A PAG. 4

Ragazzo travolto dal treno

Un ragazzino undici è stato travolto dal treno a Volpiano. E' in fin di vita al Cto. Si Bernardi, Trieste 44.

Una disgrazia sera, intorno alle 21. Il ragazzino, figlio unico di Luigi e Liliana Bernardi, stava rincasando a casa con la sua bicicletta.

Mentre attraversava un passaggio a livello, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione, è arrivato il convoglio, della linea Torino-Rivarolo. Lui se n'è accorto all'ultimo momento, e non è fatto in tempo a togliersi dai binari. Il macchinista di ferma il treno, inutilmente. Gianni Bernardi è stato travolto e scaraventato lontano.

E' stato da alcuni passanti. L'ambulanza della Croce bianca di Volpiano l'ha trasportato al Giovanni Bosco (ex Martini). Dalla rianimazione dell'ospedale, il ragazzino è stato in serata trasferito al Centro traumatologico. E' grave. I medici la prognosi.

i numeri della città

Ogni torinese spende 106 mila lire all'anno per assistere a spettacoli. Il primato tra i capoluoghi di provincia italiani spetta a Bologna (177 mila lire per abitante) (fonte: Siae)

Così per gioco, dove abiterebbero a Torino famosi scrittori e pittori

Marx? Sta in via della Rocca

Uno dei modi per ripristinare un po' di interesse al ripetitivo percorso quotidiano casa-luogo di lavoro è di variarlo. Ma ci vuole una motivazione supplementare. Una buona che ho sperimentato è di immaginarmi dove abiterebbe o avrebbe abitato a Torino chi non vi abita o non vi ha abitato, scegliendo fra persone note. Ma non basta. Occorre che i loro gusti, le loro manie, inclinazioni e repulsioni siano un dato accessibile. E questo è possibile in netta maggioranza con gli scrittori e i pittori che meglio degli altri parlano di sé attraverso le loro opere. Perciò ho dovuto escludere dal mio gioco di ipotesi molte categorie, ad esempio quella degli uomini di affari di cui si sa poco.

Se Pirandello fosse vissuto a Torino, a giudicare dalla sua predilezione per i misteri rovesciati e gli sdoppiamenti, lo avrei visto abitare in piazza Savoia in posizione di equidistanza tra zona sacra e zona laica. Benedetto Croce, tolto dal suo palazzotto napoletano di via S. Biagio dei Librai, si sarebbe trovato bene in una casa signorile di via Bogino. De Chirico, scartata l'ovvietà di una piazza porticata, avrebbe scelto via Alfieri per il rassicurante influsso della concentrazione di banche dove far provvista delle sue amate marzette di diecimila prima di prendere l'aperitivo in un caffè di lusso. Sciascia per stare nel cono d'ombra della Giustizia dovrebbe cercare tre stanze in via delle Orfane; ma anche in corso Stati Uniti vicino all'Avvocatura di Stato. Gadda per tener d'occhio la sua umanità mezzana e volpina si sarebbe piazzato in corso Vinzaglio davanti alla Questura o vicino ai Bagni municipali di via Saccarelli o di via Luserna. A Savigliano avrei consigliato piazza Carlina per soddisfare il suo bisogno di apparizioni. Montale fedele alla sua vetrosa sfiducia che smorzava tutto si sarebbe rinchiuso accanto a una cartoleria in Borgo Vittoria o in via Cibrario. Avrei visto Italo Svevo affacciarsi da un balcone di Lungo Dora Firenze, via Reggio ad esempio, per sincerarsi dai vapori della sua fiaba psicanalisi e abbandonarsi alla salute della malattia... Dickens, iperbolico e notturno, si sarebbe diretto in via Valprato, in zona Docks. Moravia potrebbe ancora affondare il suo disgusto nella Crocetta. Joyce troverebbe in fondo a via Sacchi davanti all'edificio delle aste ferroviarie un buon prolungamento di vita mortificata, di cenere e realtà assiderata. Hawthorne trovando casa vicino all'ex cimitero di S. Pietro in Vincoli avrebbe potuto continuare a meditare che l'uomo trova solo nell'inferno la sua libertà.

La dappocaggine del male e altre ombre atroci non avrebbero cessato di inseguire Kafka in via Bologna o in via Piave vicino agli inchiostri degli Archivi. In via S. Donato ospiterei un Ceronetti/anno (più che Ceronetti) coltivatore solitario di piante grasse e antivivisezionista. Ottimo per Federico Zeri, per poter continuare a fare le sue telefonate e telegrammi apocrifi, un bell'alloggio accanto alla Posta centrale. Mara in via della Rocca per smascherare i borghesi, Dostoevskij in via Bonelli, Fellini in piazza Solferino vicino alla fontana angelica, Freud nella quiete di corso Montevecchio. Ma non saprei proprio dove avrebbe potuto abitare Totò. Il gioco è terminato. Chi mettere in via Crimea? O nella Casa Antonelli in piazza Maria Teresa? O accanto al passaggio a livello di corso Emilia? E c'è da tener conto che, indovinata una Via, ci sono abissi continentali tra due edifici di quella stessa Via.

Oddone Camerana

Le commosse telefonate di Piera Fiora ad Angela Casella prima del viaggio in Aspromonte

«Ho pianto con madre coraggio»

Quella donna fragile, magra, asciutta, ha scosso le coscienze. Angela Casella, «madre coraggio», da una settimana è a Locri, in provincia di Reggio Calabria, per «liberare» suo figlio, Cesare, da 17 mesi prigioniero negli anfratti dell'Aspromonte. «Ero di aspettare. Come potevo, sapendo che Cesare compirà 20 anni fra pochi giorni, è in qualche grotta, al buio, legato ad una catena?». Un sospiro, poi: «Non sono venuto per fare trattative, per convincere chi tiene prigioniero mio figlio: abbiamo già dato tutto quello che possedevamo».

In c'è un'altra donna fragile, magra, asciutta, che vive la sofferenze di Angela Casella in tutta la drammaticità. E' Piera, la madre di Piera Fiora: «Ho parlato più volte con la signora Casella, abbiamo pianto assieme». E le immagini di quella donna, che si incatena nelle piazze Sud («Così vive il mio ragazzo che dorme in tenda» («Come il mio Cesare»), mangia pane e olio («E' il cibo con cui si mio figlio»), fanno rivivere in casa Fiora incubi recenti.

«Anche io, quando tutto era inutile, quando sembrava che più nulla si potesse fare per rivedere Marco, avevo deciso di scendere in Calabria, di andarlo a cercare su quei monti». Le foto di Marco prigioniero sono chiuse in un cassetto, ogni tanto Piera le guarda («Di mio, mio marito voleva gettarle via»). E poi, dice, «corro fuori, nel giardino a correre con gli occhi il mio che gioca, che insegue il gatto o rincorre la palla».

Non a trattenere le lacrime: «Nessuno di noi parla con Marco di quei lunghi mesi. I primi giorni, quando ricordava la catena al polso, il lenzuolo pane e la ciotola d'acqua, sono nel mio cervello». Anche Cesare Casella è incatenato, anche per lui, ogni giorno, c'è un lenzuolo di pane e una ciotola d'acqua.

Queste due donne, fragili, magre, asciutte, legate assieme da un'unica sfida (il figlio coraggio è merce di per banditi che per liberarlo vogliono soldi, tanti soldi), si sentite per telefono pochi giorni fa.

Lei, Angela Casella, non aveva ancora deciso di partire, di per quelle strade impervie, quei paesi arroccati sull'Aspromonte, armata solo del suo coraggio, il coraggio di una mamma, per far arrivare un messaggio ai rapitori. «Cosa consigliate?», aveva chiesto a Piera. «Tutto quello che si sente di poter fare, di dover fare, per liberare il suo ragazzo». E lei ha capito che «doveva andare», sola quei monti, per dire a tutti: «Sono venuta a riprendere Cesare».

Mascarino

Piera Fiora, mamma di Marco: «Solidale con la signora Casella»

Raduno parà arriveranno in diecimila

I parà a Torino, nel prossimo fine Arriveranno da tutta Italia, impegnati i reparti della Brigata Folgore stanza a Livorno, con la loro bandiera di per il sedicesimo nazionale. All'appuntamento sotto la Mole di sabato 24 e domenica 25 giugno parteciperanno almeno paracadutisti e, in formazione, le infermiere volontarie della Croce rossa italiana.

Il programma della manifestazione, che di anno in anno raccoglie un crescente numero di adesioni, prevede cimenti tattici in luoghi diversi della città, la sfilata attraverso le vie del centro storico alla presenza del ministro della Valerio Zanone e di numerose autorità politiche e militari. Nel corso giornata, caratterizzata da concerti-spettacolo di fanfare militari, inaugurata una mostra storica sulle principali imprese dell'arma.

FORD SIERRA.
VEDERLA E VOLERLA
S.W. INTEGRALE
• Aria condizionata
• Chiusura centralizzata
• Servosterzo
• Tetto apribile
• Cerchi RS
• Fendinebbia ant. e post.
• PORTAPACCHI AMERICA
149 CV
205 Km/h
0 a 100 Km in 8.6 secondi
SERVIZIO E RICAMBI ORARIO CONTINUATO a - 18
SIERRA COSWORTH
• Servosterzo
• ABS
• Differenziale autobloccante
• Tetto apribile
• Cerchi in lega esclusivi
• Sbrinatore rapido del parabrezza
• Fendinebbia ant. e post.
204 CV
242 Km/h
da 0 a 100 Km in 6.5 secondi
Ford
AUTOSTADIO TORINO - C.so AGNELLI 22 - VIA MIZZA 69
DO-AUTO COLLEGNO
EUROMOTOR TO

Nei 1684 seggi cittadini sono chiamati alle urne 841 mila torinesi

In Europa, passando dal centro

Due schede per Strasburgo (rinnovo del Parlamento, [illegible] suoi poteri), [illegible] per [illegible] consultazione cittadina sul traffico

Ancora giacenti 29 mila certificati elettorali

Il voto di Torino costerà circa 12 miliardi: 11 se ne andranno per europee e referendum nazionale; il resto servirà a pagare la consultazione sul traffico. «*Il grande problema? Temere una contabilità distinta, lo Stato pagherà soltanto la sua parte*» afferma il vice-segretario co[illegible] Aldo Narducci. E spiega: «*Comiegniare gli straordinari speri per questa o quella votazione, installare tabelloni distinti, utilizzare gli stessi mezzi di trasporto in momenti diversi: questa è la maggiore difficoltà*».

L'ultima in ordine di tempo è nata ieri, al momento di insediare i 1723 presidenti di seggio: alle 13 [illegible] 100 mancavano all'appello; alla [illegible] delle 16, quaranta «riservisti» hanno sostituito i rinunciatari. Questa mattina, alle 6,30, si insediano i 394 mini-seggi (di tre persone) per il referendum sul traffico: [illegible] dipendenti comunali [illegible] no pronti a sostituire chi [illegible] presentasse.

I numeri [illegible] voto «europeo» — Sono chiamati [illegible] 841.589 torinesi: i [illegible] corrispondono [illegible] 47,1 [illegible] totale. I [illegible] elettori sono 21.663, e questa volta i maschi sono la maggioranza (11.056). Quarantadue i giovani che compiranno i 18 anni proprio oggi. Rimutano essere 44, invece, i centenari: [illegible] donne e 8 uomini. L'elenco, però, non è preciso: alcuni elettori (in particolare se residenti all'estero) potrebbero essere deceduti. La [illegible] di Torino è [illegible] Maria Angiola Boria, [illegible] il 17 agosto 1883. I residenti all'estero sono 9520: 4250 nella Cee e 5270 negli [illegible]. I [illegible] sono [illegible] più [illegible] spe[illegible] (carceri, ospedali, case di riposo): 1723 i presidenti e 8498 gli scrutatori.

Il voto di Torino per l'Europa nell'84 e nel '79

PARTITI	EUROPEE 1984		EUROPEE 1979		[illegible]	
DC	143.762	29,87	[illegible]	32,50	142.193	32,29
[illegible]	148.975	30,11	[illegible]	33,69	130.851	29,98
[illegible]	57.413	6,38	[illegible]	11,20	[illegible]	11,33
MSI	35.596	5,34	24.224	4,60	43.427	9,97
[illegible]	37.280	14,19	[illegible]	[illegible]	35.935	7,09
PLI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16,60	[illegible]	3,92
PSDI	16.797	2,45	[illegible]	4,20	15.869	2,89
[illegible]	49.940	7,23	[illegible]	5,50	49.259	8,81
DP	11.693	1,71	6.751	0,99	17.114	3,35
UNIONE V. F.	2.944	0,39	—	—	—	—
V. POPOLI	1.889	0,27	[illegible]	0,50 *	—	—
ALTRI	—	—	2.018	0,30 (1)	68.807	9,45 (2)

* Era Union Valdotaine nel '79 e nell'84 - Altri: (1) nel '79 Democrazia Nazionale; (2) Piemont. All. Pop., Lista Verde, Piemont. M.R., Pensionati-Lega Veneta, All. Umanista, Mov. Lib. Piccole, 4 Mori.

Consigli [illegible] elettori — Ventinovemila certificati giacciono in corso [illegible]na Margherita 139. [illegible] non li ha ricevuti (o li ha [illegible] può [illegible] 6,30. Per [illegible]tare il voto è necessario [illegible] seggio con un documento (patente, passaporto, carta [illegible] identità, [illegible]sero di ordine professionale); in caso contrario si può sperare di essere riconosciuti dal presidente, da uno degli scrutatori, da un elettore che abbia già votato. E' valido il documento scaduto, purché munito di fotografia. Nella peggiore delle ipotesi ci si può rivolgere all'anagrafe di [illegible] Giulio, aperta anche oggi.

Gli inabili — «*Le barriere architettoniche sono una [illegible] di questo Paese*» ha detto ieri l'assessore Beppe Lodi. Chi non è in grado di camminare, infatti, si troverà in seria difficoltà per esercitare il proprio diritto: dovrà [illegible] trasportato [illegible] peso ai seggi irraggiungibili con la carrozzella. Meno problemi per i non-vedenti: possono votare con l'aiuto di un membro della famiglia o [illegible] qualsiasi [illegible] accompagnatore. E' indispensabile, però, un certificato medico che dimostri l'inabilità: lo rilascia l'Usl di via San Marino.

[illegible] cittadino — Le [illegible] visto, sono diverse. Si consiglia di arrivare ai «seggi speciali» con la scheda già votata. E' comunque possibile effettuare l'operazione anche sul posto. Ogni sezione ha una riserva di schede, a disposizione di chi l'avesse smarrita. Ricordiamo le posizioni espresse dai partiti. Sono favorevoli: dc, pci, psi, pri, dp, verdi e [illegible] indipendente; pli e psdi non danno indicazioni; msi è per la scheda bianca; i verdi civici [illegible] tano a non votare.

I numeri del [illegible] — I punti [illegible] [illegible] 604, [illegible] [illegible] tre [illegible] (1782 in totale): tutti dipendenti comunali, compenso medio di 150 mila lire. Gli altri dati coincidono [illegible] quelli delle europee.

La [illegible] — La presentazione di [illegible] è [illegible] affidata, ieri, agli assessori Lodi (Servizi demografici), Mollo (responsabile dei [illegible] elaborazione dati), [illegible] e Bruno (Personale). [illegible] costringerà a una [illegible] lavoro circa 14 [illegible] torinesi. Oltre agli scrutatori, si calcolano 2000 [illegible] impiegati, fattorini, vigili e tecnici [illegible] Comune. A Palazzo Civico funzioneranno anche [illegible] di informazione per i presidenti di seggio.

Informazioni al pubblico — Il sistema, ormai collaudato, si è arricchito di nuove opportunità. Dalle 23 [illegible] dei vigili i dati [illegible] elettronicamente ai centri elaborazioni che a sua volta li trasmetteranno [illegible] computer alle sedi dei gruppi, ai partiti, agli organi [illegible] stampa. I torinesi potranno leggerli anche nella Sala Marmi [illegible] Civico (secondo piano) [illegible] mite l'informatività (telefono 5755/288-2121-568). La consultazione, infine, [illegible] possibile [illegible] anche per [illegible] utenti del Videotel (800 a [illegible] e 42 mila in Italia).

Giampiero Paviolo

Risultati Enalotto

[illegible]	Pieni	Quote
-13-	3	58.087.000
-11-	[illegible]	1.487.000
-10-	226	[illegible]

[illegible] premi: [illegible]

Colonna vincente

2 2 x x x 1 x 1 1 x 2

Estrazioni del Lotto

Sabato 17 giugno 1989 - n. 24

Bari	89	61	87	62	80
Cagliari	69	[illegible]	[illegible]	15	52
Firenze	34	66	53	78	85
Genova	38	37	[illegible]	35	63
Milano	[illegible]	2	54	[illegible]	43
Napoli	4	54	21	11	72
Palermo	4	[illegible]	[illegible]	55	60
Roma	[illegible]	34	50	80	21
Torino	11	64	1	73	20
Venezia	11	74	44	36	10

Nord-Ovest, in campo tredici liste

P.C.I.

1 Occhetto Achille; 2 Duverger Maurice; 3 Cervetti Giovanni detto Gianni; 4 Reggi Tullio Eugenio; 5 Catasta Anna in Memo; 6 Speciale Roberto Luigi; 7 Andreani Basti Amelia in Icardi; 8 Bertolani Franco; 9 Bontempi Rinaldo; 10 Borsoni Renato; 11 Bortolin Silvana; 12 Chiaventi Massimo; 13 Dastoli Pier Virgilio, 14 Fiou Ghilo; 15 Marengo Bruno; 16 Mariano Francesca Maria, 17 Molinaro Valter; 18 Montagna Elga Marina in Comotti; 19 Negre Sergio Camillo; 20 Serra Errante Michele; 21 Testa Enrico detto Chicco; 22 Voglino Arturo.

D.C.

1 Martinazzoli Fermo (Mino); 2 Goria Giovanni Giuseppe; 3 Formigoni Roberto; 4 Casanmagnago Maria Luisa in Cerretti; 5 Parodi Ezio Giovanni; 6 Bonetti Andrea; 7 Chiabrando Mauro Michele; 8 Pisoni Stefano detto Fino; 9 Coppo Maria Teresa in Gavazzi; 10 Deaino Claudio Gian Luigi; 11 Donà Gaetano; 12 Filiberti Antonino Guglielmo Patrizio; 13 Garancini Gianfranco; 14 Garbagnati Caria in Crotti; 15 Mantovani Agostino; 16 Peisetti Jolanda in Maggi; 17 Rossi Maria Marisa in Carpolongo, 18 Ruffini Mario Giovanni Guerriero; 19 Saitta Antonino; 20 Sguazzo Elsa in Manzardo; 21 Trione Silvio; 22 Valle Bernardo.

P.L.I. P.R.I.

1 Attalmo Renato; 2 Atzeni Paolo; 3 Barisonzo Romolo; 4 Biondi Alfredo; 5 Campart Cesare; 6 Carboni Marco; 7 Cosma Agostino detto Tino; 8 Costa Raffaele; 9 Cravero Piero; 10 Garibaldi Anita in Jallet; 11 Gavronski Jean detto Jas; 12 Jaeger Piero Giusto; 13 Lidl Peter John Rousset; 14 Morandi Giancarlo; 15 Quarenghi Angelo; 16 Salzone Francesco; 17 Scaglia Mario; 18 Semenza Fabio; 19 Tallachi Giuseppe; 20 Vetrino Bianca; 21 Zevi Bruno; 22 Galli della Loggia Ernesto.

PENSIONATI

1 Fatuzzo Carlo; 2 Bernardelli Roberto; 3 Barone Gabriella; 4 Carretta Flavio Luigi; 5 Cibele Vittorio; 6 Colombo Manuelo; 7 Finani Mario; 8 Italia Giuseppe; 9 Lanfredi Alberto; [illegible] Miserotti Lino; 11 Mungo Claudio; 12 Natale Antonio; 13 Picinelli Luigi; 14 Pisoni [illegible] ved. Capurri; 15 [illegible] Jahbar Armin; 16 Prestifilippo Vincenzo; 17 Rossi Alberto; 18 Vigo Luigi.

LEGA LOMBARDA

1 Bossi Umberto; 2 Moretti [illegible]; 3 Speroni Francesco Enrico; 4 [illegible] Giuseppe detto Gipo; 5 Ravera Bruno; 6 Oberti Stefano; 7 Rabellino Renzo; 8 Mario Marilena; 9 Abeni Roberto; 10 Arrigoni Paolo; 11 Canti Bruno; 12 Castelli Roberto; 13 Mori Umberto; 14 Negri Luigi; 15 [illegible] Mario Valter; 16 [illegible] Sergio; 17 Belmida Giuseppe; 18 Bodrero Antonio, detto Barba Toni; 19 Colli Angelo; 20 Scaglione Massimo; 21 Remondini Enrico; 22 Vincenti Giampaolo.

P.S.D.I.

1 Caniglia Antonio; 2 Negri Giovanni; 3 Perri Enrico; 4 Pilouchitch Leonid; 5 Azzolina Gaetano; 6 Pagani Maurizio; 7 Bisi Gianpaolo, 8 Gamba Giuseppe Camillo; 9 Rizzi Enrico; 10 Stirk-Lievers Lorenzo; 11 Merlo Giuseppe; 12 Mignone Andrea; 13 Gallarini Pier Luigi; 14 Bruno Nicolò; 15 Camera Michele; 16 Canucci Maria; 17 Cauzzi Santo Marino; 18 Calenie Innocenzo; 19 Entrata Giorgino; 20 Sciavi Vittorio; 21 Vigna Gian Piero; [illegible] Vigo Angelo Vittorio.

VERDI ARCOBALENO

1 [illegible] Riccardo detto Edo; 2 Bettini Virginio; 3 Corleone Francesco detto Franco; 4 Scopelliti Francesca; 5 Bonardi Bernardino Mario; 6 Planchard Maud detta Maud Marin; 7 Crippa Federico detto Chicco; 8 [illegible] Francesco; 9 Berruto Franco; 10 Sparagna Vincenzo; 11 Prisuni Giacinta; 12 Andreani Renato [illegible] René; 13 [illegible] detto [illegible] Ginestri Elena; 15 Casalgrandi [illegible] 16 [illegible] Gualtiero; 17 Granieri Francesco; 18 Ciccioni Adriano; 19 Bezzzia Virgilio detto Diddi; 20 Burattin Silvio; 21 Cavaliere Pasquale; 22 Hoffmann-Antheim Dieter.

M.S.I.

1 Fini Gianfranco; 2 Petronio Francesco; 3 Muscardini Cristiana; 4 Martinat Ugo; 5 Tremaglia Mario; 6 Pisanò Giorgio; 7 Baochetta Raffaele; 8 Boetti Villanis Audifredi Ludovico; 9 Chiappo Bernardo; 10 Chiarini Vittorio; 11 Colla Maria Maddalena; 12 Corvetti Giulio; 13 Fiumara Antonino; 14 Forni Francesco; 15 Gerioli Giuseppe; 16 Grillotti Lamberto; 17 Lussana [illegible] 18 [illegible] Fulvio; [illegible] Daniele; 20 [illegible] Luigi; 21 Santavicca Francesco; 22 Tremonti Pier Luigi.

VERDI

1 Amendola Gianfranco; 2 Villa Piermario Andrea detto Piero; 3 Balzamo Giuseppina in Moggi; 4 Bergamaschi Paolo; 5 Hassan Rita Maria in Tranchina; 6 Simonetti [illegible] Pia in Burgay; 7 [illegible] livo Ernesto; 8 Cappiello Gabriella in Fraternali; 9 Stracchio Flavio; [illegible] Giudici Ornella; 11 Fra[illegible] Mario, 12 Ricci Edvige; 13 Naj Oleari Angelo; 14 Battaglia [illegible] Letizia detta Letizia; 15 Vanoli Massimo; [illegible] Borra Gianluigi; 17 Maugeri Massimo; [illegible] Pennino Marino; [illegible] Ruggiero; 20 Spreafico [illegible] Enrica; 21 Monaco Federico; [illegible] Diericks Ludovic Marie Josef.

[illegible]

1 Del Gatto Luigino; 2 Tavadash Marco; 3 Antona Traversi Grimondi Maddalena Emilia Maria Pia; 4 Aprile Alberto Guido Piero; 5 Barughini Marcello; 6 Bertè Lucio; 7 Coffari Di Gilfenaro Pieralberto; 8 Colombo Valeria; 9 Grulligno Giuliana; 10 [illegible]o Luigi; 11 Gubinelli Maurizio; 12 Irzani Giorgio; 13 Manfredi Gianfranco; 14 Manfredi Giulio; 15 Mauro Giorgio; 16 [illegible] Angelo; 17 Robert Jean-Luc Pierre Raymond; 18 [illegible] Micheline Clary Josepha; [illegible] Sergio; 20 Samperi Salvatore; 21 Silvestri Cecinelli Emiliano; 22 Zarunio Marco.

FEDERALISMO

1 Caveri Luciano Emilio; 2 Melia Mario; 3 Matteodo Bernardino; 4 Benedikter Alfons; 5 Fertetic Mario, 6 Vicentin Roberto; 7 Beggiato Ettore; 8 Parina Salvatore; 9 Cortese Luigi; [illegible]gio Franco Luigi Ciro; 11 Herraud Guy Maurice Emile; 12 Salvi Sergio; 13 Buraniero Michele Luciano; 14 Deposti Ornella Vittoria Teresa; 15 Milic Vincenzo; 16 Piretta Giovanni Tommaso; 17 Bianco Antonio Magno Costanzo; 18 Bronzati Franco G.; 19 Garavelli Massimo; 20 Magnetto Guido; 21 Rabbia Mauro; 22 Olmi Massimo.

P.S.I.

1 Cruti Benedetto detto Bettino; 2 Romita Pier Luigi; 3 Bettiza Vincenzo detto Enzo; 4 Magnani Maria [illegible] Noya; 5 [illegible] Mario; 6 [illegible] Jiri; 7 Martinelli Alberto; 8 Abbatetti Valerio; 9 Baudone Carlo Giu[illegible] 10 Bettanini Antonio detto Torino; 11 Donato Mario; 12 [illegible] Francesco; 13 [illegible] Lorenzo; 14 Ghidini Gustavo; 15 Grecchi Ada in Campagnani; 16 Manfredini Riccardo; 17 Ma[illegible] Mario; 18 Massera Luca; [illegible] [illegible] Giannangelo; 20 Spatorno Lorenzo; 21 Valli Costanzo; [illegible] Vertemati Luigi.

D.P.

1 Melandri Eugenio; 2 Veltri Corneliu detto Elio; 3 Tridente Alberto; 4 Delledonne Corrado; 5 [illegible] Patrizia, 6 Zappi Sylvia; 7 Kavan [illegible] Michael; 8 Bertaina Olga Maria, 9 Casadei Nadia; 10 Cipriani Luigi; 11 Deleo [illegible] in Cosmelli; 12 Gerboi Giorgio; 13 Giacchetta Achille Massimo; 14 Lupi Tommaso; 15 [illegible] Eligio; [illegible] Papandrea Rocco; 17 Pellegrini Edgardo; 18 Preve Costanzo; 19 Ragusa Rosario; [illegible] Rea Gloria in Carboni; 21 Ubaldeschi Giovanna; 22 Vainberga Guido.

Dopo l'ergastolo inflitto [illegible] Milano al mandante [illegible] delitto, riparte l'inchiesta sugli esecutori materiali

Caccia, l'assassino fu ordinato a tre killer

In un verbale dell'Ufficio istruzione [illegible] Brindisi da un anno c'è il racconto del pentito Gamberale - «La sentenza di morte della 'ndrangheta [illegible] affidata a uomini sicuri di San Luca» - Due nomi precisi e un certo «Antonio»

Chi erano i due killer a [illegible]ro della 128 verde targata «TO-P0...» che la sera del 26 [illegible] '83 percorse a tutta velocità via Sommacampagna, [illegible] Il procuratore capo Bruno [illegible] [illegible] a morte sul marciapiede? Quei volti [illegible] li ha visti nessuno. Ma si processo di Milano (conclusosi l'altro ieri con la [illegible] all'ergastolo [illegible] Mimmo Belfiore, ritenuto il mandante dell'omicidio) [illegible] sono tutti dei nomi. Nomi precisi.

[illegible] su un verbale del[illegible] istruzione [illegible] Brindisi che ha dormito, [illegible]mente, per [illegible] mesi in [illegible] cassetto), sopra [illegible] firma di [illegible] trafficante di stupefacenti: Antonio Gamberale, 34 anni, ex vigile urbano di Portici. E ci [illegible] [illegible] elementi che sembrano offrire conferme. In queste ore sta partendo [illegible] [illegible] nuova inchiesta per verificarli.

[illegible] chi [illegible] questi possibili killer [illegible]rso una ricostruzione basata, per ora, soltanto [illegible] dichiarazioni del «pentito» Gamberale, il quale afferma di riferire confidenze avute [illegible] compagno di cella Sebastiano Versaci, [illegible] anni, boss della 'ndrangheta di San Luca d'Aspromonte, in carcere dopo una condanna a 35 anni per traffico di stupefacenti.

La decisione di uccidere il procuratore Caccia viene presa a Torino fra la fine dell'82 ed i primi mesi dell'83 dal gruppo emergente dei calabresi, [illegible] in [illegible] dalle [illegible] d'indagine del procuratore capo. Lui [illegible] il suo braccio destro, Marcello Maddalena, stanno per fare luce sui responsabili di alcuni sequestri. Mimmo Belfiore, almeno stando alla sentenza di Milano, mette in pratica [illegible] risoluzione del clan e contatta l'amico Sebastiano Versaci, anch'egli capobastone della 'ndrangheta jonica, «specializzato» in traffici di stupefacenti [illegible] zona [illegible] Brindisi e nel Salentino. Costui affida l'esecuzione materiale del progetto al fratello [illegible] Versaci, all'esperto Giovanni Manglavitti e ad un [illegible] «Antonio», [illegible] ancora esattamente identificato. Perché proprio a [illegible]

Tutti e tre fanno parte [illegible] la cosca ritenuta «più affidabile», quella di San Luca. Piati che fa capo alle quattro potentissime famiglie Mammoliti, [illegible] Nirta e Barbaro. Hanno stretti legami con molti [illegible] che [illegible] al Nord, ma sono [illegible] solo occasionalmente a Torino. Quindi pochissimi ri[illegible] di[illegible] riconosciuti.

[illegible] tratta, comunque, [illegible] personaggi che hanno acquisito buona esperienza nel mondo della malavita. Giovanni Manglavitti, [illegible] nel novembre [illegible] [illegible] a [illegible] Calabria, residente prima a San Luca poi a Bovalino, [illegible]bisce la prima denuncia nell'80 per furto ed estorsione. Seguono analoghi provvedimenti [illegible] [illegible] presunta complicità [illegible] due sequestri di persona, ed ancora per associazione a delinquere [illegible] associazione di stampo mafioso, detenzione di armi e traffico [illegible] stupefacenti. E' protagonista, forse marginale, anche in due vicende maturate nel Torinese: [illegible] viene coinvolto in [illegible] estor[illegible] ed ha forse un ruolo (in qualità di autista del mezzo che [illegible] trasferisce [illegible] Avigliana all'Aspromonte) nel sequestro di Alma [illegible] Bru[illegible] Il suo [illegible] [illegible] fatto nell'85 da Leonildo Serpi, [illegible] cusato di essere l'organizzatore di quel rapimento.

Bruno Versaci, [illegible] a San Luca, [illegible] anni fa, [illegible] ritenuto molto vicino [illegible] Manglavitti, con il quale [illegible] diviso — negli ultimi [illegible] — l'attività criminale. I due [illegible] accomunati da parecchie denunce (dell'agosto scorso), comprese quelle per sequestro di persona e associazione [illegible] stampo mafioso. [illegible] che anche il più giovane fratello del boss Sebastiano fosse da tempo vicino alla 'ndrangheta, [illegible] testimoniato [illegible] molti controlli preventivi che [illegible] subito in passato.

«Antonio» invece non ha ancora un cognome. Ma i carabinieri del Nucleo operativo di Torino hanno un'idea di [illegible] si potrà trattare. Anch'egli [illegible]bbe originario di San Luca e forse è stato lui a fare [illegible] bazista [illegible] sanguinosa esecuzione (cui avrebbe poi partecipato nel ruolo di palo). Elemento, questo, che [illegible]rebbe presumere una sua buona conoscenza [illegible] città: «Antonio» potrebbe dunque risiedere a Torino.

Le dichiarazioni [illegible] Gambe[illegible] (ed alcuni riscontri) fanno ritenere plausibile questa ricostruzione. Anche il canovaccio delle [illegible] [illegible] delineato: [illegible] [illegible] interrogatori e riconoscimenti quasi obbligati. Il rischio, a questo punto, sono però le pause procedurali nell'inchiesta su un [illegible] avvenuto a Torino [illegible] quale si occupano magistrati di Milano, con imputati che provengono dalla Calabria, accusati da un pentito di Napoli che è in carcere in Puglia. Tanta strada, forse troppa, per [illegible] giustizia che soppica.

Angelo Conti

Domenico Belfiore (ergastolo) e Placido Barresi (assolto)

Specchio dei tempi

«Ai professori nessuno chiede [illegible] [illegible] - Assunzioni trimestrali e obblighi [illegible] legge - Un gesto troppo distavolto [illegible] la donna, cieca dalla nascita, non è stata creduta - «Basta con le offese generalizzate [illegible] [illegible] giovani!» - Dieci carrozze abbandonate sulla Ciriè-Lanzo

Un lettore [illegible] scrive:

«*Penso alle lacrime [illegible] miei allievi, rimandati [illegible] bocciati e dei genitori umiliati. [illegible] Centro Estivo per i rimandati, ecco venire chi [illegible] scuola, per paura e sfiducia, nemmeno parlava. Ho visto [illegible] La Stampa [illegible] trattato con serietà il problema dell'ite Aldo Moro. Sono sicuro che quando [illegible] successo avviene in moltissime scuole superiori e viene taciuto celato per paura. Lo [illegible] perché ho avuto la nomina dal provveditorato di conduttore di gruppi di insegnanti per farne referenti alla salute ed ho potuto verificarlo.*

«*Nel convegno nazionali dei giudici dei minori ho imparato a guardare [illegible] giovani usando le parole Amore, Comprensione, Disagio. Il mio sindacato Cgil, e il pci, che hanno posto al centro del loro lavoro il rispetto dei [illegible] ritti della persona, si [illegible] mani [illegible] a [illegible] della sofferenza dei giovani, [illegible] loro genitori [illegible] pure [illegible] miei colleghi. Il [illegible] [illegible] non si può cambiare, [illegible] la superiore va verso il suo [illegible] designato dalla nonculture [illegible] governi. [illegible] professori [illegible] chiede e nessuno dà. Soli, sopportiamo il peso di aggiornamenti [illegible] giornalieri. I genitori sono soli come noi, così i ragazzi. Noi professori abbiamo fatto in tanti [illegible] nostro dovere, abbiamo sofferto [illegible] lasciare [illegible] scuola [illegible] sulla. Desidero [illegible] tutti riflettano sulle proprie responsabilità. [illegible] dalla [illegible] mi regala che a tratti [illegible] dono delle lacrime, se no le [illegible] giungerei a quelle degli allievi e dei genitori e professori soli nel compito educativo. Ho fatto soltanto, [illegible] altri, il mio dovere. Ho chiesto [illegible] essere reintegrato nella carica di vice preside. Mi è stato negato: [illegible] tutti possono partecipare [illegible] deviare il corso dell'inalterabile destino della superiore abbandonata a se stessa*».

Guido Lisa

L'assessore [illegible] [illegible] personale ci scrive:

«*Alla [illegible] lettrice che su Specchio dei tempi dell'8 giugno 1989 eccepiva il ricorso, da parte dell'amministrazione comunale, all'assunzione di trimestrali, pignolo che di impiegati collocati [illegible] graduatoria, tuttora valida, a posti di esecutori amministrativi, devo far presente [illegible] che, [illegible] comprendone le ragioni, non è per "presa [illegible] giro", o, peggio, per "inganno", che [illegible] è proceduto [illegible] in tale modo.*

«*Infatti, imponendo la normativa [illegible] vigente, [illegible] un lato un grosso [illegible] [illegible] assunzioni in ruolo, [illegible] dall'altro, l'esclusivo ricorso ad apposite liste presso l'Ufficio di Collocamento per il reclutamento di personale a termine, ci possono venire a [illegible] quelle situazioni che sono state prefigurate da lei rappresentate*».

Francesco Bruna

Una lettrice ci scrive:

«*Voglio denunciare una grave ingiustizia da me subita: sono una non vedente di 41 anni, vivo con [illegible] solo reddito e ho a carico mio marito disoccupato e una bimba di dodici anni.*

«*Il 12 aprile 1988 sono stata [illegible] all'ospedale Oftalmico per una visita di controllo da parte della Commissione invalidi; [illegible] quella occasione, data la distrazione [illegible] [illegible] quale [illegible] [illegible] alzata dalla sedia, [illegible] è stato riconosciuto [illegible] residuo utile [illegible] un ventesimo e quindi mi [illegible] stata tolta l'indennità [illegible] accompagnamento che lo Stato concede a tutti i ciechi [illegible] [illegible].*

«*Ora mi chiedo: è possibile che una persona affetta sin dalla nascita da retinite pigmentosa, dopo due trapianti di cornea, con nessuna speranza di miglioramento, possa, per un gesto troppo distavolto, perdere un diritto acquisito [illegible] [illegible] mi?*».

Segue la firma

Un lettore di scrive:

[illegible] rispondere al lettore Domenico Saracco. Rilengo altamente offensivo nei miei confronti, e [illegible] quelli di molti altri giovani come me, questo continuo alludere al luogo comune secondo il quale i ragazzi [illegible] [illegible] generazioni [illegible] soltanto un'accozzaglia [illegible] maleducati nullafacenti, da parte di coloro che così facendo [illegible] dimostrano certamente a [illegible] [illegible] grande rispetto per gli altri. Personalmente, pur non avendo avuto un'infanzia ed un'adolescenza psicologicamente ed economicamente facile mi sono sempre adoperato attivamente, e dopo [illegible] diplomato a costo di molteplici sacrifici ho conquistato, senza aiuto e raccomandazione alcuna, un posto di lavoro per mezzo del quale mi mantengo.

«*Tutto questo non certo per tessere [illegible] [illegible] mie qualità, [illegible] a tanti altri ragazzi volenterosi ma [illegible] rivolgere coloro che arrogantemente si autoeleggono "giudici della civiltà" a riflettere prima [illegible] [illegible] la loro [illegible]*».

Massimiliano Botta

Un lettore ci scrive:

«*Da [illegible] giorni ormai, ma decine [illegible] carrozze ferroviarie in [illegible] ed [illegible] pessimo stato sostano sui binari della ex linea ferroviaria Ciriè-Lanzo [illegible] nel trincerone [illegible] [illegible] a fianco della via Saint-Bon.*

«*Questa trincerone è di facile accesso, poco più avanti lo stesso si [illegible] a livello della strada, e perciò le carrozze sono [illegible] durante il giorno dei giochi di vari ragazzi che [illegible] arrampicano anche sui loro tetti, sicuramente esponendosi a rischi veri. Voglio inoltre augurarmi [illegible] [illegible] notte [illegible] siano luogo di altri ben peggiori "giochi"!*

«*Con la presente spero che i responsabili di questo stato di cose facciano rimuovere rapidamente queste carrozze*».

Segue la firma

bollettino [illegible]

[illegible] 20, [illegible] 17 giugno

[illegible] su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con possibili locali temporali sui rilievi. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento.

TEMPERATURE:	MASSIMA	MINIMA	MEDIA
	27	17,9	21,6

RECORD DEL MESE NEGLI ULTIMI 30 ANNI

MASSIMA [illegible] 30 giugno 1950

MINIMA 4,7 3 giugno 1953

	massima	minima
[illegible]	24,2	16

PRESSIONE [illegible]

UMIDITA' [illegible] per cento

VENTO: deboli.

PRECI[illegible]

Nelle ultime 24 ore: 0 mm

Totale in questo mese: 38,6 mm

Normale in questo mese: 93,3 mm

Totale in questo anno: 309,2 mm

sole, luna, pianeti a cura di W. Ferrari dell'Osservatorio astronomico di Torino

Il Sole sorge alle ore 5 e 42 minuti; tramonta alle ore 21 e 18 minuti. La Luna si leva alle ore 21 e 12 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 5 e 19 minuti.

3 GIUGNO ore 22	11 GIUGNO ore 9	19 GIUGNO ore 9	26 GIUGNO ore 11
Luna nuova	Primo quarto	Luna piena	Ultimo quarto

Mercurio: osservabile prima dell'alba in direzione Est-Nord-Est. **Venere:** al telescopio mostra un disco 118 volte più piccolo di quello lunare. **Marte:** l'avvicinarsi dal [illegible] si rende di giorno in giorno meno cospicuo nel cielo serale. **Giove:** sorge solo un quarto d'ora prima del Sole. **Saturno:** inizia a vedersi bene verso le ore 23, cioè circa un'ora dopo il suo sorgere. Il fenomeno: alle ore 14 Mercurio viene a trovarsi alla massima distanza angolare (massima elongazione) dal Sole: 23 gradi. In questi giorni quindi si realizzano [illegible] condizioni favorevoli per osservarlo prima dell'alba.

E' in completo abbandono l'ex zoo di Parco Michelotti, chiuso da due anni

Due tigri e un gufo tra i fantasmi

Solo Gualtiero e Strega resistono nel deserto: [illegible] ha voluto le due belve - Gabbie vuote e tristezza, [illegible] cartello ammonisce: «Comportatevi bene, gli animali vi osservano» - Presto il silenzio sarà rotto da pittori e scultori

Si chiama Strega ed è una bengala, purissima. E' una delle tigri rimaste nella struttura semi-abbandonata dello zoo. L'altra, il maschio di nome Gualtiero, abita in una gabbia vicina, ma separata. Attorno, le erbacce e i cemenanti guadagnano gli edifici vuoti

Lo zoo è stato chiuso due anni fa. Via gli animali, non il successo nulla di notevole. C'è un progetto del [illegible] per [illegible] questi 25 mila metri quadrati del parco Michelotti, ma si sa che i tempi comunali sono lunghi. Intanto l'ex giardino zoologico appare come l'ambiente ideale per accogliervi fantasmi. Non è che [illegible] tutto deserto, [illegible] vedremo, ma l'impressione generale è [illegible] abbandono e di [illegible].

[illegible] va [illegible] gabbie vuote, hanno la targhetta con il nome di [illegible] animale che si può soltanto immaginare. Leggete «leopardo» e pensate [illegible] leopardo. Tra i grandi platani c'è una sfilata [illegible] gabbie vuote e un cartello: «*Comportatevi bene: gli animali vi* [illegible], istintivamente vi guardate attorno, e siete [illegible]. Qua e là altri cartelli inutili: «*Vietato dare cibo agli animali*».

Non c'è niente [illegible] casa degli elefanti e in quella delle giraffe. Le fosse degli orsi e dei babbuini sembrano quasi irreali, potrebbero essere delle allucinazioni. Qui c'è il silenzio delle città morte.

C'è invece vita in altre parti dello [illegible]. Nello stagno che era dei trampolieri c'è una colonia di anatre, o qualcosa del genere, e sembrano contente di tutto. In un ruscelletto, una coppia di cigni con i pulcini. [illegible] ripresa: le tigri. Due, maschio e femmina. [illegible] spaziose. Immerse nella [illegible] quiete del parco hanno vita annoiata, indolente. Si accorgono che qualcuno si avvicina e subito mostrano interesse e [illegible] certa vivacità.

Com'è che [illegible] tigri sono rimaste? «*Nessuno le vuole*», [illegible] Benedetti. Era direttore dello [illegible], adesso dirige la cooperativa degli ex custodi, che hanno la manutenzione degli impianti e si occupano anche degli animali ferili: per lo più uccelli rapaci che sono stati portati [illegible] per la riabilitazione, poi restituiti alla vita libera.

Il dottor Benedetti ha professionalità e competenza, e sembra di capire che alle tigri è affezionato.

«*Gualtiero, il maschio, l'ho allevato a casa mia con il biberon. Latte* [illegible] *due ore e mezza, un latte speciale per felini*», dice. «*Quando ha cominciato a mangiare carne l'ho portato qui allo* [illegible]. *Le tigri diventano pericolose quando cominciano a mangiare carne. La femmina si chiama Strega. E' bengala al cento per cento. Gualtiero, invece, ha sangue bengala, siberiano e sumatreso*». Le tigri lo riconoscono, appena lo vedono sono festose, giocano fingendo agguati e nascondendosi negli angoli.

Quando lo zoo è stato chiuso non è stato difficile sistemare decentemente tutti gli animali. Le tigri nessuno le ha volute. Pantere, leoni, altre belve sì, ma non tigri. Non si possono portare nel loro ambiente [illegible] e liberarle perché, assuefatte all'uomo, cadrebbero vittime dell'antagonismo e della concorrenza naturali. E poi non sanno procurarsi il cibo.

Nessuno, dunque, vuole tigri sicché queste dell'ex zoo sono un problema. Si tenga conto che hanno [illegible] e [illegible] tigre vive diciotto, vent'anni. Chissà come se ne verrà fuori, non si può nemmeno escludere che nel Duemila le [illegible] uno [illegible] tra i platani [illegible] mangiare sette chili di carne al giorno. Intanto, le tengono in gabbie separate perché non facciano tigrotti che creerebbero altri problemi.

Vuote [illegible] voliere, eccetto due. In una c'è l'aquila. Dice Benedetti che non può essere liberata perché è una grande invalida, ha un'ala spezzata in modo irrecuperabile. Nell'altra c'è il gufo, [illegible] delle voliere. Vent'anni [illegible] hanno portato qui dalla Jugoslavia che era un pulcino, fuori della gabbia si troverebbe in un [illegible] sconosciuto e ostile, morirebbe un [illegible] e presto [illegible] morire di fame.

[illegible] targhetta della gabbia c'è scritto: «*Gufo reale, longevità 60 anni*». Dunque, bisognerà [illegible] il gufo [illegible] altri quarant'anni. Lui sembra stare bene in questa solitudine, [illegible] si [illegible] solo [illegible] gufo? Comunque, la sua pace sta per finire. Stanno per arrivare ventitrè artisti, pittori e scultori, e ci [illegible] luglio e agosto, [illegible] mostra organizzata dall'Arci Nova. Ogni artista sceglierà [illegible] spazio [illegible] zoo e lì ambienterà la sua opera. Ma di questo evento si parlerà nei prossimi giorni.

Luciano Curino

BETTIZA

3

La preferenza, strumento di democrazia, impegna candidato e partito a rappresentare nel fatti la volontà dell'elettore

Un uomo di cultura e di parlamentare di p[illegible] Il Partito Socialista Italiano ha deciso di proporlo in prima linea agli elettori per lo spirito liberale e sociale della [illegible] visione europea. Per assicurare all'Italia in Europa [illegible] continuità e il valore di una esperienza internazionale collaudata [illegible] fatti.

[illegible] NELLA DEMOCRAZIA [illegible]

LA DESTRA HA SCELTO

DESTRA NAZIONALE M.S.I.

1 FINI
2 PETRONIO
4 MARTINAT

L'ordine [illegible] pretore, che ha condannato l'uomo per ubriachezza e lesioni alla convivente

Osterie vietate al marito [illegible]

A Ivrea: per due [illegible] non dovrà frequentare i [illegible] dove si vendono alcolici - L'imputato si è difeso: «Quando bevo esagero e non riesco più a controllarmi» - Un dubbio: il divieto vale anche fuori città?

Per i prossimi due anni Silvano Bocchese, 49 anni, via Guarnotta 29, Ivrea, non potrà più mettere piede in nessun bar o locale pubblico dove si somministrano alcolici.

Lo ha stabilito il pretore Francesco [illegible] che ha anche condannato l'uomo a 10 mesi di reclusione per una lunga serie di reati: minacce e lesioni nei confronti della convivente Nadia Carlino — l'uomo le spense addirittura una sigaretta nell'orecchio —, ubriachezza molesta e disturbo della quiete pubblica. Soltanto dal reato di oltraggio ad [illegible] poliziotto l'imputato è stato assolto.

Silvano Bocchese, assistito dall'avvocato Ferrero, ha cercato di difendersi: «*A volte, quando bevo,* [illegible] *non riesco più a controllarmi, allora dico anche frasi che non vorrei mai pronunciare*». Come i pesanti insulti e le ripetute [illegible] ad alcuni [illegible] che si erano rifiutati di dargli ancora [illegible] bere.

Già in passato l'uomo era finito nei guai originati sempre da qualche bicchiere di troppo. Spesso per trascinarlo fuori dai bar doveva arrivare la polizia. [illegible] suo conto erano stati trasmessi in pretura parecchi rapporti. Elementi che evidentemente hanno pesato nel giudizio del magistrato.

Nella sentenza non è specificato se il divieto di frequentare i bar per i prossimi due anni è limitato soltanto a Ivrea. [illegible] l'avvocato Ferrero: «*Prima di essere applicata, però, la sentenza dovrà passare la giudicato. Certo* [illegible] *evitare guai peggiori è meglio che il mio cliente si adegui fin da adesso alla disposizione*». Un consiglio più [illegible] ribadito dallo stesso pretore Donato durante l'udienza. [illegible] Bocchese, che vive con una pensione d'invalidità, ha promesso di smettere con gli alcolici e di evitare altri guai con la giustizia. L'aveva già fatto altre volte, sempre però con scarsi risultati.

g. n.

La folle giostrata sul lungofiume

Giuseppe Pinto

E' entrato nel supermercato «Sette più» di via Guido Reni 207, ieri alle 12, spianando contro il titolare e i clienti [illegible] pistola che solo più [illegible] risulterà [illegible] salva. Duro, minaccioso, l'aria [illegible] disperata del tossicodipendente disposto a tutto pur di mettere a segno il colpo: «*Fuori tutti i soldi dalla cassa*».

Con lo spesso fucile di banconale sotto la maglia, il rapinatore, Giuseppe Pinto, 25 anni, [illegible] Allamano 60/b, è uscito in strada e ha rubato [illegible] «Uno» posteggiata. Ma all'angolo [illegible] via Castelgomberto e [illegible] Montenovegno, la vettura è stata intercettata [illegible] Volante 7 che era in zona.

Ne è scaturito uno spettacolare inseguimento che ha tenuto un quartiere con il fiato sospeso per oltre un quarto d'ora. Una corsa fra strettoie, sensi vietati, semafori rossi, che in corso Orbassano ha toccato il culmine della drammaticità: un pedone che attraversava sulle strisce pedonali, Mario Lupo, 42 anni, è stato investito dalla [illegible]. Soccorso da un'ambulanza, l'[illegible] è stato portato in ospedale. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico, contusioni ed escoriazioni in varie parti del [illegible]: ne avrà per [illegible] giorni.

Giuseppe Pinto è stato bloccato dai tre agenti della Volante 7, Maurizio Pabe, Renzo De Caroli e Massimo Pascale, dopo aver tentato un inutile allungo verso il centro città. Nell'auto rubata sono stati recuperati il bottino (diversi [illegible] e la pistola «scacciacani» [illegible] tappo rosso.

La polizia lo ha arrestato per rapina aggravata, furto e lesioni personali. Oggi sarà trasferito [illegible] delle Vallette e interrogato [illegible] magistrato.

echi di cronaca

Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia e altre

Telefonare 700 000 - 850 000, giorno e notte. C.so G. Cesare 166 - TO. Soccorsi stradali. Autonoleggio. Cambio olio Fiat.

Turno festivo officine [illegible]

Orario 8.30-12.30: DAMBRA Ciudad Autosur Strada T. se. I. 800 19 88; COSTANZA V. Matteotti 78 Fossano, I. 695 25 37; CROSETTO & PONTEMINO Str. Genova 58/3 Moncalieri, I. 644 770; MAJEA V. Sansovino 63 Torino, I. 733 441; TOTI P.zza Toscanini 9 Torino, I. 890 93 02.

Turno festivo officine autorizzate Lancia

Orario 8.30-12.30: FRANCESCONI V. Morgari 24 Torino (650 64 63); CALVO V. Passalacqua 24 Torino, I. 276 914; MICALIZZI C.so Vercelli 11 Torino, I. 286 222; DAMBRA Ciudad Autosur. Settimo Tse, I. 800 19 88.

Orizzonti

Matrimonio, convivenza, conoscenze via mediate con persone di ceppo, cultura e ceto sociale. Torino via Pio 7, tel. 540 862 - 512.091 orario 10-19,30.

Vivere insieme propone:

Serio metodo per conoscersi adatto matrimonio, convivenza, amicizia di ogni età ceto sociale. (Aperto a coppie/single) Torino tel. 011 500 613-562 592

FINANZIAMENTI

A COMMERCIANTI ARTIGIANI E DITTE

IN 48 ORE

DIRETTAMENTE AL VOSTRO DOMICILIO

HOLIDAY
Tel. 011/597.782-599.874

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass
10122 Milano
Via Cavour 29 - Tel. 100 85 85
10135 Torino
C.so d'Augusto 90 - Tel. [illegible]

Per la difesa della [illegible] professione e del lavoro [illegible].

Alfredo

BIONDI

Presidente Gruppo Interparlamentare per la difesa delle professioni libere e del lavoro autonomo.

n. 4

Lista PLI - PRI

DA OGGI IL QUOTIDIANO SI FA COSI'.

USTICA

Capitale dei sub - Riserva naturale marina

31ª RASSEGNA INTERNAZIONALE DELLE ATTIVITA' SUBACQUEE

21 giugno - 16 settembre 1989

[illegible] di giugno

Apertura della 31ª Rassegna Internazionale delle Attività Subacquee - [illegible] dell'alzabandiera (ore 9.00)

Banchina Barresi - World's Cup Photosub Ustica '89 - Partenza concorrenti (ore 9.30)

Inaugura[illegible] della [illegible] Antologica Permanente «Ustica Capitale dei Sub» e [illegible] Mostra sulla «Riserva Naturale Marina» (ore 19.00)

L.go Padiglione - Presentazione dei partecipanti al World's Cup Photosub Ustica '89 con proiezione di diapositiva (ore 22.00)

Giovedì 22 giugno

Banchina Barresi - World's Cup Photosub Ustica '89 - Partenza concorrenti (ore 9.00)

Torre della Spalmatore - Accademia Internazionale delle Attività Subacquee di Ustica - Presentazione di documentazioni scientifico-naturalistiche (ore 17.00)

L.go Padiglione - Presentazione[illegible] partecipanti al World's Cup Photosub Ustica '89 con proiezione di diapositiva (ore 22.00)

[illegible] [illegible] giugno

Hotel Grotta Azzurra - Concorso «Top Model Sub» (ore 10.00-12.00)

«Siesta» dell'Hotel Grotta Azzurra - Tavola rotonda sul tema «Legislazione del lavoro sott'acqua» con il patrocinio [illegible] Internazionale di Scienze e Tecniche Subacquee di Ustica (ore 17.00)

L.go Padiglione - Presentazione dei partecipanti al World's Cup Photosub [illegible] '[illegible] con proiezioni di diapositive e premiazione Top [illegible] (ore 22.00)

[illegible] 24 giugno

«Siesta» dell'Hotel Grotta Azzurra - Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche Subacquee - Presentazione ufficiale degli insigniti del Premio Tridente d'Oro 1989 (ore 17.00)

Piazza Vito Longo - Premiazione «World's Cup Photosub Ustica '89» e conferimento dei Premi Tridente d'Oro ed Ustica Award 1989 - Conferimento cittadinanza onoraria [illegible] Ustica ai Premi Tridente d'Oro [illegible] (ore 22.00)

[illegible] S. Maria - Giochi pirotecnici (ore 23.30)

[illegible]

25/6-1/7: «Corso di foto-sub»
[illegible]: «Rilevazione dell'inquinamento [illegible]
[illegible]: «Corso di medicina iperbarica»
10/9-16/9: «Corso di Archeologia Subacquea. Dalla scoperta all'indagine scientifica»

Sabato [illegible]

Tavola rotonda sul tema: «Recupero, restauro e conservazione dei beni subacquei» (ore 10.00)
Chiusura della Rassegna - Cerimonia di ammainabandiera (ore 16.00)

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO TURISMO COMUNICAZIONI E TRASPORTI - AZIENDA PROVINCIALE TURISMO PALERMO - COMUNE DI USTICA E CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO E DELLA C.M.A.S. CONFEDERATION MONDIALE DES ACTIVITES SUBAQUATIQUES E DELL'ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI SCIENZE E TECNICHE SUBACQUEE

Organizzazione ed informazioni
AZIENDA PROVINCIALE TURISMO PALERMO
Piazza Castelnuovo, 35 - 90141 Palermo - Tel. 091/583.133 - Telex 910473 - Fax 221684

Saper spendere

Golosità di ciliegie

[illegible] cuoco Angelo Sorzio alcuni segreti [illegible] come conservare questo frutto sotto vetro

Sono tempi brevi quelli delle ciliegie mature, rosse e succose, dolci o leggermente asprigne secondo la varietà. E Miranda vuole approfittarne. Scrive: «*In famiglia piacciono molto e ci rammarichiamo ogni anno di non riuscire a prolungare la scorpacciata.* [illegible] *provato a metterne un vasetto sotto spirito, ma il risultato è stato "alcolico" alla inverosimile. Chi sa se tra i cuochi che collaborano con Saper spendere qualcuno può rivelarmi questo e altri segreti per conservare il frutto con ricette adatte anche ai bambini?*»

[illegible] Cediamo la parola al [illegible] di Venezia, Angelo Sorzio, che è sempre stato uno specialista in materia di conserve di frutta (ha scritto e pubblicato anche un libro, «*Frutta sottovetro*», Fratelli Fabbri Editori).

Ciliegie sotto spirito: Lavare ed asciugare all'aria un [illegible] di ciliegie assai tagliandone il piccìuolo vicino alla base; disporle nei vasi puliti e [illegible]. Preparare uno sciroppo sciogliendo 400 gr di zucchero in mezzo bicchiere d'acqua, [illegible] tre minuti, lasciar raffreddare, versare [illegible] ciliegie; completare in riempitura [illegible]po. Aggiungere una [illegible] scorzetta di limone e chiudere il vaso ermeticamente. Aggiungere qualche mandorla amara: profumerà il liquido di conservazione. Prima assaggio dopo tre mesi.

Ciliegie sciroppate: Lavare tre chili di visciole o duroni. Staccare il piccìuolo, fare asciugare e mettere nei vasi. Versare a freddo lo sciroppo [illegible] con 450-500 gr di zucchero, un litro d'acqua e qualche scorza di limone (a bollore per 3-4 minuti). [illegible] ermeticamente i vasi (colmi soltanto a [illegible] quarti dell'altezza) e sterilizzare [illegible] per 20-30 minuti. Conservare in luogo fresco.

Marmellata di ciliegie: lessare il piccìuolo, lavare e snocciolare 3 kg di ciliegie, mettere in una pentola con 3 kg di zucchero, mescolare, far bollire adagio schiumando. Mescolare in continuazione con un cucchiaio di legno per evitare [illegible] attacchi. Lasciare sul fuoco finché versando una goccia di marmellata su un piatto si coaguli; ritirare dal fuoco, versare calda nei vasi in precedenza riscaldati e chiuderli ermeticamente.

Ciliegie sott'aceto: lavare, asciugare e tagliare il piccìuolo alla base a tre chili di visciole o duroni; sbollentarle per un istante, poche per volta, e scolarle [illegible] dendole su un canovaccio. Sbollentare anche dieci foglioline di ciliegio. A due litri e [illegible] di aceto bianco o rosso (secondo i gusti) unire 100 gr di zucchero e gli aromi (due chiodi di garofano, un pezzetto di cannella, un pizzico di zenzero), mettere sul fuoco e sciogliere lo zucchero badando che l'aceto non raggiunga l'ebollizione. Far intiepidire. Mettere le ciliegie nei vasi riempiendo tutti i vuoti; fra gli strati mettere qualche fogliolina; ricoprire con l'aceto passato al colino. Chiudere ermeticamente e conservare all'oscuro. Si servono per antipasto come olive.

Confettura al miele: Mettere in casseruola un chilo di ciliegie lavate e snocciolate con la scorza di un limone e 500 gr di miele. Portare ad ebollizione adagio mescolando [illegible] cucchiaio di legno e schiumando. Lasciare bollire per una decina di minuti finché le ciliegie assumono l'aspetto della confettura. Togliere dal fuoco e unire il succo di mezzo limone. Versare la confettura calda nei vasi asciutti e chiuderli subito ermeticamente.

Simonetta

Tre colpi di pistola al vicino

Una banale discussione di ballatoio tra due famiglie che abitano in strada della Verna 29/C, è degenerata l'altra sera in lite violenta. E un inquilino, Carmine Rimaudo, 37 anni, è stato arrestato dalla polizia per tentato omicidio: impugnando la pistola è acceso in cortile sparando tre colpi contro il vicino di casa, Pasquale Rensulli, 30 anni, accusato di aver insultato la moglie.

I proiettili si sono persi fortunatamente: la distanza tra i due, hanno accertato gli agenti, era tale per cui centrare il bersaglio sarebbe stata un'impresa. Ma per lo sparatore l'accusa non cambia.

Il litigio s'è iniziato verso le 21: uno dei tanti diverbi tra le due famiglie. La situazione è precipitata alle 21,30, quando, rientrando, Carmine Rimaudo ha visto la moglie coinvolta nella discussione. Dopo aver preso la pistola, è tornato in cortile e ha esploso i colpi. «*Volevo solo spaventarlo*», si è difeso.

Polemica tra gli esercenti pubblici e l'assessorato all'Arredo Urbano

Ma che brutti quei dehors

Troppe strutture davanti a bar e [illegible] sono in armonia con l'ambiente, il Comune [illegible] di mettere ordine - Bocciati tre locali di piazza Gran Madre - La legge prevede solo tavolini e ombrelloni

Si dice che un «fischio» nell'orecchio è il segnale che qualcuno ci pensa. Se è vero, quello che sente l'assessore Giuseppe Dondona, quando dalla sua bella casa alle spalle della [illegible] scende verso [illegible] Casale, dev'essere almeno [illegible] sirena. Su di lui, infatti, nel breve spazio di poche decine di metri, si concentrano i «pensieri», non proprio pacifici, [illegible] proprietari della «*Trattoria del Peso*» e [illegible] *Bar*», per non parlare [illegible] quelli [illegible] bar «*Chantilly*».

I tre locali, tutti affacciati [illegible] piazza Gran Madre, hanno dovuto fare i conti, [illegible] salati, [illegible] nuove [illegible] che l'assessorato all'Arredo Urbano — quello, appunto, retto [illegible] liberale Dondona — sta cercando di imporre a tutti [illegible] esercizi pubblici [illegible] di dotarsi di un *dehors*.

Norme che [illegible] scontrate con il desiderio [illegible] proprietari del *Chantilly* di sostituire il [illegible] discutibile *dehors* a guglie rosa, la mostra fino a un anno [illegible], con un [illegible] diglione di 70 metri quadrati, altrettanto fragoroso e alto fino al primo piano.

Quando la Soprintendenza si è [illegible] conto [illegible] che stava spuntando in una delle più belle piazze torinesi ha bloccato tutto. Risultato: i proprietari del *Chantilly*, in attesa di conoscere [illegible] modifiche per rendere accettabile il [illegible]etto, si ritrovano con [illegible] -buco- di [illegible], tanto hanno speso per il *dehors* bocciato.

E dall'altra parte della piazza, al *Gran Bar*, [illegible] ri[illegible]. Per oltre vent'anni il locale [illegible] montato una [illegible] di tettoia di ondulato plastico [illegible] tendaggi capace di proteggere [illegible] il cliente da qualsiasi intemperie. Quest'anno, [illegible] proprietari è stato imposto di sbarazzare tutto. «Ci hanno lasciato la pedana — dice la proprietaria — e, a fatica, siamo riusciti a convincere il Comune a mantenere una sorta di ringhiera attorno ai tavolini, ma solo per motivi di sicurezza e abbiamo dovuto rassegnarci con [illegible] vasi [illegible] sempreverde». E se piove? «Appunto, in questi giorni di pioggia non è venuto nessuno. Ci hanno permesso [illegible] piazzare dei grandi ombrelloni come quelli del mercato, bianchi [illegible] color [illegible] stiamo aspettando: ne servono sei e ognuno costa 4 milioni».

Inutile chiedere chiarimenti alla «*Trattoria del Peso*». Del robusto pergolato che, fino all'anno scorso, faceva -bella- mostra [illegible] sé, sono rimasti solo i basamenti e il risultato, a differenza del *Gran Bar* che — secondo [illegible] clienti — ci ha guadagnato enormemente, è deludente.

[illegible] perché [illegible] adesso questa [illegible] dei [illegible] realtà, [illegible] quattro [illegible] all'Arredo Urbano si sta muovendo [illegible] per mettere un po' d'ordine tra pagode, guglie, capanne, cupole e quant'altro architetti [illegible] baristi hanno copiato per proteggere tavolini e clienti di gelaterie, [illegible] e ristoranti.

«Ci accusano [illegible] essere rigidi e di voler imporre cose assurde provocando [illegible] danno [illegible]orma a gente che lavora, ma non è vero — dice l'architetto del Comune Maria Grazia Pagano —. Se volessimo essere rigidi, imporremmo di rispettare l'unico articolo di legge che regolamenta queste strutture e che prevede dehors fatti solo [illegible] tavolini e ombrelloni. Insomma, [illegible] potremmo far smontare tutto. E' accaduto che, per decenni, tutti hanno ignorato il problema e questi signori [illegible] sono abituati [illegible] fare [illegible] che [illegible]glione. Il ragionamento che sta alla base del nostro intervento è semplice: baristi e ristoratori sottraggono uno spazio che è di tutti e [illegible] ferisori (100 metri quadrati di *dehors* in [illegible] zona centrale costano 40 baristi circa [illegible] [illegible] giorno di [illegible] nero) e allora [illegible] giusto [illegible] a rendere più gradevole la loro zona».

«Vorrà dire [illegible] avremo dei dehors bellissimi inseriti tra palazzi cadenti e circondati da auto parcheggiate in doppia [illegible] terza fila — [illegible] pe[illegible] [illegible] Bologna, direttore dell'Epat, l'ente che tutela gli interessi dei locali pubblici —. Quando si di[illegible] "decoro" il [illegible] [illegible]e metterci una mano nella coscienza prima di parlare. E poi, non è vero che i locali pubblici [illegible] poco. Da sola, la tassa [illegible] occupazione del suolo pubblico può anche [illegible] [illegible] cosa, ma l'unica a tutte le altre. Tasap e raccolta rifiuti, e vedrà che "zuppa"».

All'Arredo Urbano, però, procedono implacabili. E i risultati si vedono. Quando un barista vuole [illegible] un *dehors* il progetto viene esaminato e corretto per renderlo adatto alla [illegible] [illegible] cui [illegible] piazzato. Più problematico [illegible] «correggere» quelli [illegible] [illegible] e che [illegible] [illegible] devono passare al vaglio [illegible] la Circoscrizione per il rinnovo [illegible] del permesso. «Non tutti i quartieri, per [illegible] [illegible] invitati a farlo, [illegible] [illegible] parere — spiega l'architetto Pagano —, se lo fanno e il dehors è una mostruosità non pretendiamo che venga smantellato, ma imponiamo [illegible] [illegible] modifiche per renderlo più accettabile. Mi sembra un modo civile [illegible] affrontare il problema. O no?».

Beppe Minello

Il dehors [illegible] via [illegible]: «Ideale per la zona in cui è inserito»

Piace all'architetto

[illegible] angosciati e ristoratori atterriti dal problema *dehor*, coraggio! Dal prossimo anno piazzare un padiglione davanti a un locale pubblico sarà più semplice [illegible] prova di assessorato all'Arredo Urbano. Se la relativa delibera sarà approvata dal Comitato regionale di controllo, [illegible] Comune incaricherà un professionista [illegible] preparare una sorta di quaderno [illegible] esempi di *dehors* cui ispirarsi.

«Ogni [illegible] città — spiega l'architetto Maria [illegible] Pagano — ha diverse caratteristiche architettoniche. Un *dehors* deve essere coerente [illegible] l'ambiente nel quale verrà inserito. Un barista, [illegible] esempio di [illegible] Vercelli, consultando il quaderno alle pagine dedicate a quella parte [illegible] città saprà quali caratteristiche [illegible] [illegible] il suo padiglione. Perché, corso Vercelli? Perché in città [illegible] c'è solo il centro e anche in periferia deve esserci una certa armonia».

Signore, [illegible] c'è un *dehor* che le è piaciuto particolarmente? «No [illegible] visto uno molto bello in [illegible] Cialdini». In effetti, il [illegible] dei coniugi Giulietta, [illegible] via Cialdini e via Almese, è una [illegible] di colore piacevole in un'anonima fetta di Torino. Chi dovrà subire, [illegible] prima o poi, i fulmini del Comune, è [illegible] *Bar Augustus* di via Roma: «Quella cancellata attorno ai tavolini piazzati in fila su una guida rossa è veramente Kitsch — dice [illegible] all'Arredo urbano — si salvano solo le poltroncine».

PORTOBELLO '89

2ª MOSTRA MERCATO DELL'ARTIGIANATO ITALIANO ED ESTERO

... ed idee, novità per il placere di vivere.

INGRESSO GRATUITO

[illegible] ESPOSIZIONI
5° Padiglione

ORARIO:
16,00 - 24,00 giorni feriali
14,00 - 24,00 giorni festivi e prefestivi

ORGANIZZAZIONE:

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI [illegible]

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI

[illegible] OGNI PERSONA CHE SENTE LE VOCI MA [illegible] CAPISCE TUTTE LE PAROLE

NEI [illegible] [illegible] 19 al [illegible] GIUGNO A TORINO

[illegible] VIA MAGENTA 20 - Tel. 541.767
[illegible] C.so VITTORIO [illegible] - Tel. 548.522
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

[illegible] ANGELO FECCHIO
Consulente [illegible]uco

[illegible] MAICO: ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in [illegible] Il Piemonte e Valle d'Aosta

[illegible] E [illegible] GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO Sentire chiaro Sentire tutto

bianca e [illegible]

[illegible] Sulla [illegible] [illegible]

Il 22 marzo le sorelle Paola e Rossella Colombari patemizzarono [illegible] mostra di Molino. Nel rispondere loro, l'architetto Carlo Viano, responsabile del settore [illegible] del Comune, aveva [illegible]: «*Informate[illegible] su [illegible] pensano di queste antiquarie a Napoli e capirete tutto*». Adesso, tramite l'avvocato Trinchero, le sorelle Colombari affermano: «*L'architetto Viano ci [illegible] inviato una copia della lettera spedita al giornale per sottolineare che la sua dichiarazioni volevano solo indicare un fatto e che [illegible] [illegible] frase su Napoli, oltre a non essere stata riportata in modo esatto, non esprimeva i giudizi che essa potrebbe sottintendere*». Le Colombari concludono: «*Riteniamo così che la polemica personale con Viano possa, e debba, [illegible] accantonata*».

[illegible] Si gioca a scacchi

Il circuito nazionale dei tornei scacchistici Fsi fa tappa, fino al 25 giugno, a Torino per l'ottava edizione del Festival [illegible] zionale organizzato dalla Società Torinese di via [illegible] 6. Un appuntamento che richiama [illegible] [illegible] giocatori da tutt'Italia e dall'estero, specie da Jugoslavia e Francia. Incontri nella sede del Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali di corso [illegible]. Programma: oggi, si giocherà alle 16, [illegible] tre nei [illegible] della settimana l'inizio sarà ritardato alle 18,45. Il giovedì sarà dedicato alle partite sospese. Ultimi 2 turni, alle 16 e, domenica 25, [illegible] 8. Premiazione intorno alle [illegible]. L'ingresso è gratuito.

[illegible] Dopo le minacce, [illegible]

Un incendio doloso ha distrutto venerdì notte in corso Principe Oddone [illegible] una «127». Le fiamme hanno danneggiato un'altra auto e l'insegna [illegible] una [illegible] [illegible] proprietario della Fiat, Pellegrino Peccerella, titolare di una birreria, ha raccontato [illegible] aver subito minacce per il [illegible] lavoro.

[illegible] di [illegible] Fiat

I bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Igea Marina e Castione della Pre[illegible] sono giunti [illegible] destinazione. La comunicazione, della Fiat, precisa anche che il viaggio si è svolto regolarmente.

[illegible] Camere di Commercio

Nei giorni scorsi i responsabili delle Camere di Commercio italiane e francesi delle zone di frontiera si [illegible] incontrati per definire i lavori preparatori dell'assemblea della Conferenza Permanente che avrà luogo in autunno a Digne. Tra gli argomenti trattati: il turismo di montagna; i parchi naturali; i trafori alpini; i problemi fiscali e doganali alla luce dell'integrazione Cee.

[illegible] Si danno agli stupefacenti

Si allarga il giro di «interessi» dei Mascotina, una famiglia specializzata in furti, scippi e rapine. Gli agenti della sezione narcotici [illegible] della Mobile hanno arrestato Anna Ma[illegible] Mascotina, 24 anni, sorella del capo clan Francesco, e il marito, Vincenzo Pietropaolo, 26 anni. [illegible] alloggio, in via [illegible], la polizia [illegible] sequestrato 40 grammi di eroina e lattosio per il taglio. Un'altra operazione ha portato all'arresto di un cagliaritano che spacciava a Venaria[illegible]: è Antonio Stera, 38 anni, [illegible] di [illegible] 52. Anche lui [illegible] muovendo i primi passi nell'ambiente: [illegible] precedenti [illegible] furto, ricettazione e assegni falsi.

Trovato morto sulle scale, la siringa [illegible] fianco

L'ultimo buco all'alba

E' [illegible] ventunesima vittima per droga di quest'anno [illegible] Torino Il tossicodipendente [illegible] [illegible] secondo piano [illegible] via Saluzzo 30

Faceva una vita da sbandato, senza amici e senza fissa dimora, rincorrendo un solo pensiero: come procurarsi la dose giornaliera di eroina. [illegible] buco lo ha fulmi[illegible]to [illegible] [illegible] sulle scale di [illegible] palazzo dietro Porta Nuova: [illegible] chiamava Egidio De Vincenzi, 27 anni, e con la sua morte l'elenco dei decessi per droga a Torino [illegible] dell'anno [illegible] quota [illegible].

Il suo corpo è stato trovato dagli inquilini di [illegible] Saluzzo [illegible] alle [illegible]. Era sdraiato sul pianerottolo, tra il primo e il secondo piano [illegible] stabile. [illegible] [illegible] [illegible] morte: il tossicomane [illegible] ancora il laccio stretto [illegible] braccio sinistro. Due gra[illegible] più in là [illegible] stata trovata anche la siringa. [illegible] comunque, all'istituto [illegible] medicina legale ci sarà l'autopsia.

[illegible] suo conto ci sa poco. Originario [illegible] un paesino in provincia di Frosinone, operaio secondo la [illegible] carta d'i[illegible] [illegible] [illegible] Alpignano, via Collegno [illegible]. Ma da tempo aveva [illegible] il lavoro e lasciato l'alloggetto.

Egidio De Vincenzi, [illegible]

Da una decina [illegible] [illegible] era entrato [illegible] giro [illegible] droga. [illegible] per procurarsela, dicono [illegible] questura, [illegible] ha mai evitato [illegible] compiere quei piccoli reati che ricorrono [illegible] [illegible] di tutti i tossicodipendenti: furti, scippi, qualche piccola [illegible] pina, truffe.

Per iniettarsi l'ultima dose, ieri mattina Egidio [illegible] [illegible]cenzi ha [illegible] all'alba le scale di quel palazzo [illegible] via Saluzzo 30. E' salito [illegible] secondo piano, si è accasciato contro la parete e ha preso la bustina acquistata poco prima: si pensa che a fornirgliela siano stati spacciatori [illegible] na. Ma il solito «quartino» questa volta lo ha mandato in overdose. Dopo aver estratto l'ago dal braccio, [illegible] è precipitato a [illegible] [illegible] pianerottolo [illegible] primo piano, e [illegible] [illegible] le due inquiline non sono uscite di casa nessuno si è accorto che c'era un uomo morto per le scale.

I condomini hanno subito chiamato [illegible]. Un intervento inutile: i barellieri [illegible] hanno potuto [illegible] altro che [illegible] la [illegible] istantanea [illegible] tossicodipendente e avvisare i necrofori.

TELEC HI-FI

[illegible]

TORINO - CORSO SEBASTOPOLI 235 - TEL. 326.211

brilfur

Gli specialisti nella custodia e pulitura delle pellicce.

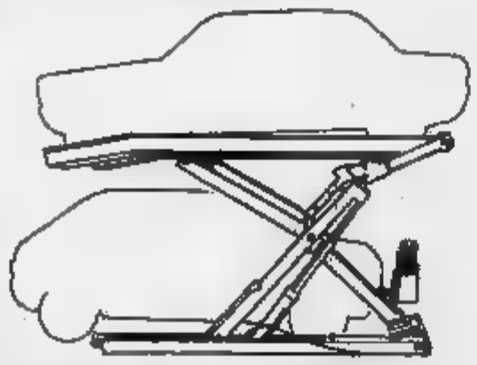
Via [illegible] 8 - [illegible] Torino - Tel. (011) 28.43.06-28.43.48
PARCHEGGIO [illegible]O - [illegible] Assicurazioni Generali

orario: 9-12 / 15-18,30 - maggio e novembre anche sabato 9-12
agosto: chiuso

NUOVA alfa

[illegible]

[illegible] due auto in un box idraulico



Via Pirandello n. 15 angolo [illegible] Finanza
[illegible] MONCALIERI (Torino)
Telefono (011) [illegible]

[illegible]

PELLETTERIA

PROPOSTA VACANZE

SCONTI 20%

fino al 30 luglio

[illegible] D. [illegible] 6/a

RICERCHIAMO

Stabili liberi o occupati in Torino 1ª e 2ª cintura.

Terreni [illegible] [illegible] industriali in Torino 1ª e 2ª cintura.

Alloggi e mansarde libere in [illegible] signorili qualsiasi [illegible]ità anche [illegible] ristrutturare in Torino e 1ª cintura.

Capannoni industriali locali artigi[illegible] commerciali di piccole e medie dimensioni in Torino e 1ª cintura.

Gradita collaborazione [illegible] professionisti e [illegible] diatori. Trattative rapide e serie.

[illegible] PERDITEMPO

[illegible]

sole e tanta natura

La direzione del GRAND HOTEL RIKY di Bardonecchia comunica

la riapertura del complesso per il 28 giugno 1989 con offerte [illegible] soggiorno

[illegible]

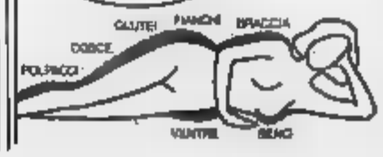
Esempio: «Settimana Verde Famiglie» 7 giorni pensione completa a L. 385.000 tasse e servizi inclusi.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni tel. 0122 9253.9354

DIMAGRIRE OGGI

Dimagrire oggi: senza diete da fame, bibitoni, pillole o estenuanti trattamenti.
Dimagrire oggi: col Thermo Physical Method, personalizzabile e naturale, per eliminare [illegible] di troppo [illegible] nei punti [illegible].
Telefonate: Vi fisseremo un appuntamento per un'**analisi gratuita** della Sua figura e per definire il Suo programma, che Vi garantiremo con **certificato scritto**.

Figurella LINEA PROGRAMMATA



Da lunedì a giovedì, dalle 10 alle 20.
Venerdì, dalle 10 alle 14.

[illegible]
P.zza Crimea, 1 (C.so Moncalieri)
Tel. 6503125/6508492

C.so [illegible] Umberto, 12 - Tel. 534967/510258

Ivrea. Storico accordo tra imprenditori e Crt

E la piccola industria avrà il pronto-credito

Per favorire l'innovazione tecnologica - Tassi agevolati

IVREA — Accordo dal sapore storico — è il primo ad essere siglato in Italia tra un'associazione d'imprenditori e un istituto di credito ordinario — fra il Comitato Piccola dell'Assindustria e la Cassa di Risparmio di Torino a sostegno dell'innovazione tecnologica nelle imprese. La Crt interverrà per i programmi di e ricerca di quelle di medie e piccole dimensioni impegnate a realizzare soluzioni innovative nei prodotti e nei processi produttivi.

Osserva Giuseppe Gaiardo, presidente del Comitato: «*La banca stessa sarà coinvolta nello sviluppo tecnologico della piccola impresa e nell'aumento competitività concedendo prefinanziamenti sui programmi innovativi, che parallelamente vengono presentati al Fondo rotativo statale l'innovazione tecnologica*». Precisa il direttore dell'Assindustria, Valerio Cavagnetto: «*L'azienda potrà disporre subito denaro dalla Crt a condizioni particolarmente vantaggiose so dover attendere tutti quei lunghi mesi, necessari al ministero istruire le pratiche e quindi concedere i finanziamenti richiesti. Il vantaggio è evidente: i programmi d'innovazione potranno realizzati in tempi brevi, permettendo così alle aziende raggiungere obiettivi immediati, specie sul piano della concorrenzialità con l'estero*».

Perché la Crt ha deciso questa convenzione con l'Associazione industriali del Canavese? Risponde il direttore generale Giorgio Giovando: «*La realtà delle piccole e medie imprese canavesane impegnate nell'innovazione tecnologica è vivacissima. L'entità dei progetti finora finanziati ed in istruttoria assomma a circa 6 miliardi il rapporto con il resto Piemonte insediato questo tipo di realtà imprenditoriale*».

Il prefinanziamento offerto del Canavese sconto del 7% rispetto al «prime le» che rappresenta il parametro riferimento. Per un centinaio di imprese si possono aprire possibilità . Spiega l'ing. Piero la, presidente dell'Assindustria: «*Innovare le imprese significa essere più competitivi. La nostra piccola e media impresa possiede enormi potenzialità che forse tutti ancora, a solo limitate informatico. Con l'aiuto della Crt si può guardare con sereno ottimismo alle prossime sfide*».

Guido Novaria

Santena. Rinasce il monumentale complesso del castello

Cavour, la vita segreta

Sono in corso i restauri nella parte privata dell'edificio - Al primo piano c'è la stanza dello statista, aperta al pubblico - Messa a anche per i locali del museo - Per tutta l'estate si potrà visitare il parco

SANTENA — A fine giugno il Parco Cavour riapre i battenti. Era stato chiuso al pubblico per sicurezza dopo l'incidente del '76, quando un vecchio olmo si improvvisamente uccise una giovane madre con la sua figlioia. Nell'ottobre il del comune di Torino e il con la Fondazione Cavour, che dal 1965 il Castello cavouriano, hanno firmato una convenzione impegnandosi a collaborare per recuperare il parco e restaurare il piano terreno e numentale complesso un programma di interventi che comprendono anche la sistemazione del Museo Cavour e i primi lavori per rendere agibile un fabbricato che in futuro ospiterà un centro studi. La spesa supera il miliardo di lire.

una parte del è alcune piante troppo vecchie sono state abbattute, mentre quelle meno disastrate sono state curate e rimesse a posto dalle Alberale di Torino. Da luglio a metà settembre una parte del parco risistemata sarà aperta al pubblico, dalle 8 alle 20. Dopo di che il parco sarà di nuovo chiuso perché possono i lavori di .

Intanto proseguono i lavori nel Castello Cavour. Si tratta di sistemare il piano terreno e alcune camere del primo piano dove si trova la stanza dello statista (mai aperta al pubblico) e lo studio del Visconti Venosta, ministro degli Esteri del Savoia. Inoltre è in fase di allestimento, con l'adeguamento dell'impianto di sicurezza alle norme antincendio, il museo dedicato alla figura e alle opere del conte di Cavour che, affiancato al già esistente «Museo della vita nobiliare piemontese», il nuovo del futuro centro studi dotato di una sala convegni che la Fondazione Cavour conta di realizzare entro il 1992.

a. t.

Giaveno, sui guai per il trifoglio

Nascondeva in casa un chilo e mezzo di , minuziosamente in un barattolo. Giuseppe Giacone, 35 anni, di Giaveno, via Selvaggio 64, è stato ed nieri per detenzione illegale di esplosivo e di armi, in un auto, è stata trovata una pistola giocattolo priva del tappo rosso. A Giacone i carabinieri arrivati nell'ambito delle indagini sull'incendio che il gen, impegnata nei lavori per il depuratore del consorzio Val Sangone. Secondo gli inquirenti, non ci sono tuttavia elementi per collegare l'arresto con l'episodio.

Chivasso. Altri quattro arresti, legami con la 'ndrangheta

L'eroina nascosta nel pollaio

per atti osceni

Il pretore di Avigliana, dottor Fulcro, ha condannato ieri a di reclusione Massimo Obino, anni, rappresentante in ferramenta, sato e residente a Cascinette d'Ivrea, domiciliato a Torino, via Padre 22. Era stato arrestato carabinieri Almese mercoledì pomeriggio per atti nei riguardi di due minorenni di Almese, una di 13 e l'altra di anni, sedute una panchina di via Almese e . L'uomo aveva accostato la sua auto, aperto la portiera invitando le ragazze a salire.

— Stanno cadendo alcuni uo del traffico di stupefacenti che la *'ndrangheta* gestisce nel Chivassese. Dopo il recente to di Fortunato Sclari, 53 anni, pensionato, nato a Reggio Calabria ma residente a Chivasso in via Torino 61, sorpreso nei pressi casello di San Giorgio, sull'autostrada Torino-Ivrea, un chilogrammo di eroina, i carabinieri hanno appena concluso un'altra clamorosa operazione con arresti e sequestro di droga e armi.

La scorsa notte, in cascinale nelle campagne Foglizzo, i militari del capitano Raffa, Compagnia hanno quattro persone. Si Salvatore Pititto, 35 anni, operaio, originario di Rosarno (Reggio Calabria) ma residente a Montanaro in via Varese 2, da circa un anno e mezzo comune nel cascinale di Foglizzo di via Principe Tommaso 90; la sua convivente, Patrizia Bertini, anni, casalinga, torinese di nascita; Sangineto, 27 anni, artigiano, originario di Belvedere Marittimo (Cosenza) ma residente a San Giusto, via XXV Luglio . Per tutti l'accusa è detenzione di stupefacenti.

Nel corso di una perquisizione nella cascina del Pititto i carabinieri hanno trovato, in due sacchetti nascosti dentro un barattolo nei pressi del pollaio, 375 grammi di eroina, una cocaina (valore complessivo oltre milioni di lire), nonché milioni in contanti quale presunto provento del traffico della droga. Al Sangineto, inoltre, sono stati trovati 35 grammi di cocaina confezionata in bustine di cellophan (valore tre milioni e mezzo).

Durante l'operazione nel cascinale è sopraggiunto Autino, 33 anni, re, residente a Ciccogno, nel Canavese, via 10, attualmente libertà provvisoria (era stato arrestato nell'87 con il Pititto, sempre per traffico di droga). In casa dell'Autino i carabinieri rinvenuta, nascosto in sacchetto di carta, pistola semiautomatica Beretta calibro 7,65, 70, matricola abrasa e la canna filettata per l'inserimento del silenziatore. provenienza dell'arma l'uomo non ha saputo dare spiegazioni convincenti. Di qui l'inevitabile arresto dell'Autino con l'accusa di detenzione arma fuoco.

I nuovi arresti confermano come cosche tirreniche della 'ndrangheta abbiano scelto la zona di Chivasso come «base operativa». Una base, però, sempre meno sicura: gli arresti si stanno infatti infittendo negli ultimi tempi.

«La cava è abusiva»

Proteste a Condove - Il materiale estratto servirà per completare l'autostrada del Frejus

— La notizia dell'apertura della cava da 6 milioni di metri cubi sui monti di Condove — tramite il decreto legge sui mondiali di calcio — provocando molte polemiche. Il sono serviti per completare l'della Val Susa, ma gli amministratori non hanno autorizzato alcun progetto di ambientalisti preannunciano , cosa difficile e demonice.

Il progetto prevede l'estrazione materiale in località «Settestrade», a . Sono previsti anni lavori, una accesso. Sono coinvolti 311 proprietà (compreso il Comune) e Consorzi interpoderali. La Sitalsta avviando contatti per gli espropri.

«*Siamo stati scavalcati Roma* — dicono in Comune a Condove — *non abbiamo mai dato alcun assenso progetto*». Aggiunge il sindaco Massimo Maffiodo, presidente della Comunità montana: «*Per domani alle 20,30 abbiamo convocato i sindaci e la Regione nella Comunità. I dirigenti della società del Frejus dovranno fornire spiegazioni lotti dell'autostrada e opere collaterali, compresa la cava*».

A Condove ci chiedono quando e come l'apposita commissione di avrebbe approvato questo intervento. «*Non abbiamo ricevuto alcun documento*», dice il consigliere comunale Giovanni . Il coordinamento degli ambientalisti è sul piede di guerra: «*Invieremo diffide agli enti coinvolti. Poi passeremo denunce. Con questa decisionismo vengono violate tutte le leggi a dell'ambiente. Chi previsto questo intervento sulla può decidere sulla degli abitanti*».

dalla **provincia**

chiamate al Collocamento

Martedì, l'Ufficio di Collocamento dovrà assegnare 107 posti di lavoro, nelle sale cinematografiche Torino e Multiplex. Generici: 3 operai, carrozzieri letti (td); 3 ausiliari, case di cura (td); 4 operai, metalm. (ti); 13 add. pulizie (3 ti e 10 td); 1 garzone, terziario (ti); 2 operai, legno (ti); 2 manovali edili (ti); 1 add. mensa, p. esercizi (td). Di categoria: 4 add. vendita gelati (td); 1 inf. generica, case di cura (td); 1 operatore ass., casa riposo (td). Qualificati: 11 muratori, 6 carpentieri, 2 gruisti pulisti), 1 cartamista, 1 stuccatore in gesso, 1 escavatorista, 1 tubista saldatore, edilizia (ti); 2 tubisti, 2 tornitori, 2 manutentori, 1 fresatore, 2 saldatori, 1 equilibratore, metalm. (ti); 1 piegatore, 1 legatore, 1 tagliatore, grafica (ti); 2 add. pulizie (ti); 2 verniciatori, 2 meccanici, carrozzeria (ti); 1 add. presse, gomma plastica (ti); 1 magazziniere, 1 tracciatore, commercio (ti); 3 add. macchine, 1 sarta, abbigliamento (ti); 3 camerieri (2 ti e 1 td); 1 falegname (ti); 1 elettricista, impianti (ti); 1 elettrauto, off. meccanica (ti). Impiegati: 5 imp. d'ordine, azienda municipale (3 ti e 2 td); 1 imp., studio professionale (ti). Commessi: 2 add. vendita, commercio (td). Enti Pubblici: 2 op. assistenza, 2 dattilografi, 1 usciere, 1 archivista, 1 imp. d'ordine, 1 op. cimiteri (td).

visita ai balmetti

Visite guidate oggi pomeriggio, con inizio alle 14, ai caratteristici balmetti. Gli ospiti, accompagnati dal quintetto «Ciuk Band», saranno accolti dai proprietari che offriranno prodotti tipici.

proteste all'Alcan

Il sindacato Fim-Cisl contro la dell'Alcan, azienda leader nella lavorazione dell'alluminio, di far effettuare turni lavoro ai dipendenti la domenica e nei giorni festivi. È stato richiesto l'intervento dell'ispettorato del lavoro per acc alcune situazioni sulle condizioni ambientali della fabbrica.

IVREA: mostra fotografica

Nella chiesa di San Bernardino, è stata allestita la mostra fotografica «Il convitato di ferro». Propone una simbolica lettura delle armature medievali attraverso immagini di Dario Lanzardo scattate nei principali musei europei.

furto alle poste

Furto, la scorsa notte, all'ufficio postale di Dante. Ignoti hanno fatto saltare la serratura di ingresso e forzato la porta dell'ufficio del direttore Pietro Bertero. Alcune centinaia di migliaia hanno fornito la cassaforte facendo man bassa di denaro e valori bollati. Il bottino sarebbe di una trentina di milioni.

in

Per la rassegna di PrimaEstate stasera alle 21, nel cortile del Municipio, «Musica in scena». grafiche ispirate alle opere Prokofiev e Saint . Si esibiscono e danzatrici con l'accompagnamento camera «G. Campogrande».

SAN diserta le urne

Il Comitato popolare contro il progetto localizzazione della discarica in San Giacomo ha i sangiustesi a disertare le urne per il voto Europeo «per protestare il mancato pronunciamento del Tar sulla idoneità del sito». Domenica scorsa si era svolta una manifestazione di protesta, con un blocco stradale.

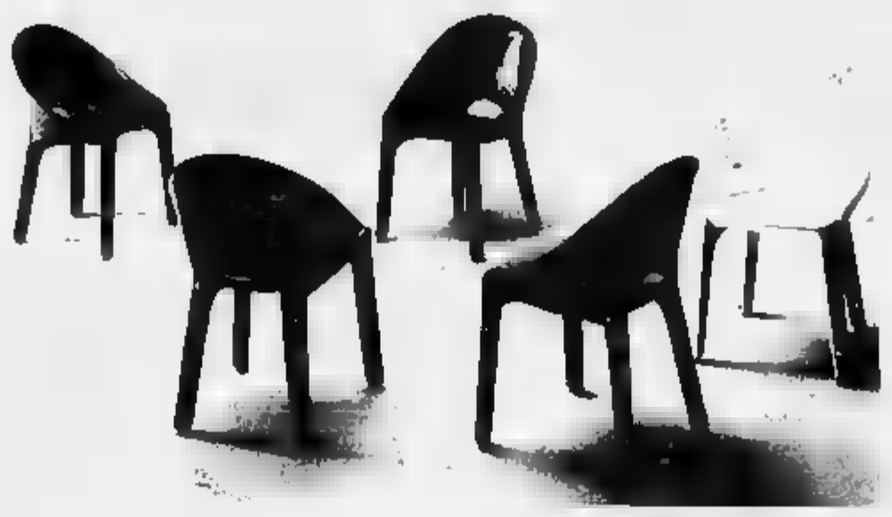
Cosa c'è di nuovo da Galliano Habitat?

Novità e design, come sempre. Galliano Habitat può ben dire che dalla sua fondazione, il 1962, ha lavorato anno dopo anno con l'intento di offrire al pubblico torinese, còlto e attento, prodotti sempre connotati di alta qualità e prestigio, che hanno influenzato l'evoluzione del gusto nell'arredamento e rappresentato un percorso significativo nella storia del design contemporaneo. L'attuale proposta Galliano è una manifestazione dedicata al cuoio: un materiale nobile e antico, tradizionale e modernissimo. Nell'ambito di questa manifestazione saranno presentate al pubblico le due nuove sedie in cuoio

Liuto e Lira

disegnate da Mario Bellini per

Cassina



Manifestazione "I CUOI CASSINA": 22 giugno - 8 luglio **GALLIANO HABITAT NONE (To) Via Sestrière 33 Tel. 011.986.49.22**

RISERVATO AI CLIENTI LURISIA

ACQUA IN BOCCA?

No, si vuole informare correttamente la gente.
In questi giorni, infatti, sono state pubblicate da alcuni giornali notizie non rispondenti a verità sulla qualità dell'acqua minerale Fonte Santa Barbara di Lurisia.
1) La nostra è un'azienda di solide tradizioni e non è nella nostra filosofia speculare sulla qualità del prodotto per incrementare le vendite in un momento di forte richiesta.
2) Le bottiglie in questione appartengono ad una partita in P.V.C. imbottigliata a fine gennaio nel momento in cui l'emergenza siccità pareva essere incombente e determinava un accaparramento indiscriminato del prodotto.
3) Non si tratta "un difetto preesistente dell'acqua all'imbottigliamento" (dal SECOLO XIX del 9/6/89), dato che la stessa acqua minerale, imbottigliata in vetro, non ha presentato alcuna impurità.
4) Il fenomeno era già a conoscenza della Società e quindi sotto il diretto controllo della stessa, come provano anche le indagini compiute dai N.A.S. e dalle U.S.S.L. locali che hanno provato l'assoluta purezza dell'acqua minerale Santa Barbara di Lurisia.
5) Premesso che le acque minerali sono prive di data di scadenza, l'azienda consiglia comunque di consumare prima l'acqua imbottigliata in contenitori di plastica, essendo questi ultimi più sensibili alla luce di quelli in vetro e non è, quindi, imputabile all'azienda stessa una cattiva conservazione del proprio prodotto.
Pertanto siamo in grado di continuare ad assicurare alla nostra affezionata clientela, con assoluta certezza, la buona qualità del nostro prodotto e la serietà della nostra prestigiosa marca.
Ringraziandovi per l'attenzione.....

LURISIA

DALLE ANTICHE TERME FONTE SANTA BARBARA

ACQUA OLIGOMINERALE

Censimento del Coni nella babele degli impianti sportivi

Lo stadio e i suoi fratelli

Un centinaio di rilevatori al lavoro - La raccolta-dati si a - l'anno i risultati in base ai quali saranno decisi gli interventi nell'edilizia sportiva - Metà delle strutture esistenti sono omologate

Dal 1° giugno scorso il Coni di Roma ha promosso il censimento nazionale degli impianti sportivi in zione con l'Istituto centrale di statistica e l'Istituto per il credito sportivo. recenti leggi (65 e 92) hanno infatti ribadito l'esigenza di un quadro conoscitivo dell'intero patrimonio impiantistico, presupposto indispensabile per la programmazione dei finanziamenti una maggiore razionalizzazione degli interventi nell'edilizia sportiva.

Nei giorni l'argo- è stato al centro di un in Comune, presenti amministratori regionali e provinciali e i rappresentanti Coni. Quali gli scopi specifici di questo censimento? Innanzitutto nuovi impianti laddove necessario, ma anche impiegare meglio quelli attualmente sottoutilizzati, per ridurre i costi di gestione ottimizzando la produttività delle strutture. Si conta inoltre recuperare gli impianti abbandonati portandoli standard adeguato.

E' nell'interesse di tutti avere un quadro chiaro dettagliato della situazione, e la Regione Piemonte si è dichiarata favorevole a un'iniziativa atta a omogeneizzare un quadro già conosciuto ma per molti versi ancora troppo vago. Urge infatti attuare una programmazione finalizzata alle varie esigenze. Non molto tempo fa era stata fatta l'anagrafe dell'impiantistica per un'indicazione di massa numerata: era emerso che nella regione ci oltre 12 mila impianti, di cui circa il per cento omologato.

L'attuale raccolta-dati, che si concluderà a fine mese, viene gestita comitati provinciali del Coni attraverso centinaio di tecnici rilevatori stanno operando su oltre milleduecento Comuni del Piemonte. A partire da luglio il di zierà to raccolto vario parti d'Italia. prevede le prime proiezioni siano disponibili entro l'anno, in modo da poter usufruire una prima valutazione conseguenza.

L'iniziativa dovrebbe dare il «la» a una serie di collaborazioni produttive tra il Coni e le istituzioni pubbliche proprio sulla serie dei dati raccolti.

Trentalange oggi fischia la A

Un altro arbitro piemontese, Alfredo Trentalange, entra nella A. Esordisce Napoli-Pisa e con la patente di sottolineata alla divisione già nella sua prima stagione Can due tornei maggiori, della quale è il più giovane. Trentalange, di professione informatore medico, sposato, una figlia, è nato a Torino il 16 luglio 1957. Si unisce a Gigi Pairetto, già affermatissimo «fischietto», ed a Del Forno di Ivrea.

Il battesimo in serie A arriva per Trentalange dopo direzione gara in serie B nella corrente stagione. Arbitro dal (appena sedicenne), ha diretto dal '78 in «promozione», dall'81 al D, quindi quattro felici stagioni in C, e finalmente in B nel settembre '88 per Messina-Piacenza. Il suo ingresso fra i direttori di gara della massima divisione è una festa per la società Rangers Matteotti Collegno, dove Trentalange è stato calciatore giovanissimo, e soprattutto per la sezione arbitri di Torino «Enrico Canfari».

Juventine da scudetto

Juventus femminile: le di Marchegiani hanno vinto il campionato di C

C'è un'altra Juventus, meno famosa, ma che quest'anno ha colto un importante: la Juventus femminile che vinto il campionato di C, davanti a Torino, Borghetto Borbera e Pecetto, con punti in 20 partite. Una bella impresa per la squadra di Luigi Marchegiani. Ecco le protagoniste, con i numeri e l'età. 1 Rita Cifaviti (17 anni), 2 Silvia Faga (17), 3 Giovanna Zuccaro (23), 4 Maria Broccia (17), 5 Alessandra Chianale (16), 6 Concetta Triffirò (28), 7 Rita Gustino (16), 8 Giorgia Duò (17), Anna La Gatta (25), 10 Nicoletta Franco (17), 11 in alternativa Perotto e Lucia Scapellato (22), 12 Anna Palladino (26), 13 Giovanna Mamell (19), 14 Graziella Musumeci (17), 15 Maura Deserto (17).

Tre Gazzelle passa all'offshore

Voglia di rally anche in mare

Leonetti-Bottanelli al campionato europeo

La scuderia Tre Gazzelle, da sempre il più importante team privato piemontese, al cui attivo agli inizi degli Anni 70, finita la prima generazione di rallysti «doc», risorgendo nei primi Anni 80 ad opera di Giorgio Leonetti, 42 anni, torinese, prima pilota di rally poi team manager.

Ultimamente, dall'amicizia di Leonetti con un altro torinese ex campione del mondo di offshore, Tino Bottanelli (1983, su «Black Ivreco»), è scaturita la nuova vocazione della «Tre Gazzelle» che, senza abbandonare l'antico amore per l'automobile, è entrata nel mondo dell'offshore.

Va ricordato che prima della «riconversione» il torinese ha vinto campionato d'Europa con Lancia Rally di Carlo Capone, tre titoli nazionali del Belgio con Snijers ed ha avuto piloti ran Bettega, Darniche, Vudafieri e Zanussi.

«L'offshore — dice — *possiede carica vitalità dei rallies dei primi anni nei quali, oltre all'impegno sportivo, voglia di stare insieme lanciarsi sfide fatte amichevoli sfottò*».

Dicono che l'offshore sia facile, ma facile per chi?

«*E' errato. Prima di tutto ci vuole preparazione ore fatte salti e contraccolpi nelle gambe e nei reni viaggiando sulle onde ad alta velocità fiaccano anche fisico più resistente. Inoltre bisogna assolutamente padroni della tecnica di navigazione, perché l'errore si paga*».

E' questo il motivo per il quale Leonetti e Bottanelli stanno apprendo a Sanremo la prima scuola internazionale di offshore. «*Vogliamo offrire — spiega ora Bottanelli — l'occasione di provare l'emozione di pilotare un vero scafo da gara, per capire se questo sport piace. Naturalmente si apprendono teoria e pratica di navigazione, utili non solo in corsa, ma anche in un momento delicato di una crociera con una barca da diporto*».

Alla vigilia del Gran Premio di Porto Cervo, in Costa Smeralda, i due torinesi tracciano un quadro della stagione, che vede il loro catamarano «Tre Gazzelle» impegnato con i marchi Bio (Scuola internazionale offshore), Fast Color, Lotto, Prince, Rizzi Giolelleria, Impren e Profilmec, uno scafo Italia con motori Isotta Fraschini appartenuto a Stefano Casiraghi, da loro battuto a Saint Tropez.

«*Quattro gare, quattro scenari diversi sottolineano la lotta e l'equilibrio di quest'anno. Ciò rende molto interessante il campionato europeo nel quale crediamo individuare i più accreditati alla vittoria finale negli Il Casa 1832 di Brazzi, Bianco di (se riesce risolvere i problemi di motore che lo hanno afflitto finora) e Il Castello Luigi Radice, mosso da un potente motore francese*».

«*Quanto a noi* — concludono Leonetti e Bottanelli — *partiamo sempre per vincere anche se sappiamo che alla fine ci andrebbe bene arrivare tra il terzo e il quinto posto in classifica*».

Oggi le imbarcazioni scenderanno in acqua a Porto Cervo per affrontare 134 miglia marine. Ridotte a 65 o 40 con mare mosso.

LA STAMPA
A NOME DI TUTTI I PARTECIPANTI ALLA
13ª STRATORINO
RINGRAZIA

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI TORINO

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

per la loro collaborazione:
CORPO DEI VIGILI URBANI DI TORINO
COMUNE DI TORINO
PREFETTURA
QUESTURA
POLIZIA
CARABINIERI
REGIONE MILITARE NORD-OVEST
BRIGATA ALPINA TAURINENSE
CROCE ROSSA ITALIANA
F.I.D.A.S.
F.I.D.A.L.
G.G.G. Gruppo Giudici Gara
FEDERAZIONE CRONOMETRISTI
A.M.R.R.
IVECO
SOCIETÀ TRASPORTI CASTELLETTI
GLESCAR S.R.L.
RADIO TAXI 57-30
ABBATE SPORTFOTOUR
SATIZ
CARLO FIORI
LO SCULTORE GIUSEPPE TARANTINO
LO STUDIO NOTARILE MORONE
SCOTT
CENTRO 95
BERNARDO
BIRRA BAVARIA ITALIA
FERRERO ESTATHE
LATTE ALA
MAN
SAN BENEDETTO
SOGEAM
SOLAC
VAN DEN BERG

per i premi
AURORA DUE
CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT
DITTA PEYRANI
FIAT LANCIA PUBBLICITÀ E IMMAGINE
FOMA
GRUPPO CATTOLICO DI RIVERA
IVECO
LA BOTTEGA SUL PO
LIS - LIBRERIA INTERNAZIONALE SALONE
PASTICCERIA PRATSCH
PININFARINA
RISTORANTE DUE LAMPIONI
SEAT
SERIGRAFIA 85
SIEMENS ELETTRA
STREGLIO
JOYFUL SPORT

per la vendita del pettorale
LE CONCESSIONARIE FIAT:
AUTOCAGNO
AUTOFRANCIA
AUTOMOBILI TORINO (RIVOLI)
COMAUTO
MOLINAR (VENARIA)
O.R.A.
ORECCHIA & SCAVARDA
PANERO AUTO
RITAUTO
SACAUTO
SIVA
(BORGARO)
TOR AUTO
TORINO AUTO
VART (RIVOLI)
LA SUCCURSALE FIAT DI TORINO
I SUPERMERCATI CONTI DI TORINO
BORGARO, CHIVASSO, CIRIÈ,
ORBASSANO
I NEGOZI DI ARTICOLI SPORTIVI:
BANNY SPORT
GRASSI SPORT
MILANESIO SPORT
MIRABELL SPORT
JOYFUL SPORT

per la cinepresa
BANCA POPOLARE DI NOVARA

Corse al Federico Tesio di Vinovo (inizio 15)

Shoe Lane contro Zoc il «tema» del galoppo

Contro di loro, può comunque distinguersi il 3 anni Averole

Al centro del pomeriggio di galoppo a Vinovo, ricca corsa sui 2200 metri. Cinque sulla, favorito il grigio Shoe Lane al gravato Zoc. La sorpresa si chiama Averole, che però sale di categoria.

1ª Corsa, ore 15 - mt. 1600, p.g.

1.	Saint Ring (De Benedetto)	3	1	1	52,5 =
II.	Benpour (Varchetta)	5	4	2	50,5 =
II.	P.Infreschi (Verricelli)	1	3	5	50,5 -
4.	Lord Honing (Bulgheroni)	5	4	3	52,5 =
5.	Silver Stand (Cova)	5	0	3	=

Fav.: Benpour, Lord Honing

2ª Corsa, ore 15,30 - metri 1200

1.	Gutenberg (Ligas)	1	1	6	58,5 =
II.	Lucy Adams (Lamparelli)	2	9	4	54,0 =
3.	Rocca Umbra (Bartalotta)	1	1	5	53,5 +
4.	Oakarad (Frontini)	2	4	4	51,5 =

Fav.: Rocca Umbra, Gutenberg

3ª Corsa, ore 16 - metri 2200, p.g.

1.	Miguel Cruz (Tolfini)	6	4	3	76,5 =
2.	Megastar (Thevenin)	4	3	5	76,5 =
II.	Porcospino (Centinaio)	2	3	6	71,0 =
II.	Mithuna (Bottanelli)	-	2	5	72,0 =
5.	Cairns (Guadagnino)	5	3	4	69,5 =
6.	Adib (Bruni Conter)	5	4	1	67,0 =

Fav.: Cairns, Mithuna

4ª Corsa, ore 16,30 - metri 1200

1.	Capam (Frontini)	-	-	-	55,0 ?
2.	Tilla Ruffo (Bartalotta)	-	2	1	54,5 +
II.	Miss Betty (Congiu)	-	-	7	53,5 =
4.	Backbelle (Lamparelli)	-	-	4	53,5 =
5.	Arissa (Ligas)	-	7	4	53,5 =
6.	(Chimienti)	4	6	6	50,5 =
7.	Mayoresa (O.Pinto)	2	5	5	50,5 =

Fav.: Tilla Ruffo, Capam

5ª Corsa, ore 17 - mt. 2200

1.	Zoc (A.Rizzo Correnti)	1	7	4	58,0 =
2.	Shoe Lane (O.Pastore)	6	2	2	55,5 +
3.	Satin (V.Bartalotta)	4	6	5	54,5 =
4.	Olinsky (O.Frontini)	6	0	3	=
II.	Averole (Ligas)	1	4	1	49,5 +

Fav.: Shoe Lane, Zoc

6ª Corsa, ore 17,30 - metri 1609

1.	Pascoal (Bartalotta)	1	2	3	53,5 +
2.	Happy Days (Ligas)	3	4	5	52,0 +
II.	Parione (Frontini)	4	1	3	51,5 +
II.	My Loren (Barreri)	2	3	9	51,5 =
5.	Cinquantas (Pastore)	3	7	2	49,0 =
6.	Baleno (G.Pinto)	5	2	4	49,5 =

Fav.: Parione, Pascoal

7ª Corsa, ore 18 - metri 1200, p.g.

1.Black Dancer (59,5 A.Rizzo), 2.Conte Adige (Bartalotta), 3.Mig (De Benedetto), 4.Bowseking (Lamparelli), 5.Brityrna (Pinto), 6.Simon Vago (Frontini), 7.Odeon (Chimienti).

Fav.: Simon Vago, Conte Adige

8ª Corsa, ore 18,30 - metri 2100, p.g.

1.Scravi (55,5 Frontini), 2.Iama (55,5 lotta), 3.Ruhacuori (49,5 Chimienti), 4.Sigmund Freud (48 De Benedetto), 5.Mister Wood (47 Longobardi), 6.Fumatore (50 Pinto).

Fav.: Iama, Scravi

A cura di Angelo Conti

Al tennista argentino il torneo Sporting

Garat, tango di gloria

sconfitto l'australiano Doyle, favorito dai pronostici - Sorpresa anche al femminile: Grande battuta dalla Fauché

Conclusione a sorpresa nel quarto torneo internazionale Under 16 Circolo della stampa-Sporting. La napoletana Rita Grande, rivelazione di questa edizione kermesse torinese, è stata battuta nella finale dalla svizzera Fauché.

giocatrice elvetica si è aggiudicata il trofeo con condotta di gara molto regolare: ha vinto il primo set per 6-3 e nel secondo ha sfruttato impietosamente 12 errori consecutivi quattordicenne napoletana, forse tradita anche dall'emozione. vantaggio (4-0), la giovane elvetica ha concluso felicemente la sua rimonta nel tie-break (7-5).

Il successo Fauché non è tuttavia casuale: nel corso sei giocati allo Sporting, ha largamente dominato, perdendo appena set, nella semifinale, la greca Papadaki. Quest'ultima aveva eliminato negli l'argentina Gorrochategui, detentrice del trofeo e si quindi sbarazzata dell'australiana nei quarti di finale.

La sconfitta finale cambia le positive considerazioni fatte in merito a ta Grande: la giovanissima napoletana, che frequenta il Centro tecnico di Latina, sicuramente tutte le carte regola per diventare uno delle protagoniste del tennis azzurro e presto conoscere anche in campo internazionale. I tecnici, che dicono cose eccellenti sul suo conto, sostengono che deve imparare a «controllare» il cio ed avere più freddezza nei momenti fondamentali del match.

Per le altre italiane c'è stata invece poca gloria: torinese Indermini, che torneo a- Ivrea, si è negli di finale proprio cospetto della Grande che concesso appena quattro giochi in due set troppo leggera la sua Impensierire la napoletana.

Il torneo maschile ha fornito una conclusione contraria alla maggioranza pronostici: il solido argentino Juan Garat ha battuto nettamente il bravo australiano Grant Doyle in due (6-3, 6-1) poco più di un'ora e un quarto di gioco. Doyle ha tenuto testa al sudamericano per 50', poi si è squagliato come neve al sole, spianando la successo di Garat che era accreditato della testa di serie n. 1, ma che era parso inferiore nel gioco al suo coetaneo australiano.

Doyle aveva sconfitto nei quarti di finale l'alessandrino Geraldo, più valido della nutrita comitiva azzurra guidata dai tecnici e . I risultati hanno invece premiato a miglior giocatore italiano il fiorentino Giacomo Frullini, notato anche per una curiosità di gioco: serve con il braccio sinistro e gioca il destro. Frullini anche lui fermato, nella semifinale, dall'australiano Doyle.

Renato

SUPER CONTI

PROGRAMMA CAPELLI
TECNICHE AVANZATE ANTICALVIZIE

Sistema Implantologico Indolore Protobipolimero
10 ANNI DI GARANZIA SCRITTA
PROVA I PRIMI CAPELLI SUPER-SCONTATI
PAGHERAI SOLO SE RIMANI SODDISFATTO!
TELEFONA SUBITO a: Torino (sede) via Galliari, 5/b - 011/669.04.95
Asti: C.so Alfieri, 185 - 0141/53730
Aosta: V. Tronchon, 35 - 0165/364144
Busto Arsizio (MI): prossima apertura
Novara: V. Solaroli, 4b - 032/20100
Laboratori produzione del capello- Lainate (MI): via Prima Strada, 5 - 02/93.25.65.32
IMPLANTOLOGIA A MEDICI ED ISTITUTI ZONE

Magico Errecinque

Softball, la squadra di Settimo lanciatissima i playoff - Sedici vittorie su 18 match

Continua il momento magico dell'Errecinque Settimo nel campionato di serie B di softball. Il team Giorgio Marchetti guida sempre la classifica del proprio girone 16 vittorie su 18 incontri, e la serie A s'avvicina. A questo punto è possibile primo bilancio in vista playoff; nel girone dell'Errecinque è il Molinette rio più temibile (già sconfitto però sul proprio terreno), mentre nell'altro spaiono favorite nella corsa ai playoff Iglesias e Pds Roma.

Dal punto di vista tecnico nessuna di queste formazioni sembra in grado di contrastare la alla serie A della squadra Marchetti, ma sul piano dell'agonismo ragazze settimesi hanno recentemente denunciato alcuni limiti che se non superati in tempo potrebbero ridare speranze alle avversarie.

In questa prima parte del campionato emerse in fase difensiva l'esterno-centro Piera Panico, il neoacquisto Paola Mua, due lanciatrici Silvana Busetto e Cristina Barberis, che con il ricevitore Livia Rosso costituiscono le due migliori batterie del campionato, come riconoscono anche le avversarie. battuta ragazze settimesi possono continuità di Giovanna Barbato e sul positivo esordio di Monia Rech. Domenica contro Aquilotti l'Errecinque ha senza spendere molte energie e ha vinto entrambi incontri: Emanuela Iacone nel primo incontro, Marzia Piantino e Daniela nel secondo incontro, hanno concluso a i loro rispettivi turni di battuta.

Dopo oderna ad Arezzo il prevede il recupero con il Red Fox, che il 2 luglio invece a Settimo per l'inizio girone di ritorno.

p. gal.

sport

e, finalissima al Vanchiglia

di finali all'Unione sportiva Vanchiglia. Le partite per l'assegnazione dei trofei si disputano in mattinata 9,30, nel pomeriggio dalle 16.30. Ed ecco gli ultimi risultati. Pedrale: Ivrea-Vanchiglia 0-3, San rini Bella 2-2. Quarti di torneo Rangers: Cit Turin 1-0, Salus-Sisport 0-1, Centrocampo-Bacigalupo 2-3, Vanchiglia-Victoria (vest 3-0, morini Sonino: Cenisia-Bacigalupo 0-0, Madonna di Campagna-Vanchiglia 0-3, ProSettimo-Victoria 1-1, Moncalieri-Lascaris 2-2, Cenisia-Madonna di Campagna 1-1, Vanchiglia-Bacigalupo 1-0, Moncalieri-ProSettimo 4-1, Victoria (vest-Lascaris 0-0.

Valanga di gol al 10° trofeo Bartaon nella prima fase dei gironi eliminatori. Girone A, qualificate Pool e Fed. Granata; girone B Salce e Rossoneri; girone Paoli e Astra; girone D Pizzeria Cristina e Selezione. Nei quarti di finale scendono in campo Pool Garibaldi-Rossoneri e Salce-Fed. Granata (domani sera); De Paoli-Pizzeria tina e Etnea-Astra martedì sera.

Fiorano, domenica il bici-trial

Cinque ore lotta sulle colline attorno a Fiorano Canavese (Ivrea) oggi per la sesta e tera'ultima prova (le successive a Tagliolo Monferrato e a Berzecca in Trentino) del campionato italiano di bici-trial. Ovvero «trialsin» tintende «motor-», , insomma. Quaranta i , dai pulcini agli expert, prime partenze alle ore 11, premiazione dopo le 16.

Corsa in montagna a Valperga

Quinto trofeo Antonio Tarizzo, oggi a Valperga, gara valida per il campionato podistico specialità corsa in montagna. Ritrovo ore 8 presso l'oratorio San Giuseppe; il via sarà dato alle 9.

Tiro al piattello a

Presso il Centro polisportivo di Rivarolo si svolge questa mattina, ore 10,30, una gara di al piattello alla cacciatora. La prova è organizzata dalla rivarolese della Federcaccia in collaborazione con la sezione volo di .

Tennis al «Convento» di Ivrea

Proseguono oggi gli incontri della Coppa «Valli» tennis organizzata Giro di Ivrea sui campi del «Convento». Il torneo è come campionato piemontese per giocatori n.c. tesserati presso i circoli di Piemonte e Valle d'Aosta. Le finali si disputeranno domenica prossima.

sprint, campionato provinciale

Si conclude oggi, in piazza del mercato a Ivrea, la «due giorni» di ciclismo organizzata dal Velo Club eporediese e dal Gsr Olivetti. Alle 9,30 prende il via la gara valida per il campionato provinciale di società per la specialità «primi sprint».

Convocato nella nazionale di volley

Cinzia Perona e Loredana Secco della Dm Cafasse e Romana Rusta recentemente trasferitasi dalla Sa.Fa alla Gallup Pinerolo di serie A2 sono state convocate per il raduno collegiale della nazionale Under 17 di pallavolo in programma da lunedì 19 al 4 luglio ad Aosta. Ai giorni saranno diramate anche le convocazioni della corrispondente rappresentativa maschile che dovrebbe comprendere Celardo del Vallesusa Cordove e Ogino della Sa.Fa.

RISMALTATURA
A DOMICILIO

Vasche da bagno Lit. 210.000
Apparecchi igienico-sanitari Lit. 80.000
(anche in colore)

SOVRAPPOSIZIONE
di una vasca da bagno su misura nella vostra vecchia vasca **senza opere murarie. L. 700.000.**
Garanzia scritta.
REMAIL s.r.l.
011/212.679

Cinque serate ■ spettacolo ■ Grugliasco

Teatro, danza e altro nella lunga kermesse

Dal 21 al 25 giugno nelle Serre Comunali ■ 25 gruppi

La Compagnia Arbalete partecipa agli «eventi d'arte» che si rappresentano a Grugliasco

Si chiama **Eventi d'arte** — spazio performance 2 la kermesse di teatro, danza e *arte varia* che animerà ■ 21 al 25 giugno ■ Serre Comunali di Grugliasco, con la partecipazione di 25 gruppi artistici di varie città d'Italia.

Organizzata da Stalker Teatro e promossa dagli Assessorati alla Cultura ■ Comune ■ Grugliasco, ■ Provincia e Regione vedrà alternarsi in spazi diversi, dal padiglione Fert ■ giardino, dal perimetro al palco, ■ gnie teatrali e di ■ già conosciute accanto a giovani performer esordienti.

«Per i frequentatori del mondo artistico — spiegano gli organizzatori — è evidente la carenza di spazi e iniziative che possano accogliere proposte artistiche oltre i vincoli dei generi e i canoni editoriali, che spesso condizionano ■ ricerca. Per questo la ■ rassegna è organizzata secondo criteri ■ ■ disponibilità, abbiamo rifiutato etichette ■ guide e lasciamo agli spettatori ogni tipo ■ definizione».

Si parte il 21 con alcuni ■ ■ torinese: il Locomotive Teatro propone *Hanyo*, una rappresentazione ■ tradizionale giapponese rivisitata in chiave occidentale; Silvio Cocco e Massimo Barzio in *Spettro* vogliono fondere musica, colore e poesia. Il clou della ■ sarà però la *Scultura che specchia la nostra anima* ■ Teatro Ludico Libinale di ■ Colombo e Marco Giannini. Ne sono protagonisti cinque metallisti archeologi del Duemila e due fanciulli in un viaggio ■ attraverso varie sculture che, spiegano gli autori, «rispecchiano una parte nascosta della nostra anima con il desiderio e la nostalgia di vivere il nostro presente». E' prodotto dal Cabaret Voltaire.

Il 22 tra gli altri gruppi da Bologna approda il Laboratorio Teatro 4 con *Sylvia*, monologhi intrecciati ■ ■ donne, tra nostalgia e ■.

Il milanese Dario Manfredini interpreta Genet ne *Il miracolo della rosa*, venerdì 23. Sabato 24 sono in cartellone i *Tre mantì* della compagnia di danza moderna Arbalete ■ di Genova. Tra le proposte di domenica 25 *Questo placido deserto* ■ correnti del torinese teatro delle Tresmigrazioni.

Il 28 alle ■ ci sarà infine una tavola rotonda con i partecipanti al Festival.

Le cinque serate di spettacolo ■ inizio alle 21. L'ingresso costa ■ mila ■. Informazioni al 6111437.

r. mol.

Editrice LA STAMPA Spa
Stampato presso
ELITI, via Torino 1 - Torino
La tiratura di «Torino Cronaca» di sabato 17 giugno 1989 è stata di 231.296 copie

I SERVIZI

EMERGENZA

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	51.83.33
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28081
Polizia stradale	53.38.53
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	31.31.51
Ambulanze	57.47
24 ore su 24, gratuito	
Elisoccorso	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

MEDICI

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa italiana, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 51.77.51

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno 54.25.78 54.90.00

Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 80, dalle 20 alle 23

Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 63951
Maria Vittoria 85.421
Maurizio 50.801

Aids, Centro informazioni (Amedeo di Savoia): 771.05.14

AMBULANZE

Soccorso stradale 57.47
Servizi ordinari a pagamento

Croce Rossa	51.77.51
Croce verde	54.80.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Asai	956.93.31
Ai	619.18.20
Aidaaero	83.01.56
Aplde	33.13.01
Assistenza infermi	839.75.25
Avulss (per invalidi civili anziani)	59.78.02
Aidai (associazione infermiere diplomate)	50.23.86-54.33.48-54.74.24
Associazione infermieristica torinese	220.42.32
Croce bianca	53.18.02
Piccole serve dei malati poveri	53.92.67-650.82.71

OSPEDALI

Maurizio	50.801
San Luigi Gonzaga	80.261
Molinette	6636
Amedeo di Savoia	311.421
Astanteria Martini	
CTO	
Centro traumatologico ortopedico	69.331
Regina Margherita	89.271
Maria Adelaide	29.131
Maria Vittoria	55.421
Martini	70.23.33
San Giovanni Bosco	29.991
Oftalmico	57.541
Sant'Anna	03.961
Ospedale San Giovanni Vecchio	57.541

MUNICIPIO

Centrali feriali e festivi 8,30-16,30. Chiusi il lunedì

FARMACIE OGGI

Alaia	via delle Verbene 15/T
Caruso	corso Giorgio 180
Comunale n. 24	via Rochemolles 2
Comunale n. 44 (Osp. M. Vittoria)	via Cigna 72
Cooperat. n. 8	via Monginevro 29
Delle Molinette	via Nizza 150
Flegella	via Fiocchetto 27/C
Ghezzo	via Passo Buole 50/C
Gran Madre	p. Gran Madre 1
Med. Campagna	c. Grosseto 256
Monginevro	via Monginevro 178
Museo	corso Re Umberto 179
Palatina	corso R. Margherita 134
San Giuseppe	via S. Teresa 21
San Marco	via Mazzini 24
San Michele	corso Taranto 15
Santa Rita	corso Sebastopoli 143

Notturne ore 19,30-8

C. Vittorio Emanuele 66	538.271
P. Massaua 1	793.308
V. Nizza 65	669.9258

BABY SITTER

Pronto baby 49.76.82

SOLIDARIETA'

Telefono amico a centro crisi droga 561.21.21

Stranieri centro accoglienza (Acat, v. Parini 7, 53.39.82.

Bartolomeo & C. via Sacchi 3 bis 53.48.54

Barrulg p.za Borgo Dora 61 521.37.70

Alcolisti anonimi Distretto Piemonte-Valle d'Aosta (tutti i giorni, dalle 18 alle 19) 32.58.90

Informagay 51.63.56

Amnesty International, v. Valgioia 10, 741.27.02

Gruppo Abele 539.54.42

Anapaca (assistenza psicologica a malati gravi). 566.03.52

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116

Centro di assistenza telefonica Aci (Roma): 06/49.12

Europa assistance 53.06.33 51.27.80

Autoscuccorsi (24 ore su 24): c. Vigevano 14, 280.000; v. Spalato 50, 380.380; v. Banchi 73/a, 70.10.00; v. Reiss Romoli 203, ■■■.00; strada Settimo 338, 273.18.29; c. Traiano 121, 81.80.00; v. Vittorio 94, 26.80.00; v. Gottardo 109, 200.000

Percorribilità strade 194

Autostrade To-Milano 800.01.45; To-Aosta 800 01.59; To-Savona 971.31.92; To-Piacenza 0141/94.61.80

Depositeria auto mosse: c. Brescia 193 65.13.16; strada Druento 49.21.80.12

Ufficio guasti semaforici 62.88

TAXI Central taxi 57.44; Pronto taxi 57.37; Radio taxi 57.30; Radio taxi 57.45

TRASPORTI TORINESI

Informazioni (lunedì-sabato, 8,30-12,15/14,30-17,45) 54.67.18/54.22.70/93.13.27

Satti Porta Susa 53.50.49 da lunedì al sabato, 8-20

Oggetti rinvenuti, v. Chatillon 19, lun.-ven. 8.30-12.30 856.437

PREVISIONI METEO

Piemonte e Valle d'Aosta. Da Torino. 1911

AEROPORTI

Caselle informazioni: 57.78.361
57.78.362 (dalle 6 alle 24)
Biglietteria, 5778.372
Terminal, c. Inghilterra angolo c. Vittorio Emanuele, 44.22.89.
Milano-Linate 02-74.85.22.00
Malpensa 02-74.85.22.00
Genova 010/26091

FERROVIE

Informazioni viaggiatori
Porta Nuova 51.75.51
Porta Susa biglietteria 53.85.13

QUASTI

GAS

Italgas, uff. civili;	58.23.24
centralino	23.951
Guasti metanodotti, uff. Industriali:	26.44.15

ELETTRICITA'

Enel:	57.75
Aem:	741.31.31
Illum. pubblica	741.31.31

ACQUEDOTTI

Municipale, 235.43.22

UFFICI POSTALI

aperti pomeriggio 15-19,30: v. Alfieri 10, 561.21,77; v. Villarbasse 36, 335.64.65; v. Avogadro 8, 04.02.47; v. Oropa 137, 809.02.06; v. Bruno 1, 447.08.26; v. Foglizzo 28, 73.10.35; v. Monterosa 63, 85.70.96; v. Genova 113, 83.49.41

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 252.12.16

Protezione animali, 54.71.32; canile, 282.03.97

Lega per la difesa del cane v. Germagnano 9 282.09 02

Usl, servizio veterinario, c. Lanzo 75, 65.77.00 / 65.87.91; v. San Domenico 22, 53.35.90

Ligu, v. Livorno 18, 48.70.81

Wwf, v. Livorno 18/a, 48.64.94

TABACCHI

Di sera

Porta Nuova: c. Belgio 4, v. Fiochetto 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Farucci 38; v. Nizza 193.

TURISMO

Apt, Azienda promozione turistica della città di Torino
p. Cln. 53.61.81
53.58.89-53.58.01
Porta Nuova, 53.10.27-53.63.78

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. San Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220; Esso, c. V. Emanuele; c. Inghilterra; Agip, c. M. d'Azeglio 40; Ip, c. Casale 292; Ip, c. G. Cesare-v. Botticelli; Api, c. Venezia-ponte Stura; Gli c. G. Cesare 276.

Mercati c. Trieste

EDICOLE

p. Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. Vittorio Emanuele ang. via Lagrange; c. Vittorio Emanuele ang. p. Carlo Felice; p. Statuto 15

le tv private

Videogruppo

19 — **Le cosette di Arlene,** telefilm
19 — **Carton con le ali,** telefilm
17,30 **Duello a Fort Bravo,** film
19,30 **Charles Dickens,** telefilm
20 — **Matt,** telefilm
20,30 **Justice,** telefilm
22,30 **Le cosette di Arlene,** telefilm
23,00 **Il dominatore del deserto,** film

Videonno

18 — **Tre gendarmi a New York,** film
18,35 **L'Eroe La mania dell'Europa,** bicicletta
17 — **Il principe ragazzo,** telefilm
18 — **La bella di Ottenbach,** telefilm
18,55 **Il quaderno di Petronilla,** rubrica
19 — **Dandin Days,** soap opera
20,30 **Quando il pensiero diventa criminale,** film di Boris Sagal con Roland Maden, Dominique Sanda
23 — **Bigliss,** rubrica
24 — **I ladri del re,** telefilm
1 — **Charlie,** telefilm

Telestudio

11,30 **Golf: Le domeniche a golf,**
12 — **Help,** cartoni animati
1 — **Le spie,** telefilm

PrimAntenna

12,30 **Appuntamento a...,** soap
20 — **Flash cinema**
20,30 **Domenica sport,** rubrica
22 — **Hits of the world**
23 — **Chiamata Mord 777,** film di H. Hathaway con James Stewart, Richard Conte

Telecupole

13 — **Segreto di famiglia,** sceneggiato
18,30 **Lettere da una sconosciuta,** film
18,40 **Obiettivo agricoltura,** film
19,40 **Sport flash,** rubrica
20,30 **Prega Dorotea e scrocca il vino,** film
22,30 **Trentatrè,** rubrica medica
23 — **Sport flash,** rubrica
24 — **Il terrore corre sul filo** film di A. Litvak con Barbara Stanwyck, Burt Lancaster

Erreuno tv

13,05 **Bellas,** documentario
16 — **Remake**
17 — **Comiche**
18 — **Tg flash**
18,05 **L'uomo e la terra,** documentario
18,30 **La parola del Signore**
18,45 **Spectail**
18,45 **Telegiornale**
20,15 **La valle della bambola,** sceneggiato
21,40 **Domenica sport**
23,10 **Tg sera**
22,20 **Domenica sport** (2ª parte)
23,25 **Telefoni verdi**

G.R.P.

12,50 **Hangloose,** settimanale
13,15 **Autoclub,** rubrica
13,40 **512 K,** rubrica
14,05 **Pelle al cuoio,** rubrica sportiva
15,10 **Film**
18,30 **La lunga notte di Veronique,** film
16 — **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Film**
20,30 **Mister Nora,** telefilm
21,30 **I 13 lagionari,** telefilm
22 — **I colori della Freccia,** sceneggiato
23 — **Edgar Allen Poe,** telefilm
24 — **La vendetta degli Apaches,** film di R. G. Springsteen con Rory Calhoun, Corinne Calvet

Rete 7 Piemonte

9,30 **La galassia perduta,** film per ragazzi
11,15 **Il prete soccorso**
11,50 **Giorno per giorno,** telefilm
12,25 **Parliamone con...,** attualità
12,50 **Cartagioco,** spettacolo
14 — **Cartoni Junior**
16,30 **Batman,** telefilm
17 — **Guerra in galassia,** telefilm
17,30 **General Galaxia,** super junior
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Camerae,** settimanale
18,45 **Giorno per giorno,** telefilm
22,05 **Capitan Cina,** film di Lewis Payne, Gay Russel
22,30 **Giorno per giorno,** telefilm
23 — **Lucy Show,** telefilm
23,40 **Camerae,** settimanale
0,15 **Commissariato di notturna,** film di Guido Leoni con Rosanna Schiaffino, Gastone Moschin

Quinta Rete

11,30 **Bollicine,** telefilm
13 — **Sinbad il marinaio,** film
15 — **Sanford and son**
17 — **Magic Story,** cartoni animati
17,30 **La storia di Nano Pallino,** cartoni animati
18,30 **Bollicine,** telefilm
20 — **Wayne and Shuster,** telefilm
20,30 **Cuore,** film
24 — **Film**

6ª Rete

16,30 **Film**
17,30 **La ■■■■■■ di Frodi ■■■■,** telefilm
18 — **Doctor John,** telefilm
19 — **Lamù,** cartoni animati
20,30 **Film**
23 — **Bollicine,** telefilm
1 — **Doctor John,** telefilm

Rete 3 Manila

17,20 **Coffee break**
18,40 **Coffee break**
18,50 **La bella di Ritter,** ■■■■
20,02 **Giambarrasca,** film
22,27 **Natura selvaggia,** documentario
23,45 **La bella di Ritter,** telefilm

Telestar

14,40 **Storia dell'aviazione,** documentario
16,30 **Starlandia,** cartoni
17 — **Mary Tyler Moore show**
17,45 **Rinaldo Rinaldini,** telefilm
18,15 **Storie dell'aviazione,** documentario
19,30 **Mod Squad,** telefilm
20,30 **Voglio danzare con te,** film
22,30 **Exostaler**
23,45 **Carosello,** rubrica
24 — **Curro Jiménez,** telefilm

Telecity

13,30 **Come far cambiare sesso in venere,** film
16 — **Camera oscura,** telefilm
17 — **M.A.S.H.,** telefilm
18 — **Gli eroi di Hogan,** telefilm
18,30 **Buck Rogers,** tv movie
19,30 **Nero Wolf,** telefilm
20,30 **Mariola vestita in acciaio,** film di D. Paolella con E. Fury, G. Ardisi
22,25 **Il maglio di Colpo grosso**
23,05 **Shock - Sensazione,** film di M. Bava con D. Nichols

Telesubalpina

14,35 **Calcio flash,** rubrica
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Polizia nevra,** telefilm
17,30 **Il richiamo della allora,** film-documentario
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 14-6-89**
20 — **Storie del West,** telefilm
20,30 **La voce dell'amore,** film di John Power con John Jarrat, Cleta De Burgh
22 — **La ragazza con la cinciglia,** film

Teletime

15,45 **Controluce-Speciale referendum**
17 — **Attenti ai ragazzi,** telefilm
17,30 **Only Cartoons,** cartoni animati
19 — **Telesera**
19,30 **Dandin Days,** telenovela
20 — **Basilicata e Calabria,** documentario
21 — **Il bagagaio,** film
22,30 **Le pazze storie di Dick Van Dike,** telefilm
23 — **Questo pazzo mondo dello sport**
24 — **Ultimum,** telefilm

Quartarete

17,45 **Anteprima sport,** rubrica
18,30 **Diretta stadio,** rubrica
19 — **La dopo partita,** partita
20,30 **Il fidanzato del padrino,** film
22,15 **Flesso di sera**
0,15 **Super sax**
1 — **Il passo dell'assassino,** film

Rete Canavese

15 — **Vacanze a Portofino,** film
17 — **Telegiornale**
18 — **Hurricane Polmar,** telefilm
19 — **Monty Nash,** telefilm
20,15 **Bold Ones,** telefilm
21,30 **Settegiorni,** attualità
21,45 **Rubriche**
24 — **Monty Nash**
1 — **Settegiorni**

Videomusic

13 — **Rapido,** curiosità
14,30 **Pomeriggio in musica**
20 — **Goldies and Oldies**
22,30 **La lunga notte rock**

Torino Futura

18,20 **Barnaby Jones,** ■■■■
19,06 **Music box**
17,50 **Cotton Greek**
18,22 **La bella di Ritter,** telefilm
20,01 **Music box**
20,07 **Cotton Brash**
21,01 **Vi■■■■■■

gli appuntamenti

INCONTRI

AIUTO CONTRO IL CANCRO — Domani alle 20,15, nell'hotel Concord, i Lions Club Torino Valentino Futura e Torino Cittadella Ducale collegheranno [illegible] Fondazione per la Ricerca sul Cancro i proventi dello spettacolo «Mirra». La serata benefica s'era svolta in occasione dell'anteprima dello spettacolo al Carignano.

ILLEGALITA' CRESCENTI — Domani alle 18,30, nella sala del Palazzo dell'Antico Macello di Pu in via Frescobaldi 7 (angolo via Vanchiglia), ultima lezione sul tema «Questioni di democrazia». Si discuterà di «Illegalità crescenti» con Fulvio Gianaria e Michele Pantaleone, [illegible] dell'Istituto Antonio Gramsci.

ACCONCIATORI — Domani, ore 20, a Villa Monfort's a Castiglione Torinese, cena per la chiusura dell'anno accademico del Centro Professionale Acconciatori.

CENA DEI DOCENTI — Domani alle 20, nella sede del golf «I Rovere La Mandria» cena con i docenti dell'Università Terza Età.

CONVEGNI

RAZIONALITA' LIMITATA — Domani alle 10, alla [illegible] in via San Quintino 18c, seminario dal titolo «Rationality and scientific method» con il professore di Oxford, William Herbert Newton. E' per il [illegible] «La razionalità limitata».

A IVREA — Alle 18, al Centro La Serra in via Carlo Botta 30, convegno in ricordo di Raffaele Jonadal titolo «Dagli ideali resistenziali alle realizzazioni sociali [illegible] dopoguerra». Il moderatore sarà Giorgio Jannuzzi. Testimonianze di Edy Consolo

MOSTRE

INAUGURAZIONE — Oggi [illegible] 18, nei saloni del [illegible] all'Ippodromo [illegible] Vinovo, in via Rocciamelone 3, inaugurazione della mostra [illegible] pittura sul tema [illegible] cavallo». E' organizzata dal Piemonte Artistico e [illegible] e resterà aperta [illegible] 30 giugno.

CASCINA GIAIONE — Prosegue la mostra d'arte organizzata dall'Associazione Culturale Artemista. [illegible] svolge nella cascina di via Guido [illegible] 114 ed è organizzata dalla Circoscrizione 8 nell'ambito delle [illegible] «Quar[illegible] in esterno».

DISEGNI ANTICHI — [illegible] domani, [illegible] 18, [illegible] 30 giugno, mostra di disegni [illegible] italiani [illegible] Circolo degli Artisti in via Bogino 9. E' organizzata dalla Sotheby's Italia con il patrocinio della Regione Piemonte.

CONCERTI

ALL'IDROVOLANTE — Domani alle 21,30, all'Idrovolante in viale Virgilio [illegible] party «dedicato all'estate» con musica, poesia e [illegible]

LE MOSTRE APERTE NELLA GIORNATA FESTIVA

Dopo le urne c'è Diana

I torinesi a cena per le elezioni europee hanno l'opportunità di visitare oggi varie mostre cittadine. Alla Mole Antonelliana ve ne sono due. Al primo piano è infatti allestita «Carlo Mollino 1905-1973».

Dedicata all'autore della Camera di Commercio e del Teatro Regio, presenta al pubblico le principali opere realizzate dal versatile architetto, fotografo, designer e scrittore torinese.

Organizzata fino al 30 luglio dall'assessorato per la Cultura del Comune.

Al secondo piano è invece in corso «Alessandro Antonelli 1798-1888». La rassegna, promossa dall'assessorato per la Cultura in collaborazione con i Musei Civici e l'Aica [illegible] Co., ripercorre attraverso oltre trecento disegni, molti dei quali inediti, plastici, rilievi e una ricca documentazione fotografica, il [illegible] dell'architetto della Mole e della cupola di San Gaudenzio a Novara.

Entrambe le retrospettive sono aperte al mattino dalle 10 alle 13 e al pomeriggio dalle 14 alle 19. Il biglietto d'in[illegible] costa [illegible] lire (ridotti [illegible].

Prosegue [illegible] Promotrice delle Belle Arti al Valentino «Diana Trionfatrice. Arte di Corte nel Piemonte del Seicento». La mostra sul Barocco piemontese tra il 1630 ed il 1684, al [illegible] in sei sezioni e propone 130 fra pitture e sculture, [illegible] mobili, arazzi, libri, tessiture e oggetti di arredo prestano dell'epoca.

Raffinata arte piemontese nella rassegna di «Diana trionfatrice»

Orario: 10-13 e 14-19. Ingresso 6000 lire.

Villa Gualino ospita intanto la quinta edizione di «Esperimenta». L'ormai tradizionale mostra di divulgazione scientifica torinese si basa quest'anno sul «Pianeta vita». Il pubblico può visitarla oggi dalle 10 a mezzanotte.

Il prezzo del biglietto è di 5000 lire (2500 i ridotti).

Ultimo giorno, oggi, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», sul Monte dei Cappuccini, per la mostra «Terra di ghiaccio. Arte e civiltà dell'Islanda». Apertura dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15.

E' stata infine prorogata fino a mercoledì 21 giugno al Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia [illegible], l'esposizione «Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri».

Orario 9-12,30 e 15-19. Ingresso 5000 lire.

(d. co.)

stasera [illegible] a cura di Bruno Mellano

[illegible]

Quaranta metri di Germania

Una giovane donna turca sposa un suo connazionale *gastarbeiter* in Germania. Dopo il matrimonio il marito la porta con sé e la fa vivere senza contatti con l'esterno in un appartamento di una triste città tedesca.

E' la storia di *Quaranta metri quadrati di Germania* il film realizzato nell'87 dal regista Tavfik Baser. L'emarginazione e la solitudine della protagonista del film diventano una metafora della condizione degli emigrati.

Ma il film è notevole soprattutto per il ritratto psicologico di donna che Baser propone con acuta sensibilità, attingendo da corde autobiografiche: nato in Germania è infatti figlio di emigrati turchi.

Quaranta metri di Germania viene proposto domani sera, alle 21, al Centro incontri Crt, in corso Stati Uniti, per il cineforum del Crai Crt.

[illegible]

Il Trio Novalis per la Rive Gauche

Per i concerti Rive Gauche, domani sera, alle 21,10 alla Cappella dei Mercanti è di scena il Trio Novalis. Formato da Riccardo Maffatto al violino, Marco Ferrari al violoncello e Dario Vaglienga al pianoforte, il gruppo eseguirà musiche di Debussy, Brahms e Castagnoli.

Di Brahms si potrà ascoltare il *Trio in la maggiore op. postuma* in prima esecuzione italiana.

L'ingresso costa 8 mila, informazioni e prenotazioni al 011456.

E' stato anticipato a domani il concerto in programma martedì sera per la maratona organistica: alle 21, nella Chiesa di San Domenico, Mauro Pappagallo all'organo e il gruppo vocale Secolo decimonono diretto da Alessandro Ruo Rui proporranno un repertorio di musiche mozartiane. Nel team anche il soprano Cinzia Rizzone.

TEATRO

Si va in scena per i giovani

L'amore fa fare questo e altro! è il titolo della commedia di Achille Campanile che apre domani sera, alle 21,15, al Teatro di Torino, in piazza Massaua, una rassegna di spettacoli per i giovani allestita dal Teatro di Torino in tandem con la compagnia del Teatro delle Dieci.

Si vedranno nelle sere successive *L'ultima colorla*, collage da Arpino, *Il grande freddo*, ispirato all'omonimo film, *Donzon*.

Nelle intenzioni degli organizzatori, gli spettacoli offrono una rosa sufficientemente vasta di proposte ad affiancare attori affermati come Vittoria Lottero, Franco Vaccaro, Quinto Cavaliera, Cesare Ocelli ed alcuni giovani del Centro di formazione teatrale Alberto Biandi.

La regia sono di Massimo Scaglione e Carlo Curate. L'ingresso agli spettacoli costa 7 mila.

club [illegible]

Verso il Lago Maggiore

Si aprono domani le prenotazioni per la gita al Lago Maggiore organizzata dalla Circoscrizione San Salvario-Cavoretto Borgo Po: in programma giovedì 22 giugno, fa parte di una serie di proposte estive per il tempo libero che hanno come meta località [illegible] interesse artistico, paesaggistico o [illegible]. Per le prenotazioni rivolgersi in via Campana [illegible] telefono 650.22.47.

Fotografare l'Europa

L'occasione sarà data dalle vacanze: fotografare aspetti e figure [illegible] propri viaggi con particolare riferimento all'Europa. E' il tema del concorso organizzato dall'Associazione Culturale Europea le cui opere dovranno essere presentate nel formato minimo di 18[illegible] centimetri in stampe a colori entro il 31 ottobre. Per informazioni, telefono 538.736, orario: 16-18.

Riti magici estivi

Domani, [illegible] 21, in [illegible] Provana 54, per il ciclo di conferenze organizzate [illegible] Centro Helios, Maria Pia Sottili interviene [illegible] tema «Le magie del 21 giugno e i riti magici estivi». [illegible] l'incontro la proiezione [illegible] «Le piante magiche».

[illegible]

Prosegue fino a metà luglio l'iniziativa «Rockin'school» della Cooperativa [illegible] Valdocco in collaborazione [illegible] l'Assessorato alla Gioventù: i gruppi musicali che intendano organizzare all'interno della propria scuola concerti a rassegne, possono usufruire di un servizio gratuito che comprende mixer, impianto voci e ogni altr[illegible] attrezzatura [illegible] necessaria. [illegible] informazioni e prenotazioni rivolgersi in via Bognanco 5, telefono 489.680.

Ceramisti in [illegible]

Con turni [illegible] dieci giorni ciascuno, a'ini[illegible] 21 i [illegible] di ceramis[illegible] a Borgo, borgo medioevale della [illegible] remma in provincia [illegible] Grosseto, organizzati dallo Studio [illegible] sede in via Principe Amedeo 37. In programma le tecniche di lavorazione e di cottura dell'argilla [illegible] la guida [illegible] maestri d'arte. I corsi proseguiranno sino al 21 settembre. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al n. 877847.

In vacanza con il Wwf

Pulizia di sentieri, ripristino di aree alluvionate, allestimento di percorsi, pattugliamento antincendi: [illegible] alcune delle attività dei campi-lavoro organizzati in tutt'Italia dal Wwf e riservati ai soci. Della durata di uno o due settimane ciascuno, coprono il periodo giugno-settembre. Per informazioni, via Livorno 18A, telefono 488.434.

In collina merenda al naturale

Tutti in collina per salutare la primavera che se [illegible] va. A rivolgere l'invito ai torinesi [illegible] l'Associazione Solidarietà Giovanile e la Cooperativa Agricola «Terra mia». L'appuntamento è per oggi alle ore 15 in [illegible] Vito 214, [illegible] si trova «Terra mia». I giovani della cooperativa vi[illegible] aprono agli ospiti l'azienda agricola nella quale coltivano [illegible] tipo di verdura senza [illegible] chimiche e pesticidi. «La festa — [illegible] — serve anche per spiegare i [illegible] metodi di lavorazione, per [illegible] il nostro [illegible] la [illegible] e l'ambiente». I [illegible] potranno [illegible] «assaggiarli». [illegible] merenda che verrà offerta all'aperto nel corso [illegible] pomeriggio. L'incontro [illegible] concluderà [illegible] giochi [illegible] e [illegible] ed il «aperto a [illegible] I pro[illegible] [illegible] «Terra mia». Il trasp[illegible] [illegible] mercato di piazza Ma[illegible] ogni giorno.

(m. g.)

notte giovane a cura di Gabriele Ferraris

GRANDE ODETTA

Al Palazzo a Vela, per la rassegna «Giugno in cascina», arriva stasera (ore 22,15) un mito del canto nordamericano, Odetta. Attivista dei diritti civili e magistrale interprete di blues e spiritual. Odetta è un personaggio già consegnato alla leggenda.

Il programma della giornata al Palazzo a Vela s'inizia alle 17 con il cantautore Tullio Rapone, alle 18 ci saranno i Trouvere Valdotèn, alle 21 il Gruppo Teatro danze del Mediterraneo; in tarda serata, dopo il recital di Odetta, due eccellenti folk singer italiane, Dori Ghezzi e Giovanna Marini.

Domani dalle 21 al [illegible] vela il calibrano [illegible] Agave e gli Afrik B' Bossa, un gruppo di musicisti provenienti da diverse [illegible] del Continente nero.

I TOASTERS

Un gruppo alla americana, per la prima volta in Italia. Sono i Toasters, la band che stasera si [illegible] al «154 Seventh Street» di strada Settimo 154 (ore 22).

Allo «Studio 2» di via Nizza 32, invece, stasera è in programma [illegible] mini-festival di heavy metal, con tre gruppi: i Rabies, gli Shabby Trick e i torinesi Creepin' Death. Si comincia alle 21,30.

Al «Tapiro [illegible]» di via Capriera 50 stasera (ore 22) jazz con i Bodhisattva.

Per la rassegna «Tutor de corde», alla chiesa di Santa Maria in Borgovecchio ad Avigliana stasera si esibisce (ore 21,30) il trio del chitarrista torinese Gigi Venegoni con Marco Cimino e Marino Pitre: presentano il loro recente cd *Nocturne*.

FESTE D'ESTATE

Due locali in riva al Po, due piacevoli occasioni domani sera al Valentino per festeggiare l'arrivo dell'estate. I locali sono «L'Idrovolante» (viale Virgilio 108) e l'«Imbarco Peraldo» (viale Virgilio 53).

«L'Idrovolante» organizza un party con musica, poesia e filmati al quale partecipano vari ospiti, dal musicista Roberto [illegible] ovan ai poeti Mario Parodi e Giorgio Scaperchi, e altri ancora. Il «Peraldo» invece propone uno spettacolo con Raffaele Giangrande e Anna Cuculo, e la musica del cantautore Carlo Actis Dato.

Domani sera potrà essere divertente giocare da una festa all'altra, cogliendo il meglio: l'inizio di entrambi gli appuntamenti è fissato per le 21,30 circa.

mangiar bene a cura di Edoardo Raimondo

Carmen e paella, come in Spagna

nuova trattoria in via Ormea

Sorella e fratello in una trattoria aperta da poco più di un mese in via Ormea 15. Menù alla carta con piatti che privilegiano il pesce. [illegible] e [illegible] Sicilia con vini, che però sale se si mangiano esclusivamente prodotti di mare. Chiuso [illegible] tel. 011/650.76.42.

Carmen è il nome [illegible] trattoria ma anche quello della svelta proprietaria che, [illegible] il fratello [illegible] milanese (lo chef), conduce da poco questo localino che un tempo era già ristoro (ma all'epoca molto alla buona). Adesso l'ambiente s'è rinnovato sia nella [illegible] mento [illegible] prevale il color rosa. I tavoli sono appena nove in una saletta e si può prenotare sino [illegible] 14 e [illegible] alle 23.

Il piatto [illegible] sono [illegible] cosiddette orecchiette dello chef, ma, soltanto su ordinazione però, si [illegible] gustare una convincente paella [illegible] valenzana, ossia con riso, carne e pesce (un omaggio [illegible] cuoco [illegible] [illegible] spagnolo [illegible] sorella?). La cucina di Massimiliano, lo [illegible] è detto, ama le specialità [illegible] pesce con spa[illegible] alle ruchetta, salmone fresco [illegible] ferri, gamberetti e gamberoni.

[illegible] non manca e in trattoria esistono soddisfacenti proposte nel menù. La clientela ten[illegible] al giovane. Il prezzo è contenuto anche considerando la [illegible] dei vini che vengono proposti.

Fra questi un «vino della casa» che [illegible] da Menfi in provincia di Palermo, zona d'origine dei gestori. E' un bianco che ben si accompagna alle ricette della trattoria.

Africa e Asia alla Pellerina

piatti tipici con musica

Domani e martedì, al [illegible] della Pellerina, nella cosiddetta area piccola in corso Appio Claudio, a fianco di [illegible] musiche afroitaliane, si potrà mangiare all'esotica con una fiction che vi porterà in Paesi lontani di Africa e di Oriente. Il tutto a prezzi contenuti con piatti che costano 2500 lire oppure 5000 (i più cari).

Due giorni [illegible] cucina esotica, come si diceva un tempo [illegible] (in verità con una visione tanto provinciale). Adesso [illegible] e [illegible] sono avvicinati a [illegible] nel corso di una manifestazione musicale si possono gustare prodotti una volta affatto sconosciuti.

Fra le specialità africane (in particolare è cucina del Senegal e della fascia centrale Ovest nelle vicinanze del mare) si trovano alla Pellerina, nella zona reggae, legumi fritti o alla piastra, manioca, igname (come una [illegible] carota fuxi[illegible] e apprezzata anche [illegible] Caraibi), banane verdi e poi il foutou [illegible] è polenta [illegible] igname molto gradita da quelle parti.

Altri piatti proposti [illegible] pesce e coniglio in salsa di arachidi e carni in salsa piccante della «gombo». Dall'Oriente, e più precisamente [illegible] (dove la cucina è eterogenea come le genti di quel Paese), arrivano il riso biliani con agnello e verdure, il pollo al curry e il pa[illegible] (cioè [illegible] frutti [illegible] mare e verdure, il tutto [illegible] to con farina di ceci).

[illegible] le bevande, per stare in tema, il piccante ginger[illegible] il tè verde alla menta, il yogurt [illegible] miglio, il succo [illegible] E poi pina colada, daiquiri, punch [illegible] caipirinha, tequila. Ce n'è davvero per tutti i gusti.

[illegible] al tempio di Diana

antica [illegible] romana

Questa volta ce ne andiamo oltre i confini regionali per segnalare un'iniziativa che ci pare proprio interessante. E' di Armando Bergamasco, presidente dell'Acta (Associazione Amici della Cucina, Vino, Turismo e Arti) e coinvolgerà nove ristoranti della Marca Trevigiana.

In questo incontro gastronomico sarà riproposta la cucina del periodo romano, precisamente di quello durante l'impero di Tiberio e con piatti suggeriti dai gourmet di allora, Apicio.

Il libro base, o meglio il ricettario, che farà da gran [illegible] ell in provincia di Treviso è il «De re coquinaria», [illegible] Apicio appunto. [illegible] quelle antiche pagine [illegible] tratte, riviste e corrette, [illegible] pietanze [illegible] nacque presso i [illegible] imperiali. [illegible] concorrevano a [illegible] il pranzo di quell'epoca lontana. Esso si strutturava in tre fasi: gustum (prima parte), mensae primae (seconda parte) e [illegible] Ap[illegible]

[illegible] i vini in accostamento alle specialità saranno preparati ed elaborati come [illegible] il sapiente e godurioso Apicio.

Il gran convivio si svolgerà alla sera di martedì 20, con l'apporto di nove [illegible] della ristorazione locale, nel ristorante Da Domenico a [illegible] Spresiano, un punto d'incontro conosciuto [illegible] buongustai veneti.

Anche il pane non sarà [illegible] to da [illegible] dell'Associazione Panificatori di Treviso.

Forse sarà poco «romano», ma certamente soffice e gustoso.

CHE COSA PROPONGONO LE GALLERIE D'ARTE

Il tempo misurato a colori

A [illegible] lo [illegible] espositivo offerto loro [illegible] Gianni [illegible] e con durata [illegible] a martedì [illegible] giugno) sono due giovani messinesi: Gianfranco Anastasio e Concetta [illegible] Pasquale.

Se [illegible] bene materne è, probabilmente, per le marcate differenze che [illegible] caratterizzano nettamente il lavoro e il [illegible] [illegible] raggiunte, [illegible] se è evidente che nell'operare ognuno avrà instaurato un proprio rapporto con il tempo, così da [illegible] in qualche modo [illegible] scelta del titolo, «La Misura del tempo», che in effetti ne accomuna le rispettive presenze.

Più che opere d'arte le loro [illegible] direbbero i risultati di una ricerca non priva di valenze estetiche.

[illegible] oggetti realizzati [illegible] [illegible] che [illegible] paiono [illegible] [illegible] Mercuriale, [illegible] elementi sovrapposti, presentato [illegible] parete come un autentico quadro, ma in *Culture*, [illegible] di una più complessa progettazione.

E' formato infatti [illegible] [illegible] forme scatolate: i cubi bianchi, cavi, e i parallelepipedi tinti, d'un blu saturo di luce, che [illegible] [illegible] sul fondo bianco (un bianco diverso) del muro.

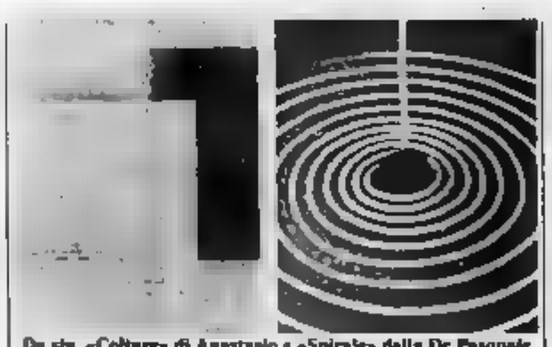
Il *Lato sinistro del cielo* [illegible] *Malevic*, infine, tende a coinvolgere spazialmente l'accecata finestra vicina, ma soprattutto il fondo del muro — risparmiato (come [illegible] dice) — con quegli intagli che, anche per [illegible] mista su tela, ricordano da vicino certe esperienze un tempo care a Mario Gurbone.

E' difficile pensare ai lavori di Concetta De Pasquale in termini di pittura. Le sue installazioni, da *Feltri*, che, come *Spirale* (entrambi di quest'anno) fa parte della più vasta composizione intitolata *Ara* (in juta, pigmenti naturali, lava) [illegible] con [illegible] e [illegible] in cui duplice dimensione tende effettivamente a svilupparsi nella terza.

Lo si verifica subito molto bene in *Spirale* dove la fune che si sviluppa per terra intorno ad una pera pietra lavica, s'innalza proprio di 2 in verticale, sparendo tra le travi della soffittatura.

E' evidente il contrapporsi della razionalità che ispira Anastasio con l'intuizione estetica della [illegible] anch'esso volta a superare i vecchi concetti legati alla tradizionale pittura da cavalletto e della scultura da ergersi su piedistallo, per tendere piuttosto ad una interazione con l'ambiente.

(Angelo Dragone)


Da sin. «Colture» di Anastasio e «Spirale» della De Pasquale

Frossasco scopre i film dell'estate

Prosegue a Frossasco il breve ciclo di film inserito nell'ambito della rassegna estiva «Quattro porte... un cinema e musica». L'iniziativa è organizzata dal Comune. Le proiezioni si svolgono sullo schermo allestito nel giardini della scuola materna nella centrale via Principe Amedeo. L'appuntamento è per le 21. Il biglietto d'ingresso costa 3500 lire (ridotti a 2 mila).

«L'orso», di Jean-Jacques Annaud, è il film in cartellone domenica 18. Tratto dal romanzo «*The Grizzly King*» dell'americano James Oliver Curwood e ambientato nel 1885 nella Columbia britannica, racconta la storia dell'orsacchiotto Youk che, rimasto solo al mondo, ottiene compagnia e protezione dal gigantesco orso Kaar. Entrambi sono inseguiti da un gruppo di cacciatori.

Il film, scritto da Gérard Brach, già collaboratore di Annaud per «*La guerra del fuoco*» e «*Il nome della rosa*», è stato girato sulle Dolomiti con un budget di 140 milioni di franchi e ha ricevuto, soprattutto in Europa, eccellenti incassi ai botteghini.

Mercoledì 21 il calendario propone «*Danko*» di Walter Hill, l'autore di «*I guerrieri della notte*» e «*Strade di fuoco*». Si narra di Ivan Danko (Arnold Schwarzenegger), capitano della polizia moscovita in missione a Chicago per arrestare un assassino e trafficante di droga. Lo affianca nell'operazione un bizzarro sergente statunitense (James Belushi). Da segnalare la fotografia di Matthew F. Leonetti («Commando», «*La notte*», «*Ricercati: ufficialmente morti*»).

Il ciclo di film si conclude domenica 25 con uno dei maggiori successi della stagione: «*Il piccolo diavolo*» diretto e interpretato [illegible] Benigni.

(d. c.)

E Ginger Rogers è tornata di moda

Ginger non potrebbe essere che Rogers, brillante, eclettica, ballerina «leggendaria». Ed è a lei che si è ispirata la scuola «Ginger Danza» di via Piazza 5, in attività dal 1984, con corsi normali per ogni fascia di età nella danza classica e contemporanea.

Da Ginger possono [illegible] davvero tutti. La prima opportunità viene data ai bimbetti dai 20 ai 36 mesi che, insieme con la mamma, si avvicinano alla ginnastica musicale nei corsi di baby-compact. Il loro cammino può poi proseguire con i corsi d'educazione al movimento (dai 3 ai 5 anni) e con i primi elementi di danza classica ed espressione corporea a 6 anni e con i corsi teens-class (dai 12 ai 15), di danza jazz e contemporanea.

Non sono [illegible] neanche gli universitari, avvantaggiati da fasce orarie particolari per i break di studio.

Con la fine dell'anno scolastico, anche Ginger ha «chiuso i battenti», per riaprirli a settembre con i corsi annuali, la cui iscrizione sarà di 45 mila invece che la normale quota di 60 mila, se fatta entro il 30 giugno. Ginger è però in attività sino a metà luglio con stages e iniziative.

La prima riguarda gli allievi più piccoli (dai 7 ai 10) con la settimana di soggiorno «Danza Vacanza» a Prà Catinat (sopra Fenestrelle), da domani al 25 giugno. Il soggiorno è completo e comprende 4-5 ore di danza classica e 2 ore di teoria e video ogni giorno. E' possibile anche la partecipazione dei genitori anche se l'adesione poteva essere data fino a ieri [illegible] mila lire).

Conchiude il calendario dei programmi la «Ginnastica dolce», dal 20 giugno al 15 luglio. Per informazioni 33.78.92 [illegible] 16 alle 20).

(Tiziana Pistoi)

SARA' IN CONCERTO DOMANI AL COLOSSEO

Elvis Costello, un momento d'oro

Momento d'oro, per Elvis [illegible]. Il suo ultimo disco, *Spike*, sta vendendo benissimo, intanto lui raccoglie un [illegible] personale [illegible] per il contributo determinante dato a *Flowers In The Dirt*. Il di[illegible] [illegible] Mc Cartney indi[illegible] fra le migliori uscite [illegible]

Allora, attenzione a non mancare il concerto di domani sera al «Colosseo»: concerto prestigioso, perché vede protagonista uno dei più raffinati, geniali e affascinanti personaggi [illegible] rock Anni Ottanta. Elvis Costello, il secolo Declan [illegible] Manus, 35 anni, apre [illegible] al «Colosseo» di via [illegible] Cristina 71 (ore 21,15) una breve e spezzettata tournée italiana, che lo vedrà il 21 a Roma e poi, il 23, al [illegible] a Monza, al fianco di Keith Richards e Ron Wood dei Rolling Stones, di Tanita Tikaram, di Nona Hendryx e dei nostri Antonello Venditti e Tony Esposito.

al s[illegible] Declan McManus, [illegible] a[illegible]

Il concerto torinese è organizzato da Radio Blackout. I biglietti costano 33 mila lire (poltroniss[illegible]), 28 mila (poltrone) e 23 mila (gallería).

Ma domani sera si inizia anche l'estate della Pellerina. E' vero, nell'impianto di corso Appio Claudio già si stanno proiettando film, dal 9 giugno, ma il programma ricco, quello musicale, parte domani sera con la prima delle due consecutive serate di «Zona Reggae», mini-rassegna dedicata alla musica che fu di Bob Marley, e interpretata da band nostrane e straniere. Il via è alle 18, con una jam session di percussionisti: alle 21 ci sarà il concerto dei Lalo Komotive, alle 22,30 i Tribù Tribrons, dell'una discoteca. Si potrà anche cenare nel ristorantino dove verranno servite specialità esotiche, africane e orientali.

Martedì sera l'attrazione di «Zona Reggae» sarà il gruppo del camerunense Puppa Lesile, di scena alle 22,30. Poi il cartellone della Pellerina prevede un gruppo brasiliano, i Cairo Sound, il 23 giugno e quindi, il 3 luglio, lo straordinario Johnny Clegg, il rocker sudafricano che sta conquistando il mondo. E poi? Poi si vedrà: gli organizzatori della Pellerina sono alla ricerca di nomi per rimpolpare un programma obiettivamente impoverito dal forfait dei Waterboys e soprattutto di Peter Frampton. Ci sarebbe la possibilità teorica di portare a Torino Stevie Wonder, Santana o Miles Davis. Ma tra il dire e il fare...

(g. fer.)

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Sorgo rosso** di Zhang Ji-mou con Gong Li, Jiang Wen (1° Premio Orso d'Oro, Festival Berlino). Col. Non vist. Or. 16.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. 8000. Alaca 5000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Nuovo Cinema Paradiso** (Gran Premio Giuria Cannes 89) di Giuseppe Tornatore con Philippe Noiret. Color. Non Vist. Or. 15.30 17.50, 20.10; 22.30. Ingr. 8000. Alaca 5000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Ho sposato un'aliena**, un film di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Color: Dolby stereo. Or.: 14.50, 16.45, 18.40; 20.35; 22.30. Ingresso 8000

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **In fuga per tre**, un film di Frasne Velbet, con Nick Nolte, Martin Short. Color: Dolby stereo. Or.: 15.10; 17; 18.50, 20.40; 22.30. Ingresso 8000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.193): **Patty, la vera storia di Patricia Hearst**, con Natasha Richardson, William Forsythe. Ving Rhames, un film di Paul Schrader, colori. Non Dolby stereo. Or.: 14.30, 16.30, 20.30; 22.30. Ingresso 8000

CAPITOL (via San Dalmazzo 84, tel. [illegible]): **Il libro della giungla**, Abbandonato dai genitori **Paola** in la bella, di Walt Disney. [illegible] 17.05, 18.53; 20.40; 22.30. Ingresso 8000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 340 110): **Mary per sempre** di Marco Risi, con Michele Placido, Claudio Amendola e i ragazzi del Carcere Minorile di Palermo. Non vist. Colori Dolby stereo. Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30. Ingr. 8000, rid. 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 [illegible] 22a, tel. 545.245): **Mandala**, di Mario Orfini con Trudie Styler, Gregg Henry. Imm. 90. Gr. 15.45, 17.30; 19.15, 21, 22.45. Ultimi 3 giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gen[illegible] 32a, tel. [illegible]): **Storia di fantasmi cinesi**, di Chin Siutung, Wong [illegible] Hsien. Wo Ma (100 min.) (Gran Premio Fanta Film Festival Roma). Or.: 15.20; 17.10; 19, 20.50, 22.40. Ultimi giorni

[illegible] (via Cibrario 2, tel. 850.7100): [illegible], Gilda, con Pamela Prati, Gerardo Amato, Grace Vernon, Valentina Gorny. Color. Vist. 18. Or.: 16, 17.35, 19.10, 20.45; 22.30. Ingresso 8000, rid. 5000.

DORIA (via [illegible] 8 tel. 542.422): **New York Stories**, di Martin Scorsese, Francis Coppola e Woody Allen. [illegible] Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non vist. Or.: 15.20; 17.40; 20; 22.20. Ingresso 8000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.524): **Un grido nella notte**, di Fred Schepisi, con Meryl Streep (Palma d'oro Cannes). Dlb. a Sam Neill. Col. Non vist. Dolby stereo. Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 8000

ELISEO BLU [illegible] Sabotino, 447.524): **Romuald e Juliette**, di Coline Serreau con Daniel Auteuil, Firmine Richard. Colori. Non vist. Or.: 16.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 8000

ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.[illegible]): **High spirits, fantasmi da ridere**, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Daryl Hannah. Colori. Vist. 14. Or.: 15; [illegible]; 16.40, 20.35; 22.30. Ingresso 8000

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 315.205?): chiuso per lavori di miglioramento

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Cocaina**, con James Woods, Sean Young. Colori. Non vist. Or.: 15.50, 17.35, 19.10, 20.45, 22.30. Ingr. 8000, rid. 5000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): **L'amico americano**, di Wim Wenders con Bruno Ganz, Dennis Hopper. Or.: 15.30, 17.50, 20.15; 22.35. Ingr. 8000, rid. 6000

KING KONG CASTELLO (piazza Baden Baden [illegible] tel. 647.234): **Gorilla nella nebbia**, di Michael Apted con Sigourney Weaver, Brian Brown. Or.: 15.45, 18, 20.15; 22.30. Ingresso 7000 rid. 5000

LUMIÈRE (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **[illegible] pesce di nome Wanda**, di Charles Crichton, con Jon Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30. Ingr. 8000

LUX (via Cibrario 72, tel. 541.263): **Stress da vampiro**, di Robert Berman con Nicholas Cage, Maria Conchita Alonso. Vist. 14. Orario 16.15; 17; 18.50, 20.40; 22.30. Ingresso 8000

MAESTOSO (via Appia 116, tel. 871.086): **Il dittatore del Pamador in arte Jack**, di Paul Mazursky con Paul [illegible], Richard Dreyfuss, [illegible] Braga. Or. 16.30, [illegible]; [illegible] 22.30. Ingresso 8000

MAESTOSO 2 (via Appia 116, tel. 532.448): **Schiavi di New York**, di James Ivory con Bernadette [illegible], Chris [illegible], Mary Beth Hart. Colore. Or.: 15.30; 17.30, 20.10, 22.30. Ingresso 8000.

MAJESTIC [illegible] via IX Settembre 15 tel. 521.400): **Rain Man, l'uomo della pioggia**, di Barry Levinson con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino. Or.: 15; 17.30; 20, 22.30. Ingresso 8000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.146): **Metropolis Express**, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vist. Ap. 16.15 film 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 6000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **L'indiscreto fascino del peccato**, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, J. Sampaio, C. S. Pascual, colori vist. 18. Or. 15.30; 17.15, 19, 20.45, [illegible] Ingl. [illegible] 5000

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.799): **Una pallottola spuntata**, di D. Zucker, [illegible] Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vist. Or. 15.30, 17.05, 18.55, 20.40, 22.30. Ingresso 8000

ZETA D'ESSAI (via Cofienza 15, tel. 749.2907): **Ladri di saponette** di Maurizio Nichetti con M. Nichetti, C. S. Lauzi, G. Romanelli (commedia non [illegible] Colori [illegible] 15.30, 17.15; 19, 20.45, 22.30. Ingresso [illegible] adulto 5000

CULTURALI

MASSIMO UNO (via Montebello 8, tel. 871.048): Per Paolo Pasolini, [illegible] ma di storia: ore 18, 18, 20.10. Marina Roma con Anita Magnani: ore [illegible] La notte [illegible] di Bolognini, sceneggiatura di Pasolini. Ingresso 3000 tornerdiani, 5000 serali

MASSIMO DUE (via Montebello 8, tel. 871.048): Pasqua a Torino: ore 20.30 il silenzio sedov di Ergavin Cimbal (v.o. sott. it.) ore 21.30 **Le père noé a les yeux jaunes** di Jean Eustache (v.o. [illegible] sott. it.), ore 22.30 **La cattiva azione di Cherkyshus** di John Abraham (v.o. [illegible] sott. it.). Ingressi 3000 tornerdiani, 5000 serali

MASSIMO TRE (via Montebello 8, tel. 871.048): Personale di David Cronenberg, ore 16.30, 18.30; 20.30; 22.30 Scanners (v. it.) con Jennifer O'Neill. Ingresso 3000 tornerdiani, 5000 serali.

PROSEGUIMENTI

AMERA TEATRO (via Chieri (ang. Lauro 77, tel. 397.197): **La leggenda del santo bevitore** di Ermanno Olmi con Rutger Hauer, Anthony Quayle, si proietta in dolby stereo. Ore 16.30; 18.30; 20.30, 22.30.

CINEMA TEATRO FREGOLI (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 817.2312): oggi Teatro.

FARO [illegible] Po 30, [illegible] 832.214): [illegible] **dottore** [illegible] **cantiere**, di Mike Nichols con Melanie Griffith, Sigourney Weaver, Harrison Ford, [illegible] vist. Ap. 15.15 Film 16.30, 17.45; 20; 22.15.

[illegible] (via Cigna 47, [illegible] 488.500): **Gorilla** [illegible] (L'avventura di Dian Fossey), regia Michael Apted con Sigourney Weaver, Brian Brown. Or. 15.30; 17.45; 20, 22.20

NUOVO [illegible] Venezia 3, [illegible] 749.2262): [illegible] d'estate **All'improvviso una sconosciuta**, un film di Tony Scott con Diane Lane, Michael Woods, musica di Craig Safan. Vist. 14 min. 112 Or.: 15; 17.30; 20; 22.20

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **La vita allegra** di F. Colpan con Veronica Forque. Ana Obregon, [illegible] Resines. Ore 15, 16.50, 18.40, 20.30; 22.30. Ingresso [illegible], rid. 4000

SECONDE VISIONI

LANTERI (corso Galileo [illegible] 80, tel. 266.134): **I gemelli** [illegible] Arnold Schwarzenegger, Danny DeVito, ult. film. Or. 15.20, 17.10, 19.30, 21.50

LUCI R[illegible]

[illegible] (via Sa[illegible] 18, tel. 511.293): **[illegible] voglie insaziabili**, Ron Jeremy (An [illegible] production 88) colori vist. 18. Or. 14.06, 15.29, 16.45, 18.10, 19.35; 21, 22.35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Tormenti... di [illegible] insaziabili**, Richard Lasalle, Odetta Burel. [illegible] **pissing night** Col. Vist. 18. Ap. 15 ult. 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, [illegible] **Desideri bagnati di mia moglie - Sado anal girls**. Color. Vist. 18. No stop dalle 16 alle 2 (ult. ore 24)

[illegible] (via Principe Tommaso 5, tel. 656.334): **Sapporto di una moglie in calore** Nairi Black, Laura Lewis. [illegible] Vist. 18 Ap. 14.30; ult. 22.30

[illegible] (largo G. [illegible] tel. 787.974): **Criminalmente sexy**, Tasi Rae, Ali Moore, Sherry St. Claire. Color. Vist. 18, Ap. 15 Ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Tentazioni al massaggio - Esame di stupore al corso di lingua - In un mondo di lussurie**. Col. [illegible] 18 Ap. 14.30, ult. 22.30

MILANO - SEE JOHN (via Milano 9, tel. 588.1525): 2° Festival [illegible] Hard Revival 4 super films stanotte: **Gola profonda** (Deep Throat), di Gerard Damiano; **I love you** di John Derek, Lazzaro. **Hard sensation**, di Joe D'Amato. Color. Vist. 18 No stop dalle 14.30 alle 0.30 (Ult. 2)

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6851): **Ritorno, premio di regia**, Zemeckis, Fox, Oswald Harris. Colori. Vist. 18 Ap. 15 Ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.855): **Malaguena** Vivi Sherry St. Dust. **La portiera d'albergo**. Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Colori. Vist. 18 Ap. ore 14.30. Ult. 22.30.

ROMA SUD (via San Donato 40, tel. 687.765): **La figlia di Bella** con Sylvia Dawes Lane, Ron Jeremy. Vist. 18. Color. Ap. 15 ult. 22.30. Ingr. 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.2617): **Peccati sado pissing - Trenaxx di [illegible]**. [illegible] Vist. 18 Ap. 15 Ult. 22.30

TORINO (via Guicciardini 3, tel. 530.353): **Voglie carnali di una signora per bene**. Melany Scott, [illegible] Kane, Eric Edwards. Colori Vist. [illegible] ore [illegible] ult. 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.5431): **Schiavi del piacere - Calore nel ventre**, col. Vist. 18. Rassegna no stop dalle 14 alle 24

SERIE D'ESTATE

ROMOLO (via Tarantasca, Ore 21,30 Balletto di Toscana Grosse Fugue. Apollon Musagète, Elysion

VALENTINO: Alessi Metropolis [illegible] 22 Donko di Walter Hill, **Tapeheads** 4) rivista di Hellzapoppin Becher.

PALLERINA: Ore 22, **La vita del signore sono finita** di Massimo Bonel. Ore 24, Dilettanti con Robert Jockey Banjo Flash

CORTILE DEL RETTORATO: [illegible] tica dei[illegible] autori. Ore 22, **Mignon è partita** di Francesca Archibugi.

[illegible] **A VILLA** Il lutto [illegible] Ore 17 **Tallie Rapone**. Ore 18 Trasvar Valdotan (Aosta): Ore 21 Teatro Danza Mediterraneo (Lecce): Ore 22,15 Renato Pinti (Piemonte), Odetta (Asti) Giovanna Marini Quartetto (Lazio)

[illegible] CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Tequila Connection.
CARMAGNOLA
LUX: Fantasmi da ridere.
MARGHERITA: In fuga per tre.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: New York Stories
SPLENDOR: Ho sposato un'aliena.
CHIVASSO
MODERNO: Ho sposato un'aliena.
POLITEAMA: Inseparabili.
CIRIÈ
ITALIA: Francesco.
NUOVO: La cintura. Vist. 14.
COLLEGNO
PRINCIPE: Una vedova allegra ma non troppo.
REGINA: Mary per sempre.
STAZIONE: Licenza di guida.
STUDIO LUCE: Fantasmi da ridere.
CUORGNÈ
PERONA: Il libro della giungla.
MARGHERITA: New York Stories.
GRUGLIASCO
ROMA: Provocazione. Vist. 18.
IVREA
POLITEAMA: Sette pezzi.
MONTANARO
VITTORIA: Ciociara e John... storia boccia. Vist. 16 Ap. 18,30
ORBASSANO
MODERNO: Baci vivaio.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Marrakech express.
ITALIA: La rosaia 2.
RITZ: Vale Radio.
RIVOLI
GIOIELLO: Ho sposato un'aliena.
SETTIMO
BECCARIS: [illegible] pallottola spuntata.
[illegible]
CENISIO: Gli irriducibili.
VALPERGA
AMERA: [illegible]

Scelti per voi

Per chi non vuole dimenticare New York

NEW YORK [illegible] W. Allen, F. Coppola, [illegible] Scorsese. Tre episodi firmati da grandi registi per raccontare ancora una volta bellezze e atmosfere di «la grande mela».

Per chi [illegible] nostalgia del cinema

NUOVO CINEMA PARADISO di G. Tornatore, il famoso regista torna al paesello [illegible] Sicilia per l'funerali dell'amico proiezionista. E [illegible] una vita, attraverso i film della gioventù, gli [illegible] alla memoria.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 15 fuori abbonamento **Tosca** di [illegible] Puccini. Direttore Marcello Viotti

TEATRO REGIO: **Messa da requiem** di Giuseppe Verdi. Giovedì 29 giugno ore 21. Posto unico numerato L. 15.000 in vendita presso la Biglietteria del Teatro tel. 011-8815.241-242

ASS. CONTRATTEMPO-TASTAR DE CORDA: Domenica 18 giugno ore 21,30 **Vecchi & Co.** Mus. guitar Ustiani e voce Musiche di Cotrone Veneziano e standards. Angiolina Chiesa di S. Maria Maggiore in Borgovecchio. Biglietti dalle ore 21. Ind. 011 381.238 - 342.360

NUOVO: ore 21 Saggio-spettacolo di fine anno della Scuola di Danza Contemporanea del Teatro Nuovo diretta da Carla Perotti

INIZIATIVA CANT ALL'AUDITORIUM RAI: domani sera ore 21 concerto Orchestra da camera d'Ivrea, direttore Antonello Golfa - solisti Luciano Lanzinovich, pianoforte, Emma Petrini e Rosa Santoro, duo pianistico. Roberto Richetti, violino, Bruno Bosino, viola J. S. Bach: Concerto in re min. Bwv 1052 e Concerto in do min. Bwv 1060 - W. A. Mozart: Sinfonia concertante in mi bem. magg. Kv 364. Posto unico lire 3000 (ridotto lire 2000). - Biglietti in vendita all'Auditorium RAI un'ora prima del concerto

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA di Grugliasco presenta **«Eventi d'arte - Spazio performance 2»** Festival nazionale. Promosso da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Grugliasco. Dal 21 al 25 giugno negli spazi della Serra Comunale (via Tetano Lanza 31) 25 stabilimento antalico del vino - Inizio ore 21. Mercoledì 28 Tavola rotonda sulle pratiche e la ricerca artistica. Per informazioni: Stalker Teatro 41.11.437 - 77.31.880

[illegible] **TORINO** (piazza Maria Teresa 9 - tel. 795.803): da domani ore 21 il Teatro delle Dieci presenta L'**amore fa fare questo e altro!** commissionato appositamente da Achille Campanile per la rassegna Teatro per tutti. Posto unico L. 7000

TEATRO JUVARRA IL GRANSERRAGLIO presenta oggi alle ore 17 **Ella di Herbert Achternbush** con Walter Maderno, regia di Richi Ferrero. Per ulteriori prenotazioni 18-19 al 510.709

TEATRO MASSAIA BORGHESE (via C. Massaia 104 tel. 257.661): questa sera ore 21 **Recital di Raffaella De Vita**, tastiera Aldo Pandone

[illegible] **MIA DI DANZA TEATRO DI TORINO** - Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni al primo scaglione 92/90. Esame di ammissione al triennio di Avviamento professionale con prelievo di precedenza, per allievi tra i 14 e i 18 anni. Borse di studio per ragazzi tel. 472 696-473 0158

SCUOLA DI DANZA STEPS organizza **Stage di danza classica** ed **Espressione corporea** con **Marilena Lama e Cristina Lazzarus**. Dal 19 al 24 giugno corsi principianti, intermedio, avanzato (informazioni Stage via Barbera, 45/b tel. 346 7900.

[illegible] - **VIGNALE&DANCE**: Corso di danza classica, contemporanea, jazz coreografia, educazione della voce dal 26/6 al 5/8. Int. tel. 011 655 552 - 0142 923 431

TEATRO NUOVO TORINO: Scuola di danza classica contemporanea, jazz e recitazione [illegible] professionali. Liceo coreutico (corsi per allievi ammessi a sostenere l'esame di stato). Corsi professionali di perfezionamento (corsi di aggiornamento per insegnanti). Stage estivi. Corsi per principianti e amatori. Corsi di propedeutica della danza per bambini dai 4 ai 6 anni. Corso di danza classica per adulti. Corso di danza moderna per adulti. Corso di danza jazz per adulti. Corso di danza classica per bambini. Corso di danza moderna per bambini. Corso di danza jazz per bambini. Corso di danza classica per ragazzi. Corso di danza moderna per ragazzi. Corso di danza jazz per ragazzi

«Grosse Fuge» [illegible] stasera al Rignon «Torinodanza»

Ballar la guerra dei sessi

Il coreografo [illegible] Manen illustra lo spettacolo preparato per [illegible] Balletto [illegible] Toscana - La sua recente attività [illegible] il Nederlands [illegible] Theater - Il prossimo lavoro [illegible] musica [illegible] Honegger, «un compositore [illegible] riscoprire»

[illegible] — Hans van Manen è vestito di jeans neri, camicia nera e micropolo bianchi, giacca leggera e nera anche quella. Padre della coreografia olandese, gesti eleganti, [illegible] antico percorso da improvvisi entusiasmi, da giovanili imbarazzi, se ne sta seduto in mezzo alla platea [illegible] vuota del Parco [illegible] gnon dove [illegible] 21.30) il Balletto di [illegible] apre Torinodanza III con un [illegible] che contiene un [illegible]

Van Manen concede con parsimonia le sue coreografie a compagnie italiane; stanno tutte sulle dita di una mano e lui le [illegible] volentieri: «Five Tangos e Adagio Hammerklavier per il *balletto della Scala*, Twilights *per l'Aterballetto*, e [illegible] questo [illegible] Fuge *per il* [illegible] *Toscana*».

Sotto il cielo bianco [illegible] gnon, attraversato da rapide nuvole scure, Van Manen ha [illegible] assistito alla generale [illegible] *Grosse Fuge*. [illegible] soddisfatto [illegible] Balletto di [illegible]: «*Sono danzatori* [illegible] *ti, con una* [illegible] *ma pronti ad ogni tipo di movimento moderno*».

Danzatore nel '62 con il «*Sonia Gaskell Ballet Recital*» una delle prime formazioni di danza olandese, già coreografo nel '57 con il «*Nederlands Opera Ballet*» [illegible] Françoise Adret, poi attivissimo con il «*Nederlands Dans Theater*», [illegible] successivamente con l'«*Het Nationale Ballet*» (due formazioni in arrivo a luglio a Torinodanza) Van Manen, nonostante i suoi modi sufficientemente ancorati a [illegible] forte understatement, è [illegible] delle più importanti personalità della coreografia classico-contemporanea [illegible] ropea. Per [illegible] capacità [illegible] [illegible] nugare la [illegible] classica ad una sintassi estremamente contemporanea, per il gusto con [illegible] coreografa [illegible] lanchilenamente dentro la [illegible]a, per la [illegible] cui affronta in modo proble-

Il coreografo Hans van [illegible] durante le prove ieri al Rignon

matico il rapporto uomo-[illegible] Come per esempio in questo Grosse *fuge* (sulla Grande Fuga op. 133 e la Ouvertina op. 130 di Beethoven).

Van Manen spiega: «*E' vero che fra uomo e donna oggi c'è competizione, aggressività, e questo mi piace metterlo in danza. Secondo me fra i due sessi il rapporto si risolve fifty-fifty. Nessuno è vincitore. In realtà alla fine c'è sempre una apertura, una possibilità di compromesso, la riconciliazione, il fondo, è ottimista*».

Coreografo colto, [illegible] Manen è anche fotografo di straordinario talento dove ama mettere in evidenza, come nei suoi balletti, aggressività e muscoli: «*Non mi piacciono gli uomini troppo macho, né le donne esageratamente femminili. Non sopporto né gli uni né gli altri. Mi piace che nelle foto, quasi sempre di danzatori, ci sia azione, anche nell'immobilità totale*».

Incredibile: oggi l'Olanda è uno dei [illegible] europei [illegible] una attività [illegible] danza fra le più intense. Eppure, appena 40 anni fa, prima della guerra, era quasi il deserto: «*Non avevamo nessuna [illegible] tradizione* — spiega Van [illegible] — *tranne qualche appassionato [illegible] danza, qualche singolo danzatore, [illegible] il nulla assoluto. E questa è stata [illegible] nostra fortuna. Danzatori, ballerini, pubblico, siamo cresciuti insieme [illegible] questi quarant'anni appassionandoci al classico che ci arrivava [illegible] Sonia [illegible] o dal moderno [illegible] coreografi [illegible] vigani che [illegible] Olanda. Questa mancanza di tradizione ha permesso [illegible] crescere senza pregiudizi nei confronti di stili e generi. Ne [illegible] un matrimonio perfetto*».

Da un po' [illegible] tempo Van Manen [illegible] tornato a [illegible] come coreografo [illegible] [illegible] «*Nederlands Dans Theater*», che diresse dal '61 al '71, e dice [illegible] sublime ingenuità che Jiri Kylian (almeno 15 anni di meno) è ora il suo direttore: «*I miei ultimi due* [illegible] *per il trentesimo anniversario* [illegible] [illegible] *Theater. Uno* era un *dolce*, [illegible] Black Cake, *perché* [illegible] [illegible] *nero, su musiche varie, l'altro era* [illegible] Loops [illegible] *musica del post-minimalista americano* [illegible] *Adams, l'autore di* [illegible] *on in China, un musicista interessantissimo*».

[illegible] programma ora c'è un nuovo balletto per l'Holland Festival di [illegible] si svolge all'Aia a [illegible]: «*E' su musica* [illegible] *Arthur Honegger, la sonatina per violoncello e violino, del '42. Honegger è un compositore fantastico,* [illegible] *molti* [illegible] *ati amici miei sono convinti che debba essere rivalutato.* [illegible] *con-*[illegible] *averlo scelto, vuol dire ho visto giusto*».

Sergio Trombetta

[illegible] Il programma [illegible]

TORINO — [illegible] a «[illegible] Fuge», il [illegible] di apertura (replica [illegible] 21,30), [illegible] completato [illegible] «Apollo Musagete», il capolavoro [illegible] di Balanchine-Stravinskij diretto [illegible] [illegible]ave contemporanea da Virgilio Sieni, [illegible] «Elysios» un brano di Gianfranco Paoluzi, Mercoledì e giovedì è in arrivo «Il [illegible] e Margherita» con la compagnia leningradese [illegible] Boris Eifman.

Prime film: «Stress da vampiro» con Nicholas Cage

Passione devastante del giovane yuppy

Collezionista di donne, ama soltanto quella che lo domina

STRESS DA VAMPIRO (Vampire's kiss) di [illegible] Bierman con Nicholas Cage, Maria Conchita Alonso, Jennifer Beals. Cinema Lux di Torino, Cinema Mediolanum di Milano, Cinema Empire di Roma.

I grattacieli di New York [illegible] stagliano tetri come le gu-[illegible] di un [illegible] transitiva-[illegible]. Sono le mura perimetra-[illegible] di uno spazio fisico e psicologico in cui si [illegible] la tragedia di un [illegible] te: [illegible] yuppy appa-[illegible] inserito nella routine dell'uomo single di successo (ufficio personale in una grossa agenzia lette-[illegible]-minappartamento [illegible] pretese-notti turbinose in [illegible] nascondo [illegible] profondo disagio, uno squilibrio che rasenta la follia.

Collezionista di donne, in realtà non è in grado di stabilire un rapporto con nessuna e le [illegible] [illegible] palce-[illegible] una donna, guarda [illegible] servono a poco. L'unico amore possibile [illegible] quello con [illegible] vampira: bellissima, padrona del suo sangue, della sua [illegible] e [illegible] suo cuore. Solo con lei il rapporto è totale, possessivo, complementare. La donna vampira lo domina e lo soddisfa nella spirale della degradazione, tanto da rendergli insopportabile la pre-[illegible] [illegible] suo esatto contra-[illegible]: [illegible] segretaria dell'ufficio, [illegible] fanciulla [illegible] [illegible] e pavida da risultare irritante, [illegible] e [illegible] quale l'uomo sfoga quel po-[illegible] [illegible] [illegible] non ha.

Da manager a vampiro, precipitando [illegible] [illegible] disperazione [illegible] alla [illegible] e [illegible] Ma la donna vampira [illegible] davvero [illegible] solo l'allucinazione disperata [illegible] una mente sconvolta dalla solitudine urbana?

[illegible] che [illegible] perplesso il pubblico anche [illegible] colpa [illegible] una deviante [illegible] [illegible] titolo, che [illegible] [illegible] una divertente commediola horror; ma è un equivoco, perché il clima è fondamentalmente quello di un dramma metropolitano.

a. pia.

De Vita, [illegible] il teatro con rabbia

L'attrice in scena al Massaia Borghiere in un [illegible] [illegible] [illegible]ni e poesie, [illegible] Totò a Tenco, da [illegible] a Brecht

TORINO — Alla fine è una sensazione dolce quella che prende il pubblico per questa donna minuta, che fa teatro da sola e canta senza corteggiare, con il temperamento scontroso [illegible] chi [illegible] animatte mezze [illegible] Raffaella [illegible] Vita, [illegible] scena al [illegible] ghiere fino al 30 giugno, è tenace come il suo *Ciao [illegible] mio*, e questa volta Lui è il [illegible] ro.

Il recital è fatto di rabbia e di dubbi urlati contro quelli che tentano di soffo-[illegible] i tanti piccoli artigia-[illegible] [illegible] palcoscenico, ma è anche un [illegible] all'amore per i più deboli, per la natura, la vita e per chi è [illegible] pace d'innamorarsi ancora.

Una scenografia [illegible] ziale, il fedele Aldo Rindone [illegible] tastiere, e [illegible] sfondo [illegible] a grande nave dove sono [illegible] accolte cose di ogni tipo, di poveri e di ricchi, torri e campanili [illegible] [illegible] mescolati fino a formare i denti di un ingranaggio. E' [illegible] titolo della canzone scelta per iniziare il contatto con [illegible] scarso pubblico. Il testo [illegible] Gaber, rivisitato e interrotto da una poesia napoletana sulla voglia di farla finita, sull'attrazione [illegible] si può trovare per il grande sonno della morte, rappresenta il filo conduttore dello spettacolo.

Si va avanti [illegible] [illegible] verso *La grande capitolazione* di Brecht o la [illegible] di Vincenzo De Pretore, il piccolo mariuolo [illegible] padre ignoto, devotissimo a San [illegible]eppe che solo Iddio in persona capisce e accoglie, per un attimo, in Paradiso. Qui la rabbia [illegible] [illegible] intenerisce [illegible] concede spazio a lampi [illegible] dimpatia con l'alternarsi [illegible] canzoni e poesie dagli accostamenti arditi: Petrolini e Renato Zero, *A Silvia* di Giacomo Leopardi e *Margherita di Cocciante*, [illegible] nato a *Lo Livella* di Totò, dove [illegible] fantasma dello spazzino Gennaro tenta invano [illegible] convincere il fan-[illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] morte *me*[illegible] tutti [illegible] stesso piano.

Un'ora di malinconia, [illegible] bella [illegible] [illegible] di grinta. E' quest'ultima a mandare avanti il carrozzone guidato [illegible] [illegible] solo saltimbanco che non ha [illegible] tempo d'in-[illegible] [illegible] neanche di [illegible] a dire grazie perché non vuole pietà.

La speranza però resiste, e come cantava Tenco «*pedrai, vedrai, che cambierà...*».

[illegible]ra Ch[illegible]

AL GRANDE IDEAL

CAPITOL

OLIMPIA 2

AL CRISTALLO
PAMELA PRATI
IL [illegible] SYMBOL
[illegible] ANNI [illegible] CONTINUA
A TURBARE [illegible] MITRI DEI TORINESI!

DORIA

SELEZIONE UFFICIALE CANNES 1989 FILM D'APERTURA

WOODY ALLEN
FRANCIS COPPOLA
MARTIN SCORSESE
NEW YORK STORIES
UNA CITTÀ TRE GRANDI STORIE

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

NEI PAGAMENTI A 60 MESI SENZA CAMBIALI

SI ACCETTANO VERSAMENTI A PARTIRE

DA L. 50.000 MENSILI

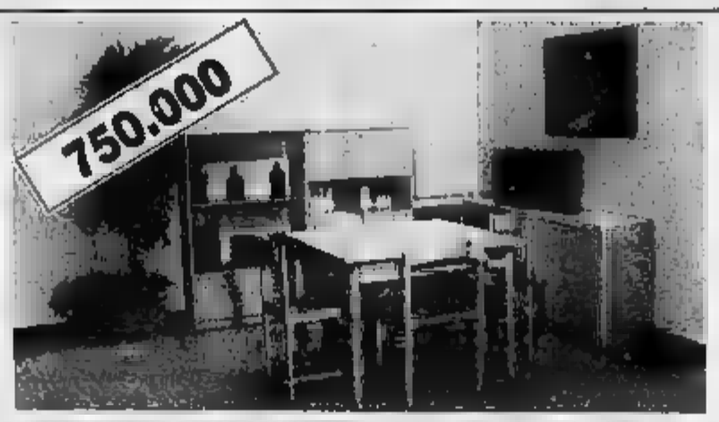
SALOTTO componibile sfoderabile con CHAISE LONGUE.

MOBILE A 4 LETTI

A 4 LETTI in vero legno Frassino - di Rovere - Laccato bianco. In uno spazio di soli 3 m x 2 m c'è lo spazio per ben 4 posti letto. per la città, per il a per la montagna. di gusto e bellezza risolvendo spazi più con il tocco dell'eleganza.

DIVANO PRIMAVERA a due posti sfoderabile.

RAGAZZO con armadio stagionale.



SOGGIORNO MEDIO BASSO COMPONIBILE a 5 elementi, tavolo quadro allung. e 4 sedie.

SOGGIORNO COMPONIBILE composto da: 4 elementi alti, 4 sedie e tavolo allungabile.

CAMERA LORELLA LACCATA, completa con armadio stag. 6 ante e specchi.

CAMERA AFRODITE NOCE, in stile, completa con armadio stag. 6 ante e specchi.

DIVANO TORINO: SFODERABILE E SUPERTRASFORMABILE

TRASFORMATO A LETTO SINGOLO

TRASFORMATO IN DUE LETTI DIVISI

TRASFORMATO LETTO MATRIMONIALE

LA NOVITA'

«IL DIVANO TORINO»

Finalmente un elegante trasforma a letto singolo, in due letti singoli divisi, in un completo cm 80 190, 2 mol- 80 x x 16, guanciali e 2 trapunte.

può dire chi ha comprato quanti soldi ha risparmiato

MA DA CHI?... DA GRANATO

CUCINA COMPONIBILE MILVA completa di tutti gli elettrodomestici e rubineteria, il frigo è con il freezer, come foto (a richiesta composizione a misura adatta per la vostra cucina).

PRECISAZIONI

Gli ambienti indicati sono costruiti in a grandi quantità, pratici, funzionali e robusti per tempo grazie alle numerosissime vendite riusciamo ad offrirVeli a prezzo così basso. F.N.M. Iva esclusa. Ci teniamo a precisare che non sono giacenze di magazzino e neanche mobili fuori produzione, mobili di fabbricazione tanto è che le composizioni possono variare ed i rivestimenti si possono scegliere: Naturalmente la nostra vendita per quello che riguarda l'alta qualità continua prima perché l'arredamento della casa può con mobili di qualità diversificata: esempio: per risparmiare si possono acquistare ambienti normali e uno di alta qualità che esprime il gusto e la raffinatezza di chi abita la casa e, risaputo, nell'alta qualità da una grande .

PREZZI BLOCCATI FINO AL 14-7-1989

Nella nostra grande esposizione tutti i mobili hanno un cartello di identificazione che spiega le caratteristiche tecniche ed inoltre il prezzo superscontato **comprensivo di - Trasporto e montaggio**

NON FIDATEVI DI CHI ESPONE MOBILI SENZA PREZZO

Dalle 6 sono aperti i 787 seggi e gli uffici elettorali comunali

Europee, in provincia oltre 302 mila elettori

Nel capoluogo sono più di 80 mila gli aventi diritto al voto - Due le schede

ALESSANDRIA — Domenica elettorale, oggi, per gli alessandrini, chiamati alle urne per eleggere il nuovo Parlamento europeo. La nuova sfida di Strasburgo dovrà gestire, tra l'altro, l'avvio del mercato unico, previsto per il 1992.

In provincia gli elettori sono 80.297 (37.329 uomini e 42.968 donne). I seggi elettorali in provincia sono 787, dei quali 144 nel capoluogo, con alcune migliaia di addetti tra presidenti, scrutatori e rappresentanti di lista.

Si potrà votare dalle 6 di stamane alle 22 di questa sera, quando i seggi chiuderanno definitivamente. A differenza delle elezioni «nazionali», politiche amministrative, votando per l'Europa non c'è la «coda» del lunedì. Ai seggi occorre presentarsi con il certificato ed un documento di riconoscimento. Gli uffici elettorali dei Comuni resteranno aperti, anche se oggi è domenica, pronti a rispondere alle eventuali richieste degli elettori.

Sono due le schede che ciascun elettore riceverà presentandosi al seggio. Una con i simboli delle liste presentate, tredici per la nostra Circoscrizione, che è la Nord-ovest (Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta). Sono, nell'ordine: pci, dp, verdi arcobaleno, pensionati, lega lombarda, federalismo, msi-dn, psi, verdi, antiproibizionisti, liberali-repubblicani socialisti. Per votare si deve apporre un segno nel simbolo prescelto. Si possono inoltre dare sino a tre preferenze, sempre però all'interno del candidato della lista che è stata scelta.

La seconda scheda è invece per il referendum popolare sul Parlamento europeo, al quale si deve rispondere accogliendo con il «sì» ed il «no». Questa la domanda: «*Ritenete che il Parlamento europeo debba procedere alla trasformazione delle Comunità europee in una effettiva Unione, fondata sul principio di un governo responsabile di fronte al Parlamento, affidando allo stesso Parlamento europeo il mandato di redigere un progetto di trattato europeo da sottoporre direttamente alla ratifica degli organi competenti degli Stati membri della Comunità?*». La domanda, come si può facilmente notare, è espressa in modo particolarmente chiaro. In pratica, chiede agli elettori se vogliono aumentare le funzioni del Parlamento europeo, attualmente consultive.

L. m.

Serravalle, i nomi della giunta dc-pci

SERRAVALLE SCRIVIA — Sarà ancora una giunta «anomala» quella che guiderà il paese dopo le recenti elezioni amministrative. Come la precedente, sarà guidata dal sindaco Giorgio Gennaro, e conterà sull'appoggio di dc, psi, pri e pci.

Per venerdì è convocata la prima riunione del nuovo Consiglio comunale, che dovrà ratificare la nomina dei venti consiglieri ed eleggere il sindaco e gli assessori.

L'accordo tra dc, psi, pri e pci è stato ufficializzato ieri mattina con un documento in cui i quattro partiti ribadiscono di aver raggiunto l'intesa per la formazione «*di una Amministrazione di programma che garantirà stabilità e continuità di governo a Serravalle, certi di interpretare il responso elettorale che la cittadinanza ha espresso*».

Nella nuova giunta vi sarà la conferma per i tre consiglieri democristiani uscenti, Giorgio Gennaro, 43 anni, laureato in scienze politiche e capostazione alle Ferrovie a Novi, sarà ancora il sindaco, mentre Ezio Allegri conserverà l'assessorato all'Urbanistica e Giovanni Della Fiore si occuperà di Economato, Bilancio, Finanze e Cultura.

I quattro assessori comunisti saranno designati dopo la riunione che il pci ha convocato per domani sera. Sicura appare, comunque, la conferma di Antonio Molinari, che sarà vicesindaco e assessore al Personale, e di Andrea Ciappolino, che conserverà i Lavori pubblici. Quasi certa la presenza di Armando Alice: dovrebbe occuparsi di Pubblica istruzione, Sport e Tempo libero. Resta da decidere chi tra Marcello Nevelli e Luigi Traverso occuperà l'assessorato al Commercio e ai Servizi socio-assistenziali.

Due saranno i consiglieri delegati: il liberale Gianluigi Chiarella si occuperà di viabilità e traffico, mentre l'indipendente di sinistra Giovanni Alfonso seguirà i problemi dell'ecologia e della tutela ambientale.

r. s.

Nella Fraschetta non tutti ricordano il trionfatore di Marengo

Napoleone? Non abita qui

Ma dalla Francia spesso arrivano turisti a ricercare i luoghi della celebre battaglia - E tra i giovani è viva l'ammirazione per personaggi come il generale Desaix - Marco, 12 anni, chiede un museo più ricco - Una contadina: «Nei campi trovano ancora le ossa di quei morti»

SPINETTA MARENGO — Mattina 14 giugno 1800, piana di Marengo. L'esercito napoleonico, forte di 28 mila uomini, è acquartierato nella zona e reparti al comando dei generali Lapoype e Desaix vengono inviati da Napoleone in perlustrazione rispettivamente verso Nord e verso Sud. Sui francesi piomba di sorpresa l'esercito austriaco del generale Melas, deciso a conquistare Marengo. Nel pomeriggio la battaglia sembra ormai vinta dagli austriaci. Ma Desaix arriva sul campo di battaglia e contrattacca i imperiali vengono fermati e la quasi sconfitta dei si trasforma in vittoria, pagata con la morte del giovane e valoroso Desaix. Il giorno dopo Melas firma l'armistizio.

Da quel giorno Napoleone rimase sempre legato a Marengo forse perché quella fu sua battaglia più fortunata, l'impresa che gli permise la ascesa al potere. Chiamò «Marengo» il suo cavallo, una moneta d'oro ed un vascello da battaglia. Ma, a 189 anni di distanza, cosa significano Napoleone e i ricordi di quella battaglia per gli abitanti della Fraschetta, la zona pianura attorno a Marengo?

«*Napoleone? No, non lo conosco, mai sentito questo nome. Qui non abita. La battaglia di Marengo? Quardi che forse si sbaglia: la guerra da noi non è passata. C'è stato solo qualche scontro tra partigiani e fascisti*». Lo dice, probabilmente un po' sorpreso, Giuseppe Scotti, un anziano agricoltore intento a rappezzare un tetto della Fraschetta. La frase sembra dar ragione al medico Sergio Prati, che sostiene: «*Se devo essere sincero, ho l'impressione che da queste parti ci sia molta indifferenza su Napoleone e sulla famosa battaglia. La gente non ne parla, spesso ne sa poco o nulla*».

Ma in realtà, girando da Spinetta a Litta Parodi, da Castelceriolo a Mandrogne, andando sino a Frugarolo ed oltre, si ha l'impressione che certo interesse attorno a quei fatti storici. Dice un'anziana contadina, Margherita Pugella: «*Conosco tante cose su Napoleone e sulla battaglia, fu un grande avvenimento, anche se tragico. Quanti morti! Qualche volta, lavorando nei campi, vengono alla luce delle ossa: forse sono di quei poveretti morti da lontano per morire qui, come quel del giovane che doveva essere il generale Desaix*».

Per il bancario Roberto Parati «*Napoleone è stato un grande personaggio, che ha seguito tracciare con la sua intelligenza ed il suo esempio masse di uomini a conquistare il mondo. E' stato anche un grande legislatore che, a parte l'iniquità delle guerre, ha promulgato leggi moderne, di carattere sociale. Tra la nostra gente è ancora molto radicato il suo ricordo e quello della battaglia di Marengo*».

«*Perché Napoleone* — dice la casalinga Maria Spanu, di Spinetta — *è un personaggio che ha molto nella storia. Se noi bene o nel male non sia a rivendicare. Penso sia giusto fare qualcosa perché non venga meno il ricordo della battaglia e dei suoi protagonisti*».

Nel museo storico sono esposti molti «ricordi» della battaglia

Conquistato padre Abele, un giovane sacerdote giunto da poco in paese come viceparroco. «*Sono curioso di tutti i fatti storici — dice —. Arrivato a Spinetta mi sono subito appassionato alla battaglia di Marengo anche se, per le mie origini lombarde, avrei potuto trattarmi, mi devo dire vissuto in quel periodo, tra le file degli sconfitti. Ho visitato la zona, dove purtroppo mancano punti precisi di riferimento per ricostruire gli avvenimenti di quel 14 giugno*».

E c'è interesse anche tra i giovani «perché — dice l'operaio venticinque Mario Gatti — *la nostra zona ha avuto la fortuna di essere al centro di un grande avvenimento storico che ha segnato in parte il destino dell'Europa*». E lo dimostrano anche i ragazzini. Dice a nome di un gruppo di amici Marco Pareti, 12 anni: «*Siamo affascinati da Napoleone ed in particolare da Desaix, che si sacrificò per il suo capo. Vorremmo che il museo fosse più ricco di cimeli e sentiamo il desiderio di visitare la zona della battaglia*».

Le iniziative promosse recentemente per valorizzare la zona trovano d'accordo Chiarlo Leoloni, titolare di un albergo-ristorante che porta il nome del grande corso. Dice: «*Sono molti gli stranieri che vengono qui, specialmente francesi: siamo tutto sui nomi delle località dove si combatté quel 14 giugno. La visita dei luoghi della battaglia si può allora trasformare in un richiamo turistico*».

Franco Marchiaro

Illeciti assegni rubati per diversi miliardi

Anche banche alessandrine vittime della super-truffa

Intanto il commerciante di Strevi si «Anch'io raggirato»

ALESSANDRIA — Ci sarebbero istituti di credito dell'Alessandrino fra le banche coinvolte nella maxitruffa con assegni rubati a clienti sempliciotti nel Vogherese. E' un giro di alcuni miliardi, che sembra destinato ad allargarsi a macchia d'olio.

Nelle indagini sono impegnati i carabinieri di numerose città. Ci sono state denunce e arresti. Ad Alessandria uomini del reparto operativo in questi giorni stanno svolgendo accertamenti bancari. Ascoltano, inoltre, persone che potrebbero avere avuto un ruolo nella truffa miliardaria.

Al momento l'inchiesta è quindi tutt'altro che conclusa e soltanto nei prossimi giorni sarà possibile valutare per quanto riguarda la provincia di Alessandria, le reali dimensioni del raggiro. Del resto, sono scarni i particolari. I carabinieri mantengono il riserbo, in attesa di verificare gli esiti degli accertamenti e le deposizioni.

Una parte dell'inchiesta, la cui titolarità spetta ai magistrati di Casteggio e di Voghera, sarebbero emersi anche i nomi di due alessandrini, indiziati di avere preso parte alla truffa. Sono i commercianti di cui mi Carlo Rizzi, 50 anni, abitante a Strevi, e Achille Bosia, anche lui 50 anni, abitante ad IV Novembre.

Carlo Rizzi dice di essere «*del tutto estraneo* alla vicenda», almeno come compartecipe della Scaltrenda, invece, di essere stato raggirato e si riserva di citare per danni chi lo ha.

Dice il commerciante: «*Conosco da tempo Achille Bosia, con il quale ho rapporti d'affari e che ritengo persona degna di fiducia. In passato gli ho fornito diverse partite di carne ed il pagamento è sempre stato onorato in modo soddisfacente*». Di recente, però, Rizzi avrebbe avuto da Bosia alcuni assegni che si sono stati respinti. «*Quando gli ho segnalato il fatto, Bosia mi ha consegnato assegni circolari, un per 13 milioni e, come garanzia, un suo assegno firmato in bianco, che ancora conservo. Della truffa non so niente e neppure conosco le altre persone che vi sarebbero coinvolte*».

Sembra che al raggiro abbiano preso parte persone. Ottenevano istituti di credito, dove versavano assegni rubati. Quando i versamenti raggiungevano un importo considerevole, veniva ritirata l'intera somma e il gioco proseguiva in un'altra banca.

Qualche era già stato attuato in passato. In alcune banche dell'Alessandrino e dell'Astigiano per aprire conti correnti venivano depositati, al venerdì, assegni. Prima che potessero essere svolti controlli, al lunedì gli interessati ritiravano i contanti e sparivano. La truffa fu scoperta dai carabinieri.

Sergio Scaglietti

Con l'orario estivo la situazione è peggiorata

Contro le «Fs» insorgono quattrocento pendolari

Una lettera alla Direzione compartimentale: «Rispettate gli orari»

— Quattrocento pendolari hanno inviato una lettera alla Direzione compartimentale delle ferrovie, ai giornali e alle forze politiche. Coloro che si lamentano sono quei viaggiatori che, «*per svolgere ogni ora di lavoro negli uffici o nelle fabbriche, frequentano mediamente dodici ore al giorno fuori casa*».

I pendolari sottopongono all'ente ferroviario i disagi provocati dal nuovo orario, chiedendo il personale intervento del direttore generale, «*affinché vengano introdotte, al più presto, migliorie al servizio*».

Le proteste riguardano soprattutto la soppressione di alcuni treni e la trasformazione di «diretti» in «espressi» con la conseguente eliminazione di fermate: è il caso di Torino Lingotto, stazione frequentata da numerosissimi pendolari.

«*Abbiamo cercato di sintetizzare le richieste* dicono i viaggiatori, *segnalando quello che è stato fatto per rendere più accettabile la nostra già pesante condizione di pendolari*». I firmatari chiedono: il ripristino anche per i muniti di abbonamento del diretto in partenza alle 8,20, proveniente da Roma, ora trasformato in espresso; lo provvedimento dell'espresso delle 6,55, in arrivo a Lecce; la fermata alla Torino Lingotto del treno in partenza alle 17,35 da Porta Nuova.

«*Vogliamo inoltre richiamare l'attenzione della Direzione sul rispetto degli orari locali in partenza da Torino, che a nostro avviso, compiono fermate "perditempo" nelle stazioni minori: più di dieci minuti a Villanova d'Asti e a Trofarello per cedere il passo ad espressi e rapidi*».

Ma ad accrescere il malcontento dei firmatari si aggiungono riguardanti la composizione dei treni: i posti sono, infatti, molto ridotti rispetto al numero degli utenti. Per questo in alcune stazioni, come si legge nella lettera, si assiste «*ad un assalto alla diligenza per accaparrarsi i pochi posti disponibili*». Le richieste riguardano «*soprattutto il locale delle 6,50 in partenza da Alessandria e il diretto delle 18,05 proveniente da Torino, dove talvolta risulta davvero impossibile viaggiare in condizioni civili*».

Concludono, speranzosi, i pendolari: «*Siamo convinti che alla Direzione compartimentale comprenderanno i nostri problemi e cercheranno di aiutarci per rendere più accettabili i nostri viaggi quotidiani*».

Roberta Barba

Il provvedimento in vigore dal gennaio 1990

Il salame Varzi ottiene il riconoscimento «doc»

Potranno fregiarsi del marchio i prodotti di quindici Comuni

VARZI — Il salame di Varzi ha il marchio «doc». Dopo i pareri favorevoli espressi dalle commissioni Agricoltura di Camera e Senato, la legge sull'attribuzione del marchio di origine è stata pubblicata sulla *Gazzetta ufficiale*. Il provvedimento è in vigore dal primo gennaio 1990, cioè 60 giorni dopo la sua pubblicazione sulla *Gazzetta*.

L'annuncio della decisione dell'importante riconoscimento è stato dato l'altra sera ai componenti del Consorzio dei salumieri presieduto Franco Albertazzi, uno dei maggiori produttori del celebre insaccato. Quindici sono i Comuni che, secondo quanto prevede la nuova legge, potranno fregiarsi del marchio «doc». Oltre a Varzi, capoluogo della Valle Staffora, sono compresi nell'elenco: Bagnaria, Cecima, Fortunago, Godiasco, Menconico, Montesegale, Ponte Nizza, Rocca Susella, Romagnese, Santa Margherita Staffora, Val di Nizza, Valverde e Zavattarello.

Il salame di Varzi è l'unico in Italia ad aver ottenuto il riconoscimento del marchio «doc». Adesso l'assemblea ed i responsabili stanno prendendo in esame le possibili iniziative per difendere il «Varzi» dalle imitazioni (che attualmente sono diverse).

Dopo il riconoscimento del marchio, infatti, dal primo gennaio, chi immetterà sul mercato di maiale al di là di quelli prodotti nei quindici Comuni riconosciuti come tipica zona di produzione potrà più essere contraddistinto dalla denominazione «Varzi».

I soci del «Consorzio per la tutela di Varzi», costituito in seno alla Comunità dell'Oltrepò Pavese, attualmente sono trenta e la loro produzione si aggira attorno ai millecinquecento quintali l'anno.

f. d.

Casale via libera «prelibita»

CASALE MONFERRATO — Nel periodo estivo, dal 15 settembre, la centralissima resterà chiusa al dalle 17 alle 23.

Il provvedimento è in vigore in questi giorni e, rispetto al dell'anno, prolunga di tre ore (ora dalle 17 alle 20) il periodo di trasformazione in isola pedonale della strada.

Sempre nel periodo estivo, inoltre, i vigili urbani casalesi uno speciale servizio di controllo serale, fino alla mezzanotte, per scoraggiare gli schiamazzi ed i rumori molesti soprattutto nel storico.

(s. m.)

A Voghera da domani limitazione per gli automobilisti

Sosta, ma a motore spento

Commerciante dona reni e cornee

ALESSANDRIA — I familiari hanno donato i reni e le cornee di Giovanni Scagliola, 54 anni, il titolare di una nota drogheria di via Dante morto improvvisamente l'altro giorno per un ictus cerebrale. Gli organi sono stati espiantati ieri da una équipe dell'ospedale cittadino e sono poi stati inviati ad un ospedale di Torino, dove saranno trapiantati.

(r. sc.)

Arrestato per spaccio di eroina

ALESSANDRIA — I carabinieri hanno arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti Piera Quarenta, 37 anni, via San Pio V 23. La giovane è stata sorpresa in una via del centro mentre una dose di eroina ad un tossicodipendente.

(r. sc.)

Moto distrutta dal fuoco a Casale

MONFERRATO — Un incendio ha distrutto una motocicletta «Gilera 125» di proprietà Giovanni Picasso. Il giovane l'aveva lasciata sotto casa, in via Milini 15. Si indaga per accertare le cause del rogo. I danni sono di cinque milioni.

(a. m.)

Denunciati per furto e ricettazione

VALENZA — I carabinieri di Alessandria hanno denunciato per furto Paolo Melga, anni, vicolo S. no II. E' accusato di aver rubato, il aprile, nel cantiere Sip di via Cavallotti, cavi per un valore di 600 mila lire. Gli oggetti sono stati poi ritrovati nell'abitazione di Francesco Pucci, 56 anni, vicolo Amedeo 9: l'uomo è stato denunciato per ricettazione.

(r. c.)

Muore cadendo dal sesto piano

ALESSANDRIA — Giovanni Mercadante, 21 anni, via Maria Bensi, si è tolto la vita ieri mattina gettandosi da una finestra al sesto piano di un palazzo in via Fernandel. Pare che il giovane alessandrino da tempo soffrisse di crisi depressive.

(r. sc.)

VOGHERA — Dopo l'«alt» ciclomotori nel centro storico, un nuovo provvedimento restrittivo antiinquinamento a Voghera: il sindaco Alberto Gatti ha firmato un'ordinanza con la quale a tenere accesi in città i motori della loro auto durante la quando questa si prolunga il minuto. Chi non rispetterà il divieto verrà punito con una multa dalle dieci alle cinquanta mila lire.

Il provvedimento entra in vigore Sono esclusi rispetto dell'ordinanza quegli automobilisti che dovranno sostare e in quei punti dove la segnaletica obbliga ad un rallentamento oppure ad una fermata temporanea. Il provvedimento è stato adottato perché si registra in città una sempre più alta di carbonio, per il continuo aumento del traffico.

Dice il sindaco Alberto Gatti: «*La di carbonio è ormai un pericolo costante per le persone che sono costrette a respirarlo. Inoltre, negli ultimi tempi, si sono intensificate le proteste degli abitanti, specialmente del centro storico: riguardano il continuo rombo dei motori ed i gas di scarico delle auto*».

Sul rispetto dell'ordinanza, dice il comandante dei vigili urbani, Gian Enrico Rimella: «*Da parte nostra sarà necessaria un'azione capillare, anche se, ovviamente, non posso essere categorico. Facciamo quindi affidamento sul senso di responsabilità dei cittadini. Vorrei poi sottolineare che il rispetto dell'ordinanza è un risparmio per l'automobilista. Lasciare un'automobile il motore acceso rappresenta, infatti, uno spreco di carburante*».

Aggiunge il comandante: «*Come il nuovo provvedimento necessiterà di un periodo di "rodaggio". Gli automobilisti devono comunque rendersi conto che l'ordinanza è finalizzata ad un miglioramento della città*».

Il provvedimento viene commentato positivamente in città. Dice, ad esempio, Nicola Piacentini, pensionato di 68 anni: «E' un provvedimento necessario. Da parte di molti automobilisti c'è la pessima abitudine di lasciare in vettura in sosta il motore anche per diversi minuti. Non è sicuramente salutare per chi è costretto a respirare i gas di scarico».

Qualche ambientalista. Dice Ferruccio Ferrari: «*Gli ultimi provvedimenti dovrebbero far capire che l'auto va usata, specie in città, solo nei casi di necessità. Negli ultimi tempi l'inquinamento ha raggiunto livelli preoccupanti: se tutti saremo responsabili, la situazione dovrebbe migliorare*».

Vittorio Carbognoli

COMETA
Statale (AL)
Tel. (0131) 84.108
ESTIVO
DISCOTECA
DOMENICA 18 solo sera
SABATO GIUGNO solo sera
DOMENICA 25 GIUGNO solo
D.J.
GIOVEDI' 22
C.D.
Le super classifiche dei più in versione compact disc
BALLO LISCIO
DOMENICA 18
CARLUCCIO RAMPONI
VENERDI' 23
EGESTE
SABATO 24
MAURIZIO

IN 48 ORE
da 1 a 25.000.000
ALESSANDRIA
Tel. 0131/444270 - 42206

CERCASI
TERRENO AGRICOLO
pianeggiante appezzamento unico, cinque ettari.
Scrivere Publikompass Torino.

LA CENTRALE MOBILI
distribuzione diretta
presenta dal 29 Giugno al 14 Luglio
Borghetto Borbera
Summertime 89
I giochi a squadre in piscina più pazzi della vostra estate!!!
Montepremi £ 15.000.000
per iscrizioni tel. 0143/2332
IN ...NEA SUPER CAR SHOW ESPOSIZIONE DELLE AUTO PIÙ PRESTIGIOSE
SUTTER
...da ogni ...di pulizia.
DATE
Giovedì 29 giugno
Venerdì 30 giugno
Mercoledì 5 luglio
Venerdì 7 luglio
Mercoledì 12 luglio
Venerdì 14 luglio, finalissima
APERTO:
Giovedì
Venerdì
Sabato
Domenica

CHIUDE LA MOSTRA DELLE BICICLETTE

Carbonara Scrivia. Chiude questa sera un'interessante mostra di biciclette d'epoca organizzata dal «Veloce Club Tortonese Serse Coppi» in occasione del settantesimo anniversario della nascita di Fausto Coppi e dei cent'anni di vita del sodalizio sportivo [illegible]re. Nel [illegible] Sono state esposte [illegible] sessantina di biciclette, [illegible] che [illegible] fine Ottocento agli Anni Quaranta; alcuni sono pezzi [illegible] di grande valore. Ci sono poi anche [illegible] maglie del Campionissimo. In [illegible] [illegible] mostra, Giancarlo Armano ha curato un volumetto per ricordare tutti i campioni ciclistici del Tortonese, sino agli Anni Cinquanta, [illegible] una storia del «Veloce Club» [illegible] da Luigi Cocollo (Foto Andrea Busi)

La vera storia di Espero Canestri, quasi un Davy Crockett alessandrino

Il ribelle degli Orti

Simbolo di un'epoca e di un rione che sorse come rifugio dei «banditi dalla città» Eccezionale cacciatore e barcaiolo, tiratore infallibile e, a suo modo, ecologista: durante la grande alluvione del '77 salvò 92 lepri - Perché non dedicargli una strada?

Viviamo tempi [illegible] più leggende, [illegible] [illegible] un[illegible] del mito, [illegible] da pseudo eroi prefabbricati: effimere vampe delle luminarie dei campi di calcio, delle discoteche, dello schermo televisivo. Né meglio sono gli ufficiali miti cartacei ereditati dal passato, nati [illegible] fastidiosa penna di cortigiani e pedagoghi, creatrice di dubbie ed improbabili schiere di filantropi provinciali, di artisti, poeti e benefattori.

Gli autentici personaggi simbolo di un'epoca o di un territorio nascevano dalle narrazioni attorno al fuoco dei bivacchi, quando la memoria collettiva, legata all'immaginazione del mito, scavalcava la dimenticanza del tempo. Ed i personaggi, in questo caso, non sono mai puristmi, eterei ed [illegible] ma «uomini veri», concreti e sanguigni [illegible] «molte viscere», per [illegible] un [illegible] eufemismo.

L'ultimo di questi [illegible] veri», il cui ricordo si sta tramutando tra gli alessandrini nella leggenda di un passato ormai senza ritorno. E' Espero Canestri, il più autentico e genuino figlio del rione Orti. A lui vorremmo che il Comune dedicasse una strada nel sobborgo ove è nato e vissuto. Una strada vicino al bosco e al fiume che amò come parte integrante [illegible] [illegible] esistere. Per comprendere Espero, la sua vita, occorre conoscere la storia del rione Orti, nato assieme ad Alessandria e partecipe della sua intera vicenda.

[illegible] sobborgo, posto fuori [illegible] protezione delle [illegible] poche terre [illegible] dall'[illegible] confluenza del Bormida con il Tanaro, trovarono rifugio i «banditi dalla città», nonché raminghi di ogni origine e provenienza a cui non si chiedeva nulla del passato. Altri vi si trasferirono [illegible] dopo la distruzione [illegible] Borgoglio. Regolarmente demolito o incendiato durante gli assedi, travolto da ricorrenti alluvioni, risorse sempre con incrollabile costanza, tra la disperazione dei «benpensanti» alessandrini.

Nacque così, e si consolidò nel tempo, [illegible] libertario ed orgoglioso [illegible] che non chiese mai nulla a nessuno, con le sue tradizioni, le sue leggi, che ben poco avevano a che fare con quelle dello Stato. Come tutti i luoghi in cui durezza del quotidiano, e non la vuota retorica della parola, separa il bene dal male, gli abitanti degli Orti privilegiarono l'individualismo, il coraggio, l'amicizia virile, la forza e la liberalità di pensiero, nonché un congenito rapporto col lavoro e [illegible] fiume, da cui traevano di che sostentarsi ed una propria gioia di vivere e di essere uomini.

Espero Canestri fu tutte queste cose unite assieme. Conosceva praticamente la natura come nessuno, ed in merito fu ineguagliato maestro.

Fu un eccezionale cacciatore, pescatore e barcaiolo, un tiratore infallibile, le cui prove di abilità sono tuttora insuperate benché in molti ci abbiano ritentato. Qualità che vennero buone nella Resistenza fatta in Francia con il «Maquis», da cui tornò con l'equivalente di una medaglia d'argento. Uno dei pochi, se non l'unico italiano decorato dai francesi, allora non teneri con noi.

Il suo rapporto con la natura non fu mai distruttivo, conscio, per una cultura antica, della necessità vitale della sua conservazione, volta ad un razionale utilizzo per i bisogni dell'uomo. Durante le piene del Tanaro partiva con la sua barca per salvare le lepri rimaste intrappolate dalle acque per poi liberarle in zone sicura. Durante la grande alluvione del '77, ed il dato è confermato da testimoni, ne catturò 92.

Era pure un grande intenditore e «dresseur» di cani da caccia. Amava la vita delle baracche sul fiume, il bere ed il mangiare ed il canto fino a notte inoltrata nell'allegria del banchetto [illegible] gli amici. Aveva il gusto dell'ospitalità, la parola facile e le sue battu[illegible] taglienti [illegible] il giro della città, con cui era in ottimi rapporti.

Era pure noto per non avere mai chiesto favori ad alcuno benché potesse farlo facilmente essendo stimato in tutti gli ambienti.

Poiché il credo fascista non era certo consono al carattere libertario degli abitanti degli Orti, ne fu palesemente [illegible]

Appartenne a quel ristretto gruppo che continuò a festeggiare il 1° Maggio per la durata dell'intero «regime» avendo la sola prudenza di farlo di notte, in una capanna tuttora conservata, posta in un bosco sul fiume, circondata da amici fidati ed armati.

Nessuno ricorda di averlo mai sentito aspirare alla ricchezza o al potere. Di una cosa parlò sempre con profetica insistenza per tutta la vita: della libertà, affermando che bisognava vigilare e difenderla ad ogni prezzo sotto ogni regime poiché il «libertario» di ieri poteva facilmente trasformarsi nell'oppressore di domani, una volta preso il potere.

[illegible] Manzone

Appuntamenti

CONCERTI. Nella [illegible] della Trinità di San Salvatore Monferrato è in programma, alle 21,15 [illegible] oggi, il quarto [illegible] della stagione organizzato [illegible] Comune in collaborazione [illegible] il Centro culturale [illegible] intitolato a Massimo Mila. [illegible] esibisce il gruppo «La Gagliarda», [illegible] Torino, in un repertorio [illegible] musiche medioevali e barocche. All'oratorio [illegible] Antonio di Cella Monta si conclude «Maggio ciondolo», la rassegna musicale organizzata dal Comune: alle 16,30 suona il duo «Eboni», composto dai clarinettisti torinesi [illegible] Roletto e Matteo [illegible] siro.

MOSTRA ALUNNI. Fino al 30 giugno prosegue alla [illegible] la mostra che gli alunni hanno dedicato al mondo [illegible] lavoro, all'ecologia, all'alimentazione. Comprende molti pannelli e tre video cassette.

ROSTICCIATA E ALPINI. Merana è oggi in festa per il raduno sezionale degli alpini: stamane, dopo la [illegible] verrà reso omaggio ai Caduti, quindi seguirà [illegible] grande rosticciata. La [illegible] ne prosegue fino a sera.

CINEMA. Al Comunale di Alessandria, questa sera, viene proiettato in prima visione il film di Carlo Mazzacurati *Notte italiana*. Domani sera sarà la volta di una vecchia pellicola, *Scarpette* [illegible] 1948, ma non è [illegible] presentata in città. [illegible] cinema Ambra, [illegible] «Aperto per ferie», l'iniziativa del Dit, questa sera ultima replica di *Primo di mezzanotte*, mentre domani sarà proposto *Beetlejuice-Spiritello porcello*.

[illegible] AL NOTTURNO. Questa [illegible] il palcoscenico del Notturno [illegible] [illegible] Alessandria è disponibile per quanti vogliono liberamente esibirsi suonando, cantando, facendo cabaret. Domani sera [illegible] in [illegible] il «Mirand'a Party».

SAGRE. Le frittelle sono di scena oggi alla frazione Figino di Albera Ligure. Saranno distribuite dalle 15 per iniziativa dell'Associazione culturale figinese. [illegible] frazione Gavonata di Cassine la Pro loco in[illegible] oggi [illegible] una marcia non competitiva, che sarà seguita, alle 12,30, dal pranzo. Alle 15,30 [illegible] esibisce l'orchestra-spettacolo «Fiorenza e i fantasy», alle 17 è la volta dei mini ballerini di Carlo e Wilma Pavese. [illegible] cena campagnola col [illegible] Cantina [illegible] cisle conclude la giornata. [illegible] domani a [illegible] Monferrato [illegible] quarta edizione della «Fiera di [illegible] ni». [illegible] concluderà [illegible] giugno. Domani è prevista in frazione Dionigi un'esibizione di pattinaggio artistico a rotelle dello Skatting club di [illegible]

CONVEGNO DEL CLERO. Comincia [illegible] [illegible] Santuario di Crea il convegno annuale del clero della diocesi casalese. Il tema dell'incontro è la pastorale dei giovani. Il convegno sarà presieduto dal vescovo di Casale, Carlo Cavalla. Terminerà mercoledì.

FUNZIONE RELIGIOSA. Alle 17 di oggi viene celebrata una messa al Tempietto delle Grazie, [illegible] frazione Pareto di [illegible] funzione partecipa il coro dei parrocchia S. Michele di Tortona diretto da [illegible] Busalgan.

DISCOTECHE. Si balla il liscio con Sergio Perzi al Master di Bosco Marengo e con Carlucco Ramponi alla Cometa di Sale. Si danza al dancing Olandula [illegible] Acqui Terme, mentre al Paradiso Studio's, sempre di Acqui, suona il gruppo «Megamix» e al Pal[illegible]mi Music Hall l'orchestra di Piero Brolli. Alle Fonti dello Zolfo di Montegioco è di turno l'orchestra Angelo [illegible] Maestri.

ELEZIONI IN TV. Domani, alle 22,30, sui circuiti televisivi PrimAntenna e Super[illegible] va in onda una trasmissione con l'esame del voto delle elezioni europee. Sono previsti collegamenti con le sedi di Cuneo, Asti, [illegible]s, Ivrea e Alessandria. Giornalisti ospiti rivolgeranno domande ai segretari regionali dei diversi partiti.

e. c.

Quando l'agricoltura è un hobby

E' tempo per il trapianto del porro

[illegible] presidente del Club Cinghiale

ALESSANDRIA — Silvano Pirotti, di Castellazzo Bormida, analista della Montedison e [illegible] decenni cacciatore di chirighiali, (*«ma anche protezionista»*, [illegible]), è stato eletto per acclamazione presidente del Club «Cinghiale Alessandrino», sorto di recente in città. Ha accettato la carica con riserva. Consiglieri sono stati eletti: Luciano Frandino, [illegible] Lugano, Rosario Turre, Aldo Serra, Giampiero Vacchino, Maurizio Bertorello, Mario Viviano, Agostino Repetto, Giorgio Curto, Giovanni Oddone, Bruno Tardito, Franco Marino, Aldo Guerrini e Roberto Corti. Nei prossimi giorni verranno [illegible] i [illegible] vice presidenti.

Il Club «Cinghiale Alessandrino» si prefigge di salvaguardare questa specie, di cui in provincia sono presenti circa duemila esemplari, abbattendo i capi in soprannumero, lasciando quelli necessari all'equilibrio naturale.

Silvano Pirotti sostiene, anche se può sembrare un paradosso, che i cacciatori, fatte salve alcune eccezioni, sono gli unici protezionisti, perché nessuno altro al di fuori di loro si preoccupa, [illegible] esempio, [illegible] rifornire [illegible] [illegible] certi animali quando non provvede la natura.

Il Club vuole potenziare l'informazione a beneficio «*tecnica e morale*» dei cacciatori, senza dimenticare di «*appoggiare le rivendicazioni degli agricoltori, la cui colture subiscono gravi danni a causa dei cinghiali*».

(a. c.)

[illegible] porro, [illegible] la cipolla, [illegible] una pianta biennale, ma annuale nella coltura.

A scopo alimentare si utilizza la base imbiancata della pianta in fase di sviluppo vegetativo.

[illegible] a marzo in semenzaio. Il trapianto [illegible] maggio-giugno fino ad [illegible]sio (se non si è seminato, si possono acquistare le piantine). Il terreno dev'essere ben aminurazato e concimato, e le piantine vanno messe piuttosto profonde, per provocare l'imbianchimento [illegible] parte basale, [illegible] un'estensione [illegible] [illegible]5 dieci centimetri al di sopra del colletto.

Nei terreni un po' argillosi, dove risultasse dannoso sistemare le piante molto profonde, si poseranno obliquamente.

In questo caso la piantagione, anziché con il trapiantatoio, si fa tracciando nel [illegible]terreno [illegible] solchetti profondi 10 cm e distanti 30-40 cm; quindi lungo i dossi, a una distanza di 8-10 cm l'una dall'altra, si dispongono le piantine, che verranno poi ricoperte con la terra scavata dal solco successivo.

Dopo il trapianto, [illegible] colturali consistono in marchiature, annaffiature e leggere rincalzature.

Per la varietà da piantare, si può scegliere tra quelle invernali e quelle estivo-autunnali. Tra le prime, segnaliamo il *Gigante d'inverno*, in assoluto la più resistente al freddo. Foglie verde-bluastro con fusti lunghi e voluminosi. Si raccoglie in inverno e all'inizio della primavera; ci sono poi il *Lungo d'inverno*, simile al precedente, e il *Di Carentan*, o *Mostruoso di Carentan*: fusto di media lunghezza, grosso, che presenta una leggera rigonfiatura alla base.

[illegible] estivo-autunnali: *Gigante mezzero*, [illegible] [illegible] dio-lungo, [illegible] bianco nella parte sottoposta a imbianchimento; *Grosso lungo d'estate*, varietà che si sviluppa velocemente, ma è po[illegible] resistente [illegible] freddo; *Gigante d'autunno*, [illegible] [illegible] medio-lungo a lungo se[illegible] le selezioni; porta [illegible]glie erette, in genere di [illegible] verde scuro.

Altre varietà: *Poncho, Varna, Tilina, Valcondon, Elefante, Empire, Ersia, Large American Flag*.

Tra le [illegible] che attaccano il porro, ricordiamo la ruggine, abbastanza [illegible] da combattere. Tra gli insetti, qualche volta può provocare danni la tignola la cui [illegible] vive all'interno della giovane piantina. Sarà bene disinfettare i semenzai con [illegible] esteri fosforici.

[illegible]

Stato civile

Alessandria

Nati: Giulia Guasco; Mattia Chiappin; Marna Moretto; Cristian Misiti; Marco Indanza; Andrea Caminiti; Giuseppe Cavaliere; Katia Compagnini; Matteo Antino; Pietro Ricci; [illegible] Abate; Elisabetta Stango; Barbara Barcellona; Greta Travignolo; Davide Tinazzo; Alessio Fausto Corsini; Micheal Fabio Tumolo; Andrea Alessio Menin; Lucia Alice Marta Rosini; Salvatore Ardente; Francesca [illegible]no; Sara Basile; [illegible] Colonna; Caterina Emma Pen[illegible]; Elisa Abozzi.

Morti: Evio Bela, 68 anni, pensionato; Francesco Gallini, 79, pens., Gino Neri, 89, pens.; Paolo Cavalli, 77, pens.; Giuseppina Panizza, 76, pens.; Emma Formento, 71, pens.; Francesca Polini, 81, pens.; Agostina Mottino, 80, pens.; Artemio Grossi, 77, pens.; Vincenzo Secondo Guerrina, 54, impiegato; Elvira Colla, 82, pens.; Andrea Rainero, 77, pens.; Gaudenzio Giorcelli, 92, pens.; Cle[illegible] Rossini, 91, pens.; Ezio Pesce, 67, pens.; Luigi Racaniello, 73, manovale; Angela Formeria, [illegible] pens.; Mario Badengo, 57, coltivatore diretto; Maria Teresa Romano, 93, pens.; Pietro Borsalino, 60, pens.; Giuseppe Scaglietta, 81, pens.; Giovanni Piuzzi, 65, pens.; Luigi Zanini, 66, pens.

Pubblicazioni di matrimonio

Angelo Cesaro, operaio, e Assunta Lo Monaco, operaia; Ciro Pernice, sottuff. guardia di finanza, e Lorena Pisciotta, cuoca; Giancarlo Ponzano, panettiere, e Claudia Scarzella, commessa; Roberto Gastaldi, medico, e Emanuela Piccotti, medico; Mario Peluso, funzionario, e Patrizia Prigione, assistente odontoiatra; Piergiorgio Perrua, macellaio, e Gloriana Callegari, commessa; Emanuele Puregato, commerciante, e Marina Poggio, impiegata; Filippo Cinardo, dipendente Provincia, e Michela Colombo, casalinga; Enrico Milan, fantino, e Paola Furia, operaia; Sergio Gallini, impiegato, e Maria Pia Brezzi, impiegata; Manuele Orlando, operaio, e Patrizia Bonasera, operaia; Paolo Tentore, artigiano, e Daniela [illegible] Percio, impiegata; Massimiliano Bocchio, studente, e Marianna Donadei, studente; Silvio Saoncella, infermiere, e Claudia Perticone, infermiera; Franco Montefiore, medico, e Sandra Pagella.

Casale

Nati: Linda Fabris; Giorgia Guandalini; Stefano Bevilacqua; [illegible] Mosca; Giulio Rosso Chioso; Gabriele Bortolini; Teresa Santino; Sara Bestente.

Morti: [illegible] Rogna Ange[illegible] [illegible] anni, pensionata; Napoleone Bergo, 49, pens.; Lui[illegible] Manassero, 61, pens.; Luisa Aurilia Tarullo, 76, pens.; Albina Morra Cometti, 91, pens.; Carolina Barbano Caprioglio, 79, pens.; Giuseppe Cassani, 67, pens.; Lidia Baldovino Notarpietro, 59, pens.; Pietro Bianchi, [illegible], pens.; Pietro Vidale, 78, pens.; Luigia Taverna Raffaele, 83, pens.; Paolo Fava, 63, pens.; Mario Furione, 60, pens.; Severina Grappio Patrucco, 83, pens.; Ginevra Galoforo Regè, 82, pens.; Ermando Bo, 74, pens.; Norbert Vorbuchner, 74, pens.; Giovann Dusio Barera, 48, pens.; Oreste Miglietta, 58, pens.; Ernesta Bonvicino Birambi Ferrini, 89, pens.; Filippo Piala, 77, pens..

Pubblicazioni di matrimonio

Roberto Montemezzo, operaio, e Maria Pavido, casalinga; [illegible] Canoro, impiegato, e Paola Budel, medico chirurgo; Roberto Dangostino, operaio, e Vincenza Zito, casalinga; Danilo Rolando, impiegato, e Barbara Silveri, impiegata; Luigi Marza, operaio, e Caterina Ballarò, in attesa di occupazione; Massimo Rolando, operaio, e Nicoletta Barbesino, impiegata; Giorgio Boltri, operaio, e Vincenza Gangi, operaia; Moreno Scarrone, magazziniere, e Mariagrazia Tortorici, casalinga; Franco Leporati, imprenditore agricolo, e Maria Vittoria Barbano, insegnante; Carlo Mellina, operaio, e Annalisa Daltin, operaia; Marco Scagliotti, impiega[illegible], e [illegible] Maria Rivellino, impiegata.

Tortona

Nati: [illegible] Zuccotti; Igor Brignoli; Luca Totaro; Eleonora Boccalari.

Morti: Luigi Ronca, [illegible] anni, pensionato; Olga Boveri, 77, pens.; Rina Porcari, 74, [illegible].; Pierina Pollari, 85, pens.; Marino Ferrarazzo, 81, pens.; Giuseppe Messina, 69, pens.; Angelo Natale Berago, 84, pens.; Angiolina Capelletti, 74, pens.; Eliseo Carlo Ermenegildo Negri, 82, pens.

Pubblicazioni di matrimonio

Marco Balacchino, operaio, e Patrizia [illegible] Pierina Ulisai, operaia; [illegible] Lucchetti, agricoltore, e Marinella Scabini, infermiera; [illegible] Alberto Giovanni Secondo Roncati, artigiano, e Laura Milanese, insegnante; Antonio Gatti, ferroviere, e Laura Barbara Franzosi, impiegata; Angelo Valter Attilio Tuso, impiegato, e Antonella Fracchia, insegnante; Carmelo Giovanni Alfeo, ingegnere, e Giuseppina Ranzini, studentessa; Dario Calogero Alabiso, commerciante, e Paola Repetto, casalinga.

(I dati si riferiscono al periodo 9 - 16 giugno).

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Scuola di mostri.
AMBRA: Prima di [illegible] Notte italiana; [illegible] Spirito, fantasmi da legare.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Cocaina.
MODERNO: Masquerade.

ACQUI TERME

ARISTON: Relazioni pericolose.
CRISTALLO: Ho sposato un'aliena.

CASALE [illegible]

MODERNO: Due figli di...
VITTORIA: Un grido nella notte.

GAVI LIGURE

S. FORTE: I gemelli.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film [illegible] Aquile [illegible] di sopravvita.

OVADA

LUX: La mosca 2.
MODERNO: La [illegible]
[illegible]
LAVA: Miss Italia [illegible].
[illegible]
[illegible] New York [illegible] ries.
GALVANI: Essi vivono.
[illegible] Aquile d'attacco.

TORTONA

SOCIALE: Moonraker.
SOCIALE: Il libro della giungla.

FARMACIE

Alessandria: Danovi, corso Roma (diurna); *S. Stefano*, via Milano (notturna)
Acqui: *Bollente*, piazza della Bollente.
Casale: *Galina*, via San Giorgio.
Novi: *Comunale*, via Verdi.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco.
Tortona: *Zerba*, via Emilia.
Valenza: *Rasetti*, via Cavour.
Voghera: *Comunale 3*, via Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria** 42.241; **Acqui Terme** 57.775; **Casale** 33.41; **Novi Ligure** 77.71; **Ovada** 81.777, **Tortona** 88.51; **Valenza** 952.601; **Voghera** 41.520 (ambulanza: 213.839)
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale civile: 30.61 (306 + numero interno).

[illegible]

Museo di Marengo: aperto dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible]

(dalle [illegible] alle 7,30): **Agip**, via Bruno; **Agip** [illegible] **Gas**, via G. Bruno; **Esso**, viale Trivio; **Agip**, piazza Gobetti; **Acl-Agip**, [illegible] Cavalieri; **Fina**, lungotanaro [illegible]; [illegible], spalto Marengo; Tezzano, via Marengo; [illegible], via Marengo; Ip, viale Mons Ignazio; Ip, corso Carlo Cannoni; Tilebil, via C. Maino; Erg, corso Acqui; Erg, spalto Marengo.

LA [illegible]

Alessandria

[illegible] di [illegible]: [illegible] dria, via Cavour 5, tel. (0131) 56.303, 443.347. Corrispondenti: [illegible] (0142) 54.782; **Tortona** (0131) 822.361; **Valenza** (0131) 237.144; **Acqui** [illegible] (0144) [illegible], 54.397; **Novi Ligure** (0143) [illegible] [illegible] (0143) [illegible]: [illegible] [illegible] (0143) 85.086.

[illegible]

Alessandria: via Parma 1B, tel. (0131) 442.543/44. Orario: [illegible] lunedì [illegible] 8-12,30 [illegible] 14,30-18,30.
Casale: via Palestro 39, tel. (0142) 54.494; sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. (0142) 21.01 - 21.54.

Alle tv

TELECITY - ITALIA 7

16,30 **Buck Rogers**, te[illegible]
19[illegible] **Nero Wolf**, telefilm
20,30 **Macisto** [illegible] [illegible] sceneggiato, film di D. Paolella con E. Fury, G. Arden (1962)
[illegible] **Il meglio di colpo grosso** [illegible] - **Suspense**, film [illegible] M. Bava con [illegible]. Nicolodi, J. Steiner (1977)
[illegible]
20 — **Flash** [illegible]
[illegible] sport
[illegible] **Le ostie** [illegible] settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Hits of the world**
23 — **Cinema & cinema: Chia**[illegible] **Nord 777**, [illegible]ma, regia di Henry Hathaway con James [illegible]

confartigianato

L'Associazione Libera Artigiani Confartigianato Zona di Tortona

organizza la

4ª FESTA

DELL'ARTIGIANATO TORTONESE

Sabato 24 e Domenica 25 Giugno 1989

PROGRAMMA

Sabato 24 Giugno [illegible]
[illegible] 16,30 **Apertura** [illegible] **Festa**;
ore 17 — Incontro con la CRT «Servizi bancari per gli Artigiani»;
ore 18 — Incontro [illegible] INA-ERAV «Servizi Assicurati per l'Impresa Artigiana»;
ore 19 — Aperitivo;
ore 21,30 Inizio danze;
[illegible] 22 — Sfilata [illegible] moda;
ore 1 — [illegible] [illegible] **serata.**
(La serata di sabato è [illegible] entrata libera).

Domenica [illegible] **Giugno** [illegible]
ore 10 — **Inaugurazione CO.IN.ART.** (presenzierà un Ministro [illegible] Governo)
[illegible] 11,30 Santa Messa;
[illegible] 12,30 Pranzo;
ore 15,30 Intermezzo musicale;
[illegible] [illegible] — Saluti dai dirigenti dell'Associazione;
ore 16,30 Premiazioni: Anziani - Apprendisti - Ditte;
ore 18 — Assegnazione premi tra i partecipanti - Estrazione;
ore 19,30 **Chiusura della Festa.**

presso il Centro Artigianale CO.IN.ART. di Tortona

Per motivi organizzativi, [illegible] opportuno prenotarsi al più presto presso:

Ufficio zona di Tortona

Piazza Malaspina 14 - Telefono 0131/862.368

IN EUROPA. A SINISTRA, CON IL NUOVO PCI

P.C.I.

■ Calcio, a Novi le finali regionali Allievi

NOVI LIGURE — Lo stadio di via Crispi ospita oggi una [illegible] delle [illegible] regionali del campionato Allievi di calcio. E' in programma un quadrangolare con le partecipazione delle squadre vincitrici dei gironi provinciali: Novese, Monferrato, Sizzano (Novara) e Busca (Cuneo). Alle 9,45, Monferrato e Sizzano; alle 11, Novese-Busca; alle 14,15 si scontreranno le formazioni sconfitte nelle partite della mattina e alle 17,30 le due vincitrici. (l. s.)

■ Domani al via il torneo «Borghini»

CASALE MONFERRATO — S'inizia domani al «Natali Palli» la quarta edizione del torneo di calcio «Borghini», per categoria esordienti. Giocano sedici squadre. Tutte le partite cominceranno alle 20,30 e avranno una durata di 30 minuti. Il torneo si [illegible] il 30. Domani sono in calendario: Alessandria-Scuola Cristiana; Ronzonese-Medese; Canada Vercelli-Casale; Moncalvese-Monferrato. Il «Borghini» fa da prologo alla trentaduesima edizione del torneo internazionale «Calligaris», in [illegible] giugno al 2 luglio. (l. f.)

■ Acsi, Edil Gualco vince lo spareggio

NOVI LIGURE — E' l'Edil Gualco la squadra campione provinciale del calcio Acsi. Si è aggiudicata (1-0) lo spareggio con l'Autoradio Pasquali, con gol di Busato durante i tempi supplementari. (l. s.)

■ Motonautica, Bocca debutta a Bristol

[illegible] MONFERRATO — Il [illegible] Bocca debutta [illegible] a [illegible] in Inghilterra, nel campionato mondiale 1989 di motonautica Formula Grand Prix. La prova è la seconda del mondiale. Bocca in passato ha vinto il titolo mondiale di [illegible]3. (l. f.)

■ [illegible] Scrivia, [illegible] provinciale

CASSANO SPINOLA — Organizzato dal Moto club Cassanese, al campo cross Valle Scrivia si disputa oggi alle 14,30 il «Trofeo pizzeria del Ponte». La gara è valida per il campionato provinciale e vi partecipano i piloti cadetti 125, junior 250 e promozionale 125 e 250. (m. gi.)

■ Calcio femminile a Monte Valenza

[illegible] — Per il torneo di calcio femminile, al centro «La Valletta» di Monte oggi si affrontano, [illegible] 16, Acqui-Spinetese; [illegible] 17, Derthona-Lady Sport Vercelli. Borghetto-Derthona è finita 4 a 2. (r. c.)

PALLONE ELASTICO - I casalesi oggi in trasferta a Santo Stefano

Una Gaiero d'attacco nella tana di Berruti

Nell'ottavo [illegible] di serie A, capitan Balocco [illegible] confronta [illegible] pluricampione [illegible]

CASALE — La [illegible] Pertro [illegible] 16 si confronta in trasferta a [illegible] Stefano Belbo con la squadra di capitan Massimo Berruti, sette volte campione triciclo[illegible]. La Santostefanese in campionato ha [illegible] conquistato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tra[illegible] a Ceva, [illegible] Rosso II); e dopo sei sconfitte è rele[illegible] [illegible] posto [illegible] classifica.

Berruti rientra in campo dopo 15 giorni di riposo forzato: reduce da [illegible] (accusava [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Oggi oltre 95 mila valdostani sono chiamati al voto

Alle urne per l'Europa

I seggi aperti un solo giorno dalle 7 alle 22 - Due schede: una per il Parlamento e l'altra per trasformare la Comunità in una Unione con un proprio governo

AOSTA — Oggi il [illegible] per il rinnovo del Parlamento europeo e per il referendum su quali poteri esso debba avere. Alle urne sono chiamati 95 mila 702 valdostani di cui 48 mila 497 donne e 47 mila 205 uomini (il blocco delle liste, cioè il conteggio degli aventi diritto al voto, è stato fatto il 3 giugno, quindici giorni prima delle elezioni). I giovani che [illegible] quest'anno per la prima volta sono 784: le [illegible] 400 e i maschi 384.

I seggi. Sono 197 in tutta la regione, sono stati costituiti ieri pomeriggio con l'insediamento [illegible] presidente, del segretario e degli scrutatori, che hanno svolto le operazioni preliminari di controllo [illegible] materiali (in dotazione in modo da assicurare, per stamane, il perfetto funzionamento della macchina organizzativa.

L'orario. Si voterà soltanto [illegible] dalle 7 alle 22.

I servizi. Per agevolare le persone con difficoltà deambulatorie il Comune di Aosta ha previsto, in collaborazione con il gruppo pionieri volontari della Croce Rossa, [illegible] speciale servizio di trasporto. Gli interessati potranno richiederlo telefonando al [illegible] della polizia municipale di Aosta [illegible] numero 33333. Chi, invece, [illegible] accompagnato nella cabina [illegible] voto dovrà esibire al personale di seggio un certificato medico attestante questa necessità: la visita, per il rilascio del certificato, potrà essere richiesta questa [illegible] 12 a Luigi Sudano, nell'ufficio sanitario del Comune [illegible] Aosta (telefono 300445).

Le novità. In questa tornata elettorale è stato deciso di far seguire alle votazioni le immediate operazioni di scrutinio. Questa decisione farà in modo che i primi risultati riferiti alle elezioni del Parlamento europeo e relativi ai Comuni più piccoli [illegible] essere noti già nella tarda [illegible].

I risultati. In base al numero degli aventi diritto al voto, Rhêmes-Notre-Dame, che ha il minor numero di elettori (69), dovrebbe essere tra i primi Comuni a concludere le operazioni di scrutinio, [illegible] come è prevedibile che i risultati [illegible] Aosta (dove i seggi [illegible] per 31 mila 9 elettori) [illegible] gli ultimi [illegible] essere noti.

Difficile fare previsioni su quella che sarà l'affluenza alle urne: l'attesa di questa consultazione elettorale è [illegible] caratterizzata [illegible] una certa indifferenza. Una curiosità: ieri [illegible] Comune di Aosta risultavano già [illegible] centi [illegible] certificati elettorali che potranno, [illegible] ancora [illegible] poco interesse è forse la presenza, [illegible] tredici liste in lizza, [illegible] pochi candidati valdostani.

I candidati. Luciano Caveri (uv) e Luigi Cortese (adp) si presentano nella [illegible] Fede- [illegible] contrassegnata da [illegible] «E» (Europa) che unisce il partito sardo d'azione, quello degli sloveni, [illegible] occitani, [illegible] friulani, il movimento meridionale, l'unione del popolo veneto; nel «cartello» non compare la svp di [illegible] ma vi sono i «dissidenti» dell'autonomia altoatesina guidati da Benedikter.

La dc presenta Silvio Trione, ex-segretario del partito e [illegible] consigliere regionale. Il candidato [illegible] pci è Giulio Fiou, presidente [illegible] sezione valdostana dell'Inpa, [illegible] segretario [illegible] Camera del Lavoro di [illegible] e della Cgil regionale.

Gli [illegible] stani [illegible] Pia Simonetti, Eligio Milano e Giacinto Prisant [illegible] nuova sinistra, ma presenti in liste diverse: la prima in quella dei verdi-ambientalisti (contrassegnata [illegible] sole ridente), il secondo nella lista [illegible] proletaria, [illegible] arcobaleno [illegible] l'Europa. Francesco Salzone, presidente dell'Istituto case popolari, [illegible] presenta nel polo laico (liberali, repubblicani, federalisti).

La scelta sarà comunque tra [illegible] elettori potranno esprimere tre preferenze. Le schede valdostane confluiranno con quelle piemontesi, liguri e lombarde per l'elezione dei ventidue euro-deputati della circoscrizione Nord-Ovest.

L'arrivo dei dati. Allo spoglio delle schede verdi per l'elezione del Parlamento europeo seguirà quello delle schede [illegible] per il referendum nazionale (il primo propositivo e differenza dei precedenti, [illegible] abrogativi) [illegible] chiede [illegible] risposta [illegible] trasformazione della Comunità europea in un'Unione dotata di [illegible] governo responsabile di fronte al Parlamento, al quale si propone anche di dare l'incarico di redigere un progetto di Costituzione europea.

Non ci saranno novità [illegible] quanto riguarda la diffusione [illegible] elettorali che arriveranno dai seggi della Valle. Il pubblico potrà seguire l'andamento dello spoglio sui [illegible] tabelloni predisposti [illegible] saloni del palazzo regionale e sui televisori collegati con la sala stampa.

L'apparato organizzativo che consentirà i collegamenti tra i seggi, l'ufficio elettorale, il ministero degli Interni e la sala stampa della Regione è [illegible] da giorni. Soltanto all'ufficio elettorale [illegible] no una cinquantina di persone che si alterneranno al telefoni per la raccolta e la trasmissione dei risultati che da stasera proseguirà per tutta la notte fino alla conclusione delle operazioni di scrutinio.

Beatrice Mosca

■ Premiato per tesi di laurea

AOSTA — Un premio di 5 milioni per una tesi di laurea a favore [illegible] uno studente valdostano sul tema «I consorzi [illegible] zia fidi e nuovi strumenti creditizi» è [illegible] assegnato a Luca Mezzetti di Saint-Vincent, laureatosi in giurisprudenza a Torino.

Il concorso era organizzato dall'Avi (Associazione industriali valdostana), dal Consorzio garanzia fidi tra gli industriali della valle, dal San Paolo di Torino e dalla Cassa di Risparmio. Il premio è stato consegnato dal presidente dell'Avi.

L'OPINIONE DELLA SETTIMANA

Corona di scope sul Bianco

AOSTA — La moda è pubblicitaria, dicono alcuni: uno scrittore francese vuole lanciare un romanzo intitolato «Centomila scope di ghiaccio», mettendo da parte il buon gusto e non facendo distinzione tra *esprit de finesse* ed *esprit de géométrie*. Comunque sia, l'idea [illegible] disporre sul Monte Bianco 50 mila scope blu e altrettante rosse per creare con il bianco della neve la bandiera transalpina ha fatto incavolire di colpo il buon Reinhold Messner, che potrebbe decidere di incatenarsi [illegible] protesta alla Tour Eiffel.

[illegible] di cui si vota per l'unione [illegible] re si guarda alla Rivoluzione francese come a un avvenimento di portata storica internazionale, il [illegible] capolino tra una scopa e l'altra per imporre un tricolore sulla vetta più [illegible] d'Europa. La «grandeur» non ha limiti e vuole esprimersi anche attraverso l'umile [illegible].

E' «un simbolo di quelle classi povere che hanno [illegible] la Rivoluzione», sostiene l'ideatore della [illegible] (chiamiamola così). E ha ragione, infatti Saint-Just, Robespierre, e salendo fino a Napoleone, tutti i giorni [illegible] no di corvée; gli illuministi poi avevano la «dea ramazza» come loro immagine; Madame de Staël nel suo salotto faceva spazzolare poltrone e sofà agli ospiti; [illegible] alla Bastiglia avvenne a colpi di granata (non quella esplosiva: sul sinonimo di scopa e di bomba nacquero gli equivoci che ora gli studiosi dovranno [illegible] per sgomberarli dal contesto della verità).

Se il progetto [illegible] nella mente di un inglese o di un americano, [illegible] avuto una disposizione vasta [illegible] di scope (ex stelle, linee, colori, fregi dell'«Union Jack» e della «Old Glory» che avrebbero fatto la loro bella figura sulla neve. I giapponesi avrebbero potuto disegnare il sol levante (facendo un favore ai pedi), i tedeschi (i più giustificati, visto il loro «Über alles») una fascia anch'essa tricolore, [illegible] bisogno [illegible] [illegible] neve per aggiungere una tinta, adatta quindi agli inverni asciutti.

Sembrava che per il progetto dovesse essere preferito a Michel Wohlfahrt un altro artista di quella che una volta si chiamava avanguardia e ora ha diversi muteroli nomi, Cristo. La vetta del Monte Bianco sarebbe stata allora «impacchettata» secondo il suo stile o coperta con un enorme berretto frigio (alla faccia della parte italiana). Come dice un vecchio adagio «Nihil est in intellectu quod prius non fuerit in sensu», ma in questo caso non è un buonsenso ad aver ispirato la mente.

[illegible] prima [illegible] partita [illegible] un artista, in [illegible] si spiegherebbe [illegible] maligna interpretazione del «pathos scopaldeo», che si riferisce alla scultura greca Scopas e non alla volgare scopa (utile senza dubbio, ma «sorda all'intenzion dell'arte» in particolare su una vetta delle Alpi, sia troppo [illegible] calpestata o resa malconcia), ma c'è di mezzo un'associazione umanitaria, «Medici [illegible] frontiere»; ogni parere è degno di rispetto, tuttavia un buon check-up in taluni casi è necessario quando si devono imboccare percorsi a senso unico. Prima di ogni [illegible] occorre precauzione, [illegible] ma non fidarsi.

Infatti, [illegible] Cromwell (capita a puntino [illegible] ricordo [illegible] Rivoluzione [illegible] perché il re l'accoppassero prima gli inglesi), prima della battaglia di Dunbar, il 3 settembre 1650, attraversando un fiume disse ai suoi soldati [illegible] *your trust in God, my boys, keep your powder dry*», [illegible] moci a Dio, ma fidiamoci delle polveri asciutte. Altro che scope, sono granate (di quelle vere, purtroppo) il simbolo della rivoluzione.

E se fosse stato chiamato un mago dell'illusionismo come David Copperfield che sarebbe accaduto? Il Monte Bianco sarebbe scomparso [illegible] [illegible] [illegible] magico (si dice per dire) per ricomparire più tardi dinanzi agli occhi stupefatti di migliaia di persone. Una vera rivoluzione, anzi uno spettacolo da tv, da Eurovisione: l'unità del vecchio continente [illegible] [illegible] solennizzata attraverso il video. Le centomila scope invece si vedranno soltanto dall'aereo, [illegible] mongolfiera, [illegible] [illegible].

Comunque, al tirar delle somme, un'analogia tra le scope e la Rivoluzione francese si può sempre trovare. E' sufficiente rifarsi ai nostri grandi autori, Manzoni nel caso, quando fa dire a don Abbondio al termine de «I promessi sposi» a proposito della peste: «*E' stata un gran flagello questa peste; ma è anche stata una scopa; ha strapazzato via certi soggetti, che figliuoli miei non ce ne liberavamo più: birri, fraschi, prepotenti*».

I «verdi», in quest'occasione, non sono gli ambientalisti, anche se i freschi e prosperosi fanno pensare a certi politici di casa nostra. La rivoluzione non è la peste, se non per i reazionari, comunque anch'essa come la scopa elimina [illegible] don Abbondio ha spazzato via [illegible] e oggetti, ha messo in un angolo diritti di pochi e doveri umilianti di molti. Ma il Monte Bianco è soltanto un testimone della storia: lo interrogo, tace maestosamente. Non lo si offenda incoronandolo di scope: è un re, ma non da decapitare.

Piero [illegible]

CARROZZE D'EPOCA SFILANO AD AOSTA

Aosta. Grande attesa in città per una [illegible] di carrozze d'epoca nelle vie di Aosta, organizzata dall'«Associazione Amici del Cavallo» con il patrocinio della Presidenza del Consiglio regionale. La manifestazione si preannuncia molto spettacolare. Il programma prevede: ore 10,30 partenza dall'arena della Croix Noire, ore 11 sfilata per le vie di Aosta, ore 12 presentazione ed esposizione delle carrozze in piazza Chanoux, ore 13 rientro all'Arena; ore 13,15 buffet del cavaliere; ore [illegible] tutti in carrozza: un invito a [illegible] gli spettatori che desiderano fare un giro sui vari tipi di veicolo. Secondo le prime indiscrezioni [illegible] organizzatori sono riusciti ad assicurarsi la presenza di carrozze di varie epoche, dei veri «gioielli» che hanno calcato [illegible] dal 1700 al 1900! Sono dei veicoli quindi che hanno un valore storico. Nella fotografia una delle carrozze che parteciperà alla sfilata.

Il processo d'appello per i furti alle roulette

Casinò, dieci amnistie e un'assoluzione piena

Gian Paolo Guillet «non ha commesso il fatto» - Le accuse

AOSTA — Ancora un processo per il casinò, ma la vicenda [illegible] è legata al blitz di San Martino del 1983. La sentenza [illegible] pronunciata ieri e dieci amnistie) è della prima sezione della Corte d'Appello [illegible] nei confronti di 11 persone: sei croupiers, un ispettore e quattro clienti.

Il tribunale di Aosta a conclusione [illegible] processo di primo grado [illegible] condannato tutti a pene variabili da sei a sedici mesi per appropriazione indebita e assolto (per insufficienza di prove) l'ispettore.

Questa assoluzione per Gian Paolo Guillet, di Saint-Vincent, è ora diventata «piena». La Corte d'Appello ha assolto il Guillet «*per non aver commesso il fatto*». Croupiers e clienti, che erano stati assolti per insufficienza di prove dai giudici di Aosta il 23 ottobre 1987 dal reato più grave di associazione a delinquere e condannati per i furti, hanno ottenuto l'amnistia. Per il resto di [illegible] sentenza a delinquere la sentenza d'appello ha confermato quella di primo grado: assoluzione, seppur in formula dubitativa.

Secondo l'accusa l'«accordo» tra croupiers e clienti cominciò nell'autunno [illegible] 1983 e durò [illegible] anno. I furti avvenivano alle fair-roulette (più piccole di quelle francesi): ai clienti i croupiers imputati pagavano vincite [illegible] [illegible]. Di qui l'accusa e la condanna ad Aosta.

La sentenza d'appello non cambia nulla nel merito (ha riconosciuto [illegible] che l'appropriazione è resta amnistiabile) se non per la posizione dell'ex ispettore Guillet, all'epoca dei fatti responsabile [illegible] fair-roulette.

E' stata però accolta la tesi [illegible] difensori, cioè la possibilità di amnistia per [illegible] priazione indebita. Nel processo di Aosta il pm aveva sostenuto che i furti erano di circa un miliardo; gli accusati dissero che l'ammanco era di 50 milioni.

e. mar.

■ La festa degli alpini ad Arnad

ARNAD — Organizzati dal gruppo alpini di Arnad sono iniziati ieri sera, in località La Keya, i festeggiamenti per ricordare il decimo anno di costituzione della locale Associazione nazionale alpini.

Il programma di oggi prevede alle 10 il raduno dei partecipanti a La Keya per ricevere le autorità e la banda musicale di Gaby. Alle ore 11 [illegible] alle 12,30 premio alla Klusa.

Alle 19 «casse croute» e alle 21 grande veglia verde con l'orchestra «The Friends». Verrà eletta «Miss Stella Alpina». Si potrà visitare la mostra [illegible] +10 [illegible] di gruppo- allestita dagli alpini.

L.L.

I risultati dell'anno scolastico 1988-'89

I migliori all'Ipr

La percentuale più [illegible] dei qualificati [illegible] coordinata di Verrès (sezioni elettricisti e [illegible] elettromeccanici)

AOSTA — [illegible] prima settimana seguita alla chiusura [illegible] scuole è stata importante per gli alunni che hanno sostenuto gli esami di licenza elementare; per coloro che sono impegnati [illegible] [illegible] terza media; per i [illegible] alla maturità.

Intanto in questi giorni si sono conclusi anche gli [illegible] di qualifica professionale negli istituti regionali. Sono 220 i ragazzi iscritti al terzo anno dell'Ipr che hanno conseguito una prima specializzazione in campo commerciale o nel settore industriale. Ora potranno scegliere se continuare gli studi fino alla [illegible] o [illegible] alla realtà del lavoro.

[illegible] percentuale dei qualificati rispetto al numero [illegible] candidati oscilla fra il cento per [illegible] (registrato all'Ipr di Aosta, alla Scuola coordinata di Châtillon, nella sezione addetti all'amministrazione d'albergo della Scuola coordinata di Aosta e Morgex e fra gli addetti alla segreteria d'azienda di Verrès) e il [illegible] 53 per [illegible] degli [illegible] elettricisti [illegible] installatori [illegible] della Coordinata di Verrès.

Questi i nomi degli allievi che hanno ottenuto i migliori risultati nelle [illegible] qualifiche.

Ipr di Aosta. *Settore industriale, elettricisti installatori, elettromeccanici. Sezione A:* Luca Dalla [illegible] e Andrea Veronesi; [illegible] Giuliano Gregori, Dario Sacchet e Alessandro Zanon; *sezione C:* Guido Ballan, Mario Porta e Fabrizio Teppex.

Congegnatori meccanici: Maurizio Verducci.

[illegible] *e falegnami:* Stefano Buffier.

Ipr coordinata di Aosta con sezione di Morgex. *Addetti alla segreteria e amministrazione d'albergo. Scuola di Aosta, sezione G:* Micaela Clelia Laia, Sabrina Ghidoni e Sabina Thomasset; *sezione N:* Bruna Millery, Kelly Carrere, [illegible] Pughetta, Rosita Guido, Solange Morelli, M.Cristina Rossi e Raffaella [illegible] *I:* Silvia Blanc, Sabina Lazzaron e Loredana Linty. *Scuola di Morgex:* Silvano Viotti, Simone Rey e Lorenzo Cairel.

Addetti alla segreteria d'azienda. Sezione A: Jessica Diemoz e Loris Vuillermin; [illegible] *B:* Purliod Tiziana, Bavioz Paola e Roberta [illegible] *sezione E:* [illegible] Coccon, [illegible] Fregni e [illegible].

[illegible] di Châtillon. [illegible] Meynet e Wanda Pesquin.

Ipr di Saint-Vincent. Renato Henriod, Ma[illegible] Cretaz e Tiziana Dondi.

Ipr di Verrès. *Segretario d'azienda:* [illegible] Bergamelli, Sabina Crétier, [illegible] Andrighetto e Manuela Chicherè. *Elettricisti:* Alain Martini e Rives d'Herin.

Ipr di [illegible]. *Congegnatori* [illegible] Claudio [illegible] *alla segreteria e amministrazione d'albergo:* Marina Lazier, Katia Lazier, [illegible] Gioppi e Daniela Zucco.

g. r.

Cinema e taccuino

Cinema

AOSTA

GIACOSA: chiuso per ferie

ITALIA: *L'indiavolato trapino del peccato*, regia di Pedro Almodovar, con C Maura, J Serrano (Spagna 1983). *Amice di cabaret si rifugia in uno strano convento di suore. Ironico e provocatorio*

SPLENDOR: Film a luce rossa. V m 18.

VERRES

UCIAL: *Tequila connection*, regia di Robert Towne con M. Gibson, M. Pfeifer, K. Russell, R. Julia (Usa 1988). *Ex spacciatore di droga vuole aiutare un amico pentito ad uscire definitivamente dal giro.*

Musei

AOSTA

[illegible] della [illegible]nale (arte sacra). Orario: 10-12 e 15-17.

SAINT-PIERRE

[illegible] [illegible] scienze naturali (castello). Orario: 9,30-12 e 15-19.

Taccuino

FARMACIE

Aosta: Pepino in via De Tillier. Il turno aperto dalle 13,30 alle 16 e dalle 19,30 alle 22; a turno chiuso dalle 22 alle 8 di domani).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +14; ore 12: +24. Umidità: 54%. Vento: debole da Fondo Valle (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

«LA STAMPA» - [illegible]

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.645.

Pubblicità: Musumeci, [illegible] Amérique 55, tel (0165) [illegible] 36.50.19

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.

Brusson: S.S. 306, tel. (0125) 300 158.

Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.807.

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.

Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.

Saint-Pierre: Regione [illegible] (0165) 93.068.

Valtournenche: fraz. Cleu (0166) 92.191.

Mostre

AOSTA

[illegible] Saint-Bénin [illegible] esistenza», quadri di Paul Rebeyrolle. Orario: 8,30-12; 15-18,30.

Tour du Lepreux: «Spedizione notturna», quadri di Lucia Del Pezzo; Orario 9,30-12; 15-18,30.

TOUR FROMAGE: «Busti di Marianna», depositone. [illegible] -Les fers du [illegible]-, fotografie e sculture di Luciano Fineschi. [illegible] 9,30-12; 15-18,30.

Televisioni

RAITRE

14 — Tg delle Valle d'Aosta
18,30 Tg della Valle d'Aosta
18,45 Sport regione

RADIODUE

14,15 La Voix de la Vallée

TV SUISSE ROMANDE

18,30 Emporintse
18,45 Fans de sport
19,30 TJ-soir
20 — Sauve qui peut, spectacle
20,35 Les petites fugues, film
22,55 La souffle de la liberté (2)

RETE ST-VINCENT

[illegible]. 19,30: 22,30 Telegiornale
13 — [illegible]
20,30 Film

TELE VALLE D'AOSTA

14 — In diretta sport
19,15 Sintesi sportive

RADIO VALLE D'AOSTA 101

9 — Via col liscio
[illegible]
11,30 Folk calabrese
14 — Hit liscio parade
17,45 Super sport
19 — Notturno 101

RADIO ST-VINCENT

7,45 G and G e le stelle, oroscopo
8 — St-Vincent mattino, suite
9,45 G and G e le stelle, oroscopo
10 — 30 minuti con Andrea Simonetti
11,30 Giochi in pensione
15 — Quel motivo che mi piace [illegible]
16,30 Supercompilation
18 — The new music on Rsv

RADIO PLUS

6,30 Mattino plus
9 — Oroscopo
10 — Informazioni dalla Bassa Valle
10,15 Buon mattino da Clelia
11,30 Di tutto un po'
24 — Notte plus

RADIO DIMENSIONE SUONO

7 — Notiziario
8 — Tempo e traffico
9 — Silvio Piccino
10,30 Il taccuino di Maurizio Costanzo
11 — Anna Pedinelli
12 — Notiziario
15 — Fabor Cuchetti
18,30 Luigi Arienmo

TOP ITALIA RADIO

7 — Collegamento nazionale
8,35 L'occasione
9 — Mattino Tir
13,45 Hit parade
15 — Buona domenica Tir
19 — Non stop music

Come le storie antiche descrivono il valico del Gran San Bernardo

Quel colle tra neve e vento

La festa del [illegible] dell'ospizio che accoglieva i viandanti sulla strada [illegible] coincide con il bimillenario della via di collegamento - Nel [illegible] saranno pubblicati cinque libri sulla località

La statua-colonna di San [illegible] sommità [illegible] valico

[illegible] — All'ospizio [illegible] è celebrata nei giorni scorsi la festa del fondatore San Bernardo. Quest'anno la ricorrenza è stata (e sarà) particolarmente solenne poiché coinciderà con l'apertura ufficiale del bimillenario del Gran San Bernar[illegible] fu infatti nel 13 a.C. che i romani riuscirono, dopo lunghe lotte contro le tribù locali, a prendere possesso [illegible] due versanti del Mont-Joux.

Per il «Bimillenaire du Grand-Saint-Bernard» i cittadini del Vallese (in particolare quelli della regione dell'Entremont) l'equivalente svizzero della valdostana «Coumba Freide») [illegible] dati un gran daffare. Il programma generale delle manifestazioni copre l'arco di un anno: da settembre 1988 a ottobre 1989.

[illegible] programma che può essere [illegible] nel migliore [illegible] modi con le parole di René Berthod, presidente o sous-préfet d'Entremont: «*Le Bimillenaire* [illegible] *Grand-Saint-Bernard* [illegible] *ce Comun besoin que* [illegible] *avons de remonter à nos sources, de cette envie que nous prend de savoir d'où l'on vient; de cette curiosité plus sensible de comprendre dans sa profondeur historique le pays qui nous porte*».

Proprio a testimoniare quanto citato, fra decine di iniziative verranno pubblicati cinque libri che avranno come soggetto la storia, la geografia, l'economia del «Grande» e dei vicini paesi dell'Entremont.

Il Bimillenario lascerà una traccia indimenticabile nella storia del Col du Saint-Bernard; in fondo, da tempi immemorabili, rientra nella tradizione di questi luoghi l'esser teatro di avvenimenti grandiosi in cui si sono mescolati realtà e leggenda, verità e fantasia. Gli esempi abbondano, c'è l'imbarazzo della scelta per dire della celebrità del Colle.

In un frammento di carta [illegible] del Codice della biblioteca di Gand dell'anno 1120 il nome «Mons Iovis» appare [illegible] sul due [illegible] di un disegnetto [illegible] rappresenta una montagna; nei dintorni e con la stessa grandezza sono segnati i nomi di Roma, Italia, Tuscia, Apulia e pochi altri; probabilmente nel Medioevo il nostro passo era già così importante da essere sinonimo di tutte le Alpi.

«*Sunt autem itinera alpina difficilia et periculosa, vel propter viarum angustias, ac praecipitia, vel propter glacies, nives... ob frigora, ventos, tempestatesque vastas*». Così Josia Simlero nel suo «De Alpibus Commentarius» del [illegible] lascia intuire le [illegible] [illegible] alpine, [illegible] difficili da precipizi, [illegible] ve, ghiaccio, freddo, venti e tempeste.

Per fortuna [illegible] [illegible]: «*In* [illegible] *Pennini* — l'antico [illegible] del [illegible] San [illegible] — *coenobium extat, in quo hospitio excipiuntur qui per alpes* [illegible] *faciunt... Fratres huius coenobii peregrinos magna humanitate excipiunt*». Un monastero in cui i frati (canonici) accolgono con grande umanità tutti coloro che transitano sulla montagna.

Ma prima di giungere all'«Accueil» che, secondo l'attuale priore Jean-Michel-Gi[illegible], è la migliore definizione del Grand-Saint-Bernard in questi ultimi nove secoli, bisognava vincere la montagna orribile e pericolosa e molti, poveri o ricchi che fossero, non giunsero mai vivi davanti al portone dell'Ospizio.

Fra tanti leggendari «pas[illegible] [illegible] Saint-Ber[illegible] [illegible] di [illegible] rias[illegible] quello avvenuto nell'anno 1128 durante le [illegible] di Natale; ne furono [illegible] sfortunati protagonisti Rodolfo, abate di Saint-Tron, e Alessandro, arcidiacono di Liegi. I due, a [illegible] ecclesiastici che li accompagnavano, fecero già molta fatica a giungere da Ao[illegible] ai piedi della [illegible] «*Ad villulam quae est in pede Montis Iovis* [illegible] *vocatur Reitopolis* (era Etroubles, ndr) [illegible] *difficultate* [illegible] *proxima pervenerunt*».

Accompagnati dai «marrons» (le [illegible]se guide locali chiamate poi «soldats de la neige») giunsero fino a Saint-Rhemy dove, data l'impossibilità di proseguire, le case erano piene di pellegrini. [illegible] sostarono diversi giorni, [illegible] la montagna continuava a scaricare sul villaggio masse di neve che rischiavano [illegible] uomini e anim[illegible].

Infine, [illegible] promessa di forte ricompensa, riuscirono a convincere i «marrons» ad avviarsi verso il colle aprendo una p[illegible] [illegible] neve; questi si [illegible] in [illegible] protetti di tutto punto contro il freddo, con le pesanti [illegible] da ghiaccio e i lunghi [illegible] dalla punta ferrata.

Mentre i pellegrini stranieri erano ancora in chiesa a [illegible] per invocare la pro[illegible] divina, una enorme valanga precipitò sulle guide che stavano battendo la pista e ne travolse dieci uccidendole. Quando la notizia giunse ai viandanti, essi furono presi dal panico e terrorizzati rifugnarono indietro fino ad Etroubles. Qui passarono l'Epifania, aspettando [illegible] tempo migliore per riprendere il cammino.

La paura era tale che [illegible] [illegible] aspettare molto, prima che tutti [illegible] il coraggio [illegible] avventurarsi sui fianchi della montagna. Questa volta ebbero fortuna e tutti [illegible] peranno la via del Mont-Is[illegible]-Jovis.

Pierino Daudry

Seconda edizione oggi della giornata dedicata alla difesa di pascoli [illegible] boschi

Ecologia, poi tutti in festa a Pila

AOSTA — Gli operatori di Pila [illegible] oggi [illegible] della [illegible] una gior[illegible] ecologica, una [illegible] stazione che quest'anno [illegible] giunta alla seconda edizione.

I pascoli e i boschi della conca di Pila, come quelli di qualsiasi altra stazione sciistica, rivelano inevitabilmente in primavera i segni del passaggio di migliaia di turisti e del loro «consumismo» (spesso senza riguardo): un biglietto da visita non certo ben accetto da chi vorrebbe godersi, anche d'estate, la bellezza di una passeggiata in mezzo ai fiori piuttosto che fra i rifiuti. Così [illegible] l'idea di dedicare una giornata al «maquillage» [illegible] Pila sotto forma [illegible] una «campagnata» fra amici.

All'iniziativa aderiscono [illegible] Pro loco di Gressan, la società Pila spa, che gestisce gli impianti di risalita della stazione, il [illegible] Ana (Associazione nazionale alpini) di Gressan, lo Ski Club Pila e tutti gli [illegible] ratori turistici della località.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle [illegible] 8,30 sul piazzale [illegible] pullman [illegible] Pila, dove verranno costituiti i gruppi di volontari che [illegible] trasporteranno in quota con mezzi fuoristrada dopo essere stati dotati di guanti e sacchi [illegible] spazzatura, materiale anche questo [illegible] (nei [illegible] [illegible] «Cidac) come [illegible] [illegible] giornata in difesa dell'ambiente.

[illegible] nella località prescelta, ogni gruppo seguirà un diverso percorso e, armato di buona volontà, riporterà alla base, cioè a [illegible] [illegible] proprio «bottino» [illegible] lattine, bottiglie, plastica e cartacce.

Organizzata quasi per gioco [illegible] i frequentatori [illegible] di Pila, l'iniziativa [illegible] richiamato già [illegible] scorso [illegible] circa un centinaio di persone provenienti [illegible] anche [illegible] Bassa Valle. La meticolosità e l'entusiasmo [illegible] tutti quegli «operatori ecologici» improvvisati ha incoraggiato gli organizzatori a rinnovare l'invito. Si spera che il tempo favorisca la manifestazione.

Lo scopo è anche quello di [illegible] il maggior numero possibile di persone alle esigenze di un ambiente naturale che ha regalato alle vallate valdostane la ricchezza del turismo sia invernale sia estivo e di indurre chi frequenta le piste di sci a non gettare i rifiuti sulla neve quando vi sono gli appositi contenitori.

La conclusione della passeggiata ecologica sarà «in prima» all'aperto allestita dall'organizzazione con estrazione di premi fra tutti i partecipanti alla manifestazione.

Oltre a prodotti tipici della gastronomia locale messi in palio dagli operatori turistici, la Pila spa sorteggerà una serie di biglietti giornalieri omaggio e uno stagionale da usufruire sugli impianti di risalita della stazione durante il prossimo inverno.

E. Z.

I fondi per tangenziale, Crédit valdôtain e albergatori

[illegible]anziari della Regione 53 miliardi

AOSTA — Cinquantatré miliardi e mezzo sono stati stanziati dalla giunta regionale per la tangenziale di Aosta, il «Crédit valdôtain» (la futura [illegible] regionale) e i mutui destinati agli albergatori.

Alla Sav, la società [illegible] gestisce l'attuale autostrada e [illegible] [illegible] costruzione la tangenziale del capoluogo regionale, andranno 18 dei 42 miliardi dei fondi Anas appunto per il tronco autostradale tra Quart e Sarre.

Altri 18 miliardi saranno versati dalla Regione alla Finaosta per i mutui alberghieri (fondi di rotazione).

I restanti 17 miliardi e mezzo costituiscono la quota regionale (10 per cento) [illegible] [illegible] pitale sociale di 25 miliardi del «Cré[illegible] dôtain». Il rimanente 30 per cento delle azioni è invece [illegible] in parti uguali tra la Cassa di risparmio [illegible] Torino e il Monte dei Paschi di Siena.

I due istituti [illegible] credito sono presenti in Valle: la Cassa di risparmio, [illegible] alla sede centrale di [illegible] [illegible] [illegible] Aosta, dispone anche [illegible] altre agenzie [illegible] parecchie località della Valle, [illegible] banca [illegible] [illegible] acquistato due anni fa parte del capitale sociale [illegible] «Banco valdostano».

NELLE PELLICCERIE
MAUCCI
A COSSATO E BIELLA
UN [illegible] IN [illegible] OTARE IN ESTATE

LA TUA PELLICCIA IL TUO MONTONE
NEI DUE CENTRI VENDITA
SU DUE PIANI A BIELLA E COSSATO
PRENOTI CON 200.000 A PREZZI DI FABBRICA
RITIRI [illegible] INVERNO SENZA INTERESSI
In estate raggiungi i nostri negozi senza difficoltà
Arriva in auto o in treno, ti verrà pagato il viaggio e il pranzo, a Biella, a Cossato o a Oropa
CERTIFICATI DI GARANZIA E CORREDO REGALO
LAVAGGIO E [illegible] A MODELLO PELLICCE
LAVAGGIO MONTONI
PELLICCERIE MAUCCI
A BIELLA - Via Italia, 13 - Tel. 015/23143
[illegible] COSSATO - Via Mazzini, 21 - Tel. [illegible]
ASSORTIMENTO INEGUAGLIABILE

DIMAGRIRE OGGI
no alle bugie, si alla garanzia scritta

Dimagrire oggi: senza diete da fame, bibitoni, pillole [illegible]esteriuanti trattamenti.
Dimagrire oggi: col Thermo Physical Method, personalizzabile e naturale, per eliminare i centimetri di troppo solo nei punti desiderati.
Telefonaci. Ti fisseremo un appuntamento per un'[illegible] gratuita della tua figura e per definire il tuo programma, che ti garantiremo con certificato scritto.
Figurella
LINEA PROGRAMMATA

Da lunedì a giovedì, dalle [illegible] alle 20.
Venerdì, dalle [illegible] alle 14.
[illegible]
Centro Carrefour - St. Christophe
[illegible] 236120/236121

CEDESI ATTIVITA'
IN AOSTA E COURMAYEUR
— Conduzione familiare
— Alto reddito
— Senza necessità di specifiche esperienze
Tel. 0125/40.582 ore ufficio
(Trattativa diretta)

[illegible]
AOSTA
V. Circo di Città, 99 - Tel. 40222

Nella ricerca [illegible] speranza!
[illegible] [illegible]
la ricerca [illegible]
sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA
U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla [illegible]
Via [illegible] Casalis [illegible] - [illegible] TORINO - [illegible] 447.64.64
C.C. [illegible] [illegible] [illegible] PAOLO [illegible] 4 - N. [illegible] - C.C.P. [illegible]

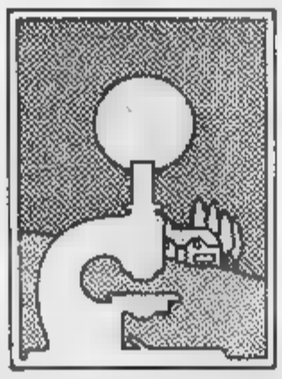
MANCIA COMPETENTE
a chi darà notizia [illegible] il ritrovamento di due cani setter uno bianco e nero, l'altro bianco e arancio smarriti in Saint-Christophe l'11/6/89.
Telefonare
0165/44.416 - 541.130

Della Sicurezza Elettronics s.r.l. cerca per Aosta Città e Valle
PE[illegible] QUALIFICATI
DIPLOMATI
anni 20-30 per interessante attività di collaborazione anche part-[illegible].
No vendite.
Presentarsi domani 19 giugno dalle 18,30 alle 19,30
Hotel Valle d'Aosta,
Corso Ivrea 148, Aosta.
Chiedere del sig. Ugo Stevenin.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano
Via Cerruti, 29
Tel. (02) 89.951
10125 Torino
C. M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21.01
16121 Genova
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 209.560-565.873

Uno CS
A SOLE £. 9.725.870
SU STRADA - CHIAVI IN MANO - IVA COMPRESA
COMPLETA DI:
• CINTURE
• SEDILI RECLINABILI
• POGGIATESTA
• TERGILUNOTTO
• CRISTALLI ATERMICI
• 5° MARCIA
• VETRI POSTERIORI A COMPASSO
AUTORADIO

SOLO DALLA TUA CONCESSIONARIA FIAT PER LA VALLE D'AOSTA
Alpimotor
AOSTA - C.SO IVREA 128 - TEL. 0165-34847/8
(SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO)

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da [illegible]

Aderisci [illegible]
Associazione [illegible]
per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.97.226 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

Ludwig Nicola Kowalczyk, la prima volta che ha provato le proprie energie per 2 ruote di motore.
Questa immagine è stata donata

La sclerosi multipla [illegible] la vita.

Tra frenare e fermare la vita c'è una piccola, ma sostanziale differenza: di Sclerosi Multipla non si muore. [illegible] chiama anche Sclerosi a Placche, ed attacca il rivestimento protettivo delle fibre nervose del sistema nervoso centrale: la mielina. Non è contagiosa. Non [illegible] una malattia mentale. Colpisce i giovani adulti (15-50 anni) in una percentuale, in Italia, di 1 su 2000. Per[illegible], [illegible] continua [illegible] vivere [illegible] un giorno in cui, per esempio, le mani perdo[illegible] [illegible] la sensibilità. Oppure le gambe [illegible] rifiutano [illegible] funzionare. Oppure [illegible] fa fatica a parlare in modo comprensibile. E [illegible] c'è molto da fare, perché fino ad oggi, la Sclerosi Multipla non ha [illegible] cura risolutiva. Aiutateci [illegible] fermare questo male dimenticato. Sostenete l'AISM.

Aiutaci a fermarla.

AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA - Via della Magliana, 279 - 001[illegible] Roma. Aderente alla Federazione Internazionale delle Associazioni Sclerosi Multipla. Riconoscimento di personalità giuridica [illegible] [illegible] [illegible] 22/9/1981.
☐ Desidero iscrivermi alla Vostra [illegible]
☐ Accludo assegno di Lire [illegible]
☐ Ho versato sul C.C.P. n. 26267005 - Lire [illegible]
☐ Desidero soltanto ricevere materiale informativo.
NOME [illegible] COGNOME [illegible]
[illegible] [illegible] C.A.P. [illegible] CITTA' [illegible]
AISM

CICLISMO - L'appuntamento forse già il prossimo anno

Il Giro tornerà in Valle

Le proposte per Torriani prevedono due giorni sulle [illegible] della regione con arrivo [illegible] Saint-Vincent e una frazione [illegible] grandi montagne [illegible] cronoscalata al Col de Joux

AOSTA — Il 72° Giro d'Italia si è chiuso a Firenze con la vittoria del «professorino» francese Laurent Fignon, ma idolo della folla in una corsa, che alla vigilia in casa italiana era pervasa dal pessimismo, è stato il bergamasco di Ponteranica Flavio Giupponi, che proprio da dilettante sulle strade del Giro della Valle d'Aosta del 1984 dimostrò le sue indubbie doti di scalatore in una corsa a tappe durissima, vinta davanti al danese Jorgen Pedersen e a Claudio Chiappucci, tutti e due [illegible] sentì al Giro.

La «corsa rosa» quest'anno non ha toccato la Valle d'Aosta, ma non sono stati pochi gli appassionati VIGEVANESI (molti in bicicletta) che hanno voluto assistere alle tappe più interessanti dalle Tre Cime di Lavaredo, a Trento e al [illegible] Generoso.

Il patron Vincenzo Torriani (alla guida della corsa da 44 anni) non si è comunque dimenticato della Valle e vuole tornarvi al più presto: «*In Valle d'Aosta il Giro d'Italia ha sempre ottenuto grandi successi [illegible] passione per il ciclismo* — sostengono [illegible] organizzatori —. *C'è sempre stata [illegible] squisita ospitalità e si è potuto contare su percorsi con scenari stupendi. Ricordiamo in modo particolare le calorose accoglienze ricevute in più occasioni a Saint-Vincent e a Cogne dove l'americano Andrew Hampsten ottenne il suo primo successo importante tra i camosci e gli stambecchi della Valsavarenche. Faremo il possibile per tornare in Valle al più presto, molto probabilmente già il prossimo anno*».

Negli ambienti sportivi locali vengono intanto abbozzate proposte da inoltrare a Vincenzo Torriani: il 73° Giro d'Italia potrebbe [illegible] due giorni in Valle con un arrivo a Saint-Vincent e con una [illegible] frazione di grandi montagne (si parla di una tappa con Champrenaler, Col San Carlo e San Pantaleone con arrivo nella cittadina termale) o addirittura una cronoscalata (da Saint-Vincent al Col de Joux).

Il primo appuntamento del [illegible] d'Italia in Valle risale al 1952 nella 35ª edizione dominata da Fausto Coppi sul traguardo della Cuneo-Saint-Vincent vinse Fornara.

Ancora la cittadina termale ha ospitato l'arrivo da Genova nel 1957: primo a St-Vincent [illegible] Baroni.

Nel 1958 nella [illegible] Saint-Vincent vinse Botella su Pambianco e Aldo Moser. Determinante per il risultato finale è stata la permanenza in [illegible] per due giornate [illegible] Giro del 1959: dopo la Torino-Saint-Vincent [illegible] dini la maglia rosa era sulle spalle [illegible] Jacques Anquetil, che cedette sul Piccolo San Bernardo (quasi [illegible] minuti di ritardo) nella Aosta-Courmayeur. 206 chilometri di una tappa tremenda vinta da Gaul.

[illegible] 1960 Anquetil si prese la [illegible] vinse il Giro e fini [illegible] nella Asti-Cervinia vinta [illegible] Kastanja [illegible]

Aosta. Flavio Giupponi [illegible] al Giro [illegible] a vincitore [illegible] Giro della Valle nel 1984

Nel 1962, Sartore vinse la Frabosa Soprana-Saint-Vincent, mentre Assirelli beffò Taccone e il «cit» Dellippis nelle Balconate Valdostane, penultima tappa prima della conclusiva Saint-Vincent-Milano.

[illegible] [illegible] protagonista a Saint-Vincent nel 1963 quando bissò il successo dell'anno precedente fiondo terso nella Sierra-Saint-Vincent vinta dall'abruzzese Taccone su Zancanaro. Cinque anni dopo, nel [illegible] è [illegible] tempo dal grande Eddy Merckx e nella Novara-Saint-Vincent solo Gianni Motta precedette il fiammingo.

Merckx vinse però due anni dopo la Cuneo-Saint-Vincent su Bitossi e Zandegù e si piazzò terzo il giorno dopo nella Saint-Vincent-Aosta dopo Bitossi e Dancelli. Il belga si impose invece nel 1973 nella Ginevra-Aosta su Fuente e Battaglin.

Da Saint-Vincent partì invece il Giro del 1978 con il prologo vinto dal [illegible] Didi Thurau su [illegible] e Saronni per poi puntare su Novi Ligure e ritornare un anno dopo per lo sprint di De Vlaeminck [illegible] Saronni e Moser nell'Alessandria-Saint-Vincent. Il Giro ha poi fatto sosta in Valle nel 1985 con la Domodossola-Saint-Vincent [illegible] Moser vincitore. Subito dopo [illegible] Saint-Vincent-Cogne venne vinta dall'americano Hampsten.

Nel [illegible] infine il Giro si chiuse in Valle con [illegible] Como-Pila vinta da Millar e con la cronometro Aosta-Saint-Vincent, che rafforzò il successo finale di Stephen Roche.

Cesarino Cerise

CICLISMO - Stamane ad Aosta il classico «Trofeo Tiotto»

E ora in gara gli juniores

Partecipazione record alla competizione con traguardi volanti e gran premio della montagna a La Palud di Entrèves - La partenza alle 9,30 - In palio parecchi premi

AOSTA — Il ciclismo in Valle d'Aosta vive un momento tutto particolare. Gli organizzatori valdostani sono già al lavoro per preparare il 26° giro della Valle d'Aosta per dilettanti che manterrà fede alle tradizioni e alla sua formula (sei tappe più il prologo a Pont-St-Martin).

Il 4 settembre (data di inizio della corsa valdostana che raggiungerà quest'anno Crevacol, Bionaz, Verrès, Saint-Vincent, La Magdeleine, Cervinia ed Aosta) è ancora lontano e bisogna guardare [illegible] appuntamenti giovanili.

Tra gli allievi da segnalare i successi di Fausto Tessiore del Centro Sportivo Lys e con Da Col e Lunardi alla ribalta regionale nella difesa dei colori del Luce Lucchesi *Rostese*.

Meno [illegible] è [illegible] situazione a livello juniores, dove però il Velocluib Valle d'Aosta eccelle [illegible] livello organizzativo. Il trofeo «Pietro Tiotto» in programma [illegible] è ormai un [illegible] puntamento [illegible] livello, tra i più [illegible] nella categoria juniores. [illegible] festeggeranno [illegible] i tre [illegible] di questa impegnativa gara che compie 15 anni con una partecipazione-record.

«*Potremo contare sicuramente [illegible] sulla presenza [illegible] una qualificata rappresentativa francese di otto corridori* — afferma il "patron" Nino Ramires — *di abbiamo già una certa di adesioni ben al di sopra delle aspettative dalle regioni vicine; il [illegible]*

una dimostrazione del prestigio ottenuto negli anni da questa gara, ma c'è anche da ricordare che il calendario è meno fitto di altre domeniche per l'appuntamento elettorale, sicuramente ci sono i presupposti per una gara di altissimo livello».

L'organizzazione è curata dal Velocluib Valle d'Aosta con il patrocinio della ditta Tiotto. Il percorso è di 118 chilometri con partenza alle 9,30 e arrivo circa tre ore dopo, in corso Battaglione Aosta all'altezza del bar Lorlat dopo aver raggiunto Aymavilles, Gressan, Pollein, Quart per poi puntare su Courmayeur, scollinare ad Entrèves, raggiungere ancora Aymavilles e Gressan e tagliare, attraverso il Ponte Suaz, il traguardo finale.

Per ricordare l'appassionato papà Tiotto [illegible] trofeo andrà alla società con il maggior numero di classificati nei primi cinque [illegible] riconoscimenti saranno assegnati ai sodalizi con più di un corridore tra i primi dieci e tra i primi quindici.

Sono previsti traguardi volanti a premio [illegible] Aosta, Sarre, Pollein, Runaz, Morgex, Courmayeur, St-Christophe e Villeneuve; Gran premio della montagna a La [illegible] di Entrèves.

Il via verrà dato stamane da Vincenza Tiotto e sarà poi Rinaldo Valretto, apprezzato ed esperto direttore [illegible] corsa di Pont-Saint-Martin, a guidare la gara.

c. c.

[illegible] La corsa Champdepraz-Chevrère

CHAMPDEPRAZ — E' stata l'associazione sportiva di Champdepraz ad assumersi l'organizzazione della decima prova (la nona individuale e la prima in salita con partenza in linea) del 14° campionato individuale di società di «marcia a più».

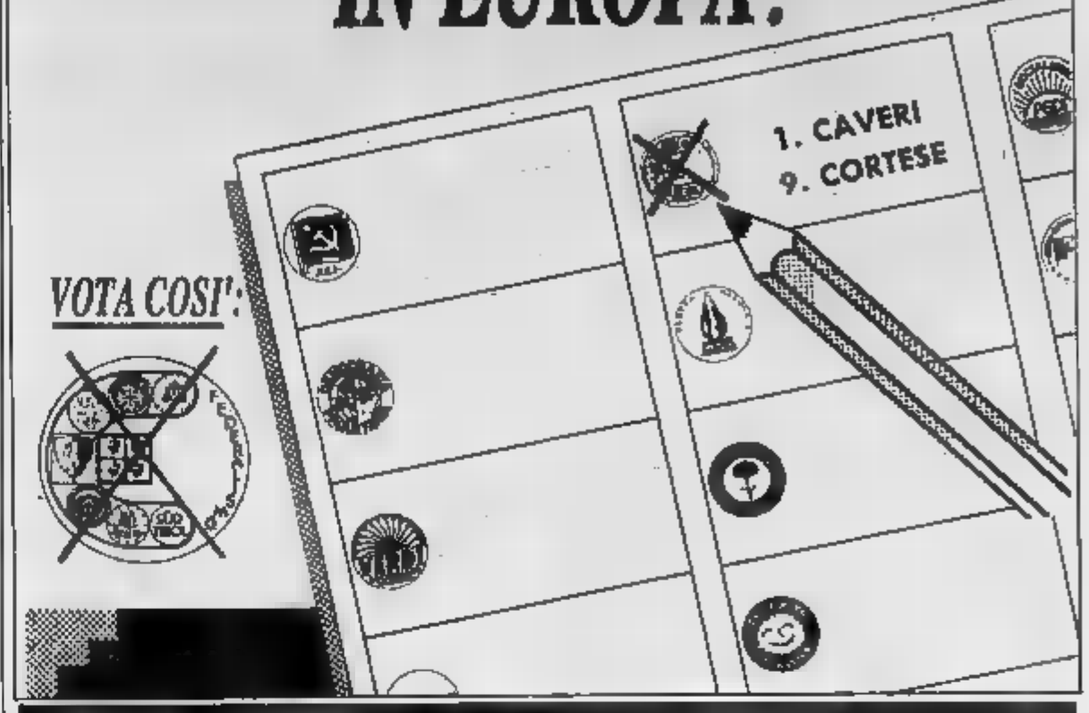
E' in programma infatti oggi la tredicesima edizione della Champdepraz-Chevrère su un percorso di dieci chilometri [illegible] partenza dalla frazione [illegible] e arrivo a Chevrère.

Le categorie giovanili e le donne saranno impegnate su percorsi ridotti di 2 e 5 chilometri con partenza dalle frazioni Rovine e Colet e arrivo sempre in vetta. Fino a questo momento il campionato valdostano ha visto nel successo [illegible] (un «poker» di Mauro Fogu dell'Atletica Monterosa, un successo per il [illegible] compagno Ettore Champretavy e per Carlo Chabod [illegible] Sant'Orso Vallée d'Aoste), mentre tre sono i successi andati a concorrenti provenienti da fuori [illegible] (Testa a Vivicittà, i fratelli Nattaz a Sarre e Lantelme a Pollein).

Tra i [illegible] vi sono dunque [illegible] Fogu, Carlo Chabod, Ettore Champretavy e lo specialista di gare in salita Leandro Marcon. Nel settore femminile è molto attesa la prova di Lea Cavagnet, podista di Cogne tesserata per l'Avis Gressan, che è attualmente in grandi condizioni di forma.

c. c.

OGGI VOTA
PER LA VALLE D'AOSTA
IN EUROPA.



ogni volta che cerchi l'USATO AMICO

Nuova AutoAlpina

Concessionaria [illegible] VIA MAZZINI 16 11100 AOSTA Tel. (0165) 362.366

L'USATO della SETTIMANA

DELTA GT I.E.	da imm.
UNO TURBO I.E. ANTI-SKID	da imm.
UNO TURBO I.E. tetto apribile	da [illegible]
TEMA TURBO D 2500 STATION WAGON tetto apribile	1987
DUNA 70 BERLINA	1987
REGATA 100 SUPER	1984
TOYOTA PROMISC. 3900 cc.	1982
REGATA 70 BERLINA	1984
FIAT TALENTO FURG.	da imm.
FIORINO FURG. (a 1700)	da imm.
CROMA CHT	1986
DELTA LX 1300	1984
PANDA 4x4	1984

CALCIO - Quarto successo nel Trofeo internazionale dell'Amicizia [illegible] Ginevra

Un bel poker rossonero per i veterani

[illegible] col [illegible] Topolino

AOSTA — Una settimana a Verona [illegible] giochi, sport e concorsi: è il programma che attende da domani i ragazzini dell'Union Uap Autoprestige impegnati a difendere i colori rossoneri nella prima edizione del «Trofeo Topolino» di pallacanestro. La manifestazione, organizzata dal comitato nazionale di mini basket, è riservata ai giovani nati negli anni 1977 e 1978.

A rappresentare [illegible] saranno i fratelli Paolo e Roberto Ocleppo, Valerio Prodini, Federico Enria e Matteo [illegible]dori. Mercoledì si disputeranno le gare di qualificazione che vedranno impegnati [illegible] bambini. Le squadre verranno formate accoppiando due regioni (sarà la Sicilia ad unirsi agli sostani) e ad ogni formazione sarà assegnato il nome [illegible] un personaggio di Walt Disney.

«*Per i ragazzi sarà un esperienza indimenticabile* — [illegible] Peloso istruttore nazionale di mini basket designato [illegible] accompagnare la compagine valdostana —. *Oltre al torneo sono in programma concorsi [illegible] disegno, [illegible] compilazione di diari giornalieri, gare di tiri liberi, di passaggi e di staffetta a squadre, corse veloci e svariate attrattive che faranno sicuramente la gioia di tutti*».

«*Domenica prossima [illegible] organizzato [illegible] grande spettacolo folkloristico* — aggiunge Peloso — *con intervento della trasmissione televisiva "Piccoli Fans" mentre il giorno successivo i ragazzi saranno ospiti al parco giochi di Gardaland dove verrà anche inaugurata l'Ambarabala Unicef. Siamo felici di poter partecipare a questa festa dello sport*».

Le squadre saranno suddivise in due gironi e le formazioni prime classificate di ogni raggruppamento accederanno alla finalissima mentre le seconde disputeranno l'incontro per l'assegnazione del terzo e del quarto posto.

«*La manifestazione di Verona* — dice ancora Peloso — *concluderà l'attività stagionale del mini basket che ha riservato grandi soddisfazioni alla pallacanestro valdostana. I ragazzini hanno fatto dei notevoli progressi rispetto all'anno precedente a dimostrazione della [illegible] della validità del lavoro svolto dal comitato. Con una seria programmazione collettiva siamo infatti riusciti a raggiungere traguardi insperati. Questa disciplina richiama [illegible] numero sempre maggiore di giovani*».

s. b.

AOSTA — Prestigioso successo dei veterani dell'Aosta calcio nella 28ª edizione della «Coppa dell'Amicizia» disputata a Ginevra. La squadra del presidente Distrotti ha infatti iscritto per la quarta volta il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione precedendo i belgi dell'Anderlecht, gli svizzeri del Servette e i tedeschi del Monaco.

«*E' stata una vittoria inaspettata* — dice l'allenatore Lino Evaspaziano — *perché [illegible] presentati [illegible] ieri [illegible] elvetica non al meglio della [illegible] condizione fisica per una serie [illegible] problemi che ci avevano impedito di svolgere regolarmente la preparazione. Il desiderio [illegible] riscattare le sconfitte subite in finale nelle due precedenti edizioni della manifestazione e la determinazione della squadra sono state le armi vincenti*».

«*Per tutto il [illegible] siamo riusciti a mantenere un rendimento costante* — aggiunge Evaspaziano — *supportando con la tecnica a qualche carenza atletica. La difesa ha saputo reggere benissimo il confronto con gli attaccanti avversari (i rossoneri hanno subito soltanto due reti, miglior reparto arretrato della competizione, ndr) e il centrocampo ha prodotto una notevole mole [illegible] gioco che è stata concretizzata a [illegible] dalle punte anche se abbiamo fallito numerose occasioni da gol in tutte le partite*».

L'avventura dell'Aosta nella ventiseiesima edizione della «Coppa dell'Amicizia» non [illegible] certamente cominciata nel migliore dei modi visto [illegible] nella partita inaugurale contro i padroni di casa [illegible] Servette i rossoneri subivano un gol al primo minuto di gioco [illegible].

La reazione di Barone e compagni [illegible] però veemente e dopo aver sfiorato più volte il pareggio, con gli svizzeri in chiara difficoltà, i rossoneri agguantavano l'1 a 1 nella ripresa con Guglielmin.

Nel secondo incontro [illegible] sta ha disputato una partita esemplare sotto il profilo tattico, contenendo con [illegible] rità le azioni offensive dell'Anderlecht, che [illegible] un reparto avanzato particolarmente temibile.

Agendo [illegible] contropiede i rossoneri hanno creato parecchi problemi ai belgi e Angelo Lain ha siglato la [illegible] del successo con una violenta punizione dal limite che non ha concesso scampo al portiere avversario.

La partita decisiva [illegible] tor[illegible] [illegible] quella [illegible] Monaco. Per aggiudicarsi la Coppa l'Aosta doveva assolutamente vincere, avendo l'Anderlecht una miglior [illegible] ferenza reti nei confronti della squadra di Evaspaziano.

[illegible] primo tempo sullo 0 a 0 [illegible] hanno [illegible] sunto decisamente il comando delle operazioni nella ri[illegible] tra [illegible] stati sorpresi [illegible] un contropiede dei tedeschi che [illegible] formava con un tullo [illegible] La susseguente trasformazione del rigore semplice va spegnere le speranze [illegible] vittoria dell'Aosta che però replicava con orgoglio.

[illegible] dalla conclusione dell'incontro Angelo Lain siglava il pareggio [illegible] un gran tiro [illegible] volo e a poche battute dal termine [illegible] Gambe[illegible] sorprendeva la retroguardia avversaria con un preciso colpo [illegible] testa che faceva esultare i tifosi rossoneri.

[illegible] classifica finale l'Aosta (5 punti) [illegible] preceduto l'Anderlecht (4), il [illegible] (2) e il Monaco (1). La vittoria ottenuta a Ginevra ha consentito alla [illegible]adra del presidente Distrotti di ottenere il poker di successi nella «Coppa dell'Amicizia» dopo gli exploit negli anni 1965, 1978 e 1979.

«*Abbiamo saputo ovviare a parecchi problemi* — conclude Evaspaziano — *grazie al carattere dei giocatori. Ci eravamo presentati privi di tre elementi come Ertiano, Degios e Pernettaz, però tutti hanno giocato senza far rimpiangere [illegible] assenti. [illegible] riusciti a far primeggiare i colori rossoneri è stato motivo di orgoglio e ora pensiamo [illegible] prossima edizione a Monaco*».

s. b.

LA STAMPA *Suggerimenti dei lettori di Aosta*

SAREMO GRATI A TUTTI QUEI LETTORI CHE VORRANNO GENT[illegible] [illegible] LE LORO OPINIONI

1) Da quanto tempo legge «La Stampa»?
- più di 5 anni ☐
- 3 - 4 anni ☐
- 1 - 2 anni ☐
- meno di un anno ☐

2) Qual è la Sua frequenza di lettura?
- più o meno tutti i giorni ☐
- 4 - 5 volte alla settimana ☐
- 3 - 4 volte alla [illegible] ☐
- 1 - 2 volte alla s[illegible] ☐

3) Vorremmo da Lei alcuni giudizi [illegible] giornale «La Stampa». Legga [illegible] attenzione l'elenco [illegible] affermazioni proposto qui sotto, e per ognuna esprima il Suo grado [illegible]

	MOLTO	ABBASTANZA	POCO	PER NIENTE
E' un giornale [illegible]	☐	☐	☐	☐
E' un giornale attento alla cultura e agli avvenimenti culturali...	☐	☐	☐	☐
Ha giornalisti importanti e di alto livello...	☐	☐	☐	☐
E' [illegible] giornale attento [illegible] esigenze di informazione locale...	☐	☐	☐	☐

[illegible] [illegible] L'ASPETTO [illegible]

4) Dovrebbe ora darci il [illegible] parere [illegible] fotografie de «La Stampa» (anche più risposte).
- sono troppe ☐
- sono poche ☐
- sono troppo piccole ☐
- sono troppo grandi ☐
- la quantità e le dimensioni sono adeguate ☐
- preferirei le fotografie a colori ☐

5) Se dovesse sottolineare la testata LA STAMPA, quale colore utilizzerebbe?
- verde ☐
- azzurro ☐
- rosso ☐
- grigio ☐
- nessuna sottolineatura ☐

[illegible] DEI CONTENUTI DE «LA [illegible]

6) Quali argomenti, secondo la Sua opinione, dovrebbero avere maggior rilievo all'interno delle pagine locali?
- cronaca ☐
- attività culturali ☐
- sport locale ☐
- spettacolo ☐

7) [illegible] Lei saprà, [illegible] giorni prestabiliti, «La Stampa» pubblica gli inserti Tuttolibri, Tuttoscienze, Tuttocose, Tuttodove, Tuttoeconomia. [illegible] personalmente quanto interessano?

	MOLTO	ABBASTANZA	POCO	[illegible]
Tuttolibri	☐	☐	☐	☐
Tuttoscienze	☐	☐	☐	☐
Tuttocose	☐	☐	☐	☐
Tuttodove	☐	☐	☐	☐

8) Se «La Stampa» dovesse pubblicare altri inserti/supplementi, quali argomenti seguirebbe [illegible] maggior [illegible]
- economia ☐
- programmi TV ☐
- commenti sui fatti della [illegible] ☐
- [illegible] ☐
- ecologia ☐
- scuola ☐
- sport ☐

9) Come [illegible] saprà, all'estero, esistono giornali compositi, come La Stampa attuale, ed altri composti [illegible] vari [illegible]li, separati tra loro. Qual è la Sua opinione [illegible] giornale a fascicoli? (anche più risposte).

	D'ACCORDO	
	SI'	NO
E' comodo, consente a più persone di leggere la stessa copia del giornale	☐	☐
Rende difficoltoso maneggiare il giornale per leggerlo sui mezzi pubblici	☐	☐
E' più pratico: si trovano subito le notizie	☐	☐
E' scom[illegible]: i fascicoli possono cadere e perdersi	☐	☐
Il giornale è più razionale [illegible] la suddivisione fra gli argomenti	☐	☐
Il fascicolo può facilmente essere archiviato	☐	☐
Il giornale a fascicoli è un giornale più moderno	☐	☐

Ritagliare e inviare in busta chiusa a:
LA STAMPA - UFFICIO MARKETING STRATEGICO
VIA MARENCO 32 - 10125 TORINO

Gli aventi diritto al voto ad Asti e provincia sono 176.998

Il responso del test europeo è atteso dai partiti astigiani

Un servizio bus per i seggi più lontani - Ancora 800 certificati elettorali da ritirare

ASTI — Anche nell'Astigiano i 353 seggi (243 in provincia, 107 nel comune di Asti) si apriranno oggi alle 7 e chiuderanno alle 22. Subito dopo lo spoglio delle schede.

questa europea elettori in tutta la provincia, capoluogo compreso; sono 176.998. Nelle Europee del la percentuale dei votanti fu dell'85,5 per cento. Questa volta resta incerta l'affluenza soprattutto nella na della dove molti andranno ai seggi protesta contro l'inquinamento fiume e l'attività

Ad Asti, è stato istituito un servizio di trasporto gratuito elettori si reche- e (Valleandona), (Vialosio) e (Istituto l'agricoltura). Saranno compiute tutte fermate urbane e suburbane di linea. Sono previste provvisorie in via Armosino e via .

Gli uffici di via Martino 3 sono aperti per tutta la mattinata per la distribuzione dei certi- giacenti. Ieri mattina, dovevano essere ritirati 800 documenti.

Risulta che qualche centi- di elettori ancora sprovvisti del documento si trovino all'estero e per ragioni; molti però dovrebbero giornata.

I elettorali per quanto riguarda la provincia di Asti si conosceranno verso le 3 di lunedì. Le preferenze alcune ore dopo. I Comuni trasmetteranno i risultati definitivi alla prefettura. Attraverso alcuni saranno riversati al ministero degli Interni. La prefettura ha pure istituito una sala stampa dove affluiranno i dati a gruppi di sezioni per quanto riguarda il capoluogo e quelli dei 119 paesi della provincia.

Nell'atrio di palazzo civico in piazza San Secondo, è stato allestito uno schermo gigante sul quale appariranno in continuazione i risultati, sezione per sezione, e le percentuali ottenute dai singoli partiti con riferimenti precedente elezioni europee e politiche.

La campagna elettorale si è ufficialmente chiusa venerdì a mezzanotte, ma candidati e «galoppini» continuano propaganda spicciola fino alla chiusura dei seggi.

Anche ieri, tutti i partiti erano ancora mobilitati per la distribuzione del materiale di propaganda e per fornire delucidazioni a scrutatori e rappresentanti di lista che nel pomeriggio si sono presentati ai rispettivi seggi per le prime operazioni previste dalla legge. Subito dopo carabinieri, agenti di polizia, finanzieri e militari hanno iniziato a presidiare le sezioni.

Tre sono state, venerdì, le manifestazioni chiusura campagna elettorale ad Asti. Il deputato democristiano, Giovanni Goria, ha parlato nella sala del Centro culturale Secondo, gremito di sostenitori. applausi soprattutto da un gruppo appassionate ugole femminili.

A poco distanza, in San Secondo, si è svolto il comizio Lucio Magri della nazionale del pci che ha concluso così la campagna elettorale comunista.

Al parco dell'ex Ferriera Ercole, hanno partecipato alla festa del garofano con grigliate e danze.

E' intervenuta Margherita Boniver, mentre un'orchestrina suonava l'Internazionale.

Vittorio

Mezza centro chiuso per lavori centro Galvagno

ASTI — A partire da domani, oltre alla chiusura totale di piazza San Secondo e di parte di via Statuto saranno bloccate al traffico automobilistico le vie: Balbo, San Martino (fra corso Alfieri e via Garetti), Cappellai, Bruno, Gobetti, piazza San Martino e il tratto di corso Alfieri, compreso fra via Carducci e via Gobetti. Entrerà in vigore il senso unico, nel tratto di corso Alfieri fra via Carducci e piazza Roma doppio senso di circolazione in via Mazzini. Il provvedimento durerà fino alla fine dei lavori di ristrutturazione della pavimentazione, non prima della metà di luglio. La chiusura di piazza San Secondo ha riaperto le polemiche sull'isola pedonale. L'Unione Commercianti a causa direttamente il sindaco, Giorgio definito il massimo «teorizzatore della pedonalizzazione». Una nota diffusa dall'Unione Commercianti, dice: *«Da un punto di vista urbanistico il sindaco può avere ragioni da vendere a via le auto, via il traffico caotico, via l'inquinamento. I guai cominciano quando ci si confronta con la realtà del commercio che vede in piazza San Secondo e zone limitrofe uno dei suoi cardini».*

«TOJU» SI IL TRUCCO

Asti. Maquillage per Vittorio Alfieri. Una ditta specializzata di Firenze da alcuni giorni sta lavorando per ripulire la statua del «Toju», «ingabbiata», per l'occasione, da una struttura metallica. I lavori, che dureranno un mese, finito un'esperta mentre interviene sul «viso» Alfieri), eseguiti il controllo della Sovrintendenza ai Beni del Piemonte. bisogno da tempo una Il monumento, ingrigito e sporco, ora nella versione iniziale mettendo risalto il dei . Intanto, sempre a proposito astigiani illustri, il ricordato venerdì la figura di Ottolenghi in occasione centenario della Sinagoga. Ottolenghi, mecenate e nobile famiglia di banchieri astigiani, tra l'altro, curò il restauro della natale

Arrestati quattro giovani astigiani incensurati

Quei «bravi ragazzi» spacciavano eroina

Tra essi un'ex studentessa - Preso anche un pregiudicato

ASTI — Un'ex studentessa universitaria, un muratore, un ed un partito da poco servizio militare a tutti incensurati, stati arrestati dalla Squadra Mobile per detenzione e spaccio di eroina.

E' nella rete anche un pregiudicato, Elio Manuele, 26 anni, Asti, via delle Quaglie, e condannato a febbraio per detenzione di stupefacenti e poi rimesso in libertà con i legge.

I quattro sono Sandra Torchio, 21 anni, via Lamarmora 42, Pierpaolo Singa, 24 anni, viale Pilone 121, autotrasportatore in proprio, Cesare Baracco, muratore di anni, via Comentina 9, Leonardo Dova, 19 anni, via Brovardi 1, disoccupato, attualmente militare in Fanteria.

Secondo gli inquirenti persone all'apparenza insospettabili, i classici «bravi ragazzi». Invece si fossero rotelline di un'organizzazione capillare per il piccolo spaccio di eroina fra i tossicodipendenti) della città, favoriti dal fatto di non essere schedati forze dell'ordine.

tecnica. E quella dello spaccio «al minuto». non più una bustina, con tossicodipendenti prevalentemente nelli del centro scambio della «roba» evitando il passaggio diretto, beni gnole» in punti prefissati, di muri, ai piedi di una panchina, un'auto. Ci sono voluti 4 mesi di pedinamenti, giorno e notte, per ricostruire le fila della organizzazione sempre agito, almeno così sembra, Asti, puntando su

gettoni del telefono

ASTI — Tra il bottino gli lante trovato addosso a Carlo Cestari, pregiudicato, via Padre Graziano 4, c'erano anche gettoni telefonici (in questura, nel degli oggetti «trafugati»), oltre a 60 mila lire, monete straniere, una collana di corallo e una medaglia con Madonna.

Il giovane è stato arrestato in flagranza di furto nel negozio di biancheria di Vincenza Ferraris, in corso Alfieri .

I tossicodipendenti «sicuri», pronti a pagare la dose sul momento. Era stato proprio l'arresto di Elio Manuele a far scattare i primi controlli. Si sospettava il giovane potesse avere con con persone vicine o legate al piccolo spaccio città. L'indagine intanto continua.

Dopo l'arresto dei cinque, della procura della Repubblica di Asti, la prossima settimana non è escluso che la polizia denunci altre persone piccolo spaccio. Con quest'ultima operazione la Mobile di Asti ha forse inflitto altro colpo al traffico eroina, già preso di mira, quest'anno, do alcune de- (Mario Grosso, Rosario Disco, Vicciglio, Giuseppe Di Mino, quest'ultimo scoperto dai carabinieri ed un gruppo di torinesi che spacciavano a ultime settidue giovani sono morper Vincenzo Fazio, di Asti, trovato rantolante nel sottoscala un condominio di Prato ed il leccese Baldassarche sarebbe dovuto sposare poco, morto nell'appartamento che stava arredando in vista delle nozze.

S. C.

In pretura i polli di Sessant

Odori sgradevoli dall'allevamento

Nove condanne - Risarcita la parte civile

ASTI — Dopo quattro udienze, (la prima era iniziata il 12 aprile scorso) si è concluso, venerdì sera, il processo per le esalazioni dell'allevamento di polli di Sessant (ne può contenere 200 mila) che sorge a fianco della statale Chivasso, da polemiche.

Quindici imputati: 9 le condanne, 6 le assoluzioni. I responsabili dell'azienda Giuseppe Ambrogio, 62 anni e Roberto Ambrogio, 31 anni, Busca (Cuneo) sono stati condannati pretore Franco Corbo. Il primo a 1 mesi e 25 giorni di arresto, all'ammenda complessiva di 7 milioni e mezzo, milioni condonati), spensione dell'esercizio degli uffici direttivi e imprese per la durata di 5 mesi; il secondo a 15 giorni di con la condizionale. (assolti da altri reati) dovranno inoltre risarcire i danni alla parte civile liquidarsi in sede), e una provvisionale di 20 milioni.

I due sono stati ritenuti responsabili non aver adottato misure di contenimento delle esalazioni nauseabonde provenienti dall'allevamento e cosparso su terreni agricoli escrementi senza autorizzazione.

imputati, per aver utilizzato in maniera irregolare la pollina ricavata dall'allevamento senza averla immediatamente sotterrata sono stati ad con

Sono: Damiano (ammenda di 1 milione lire), Sergio Appiano (350 mila, condonata), Amerio (500 mila), Gino (600 mila), Elio Bruno (400 mila, condonata), Renato Barisone mila, condonata). Sono stati invece assolti Eugenio Perosino, Germano Valente, Amasio, Vin- Amasio, (con formula piena) e Sergio Gianoglio per insufficienza prove.

Il procedimento penale scaturito un esposto sottoscritto, due anni fa, parte di un centinaio di abitanti di Sessant delle continue esalazioni maleodoranti provenienti dall'allevamento. Due coniugi: Piero e Carosso, che abitano a dall'allevamento, si sono costituiti parte civile. Una cinquantina di abitanti, testimoni, hanno confermato presenza

Giuseppe Ambrogio si è difeso sostenendo di avere speso circa 50 milioni per l'acquisto di apparecchiature per impedire il propagarsi odori. Tutti i condannati hanno presentato un appello.

V. Bal.

Atti osceni su due sorelle arrestato manovale

ASTI — manovale è stato arrestato dai carabinieri, su ordine di cattura del procuratore della Repubblica, Mario E Corsales, 65 anni, abitante in Garetta: l'accusa è di atti di libidine nei confronti di due sorelle di rispettivamente 13 e 11 anni.

A denunciare l'uomo è stata la madre delle due Il Corsales, qualche giorno, andava a casa della famiglia delle due bambine, per eseguire dei lavori. denuncia, l'uomo avrebbe stato sorpreso mentre tentava di approfittare delle due sorelle.

Settimana intensa appuntamenti enologici

Asta barbera: 314 milioni per la ricerca sul cancro

Enotecnici a congresso a Siena - Piemontesi al Vinexpo di Bordeaux

ASTI — Il record ottenuto vendita all'incanto del Barbera d'Asti, svoltasi a Castiglione il 14 maggio, ha raggiunto il risultato più importante: 314 milioni saranno consegnati lunedì prossimo (26 giugno) dal presidente Consorzio di tutela Paolo Ricagno ad Allegra Agnelli, madrina dell'asta e presidente della sezione piemontese dell'Associazione

L'assegno è il frutto del ricavato della manifestazione (che fu di 488 milioni e 700 mila lire) detratti il valore del vino messo in vendita dai produttori (a un prezzo base di 1500 lire a bottiglia) e le spese organizzative. *«L'offerta del mondo vinicolo alla la grande generosità dei piemontesi»* aveva detto Allegra Agnelli in quella assolata domenica di maggio, assistendo nel cortile del alla sorprendente bottiglia quotazione in quell'occasione arrivarono a cifre «lunari»: 50 milioni per una botte da 8 ettolitri di vino della cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra, cioè oltre mila lire a litro.

La cerimonia di si aggiungeranno 56 milioni, ricavati televisiva che aveva condotto emissione Rai «Linea Verde», avverrà alle 10,30 nel salone del Circolo della stampa di Torino in corso Stati Uniti. Nell'occasione saranno fornite anticipazioni sulla prossima asta che è già stata fissata per il maggio del 1990. Da alcune indiscrezioni che un collegamento promozionale con allora Mondiali di calcio.

Sempre in tema enologico ci sono da segnalare in settimane due importanti appuntamenti che coinvolgeranno enologi piemontesi e astigiani in particolare. Da lunedì al 23 giugno si tiene a Bordeaux il Vinexpo, internazionale del e delle macchine enologiche. francese, grande vetrina del vino, l'Italia sarà presente in forze e il Piemonte sembra deciso a non sfigurare. Ci sarà lo stand della Promark in collaborazione con la Regione che ospiterà i Barbaresco, dell'Asti spumante e del Barbera. Numerose anche le sociali e le singole aziende vinicole.

Quasi contemporanea al 25 giugno) è in programma il congresso nazionale degli enotecnici che ospitato a Siena. Il del appuntamento è «Il bussa la porta anche il vino». Concorrenza più agguerrita (soprattutto di Francia e Spagna) e necessità di uniformare i carichi fiscali sui vino (pesantissimi in tutti i Paesi del Nord Europa) argomenti al centro del dibattito. Il congresso a Erio enotecnico Castagnole Lanze, presidente per presidente degli enotecnici assegnato il «Grappolo d'oro».

Sergio Miravalle

Il Tar avrebbe deciso la sospensione dei trattamenti elicottero

I viticoltori astigiani preoccupati per la minaccia di «blocco»

L'annuncio dato dagli «Amici - I Consorzi: «Non c'è nulla d'ufficiale»

ASTI — agricolo «in agitazione» ieri, per la voce che il tribunale ra- regionale avrebbe disposto la sospensione delibera regionale autorizza l'uso degli elicotteri per i aerei. «sospensiva» adottata, prossimi, in attesa sentenza che il Tar pronuncerà nei prossimi giorni sul ricorso presentato dagli «Amici della terra» che chiede l'annullamento regionale.

La notizia della sospensiva è stata annunciata ai giornali dal rappresentante dell'associazione ambientalista Enzo Gino. Ieri, a causa della chiusura di molti uffici pubblici, è impossibile la conferma ufficiale della . La voce, comunque, è circolata in ambienti; associazioni agricole sono giunte telefonate preoccupate contadini utilizzano l'elicottero per i trattamenti anticrittogamici. Il presidente dell'Enconsorzio di (1400 soci circa), Fiorenzo Cocito mattina «Non abbiamo ricevuto ancora nulla di ufficiale. Noi, nel fine settimana, sospendiamo i voli. Se notizia vera, viticoltura gravemente danneggiata: non si può sospendere, all'improvviso, un servizio che continuo migliaia di aziende, senza preparare una valida alternativa».

Il contro delibera autorizza «sperimentalmente» degli elicotteri per le irrorazioni, era stato presentato alla fine di maggio dagli «Amici della Terra». Tra l'altro, l'associazione ambientalista denunciava che la Regione finanzia con un l'anno l'attività dei , mentre gli elicotteristi «non rispettano alcune norme, la presentazione delle cartografie delle agli interventi.

f. la.

Agricoltore dal trattore

— Grave incidente venerdì in regione Pagliari. Filippo Tornato, 35 anni di Fontanile, è schiacciato sotto il trattore, ribaltatosi nella mentre terminava di con un il vigneto. Il fatto è successo verso le 18: l'uomo, dopo giornata vigna di proprietà Baldizzone di Acqui Terme (Tornato è un salariato agricolo), stava ultimando le operazioni di irrorazione di rame per la prevenzione della peronospora. Giunto al termine di un filare, forse a causa di una manovra errata e dell'esiguo spazio a disposizione, il terreno . . . è ceduto sotto il peso del cingolato, trascinando nella scarpata il piccolo agricolo.

Il trattore si è capovolto più volte su se stesso, ricadendo pesantemente sul terreno. I primi a dare l'allarme sono alcuni contadini che, dagli appezzamenti vicini a quello del Baldizzone, hanno assistito alla scena. Sul posto intervenuti i carabinieri di Canelli ed un'autoambulanza della Croce Verde di Nizza.

Trasportato in primo tempo all'ospedale nicese, i medici constatata la gravità condizioni del ferito, hanno disposto il trasferimento ad dove è ricoverato nel reparto . La prognosi è riservata. Filippo Tornato viveva solo qualche tempo era separato dalla moglie. **(gi. s.)**

Ristorante
"LA SERRA"
Questa settimana auguri a...

DOMENICA 18 Marina.
compleanni: Daniele Maria Massimelli, medico; Corrado Fegatilli, medico.

LUNEDI' 19
onomastici: Romualdo.
compleanni: Antonio Fassone, architetto, consigliere comunale Asti; Giuseppe Morando, ingegnere; Pierpaolo Incarnato, insegnante.

MARTEDI'
onomastici: Comunio.
compleanni: Giancarlo Morra, imprenditore; Francesco Zecca, insegnante; Roberto Stella, direttore Cogliefrimenti Petroli; Lucia, medico; Maria Ausilia Bolloro, enatologo.

21
onomastici: Luigi, Alvise, Luigina.
compleanni: Lanfranco Benotto, autista Comune di Asti; Enzo Gallo, architetto, dirigente sezione Usl; Alfredo Ruggero Fossati, medico.

GIOVEDI' 22
onomastici: Paolino.
compleanni: Giorgio Giordano, consigliere comunale Asti; Pierangelo Morando, ingegnere; Osvaldo Campassi, storico e critico cinematografico.

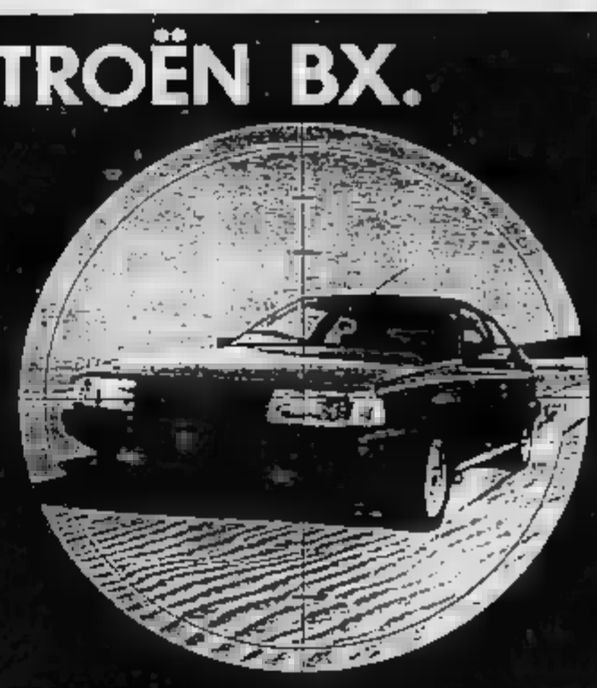
VENERDI'
onomastici: Lanfranco.
compleanni: Massimo Picollo, consigliere comunale Asti; Mauro Venturini, presidente Volontas pallavolo; Ugo Sandri, medico; Luisa Garrone, medico; Ezio Bosia, medico; Sergio Quartetto, consulente del lavoro.

SABATO 24
onomastici: Gianni, Vanni, Gian Domenico, Tita.
compleanni: Antonio Brignolo, rettore Sandamiano; Lidia Barco, sindaco Castagnole Monferrato; Giovanni Pistone, medico; Giampiero Sburlati, assessore Nizza; Giuseppina Biffiger, assessore Canelli; Giovanni Vadalà, consigliere provinciale; Flavia Bogetti, architetto; Gianmario Demaria, medico; Domenico Macheda, ingegnere; Marisa Lovisolo Sacacco, consulente del lavoro.

mangiare... in famiglia
Reg. Perno Castell'Alfero
Tel. 0141 204.114

OBIETTIVO: CITROËN BX.

8 milioni senza interessi in 18 mesi
oppure 42 rate da L. 228.000.



La gamma BX è tutta da confrontare: 19 versioni 1124 1905 cc; benzina e diesel; iniezione e turbo; trazione anteriore integrale; berlina break. Tutte con le famose sospensioni idropneumatiche.
Se il vostro obiettivo è acquistarne una, questo è il momento giusto per agire.
Solo fino al 30 giugno, ci sono 8 milioni di finanziamento senza interessi in 18 mesi con rate da L. 444.000.* Oppure 8 milioni in 42 rate da L. 228.000* un tasso fisso annuo estremamente vantaggioso: 5,64%. Per chi paga in contanti naturalmente previste grandissime facilitazioni.
queste solo alcune delle possibilità che vi aspettano: i Concessionari Citroën sono pronti ad illustrarvi altre formule finanziarie, innovative e ugualmente vantaggiose per voi.

Corso Dante 116 - ASTI - Tel. 0141/212750 - 214055
TESCAR
CONCESSIONARIA CITROËN

* Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Costo pratica finanziamento L. 100.000. CITROËN Finanziaria - CITROËN LEASING RISERVATO SOCIETÀ, ARTIGIANI, CITROËN ASSISTANCE IN ITALIA 24 ORE SU 24. IL RAPPRESENTANTE DEI CONCESSIONARI CITROËN VALIDA FINO AL 30 GIUGNO.

Una serata dedicata alle ragazze con il sedere grosso

Tanta dietrologia a Canelli per un dibattito semiserio

Una simpatica discussione «demenziale» sui problemi del fondoschiena

CANELLI — Perché il [redacted] per [redacted] delle ragazze pensa di avere il sedere grosso? [redacted] una domanda [redacted] fronte alla quale [redacted] con [redacted] attenzione. Anche se l'argomento non appare di alto profilo, nella realtà implica motivazioni psicologiche, antropologiche, biologiche e chi più ne ha più ne metta. Per cercar di dare una risposta al quesito, che a quanto pare è angosciante soprattutto a Canelli, una [redacted] di simpatici buontemponi [redacted] organizzato un dibattito che [redacted] trova[redacted] l'avallo dell'assessore alla cultura (senza doppi sensi) Oscar Bielli, visto che si è svolto nella Bibboteca Civica.

E' una [redacted] tiepida [redacted] invoglia a passeggiare mangiando un gelato; ma l'argomento evidentemente interessa e [redacted] buon pubblico si è dato convegno nella saletta afosa.

Il dibattito si [redacted] dopo [redacted] proiezione di un film e, a giudicare dall'anato[redacted] [redacted] [redacted] presenti, si [redacted] che all'appuntamento partecipi il 40 per cento in pace con se [redacted]. Si entra subito in *medias res* con [redacted] quesito: «*Quando si può [redacted] che un sedere comincia ad essere grosso?*». E' l'inizio di una [redacted] di considerazioni sulle proporzioni, dalle quali si evince che il didietro deve essere commisurato a tutto il resto: insomma, la [redacted] anche per il posteriore. Le argomentazioni si allargano: si parla di mi[redacted], [redacted] estetica del fondoschiena, [redacted] sguardi lubrichi e di palpazioni, di punture e persino di «produzione del sedere», che non [redacted] capisco che cosa sia e sul quale è forse meglio, e il [redacted] di [redacted] soprassedere. Inter[redacted] [redacted] che, lasciato momentaneamente Bacco per Venere, fa privilegiare il [redacted] sulle chiappe dei bronzi di Riace.

Le voci si affastellano, il dialogo si spezzetta. Si odono frasi tipo: «*L'evoluzione [redacted] può cambia*», «*Quando [redacted] nessuno dice "che bel [redacted] che ha"*», «*Parliamo alla cosmesi del sedere*», «*Il culo grosso [redacted] la testa pelata*» (questa non [redacted] piaciuta a Bielli), «*Forme giunoniche [redacted] in risalto*», «*Distinguiamo [redacted] sedere [redacted]so e sedere grasso*», «*Già, [redacted] il culo basso?*», «*Tutti i grandi centrocampisti hanno il culo basso: Maradona per esempio...*».

C'è chi cerca immagini ardite («*Se le donne con il [redacted] basso facessero [redacted] uova, [redacted] le romperebbero*») e chi fa il sentenzioso («*Il didietro è inespressi[redacted] [redacted] per [redacted] [redacted] lo sa osservare bene*»). [redacted] [redacted] accenni [redacted] mo[redacted] da: «*Il sedere è diventato un problema con l'avvento dei blue-jeans*». Naturalmente non può mancare l'aggancio storico-sociale: «*E' un fatto [redacted] nutrizione. [redacted] [redacted] [redacted] grassi solo i [redacted] perché [redacted] gli unici a mangiare carne*». E qualcuno si cimenta in una *disamina* che tocca concetti filosofici opposti, tipo forma-sostanza e realtà-apparenza, confortato in [redacted] dal tema stesso del dibattito: «*Qui si [redacted] parlare di [redacted] [redacted] "tredena" di avere le [redacted] voluminose; il punto è: le hanno [redacted] davvero?*».

Dietro il loro tavolo, Ugo Rapetti (professore) e Vincenzo Amerio (pre[redacted] dell'Enoteca regionale di Ca[redacted] e del Circolo Culturale G. B. Giuliani) guidano giudiziosamente il dibattito, ravvivando la fiamma quando la conversazione sembra languire. Amerio alimenta molte aspettative quando dice che parlerà del sedere inteso come fortuna: ma è una promessa non mantenuta perché, misteriosamente, il discorso in merito cade.

Alla [redacted] [redacted] contenti. Soprattutto Andreù Carosso, insegnante di educazione fisica, che ha [redacted] l'idea del [redacted] dibattito demenziale fornendo [redacted] sione [redacted] divertirsi davvero con poco.

Leonardo Osella

Appuntamenti

Giostra del pitu a Monale

Segugi a S. Marzano, festa a Montemagno

MONTEMAGNO — Il Comune e la Pro loco hanno [redacted] per [redacted] sesta [redacted] [redacted] [redacted] dell'anziano», [redacted] festeggiati i montemagnesi che nel [redacted] hanno compiuto o compiranno 80 anni. Quindici in tutto gli ottuagenari (nove donne e [redacted] uomini), cui il Comune offrirà una [redacted] d'argento a il pranzo al cantinone, [redacted] parato [redacted] Pro loco. Ospite d'onore anche una [redacted] centenaria, Luigia Pianetti, [redacted] il 19 ottobre del [redacted].

(forn. m.)

MONALE — Questo pomeriggio, [redacted] 18, quarta edizione della Giostra del Pitu. I concorrenti a cavallo dovranno [redacted] puntare più volte [redacted] campanella [redacted] al collo [redacted] più nel tempo di un mi[redacted]. Il più simbolico è di stranci e [redacted] [redacted] affronteranno due cavalieri per volta. Al vincitore [redacted] un tacchino, al secondo un'anatra, oltre a medaglie. *(p. p. g.)*

SAN MARZANO — Stamattina si svolgerà la tredicesima capoallone cinofila, [redacted] frazione Canevecchie. [redacted] pomeriggio gara di botte;

(l. ce.)

UN ESEMPIO DI PERFEZIONE: NUOVO PAJERO INTERCOOLER.

DA LIRE 27.942.000 IVA COMPRESA. PRESSO:
concessionaria ufficiale
filcar s.r.l.
Corso Alessandria 179 - 14100 ASTI
Telefono 0141/476168
SOLO I CONCESSIONARI MITSUBISHI VI OFFRONO:
3 YEARS GUARANTEE — 3 anni di garanzia-fabbrica sui componenti elettronici, gruppo motore e trasmissione.
INTER-EURO SERVICE — Assistenza 24 ore su [redacted] con intervento ovunque voi siate in Europa.
MITSUBISHI MOTORS

TAMBASS - Le partite di oggi

Duello in vetta

Tambass — La partitissima della quinta [redacted] ritorno [redacted] torneo [redacted] tamburello a [redacted] del Monferrato [redacted] programma oggi, alle 16,30, è quella che oppone il Vignale [redacted] do, [redacted] 22 punti) al Monte[redacted] (25, primo). Il Montemagno [redacted] ha mai perso: l'unica formazione che è riuscita a strapparle un punto è il [redacted]. [redacted] han[redacted] in [redacted] Marostica, [redacted] Carretto, Emilio [redacted] dessani e nel duo di terzini, Ivano Monteglio e Piero De Luca i punti di forza. Il Vignale fa leva sulla straordinaria [redacted] del [redacted] uomo più rappresentativo, il portacomarese Franco Capusso, 18 sta[redacted] tit[redacted] A, considerato il miglior giocatore del muro [redacted] passata stagione. Accanto a lui il battitore Claudio Cussotto ed il mezzovolo Giancarlo Arsin.

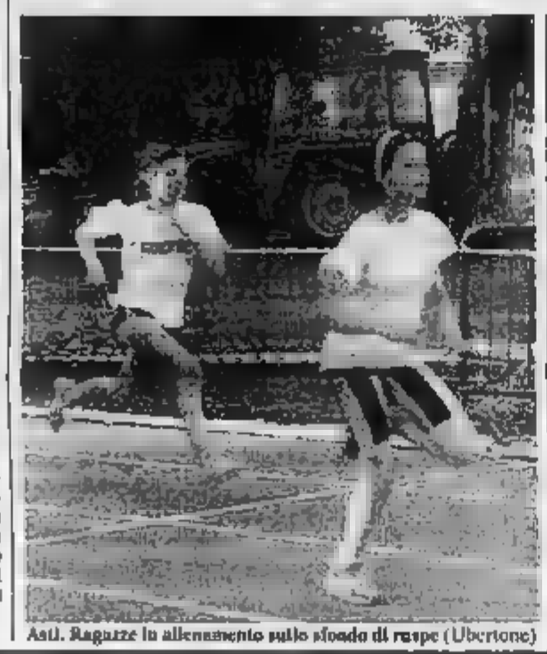
Altra gara di notevole interesse quella tra Grazzano-Moncalvo, [redacted] i padroni di casa che inseguono a due posti i moncalvesi, attualmente [redacted] soli con 17 punti. Anche qui pronostico [redacted]: [redacted] capiti, campioni in carica, [redacted] il quintetto base (Acsto, Ferraro, Natta, Viotti, Ricocca). Il Grazzano conta sull'orgoglio di [redacted] Bilella, Minuto [redacted] e [redacted] Gampietro. Favorevole [redacted] Calliano il [redacted] nostico per la trasferta [redacted] sferisterio di Rocca. Appare [redacted] anche il Montechiaro nel derby casalingo [redacted] il Monale (che fuori casa non ha mai vinto). Incertissimo l'esito della gara salvezza tra Pecnza e Portacomaro. I romagnoli hanno 4 punti e sono [redacted] altrettante lunghezze dai portacomaresi.

FIGT — Ancora una gara in trasferta per la capolista [redacted], impegnata oggi, alle 16,30, nel massimo [redacted]gionato sul campo del leggendario Salvi (Verona). La squadra di casa [redacted] imperniata sui fratelli Salvi; il Castellero vuole incrementare il record di [redacted] (finora sono [redacted] [redacted] 15 incontri).

f. b.

Al campo scuola possono accedere Alfieri [redacted] Virtus

Atleti nel «cantiere»



Asti. Ragazze in allenamento sullo sfondo di ruspe (Ubertone)

ASTI — Si sono iniziati i la[redacted] [redacted] campo scuola che, [redacted] giovedì, è trasformato in un [redacted]. Verranno [redacted] le pedane dei salti e dei lanci. La ristrutturazione dovrebbe terminare a settembre. Il campo scuola rimarrà aperto solo per le società di atletica: la Vittorio Alfieri e la Virtus Libertas. I dirigenti [redacted] due squadre si sono infatti accollati la responsabilità degli atleti che utilizzeranno l'impianto.

«*I nostri giovani non possono interrompere gli allena[redacted] proprio [redacted]* — ha detto Beppe Colasuonno, dirigente della Vittorio Alfieri — *e il Comune [redacted] lasciato il permesso di [redacted] la pista alla fine [redacted] giornata lavorativa*».

Gli atleti, dopo che il Comune si era [redacted] di concedere il permesso [redacted] utilizz[redacted] [redacted] stadio Comunale (anche se i campionati [redacted] calcio sono terminati) hanno così ritrovato la loro pista.

M. col.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Io, Gilda, con P. Pras, G. Armato, G. Vernon, V. Darcy (commedia).
POLITEAMA: Il dittatore del Parador in erba Jack, di P. Matursky con R. Julia, [redacted] [redacted]yfuss, S. Bega (commedia).
RITZ: Un pesce di nome Wanda di C. Crichton, con J. [redacted] [redacted] (comico).
NUOVO SPLENDOR: Mon bel amour, con S. Ferrara.

NIZZA

AURORA: La cliente (giallo).
LUX: Compagni di scuola, con C. [redacted] C. Verdone (commedia).
SOCIALE: Easi vivone, di [redacted] Carpenter con R. Piper, K. [redacted].
VERDI: Il libro della giungla, W Disney (cartoni animati).

SAN DAMIANO

[redacted] [redacted] [redacted] forte
LUX: [redacted] [redacted] notte (drammatico).
SPLENDOR: Inseparabili di [redacted] Cronenberg, con J. Irons [redacted] tico).

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *S. Pietro*, corso Alfieri 1; notturna: Baronciani, [redacted] San Secondo 12.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
[redacted] *Ardizzone*, via XX [redacted] tembre.
Nizza: *Merli*, via Carlo Alberto 44.
Calosso: *Gabriele*, viale Partigiani 1.
Montiglio: *Sant'Anna*, Reg. Margherita 8.
Castelnuovo: *San Secondo*, via per Montalbo.
Belchiglieri: Manolo, via Cavour 15
[redacted] *Zeppino*, via [redacted]
[redacted]

Centralino telefonico: **Asti** 353.558; [redacted]; **Canelli** 832.525; [redacted] nestero Bormida 69.048; [redacted] 978.444; [redacted] 999.768; **San Damiano** 076.810; **Costigliole** 961.414; [redacted]: [redacted] **Don** [redacted] **Villanova**.

TELEFONI UTILI

[redacted] [redacted] **Asti** [redacted] **Nizza** [redacted].390; **Castagnole Lanze** 878.348; **Mombercelli** 955.333; **Croce** [redacted]e (autoambulanze); **Asti** 217 683; **Canelli** 834 222; **Castello d'Annone** 603.836; **Basilenuovo Don Bosco** 9878 458; **Cocconato** [redacted] 907.503; **Costigliole** [redacted] **Moncalvo** 91.281; **Montegrosso** 953 175; [redacted] [redacted] 975.910; [redacted] 933.777 - 933 081; **Villanova** 948.114 (dalle 8 alle 13.30), 94 555 (dalle 13,30 alle 8); **Carabinieri**: (pronto intervento) 112; **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21 23 56; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani Asti** 53.421; **Telestazione ferroviaria** 32.722, p. Alfieri 52.505; **Servizio informazioni Ferrovie Stato** 50 311; **Informazioni Sip** 34.827; **Telefono amico** 35.54.88 (dalle 20 alle 24).

LA [redacted]

Redazione di Asti, [redacted] [redacted] spon 2, tel. 33 252, 50.224.
Ufficio pubblicità Asti, via [redacted] Zecca 3: Publikompass 32.222.

Alle tv

TAI 44

[redacted] **Andrea Celeste**, (telenovela
10,30 **La legge di Burke**, telefilm
11,30 **A [redacted] 55 K correre degli sbissi**, film
14,30 **Cartoni animati**
[redacted] **Grand Hotel**, film
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Parliamone italiano**
18,30 **Arrivano le spose**, telefilm
[redacted] **La legge d'Burke**, [redacted]
20,30 **Tai notizie**
21 — **Idanditi**, film
[redacted] **Tai notizie**
24 — **Selvaggio West**, [redacted]

TELECUPOLE

[redacted] **Prega il morto e spaventa il vivo**, film di J. Warren con Klaus Kinski, Victoria Zinny
22,30 **Trentatré**, rubrica medica
23 — **Sport Flash**, rubrica
24 — **Il terrore corre sul filo**, film di M. Litvak con [redacted] Stanwyck, Burt Lancaster (1946)

Mostre e artisti

Molti dei quadri custoditi nella Pinacoteca Civica, chiusa [redacted] tre cinque anni fa [redacted] di [redacted] rivedranno finalmente la luce. L'assessorato alla Cultura del Comune di Asti, [redacted], infatti, organizzato una mostra a **Palazzo Mazzetti** (corso Alfieri 357) intitolata «Arte contemporanea - [redacted] della [redacted] Civica», che sarà inaugurata giovedì 22 alle 17,30 (fino al 10 settembre). Verranno esposte le opere eseguite dai più [redacted] artisti italiani dagli Anni Quaranta ad oggi. Si tratta di dipinti, disegni e sculture di inestimabile valore artistico-culturale, in quanto appartengono al periodo della più [redacted] creatività [redacted] pittori e scultori come Casorati, [redacted]gli, Levi, Spazzapan, Guttuso, Cherchi, Cassinari e altri.

L'artista astigiana [redacted] [redacted] [redacted] ruolo di rilievo in un'importante mostra collettiva che [redacted] sabato 24 al «Festival de l'Unità» a Valenza (fino al 2 luglio). Le sue opere, una dozzina [redacted] sculture in terracotta, saranno esposte con dipinti di Cherchi, Guarienti e Coltrini. Pittrice [redacted] ed attenta nel descrivere stati d'animo e momenti di vita quotidiana, [redacted] realizza a fondo la sua vocazione [redacted] modellando la [redacted] quale ricava elementi plastici che esprimono un indicibile lirismo. [redacted] veste di scultrice, Amelia aggiunge alla poetica della luce e del colore, tutta la poesia che si sprigiona dal contatto fisico con una materia calda e vigorosa che il fuoco si incarica di temprare. I soggetti delle sculture sono quelli che appaiono nei suoi quadri: suggestive atmosfere di scorci paesaggistici [redacted] tetti di Asti), anonimi personaggi assorti nei propri pensieri, passeggeri di [redacted] che portano chissà dove o figure femminili che dicono il [redacted] dolore e la mite fermezza dell'autrice.

Domenica scorsa a **Montechiaro**, si è svolto un concorso di pittura estemporanea indetto dal Comune e [redacted] Comitato Palio. Ha vinto il pittore Vezio Baucia di Como; al secondo e al terzo posto Gino Viscardi e Vittorio Marangoni, di Asti.

Armando Brignolo

F.lli GERBI MOBILI
presenta
[redacted] 10 [redacted] al [redacted] luglio:
2ª [redacted] del Tappeto Persiano
[redacted] - VECCHIO - ANTICO
VIGLIANO D'ASTI - Strada Asti-Mare
INGRESSO LIBERO - APERTO LA DOMENICA

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a [redacted] la [redacted] [redacted] della distrofia [redacted]
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo Casalis 70 - 10138 Torino - [redacted] 447 54 64

Copisteria Grafica Disegno
FOTOCOPIE
ELIOGRAFIA
[redacted]
TESI - RILEGATURE
C.G.D. di BARBERO L. [redacted] BORLASTA [redacted].
ESECUZIONE DISEGNI
Baluardo Magenta 8
Tel. 0141/975019 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
è 1 anno Grazie

LA STAMPA *Suggerimenti dei lettori [redacted] Asti*

[redacted] GRATI A TUTTI QUEI [redacted] CHE [redacted] GENTILMENTE FARCI [redacted] LE [redacted] [redacted]

1) Da quanto tempo legge «La Stampa»?
- più di 5 anni ☐
- 3 - 4 anni ☐
- 1 - 2 anni ☐
- meno di un [redacted] ☐

2) Qual è la Sua frequenza di lettura?
- più o meno tutti i giorni ☐
- 4 - 5 volte alla settimana ☐
- 3 - 4 volte alla settimana ☐
- 1 - 2 volte alla [redacted] ☐

3) Vorremmo da Lei alcuni giudizi sul giornale «La Stampa». Legga [redacted] [redacted]one l'elenco di affermazioni proposto qui sotto, e [redacted] ognuna esprima il Suo grado di accordo.

	MOLTO	ABBASTANZA	POCO	PER NIENTE
E' un giornale serio ed affidabile...	☐	☐	☐	☐
E' un giornale attento alla cultura e agli avvenimenti culturali...	☐	☐	☐	☐
Ha [redacted] [redacted] portanti e di alto livello...	☐	☐	☐	☐
E' un giornale [redacted] alle esigenze [redacted] informazione locale...	☐	☐	☐	☐

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] DEL [redacted]

4) Dovrebbe ora darci il Suo parere sulle fotografie de «La Stampa» (anche più risposte).
- [redacted] [redacted] ☐
- sono [redacted] ☐
- [redacted] troppo piccole ☐
- sono troppo grandi ☐
- la quantità e le dimensioni [redacted] adeguate ☐
- preferirei le fotografie a colori [redacted]

[redacted] Se [redacted] sottolineare la [redacted] [redacted] STAMPA, quale col[redacted] utilizzerebbe?
- verde ☐
- azzurro ☐
- rosso ☐
- [redacted] ☐
- nessuna sottolineatura ☐

PARLIAMO ADESSO DEI CONTENUTI DE «LA STAMPA»

6) [redacted] argomenti, secondo [redacted] Sua opinione, dovrebbero avere maggior rilievo all'interno [redacted] pagine locali
- cronaca ☐
- attività culturali ☐
- sport locale ☐
- spettacolo ☐

7) Come Lei saprà, in giorni prestabiliti, «La Stampa» pubblica gli [redacted]dati Tuttolibri, Tuttoscienze, [redacted] ve, Tuttocomo. A lei personalmente quanto interessano?

	MOLTO	ABBASTANZA	POCO	PER NIENTE
Tuttolibri	☐	☐	☐	☐
Tuttoscienze	[redacted]	☐	☐	☐
Tuttocomo	☐	[redacted]	☐	☐
Tuttodove	☐	☐	☐	☐

[redacted] **Se «La Stampa» dovesse pubblicare altri inserti/supplementi, quali argomenti seguirebbe [redacted] maggior attenzione?**
- economia ☐
- programmi TV ☐
- commenti [redacted] fatti [redacted] settimana ☐
- cultura ☐
- ecologia [redacted]
- scuola ☐
- sport ☐

[redacted] [redacted] [redacted] **saprà, all'estero, ci[redacted] giornali compatti, come La Stampa attuale, ed [redacted]ri composti da vari fascicoli, se[redacted] di tre fare. [redacted]si è la Sua opinione [redacted] giornale a fascicoli?** (anche più risposte).

	D'ACCORDO SI	NO
E' comodo, consente [redacted] persone di leggere la [redacted] copia del giornale	☐	☐
Rende difficoltoso maneggiare il giornale per leggerlo sui mezzi pubblici	[redacted]	☐
E' più pratico: si trovano subito le notizie	☐	☐
E' ecomodo: i fascicoli [redacted] cadere o perdersi	[redacted]	☐
Il giornale [redacted] più razionale per la suddivisio[redacted] [redacted] gli argomenti	[redacted]	☐
Il fascicolo può facilmente essere archiviato	☐	☐
Il giornale a fascicoli [redacted] un giornale [redacted] moderno	☐	☐

Ritagliare e inviare in busta chiusa a:
[redacted] STAMPA - UFFICIO MARKETING STRATEGICO
VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO

DANTE
[redacted]
Luigi Dante Laboratorio di Analisi
ASTI
Tel. 0141/[redacted]
ZONA SALDICHERI: Vendesi [redacted] del [redacted] totalmente ristrutturato indipendente, [redacted] [redacted] [redacted]

Qualche proposta per le giornate festive in città

Cuneo, di domenica

Dalla piscina comunale scoperta all'isola pedonale in viale Angeli - Il Luna Park di piazza [illegible] e la mostra dei bonsai - Una partita a bocce nella vicina Centallo Prossimi appuntamenti: mercatino «Dituttounpo'», Charinado e corsa di Coppi

CUNEO — Domenica a scuole appena chiuse ed estate ormai alle porte: a [illegible] nare il primo potenziale [illegible] estivo dalla città c'è, però, l'appuntamento elettorale europeo. [illegible] consuetudine sarà confermata, saranno molti i [illegible] che, per adempiere al proprio dovere civico, rinunceranno alla gita in montagna o alla puntata in Liguria [illegible] sulla Costa Azzurra.

[illegible] occasioni per difendersi [illegible] caldura, pur rimanendo [illegible] città?

Per chi non vuole rinunciare al ristoro di un tuffo, quasi balneare, [illegible] alla prima abbronzatura [illegible] stagione, c'è la piscina comunale scoperta, che proprio [illegible] ha aperto i battenti: l'orario [illegible] continuato, [illegible] 10,30 alle 18; [illegible] tavolini, disseminati nel parco circostante l'impianto, protetti da grandi ombrelloni, è possibile anche [illegible] uno spuntino [illegible] l'ora [illegible] pranzo, grazie [illegible] servizio di tavola fredda offerto dal bar del solarium.

L'isola pedonale sul viale degli Angeli, sotto una «galleria» particolarmente ricca di [illegible] quest'anno, per il favorevole [illegible] della stagione, restituisce ai cuneesi l'oasi di pace e tranquillità, ormai irriconoscibile nei giorni feriali: l'ideale per un'uscita [illegible] bicicletta, che coinvolga tutta [illegible] famiglia, senza la preoccupazione [illegible] dover evitare i pericoli [illegible]

[illegible] fare veramente felici i bambini c'è, in piazza d'Armi, il «Grande Luna Park»; tre le nuove attrazioni proposte, oltre alle giostre classiche, [illegible] autoscontro ed al tiranegno, il «Labirinto cinese», il «Music express», per i ragazzi con più di 14 anni, e l'«Apollo», [illegible] apparecchiature che consente di provare emozioni [illegible] e accelerazioni simili a quelle degli astronauti.

Nel salone della Provincia, in corso Nizza 21, è allestita [illegible] mostra di piante bonsai; l'iniziativa è del Club Bonsai [illegible] Boves: l'orario di visita [illegible] 10 [illegible] 12 e [illegible] 14,30 alle 22.

A due passi [illegible] a Centallo, [illegible] ghiotta per gli appassionati di bocce: si disputa infatti oggi (finali a partire [illegible] il [illegible] pionato italiano individuale di categoria D.

Al periodo delle grandi [illegible] rie, quello vero, [illegible] comunque almeno 4 settimane [illegible] ecco [illegible] appuntamento per ciascuna delle [illegible] rimangono [illegible] trascorrere in città o nelle vicinanze.

Il 25 giugno, a Cuneo, [illegible] Roma sarà [illegible] per ospitare [illegible] di «Dituttounpo», [illegible] promossa dall'Acop, con il patrocinio dell'assessorato [illegible] Fiere e Manifestazioni, giunta alla sesta edizione; la partecipazione a questo mercatino dell'usato, che ha riscosso un [illegible] maggiore successo, grazie [illegible] una perfetta organizzazione, è consentita ai privati e [illegible] soltanto [illegible] antiquari e commercianti [illegible] professione.

Il 2 luglio, in Valle Grana, si disputa la XVII edizione [illegible] «La Chaminado», gara podistica non competitiva; il per[illegible] dal comune di Vignolo, si snoda sulla strada provinciale che dalla bassa valle conduce al Santuario di Castelmagno.

Dal 6 al 9 luglio sulle [illegible] collinari del Cuneese e [illegible] Monregalese saranno di [illegible] na i campioni del volante per la [illegible] del Rally [illegible] Limone Piemonte, prova valida per il Campionato Italiano Conduttori e per il Campionato Piemonte-Valle d'Aosta: l'edizione [illegible] quest'anno si [illegible]a sotto i migliori auspici: [illegible] [illegible] iscritte, oltre a tutti i teams italiani più prestigiosi, una [illegible] rappresentanza francese e nord-europea.

Domenica 17 luglio si disputerà la terza edizione [illegible] la «Fausto Coppi», [illegible] fondo cicloturistica [illegible] 234 [illegible] metri, [illegible] partenza ed arrivo nel capoluogo, sviluppo lungo [illegible] le [illegible] della Valle Stura e scalata dei valichi che [illegible] 1949 [illegible] del ciclismo il campionissimo alessandrino.

Mario Bosonetto

Le europee nella «Granda»

Oggi al voto in 928 seggi

[illegible] mila

CUNEO — Nei 928 seggi elettorali nella «Granda» si lavora da ieri pomeriggio. Dopo l'insediamento del presidente, del segretario e dei cinque scrutatori si è provveduto alla vidimazione delle schede (sono due, una per l'elezione dei candidati, la seconda per il referendum sui più ampi poteri al futuro Parlamento europeo) e al controllo degli stampati.

Terminata l'operazione, il seggio è stato sigillato e affidato alla sorveglianza di carabinieri, guardie di finanza e militari di leva. Stamani il primo lavoro affidato agli addetti al seggio consiste nella timbratura delle schede che corrispondono agli elettori iscritti nella sezione, maschi e femmine. Si può votare dalle 7 alle 22. I cittadini possono presentarsi muniti di un documento di identificazione, anche scaduto ma da non troppi anni, per esprimere il proprio voto e, volendo, dare anche tre preferenze per altrettanti candidati della lista prescelta.

Gli uffici comunali (nei maggiori centri sono quelli anagrafici e elettorali) rimarranno comunque aperti oggi dalle 8 del mattino alle 22 per il ritiro dei certificati non consegnati e per il rinnovo delle carte d'identità scadute.

A Cuneo, il Comune non più elettori, circa 46 mila, erano giacenti fino a ieri circa 2 mila certificati. I seggi sono 98, compresi cinque «volanti» per raccogliere il voto nelle case di riposo o di cura con meno di cento elettori. Sono sei i seggi «speciali» così suddivisi: due al «Santa Croce», uno al «Carle», Villa Santa Croce, Cottolengo e il supercarcere.

Nella Granda gli elettori iscritti sono 448.549 fra uomini e donne, questa ultime circa diciottomila in più. Il Comune con meno elettori ancora una volta è Bergolo, nella Langa. C'è molta curiosità, ma anche preoccupazione da parte delle autorità, per la minacciata astensione per protesta degli elettori della Valle Bormida.

Lo spoglio comincerà alle 22, subito dopo la chiusura dei seggi.

g. d. m.

Tre domande di *Giuseppe Grosso*

Per l'Università

CUNEO — Avere un'Università è sempre stato il sogno della provincia «granda». Non si è ancora avverato, anche se non sono mancate le iniziative per convincere Torino e Roma dell'opportunità di una scelta di decentramento. Di recente il dibattito si è rianimato anche con toni polemici. Abbiamo raccolto i pareri dell'assessore provinciale all'istruzione, Pier Giorgio Pagano, e dello scrittore saviglianese Luigi Baccolo.

Perché [illegible] «Granda» non [illegible] [illegible] ottenuto una sede universitaria?

PAGANO — Perché tutte [illegible] uffici di programmazione nel settore hanno indicato altre sedi nell'intento di alleggerire la pressione sulle Università di Torino [illegible]55. In realtà, ci si è mossi per lungo tempo in modo non produttivo, richiedendo ogni tanto a gran voce una sede senza però preparare supporti validi e operare scelte, impostando il problema come diritto a avere un'istituzione universitaria a cura dello Stato senza alcuna [illegible] vità locale propedeutica.

BACCOLO. *Di un* [illegible] *a Cuneo si è parlato e si parla moltissimo perché la città fu centro culturale di non secondaria importanza e* [illegible] *i giovani cuneesi che* [illegible]*iano a Torino. Anche Savigliano ha avuto nei tempi un'illustre sede universitaria. Ma le ragioni dell'assenza di un'Ateneo nel capoluogo o in provincia sono* [illegible] *tra queste, la collocazione* [illegible] *sedi, legata quasi sempre a promozioni culturali precedenti che noi non* [illegible] *curato sufficientemente.*

Quali sarebbero [illegible] facoltà più utili [illegible] giovani della provincia?

PAGANO — *Tutte e* [illegible] *Il livello universitario è* [illegible] *vedere* [illegible] *investimento a lunga scadenza e come arricchimento culturale progressivo e complessivo. Per risolvere il problema e con l'autorizzazione dell'attuale amministrazione provinciale ho intessuto* [illegible] *l'Università e* [illegible] *il Politecnico di Torino una serie di rapporti che* [illegible] *stanno portando* [illegible] *prossima realizzazione di* [illegible] [illegible] *di diplomi universitari in provincia* [illegible] *Cuneo. Ritengo sia questo l'unico modo serio e utile per giungere a veri* [illegible]

BACCOLO. *Il discorso diventa assai pro*[illegible]: perché, ci si chiederà, una facoltà universitaria a Cuneo piuttosto che a Savigliano, a Bra o Alba?

Savigliano fu, ad esempio, [illegible] di studi di non [illegible] importanza e, diciamolo, [illegible] patria di scrittori non [illegible]ili ma, [illegible] momento che [illegible] si [illegible] di conferire una caratteristica [illegible] [illegible] a una distribuzione equa di cattedre di [illegible] rattere superiore in ogni sede della provincia, si vorrebbe Cuneo in quanto capoluogo [illegible] «Granda».

[illegible] giudica la proposta [illegible] un collegio per [illegible] a Torino?

PAGANO — Valida e intelligente; infatti in Consiglio provinciale [illegible] deliberato l'incarico a uno studio specializzato. Credo fondamentale la libera circolazione delle idee e dell'istruzione. Quando arriveremo [illegible] un'Università cuneese sarà al [illegible] di tutti. Poiché attualmente circa [illegible] studenti [illegible] frequentano l'Uni[illegible] di Torino è ragionevole studiare la possibilità di dar loro un servizio utile dati i disagi di trasporto. Questo non interferisce in nessun modo con l'azione volta [illegible] [illegible] un'istituzione universitaria.

BACCOLO. *Senza dubbio un collegio universitario a Torino per* [illegible] *studenti di Cuneo recherebbe notevoli vantaggi, ma finirebbe con il ledere in parte una tradizione regionale, di tutti i giovani piemontesi, di* [illegible] *permane il ricordo. La soluzione migliore rimane comunque quella di* [illegible] *una sede universitaria nella «Granda» e perché no proprio nella mia amata Savigliano, città che per collocazione geografica è certamente più comoda da raggiungere per l'intero degli studenti che arrivano* [illegible] *provincia.*

[illegible] Bra: giovane [illegible]

[illegible] — I carabinieri hanno arrestato per [illegible] a porto abusivo di coltello un giovane che armeggiava vicino ad alcune auto [illegible] Lorenzo Pauletto, 26 anni, tossicodipendente, pregiudicato, abitante a Chieri [illegible] Cambiano 12, è stato processato per direttissima: il pretore Martinelli l'ha condannato a 20 giorni di carcere e [illegible] [illegible] libertà provvisoria.

[illegible] Le [illegible] alla radio

BORGO SAN DALMAZZO — Radio Piemonte sound seguirà [illegible] in diretta, dalle 23, le elezioni [illegible] Rappresentanti dei partiti e giornalisti commenteranno i [illegible] sera alle 22.30, si parlerà delle europee [illegible] [illegible] Primantenna-Superbic l'incontro televisivo è organizzato dall'agenzia «Piemonte press» [illegible] Torino.

[illegible] Cuneo, raccolta farmaci

CUNEO — Si è iniziata [illegible] differenziata dei medicinali scaduti. In ogni far[illegible] del capoluogo sono stati installati dei contenitori [illegible] cittadini possono anche, e preferibilmente, consegnare i farmaci [illegible] titolari dei dispensari).

[illegible] In[illegible] a [illegible]

GUARENE — Un incendio si è sviluppato nel cascinale dell'agricoltore Pasquale Belassa, 54 anni, borgata Montebelli. Le fiamme hanno distrutto 150 metri quadrati di tetto e cinquecento quintali di paglia e fieno. Nel rogo [illegible] morti cento conigli, mentre [illegible] bestiame è stato salvato. Le fiamme, divampate [illegible] rustico, si [illegible] in parte anche all'abitazione. Sono intervenuti i [illegible] [illegible] di Alba e Bra.

[illegible] Marcia [illegible] solidarietà

[illegible] — Diciassette [illegible] sono stati ricevuti dalla giunta «Bra' Fosan», [illegible] camminata non competitiva promossa dal quartiere Borgo Nuovo. Il denaro è stato consegnato al presidente della cooperativa «Serena», che gestisce il centro ippoterapico [illegible] Marene. Alla manifestazione hanno preso parte 4191 persone.

[illegible] La cucina mediterranea

[illegible] — Rappresentanti del mondo politico, [illegible] sport, imprenditori, giovani e buongustai hanno preso parte, al ristorante «La Cumbusa», al dibattito sulla cucina mediterranea nello sport. E' poi seguita una cena con piatti tipici della «mediterranea».

[illegible] Cura di pesca a Garessio

GARESSIO — Stamani alle 9 è in pro[illegible] nelle [illegible] del Tanaro una gara nazionale di [illegible] alla trota a fondo, [illegible] trofeo «Città di Garessio», organizzata dalla pescasportiva «Alto Tanaro». Nel pomeriggio, alle 15, [illegible] svolgeranno [illegible] prove selettive per il campionato provinciale di «lancio».

«Delitto sempre oscuro»

A 2 anni dalla [illegible] del presidente dell'Usl di Saluzzo Amedeo Damiano il Comune chiede che si faccia piena luce sull'attentato

[illegible] — *«Un vivo sollecito [illegible] autorità [illegible] perché [illegible] fatta piena luce [illegible] tragica scomparsa del dottor Damiano»* e la richiesta di un incontro con i [illegible] stri dell'Interno, [illegible] e Grazia e [illegible]

E', in sintesi, l'ordine del giorno approvato venerdì sera dalla giunta comunale e da tutte le forze politiche [illegible] vicinarsi [illegible] secondo anniversario della morte [illegible] Amedeo Damiano, [illegible] presidente [illegible] gravemente [illegible] in [illegible] (i responsabili non sono ancora [illegible] individuati) il 24 marzo [illegible] 1987 e morto il 3 luglio dello [illegible] anno in una clinica di Imola.

Il documento è stato inviato [illegible] Comuni dell'Unità sanitaria locale perché sia votato da tutte le amministrazioni per dare un significato «corale» alla richiesta di fare piena luce *«sull'inchiesta in corso, perché un delitto [illegible] grave [illegible] rimanga senza colpevoli e il dramma della famiglia e della popolazione*

Amedeo Damiano

(che tanto stimava l'operato [illegible] Damiano) non venga lasciato cadere [illegible] nulla».

[illegible] Consiglio comunale ha [illegible] deciso [illegible] intitolare a Amedeo Damiano (assicuratore e padre [illegible] quattro [illegible] a 44 anni) opere pubbliche che [illegible] a tutti, [illegible] soprattutto ai giovani, [illegible] [illegible] è [illegible] dedicata [illegible] [illegible] [illegible] scuole [illegible] mentari.

L'incontro con i ministri dovrà avvenire d'intesa con la famiglia Damiano; la vedova, Giuliana Testa, nel marzo scorso, aveva inviato una lettera [illegible] Consiglio comunale chiedendo che l'opera del marito non ve[illegible] dimenticata. La donna invitava poi le istituzioni a impegnarsi nella [illegible] dei mandanti e degli esecutori dell'agguato.

Dice il sindaco Ploca: *[illegible] perdurante clima di incertezza [illegible] di [illegible] che circonda la vicenda causa nell'opinione pubblica sconcerto e sfiducia. [illegible] vogliamo [illegible] delle, [illegible] giustizia».*

[illegible] legge nel documento: *«La coscienza civile e democratica della popolazione saluzzese deve ritrovare il proprio originario e più autentico equilibrio, allontanando incertezze e paure».*

a. ge.

[illegible] Maire [illegible] nei boschi

ROCCABRUNA — [illegible] via stamani [illegible] dal [illegible] [illegible] Rossano, la [illegible] «Cammin@a d'Oc», promossa dalla Comunità montana Valle [illegible]

[illegible] scomparso all'affetto dei suoi cari
Giovanni Cane
di 38 anni
Lo annunciano la moglie Lidia, i figli Monica e Marco, papà e mamma, le sorelle Angela, [illegible]. I funerali si svolgeranno martedì 20 giugno alle 17,30 nella parrocchia di Ginestrino Cavour. La famiglia ringrazia i prof. Grassi, Carlini e i medici della Rianimazione dell'ospedale Santa Croce di Cuneo.
— Grinzane Cavour, 18 giugno 1989

La tecnica nell'agricoltura

Un batterio in guerra contro gli insetti

Il Bacillus thuringiensis produce spore e cristalli che, se ingeriti da larve sensibili, ne causano la morte - Il trattamento [illegible] fatto su vegetazione bagnata

Durante [illegible] anno, [illegible] gene[illegible], [illegible] fanno numerosi trattamenti [illegible] insetticidi chimici, per combattere contro i Tortricidi ricamatori sulle poma[illegible] e contro la Tignoletta dell'uva. Questi interventi [illegible] pericolosi per la salute e l'ambiente, e provocano [illegible] rarefazione degli insetti ausiliari selvatici: perciò [illegible] in[illegible] le tecniche alternative.

[illegible] queste si è dimostrata valida la lotta microbiologica, cioè l'impiego di un batterio aerobico, sporigeno, il *Bacillus thuringiensis* var. *Kurstaki* (*Btk*), che può essere [illegible] [illegible] vero e proprio [illegible] «insetticida biologico».

Il microrganismo, al momento della sporulazione, produce sia una spora che un grosso cristallo detto «delta-endotossina».

Quando le spore e i cristalli vengano ingeriti da larve sen[illegible] [illegible] [illegible] che il mesenterio [illegible] [illegible] pH maggiore di 8), a contatto [illegible] i succhi gastrici dell'apparato digerente, il cristallo subisce idrolisi enzimatica, [illegible] do una tossina che provoca l'interruzione della nutrizione. La morte sopraggiunge quindi nel giro [illegible] pochi giorni.

Il pH alcalino dell'apparato digerente [illegible] proprio delle [illegible] di Lepidotteri e di [illegible] si altri gruppi di insetti, per cui l'azione della delta-endo[illegible] può [illegible] soltanto nei loro confronti. Per questi [illegible] il microrganismo risulta [illegible] [illegible] inerti similari, per [illegible] animali e per l'uomo.

[illegible] possibilità di una buona [illegible] e l'elevata patogenicità ha favorito la produzione industriale del batterio, [illegible] [illegible] sono in commercio diversi preparati a base di *Btk*.

Tecnicamente l'applicazione [illegible] complicata, poiché non differisce molto da quella [illegible] normali insetticidi in polvere bagnabile. [illegible] genere, però, è preferibile trattare contro i primi stadi larvali, [illegible] sono i più sensibili; occorre bagnare bene la vegetazione, poiché [illegible] agisce [illegible] ingestione.

Nella lotta [illegible]ro i Tortricidi ricamatori su pero e melo, il *Bacillus thuringiensis k.* può essere impiegato alla dose di 100 g/hl di acqua, mentre contro *L. botrana* [illegible] 100 g/hl, ma deve essere [illegible]ionato con 500-1000 g/hl di saccarosio.

Il *Bacillus thuringiensis* ha anche dimostrato [illegible] buona azione [illegible] [illegible] di *Orgya antiqua* su pero e melo, sempre alla dose [illegible] 100 g/hl.

Le spore di *Btk* distribuite, in genere, [illegible] [illegible] in grado [illegible] riprodursi nell'ambiente [illegible] [illegible] I preparati commerciali devono [illegible] considerati come veri e propri insetticidi [illegible] e perdere. Perciò, di solito, il pa[illegible] ripetere il trattamento a distanza di 7-10 giorni, soprattutto quando c'è scalarità di attacco [illegible] larve.

[illegible] consiglia, comunque, di consultare i tecnici, che potranno [illegible] indicazioni sul miglior impiego [illegible] preparato.

[illegible]

discoteca
ALPO MONDO
QUESTA SERA
[illegible] grassa notte
[illegible] simpatia con
MISS DODUE!

QUESTA SERA
dove e come
le condizioni
atmosferiche
permetteranno
COLPO GROSSO
SHOW
al liscio
[illegible]

LE CUPOLE
IL MARE di
CUPOLE LIDO
aspetta anche voi a
questasera
ballosottolestelle a
-Quando caliente el sol-
MUSICA DAL VIVO
[illegible]
con gli NOMO SAPIENS
[illegible] Lido 2000 il
D.J. ALEXANDER
[illegible] VOI!!!

PRESTITI
RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 [illegible] immobiliare finanziaria

HONDA
GARANZIA EUROPEA 2 ANNI
7 ANNI SULLA CARROZZERIA

1600 cc. - i.E. - 16V - 122 Cv - 4 x 4 WD
UNICA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
SUZECAR
VIA CUNEO, 102 - Tel. 262389
BORGO SAN DALMAZZO

Azienda commerciale con sede a Cervere operante settore pavimenti [illegible] controsoffitti
RICERCA GEOMETRA
da inserire nel proprio organico per la promozione [illegible] suoi prodotti, presso rivenditori, progettisti ed imprese.
Per ulteriori informazioni telefo[illegible] allo 0172/494383-4.

Citisi
dancing
discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA [illegible]
[illegible] MODERNO I VIDEO
[illegible] LISCIO [illegible]

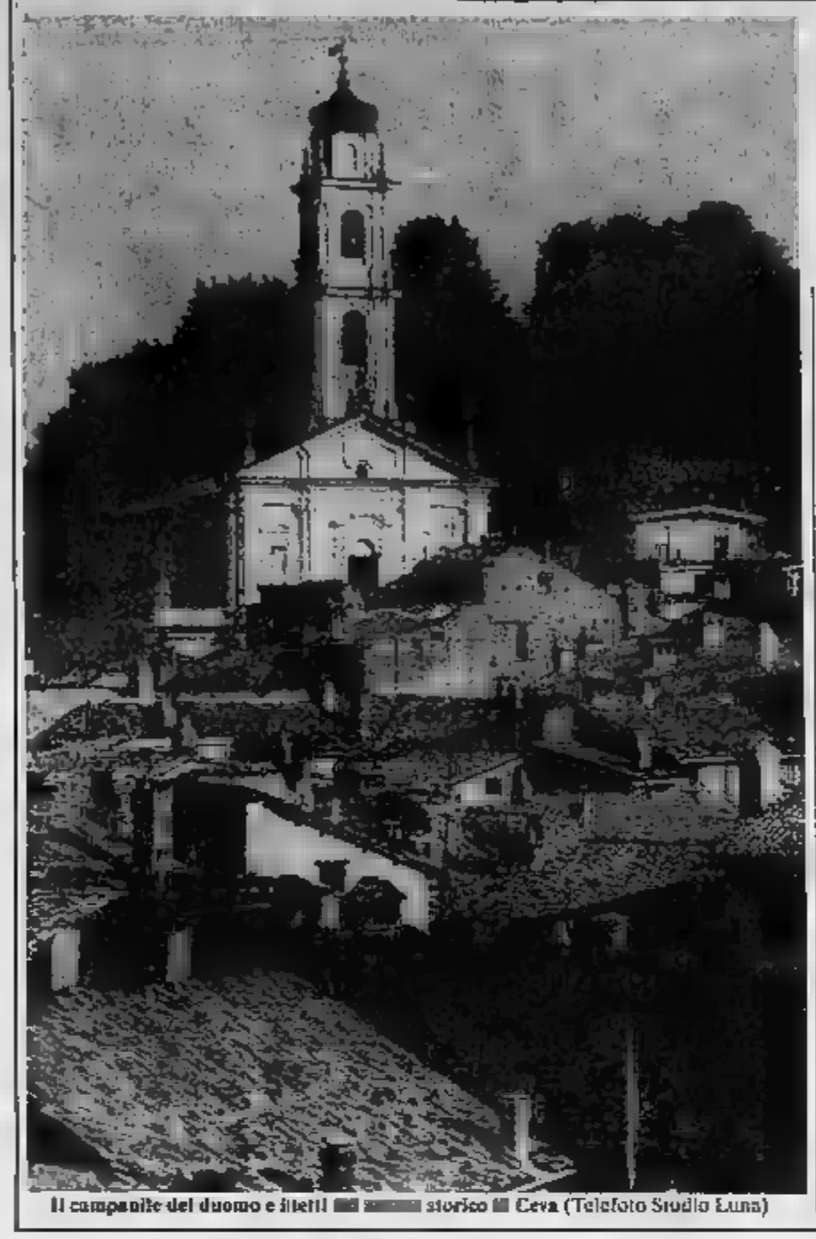
COMUNICATO
La Due Ponti di Dronero sta preparando i tappeti che saranno presentati alla prossima Fiera di Cuneo (26/8-10/9 p.v.) e sarà onorata di mostrarveli in ANTEPRIMA
se vorrete visitare lo SHOW-ROOM di Dronero.
DUE PONTI
v. XXV Maggio n. 128 - 12025 DRONERO - Tel. 0171/918.578
Aperti anche il sabato 9-12; 15-18,30

ROLFO s.p.a. - BRA
operante nel settore del veicolo industriale nell'ambito dei piani di sviluppo e dei programmi di potenziamento del proprio organico
ricerca:
SALDATORI
VERNICIATORI
[illegible] E PERITI METALMECCANICI
Telefonare [illegible] ufficio al [illegible]

DOMENICA PROSSIMA IL PREMIO DI PITTURA SU INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

Ceva in cornice

Quarta edizione del Concorso - Il centro storico per un giorno diventerà isola pedonale - Trecento disegni di [illegible] del [illegible]


Il campanile del duomo e itetti [illegible] storico [illegible] Ceva (Telefoto Studio Luna)

CEVA — *«Per la quarta volta Ceva si appresta a offrire i monumenti, gli angoli caratteristici, il Tanaro e l'immancabile Rocca del Forte all'estro di un nugolo di pittori affermati o principianti che, nello spazio effimero di una giornata, li osserveno, li interpretano, li trasformano per poi riprodurli su tela, su legno o su cartone in [illegible] insieme policromo che, prima [illegible] sera, verrà esposto e giudicato. A tutti noi piace vedere ogni angolo della nostra città occupato da un cavalletto dietro il quale un artista con indosso [illegible] spolverino macchiato da mille colori è impegnato a dipingere così ha davanti e come lo vede lui. A noi tutti piace affermarci alle sue spalle, osservare, tra il divertito e l'interessato, il nascere del quadro, ostentando [illegible] senso critico a una competenza che forse non abbiamo, in quel momento è bello però rivolgere, [illegible] pensiero, un "grazie" all'Ascom di [illegible] che ha voluto creare questa nuova tradizione».*

Così il sindaco, Giuseppe Bottero, presenta il Premio di pittura «Città di Ceva», organizzato dall'Associazione commercianti ed [illegible] e giunto quest'anno alla quarta edizione. Il concorso si terrà domenica prossima. [illegible] questi giorni si possono già timbrare le tele nella sede di via Andrea Doria 18. La partecipazione è [illegible] e [illegible] ammesse tutte [illegible] tecniche; il formato minimo [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] 35x50. La consegna delle opere avverrà entro le 10,30 del 25 giugno, poi comincerà il lavoro della giuria, presieduta dal critico Angelo Mistrangelo.

Saranno segnalati sei artisti: ai primi quattro andranno consistenti buoni-acquisto. La premiazione ufficiale avverrà alle 18 di domenica in via Marenco, con esposizione dei lavori nelle vetrine dei negozi fino al 2 luglio.

Per il presidente dell'Ascom, Enrico Rizzon, il Premio è un importante momento di aggregazione: *«Ceva è da sempre conosciuta per la [illegible] stra del fungo, però sono in molti ad aver appreso di Ceva anche per il Premio di poesia e da qualche anno per il concorso di pittura. E' nata così una nuova immagine: quella di Ceva centro di cultura».*

Prosegue Rizzon: *«Quest'anno ci presentiamo con una sezione [illegible] più, per tutte le scuole [illegible] [illegible] sono oltre tre[illegible] le opere realizzate dai ragazzi, che hanno aderito con [illegible] alla manifestazione: daremo a ciascuno un piccolo riconoscimento».*

Domenica prossima, in via Marenco, sarà ripristinata l'isola pedonale. A giudizio di molti cittadini, l'idea potrebbe valere per tutti i weekend e [illegible] d'accordo anche numerosi negozianti del centro, purché a fronte della chiusura al traffico ci fossero iniziative promozionali. Spiega il vicepresidente della Pro Loco Giovanni [illegible]: *«A ben guardare, Ceva offre varie occasioni per stare insieme. Il Premio inaugura l'estate '89 e la domenica successiva, 2 luglio, ci [illegible] un appuntamento [illegible] sicuro richiamo: il circuito nazionale di karting in piazza Vittorio Veneto che torna alla ribalta dopo la felice esperienza dell'85. Sarà uno spettacolo che offriremo gratuitamente a tutti gli appassionati grazie al patrocinio dell'Istituto bancario San Paolo e alla collaborazione dei commercianti».*

Nelle settimane di luglio sono in programma il film «Sotto le stelle», a Perrugato il tradizionale mercatino di «Cose d'altri tempi». Poi il «clou» delle manifestazioni con il tradizionale Settembre Cevano: dalla splendida Mostra del fungo, nota in tutta Italia, alla rassegna dell'artigianato locale e alla camminata ecologica.

Conclude il presidente dell'Ascom: *«Confidiamo, [illegible] Premio e [illegible] le manifestazioni successive, in una buona presenza di turisti. Per quanto riguarda [illegible] nostra categoria, stiamo attraversando momenti particolarmente difficili. Sia sul piano nazionale, con i problemi legati alla falsa immagine dell'operatore commerciale visto come eterno frodatore del fisco, sia in questa zona per la divisione che si è creata con la nascita [illegible] un [illegible] polo sindacale. Ciò non consente di affrontare il futuro con la serenità che sarebbe necessaria, tuttavia come rappresentante di un'associazione aderente alla Confcommercio sento il dovere di fare il possibile per superare [illegible] chiacchiere e le piccole beghe di paese».*

E. B.

[illegible] di commercianti

[illegible] — Ecco il direttivo dell'Associazione [illegible] cianti [illegible] esercenti [illegible] Ceva; [illegible] è [illegible] eletto nei mesi scorsi. Presidente è Enrico Rizzon (rappresentante del settore carburanti, gommisti e auto); vicepresidenti sono [illegible] Martino (fotografi, tabaccai, edicole) e [illegible] ria Franco (abbigliamento, scarpe, tessuti). I consiglieri dell'Ascom cebana sono Remo Canavese (in rappresentanza di coloriifici, casalinghi, mobilieri); [illegible] Vassallo (profumerie, farmacie e servizi); Gian Franco Sevega (macellerie, salumerie, commercianti bestiame); Silvana Sevega (alimentari, verdurieri, panettierie); Alberto [illegible] (bar, alberghi, ristoranti). La sede dell'Associazione commercianti ed [illegible] — in passato collocata in via Marenco — è [illegible] [illegible] nuovo [illegible] in via [illegible] Doria [illegible] (tel. 0[illegible]), Numerosi impiegati [illegible] a disposizione del pubblico.

Il Cabriolet
PROSSIMA APERTURA
Lungo Tanaro - CEVA
Via [illegible] Gatti 12 - Tel. 0174 722.316

SEGHESIO SILVIA
tessuti - scampoli
biancheria - tendaggi
tessuti arredamento
camiceria
Via Roma 26/28 - CEVA Tel. 0174/71.183

Bottero
TESSUTI-CONFEZIONI-MAGLIERIA s.a.s.
di Bottero Giuseppe [illegible] C.
Via Barberis n. 26/A - 12073 CEVA (CN) - Tel. 0174 71.032

Amerio
CEVA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Sant'Agostino 4 - CEVA - Tel. 0174/71.200

Graziella
boutique
Via Marenco 1 - CEVA Tel. 0174 71.850

Ceva: la tradizione [illegible] negozi, delle fiere e dei mercati

Una città commerciale

Nel libro dell'Olivero testimonianze sull'attività nell'Ottocento - Capoluogo dell'Alta Val Tanaro, sede di Comunità montana, Usl e pretura (salvata dalla chiusura)

CEVA — Come centro commerciale, il capoluogo dell'Alta Val Tanaro ha radici antiche e una solida tradizione. Nel [illegible] sulle «Memorie storiche [illegible] città e del marchesato di Ceva», del canonico Giovanni Olivero, pubblicato nel [illegible], si legge: *«Si fanno in Ceva 5 fiere, [illegible] primi il 5 maggio, la seconda il 13 luglio, detta [illegible] San Clemente, [illegible] terza il 25 agosto, la quarta il 19 ottobre e l'ultima il 13 dicembre che continua sino a Natale, vale a dire 11 giorni. Vi sono tre mercati la settimana, il martedì, il giovedì e il sabato. Si fa il mercato delle bestie bovine al borgo Soltano in tutti i [illegible] venerdì [illegible] aprile, [illegible] giugno e luglio».*

Scrive [illegible] Giovanni Olivero: *«Il territorio, la cui superficie è di 10 mila giornate, produce ogni sorta di cereali. Le ricolte più abbondanti sono quelle del grano e [illegible] meliga. Molti vigneti [illegible] ben [illegible] adornano le alture [illegible] e forniscono vini generosi, vi si raccolgono pure in copia legumi d'ogni sorta, castagne, patate, noci, lino, e [illegible] colli [illegible] si trovano eccellenti tartufi (...). Abbonda a [illegible] ogni sorta d'uccelli, e vi sono botteghe di mercanzie che possono equipararsi a quelle [illegible] città più cospicue, si [illegible] in gran copia quanto è [illegible] alla vita animale, sono sempre di pregio le robiole lodate da Plinio e la salsiccia e i salami di Ceva sono sempre stimati e ricercati dai forestieri».*

La tradizione [illegible] le, favorita [illegible] collocazione in fondo all'Alta [illegible] Tanaro, [illegible] resistito [illegible] secoli. In[illegible] Ceva è diventata città di servizi, con la sede della Comunità montana, [illegible] rità sanitaria, della pretura, del Distretto scolastico [illegible] istituti superiori tecnici e professionali.

C'è stato, di recente, il timore per [illegible] uffici giudiziari [illegible] riordino nazionale, Ceva [illegible] riuscita a mantenere la pretura come sede distaccata di Mondovì.

In queste settimane, le preoccupazioni sono incentrate sul rischio di chiusura [illegible] ferrovia Ceva-Garessio-Ormea, una linea inclusa fra i «rami secchi» e che invece rappresentata [illegible] indispensabile collegamento — [illegible] pratitutto d'inverno — nella vallata del Tanaro.

Ceva, con i suoi negozi e il [illegible] mercato [illegible] marcoledì, riesce tuttora a richiamare molti abitanti delle zone vicine: dalla Val Mongia alla Val Cevetta, dalla Val Bormida all'Alta Langa. I commercianti hanno avviato anche un utile ricambio generazionale, [illegible] [illegible] interessanti novità negli esercizi del [illegible] tro storico — via Marenco, [illegible] Sauli, via Pallavicino, le piazze, borgo Doria — e della periferia.

La fiera più importante [illegible] [illegible] quella di Santa Lucia, a dicembre, giornata di [illegible] per le scuole cittadi[illegible] Il Comune premia con le ambite gundrappe i migliori bovini [illegible] razza piemontese e centinaia di bancarelle invadono la cittadina. Un tempo ere appuntamento d'obbligo per le provviste invernali.

Bancarelle in piazza del municipio (Foto Studio Luna)

DAL 15 GIUGNO E PER TUTTA L'ESTATE
OCCASIONISSIME da
ASKO DOM
Via Porta Tanaro (Torre Cuelfa) CEVA - Tel. 0174 722.278

[illegible] di SERVIZIO
Agip
di BIANCHINO
e RIZZON
Corso Garibaldi 6 - CEVA - Tel. 0174/71.128

Il Fotografo
CLAUDIO MARTINO
Servizi fotografici - Cerimonie private e pubbliche
Ritratti - Cataloghi moda e fotografie industriali
Vendita dei migliori prodotti foto cine video
PUNTO SUPER SPECIALIZZATO NIKON
P.zza Vittorio Emanuele II n. 24 - CEVA - Tel. 0174 721.291

1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
MODERNI PER TRADIZIONE
CEVA - GARESSIO - NIELLA TANARO
CARCARE e, molto presto, MILLESIMO

RENNA PELLETTERIA
Esclusivista:
COVERI - MISSONI
[illegible] - [illegible]
ARTICOLI REGALO
GIOCATTOLI
Corso Garibaldi 5
CEVA
Tel. 0174 71.012

edilegno
di Bove & grandi s.n.c.
ufficio (tel. 0174) 721136
laboratorio tel. (0174) [illegible] via Pio Bocca, 3 12073 CEVA
LAVORAZIONE [illegible] COMMERCIO [illegible]
[illegible] Rosaba
POR[illegible] AL POLIESTERE TRE Più
PORTONCINI BLINDATI DIERRE
PORTE IN MASSICCIO Garofoli
[illegible] LIBRO TRE-P...
[illegible] SU MISURA [illegible] COMPENSATI TRUCIOLARI, MULTISTRATI ecc.

CALZATURE dal 1906
Candela
CALZATURE PELLETTERIE
ANTINFORTUNISTICA
Via Marenco 99 - CEVA
Tel. 0174 710.62

ECLISSE
MODA GIOVANE
Via Sauli 16 - CEVA
Tel. 0174 721.994

MILENA
Via [illegible] 11
CEVA
Tel. 0174/71.535

GIOIELLERIA
Gerbino
Via Marenco 48/60
CEVA
Tel. 0174/71183-71371

NUOVA SEDE
dal n° 28 al n° 20 di via A. Doria
SURIA CALZATURE
2 passi per camminare comodi

RISTORANTE
ITALIA
Via Moretti [illegible] - CEVA Tel. 0174/71.340

FERRAMENTA
F.lli TARAMAZZO
ELETTRODOMESTICI
E STUFE A LEGNA
[illegible] A. Doria 32 - CEVA
Tel. 0174/71.027

[illegible]
Via Romita 21 - CEVA
Tel. 0174 71.208 - 72.1247

MARTINO
Via Sauli 9 - CEVA
Tel. 0174 71.267

Macchine per scrivere
Registratori di cassa
Articoli tecnici
Calcolatrici
Fotocopie
Eliografie
Via Marenco [illegible] - CEVA
Tel. 0174 71.800

LANE E COSE [illegible]
da SILVIA
Via Marenco, 28
[illegible]
Tel. 0174/71087

Porcellane - Cristallerie - Argenterie
Esclusivista Richard Ginori
Liste nozze

AUTOBONELLI
VETTURE NUOVE
E D'OCCASIONE
S.S. 28 Reg. [illegible]a - CEVA
Telef. 0174 71.377

Giuliano
Profumerie
Via Marenco 85 - CEVA
Tel. 71.113

CAR-LINE
AUTOACCESSORI
COMME
AUTORADIO
CONCESSIONARIA
SPARCO

NON ESSERE CONTRARIO

COLORIFICIO
DEFILIPPI
Concessionario:
Duco - Boero - Coverma
Via Barberis [illegible] - CEVA
Tel. 0174 71.295

CAMPASSO
PIRONE
ABBIGLIAMENTO
Via Marenco [illegible] - CEVA
Tel. 0174 71.042

CAPPELLERIA - PELLETTERIA
Pecchenino
CEVA
ESCLUSIVISTA:
[illegible] Versace, Coveri,
Galitzine, Bolgari, Piero Guidi

FOTOGRAFIA
GIOCATTOLI
MAIA
Via Marenco 23 - CEVA
Tel. 0174 71.207

GINA FIORI
SERVIZIO INTERFLORA
Via Marenco 15 - CEVA
Tel. 0174 71.221

Caffè
Nazionale
GELATERIA
Via Marenco 44 - CEVA
Tel. 0174 71.169

Cris Shop
ABBIGLIAMENTO
Via Marenco 82
CEVA

PUBBLICITÀ
PER DRITTI
tel.0174/71963

[illegible] - Iscrizioni fino al 26 giugno

Vignolo-Castelmagno la lunga Chaminado

Trentasette chilometri [illegible] - Patrocinio di «La Stampa»

[illegible] — Con il patrocinio de «La Stampa» si svolgerà [illegible]ca 2 luglio la «Chaminado» della valle Grana, classica marcia alpina. La corsa, uno degli appuntamenti più attesi in campo regionale, è alla diciassettesima [illegible]: a proprio in questa occasione [illegible] organizzatori puntano a un rilancio in grande stile della competizione.

Come sempre, però, la camminata — che da anni «sfitta» [illegible] Valle [illegible] insieme [illegible] i podisti, migliaia di [illegible] — vuole [illegible] una volta [illegible] il [illegible] sportivo, all'aspetto ecologico, alle bellezze paesaggistiche di una zona non ancora toccata dall'inquinamento.

La Chaminado coinvolge, nella sua [illegible] nizzazione tutti gli undici comuni del Grana, [illegible] Vignolo a Castelmagno [illegible] il rispettivi Pro loco, le società podistiche e vari enti.

Dice [illegible]lido Riba, assessore allo Sport e all'Ecologia della comunità montana: *«La Chaminado è [illegible] delle manifestazioni più importanti [illegible] nostra zona sul piano promozionale e dell'immagine. Abbiamo pertanto chiesto un contributo più consistente agli sponsor per essere in grado di allestire la gara [illegible] modo ottimale sia per i concorrenti sia per il pubblico. La messa a punto richiede impegno e anche uno sforzo finanziario non indifferente»*.

[illegible]a marcia della Valle Grana bene si [illegible]cilia [illegible]lo spirito [illegible] quanti [illegible] lo sport [illegible] occasione di [illegible] e di beneficio per il fisico, altrettanto bene si identifica con [illegible] il podismo lo pratica a livello agonistico, come occasione [illegible] confronto. E infatti scor[illegible] l'albo d'oro [illegible] «Chaminado» si leggono alcuni dei più bei nomi del podismo nazionale: Enrico [illegible] Giulio [illegible] Palmas e Tito Rubbio, vincitori di diverse edizioni. Dario Viale, che nelle ultime sette edizioni si è imposto ben sei volte e poi l'indiscusso protagonista della corsa che da Vignolo si arrampica fin quasi ai 1700 metri del Santuario di Castelmagno.

L'atleta di Limone ha già assicurato la presenza e sarà il favorito numero uno anche di questa edizione. Dovrà confrontarsi con i migliori podisti [illegible] e con [illegible] marciatori francesi.

Come in passato ci sarà la possibilità [illegible] partire da sette comuni diversi: Vignolo (km 37); Cervasca (km.34); Bernezzo (km.30); [illegible] rifugio (km.28); Valgrana (km.23); Monterosso (km.17); Pradleves (km.12).

Per tutti l'arrivo [illegible] 14, il [illegible] bergo-rifugio [illegible] tano [illegible]» a [illegible] metri [illegible] Castelmagno. Oltre ai numerosi premi a sorteggio ogni partecipante riceverà una medaglia appositamente coniata, [illegible] riproduce [illegible] stemma del [illegible] di Montemale e una confezione [illegible] «Magnus», liquore prodotto dalla cooperativa «La Polina» di Castelmagno. Le iscrizioni sono aperte fino a lunedì 26 giugno. [illegible] ricevono negli uffici [illegible] Comunità [illegible] (Caraglio, piazza martiri della Libertà) e da Guido Riba [illegible] glio, via Valgrana 56).

Bernardino [illegible]

[illegible] ELASTICO - Oggi la sfida con Berruti

Quanto vale Balocco

L'atleta della Monferrina ha avuto finora un rendimento [illegible] - Il capitano della Saastefanese cambia spalla: Alossa sostituisce Pavese - Vacchetto riceve il cebano Arrigo Rosso A Taggia sono di fronte Pirero e Bertola che insegnano il capolista Ricky Alcardi

CUNEO — Con un programma ridotto per gli anticipi in programma ieri fra Rosso I e Alcardi e fra Dogliotti e Tonello, si gioca [illegible] l'ottava giornata del campionato di serie A di pallone elastico, penultima del girone di andata.

Gli incontri in [illegible] sono quelli di Cuneo fra Vacchetto e Rosso II, di S. Stefano Belbo fra Berruti e Balocco e di Taggia fra Pirero e Bertola.

Quest'ultimo [illegible] è il più «nobile» per la posizione di classifica dei due contendenti rispettivamente terzo e secondo della classifica. A destare stupore è soprattutto la posizione [illegible] Felice [illegible] al quale molti pronosticavano una stagione densa [illegible]. Invece le cose [illegible] andate meglio del previsto. Dice il presidente Beppe Vogino: *«Non [illegible] cinque punti in classifica dopo sette giornate. Invece l'affiatamento fra Bertola e Dotta [illegible] realizzato abbastanza presto ed il [illegible] giovane [illegible] ha assorbito molto bene il volo dalla serie C alla A. Bertola, nonostante alcune pause, è sempre un grande campione e nei momenti decisivi dalle partite sa ridiventare protagonista»*.

A Taggia, Bertola e Dotta saranno attesi da Pirero e Voglino, [illegible] i giocatori più badrivati del lotto della serie A, reduci però da una [illegible] sconfitta a Canale contro l'inarrestabile Alcardi.

Nello sferisterio del Roero i due liguri hanno conquistato solamente [illegible] giochi. Sul loro terreno vorranno però rifarsi ed il compito che attende Bertola si presenta quindi particolarmente delicato.

L'incontro [illegible] Cuneo [illegible] Vacchetto e Rosso II appare equilibrato, [illegible] i padroni di casa alla ricerca dei punti necessari per migliorare [illegible] classifica [illegible] po' anemica.

[illegible] II, [illegible] ad Alba [illegible] una sconfitta bruciante, [illegible] dopo [illegible] stato in vantaggio per 10-7, ha meditato in settimana sul crollo [illegible] e [illegible] «leggerezza» di [illegible] squadra [illegible] sempre compatta. Sia Vacchetto sia Arrigo Rosso hanno bisogno di punti e guardano [illegible] contro [illegible] oggi [illegible] legittime ambizioni e speranze.

Nelli sferisterio Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo sarà invece di scena l'enigmatico Carlo Balocco, opposto a Massimo Berruti travagliato da malanni fisici in un sofferto inizio di stagione. Balocco è sicuro [illegible] favorito, anche se è reduce da un'inattesa sconfitta casalinga ad opera di Rosso I che ha riacceso [illegible] interrogativi [illegible] la [illegible] continuità [illegible] [illegible] mento ad [illegible] livello.

[illegible] [illegible] santostefanese sono annunciate novità: il direttore tecnico Piero Galliano [illegible] disposto [illegible] avvicendamento [illegible] [illegible] sicuramente discutere. Accanto a Berruti, nel ruolo di spalla, giocherà il terzino Alossa (che nelle ultime due stagioni ha già ricoperto questo ruolo con Bertola e Balocco), mentre Pavese, che [illegible] sta attraversando un periodo di gran ve[illegible] andrà in panchina.

Aldo Scavino

[illegible] Al [illegible]
[illegible]
[illegible]

FOSSANO — Tornei sulla ribalta, nel 2° Gran Premio Cassa di Risparmio [illegible] Fossano, torneo regionale di tennis valido quale prova [illegible] qualificazione ai campionati italiani di serie C. In campo [illegible] [illegible] imposto [illegible] Barroglia [illegible] mentre tra gli atleti cuneesi si sono messi in bella evidenza Massimo Puci [illegible] e Pier Antonio [illegible] (Country club Cuneo). Buona anche la prova del fossanese Gianfranco Radogna che ha impegnato in modo molto severo il vincitore Barroglia. Tra le donne, Stefania Indemini (Tc Monviso) non ha avuto rivali; contro di lei, in semifinale, hanno ceduto Silvia Binghi (Country) e Silvia Rovere di[illegible]

TRIBUNALE DI SAVONA
FALLIMENTO DALMASSO STEFANO
Avviso di vendita di immobili all'incanto

Il giorno 6 luglio 1989 alle ore 11,30 dinnanzi al Giudice Delegato D.ssa Isabella Mariani, si procederà alla vendita con incanto ed in lotti distinti dei seguenti immobili:
Lotto primo: in comune di Borgo San Dalmazzo (Cn) in c.so Nizza n. 13 (già 67) appartamento composto da ingresso-corridoio, tre camerette, servizio, tinello e cucinino con terrazzino, superficie commerciale circa mq 110 distinto a catasto con la partita 765, Fg. 18, Map. 21 Sub. 5 classe 2, cat. A/2, vani sei, R.C.1418. **Prezzo base lit. 58.000.000.**
Lotto secondo: in comune di Entraque (Cn), corso Francia condominio S. Antonio interno 21, appartamento composto da grande vano soggiorno-camera, cucinino, bagno, balcone, sup. mq 27, corredato da cantina di mq 4 (int. 17) e da posto macchina coperto (n. 7). Il tutto distinto a Catasto part. 1351 Fg. 72, mapp. 134 sub. 64 (Sub. 9 per il posto macchina), cat. A/2, vani 2 r.c. 272. **Prezzo base lit. 34.000.000.**
Lotto Terzo: in comune di Entraque (Cn), corso Francia cond. S. Antonio, int. 22, appartamento composto da grande vano soggiorno-camera, cucinino, bagno, balcone, sup. mq 27, corredato da cantina di mq 4 (n. 16) e da posto macchina coperto (n. 6). Il tutto distinto a Catasto part. 1351, Fg. 72 mapp. 134 sub. 63 (sub 6 per il posto macchina), cat. A/2 classe 2, vani 2, r.c. 272. **Prezzo base lit. 34.000.000.**
Lotto quarto: in comune di Entraque (Cn), corso Francia Cond. S. Antonio, autorimessa di mq 13, h.m. 2,40 al Catasto part. 1351 Fg. 72, mapp. 134 sub. 39, cat. C6, classe 2, r.c. 36. **Prezzo base lit. 8.000.000.**
Lotto [illegible]: in Comune di Entraque (Cn), corso Francia Cond. S. Antonio, autorimessa di mq 13, h.m. 2,40, al Catasto part. 700, Fg. 72, mapp. 134 sub. 38, cat. C6, classe 2, r.c. 39. **Prezzo base lit. 8.000.000.**
Lotto sesto: in Comune di Entraque (Cn), corso Francia n. 33 Cond. Laura, appartamento composto di ingresso, cucina abitabile, sala pranzo, tre camere, bagno con compendio un solaio sottotetto; mq 84 circa più mq 30 circa il solaio. Al Catasto, part. 1351, Fg. 72, mapp. 2317 sub. 1, cat. A/2, cl. 1, vani 6, r.c. 684 **Prezzo base lit. 63.000.000.**
Lotto settimo: in comune di Entraque, loc. S. Lucia, piccolo podere rurale composto da porzione di casa rurale di mq 450 circa da tre appezzamenti di terreno, al Catasto:
— part. 5613 Fg. 69, mapp. 471, F.R. con diritto al forno;
[illegible] part. 506 del Fg. 69 e con annessa corte;
— part. 5613, Fg. 69 mapp. 30, prato irriguo, [illegible] 1119;
— part. 5613, Fg. 70 mapp. 197, prato irriguo, mq 1972;
— part. 5613, Fg. 70 mapp. 202, seminat. irriguo, [illegible]
Prezzo base lit. 35.000.000.
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 2.000.000 per i lotti 1 o 6 e di lire 1.000.000 per i lotti rimanenti. I concorrenti dovranno presentare istanza in carta legale, alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona, **entro le ore 10 del giorno fissato per la vendita**, prestando cauzione pari al 10% del prezzo base di ogni singolo lotto e versando l'ammontare approssimativo della spesa pari al 15% dello stesso prezzo, a tutto mediante deposito presso le stesse Cancelleria Fallimentare [illegible] lo [illegible] la presentazione [illegible]
Maggiori informazioni saranno fornite dalla [illegible] mentare [illegible] Tribunale [illegible] Savona o [illegible] Curatore, dott. Pier Carlo Pastorino (tel. 0182/540.001).
[illegible], li 7 giugno 1989.
Il [illegible] di [illegible]

TUTTI I SOCI DELLA CUNEO [illegible]

E' nata la Cuneo Sportiva s.r.l.: [illegible] più Cuneo [illegible] [illegible] dunque, [illegible] il nome storico della principale società calcistica cittadina. La presiederà, all'esordio in C2, [illegible]rio Sanino, riconfermato all'unanimità al vertice [illegible] [illegible] bianconero. Presente il presidente-fondatore [illegible] Cuneo [illegible] Agostino Bonetto, l'assemblea [illegible] [illegible] (ecco [illegible] Bedino) ha nominato componenti il consiglio d'amministrazione, oltre a Sanino, altri 11 soci: Gianfranco Pagnacelli, che presiederà il settore giovanile [illegible] quale i dirigenti vogliono dare grande rilievo, Corrado Cugnasso e Ottavio Garnero, vicepresidenti, [illegible] Raviza, Manlio Darda, Luigi Parola, Vittorio Bonino, Giovanni Boldrin, Marco Giordano, Francesco Capello e Dario Giovannone. [illegible] [illegible] prossima [illegible] [illegible] [illegible] accettare alcuni nuovi soci che verranno a rafforzare [illegible] dirigenza cuneese; è scontato che [illegible] nuovi dirigenti [illegible] cooptati per far parte del consiglio di amministrazione. [illegible] Bergese è confermato direttore sportivo e Giovanni Bonino segretario

Cinema e taccuino

CUNEO

CORSO: [illegible] mosca 2 di C. [illegible], con E. Stoltz.
FIAMMA: Un grido nella [illegible] di F. Schepisi con M. Streep, S. Neil (drammatico).
ITALIA: Incontri [illegible] di coppia curiosa.
NAZIONALE: Una strega chiamata Elvira.

ALBA

EDEN: Gorilla nella nebbia di M. Apted, con S. [illegible]

[illegible]

COMUNALE: High spirits (fantasmi da legare) di N. Jordan, con P. O'Toole.

[illegible] VAGIENNA

ALL'APERTO: Rad and Toby, meticciedol

[illegible] S. [illegible]
[illegible] L[illegible] di Carlo Argento.

BRA

IMPERO: New York [illegible] di W. Allen, M. Scorsese, F. F. Coppola.
VITTORIA: Aquile d'attacco.

[illegible]
[illegible] Francesco di [illegible] Cavani, con M. Rourke.

DRONERO

MIR: Cambio marito, con K. Turner.

[illegible]
POLITEAMA: Cocoon 2.

MONDOVI'

BERTOLA: In fuga per tre, con N. Nolte, M. [illegible]

ORMEA

[illegible] **Mississippi burning** di A. [illegible], con G. Hackman.

SALUZZO

CIVICO: Il libro della giungla.
ITALIA: Due figli di... di F. Oz, con S. Martin, M. Caine.

[illegible]
AURORA: [illegible] [illegible] casa, con W. [illegible] K. Turner.
NUOVO: [illegible] Insegnabili di D. Cronenberg

FARMACIE

Cuneo: Sacro Cuore, corso [illegible] 13
Alba: Piave, corso Piave 20
Bra: San Rocco, via Principi di [illegible]
Fossano: Municipale F, via Roma [illegible]
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 39.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 65

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico d'emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 6711
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23 23; *Alba* 362.744; *Borgo S. Dalmazzo* [illegible]; *Bra* 42.01; *Busca* [illegible]; *Caraglio* 819.102; *Ceva* 715.58; *Fossano* 614.21, 636.111; *Limone* 921.32; [illegible] 442.44; *Mella Belbo* 766.117; *Peveragno* 899 555; *Racconigi* 846 44; *Saluzzo* 452.45, *Sommariva Bosco* 561.02; *Savigliano* 339.01; *Vinadio* 869.126.
Pronto soccorso: *Cuneo* 692 323; *Alba* 31.61; *Bra* 42.01; *Ceva* 722.222, *Fossano* 614.21; [illegible] 49.41; *Racconigi* 851.81; *Saluzzo* 40.21; *Savigliano* 339.01.
[illegible] [illegible] (notturna, prefestiva e festiva): *Usl 58 Cuneo*, 692.491; *Usl 59 Dronero*, 917.678, *Usl 60 Borgo S. Dalmazzo*, 759 632, 760.013; *Usl 61 Savigliano* 339 01, *Racconigi* 851 81; *Usl 62 Fossano*, 636.511; *Usl 63 Saluzzo*, 40.21; *Usl 64 Bra*, 42.02.73; *Usl 65 Alba*, 36.32.11; *Usl 66 Mondovì*, 48.41; *Usl 67 Ceva*, 72.22.22
Vigili urbani (presto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): *Cuneo* 6.77.77; *Alba* 3 36.64; *Borgo S. Dalmazzo* 7 61.41; *Bra* 4.37.44; *Ceva* 7.10 06; *Fossano* 63 44.42; *Mondovì* 4 22.22; *Racconigi* 8 54 11; *Saluzzo* 4 55 51; *Savigliano* 2.23.22
Informazione turistica: [illegible] 66.615-69 32.58, [illegible] 92 101; [illegible], *Mondovì* [illegible]; *Frabosa Soprana* 34 010; *Garessio* 81.122; [illegible] *Terme* 583.119; *Saluzzo* 40 710
[illegible] **Stampa - Redazione di Cuneo:** [illegible] XX [illegible] 39, tel. 0171/67.048 - 54.508 Pubblicompass 0171/50 632

PER L'EUROPA UN VOTO AL CANDIDATO LIBERALE DELL'ALLEANZA LAICA

8
COSTA

Importante Gruppo Industriale Cuneese RICERCA
per il proprio stabilimento vicinanze Cuneo
CUSTODI DI STABILIMENTO
[illegible] particolare si cerca una coppia di coniugi in gra[illegible] di svolgere le seguenti mansioni:
— sorveglianza dello stabilimento al di fuori dell'o[illegible] [illegible] lavoro;
— [illegible] e piccole manutenzioni agli impianti generali (acqua, [illegible] e riscaldamento);
— pulizia uffici [illegible] piazzali.
Si [illegible]
— comprovata esperienza e capacità a svolgere le mansioni sopradette;
— massima serietà e discrezionalità;
— età dai 40 ai 50 anni;
— dimora all'interno [illegible] stabilimento.
Si offre:
— alloggio all'interno dello stabilimento;
— livello e retribuzione secondo il Contratto Nazionale di Lavoro e commisurati [illegible] capacità [illegible] all'effettivo impegno di lavoro.
La domanda dovrà riportare le seguenti informa[illegible]:
— dati anagrafici propri e degli eventuali familiari conviventi;
— sintetico curriculum vitae: studi fatti, occupazioni precedenti, lavori eseguiti;
— nominativi di eventuali referenze;
e dovrà [illegible] indirizzata a
Casella Publikompass 449 - [illegible] Torino.

ECONOMICI

AFFERMATA azienda lavorazione legno-arredamenti sede Alba cerca falegnami qualificati Telefonare 36363
CEDESI, in provincia Cuneo, avviatissimo «Pub Birreria» ottima posizione cientela selezionata. Ingresso controllabile. Telefonare 0172 - 46451
ACQUISTIAMO vendiamo permutiamo auto usate di tutte le marche purché commerciabili (astenersi telefonisti) Concessionaria Alfa Romeo, Nuovatto Corso Piave 148 Alba
ACQUISTIAMO qualsiasi vettura usata purché commerciabile. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot Corso Europa 17 Alba Astenersi telefonisti
ACQUISTIAMO macchine utensili d'occasione e offriamo completa Pagamento per contanti Telefonare 0173/721341
AZIENDA meccanica zona Bra cerca magazziniere con esperienza da inserire nel proprio organico. Offresi retribuzione interessante commisurata all'effettiva capacità Scrivere a Publikompass Casella 2533 - 10100 Torino

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di
Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 85 661
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 65 211
PK
publikompass spa

PROVATECI DA:
CuneoAuto 2 s.r.l.
CONCESSIONARIO PER CUNEO E PROVINCIA
LAND-R
NINETY
ONE TEN
Sede legale:
12010 S. CROCE DI CERVASCA (CN) - Via Vignolo 77 - Tel. 0171 - 46.103/3
ESPOSIZIONE: Via Valle Maria - Confreria - Tel. (0171) 302.067

DITTA cerca
TUBISTI CARPENTIERI IN FERRO MECCANICI APPRENDISTI
anche con consegna di [illegible] per lavoro in Mondovì e Carmagnola.
Telefonare 0171/65.127 or[illegible]

Azienda Commerciale [illegible] derurgica torinese ricerca
ABILE AGENTE
per zone Asti e Cuneo; non indispensabile introduzione settore.
Si richiede massima se[illegible] e capacità organizzativa.
Telefonare ore ufficio [illegible] **901.34.72.**

FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 46 Tel. 0171 64.067
ALBA - Via San Paolo 9 Tel. 0173 30 037
ALESSANDRIA - Corso Roma 9 Tel. 0131 444 966

IPIFIM
[illegible] VELOCI
[illegible] 1 a 50 milioni
con rientro anche a 4 rate per artigiani e commercianti. Casalinghe e dipendenti anche a 36 rate. Agevolazioni presso auto Massima riservatezza.
CUNEO Corso Nizza 1
Tel. 0171/65.347
Orario (mattino)

[illegible] **CUNEESE**
RICERCA
FORNITORI
[illegible] carpenterie di qualità eseguite [illegible] tubolare di [illegible] costruite in piccola-media serie.
Scrivere [illegible] Casella
Publikompass 450 - [illegible] Torino.

[illegible] **S.p.A. Industria [illegible]**
S. Defendente di Cervasca [illegible] - Tel. 0171 85.671
RICERCA
N. 1 [illegible] MECCANICO
quale responsabile ufficio tecnico e sviluppo prodotto in collaborazione [illegible] la Direzione tecnica.
La conoscenza del settore movimento terra od apparecchiature [illegible] sollevamento potrà essere titolo preferenziale.
Si richiede esperienza di lavoro di 3-4 anni in settori analoghi.
Inviare curriculum e telefonare ufficio personale.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - [illegible]
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

[illegible] PROSSIMA APERTURA
punto vendita oggetti preziosi [illegible] Cuneo
CERCASI
ragazza ventenne
anche primo impiego, buona presenza.
Telefonare ore ufficio **011/895.773.**

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) - Tel. 0171 [illegible]
QUESTA [illegible]
il divertimento assicurato è [illegible] mito
[illegible] **24** tutto alla grande
sul grande palco dei concerti
LA [illegible] DI S. REMO
[illegible]
[illegible]
FRANCO FASANO
e il suo gruppo
[illegible] le stelle **RIAPERTURA MAXI PARK**
al liscio [illegible]

Azienda meccanica
ricerca
MAGAZZINIERE
di provata esperienza
da inserire nel proprio organico.
[illegible] lavoro **Rorato di [illegible]**
Telefonare Ufficio Personale:
0172/495.192.

Industria operante [illegible] settore dell'automazio[illegible] ricerca per il proprio reparto [illegible] carpenteria
n. 1 SBAVATORE
n. 1 FRESATORE
sede di lavoro zona industriale [illegible] Cherasco.
Tel. a Ufficio Personale **0172/49.677**

[illegible] PRODOTTI ZOOTECNICI
Provincia di Cuneo
Un'azienda nostra cliente, facente parte di un gruppo integrato, nel settore della zootecnia, ci ha incaricati di selezionare venditori Enasarco, monomandatari o plurimandatari.
I candidati ideali, con un'età compresa dai 25 ai 35 anni, hanno maturato una buona esperienza specifica nel settore dei prodotti zootecnici e sono motivati ad entrare in una organizzazione solida ed in grande sviluppo, che può offrire loro delle interessanti opportunità professionali ed economiche.
Inviare un curriculum dettagliato al nostro studio, che segue la selezione e che garantisce la massima discrezionalità, citando sulla busta il Rif. SP 105.
AGP Pubblicità e Marketing, via Cavour n. 30 - Fossano (Cn).

La quarta rassegna della Comunità montana fa tappa nella Valle Bormida cuneese

Alla Fiera di Monesiglio con i prodotti di Langa

L'importanza dell'agricoltura abbinata al turismo - [illegible] alla difesa ambientale

Un tipico paesaggio dell'Alta Langa, simbolo dello stretto legame che quassù esiste da secoli tra l'uomo e la [illegible]

MONESIGLIO — Uno [illegible] centri più [illegible] Valle [illegible] ospita quest'anno la quarta edizione de «L'Alta Langa produce», [illegible] rassegna che [illegible] diventando l'evento promozionale più importante di questo angolo della «Granda», un punto di riferimento non [illegible] per gli operatori economici.

Dopo le positive esperienze di Murazzano, [illegible] e Saliceto, quest'anno la [illegible] manifestazione si [illegible] proseguire il lavoro di valorizzazione che, [illegible] un passato più o meno recente, la Comunità montana ha avviato a fa[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e della [illegible] gente.

[illegible] Giancarlo Obertino, in questa occasione nella [illegible]plice [illegible] di presidente del[illegible] Comunità montana e [illegible] sindaco di Monesiglio: *«"L'Alta Langa produce", fin [illegible] sua prima edizione, ha voluto rappresentare, [illegible] un'immagine compatta [illegible] coerente, [illegible] quello che [illegible] l'Alta Langa: un biglietto da visita globale, insomma, dove possono trovare spazio i diversi comparti economici e [illegible] espressioni socio-culturali [illegible] tero territorio».*

E aggiunge: *«Così [illegible] e così sarà anche per questa edizione a Monesiglio, poiché, trovandoci nel cuore [illegible] Valle Bormida, [illegible] problematiche [illegible] valorizzazione unisce quelli [illegible] troppo tempo castigano questa parte [illegible] Langa».*

Dice Romano Vola, [illegible]sore al Turismo della comunità e sindaco [illegible] Bergolo, il più piccolo [illegible] dell'Alta Langa e della provincia: *«La presenza [illegible] fiera in Val Bormida va interpretata [illegible] un contributo costruttivo di tutta la comunità Alta Langa, che si è resa conto del dramma ambientale che que[illegible] valle [illegible] vivendo».*

[illegible] ampio spazio [illegible] [illegible] è dedicato [illegible] turismo che, senza dubbio, è un'importante carta da giocare per il domani [illegible] queste colline. Il richiamo stesso dell'esposizione che propone un'immagine complessiva del [illegible]torio è un elemento con valenze turistiche, che sviluppa [illegible] azione soprattutto nei confronti delle persone che guardano con un occhio attento a queste realtà che propongono un turismo «alternativo»: un turismo che fa della tranquillità il suo biglietto [illegible] visita.

Nell'Alta Langa infatti i villeggianti non troveranno «bagni» [illegible] folla e confusione, elementi che caratterizzano in modo [illegible] negativo i grandi centri turistici.

Ma la rassegna che fino al 4 luglio [illegible] a Monesiglio centinaia di visitatori si propone [illegible] altri obiettivi. Nel mondo langarolo così [illegible]riopinto e eterogeneo, l'«Alta Langa produce» diventa ogni [illegible] e in modo più convincente un importante momento [illegible] di promozione dell'agricoltura, settore spesso considerato «cenerentola», [illegible] che qui ha fornito in più [illegible] risposte positive alle questioni economiche, ma anche umane.

[illegible] fiera, ogni aspetto produttivo dell'agricoltura trova il suo spazio [illegible] valorizzazione, il suo momento di espressione: la fiera è degustazione, [illegible] proposta e contributo informativo attento, è possibilità [illegible] confronto, di abbinamento, [illegible] selezione.

[illegible] Piercarlo Adami, [illegible]sessore all'Agricoltura della comunità: *«La presenza del vino è un valido supporto di qualità che accompagna la preziosa carne bovina della sottozona albese e il Murazzano doc, il formaggio prodotto con latte di pecora, caratteristico della collina di Langa. La nocciola, la "tonda gentile" delle Langhe, si propone come elemento base di molte gustose preparazioni gastronomiche».*

Prosegue Adami: *«Il fagiolo, "gigante di Spagna", è una delle ultime colture impiantate con successo in questa area [illegible] Cuneese. E' uno [illegible] tanti esempi di imprenditorialità contadina che sa far fronte con i fatti alle difficoltà [illegible] dell'ambiente [illegible] della terra».*

[illegible] fiera, [illegible] proposte enogastronomiche hanno [illegible] molto importante; invitano i visitatori a conoscere ancora di più la valle con i suoi «tesori».

Il «Murazzano», [illegible] salumi, la torta [illegible] nocciole, saranno accompagnati [illegible] vini dolcetto a denominazio[illegible] [illegible] origine prodotti in Piemonte: sono sette vini, figli di un [illegible] vitigno, il dolcetto, ma diversi per l'influenza [illegible] sulle loro caratteristiche [illegible] «imprimere» il terreno.

Il dolcetto d'Alba, quelli di Diano d'Alba, di Dogliani e delle Langhe Monregalesi accoglieranno la «compagnia» del dolcetto d'Acqui, del dolcetto d'Asti e di quello di Ovada per dare vita all'iniziativa intitolata «I vini dolcetto a confronto».

Quest'ultima sarà una delle tante proposte che catalizzeranno l'interesse e la curiosità dei [illegible] nei sette giorni della rassegna in questo angolo della provincia.

g. fo.

Da sabato prossimo sarà proposta [illegible] serie di appuntamenti gastronomici [illegible] culturali

Tra folclore e buoni piatti

Alla riscoperta di un angolo del Piemonte spesso trascurato - I balli tradizionali, la cucina, i vini tipici - Domenica a Monesiglio [illegible] sesta [illegible] «Aclinfesta»

Il fisarmonicista, insostituibile figura nelle feste langarole

MONESIGLIO — L'appuntamento è per sabato 24 giugno alle 17, nel palazzo comunale. E' lo programma l'inaugurazione della quarta fiera «L'Alta Langa produce».

La manifestazione si pone l'obiettivo di «radiografare» la realtà dell'Alta Langa [illegible] i suoi problemi [illegible] sue certezze, le difficoltà ed i [illegible] della sua gente.

Accanto alle mostre, alle altre espressioni artistiche e alle proposte enogastronomiche, «L'Alta Langa Produce» proporrà divertimenti e iniziative socio-culturali. Così, gli abitanti di questa [illegible] potranno fare nuove conoscenze e trascorrere in modo diverso una parte [illegible] tempo libero.

Il pubblico avrà la possibilità [illegible] «scoprire» e apprezzare i [illegible] folkloristici, espressione di arte e [illegible] inventiva popolare che [illegible] terra [illegible] Langa hanno sempre trovato interpreti [illegible]

Con le rassegne musicali, le canzoni e le danze, [illegible] l'enogastronomia: il territorio delle Langhe, con le sue risorse [illegible] genuine, trova in cucina ragguardevoli espressioni artistiche.

Ai piatti della tradizione gastronomica locale, ai accompagneranno, per rendere [illegible] festa [illegible] più [illegible] e completa, i [illegible] tipici, conosciuti e apprezzati in tutto il mondo.

Domenica 25 giugno, Monesiglio e «L'Alta Langa produce», daranno anche ospitalità alla testa edizione provinciale di «Aclinfesta».

All'appuntamento sono attesi oltre duemila aclisti della «Granda», tra cui molti giovani che parteciperanno a incontri, [illegible] e [illegible] riflessione. Ci [illegible] anche [illegible] popolari, musiche, prove [illegible] [illegible] e gare sportive che impegneranno tutti fino a sera.

Sempre [illegible] giornata di sabato 24 e domenica [illegible] giugno, la Comunità [illegible] aggiungerà [illegible] momenti di festa e [illegible] allegria, l'organizzazione di un week-end per giornalisti ed operatori [illegible] settore turistico ed [illegible]nogastronomico, alla scoperta delle località più suggestive [illegible] piano paesaggistico, ambientale e storico.

L'intento è quello di avvici[illegible] all'Alta Langa nuovi «opinion-leaders», [illegible] scopo di promuovere la conoscenza di questo angolo di Piemonte.

L'iniziativa, denominata «Sulle colline [illegible] Langa», prevede [illegible] «due giorni» a contatto con la [illegible] e il verde, un vero tuffo nella realtà dell'Alta Langa Montana.

[illegible] gruppo di ospiti (quindici-venti persone) [illegible] [illegible] appuntamento [illegible] mattina nella [illegible] della Comunità montana, a Bossolasco. Partiranno poi per un affascinante viaggio [illegible] ricerca [illegible] luoghi significativi, di castelli, chiese, angoli intatti di verde, percorrendo [illegible]piche strade panoramiche.

Una cena all'insegna della cucina tipica di Langa e dei vini di questa area del Cuneese [illegible] concluderà la prima giornata.

La domenica mattina [illegible] invece [illegible] all'incontro con la gente: in un gran cerchio nel cortile di una vecchia [illegible] i giornalisti e [illegible] operatori incontreranno numerosi «personaggi», dall'agricoltore al sindaco, dall'artista all'industriale al cantastorie.

La [illegible] alla Cozoil (la cooperativa zootecnica Alta Langa), l'assaggio [illegible] formaggio «Murazzano» [illegible] un pranzo sull'aia concluderanno anche questa seconda giornata.

Una conclusione che non sarà [illegible] addio [illegible] questa terra [illegible] ai suoi segreti ma un arrivederci e un a [illegible]. Gli organizzatori sono infatti convinti che la fiera consentirà all'Alta Langa di [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] punto[illegible] [illegible]oso importante non soltanto per gli operatori economici e i turisti del Piemonte.

p. p. l.

FANTUZZI SNC
— MATERIALI EDILI
— PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
— SANITARI E ARREDAMENTI BAGNO
— FERRAMENTA E COLORI
VIA [illegible] - MONESIGLIO (CN)
Tel. 0174/92122-92428

LA MONE SCAVI SNC
— SCAVI
— DEMOLIZIONI
— MATERIALI INERTI
VIA ROMA 52 - MONESIGLIO (CN)
Tel. 0174/92122 - 0173/86002

SUPERMERCATI
MAXI SCONTO
COMPRI DI PIU' - SPENDI DI MENO
A MONESIGLIO E' IN VIA ROMA [illegible] - TEL. 0174/92240

IL POLLO DEL BUONGUSTAIO
GORZEGNO - TEL. 0173/86019

GE.S.A. S.n.c.
di ARALDO Pierluigi [illegible] C.
Gestione servizi aziendali
CENTRO [illegible] DATI
servizi contabili
(contabilità ordinarie semplificate)
Dichiarazione redditi/IVA
Servizi amministrativi
Organizzazioni interne aziendali
Assistenza fiscale enti pubblici
Elaborazioni dati per enti pubblici
Piazza C. Giusta 3/7 - SALICETO - Tel. 0174/98.461

Tutti i martedì [illegible]
STAMPASERA
la rubrica
cine foto-video

E' UNA REALIZZAZIONE
PUBLIKOMPASS - ALBA
Publialba snc - Tel. 0173/35717

da Igor
Hotel - [illegible]
Don Chisciotte
Specialità tartufi e funghi
Condominio Ariela - MONESIGLIO - Tel. 0174/92225

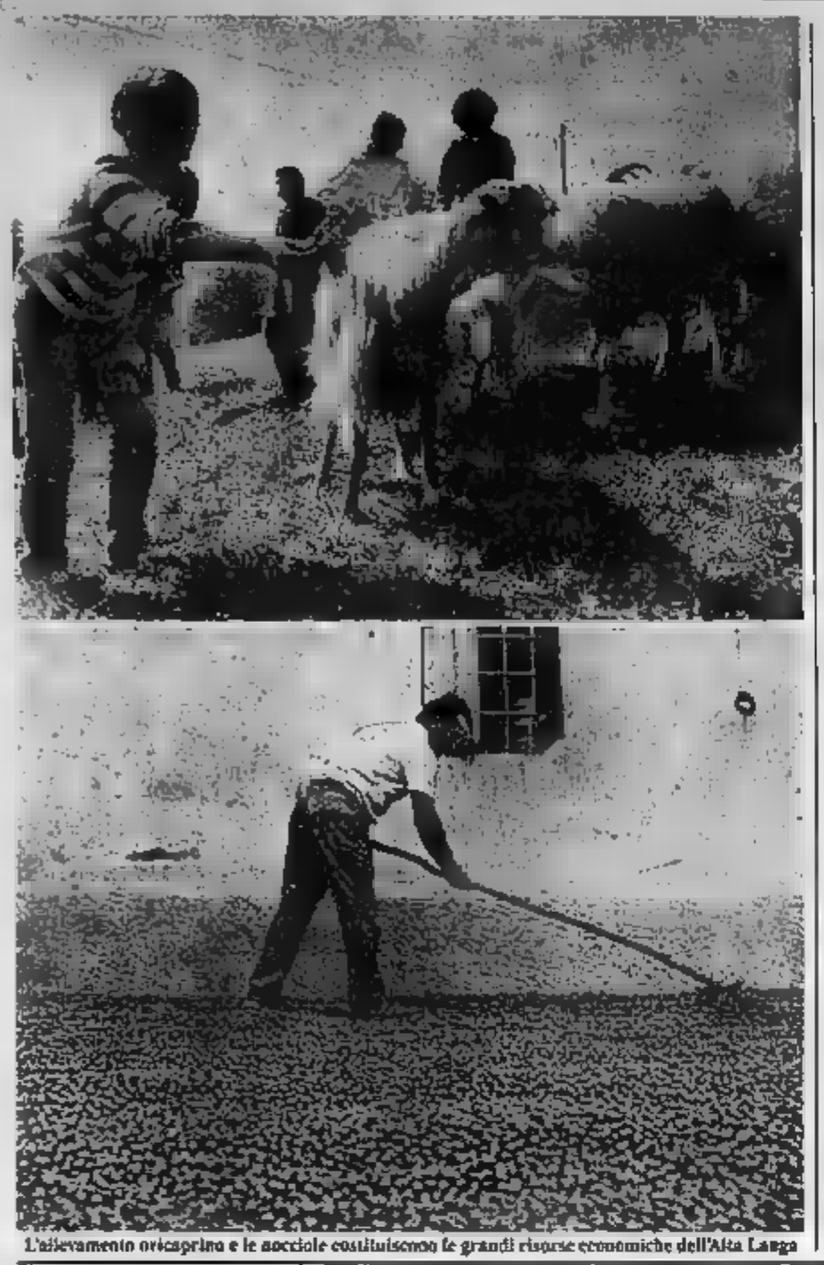
DECASTELLI GIANCARLO
STAZIONE DI SERVIZIO [illegible]
SELF-SERVICE 24 ORE
AUTOACCESSORI - AUTORADIO
MONESIGLIO

DIMAGRIRE
E VIVERE
FINALMENTE LA TUA BELLA ESTATE
con il tuo
CENTRO DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO®
IDEAL-LINE-SYSTEM
Il ricordo dell'anno [illegible] in costume da bagno lo rifiuti...
Non è troppo tardi per reagire!
Perderai [illegible] 600 gr a 1 [illegible]g per seduta qualunque sia il [illegible] problema [illegible] peso generale o localizzato, fino ad ottenere la tua silhouette ideale, [illegible] ginnastica, senza pillole, [illegible] fame ma soprattutto, [illegible] tua stabilizzazione.
Te lo garantisce il [illegible] metodo, con prodotti esclusivi e l'esperienza di oltre tredici anni in Francia, Svizzera, Spagna e Italia.
RISULTATI SPETTACOLARI IMMEDIATI DUREVOLI
telefona subito al: 0173 363881 ALBA - Piazza Garibaldi 3
orario continuato: ore 9 - 19
[illegible] D'ESTATE
LA [illegible] SEDUTA DELLA TUA CURA SARA' GRATUITA!!!

MOLLO
FRATELLI S.R.L.
Per tutti quelli che amano il "fai da te", [illegible] fanno sul serio e in questo campo vogliono [illegible] meglio che offre il mercato; la MOLLO F.lli mette a disposizione un'esperienza [illegible] 15 anni nel settore, l'assortimento di una esposizione fra le più grandi del Piemonte, l'assistenza garantita su ogni prodotto e, non ultima, la convenienza [illegible] migliori prezzi sulle migliori marche.
MOLLO [illegible]li. la professionalità nel FAI DA TE!
MOLLO F.lli – C.so Canale n. 110 – ALBA – Tel. (0173) 36.11.39

TRATTORIA - BAR CON LOCANDA
"Tana del Leone"
di Lanzo Elsa
Via Galliano 10 - Tel. 0174/97157
MOMBARCARO (CN)

Le nocciole e l'allevamento sono le «carte vincenti» dell'economia dell'Alta Langa



L'allevamento oricaprino e le nocciole costituiscono le grandi risorse economiche dell'Alta Langa

Quel grande «tesoro» chiamato agricoltura

L'attività del «Cozoal» di Murazzano - La «Tonda gentile»

MONESIGLIO — Agricoltura e allevamento, le due carte vincenti dell'Alta Langa. «*Sono settori vitali per la nostra economia* — l'assessore —, *superficie* ...ta di *24 mila ettari, di cui 14 mila seminativi, 6 mila a prati e pascoli, un migliaio a vigneto e oltre duemila di noccioleto. In questa realtà la zootecnia ha un peso rilevante, con mille capi* ... *di razza piemontese, 4500 ovini, 2200 caprini e 7000 suini*».

Nocciole. L'«avventura» in ... Langa comincia ... fine ... Anni Cinquanta. Giuseppe Ferraris, docente alla Facoltà di Agraria a Torino, comincia il ... lungo ... ... Langa, visita ... parla ... agricoltori, amministratori, i primi tecnici. ... uno scopo: insegnare ai ... tudini come coltivare quella pianta ... nocciolo che hanno ... tinida comparsa pochi ... prima. ... soprat... vuole spiegare che il nocciolo è ... pianta da frutto, che va seguita, potata, concimata e non abbandonata a se stessa.

Comincia così l'avventura della «Tonda gentile delle Langhe», ... noccila destinata a cambiare (in meglio) l'economia povera ... colline care a Penoglio e ..... I primi esperimenti il professor Ferraris li fa a Feisoglio: gli agricoltori sembrano accogliere con molta disponibilità i suoi messaggi, ... insegnanti, le nuove tecniche colturali ... sperimentate nel piccolo paese a metà strada fra Cravanzana e Niella Belbo.

Ed è subito boom: la coltura, anno dopo, anno si diffonde, le ...ille ... ...ille e Castino, di Cameraña e Perletto fi «riempiono» di piante di nocciolo, sostituendo terreni incolti, abbandonati a se stessi, piccole strisce di terra rubate alle colline sempre più alte con ardite terrazze.

«*L'avventura ... nocciolo in... Langa è cominciato proprio in quegli anni e si è ... ...ò sviluppato, offrendo ... frutti a ... molte ... ore*», dice ... Vecchietti, tecnico della Comunità Montana Alta Langa, esperti...mo sulla «Tonda gentile».

E spiega: «*Gli insegnamen... del professor Ferraris sono stati presto dimenticati, per cui una parte della produzio... negli anni scorsi, ha ...so ... di un binario e un concetto profondamente ...pitati. E cioè: ... nocciolo ... me pianta che può crescere, svilupparsi senza alcun intervento, senza cure, potature. Una coltivazione affidata magari ai vecchi ... alle donne. E' stato ... gravissimo errore i cui danni ... fanno ...tire ancora oggi*».

Qualche cifra: la produzio... ... Tonda gentile delle Langhe ... qualità universalmente ...nosciuta come la migliore, e utilizzata nella pasticceria di pregio, molto richiesta all'estero) attorno i ... quintali annui, distribuiti tra le province di Cuneo, ... e Alessandria. Una buona parte, quasi ... metà, ... prodotta, importata ... lavorata nel territorio dell'Alta Langa. «*E' il frutto più pregiato, una fonte di ricchezza notevole. D'altra parte la concorrenza ... altri prodotti era ad ... minima: in Alta Langa la zootecnia è poca cosa, così come la cerealicoltura*», spiegano ancora alla Comunità Montana.

Allevamenti. I maggiori progressi si sono fatti nell'allevamento dei bovini. ... Covera di ... c'è ... patria della ... quella Cooperativa ... Alta Langa (Cozoal) che è una ... ... più efficienti dell'Associazione Allevatori. Spiega il direttore dell'Apa, Bartolomeo Bovetti: «*La Cooperativa, nata nell'80 per ... ... Langa, ... caseificio, dimostra che ... si può fare in una ... di alta collina che aveva rischiato il completo abbandono*».

L'azienda madre, a Murazzano, con ... ... in proprietà più 140 in affitto, ... stalle, impianti di mungitura ... tosatura, caseificio, alleva circa 800 pecore e produce il formaggio «Murazzano» Do.

Spiega Adami: «*L'allevamento ha una doppia finalità: produrre latte, carne, rappresentare un nucleo importante per l'attività di sperimentazione. Il latte è raccolto e trasformato nel ...fico, attrezzato per la lavorazione completa della famosa robiola ... Langhe, ora ... marchio ufficialmente riconosciuto*».

L. s.

LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
PRESENTA

L'ALTA LANGA PRODUCE

agricoltura, artigianato, industria, turismo ■ gastronomia in Alta Langa

L'ALTA LANGA PRODUCE

rassegna delle attività economiche
della Comunità montana Alta Langa

MONESIGLIO 24 GIUGNO - 2 LUGLIO 1989
Orario: sabato e domenica: 10-23 - Feriali: 17-23

REGIONE PIEMONTE
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO
COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA
COMUNE DI MONESIGLIO

Industria ■ artigianato, due settori in continuo sviluppo nella Comunità Alta Langa Montana

Mobili e tecnologia sulle colline

Cortemilia è la «capitale» di questo pianeta: il paese, per primo, ha sperimentato il passaggio ... mondo agricolo a quello della fabbrica - La produzione ... salotti - Gli intagliatori del legno - Le botteghe

CORTEMILIA — Una «vetrina» ... l'artigianato e l'industria, per il lavoro ... in ... botteghe e in quei capannoni che si stanno moltiplicando in fondovalle, sconfiggendo, piano piano, il lavoro nei campi, la fatica sulle vigne o sui noccioleti. «*Oppure marciando in parallelo, l'operaio rimane agricoltore, ... ritagli ... tempo ... ricorda del suo antico mestiere*», dicono alla sede della Comu... Montana, in corso Della Valle, a Bossolasco. Sintetizza l'assessore all'Artigianato e all'Industria della ...munità, Flavio Borgna: «*Il settore industriale occupa circa ... persone a Cortemilia e nella zona di Bossolasco e Cerreto Langhe. In campo artigianale si sono affermati alcuni laboratori specializzati nella realizzazione di mobili in stile barocco, ... lotti in pelle, lampadari e oggetti in ferro battuto. E' un ...nato di pregio, che ha radici molto antiche*».

Di questo piccolo-grande pianeta Cortemilia è un po' la capitale, il centro che ha sperimentato per primo ... al... difficoltà, piccole ferite e lacerazioni) il passaggio da un mondo agricolo a quello industriale. «*La lenta trasformazione è cominciata alla fine degli Anni Cinquanta, con ... nascita ... primi laboratori industriali, piccole aziende artigianali si sono lentamente ingrandite, hanno acquistato dipendenti ... capacità produttiva, hanno allargato i mercati, conquistando clienti in Italia ... l'estero. Per molti Cortemiliesi ... è stato ... strappo, il non essere più agricoltori ... tempo pieno ma soltanto nei ritagli ... tempo ... è stata una difficoltà da superare con una certa fatica*», osservano a Cortemilia.

Parallelamente ... rivoluzione industriale in Alta ... ... contadini (in particolare da Feisoglio e Cravanzana, da Niella e Bossolasco) hanno scelto di lavorare nelle fabbriche di Alba (Ferrero e Miroglio). Le ... giornate ... state scandite da ... orari e da nuovi momenti: il viaggio in pullman dalle colline ...verso Alba, il ritorno a casa ... il lavoro nei campi. Osserva... a Bossolasco: «*L'equilibrio è stato presto raggiunto, con un risultato importante: ... svuotare completamente i paesi ... non ... completamente i campi*».

... l'Alta Langa ... saputo «inventarsi» un certo tipo di industria. Un esempio è la «Brovind» ... Cortemilia, un'azienda che ha fatto della tecnica e dell'elettronica una sfida vincente. La «Brovind» è conosciuta in tutta Italia, ... apparecchiature per l'industria ... l'agricoltura sono un marchio di garanzia. Ancora: in Alta Langa operano mobilifici e aziende meccaniche, piccoli ... E ... ... botteghe artigiane, specializzate soprattutto nella realizzazione di mobili, salotti.

Dicono alla Comunità Montana: «*Quello dell'artigianato è un settore in continua espansione. ... tutti i Comuni ... botteghe, le lavorazioni del legno e del ferro ... un patrimonio di grandissimo valore e dalle ricche tradizioni. Per questo cerchiamo, anche come Comunità Montana, di sostenere questo settore, ... promuo... i prodotti fuori dai confini regionali. ... pio: ... quello dei salotti, ... Cortemilia opera ... ditta, la "Bonino" che è riuscita a imporsi anche all'estero, a portare il nome ... Langa in Europa. Una testimonianza di vivacità imprenditoriale*».

L. s.

La tradizione vive anche attraverso l'artigianato. Nelle Langhe è ancora fiorente quello legato alla produzione del legno

VILLAGGIO - ALBERGO
"I CASTELLERI"
EQUITAZIONE
TENNIS - PALESTRA
BOSSOLASCO Tel. 0173/79.33.68

Azienda agricola
GATTI GIOVANNI
«TUME D.O.C.» LE VERE LANGAROLE
Vendita al minuto
MURAZZANO frazione Mellea 28/A, tel. 0173 721.212 - 797.310

AZIENDA AGRICOLA
Anna e Cesare Bertone
Produzione propria del tipico formaggio "MURAZZANO"
VENDITA AL MINUTO
Via Maddalena n. 70 - MURAZZANO - Tel. 0173/791334

ABITARE IN ALTA LANGA

BRUSCO Geom. Luigi snc
Corso Divisioni Alpine 3 - Tel. 0173/81187
12074 CORTEMILIA (CN)

A 55 KM. DALLA RIVIERA LIGURE ALLOGGI DI VARIA METRATURA, ANCHE ARREDATI, PRONTA CONSEGNA

Appartamento monolocale arredato di mq. 36

Appartamento bilocale arredato di mq. 60

Appartamento di mq. 113

Appartamento ■ mq. ■

Appartamento bilocale arredato di mq. 60

LE CHIAVI DELLA TUA CASA CON SOLO IL 25% DEL VALORE DELL'IMMOBILE

FINANZIAMENTO A CONDIZIONI ECCEZIONALI PER IL 75%

RESIDENZA IL QUADRIFOGLIO

FIDUCIARIA IMMOBILIARE LANGHE...
Corso Divisioni Alpine, n. 3
12074 CORTEMILIA (Italia)
Tel. (0173) 81.771

NELLE LANGHE
vendiamo acquisti e vendite
RUSTICI – CASCINE – CASE – ALLOGGI

HÜSLI IM SÜDPIEMONT:
RUSTIKALE LANDHÄUSER,
AUSGEBAUT UND ZUM AUSBAUEN

Per i nostri clienti esistono le vari di sistemazione tramite la ns. collegata Impresa Edile: BRUSCO Geom. LUIGI s.n.c. Corso Divisioni Alpine, n. 3 12074 Cortemilia - Tel. (0173)81367

Da Bonvicino a Perletto, un itinerario nel passato dell'Alta Langa

Andar per castelli

La Comunità Montana ha [illegible] realizzato una piccola guida turistica - La torre di Murazzano - Il famoso e misterioso maniero di Borgomale

Due castelli tra i più interessanti in un itinerario culturale nell'Alta Langa: quello di Borgomale e quello degli Scarampi a Prunetto

BOSSOLASCO — Andar per Langa. E per castelli. Da Roccagliè a Murazzano, da Marsaglia a Castellino Tanaro, [illegible] esempio. E poi inseguendo strade piene [illegible] curve, [illegible] ricerca delle testimonianze del passato, girando per i 43 Comuni che formano un arcipelago [illegible] verde.

«*Torri e castelli*» è ad esempio un itinerario stu[illegible] dall'Ufficio Turistico [illegible] Comunità Montana, [illegible] piccola guida [illegible] immergersi in questo universo di storia. «*Questo itinerario* — spiega Gianfranco Carosso, dell'Ufficio turistico della Comunità — *tocca alcuni fra i più importanti monumenti della Langa monregalese. E' un patrimonio storico molto interessante*».

[illegible] Cigliè (altezza 643 metri, 260 abitanti); interessante [illegible] poderoso castello, [illegible] curato dai proprietari, piazzaforte, nel quindicesimo secolo, del Marchesato [illegible] Ceva. Roccagliè (804 [illegible] di [illegible]a, 280 abitanti) è [illegible]ta da un'alta torre posta [illegible] centro della piazza. [illegible] pochi metri il castello, ormai in pessime condizioni. Bella anche la parrocchiale, [illegible] caratterizzata [illegible] uno spazio antistante [illegible] suggestivi [illegible] Murazzano (739 metri, 950 abitanti, uno dei simboli economici, turistici [illegible] questa terra) dominata da una caratteristica torre quadrata [illegible] metri, unica testimonianza dell'antico castello. [illegible] inoltre interessanti il santuario barocco della Madonna di Hall, [illegible] sul fianco una delle porte [illegible] paese.

Un castello domina il Co[illegible]ne [illegible] Marsaglia (807 metri, 450 abitanti). In Comune è custodito uno splendido trittico della metà del Quattrocento, opera di Rufino D'Alessandria. L'itinerario «Torri e Castelli» porta infine a Castellino [illegible] metri [illegible] altezza, [illegible] abitanti), [illegible] un [illegible] castello, una torre cilindrica in pietra e la chiesa parrocchiale di San Martino del sedicesimo secolo.

Ma, ovviamente, [illegible] per torri e castelli non [illegible] con questi Comuni. Qualche esempio, [illegible] seguire [illegible] itinerario preciso. [illegible] Albaretto sono la torre [illegible] del tredicesimo secolo, che svetta, ben conservata, nel cortile della casa parrocchiale. Borgomale, poi: il paese [illegible] famoso per il suo castello dentro il quale si consumò, nel 1300, [illegible] dramma rievocato in un'opera intito[illegible] «Nella di Cortemilia», [illegible] una costruzione imponente, posta all'ingresso [illegible] paese, realizzata nel dodicesimo secolo e appartenuta, [illegible] ai conti [illegible] Chiesa e successivamente ai marchesi Del Vasto e di Cortemilia.

E ancora il castello di Bossolasco (il famoso castello dei Balestrino, che si affaccia sulla piazza della Chiesa), quello [illegible] Scaletta [illegible] in rovina) e di Gorzegno, in Valle Bormida: [illegible] appartenente ai marchesi del Carretto è [illegible] dal fascino miste[illegible] splendida testi[illegible] dal passato è rappresentata dal castello di Prunetto: costruito nel medioevo dagli Scarampi, con[illegible] bellissime bifore ogivali e [illegible] il paese. Degni [illegible] nota, ancora in [illegible] Bormida i castelli di [illegible] e Monesiglio. Il primo, costruito nel 1300 dai marchesi del Carretto, conserva interessanti affreschi del Cinquecento. A Monesiglio ecco l'edificio costruito nel medioevo dalla famiglia Caldera e che [illegible] è [illegible] [illegible] dimora residenziale.

Un'altra testimonianza si trova a Cravanzana, la capitale della nocciola «Tonda gentile»: il castello è stato costruito nel 1600 ed è ben conservato.

E [illegible] torri? L'itinerario ci porta a Perletto (quasi al [illegible] con la provincia di Asti). Al centro [illegible] paese ecco la torre quadrata, ulti[illegible] [illegible] un castello [illegible], [illegible] la torre [illegible] di Cortemilia (realizzata nel tredicesimo secolo), che sovrasta i ruderi [illegible] castello[illegible].

L. s.

E' NATO A LEQUIO BERRIA UN ATTREZZATO MANEGGIO

LEQUIO BERRIA - E' nato a Lequio Berria in località "Le Rù", un centro sportivo ricreativo, dotato di un moderno ed attrezzato maneggio, [illegible] posteggio, stallaggio, pensionamento cavalli, affiancato ad un bar, birreria, pizzeria, ecc.
E' sito in mezzo al verde dell'Alta Langa, lontano dallo stress cittadino; un posto dove l'utente può respirare aria pura, balsamica, ed assaporare cibi genuini.
L'equitazione è però il punto di richiamo. E' ideato e realizzato da un personaggio tipico di Langa, Franco Noè, al quale rivolgiamo alcune domande.

— Perché un centro ippico a Lequio Berria?
«L'[illegible] per i [illegible] [illegible] famiglia si [illegible] da generazione in generazione, quindi questo [illegible]o, oltre a soddisfare tale passione, ha lo scopo di diffondere questo sport ecologico [illegible] maggior numero di persone».

— Co[illegible] propone ai giovani?
«Le proposte [illegible] allietare i giovani sono molteplici: [illegible] i piccoli c'è la possibilità [illegible] cavalcare tre simpatici pony oppure di fare un giro in carrozza; per i più alti invece, si può andare in passeggiata, [illegible] lungo e "bellissimo" sentiero che costeggia il torrente Berria».

— E per [illegible] [illegible] imparare a ca[illegible]?
«Metto a disposizione istruttori che danno la possibilità anche alle persone meno esperte [illegible] godersi questo sport. Dalle 21 alle 24 si tengono, infatti, lezioni notturne su un campo illuminato».

— Quali prospettive future?
«Ho un piccolo sogno nel cassetto — risponde Franco Noè — che spero si realizzi presto: fare diventare il mio centro [illegible] ippico un vero punto di riferimento [illegible] le passeggiate a cavallo che si svolgono nell'Albese; si potrebbero così fare grandi "tour" sulle Langhe, senza avere il problema per la pensione dei cavalli. Se a qualcuno interessasse questo progetto può mettersi in contatto con me».

— Altri servizi?
«Per chi intendesse uscire con il proprio cavallo, [illegible] solo ed [illegible] compagnia, può fare capo, senza alcuna formalità, al maneggio "La Rù", per il ristoro ed il riposo notturno sia [illegible] cavaliere che [illegible] cavallo».

MANEGGIO LA RU' - Località Le Rù - Lequio Berria - Telefono 52.570.

La produzione vinicola [illegible] Comunità montana Alta Langa è molto apprezzata dagli intenditori

Barbera, moscato e dolcetto nati in collina

Il piacere di una gita scolastica tra i filari di un vigneto

BOSSOLASCO — Anche quando la collina oltrepassa i quattrocento-cinquecento metri [illegible] livello [illegible] [illegible], la vigna non si arrende; [illegible] aggrappa ai fianchi più assolati del colle e continua a vegetare, a fruttificare, a sviluppare una propria battaglia contro l'ostilità [illegible] terreno e del clima.

Sull'Alta Langa, un tempo, [illegible] vigna occupava grandi spazi: [illegible] [illegible] aveva i suoi filari, tra le altre coltivazioni, [illegible] posto più adatto possibile e con l'uva che si otteneva produceva il vino per il consumo quotidiano della famiglia. Oggi, la vigna ha dimenticato molti di questi siti ed è rimasta in pochi spazi, a coprire in tutto un migliaio di ettari, distribuiti soprattutto tra le varietà indigene, il dolcetto, il barbera e il moscato.

Sono tre vitigni che, uno rotante all'altro, danno [illegible]gine alla vigna più «langhetta» che possa esistere: manca solo il nebbiolo per completare la gamma, però a queste altitudini, in questo ambiente, esso [illegible] trova le [illegible]ni congeniali al [illegible] sviluppo e allora rinuncia.

D'autunno i [illegible] delle foglie, [illegible] diverso dall'altro, «spiegano» il senso [illegible] questa mescolanza, di questa ricchezza di qualità e di tradizione.

Primo fra tutti, il dolcetto è [illegible] sulle colline [illegible] questa parte meridionale [illegible] Piemonte; è una vite che trova spazi adeguati anche a queste altitudini e che su questa Langa sa regalare addirittura tre vini a denominazione d'o[illegible] [illegible] il dolcetto di Alba, quello [illegible] [illegible] e il dolcet[illegible] [illegible] Langhe Monregalesi.

Tre vini. Tre figli [illegible] [illegible] stessa pianta ma ben tipicizzati per le [illegible]mpicanze [illegible] questo terreno, che a ogni «girar di colle» sa personalizzarsi e imprimere all'uva e al vino un tratto speciale.

Il dolcetto d'Alba, [illegible] tutti, è quello aristocratico, ricco [illegible] carattere e di struttura, ci[illegible] [illegible] e [illegible] per il [illegible] modo [illegible] essere; quello di [illegible] è il più fragrante, il più fresco e [illegible] più di tutti [illegible] assoluta del dolcetto; infine, il «Langhe Monregalesi», quello prezioso difficile da [illegible] e, perciò, da [illegible] Uno [illegible] l'altro, vanno orgogliosi di quel colore rubino e violetto un po' sbiaccino, [illegible] quel profumo che ricorda la ciliegia maraska e d'un sapore secco che si conclude in un gradevole sentore [illegible] gnolo.

Altro testimone della [illegible] dizionalità piemontese è il vi[illegible] barbera, una pianta [illegible] stica, [illegible] adattare [illegible] stessa al [illegible] [illegible] vigna e dell'ambiente. Nasce, così, la barbera d'Alba, un vi[illegible] che indossa i colori purpu[illegible] dei cardinali e che, nel profumo, ricorda la mora e la pesca, la mela e la ciliegia; nel [illegible] una piacevole armonia ingentilisce a poco a poco un'«acidità» che tenta invano di prevalere su tutto.

Alla fine, il moscato, il vitigno venuto dai paesi del [illegible] [illegible] [illegible]

Dalle 7 alle 22 si vota per il rinnovo del Parlamento europeo

Così la Liguria alle urne

Genova, Savona, Imperia e La Spezia fanno parte della Circoscrizione Nord-Ovest che ha diritto a 22 eurodeputati - La scheda per il referendum - I risultati della notte

GENOVA — Oggi — e solo oggi, a differenza delle elezioni politiche e amministrative — si vota per il rinnovo del Parlamento europeo. Gli elettori della provincia di Genova sono 648.743, dei quali 295.568 maschi e 453.176 femmine. A questi vanno aggiunti altri elettori genovesi (2074 maschi e 1731 femmine) che lavorano e risiedono in altri Paesi della Comunità e che possono votare presso le ambasciate e i consolati.

I seggi si apriranno alle 7 e si chiuderanno definitivamente alle 22, non sarà possibile, dunque, per i ritardatari contare sul «recupero» del lunedì. Nella notte dovrebbero essere già noti i risultati di massima e le percentuali dei partiti. Per le preferenze e gli eletti si saprà tutto entro la giornata di lunedì.

Un certo interesse della vigilia riguarda la partecipazione al voto. Per avere un'idea del comportamento elettorale, va la pena ricordare che nel 1984 (precedenti europee) i votanti in Liguria furono l'83,8 per cento, mentre per le elezioni politiche del 1987 tale percentuale salì all'89,4 per cento.

C'è un dato importante da ricordare: accanto alla scheda per eleggere il nuovo Parlamento europeo, verrà consegnata una seconda scheda che contiene una complessa domanda che, in sintesi, si può riassumere così: si chiede all'elettorato se desidera una sempre maggiore integrazione dei diversi Paesi con uno sbocco all'integrazione politica. Si deve segnare una crocetta sul «sì» o sul «no».

Ogni Stato delle Comunità deve eleggere, ciascuno con il proprio sistema elettorale, il suo Parlamento. All'Italia sono assegnati 81 deputati, divisi in cinque circoscrizioni: Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud e Isole.

La Liguria fa parte della circoscrizione Nord Est, insieme a Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta. In questo collegio sono disponibili 22 posti da deputato. Per votare si segna con una croce il simbolo del partito prescelto e, accanto, si possono scrivere a mano preferenze tra i candidati del partito.

La scorsa volta, a causa del «recupero» sui resti nazionali (in Italia si applica il proporzionale «corretta», che tende a recuperare tutti i frazioni di quoziente), la circoscrizione Nord Ovest ebbe 21 eletti, in pratica un deputato in più, così ripartiti: dc, 7; pci, 7; psi, 3; pli-pri, 2; msi, 1; psdi, 1; radicali, 1; dp, 1.

Durante la giornata valgono le abituali norme di ordine pubblico: sono vietati gli assembramenti, è vietato introdurre materiale elettorale di propaganda nei seggi, e il silenzio riguarda comunque tutte le forme pubbliche di promozione elettorale; non vengono venduti alcolici e superalcolici nei locali pubblici. La forza pubblica e l'Esercito presidiano i seggi: una presenza per fortuna soltanto simbolica perché le elezioni in Italia (e in Liguria in particolare) si svolgono da tempo all'insegna della tranquillità.

Per concludere, un'informazione importante: presso tutti i Comuni sono aperti ore su 24 gli uffici elettorali. Nel caso di errori, omissioni o mancato recapito del certificato elettorale gli elettori possono ottenere il documento necessario per votare, in giro di pochi minuti.

In provincia di Savona gli iscritti nelle liste elettorali sono 247.825. La maggioranza sono donne, per l'esattezza 131.482. Gli uomini chiamati alle urne raggiungono quota 116.343; una tendenza in ormai da molti anni.

Gli elettori savonesi all'estero sono 1505 (876 donne e 629 uomini). Nel capoluogo sono in 199 maschi e 151 donne.

In Savona e elettori sono 61.231, dei quali 33.894 donne e 28.337 uomini. Ieri pomeriggio all'Ufficio elettorale del Comune risultavano giacenti certificati: di all'estero, marittimi e deceduti prima dell'ultima revisione. Il numero degli elettori di Savona è decisamente alto rispetto a quello dei residenti: un'ulteriore conferma dell'«invecchiamento» della città.

In provincia di Imperia sono 169.769 i certificati elettorali distribuiti: come sempre in netta preponderanza le donne, 100.280, rispetto agli 89.489 uomini. L'apposito ufficio della prefettura ha tuttavia comunicato che certificati, per 2475 maschi e 1883 femmine, sono stati inviati a cittadini stabilmente residenti all'estero. Questi potranno quindi votare presso le ambasciate e i consolati a meno che non preferiscano cogliere l'occasione per fare ritorno a casa, nei cui limiti potranno votare presso il Comune di residenza.

I seggi elettorali approntati sono in totale 380, dei quali gli ospedali. Come sempre la parte del leone va a Sanremo, 93 seggi per 51.897 chiamati alle urne, 23.839 uomini e 28.058 donne. Seguono Imperia, 85 seggi, 34.666 elettori, di cui 18.396 donne e 16.270 uomini; Ventimiglia, 37 seggi; Taggia, 22; Bordighera, 16; Diano Marina, 14; Vallecrosia, 10.

In coda Arma, uno dei più piccoli Comuni d'Italia, con un seggio per 128 elettori, dei quali 55 maschi e 73 femmine, d'Arroscia, 100 maschi e 101 femmine. Il Montegrosso Pian Latte, invece, uomini a primeggiare sulle donne ma per una sola unità: contro 65. E' l'unico caso in provincia in cui le femmine, sia pure di strettissima misura, sono in minoranza.

In prefettura, pure, tutto è pronto per una raccolta rapida e precisa dei risultati: «*Prevediamo di avere i primi dati indicativi certi, con possibilità di proiezioni attendibili, stasera. Gli scrutini continueranno senza per tutta la notte e dovrebbero nella prima mattinata di lunedì anche i risultati relativi alle preferenze e quelli del referendum su un'eventuale Costituzione unica*», spiegano in prefettura.

Infine una buona per presidenti di seggio, segretari e scrutatori: rispetto alle elezioni il gettone di presenza è rincarato.

Lingua

Candidato aggredito a Millesimo

MILLESIMO — L'altra il candidato della lista Verde-Sole che ride Flavio Strocchio, anni, durante conferenza elettorale, è stato interrotto da due sindacalisti dell'Acna e da donne di Cengio presenti in sala.

Strocchio ha chiesto l'intervento dei carabinieri, che non sono riusciti a calmare gli animi. Alla fine Strocchio, impegnato da anni nelle battaglie ecologiche e prima fila a fianco piemontesi per la chiusura dell'Acna, ha dovuto interrompere la manifestazione. E questo punto è stato circondato e preso a calci. Poi si è allontanato, scortato in auto fino a casa.

Imperia, scarcerato il

IMPERIA — E' scarcerato ieri Francesco Santavicca, anni, l'esponente del msi-dn, candidato alle elezioni europee, arrestato giovedì sera a Imperia, per gli incidenti scoppiati durante un comizio del deputato missino Ugo Martinat.

protesta a Borgio Verezzi

BORGIO V. — Gli aderenti all'Associazione albergatori di Borgio (una ventina di persone) hanno deciso ieri di restituire i certificati elettorali in segno di protesta per il mancato finanziamento del raddoppio della ferrovia.

Si è conclusa l'altra sera la lunga crisi amministrativa

Sciolto il Consiglio comunale Chiavari prepara le elezioni

rassegnato le dimissioni 20 consiglieri opposizione - Polemiche

CHIAVARI — Il Consiglio comunale di Chiavari si è sciolto per le dimissioni della maggior parte dei suoi componenti.

E' accaduto venerdì sera, al termine di una seduta conclusasi intorno alle tre di notte: con le firme dei consiglieri di pci, psi, psdi, pri, pli, dell'indipendente repubblicano Stefano Sanguineti e l'abbandono dell'aula da parte dei due consiglieri del msi-dn si è così posto fine ad una delle più lunghe e travagliate crisi amministrative Chiavari abbia mai sofferto. Fino all'ultimo si era sperato in una ricomposizione della crisi, a perdino Renzo Repetto, l'assessore dc al che giovedì candidatura a sindaco per protesta contro la vicenda dei «debiti fuori bilancio», sembrava intenzionato a ritornare sui suoi passi.

Ma il lungo e polemico dibattito su quest'ultima vicenda, che ha dato modo a tutte le opposizioni di criticare ferocemente l'operato dell'amministrazione negli ultimi anni, e la successiva comunicazione delle dimissioni di 22 consiglieri su 40, ha portato automaticamente allo scioglimento del Consiglio comunale, hanno tagliato fuori ogni possibile mediazione: a Chiavari arriverà più presto un commissario nominato dal prefetto entro tre mesi si terranno le elezioni anticipate.

La dell'ultimo Consiglio comunale dell'amministrazione Petro è stata densa di dichiarazioni polemiche, di battibecchi ed accuse.

L'unico momento per così dire «unitario» si è avuto per la votazione sulla presa d'atto delle dimissioni del sindaco Dè Petro (31 voti a favore, 3 contrari, una scheda nulla e due bianche) e per quella, subito dopo, che ha accolto le dimissioni degli assessori: 28 sì, 6 no, una scheda bianca e due nulle.

La seduta è stata aperta con pratica-piscina: la crisi, il Consiglio è riuscito a portare a dirittura d'arrivo il progetto per la copertura e la ristrutturazione della piscina olimpionica del Lido, con un impegno, in parte sopportato dal Coni e dallo Stato, di oltre tre miliardi. Su questa pratica si sono astenuti comunisti e missini, perplessi per la complessità dell'intervento proposto. Subito dopo la discussione è entrata nel vivo con il rinvio dell'approvazione del conto consuntivo. A consigliare il rinvio è stata la vicenda «*debiti fuori bilancio*», cioè degli interventi che assessori e funzionari del Comune hanno ordinato, dal 1983 ad oggi, a ditte private, senza mai le relative pratiche in sanatoria in giunta o in Consiglio. Chiavari si è così trovata con un debito «sommerso» che, se dovessero essere confermate le richieste avanzate dalle ditte appaltatrici, supererebbe gli 800 milioni. Per sette anni questo debito si è accumulato, senza che ufficialmente nessuno, né il sindaco Marco De Petro né la giunta comunale, ne sapessero nulla: «*Un incredibile esempio di inefficienza e di malgoverno*», ha detto il capogruppo comunista Franco Clemente, chiedendo, oltre all'istituzione di una «commissione d'inchiesta» comunale, anche l'invio dell'intera pratica alla magistratura. Sulla stessa lunghezza d'onda, ma sfumature diverse, anche il pubblicano Spenzieri e il socialdemocratico Massimo Malluori. Verso la fine della discussione, ribadendo la necessità «di dare, dopo tante polemiche, la parola all'elettorato», i consiglieri missini Gianni Puliga e La Camera hanno annunciato le dimissioni dal Consiglio comunale e si sono allontanati dall'aula. E' stato il primo segnale di quello che sarebbe successo due ore più tardi, quando 9 opposizioni, più i sei consiglieri socialisti e Eugenia Levaggi, in hanno presentato al sindaco le dimissioni, abbandonando l'aula. A questo punto, presenti in sala soltanto i diciotto consiglieri della dc, De Petro non ha potuto far altro che dichiarare sciolta la seduta.

Marco Ratta

Il sindaco De Petro

Cronaca della crisi

La crisi politico-amministrativa comincia quasi in sordina, alla fine di febbraio, con l'uscita dalla coalizione del partito repubblicano. La scelta dei nomi dei due progettisti incaricati della revisione del piano regolatore non è condivisa dal pri che il 27 febbraio, abbandona la maggioranza dc-psi-pli. Segue un breve periodo di stasi. La crisi esplode il 6 marzo, con una lettera firmata da sette dei diciotto consiglieri che esprimono «sfiducia» al sindaco dc e alla giunta.

Le conseguenze non si fanno attendere: mentre De Petro, il 15 marzo, decide di dimettersi, il pci, il 1980 alleato della dc a Chiavari, dichiara che quello è l'«irresponsabile partito dell'avventura». Seguono settimane febbrili, di trattative ad ogni livello, per cercare di ricomporre i pezzi del Pci e «laici» alleano in un cartello che offre alla dc di ricostituire una giunta a guida non democristiana, e la dc rifiuta. Allora il «cartello» si allarga ai comunisti. A poche ore dal secondo sarebbe stato «storico» per Chiavari, il pli, però, fa marcia indietro: la segreteria regionale boccia l'ipotesi un accordo col pci.

Appuntamenti - Tutte le manifestazioni di oggi nel Tigullio

Portofino, mostra sullo yacht A Sestri festa con il ballo liscio

Borzonasca organizza una gara di orientamento - Ippica a Rapallo - Fumetti a Chiavari

Portofino. Lo yacht «*Arca di Noè*» ormeggiato in porto, mostra personale di pittura e scultura del maestro Dante Battaglia «*Sintesi Antologica*». In mostra anche le sculture-gioiello di Vincenza Giacobbe. All'Azienda di Soggiorno, in Roma, mostra del pittore Luis Gordon.

Santa Margherita. Numerose mostre d'arte in programma oggi nelle gallerie cittadine al «*Leudo*» di via Ruffini 10 espone Anna Ramenghi con «*Pagine-petali*»; all'hotel «*Laurin*», sul lungomare, mostra del pittore Barbaro; al circolo «*Nuove Proposte Visive*» di dell'Arco 30, mostra «*Paesaggi e Figure*» di Antonio Panaiotti.

Rapallo. Al Centro Ippico di S. Maria del Campo, seconda e ultima giornata del Concorso ippico nazionale di Formula 2. All'Antico Castello sul mare, mostra del pittore Oliviero Masi.

Chiavari. Oggi, nei saloni dell'Azienda di Soggiorno in piazza Mazzini 1, ultima giornata della mostra dei lavori degli allievi della «*Scuola Chiavarese del Fumetto*». In esposizione disegni, grafiche tavole a colori e al tratto, esempi di sceneggiature. Tra le mostre d'arte in programma per oggi la personale di pittura di Maftah Mustafah alla «*Fluzia*» di corso Dante 133, la collettiva «*L'anima, il volto e la maschera*» al «*Salotto dell'Immaginario*» di via Martiri della Liberazione e la personale dell'architetto Bruno Ronco (oli e grafiche) alla «*Cristina Bust*» di via Martiri 185.

Cattorna. Gara motociclistica di velocità in salita Cattorna-Uscio. Al mattino, dalle si svolgono le prove di qualificazione; le gare cominciano alle 14.30.

Uscio. Festa patronale di Sant'Onofrio. Processione con l'urna del Santo, fiaccolate, sparo di mortaretti. Dalle 20 in poi stands gastronomici con specialità locali.

Borzonasca. Gara di orientamento «Gran Prix Liguria '89», km 3-12. Partenza alle 10 da via

Cornia. Maccaresi. Ballo liscio con l'orchestra di Giuliana Gilian.

Sestri Levante. Nell'area di Cantine Mulinetto, sulla via Aurelia davanti agli stabilimenti Gliby-Finarvedi, continua la festa della pubblica «*Volontari del Soccorso*» di via nazionale. Dalle 10 alle stands gastronomici, ballo liscio e moderno, lotteria, gioco delle piante, una sulle attività e i problemi del volontariato. Al Centro culturale «O. Descalzo», nell'ex cappella Fascie di largo Colombo, personale di oli di Gatti, dal titolo «*Fiori e Paesaggi*».

Vobbia. Visita guidata, a cura della Pro Loco Vobbia e dell'associazione «A Compagna», a Ponte Zan, al Castello della Pietra, all'Oratorio Santissima Trinità. Partenza alle 9 da piazza della Vittoria a Genova.

Fermato per sequestro

GENOVA — Francesco Cutaia, 39 anni, dente in via Barcilli 14, è stato fermato dalla polizia perché indiziato di sequestro di persona, lesioni gravissime e rapina impropria, ai danni di Nunzio Morelli, 23 anni, un giovane che da oltre un anno aveva cessato di drogarsi. Mercoledì pomeriggio Cutaia avrebbe affrontato Morelli e gli strappato dal polso un braccialetto. Poi, poco tempo dopo, Morelli ha raggiunto con alcuni amici il tratto autostradale di Voltri, dove è stato raggiunto in auto da Cutaia e altri due giovani che lo hanno fatto salire a forza sulla vettura dove avrebbe praticato una dose di eroina.

In tutta la Liguria drammatici soccorsi dell'elicottero dei Vigili del fuoco

Sub muore al largo di Portofino

Sergio Gallettini, anni, di Sori, si era immerso a Cala Sindaco - Il corpo ricuperato sul fondale - Escursionista cade in miniera in Val Graveglia - Donna in un burrone a Ceranesi

SAN FRUTTUOSO — Un sub di 48 anni, Sergio Gallettini, abitante a via Sant'Erasmo 19, è morto ieri pomeriggio poco dopo le 17 durante un'immersione al largo del Monte di Portofino, in località del Sindaco, tra e Portofino. Gallettini, insieme ad altre persone, si era immerso su un fondale di circa 53 metri per recuperare una «lampara», una lampada utilizzata per la pesca notturna, di proprietà di un pescatore camogliese. L'immersione, particolarmente impegnativa per la profondità dell'acqua in quel punto, è stata fatale al sommozzatore: gli altri con lui sono riemersi e, vedendolo, si sono subito scorgendo il corpo dell'uomo immobile sul fondo.

L'allarme: via radio, grazie anche alla cooperazione dei battellieri di Camogli, sono state avvisate la Circomare di Santa Margherita e la Guardia di finanza, intervenute con due motovedette, i Vigili del fuoco di Genova, che hanno inviato a Cala i sommozzatori e l'elicottero del nucleo di Genova (pilota Gattorno, secondo Ponte, specialista Peverelli). E' iniziato una gara contro il tempo e la speranza, flebile ma viva fino all'ultimo, di recuperare Gallettini ancora in vita. A Genova era già stata «allertata» la camera iperbarica dell'ospedale San Martino. Quando, dopo numerose immersioni, i sub dei Vigili del fuoco sono riusciti ad agganciare il corpo del sommozzatore, e a tirarlo a galla, per Gallettini non c'era più nulla da fare.

L'elicottero era intervenuto, nel primo pomeriggio, nella zona mineraria di Pian di Fieno, in Val Graveglia, per il salvataggio di un escursionista caduto da un tunnel verticale profondo venti metri all'interno della miniera. Il ferito è un milanese Carlo Germinario, 52 anni, abitante in via Fratelli Rosselli 25/4. Trasportato dall'elicottero a Martino è stato ricoverato con prognosi riservata.

L'uomo, collezionista di minerali, è era introdotto nella miniera, attualmente chiusa, alla ricerca «pezzi» per la sua collezione. Un amico che lo accompagnava, Pietro Molinari, di San Milanese, era all'esterno della miniera e, non vedendolo tornare, aveva dato l'allarme. I vigili del fuoco di (caposquadra Zucchelli) e i volontari della Croce verde; il ferito è in fondo al tunnel e si lamenta debolmente. I pompieri e i volontari, con le corde e una barella «toboga», sono nel cunicolo e, dopo imbragato il ferito, lo hanno tirato fuori dal tunnel.

L'altra sera i Vigili del fuoco, volontari della Croce rossa di Camporone e carabinieri sono stati mobilitati a San Martino di Paravenica, per una donna, Aurelia Rebora, anni, abitante nel alle spalle di Ceranesi, che è caduta in un burrone. Anche in questo alle operazioni ha preso parte l'elicottero del nucleo di Genova.

Il pilota dell'«Agusta Bell 206», Parodi (motorista Samuelino Rebora) è stato costretto a un difficile intervento notturno, portato a con la consueta professionalità.

Gli uomini della squadra dei pompieri di Genova attrezzata per il volo strumentale ma il comandante Parodi, valutata la delicatezza del ha deciso di intervenire ugualmente, volando «a vista». Per l'atterraggio è stato aiutato dai fari delle campagnole e delle ambulanze accorse nella zona e ha potuto scendere in una zona pianeggiante, vicina al punto dove la donna era caduta. Aurelia Rebora è ora ricoverata nel reparto del San Martino.

m. f.

Nuovi «serrate» a Portofino

PORTOFINO — «Tregua» elettorale, ieri e oggi a Portofino, una settimana dopo le «serrate» dei commercianti del borgo che avevano manifestato in modo clamoroso la loro contrarietà all'esperimento di limitazione del traffico privato che è stato deciso dal prefetto di Mario Zirilli.

L'esperimento (che prevede in sostanza l'arretramento in località Cervara, a due chilometri e mezzo dall'ingresso di Portofino, della fila di auto che abitualmente si forma in attesa di un posto libero nel parcheggio di piazza Martiri) è ripetuto domenica prossima di quanto la «serrata» dei commercianti, e il conseguente minor afflusso di turisti e di auto sulla strada per Portofino, ha «falsato» l'esperimento di domenica scorsa. Ma è anche possibile che il 25 giugno si ripetano le agitazioni degli operatori economici del borgo.

Morte prete di Sestri

SESTRI LEVANTE — Don Cesare Bertaso, parroco di S. Margherita di Fossa Lupara e cappellano dell'ospedale di Sestri Levante, è morto la notte stroncato da un infarto a 52 anni. Il sacerdote era molto a Levante ed apprezzato.

Parcheggi:

CHIAVARI — Da domani, e fino al 30 settembre, il servizio di custodia dei parcheggi in numerose vie e piazze cittadine sarà in vigore (e a pagamento) solo dalle 16 alle 20; non sarà più del mattino, nelle si potrà sostare, con un limite di due non sarà più pagare nulla: in compenso, il mattino, mancherà l'ormai familiare figura del posteggiatore.

Leudo recuperato

LEVANTE — Il leudo «Nuovo Aiuto di Dio», uno degli ultimi esemplari superstiti della grande flotta di imbarcazioni da pesca e da trasporto un tempo di a Sestri Levante, è stato tirato in ieri in spiaggia di ponente. Acquistato una quindicina fa dall'imprenditore edile Mosè Bordero, il «Nuovo Aiuto di Dio» era stato posto sotto sequestro dopo il fallimento della società «Edilmare» di cui Bordero era proprietario. Recentemente l'amministrazione comunale, nell'intento di salvare il leudo, ormeggiato in rada, da possibili danni dovuti alla mancanza di manutenzione, aveva chiesto di poterlo tirare in secca sulla spiaggia.

Da Sestri sul Po

SESTRI LEVANTE — Un equipaggio di Levante prenderà parte quest'oggi tra Cremona e Casalmaggiore alla prima «vogalonga» della stagione: 54 chilometri sul Po. L'equipaggio dello Yacht Club sestrese, composto da Giorgio Reposi, Giorgio Gandolfo, Raso, Renzo Besana, Pietro Bandini, Luigi Nicolini, è stato preceduto a Cremona dal gozzo «Genova di Colombo». Il 22 palmi con quale verrà disputata la competizione remiera.

a

GENOVA — Quindici comprendenti fabbricati da eventi bellici e aree a rudere che necessitano di interventi di pulizia, disinfestazione, zione, rimozione e sgombero macerie sono state individuate dal comune di Genova zone di S.Donato, Prione, Sarzano e Molo, centro storico. I lavori di «bonifica» prime quattro zone interessate sono già stati avviati, superficie di oltre mille metri quadrati. Compiuta la «bonifica sarà spesso necessario proteggere con adeguate recinzioni per impedire nuovi accumuli di rifiuti, per salvaguardare le aree, in attesa di definirne i proprietari della area stessa e il consiglio di circoscrizione, l'utilizzazione».

Contro l'infarto

Da alcuni giorni servizio all'ospedale Nervi - Moderno ambulatorio

GENOVA — Da alcuni giorni è entrato in funzione al servizio di cardiologia dell'ospedale uno specifico ambulatorio per la prevenzione dell'infarto, in particolare del miocardio, e cardiopatie ischemiche.

Lo scopo del servizio, organizzato dagli «*Amici della cardiologia Nervi*», dal reparto diabetologia e analisi dello stesso ospedale, è di individuare possibili fattori di rischio per le che non hanno mai avuto disturbi cardiaci.

L'iniziativa interessa tutte le persone di età inferiore ai 70 anni. Verranno sottoposte a cardiologica, ad elettrocardiogramma e ad esami clinici per individuare lo stato lipidico (presenza nel sangue, tra l'altro, di quantità anomale di colesterolo e hdl, il «colesterolo buono») dei pazienti. Le prenotazioni delle visite possono essere fatte per (numero 322.370) tutti i giorni, ad esclusione del sabato, dalle 14 e 30 alle 15 e 30.

Gli interessati dovranno presentarsi all'ambulatorio con due distinte richieste del medico curante. «*Visita cardiologica e elettrocardiogramma, colesterolemia, hdl colesterolo*».

In conclusione di questi accertamenti, se non saranno accertati particolari fattori di rischio, i pazienti saranno segnata una relazione sul loro stato di salute da consegnare al medico curante e potranno usufruire nuovamente di accertamenti specialistici dopo quattro anni.

In caso contrario, saranno i medici dell'ambulatorio diretto dal cardiologo Alberto Lucatti a consigliare nuovi accertamenti che, in buona parte (Holter, prova da sforzo) possono essere eseguiti a Nervi.

Il servizio si propone anche l'obiettivo di raccogliere dati statistici.

b. b.

GULLIVER
discoteca - piscina
VOZE-NOLI tel. 019/748.713
Arriva l'estate: vieni a trovarci
23 a 30 giugno con i DOC
GRANDE INAUGURAZIONE ALL'APERTO
SERATA DI GALA BLACK & WHITE
30 FESTA BRASILEIRA

Tempo di calciomercato, ma per ora soprattutto sul fronte allenatori

Il gran valzer delle panchine

Talami (ma anche Viviani) nel mirino del Vado - Pegliese: Monteforte per Ottonello? - La Samm [illegible] il problema campo - L'incerto futuro di Pontedecimo ■ Rapallo - «Gallia» dei dilettanti ■ Ruta di Camogli

Estate, tempo di vacanze e di trattative: il calciomercato. La tradizione si ripete anche nell'89 anche se le prime settimane di giugno sono caratterizzate, nel Levante, da pochi «affari»: a Ponente, invece, molte voci interessanti anche se poche già andate in porto.

Ventimiglia. Ottonello piace molto ai frontalieri anche se la concorrenza per il regista del Vado è spietata. Altri due nomi sul [illegible] di Pisano, [illegible] quelli ■ Persenda e Valeri della Cairese, mentre Bencardino sembra destinato all'Imperia 87.

Albenga. Cricenti vuol fare [illegible] in grande e le prime voci riguardano [illegible] il «blocco» dell'Alassio, [illegible] di proprietà [illegible] stesso Cricenti, mentre il giovane attaccante vadese Gonella ■ nel mirino degli ingauni. Per ■ panchina resta d'attualità la candidatura di Mario Bauzia.

Vado. Toto-allenatore dopo la partenza ■ Tonelli, con candidati l'ex entelliano Talami (in pole-position?), Stoppino, Bodi, Viviani e Seghezza. Nel frattempo partirebbero Gonella e anche [illegible] destinazione Savona.

Savona. [illegible]o promossa in interregionale ma con grandi ambizioni: Grenno e i suoi sono in corsa per Persenda e Valeri, puntano decisamente su Rossi. Sicuri [illegible] i «rientri» ■ Ancona e [illegible]. Smentito l'interessamento per Bolgiani della Samm.

Cartarese. In partenza [illegible]ghi per la Biellese, Dondo e Biotti verso la C, ■ società del presidente [illegible] è in corsa con Ventimiglia e [illegible] ■ i [illegible] attuali uomini-mercato Persenda e Valeri.

Pegliese. Anche a Genova piace Ottonello, mentre è tornato Monteforte [illegible] Cuneo, buona pedina ■ scambio per arrivare a Ottonello. Il portiere Valpreda potrebbe [illegible] biare maglia.

Samm. Sistemati i problemi dirigenziali (il presidente Cauvin e Fontana al secondo anno), Alfredo Schimmenti valuta il mercato. Puntando sempre sui giovani ha già preso per la prossima stagione due giocatori di scuola Genoa: il portiere Bosco e il centrocampista [illegible]. ■ problema [illegible] il campo e c'è [illegible] richiesta [illegible] all'amministrazione comunale di chiarezza sulle date di inizio lavori al Briccardi e sui programmi per la Samm.

[illegible]no. La [illegible] del 23 giugno si annuncia decisiva per valutare ■ possibilità di ritornare o meno all'Interregionale. La spaccatura all'interno del gruppo [illegible] generale è netta, anche Victor Brogi attende tale [illegible]ata per dare una risposta sulla sua disponibilità a rimanere in granata: in Interregionale con garanzie o all'ambiziosa Rivarolese, questo il futuro del popolare Victor. I giocatori di proprietà si contano sulle dita di una mano, anche Magnetto lega la propria permanenza a un posto di lavoro.

Rapallo. Interregionale o ancora Promozione: è il dilemma che [illegible] ■ 10 luglio turberà i sogni [illegible] ruentini. Nel frattempo [illegible] messo il primo [illegible] per il futuro con l'ingaggio di Giovanni Casaretto alla guida tecnica: un primo segnale di ripescaggio?

Talami può finire al Vado

Corrado Vignolo sorride sornione e porta avanti trattative come quella per il portiere Brogi dal Canaletto (Cucurnia andrà via), mentre la zona spezzina è la più battuta dal d.s. biancoverde.

Cavese Fossese e Lavagnese. Da Vado rimbalza la voce d'un interessamento per Stoppino, mentre ufficialmente la Cavese Fossese non ha ancora operato sul mercato. La giovane punta Bernardi è il piatto forte del mercato lavagnese: in corsa anche Rapallo e Samm.

Entella. L'Albenga per Pinzo e nulla più: questo il quadro della società che si accinge a vivere una stagione interlocutoria anche se nuove voci parlano di un gruppo disposto a rilevare la società. Di acquisti neppure a parlarne.

Moneglia. [illegible] considerata in Promozione anche se per l'ufficialità mancano i 90 minuti di oggi. Conferma sicura di Fossa e definizione dei molti prestiti: questi i primi obiettivi dopo l'ormai raggiunta Promozione.

Sestri Levante. L'ingaggio dell'ex mister della Cavese Fossese, Castelletti, come prima mossa dei dirigenti. Il traguardo è tornare in Promozione con la conferma dei giovani e l'arrivo di un [illegible] esperto a centrocampo.

Carlo Grasso. Un nome importante: il nuovo allenatore, ex Rapallo, Gianni Massa.

Carasco. Fusione con l'Old Stars (Ceda presidente della prima squadra, Signorini del settore giovanile), gli arancione [illegible] bisogno d'acquisti, [illegible] devono [illegible] la [illegible]. Rimarrà quasi al [illegible] pieto l'organico del Carasco mentre due o tre [illegible] i giocatori dell'Old confermati.

[illegible] Giulia. [illegible] fra [illegible] Giulia e Ruginarolesi potrebbe essere la seconda fusione. [illegible] no a giocare al Comunale, il Ruginaro potrebbe arrivarci con la collaborazione della Marina Giulia che ne ha diritto come squadra chiavarese a tutti gli effetti.

Cap. Si parla del ritorno di Massimo Brusco in panchina con il passaggio di Arata alla Calvarese. Alcuni giovani del Poggio 87 potrebbero seguire il tecnico in biancorosso.

Rutese. Altra squadra del Levante oggi in Prima? Probabile risposta affermativa e una novità: l'idea di costituire un «Club» dei dilettanti. Brevetto che va assegnato al d.s. della Rutese Roberto Barbagelata e al dirigente del Camogli (nonché arbitro internazionale di pallanuoto) Armando Grilli: il Gallia in miniatura si terrà al parco di Ruta di Camogli dal 25 giugno al 16 luglio con una ripresa autunnale a settembre per le ultime trattative.

Giancarlo Scartozzoni

■ [illegible] spareggi [illegible]

Oggi è in programma l'ul[illegible] giornata degli [illegible] per sa[illegible] in Promozione (in campo Fegino, Cengio, Moneglia e S. Stefano Magra) e Prima Categoria (con Rutese, Italstrade, Arenzano e Amicizia S.Rocco). Fegino (p.3)- Moneglia (3): Ferrada (17,30). Ancora 90 minuti tra queste due squadre e la Promozione. Un pareggio consentirà a entrambe di mantenere il comando della classifica e dato che i posti disponibili nella categoria superiore sono due... Disponibili le formazioni tipo, con il ritorno di Fossa sulla panchina [illegible].

Cengio (1)-S. [illegible] (1): Bogliasco (17,30). L'unica speranza è vincere e che l'altra partita non termini in parità. Cengio senza De Stefanis, S. Stefano privo di Bonotti. La promozione di Fegino e Moneglia allargherebbe i posti in Prima per le quattro formazioni che stanno [illegible]reggiando in Seconda Categoria: [illegible] uno e tre. Perciò la Rutese [illegible] sa che un pareggio [illegible] (2) la porrebbe in una botte di [illegible]. Si gioca [illegible] Ligorna 3 alle [illegible]. Arenzano (1)-Amicizia (2) vede gli arenzanesi obbligati a vincere. Si gioca al Nappi sempre alle 10.

PALLANUOTO - Sconfitta anche nel ritorno

Il Recco dice addio ai sogni di gloria

La squadra di Formiconi battuta a Napoli per 11 a 9

Non ci sono possibilità di appello per l'Erg Recco, battuto [illegible] Posillipo (11-9) [illegible] che [illegible] ritorno [illegible] [illegible] ieri pomeriggio [illegible] Scandone. Va subito detto che il conquista della finalissima da parte dei campani non fa una grinza, avevano saputo vincere per 10-8 a Punta S.Anna il sono ripetuti in casa.

Però dove [illegible] il Recco alcuni [illegible] e senza tremori di alcune settimane fa è il maggior mistero di questi play off.

Forse il complesso è già vittima [illegible] potenzialmente vincente, [illegible] difetta di esperienza nel giocare [illegible] sfide decisive. Anche ieri alla Scandone [illegible] squadra [illegible] Formiconi si è «svegliata» [illegible] in brevi momenti.

Il primo tempo si è chiuso [illegible] tre pari, con i campioni d'Italia più [illegible] e il Recco più sicuro nelle conclusioni. Ma il secondo tempo ha segnato l'inizio della fine per il Recco. Uomo chiave [illegible] match si è rivelato il centroboa ed ex azzurro Stefano Postiglione. Il giocatore, [illegible] impiegato [illegible] partita [illegible] è stato mandato [illegible] abbaraglio [illegible] [illegible] Cacace, benchè [illegible] [illegible] costola incrinata. Sofferente ma animato [illegible] una combattività straordinaria, ha messo in angustie il [illegible] marcatore, Baldineti, [illegible] segnato due reti con altrettante rovesciate. [illegible] fronte Pasvalin si perdeva nella gabbia messaggi addosso da Cacace (tre dei suoi nella zona del giunte stavo) ed i vari Cassia, Roncan e Capurro non sapevano approfittare della relativa libertà. Formiconi percava di arginare i danni, mandando Cassia su Stefano Postiglione, ma l'ex comasco si faceva espellere ed Antonio Postiglione portava in superiorità numerica [illegible] più avanti la [illegible] squadra. Con [illegible] parziale di 3-0 e sul 6-3 complessivo [illegible] partita pareva chiusa, ma il Recco aveva una fiammata [illegible] inizio del terzo tempo: Pi[illegible] (prima e unica volta!) [illegible] di forza e segnava, [illegible] fuori e Capurro [illegible] superiorità numerica pareggiavano i conti in poco meno di tre minuti. Sul 6 pari il Recco attaccava di nuvo l'interruttore, [illegible] si sacrificava addi[illegible] [illegible] Ste[illegible] Postiglione, ma Gerendas castigava Rossi in superiorità [illegible]. La rabbia di Baldineti [illegible] in una difesa ed una rete di forza, ma Gerendas, scatenato, riportava avanti il Posillipo con un tiro da metà campo di eccezionale potenza. Il parziale di 4-2 rimonmava però i liguri, che benché soccombenti per 7-5 avevano ancora sette minuti per rovesciare la partita ed andare alla bella. Ma l'ultima [illegible] vedeva il naufragio del Recco. La difesa del Posillipo era [illegible] su Pasvalin, Gerendas approfittava di un malinteso Baldineti-Cassia e si involava in contropiede, superando con facilità Rossi. [illegible] sia faceva appena in tempo a ripartire ad una sola lunghezza lo svantaggio del Recco che doveva uscire (con sostituzione)per [illegible] di espulsioni (Postiglione [illegible] obbligava al [illegible] ripetuto). [illegible] fine: Piero Fiorentino, il giovane Angelini e ancora Stefano Postiglione, ammirevole per il coraggio andavano a segno, senza cambiare di molto la condanna ormai decretata per i liguri.

Danilo Sangiuliani

Carasco by night

Domani ■ martedì via ai tornei ■ calcio Di scena dilettanti e «pulcini» - Le [illegible]

CARASCO — Qualche ritardo dovuto alle [illegible] completare il tabellone delle partecipanti, ha fatto allittare di qualche giorno l'inizio [illegible] due tornei di calcio in notturna organizzati dal Carasco e dall'Old Stars. Invece di giovedì scorso, il 6° «Città di Carasco» riservato ai dilettanti, partirà dopodomani, martedì 20 giugno, mentre il 2° trofeo «F.A.C.I.», riservato alla categoria Pulcini, cioè ■ calciatori più piccoli, anticiperà di 24 [illegible] del torneo maggiore.

Le squadre che daranno vita al torneo Pulcini sono sei, suddivise in due [illegible] da tre squadre: Entella, Old [illegible] e Caperanese nell'A; Riva Trigoso, Spartak e Old Stars A [illegible] B. Le eliminatorie saranno con formula di girone all'italiana ■ partite di sola andata, [illegible] a doppio confronto e incrociate (la pri[illegible] classificata del girone [illegible] contro la [illegible] girone B e ■ prima [illegible] ■ contro la seconda dell'A), finalissima tra le vincenti.

Ecco il calendario completo della manifestazione (tutte le partite sul campo comunale di Carasco). Domani Entella-Old Stars B (ore 21); Riva Trigoso-Spartak (21.40). Martedì 20 giugno Old Stars B-Caperanese (20.30). Mercoledì 21 Spartak-Old Stars A (20.30). Giovedì [illegible] Caperanese-Entella (20.30). Venerdì 23 Old Stars A-Riva Trigoso (20.30).

Domenica 25 [illegible] di andata la classificata girone A-2ª classificata [illegible] (20.30). Lunedì [illegible] semifinale andata 1ª classificata B-2ª [illegible]ca A (20.30); Martedì 27 e mercoledì [illegible] [illegible]lle se[illegible].30). Venerdì 30 le [illegible]: quinto e sesto posto (ore 20.40); terzo e quarto posto (21.30); primo e secondo posto (22).

d. s.

Nel canottaggio emerge la società ■ S. Margherita

L'Argus alleva campioni

[illegible]. [illegible] L. — La fiaccola [illegible] canottaggio è tenuta alta, nel golfo Tigullio, dalla «Argus» di S. Margherita: la società remiera è l'unica che si batte per propagandare il nobile sport tra i giovani e l'unica in grado di conseguire risultati di grande prestigio. In zona ci sono molte società dedite al sedile fisso (l'Associazione Amatori [illegible] del Tigullio ne è l'espressione maggiore) ma non c'è quasi tradizione per il sedile mobile e [illegible] imbarcazioni «olimpiche». Per quanto sia bello [illegible] lasciar sfiorire le gare sui tradizionali [illegible]i, il futuro è senza [illegible]o negli [illegible] carrello L'Argus l'ha capito da un pezzo e sta «allevando» i [illegible] giovani con pazienza e dedizione: un nucleo in grado di portare il verbo remiero in tutto il [illegible]fo.

Nelle acque di Genova Pra', ai campionati regionali, la sammargheritese ha [illegible] parte [illegible] leone dominando la classifica per società e ottenendo parecchie vittorie individuali. L'Argus ha fatto il vuoto [illegible] i club, staccando la Sampierdarenese [illegible] di 28 punti e la Velocior Spezia di 39: margini rilevanti dovuti alle maginifiche prove del senior Massimo Lombardi e Roberto Areal che da soli (d[illegible]re Riccardo Biasso [illegible] con) non hanno avuto rivali. Di routine i successi di Simona Bavestello (singolo junior), da anni [illegible] più forti [illegible] nella [illegible] di Matteo Porelle negli allievi B e di Luigi Vaccaro negli allievi C. Questi stessi nomi li ritroveremo a Pieduluco, [illegible] il 24 e 25 giugno sono in programma i campionati [illegible] per le categorie Ragazzi e pesi leggeri, il 23 e 24 settembre [illegible]ticolari per juniores e Assoluti.

d. s.

■ Coppa Li[illegible] Finali Allievi ■ C[illegible]

CHIAVARI — Le vincitrici [illegible] campionati provinciali allievi si stanno scontrando da ieri pomeriggio a Chiavari per la 3ª Coppa Liguria. Ieri pomeriggio eliminatorie, stamattina le finali [illegible] campo Colmata a [illegible]: alle 9,15 per il terzo posto, alle 10,30 quella per il primo. Le squadre presenti sono Arecu (vincitore a Chiavari); S. Ampelio Bordighera (Imperia); [illegible] Bosco (Spezia) e Voltrese Vultur (Genova). La squadra campione savonese è stata eliminata [illegible] Voltrese ■ [illegible] spareggio.

A CHI RISPARMIA ENERGIA OFFRESI CONTRIBUTI

La Regione Liguria apre i termini per la presentazione delle richieste di contributo dal [illegible] giugno al [illegible] ottobre 1989. I contributi vengono concessi sulle spese sostenute per interventi di contenimento dei consumi energetici e l'uso delle fonti rinnovabili di energia (legge 29.5.1982 n.308), già realizzati e da realizzare.

CHI PUÒ ACCEDERE

per l'edilizia

Privati, [illegible] pubblici, Aziende, [illegible]

Contributo in conto capitale al 30% della spesa per interventi di:
- coibentazione degli edifici esistenti;
- installazione e/o sostituzione generatore di calore;
- installazione pompe di calore e collettori solari;
- altri.

per l'industria

Imprese, Cooperative, [illegible] industriali e artigianali

Contributo in conto capitale del 25% della spesa per interventi che comportano [illegible] risparmio energetico [illegible] inferiore al 15% dei consumi iniziali.

per l'agricoltura

Coltivatori diretti, Imprenditori agricoli a [illegible] principale, Imprese, Cooperative, Consorzi agricoli, Altri.

Contributo in conto capitale del 25% della spesa per interventi che comportano un risparmio energetico non inferiore al 15% dei consumi iniziali.

Oppure: Contributo in conto capitale + contributo in conto interesse per la restante parte di spesa non coperta dal contributo in conto capitale per interventi volti alla produzione di energia termica, elettrica e meccanica da fonti rinnovabili.

COME ACCEDERE

E' necessario compilare la domanda e gli allegati appositamente predisposti dalla Regione Liguria.

[illegible] PRESSO I SEGUENTI UFFICI

- Camere [illegible] Commercio liguri: per i settori edilizia ed industria
- Comunità Montane e Consorzi di Comuni liguri: per i settori edilizia ed agricoltura

A CHI [illegible] CONSEGNARE LA DOMANDA

Le domande devono essere presentate alla Regione Liguria, entro i termini stabiliti:
- a mano, all'Ufficio Protocollo generale della Regione;
- tramite raccomandata.

A [illegible] RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

- Al Servizio Energia della Regione Liguria - V.le Brigate Partigiane 2, Genova esclusivamente il mercoledì ore [illegible] - 12. - tel. (010) 54851.
- Alle Camere di Commercio liguri ove saranno operanti "sportelli tecnologici" per fornire informazioni utili alla compilazione delle domande.

CAMPAGNA DI [illegible] E SENSIBILIZZAZIONE [illegible] L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 24.8.1988 N.44 ATTUATIVA DELLA LEGGE 29.5.1982 N.308 A CURA

DITEL

CENTRO LIGURE [illegible] PER LA DIFFUSIONE [illegible] TECNOLOGIA (INCARICO D.G.R. N.7086 DEL 30.12.1988)

REGIONE LIGURIA

Grup. L. Stampa

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 588 3FP). Teatro Comunale del Opera di Genova. Concerto L. 70.000-15.000 Ciaikowski. Pietro Nardo della Musica Patria. Ore 21.

SANT'AGOSTINO (p.za Negri, tel. 295 720) ore 21.30 prima Cut Teatro dell'Abbraccio di Genova. L'arte della vita, visioni, ingresso con invito.

INSTABILE (via Cesare Battisti 9/R) L. 10.000 ore 21. Alle vendite la stagione Instabile Compagnia Club Marchesa.

PRIME VISIONI

[illegible] (via Cristoforo Colombo 47/A): [illegible] segreti di Lisa. Vist. 18.

[illegible] (vico S. [illegible] 1/R): [illegible] Mary per sempre.

ARISTON (via B. Luciani 1/41) Mary per sempre.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 508 813) Stress da vampiro.

CORALLO 1 (piazza Campetto) Parla By night. Vist. 18

CORALLO 2 (piazza Campetto) Beat Street.

ORIENTALE: La rossa, la bionda, l'investigatore. Vist. 18

SUPERBA: [illegible] Mary per sempre.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ASTORIA: Martinet implacabili. Vist. 18

CHIAMBERA: Tenebrae doppio gioco. Vist. 18

CLUB ARCI DEL CINEMA: La rabbia di periferia

CINE CLUB LIGURIA: Spettacoli a domicilio

Giannini in «New York Stories» al Verdi di Genova

SECONDE VISIONI

ARTIS POMERITE
Vittoria: Tentata per sesso.
HOLIDAY: [illegible] La moglie ortodossa. Vist. 18
[illegible]
ELDORADO: Tatuati n. 4. Vist. 18.
SPLENDOR: La calda bambola [illegible]. Vist. 18.
CAMPOSORIANO
[illegible] privata come moglie.
HENRY
IL [illegible]: Mostruosi! Sorriso.
CHIAVARI
CANTERO: Streghe.
[illegible]: Mostruosi Express.
NUOVOS: Proposizioni. Vist. 18
[illegible]
[illegible]
SERRA: Una pallottola spuntata.
S. MARGHERITA
CENTRALE: In fuga per tre.
COGOLETO
VERDI: Un fiume agli Hunt, Lunedì a posa

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Kaos stranoo.
ELDORADO: Mambo. Domenica A tutta bella stregua.
JOLLY: La signora degli animali.
FILMSTUDIO: Una vedova allegra... ma non troppo.

ALASSIO
COLOMBO: Gremlins. Domenica Spielberg.
RITZ: Betrayed - Tradita. Domenica Tutti matti.

ALBENGA
AMBRA: Cocaina. Domenica Piccola e la sua bambola.
ASTOR: Turista per caso. Domenica riposo.
CRISTALLO: Nottetempo. Il. Domenica Pian a letto presto.

BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Rain man. Domenica: Chi ha incastrato Roger Rabbit.

CAIRO MONTENOTTE
ARIA: Bella scuola. Domenica Tabù II. Pomeriggio in cavalcata.

FINALE LIGURE
CINEMA: Una pallottola spuntata. Domani riposo. Giovedì riposo.

LAIGUEGLIA
CORALLO: Fantasmi vai in pensione. Domani riposo.

LOANESE
LOANESE: Magia spirito (Fantasmi dal tempo). Domani: Cinto cinquito.
PERLA: In fuga per tre. Domani: Chi ha incastrato Roger Rabbit.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Turista per caso. Domani riposo.

IMPERIA

CENTRALE: Film all'aperto.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Una pallottola spuntata.
CLUNI: Red & Toby. Lunedì Pista nera rossa.

BORDIGHERA
OLIMPIA: La rossa e, E. Lunedì riposo.

DOLCEACQUA
CRISTALLO: Un'altra donna.

DIANO MARINA
DIANESE: Ore 18 Chi ha incastrato Roger Rabbit. Ore 18 Mister Crocodile Dundee 2.

SANREMO
ARISTON: Un detective particolare.
CENTRALE: Stream da navigare.
OPPEDI: Un grido nella notte. Lunedì chiuso per ferie.
TARARIRI: Mostruosi.
[illegible] figli di...

Margherita: prima di Ciaikovski comunicazione [illegible] pubblico

La «Patetica» dei precari

Atmosfera pesante in sala, nel foyer esposto un dipinto con [illegible] torta [illegible] forma di Carlo Felice [illegible] avventano avidi figuri - Applausi calorosi degli spettatori dopo l'intervento del violoncellista Muselich - Esecuzione concentrata [illegible] compatta [illegible] direzione [illegible] Gatti

GENOVA — Una bella torta [illegible] la forma del Teatro Carlo Felice aggredita [illegible] a pezzi [illegible] alcune figure, particolarmente avide. [illegible] Il soggetto di [illegible] dipinto esposto venerdì [illegible] nel foyer del Teatro Margherita in occasione [illegible] concerto [illegible] nell'ambito [illegible] stagione [illegible] prossimo [illegible] alla chiusura.

L'atmosfera in teatro, venerdì, [illegible] particolarmente pesante. Erano presenti, [illegible] il sovrintendente Giulio Terracini [illegible] il vicepresidente [illegible] Costa, [illegible] consiglieri d'amministrazione [illegible] affrontare una situazione terribilmente grave.

Da parte loro i dipendenti hanno attuato una corretta [illegible] responsabile forma di protesta. [illegible] tempo [illegible] serata, prima dell'attacco della Sinfonia n. 6 *Patetica* [illegible] presentati sul palcoscenico solo i professori d'orchestra stabili mentre i posti dei cosiddetti «precari» [illegible] vuoti.

Il violoncellista Arnaldo [illegible] illustrato al pubblico la situazione, denunciando i pericoli che il Teatro [illegible] anche l'intero ambiente culturale genovese e pertanto [illegible] stessa città) sta correndo e insistendo sulle difficoltà in cui si trova ad operare l'Ente lirico privato di alcuni miliardi [illegible] qualche modo preventivati e con un organico al di sotto della media nazionale.

Dopo l'intervento di Musenich, fra gli applausi calorosi degli spettatori, sono entrati gli strumentisti con contratto a termine che rischiano in [illegible] il posto se la situazione non dovesse sbloccarsi.

Per i prossimi giorni è atteso un incontro fra i rappresentanti politici del Comune [illegible] il consiglio d'amministrazione dell'Ente lirico. Sarà quella una giornata decisiva. Se il Comune dovesse impegnarsi a reperire i mezzi [illegible] sostentamento per il Teatro tamponando intanto le falle più grosse, il Comunale potrebbe procedere [illegible] attività [illegible] i circa cento precari. In caso contrario la [illegible] precipiterebbe e trascorso il mese [illegible] luglio (mese entro il quale il bilancio '88 deve essere definitivamente ratificato) potrebbe arrivare [illegible] commissariamento.

Con questa pesante atmosfera, il concerto di venerdì è riuscito [illegible] troppo bene. Difficile suonare in certe condizioni di spirito, [illegible] polemiche e preoccupazioni. [illegible] Il giovane direttore Daniele Gatti ha avuto il merito di [illegible] una concentrazione e una compattezza [illegible] davvero ammirevoli.

La [illegible] n. 6 [illegible] avuto momenti felici specialmente laddove la scrittura si faceva tesa, drammatica, appassionata. [illegible] penso all'*Allegro non troppo* o all'*Allegro molto vivace*. [illegible] sufficientemente approfondito, invece, il passo l'*Adagio* introduttivo, letto con [illegible] certa superficialità.

L'insieme comunque ha funzionato [illegible] gli applausi rivolti all'artista sono stati più che meritati.

Qualche perplessità invece per la prima parte della serata dedicata a due pagine ciaikovskiane per violoncello e orchestra.

Il solista Taisuke Yamashita, strumentista [illegible] buona tecnica, [illegible] affrontato le brillanti *Variazioni su un tema rococò* con un certo entusiasmo, ma l'intonazione è apparsa imprecisa e l'interpretazione [illegible] ha convinto per la chiarezza del fraseggio e il vigore comunicativo.

Più apprezzabile l'esecuzione [illegible] *Pezzo capriccioso* [illegible] per violoncello e orchestra.

Il concerto [illegible] replicato questo pomeriggio [illegible] ore 16.

[illegible] stagione dedicata a Ciaikovski si è in pratica chiusa con questo concerto; il prossimo, venerdì, è infatti una sorta [illegible] appendice con pagine «Gruppo [illegible] Cinque»: Cui, Balakirev, Borodin, Mussorgski e Rimski-Korsakov.

Roberto Iovino

Il centro culturale di Villetta Serra non chiuderà

Museo dell'Attore arrivano i soldi

La giunta ha stanziato 200 milioni nonostante i tagli al bilancio

GENOVA — Il Museo [illegible] biblioteca dell'Attore [illegible] mostrerà. Il centro culturale di Villetta Serra, strettamente legato all'attività del Teatro [illegible] Genova, è stato salvato dai tagli del bilancio comunale. La giunta [illegible] Torzi ha stanziato [illegible] attesi [illegible] milioni di lire di contributo, altri 40 [illegible] arriveranno dallo Stabile e 10 dalla Cassa di Risparmio; un tetto sufficiente a scongiurare i pericoli di chiusura annunciati nei giorni scorsi dal presidente dell'ente, Franco Rampone.

«*Un rischio reale* — spiega Rampone —, *legato a motivi di sopravvivenza. Affermando che se non fossero arrivati i soldi il Museo [illegible] biblioteca dell'Attore [illegible] stato costretto a fermare l'attività, a licenziare i dipendenti e a bloccare tutti i contratti di collaborazione e consulenza, non era nostra intenzione lanciare inutili allarmismi o mettere [illegible] alto rischi di sorta: [illegible] cifre [illegible] resto parlano chiaro*».

Lo scampato pericolo è stato accolto [illegible] molta soddisfazione dal consiglio direttivo dell'ente che si è riunito ieri. Erano presenti all'incontro il regista Luigi Squarzina, Alessandro D'Amico, Giuseppe Michele Giacomini, presidente del Teatro di Genova, Gianfranco Giacopello, rappresentante della Provincia, e il presidente Franco Rampone. «*L'avvenuto stanziamento, di cui si è preso atto con molta soddisfazione* — informa un comunicato stampa del Museo Biblioteca dell'Attore —, *consentirà di continuare l'attività di servizio della cultura; nell'attesa che l'intero [illegible] dei contributi previsti nel conto di previsione per l'anno in corso venga corrisposto*».

Attento a quanto [illegible] museo nel [illegible] contemporaneo [illegible] grado [illegible] anticipare iniziative [illegible] raggi con [illegible] partecipazione di tanti protagonisti nel mondo della prosa, della letteratura e della poesia, il [illegible] Biblioteca dell'Attore è un'istituzione unica in Italia e un centro di aggregazione culturale molto importante per le realtà teatrali cittadine ogniqualvolta [illegible] spettacolo, un particolare testo, un autore richieda [illegible] [illegible] riflessione e di [illegible].

La riunione del consiglio direttivo dell'ente si è [illegible] clusa con l'incarico [illegible] presidente Rampone «*di esplorare tutte le vie possibili per pervenire [illegible] una soluzione organica che consenta nel tempo la certezza del finanziamento — e quindi del funzionamento — dell'attività*».

In altre parole, i responsabili del Museo Biblioteca dell'Attore sono ben consci [illegible] l'aver strappato con i denti, (e [illegible] la minaccia della chiusura) l'annuale contributo [illegible] Comune, non significa affatto dormire sonni tranquilli. La spada [illegible] Damocle [illegible] comunali è anzi destinata a farsi ancora più pericolosa nei prossimi mesi.

Fra le soluzioni in grado di garantire un futuro più tranquillo al Museo Biblioteca dell'Attore, c'è [illegible] indica la strada della Fondazione, di un ente in grado di muoversi autonomamente e di [illegible] dere ed un più largo sistema di contributi, regionali, statali e privati.

m. b.

Non [illegible] confusioni nella linea spiegata dai dipendenti dell'Ente

E la «Via Crucis» del Comunale continua

Luciano Pavarotti

GENOVA — La «Via Crucis» del Teatro Comunale dell'Opera di Genova è tracciata per il suo percorso iniziale, [illegible] se ne conosce la conclusione. La protesta [illegible] e dei dipendenti [illegible] decollata ieri l'altra sera, nel [illegible] di coinvolgere i melomani, gli spettatori casuali e la cittadinanza in generale.

Ma, anche nel volenteroso tentativo dei dipendenti [illegible] spiegare una filosofia e [illegible] di campo, non mancano le confusioni. Qual è la via indicata dal sindacato? In parole povere, [illegible] chiede al Comune [illegible] rispettare l'impegno [illegible] Sindaco [illegible] però «generico» e non cogente [illegible] dalla Giunta, tutta protesa a tagliare le spese eccessive del bilancio municipale) e si chiede il soccorso di Provincia e Regione, soprattutto di quest'ultima. [illegible] però, si muove a passi cauti: già in passato (con giunte di tutte le tendenze e con coalizioni diverse) [illegible] Regione ha rifiutato il ruolo, già [illegible] Comune, di [illegible] pagatore. In concreto, negli uffici di via Fieschi si teme che l'esborso straordinario [illegible] eccezionale d'un [illegible] diventi poi un contributo regolare [illegible] iscrivere nel [illegible] per coprire spese d'ordinaria amministrazione, stipendi e magari i mutui. Nella voragine del bilancio che sarà, a partire almeno [illegible] 1990/91, ascrivibile al [illegible] «Carlo Felice» [illegible] 55 a 60 miliardi all'anno di budget), [illegible] in pratica vuole spingere neppure [illegible] punta del piede.

[illegible] sponsor, parziali o totali, di apporti privatistico-promozionali e pubblicitari, [illegible] dacati e dipendenti [illegible] giano neppure sentir parlare. Pure, Genova è l'unica città, [illegible] sponsor, con [illegible] dei deficit maggiori. E' la città che quest'anno ha dimezzato la stagione. E sarebbe bene riflettere [illegible] colossali errori degli anni scorsi: la tournée in Cina [illegible] Luciano Pavarotti, senza sponsor, i cui costi sono poi ricaduti sulle spalle dell'Ente. I Festival (o «finti» Festival) [illegible] del [illegible] Nervi [illegible] nel costo. [illegible] spese megalomani per [illegible] allestimenti, sproporzionati [illegible] modestia del teatro, come [illegible] scenografia metallica di Gio Pomodoro, usata [illegible] in parte e che [illegible] strugginiece in un magazzino. I concerti bucati, gli appuntamenti mancati. Il «turn over» a ritmo di balletto grottesco dei direttori artistici e dei direttori d'orchestra. Tutto [illegible] [illegible] responsabili [illegible] gestione [illegible] sempre ripetuto che tutto andava «*nel migliore dei [illegible] possibile*» e dipendenti e sindacati insistevano per aumentare le retribuzioni. Sono guai comuni a quasi tutti gli altri Teatri pubblici italiani. A Genova, però, [illegible] guai più pesanti che altrove, perché la situazione è deteriorata.

Il Consiglio d'amministrazione, dopo quasi due [illegible] «vacatio» e commissariamenti s'è ricostituito da meno [illegible] due mesi: rischia ora [illegible] dimissioni, [illegible] commissariamento [illegible] e una mozione [illegible] [illegible] I riflettori [illegible] puntati sul vicepresidente Nicola Costa. Costa non ha voluto, tempo fa, responsabilità maggiori, [illegible] ha fatto intendere d'essere [illegible] disponibile a [illegible] la situazione per l'avvenire. [illegible] Il futuro è già presente. In aprile/giugno [illegible] [illegible] sarà pronto e consegnato «chiavi in [illegible] il Carlo Felice. A cosa servirà? Di quali programmi sarà contenitore?

[illegible] fine [illegible] questa calda estate una risposta, in un senso qualsiasi, dovrà essere formulata.

Paolo Lingua

Sono studenti delle scuole medie scelti [illegible] un [illegible]

Giffoni, diciotto piccoli giurati fra Biancaneve e Roger Rabbit

Dal 29 luglio al 6 agosto il Festival internazionale del cinema per ragazzi

GENOVA — Giffoni chiama e Genova risponde. E' bastato che il Comune, attraverso l'ufficio delle Politiche Giovanili e l'Agis, facesse balenare ai ragazzi delle scuole medie la possibilità di far parte della giuria alla 19ª edizione del Festival internazionale del cinema per ragazzi di Giffoni (Salerno), che i giovani genovesi si sono scatenati. Non appena il Provveditorato agli Studi ha reso noti i [illegible] da svolgere in classe per partecipare [illegible] selezioni, l'adesione è stata [illegible] ed entusiasmante.

Il concorso che ha stimolato gli studenti genovesi poggiava [illegible] tre temi a scelta. *Biancaneve e Roger Rabbit: chi preferisci?, Se io potessi girare un film, cosa vorresti raccontare?, Film [illegible] e film in [illegible]: e la stessa cosa?*, griglia in sintonia con i gusti dei ragazzi.

Fra i 150 componimenti che, dopo una prima scrematura, gli istituti hanno spedito alla giuria, [illegible] sono stati scelti 18. I vincitori [illegible] Paola Accini (terza, [illegible] Passano), Laura Cairi (seconda, D'Areglio), Marzia Canepa (terza, Maria Nivea), Elisabetta Ciotto (seconda, S. Dorotea), Emiliano De Ferrari (prima, Da Passano), Simone De Lorenzo (terza, Cambiaso), Matteo Garzero (seconda, D'Areglio), Massimiliano Mazzidis (terza, Cambiaso), Francesca Messina (terza, Gastaldi), Serena [illegible] (seconda, Alessi), Laura Pantaleoni (terza, Ansaldo), Marco Pantella (seconda, Colombo), Irene Parracchino (prima, Paganini), Michela Piergentili (terza, Gualini), Elena Santarrose (terza, Mereilo), Michele Sisi (prima, Ansaldo), Matteo Ugolini (terza, Champagnat), Andrea Zanovello (seconda, Centurione).

I 18 giurati genovesi (10 ragazze e 8 ragazzi) saranno a Giffoni dal 29 luglio al 6 agosto. Dovranno giudicare le opere in cartellone nel [illegible] di un festival che presenta film destinati al pubblico giovanile, nonostante i confini della fascia di fruizione di certi lungometraggi siano indefinibili, come nel caso di Roger Rabbit e della stragrande maggioranza [illegible] cartoons.

Spiega Gianmarco Basile, consigliere delegato alle Politiche Giovanili, che ha curato l'iniziativa: «*L'entusiasmo con il quale [illegible] studenti genovesi hanno aderito [illegible] proposta la dice lunga su quanta fame nascosta [illegible] sui giovanissimi, per questo invitiamo quello di Giffoni vanno seguiti [illegible] molta attenzione dall'amministrazione*».

m. b.

[illegible] fiera fantastica per ballare

IMPERIA — Strani mercanti e viaggiatori attraversano un paesaggio irreale, alla ricerca di una fiera fantastica; si mescolano a forme e voci di una natura incantata, finché non si scontrano con la realtà: [illegible] emozioni e [illegible] zioni offerte da «Tre mondi», lo spettacolo [illegible] la Compagnia di danza contemporanea Arbalete, di Genova, ha proposto ieri [illegible] Circolo Immaginaria-Arci Nova di Porto Maurizio, in via Carducci, con l'organizzazione del Teatro Bajazzo [illegible] Boleedo.

E' il secondo appuntamento della [illegible] dedicata alla danza-teatro moderna. «*Per fare [illegible]cere anche a Imperia [illegible] modo diverso [illegible] fare teatro, privilegiando il movimento espressivo del corpo accompagnato da un adeguato supporto musicale al dialogo verbale*», sottolineano i promotori dell'iniziativa.

Nata nell'83, la Compagnia Arbalete, sovvenzionata [illegible] ministero del Turismo e Spettacolo, [illegible] prodotto e portato in arena diversi spettacoli: da «*Is that jazz?*» a «*Continuum*», da «*Fuligini lontane*» a «*Molchanie*», presentati in numerosi festival e teatri di Italia, Francia, Svizzera, Germania e Sud America. «Tre [illegible]» (durata 45 [illegible] nuti) è [illegible] ne.

La rassegna proposta dal Teatro Bajazzo proseguirà l'8 luglio [illegible] [illegible] concluderà il 15, con «*Marionetten Baby*», di Hilke Kluth.

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci [illegible] finanziare [illegible] ricerca scientifica sulla distrofia [illegible]

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA'
E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta [illegible] Muscolare
Via Goffredo Casalis [illegible] - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64

C.C. ISTITUTO BANC. [illegible] PAOLO AGENZIA 4 - N. 000/05 - C.C.P. 000/000

Le tv private oggi in Liguria

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — **7 Camera oscura**, telefilm; 7,50 **Buck Rogers**, telefilm; 8,05 **Istituto Ipnotistico** della serie «La scuola Snoop» [illegible]; 10,50 Film; 13 **M.A.S.H.**, telefilm; 13,30 **Come far carriera senza lavorare**, film, 1967, Usa, brillante/musicale [illegible] **Una coppia** [illegible] della serie «Maniglie» tv movies 17,30 [illegible]; 18,30 **Buck Rogers**, telefilm; 19,30 **Nero Wolfe**, telefilm; 20,30 **Mezzo contro lo sceicco**, film, 1982, Italia, avventura; 22,20 **Il meglio di Colpo grosso**, gioco a quiz; 23,05 **Shock suspense**, film 1977, Italia, horror 0,50 **Camera oscura**, telefilm 1,50 **Movie'on**, telefilm. **Non stop.**

TELESTAR

UHF 67, 30, 31, 52 — [illegible] 7 **Mod Squad**, telefilm; 7,50 **L'allegra banda di Yogi**, cartoni; 8,15 **Ulysse 31**, cartoni 8,45 **La conquista di Luna**, serial Genova avventura. «Un genitore [illegible] 9,50 **Mary Tyler Moore**, [illegible] 10,30 **Amicheremmo** [illegible] con noi, rubriche 11,30 [illegible] **strane gelosie**, telefilm. 12,10 **Ulysse 31**, cartoni 12,35 **World Sport Special**, rubrica [illegible] 13,10 [illegible], fedele gentiluomo, telefilm; «La [illegible] de commedie», [illegible] **Squad**, telefilm; 15,45 **Pita e arena**, film, 1946, Italia, comico; 17,30 **Il magnifico** [illegible] film, 1936, Usa [illegible] 18,45 [illegible], rubrica prima visione films 19 **Mary Tyler** [illegible] telefilm. [illegible] **Squad**, telefilm; 20,30 **Voglio cantare con te**, film, 22,10 **Sangue sulla Luna**, film (Verso la terra selvaggia), 1948, Usa, [illegible] 23,45 **Racolaior**, spettacolo 0,45 **Il gaglo della penitenza**, film 1949 Usa, drammatico. **Non stop.**

[illegible]

TELESANREMO

UHF 63, 33, [illegible] 27 — [illegible] **Multimarket**; 13 **Le sport**, collegamenti su principali avvenimenti sportivi **Oh Motori**, rassegna settimanale [illegible] e motociclismo. [illegible] ber. [illegible] **Lenno**, [illegible] 15 **Tenente O'Hara**, telefilm, 16 **Good Times**, telefilm 16,30 **Diretta stadio**, tutto [illegible] campi da [illegible] 19 **Multimarket**; 20,20 **Commento** [illegible] 20,30 [illegible] **perduti**, film, 1945, Francia, drammatico. [illegible] **Commento delle notizie** [illegible] 22,30 **Tenente O'Hara**, telefilm; 23,30 **I volti gloriosi** [illegible] **Carlo Felice**, inaugurazione [illegible] nuovo tetto genovese; 24 **Ballettino**, situation commedy; 0,30 **Vendita non stop.**

TELE T.R.I.L.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 10,20 **Il tesoro di Pancho Villa**, film, [illegible] & **L.**, telefilm; 13 **Supercassifica show**, [illegible], [illegible] **Times**, telefilm; 14,30 **Film**; 17 **Tenente O'Hara**, telefilm; [illegible] **Charlotte**; [illegible] **Sanford & S.**, telefilm; [illegible] **Avventure in fondo al mare**, telefilm; 20,30 **Il passo dell'assassino**, film dramm., 1971; 22,20 **Tenente O'Hara**, telefilm; [illegible] **Ogni giorno** [illegible] **fosse**, film [illegible], **Progr. non stop.**

TELECITTA'

[illegible] 9,45 **Weekend**; 10 **Sport mattino**; 10,40 **Consulenza assicurativa**; 11 **I giolelli**; 13,30 **Hobby foto**; 14 **Pomeriggio prezioso**; 18,25 **Weekend**; 18,30 **La moda della settimana**; 19 **L'orario**; 20 **Cinema, teatro... e altre cose**, rubrica; [illegible] **della settimana**, rubrica; 21 **Liguria Sport**: Pallanuoto, telecronaca di una partita; 22,20 **Obiettivo Liguria-60 ore**, supplemento domenicale al videoquotidiano; 22,40 **Hobby foto**; 23 **Pratical momenti.**

Le tv private domani in Liguria

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — 7 **Remington** [illegible] [illegible], telefilm; 7,50 **Shera, il principessa del potere**, cartoni; 8,15 **Una vita da vivere**, soap opera; 8,55 **Oggetti d'antiquariato** - Tv movies [illegible] serie Tenerife 10,30 **Meglio in due** [illegible] questione di ricerca 11,20 **Il perduto amore**, situation comedy; 12,30 **M.A.S.H.**, telefilm; 13 **Shera, la principessa del potere** cartoni 14 **Una vita da vivere** soap opera; 15 **Il calice** [illegible] Tv Movies della serie Bancaria; 17,15 **Movie'on**, telefilm 18,15 **Super Ti Thunder**, cartoni; 18,40 **I maghi** [illegible] **galassia** [illegible] 19,10 **Goldo gold**, cartoni 19,40 **La regina del mille anni**, cartoni; 20 **Gli eroi di Hogan**, telefilm; 20,30 **I sopravvissuti della città morta**, film (1964) Avventura Italia; 22,25 **Il meglio di Colpo grosso**; gioco a quiz; 23,10 **La spia che viene dal mare** film Spionaggio Italia 1967; 0,45 **M.A.S.H.**, telefilm; 1,15 **Movie'on**, telefilm.

TELESTAR

UHF [illegible] 30, 31, 52 — Ore 7 **Mod Squad**, telefilm; 7,50 **L'allegra banda di Yogi**, cartoni; 8,15 **Ulysse 31**, cartoni; 8,45 **La conquista di Luna**, serial - «La terra amara»; 9,40 **Follie d'inverno**, film - Ciclo Ginger e Fred; 12,10 **Ruben, ladro gentiluomo**, telefilm «Trappola per un imbroglione»; 13,10 **Fiore selvaggio**, telenovela; 13,45 [illegible] **mente con noi**, rubriche; 14,30 **Paniko**, telefilm 15 **Amicheremmo** con noi, rubriche; 15,45 **Il diario di Sara**, serial «Il maggio 1935» - **Il grande giorno**; 16,40 [illegible] **story**, [illegible]; 17,10 **Star Maria**, [illegible]; 17,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm; 18 **Mod Squad**, telefilm; 19 **Gli eroi** [illegible] **giustizieri**, [illegible] 19,30 **Fiore selvaggio**, [illegible]; 20,30 **A cuore prezzo**, film drammatico USA 1977, 22,15 **Telecinema**, attualità; 22,45 [illegible] **gentiluomo**, telefilm «Bottegnino sacrilego» - [illegible] **Il giardino dei dr.** [illegible], Tv/Movie «Il fiammifero» USA 1970; [illegible] **prelude**, spettacolo; [illegible] **Stop.**

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 **Goober**, cartone; 8,30 **Vendita**; 9 **Avventure in fondo al mare**, telefilm 10 **Multimarket**; 10,30 **Telefilm** 11,45 **Multimarket**; 13 **Goober**, cartoni Lenno cartone; 14 **Good Times**, telefilm; 14,30 **Portobello Raid**, 17,30 **Vendita**, 18 **Lubiana pola**, telenovela; 19 **Punto sera**, informazione; 19,30 **Punto sera sport**; 20 **Wayne and Shuster**, situation comedy; 20,30 **I misteri di Orson Welles**, telefilm; 22,30 **Punto sera**, informazione; 22,30 **Punto sera sport**; 23 **Asta tv**, mercato d'asta d'occasione; 24 [illegible], **Vendita non stop.**

TELECITTA'

[illegible] 9,10 **L'edicola**; [illegible] **Sportello pensioni** (lo dirige: 11,20 **Erboristeria oggi**, cronaca; 12,15 **Andiamo al** [illegible], 12,20 **Leggiamoli insieme**, cartoni; [illegible] 12,55 **Liguria flash**, notiziario; 13,10 **Il voto europeo in Liguria**, 13,30 **Notizie flash**, i flash; 13,50 **Liguria flash**, notiziario; 14,30 **Notizie flash** (flash); 14,50 **Liguria flash** notiziario; 15,30 **Notizie flash** i flash; 15,50 **Liguria flash**, notiziario; 16,30 **Notizie flash**, i flash; 16,50 **Liguria flash**, notiziario; 17,30 **Notizie flash** i flash; 17,50 **Liguria flash** notiziario; 18 **I viaggi nel cassetto**, rubrica di consulenza turistica; 18,30 **La moda della settimana**, rubrica; 19,05 **Andiamo al cinema**, 19,15 **Obiettivo Liguria**, videoquotidiano regionale; 19,45 **Consulenza** [illegible], 20 **Il voto europeo: risultati**; 20,30 **La moda della settimana**, rubrica; 21,15 **Liguria sport**: telecronaca di un avvenimento sportivo; 22,30 **Obiettivo Liguria.**

Appuntamenti flash

Cori sacri a Sarissola

GENOVA — Il convegno itinerante [illegible] corali liguri prosegue oggi, ore 17,30 e 21, nella parrocchia di [illegible] Giorgio a [illegible] [illegible] il programma comprende brani di liturgia sacra e della polifonia nel [illegible]. Partecipano il coro parrocchiale Sant'Ambrogio [illegible] Uscio (maestro Angela Garibaldi), il [illegible] Cantate Domino [illegible] Genova (maestro Antonio Reggio), la corale Don Bosco della Spezia (maestro Elvio Vanzetto), il coro Candido Giusso di Begliasco (maestro Ermete Canepa), il coro Voce Maria di Genova (maestro Franco Molinetto). Il [illegible] [illegible] Giorgio [illegible] di Sarissola (maestro Giuseppe Ottonello) e [illegible] Schola Cantorum «G. B. Trotella» di Camogli (maestro Mauro Ostobrini).

GENOVA — Prosegue questa [illegible] [illegible] 21, [illegible] Club Instabile. Il [illegible] matografica [illegible] fine stagione con il [illegible] *Aurelia* [illegible] Giorgio Molteni, con Maddalena Crippa e Fabio Sartor.

VOBBIA — L'associazione culturale A. Compagna di Genova, organizza oggi [illegible] ore 9 una visita guidata al Castello [illegible] Pietra, importante [illegible] bene archeologico della [illegible] Scrivia. La visita proseguirà al Ponte Zan e all'oratorio della SS. Trinità.

GENOVA — «Arturo Galeppini illustratore» è il titolo di [illegible] rassegna grafica, aperta [illegible] [illegible] 28 giugno (orario 16-18,30) nel centro d'arte del circolo Arci «Il melograno» in via San Vincenzo.

GENOVA — Da [illegible] [illegible] al pubblico la galleria di [illegible] Bianco, in via Garibaldi, e la Galleria d'Arte Moderna [illegible] di Villa Serra, a Nervi, per lavori di disinfestazione e di manutenzione. La galleria [illegible] Palazzo [illegible] riaprirà mercoledì [illegible] giugno, quella d'Arte [illegible] in data ancora da [illegible].

[illegible] — Nell'ambito della [illegible] del film [illegible] [illegible] il programma [illegible] [illegible] (vico [illegible] canegra) domani alle ore 16,30, 18,30 e 21, proiezione del film *Kramer contro Kramer*) di Benton con Dustin Hoffman.

GENOVA — Al club Amici [illegible] di Sampierdarena, questa sera e domani, [illegible] 20,15 e 22,15, proiezione [illegible] *Turista per* [illegible] [illegible].

GENOVA — Saggio [illegible] [illegible] del gruppo *Imadi* [illegible] classica e moderna, martedì alle ore [illegible] al teatro Verdi di Sestri Ponente.

GENOVA — Ultimo giorno di programmazione al cinema [illegible] di Rivarolo del film *Afrikander* [illegible] [illegible] Schultz (ore 20,30-22,30).

Dalle 7 alle 22 si vota per il rinnovo del Parlamento europeo

Così la Liguria alle urne

Genova, Savona, Imperia e La Spezia fanno parte della Circoscrizione Nord-Ovest che ha diritto a 22 eurodeputati - La scheda per il referendum - I risultati nella

GENOVA — Oggi — a oggi, a differenza delle elezioni politiche e amministrative — si vota per il rinnovo Parlamento Gli elettori provincia Genova 848.742, dei quali maschi e 433.178 femmine. A questi vanno aggiunti altri 3805 elettori genovesi (2074 ma e 1731 femmine) che la e risiedono in altri Paesi della Comunità e possono votare presso le ambasciate e i consolati.

I apriranno 7 e chiuderanno definitivamente alle 22: non sarà possibile, dunque, per i ritardatari contare sul «recupero» del lunedì. Nella notte dovrebbero già resi noti i risultati di massima e le percentuali dei partiti. Per le preferenze e gli eletti saprà tutto entro la giornata di lunedì.

Un certo interesse della vigilia riguarda la partecipazione al voto. Per avere un'idea del comportamento elettorale, val la pena ricordare che nel (precedenti europee) i votanti in Liguria furono l'83,8 per cento, per le politiche del tale percentuale salì all'89,4 per cento.

C'è un data importante da ricordare: alle schede eleggere Parlamento europeo, verrà consegnata una seconda scheda che contiene una complessa domanda che, in sintesi, si può così: si chiede all'elettorato se una sempre maggiore integrazione dei diversi Paesi Cee sino all'integrazione politica. deve seguire una crocetta sul «sì» e «no».

Ogni Stato delle Comunità deve eleggere, ciascuno con il proprio sistema elettorale, il nuovo Parlamento. All'Italia sono assegnati 81 deputati, divisi in cinque circoscrizioni: Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud e Isole.

La Liguria fa parte della circoscrizione Nord Est, insieme a Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta. In questo collegio sono disponibili 22 posti da deputato. Per votare si segna con una croce il simbolo del partito prescelto e, accanto, possono sino a tre preferenze tra i candidati del partito votato.

La scorsa volta, a causa del «recupero» sui resti nazionali (in Italia si applica la proporzionale «corretta», tende a recuperare tutti le di quoziente), la circoscrizione Nord Ovest ebbe 23 eletti, di pratica un deputato in più, così ripartiti: dc, 7; pci, 7; psi, 3; pli-pri, 2; msi, 1; psdi, 1; radicali, 1; dp, 1.

Durante tutta la giornata valgono le abituali norme di ordine pubblico: vietati gli assembramenti, è vietato introdurre materiale elettorale propaganda nei seggi, a 1 riguarda comunque tutte le attività pubbliche di promozione elettorale; vengono venduti alcolici e superalcolici nei locali pubblici. La forza pubblica e l'esercito presidiano i seggi: una presenza per fortuna soltanto simbolica perché le elezioni in Italia (e in Liguria in particolare) si svolgono da tempo all'insegna della tranquillità.

Per concludere, un'informazione importante: presso tutti i Comuni sono aperti 24 ore su 24 gli uffici elettorali. Nel caso di errori, omissioni o mancato recapito dei certificati, gli elettori possono ottenere il documento necessario per votare, nel giro di pochi minuti.

In provincia di Savona gli iscritti nelle liste elettorali sono 247.825. In maggioranza sono donne, per l'esattezza 131.482. uomini urne raggiungono quota 116.343; una tendenza in alto ormai da molti

Gli elettori all'estero sono 1605 (878 donne e 839 uomini). Nel solo capoluogo sono 350, di cui 199 maschi e donne.

In Savona città gli elettori sono 61.231, dei quali 32.894 donne e 28.337 uomini. Ieri pomeriggio all'Ufficio elettorale del Comune risultavano giacenti certificati: persone all'estero, marittimi e deceduti prima dell'ultima revisione. I numeri degli elettori in Savona è decisamente alto rispetto a quello dei residenti: un'ulteriore conferma dell'«invecchiamento» della città.

In provincia di Imperia sono i certificati come sempre netta preponderanza le donne, 100.280, rispetto agli 89.489 uomini. L'apposito ufficio della prefettura ha tuttora comunicato che 4358 certificati, e 1883 femmine, stati inviati a cittadini stabilmente residenti all'estero. Questi potranno quindi votare presso le ambasciate e i consolati a meno che non preferiscano cogliere l'occasione per fare a casa, nel qual caso potranno votare presso il Comune di residenza.

I seggi elettorali approntati sono in totale 380, quali 3 presso gli ospedali. Come sempre la palle del leone va a Sanremo, 92 seggi per 51.897 elettori alle urne, 23.839 uomini e 28.058 donne. Seguono Imperia, 85 seggi, 34.666 elettori, di cui 16.396 donne e 18.270 uomini; Ventimiglia, 37 seggi; Taggia, 22; Bordighera, 16; Marina, 14; Vallecrosia, 10.

Alla classifica Arma, più piccoli Comuni d'Italia, con un per 128 elettori, dei quali 55 maschi e 73 femmine, Aquila d'Arroscia, maschi e 101 Montegrosso Pian Latte, invece, uomini a primeggiare sulle donne ma per una sola unità: 66 contro E' l'unico caso in provincia in cui le femmine sia pure di strettissima misura, sono in minoranza.

In prefettura, come sempre, tutto è pronto per una raccolta rapida e precisa dei risultati: *«Prevediamo i primi dati indicativi certi, con possibilità di proiezioni attendibili, le 23.30 di stasera. Poiché gli scrutini continueranno senza sosta per tutta la notte si dovrebbero avere nella prima mattinata lunedì che i risultati relativi alle preferenze e quelli del referendum su un'eventuale Co unica»*, spiegano in prefettura.

Infine buona notizia per presidenti di seggio, segretari e scrutatori: rispetto alle scorse elezioni il gettone di presenza è stato ritoccato.

Paolo Lingua

Aggredito e

MILLESIMO — sera il candidato lista Verde-Sole che ride Flavio Strocchio, anni, una elettorale, è stato interrotto dall'Acna e da gruppo donne di Cengio presenti in sala.

Strocchio ha chiesto l'intervento dei carabinieri, che non sono riusciti a calmare animi. Alla fine Strocchio, impegnato da anni nelle battaglie ecologiche e in prima fila a fianco piemontesi per la chiusura dell'Acna, ha deciso di interrompere la manifestazione. A questo punto è stato circondato e preso a calci. Poi si è allontanato, scortato in auto fino a casa.

Imperia,

IMPERIA — E' stato scarcerato ieri Francesco Santavicca, 40 anni, l'esponente del msi-dn, candidato alle elezioni europee, arrestato giovedì sera a Imperia, per gli incidenti scoppiati durante un del deputato missino Ugo Martinat.

protesta a Borgio Verezzi

B. — Gli aderenti all'Associazione albergatori Borgio (una ventina di persone) hanno deciso ieri di restituire i certificati elettorali in segno di protesta per il mancato finanziamento del raddoppio della ferrovia.

L'Autofiori vuole evitare il grande ingorgo di sette giorni fa

Stasera numero chiuso per frenare il rientro?

Giugno favorevole stagione turistica - Troppi lavori sulla viabilità ordinaria

— Giugno mese», mentre e agosto saranno probabilmente migliori rispetto all'anno scorso. Questo, in sintesi, il giudizio sull'andamento stagione balneare 1989. Un periodo, quello quattro mesi estivi, da rappresenta quasi i quarti dell'intero movimento turistico dell'anno. Si preannuncia, quindi, una stagione che congestionarsi sempre più a noi sopportare le «esplosioni» weekend e la relativa di metà settimana. Con tutti i problemi che conseguono, primo dei quali la viabilità, con prospettive, non certo fantascientifiche, possibili «blocchi totali» della circolazione nel caso l'Autofiori fosse più in grado e l'Aurelia venisse invasa chilometriche verso i caselli.

Domenica scorsa si è avuta una avvisaglia di questo «paralisi assoluta». Forse a causa di una partenza simultanea nel tardo pomeriggio (la colpa, si dice, sarebbe stata del bel tempo), le code l'Autofiori sono state un'ora dopo Sei ore, quindi, sette di sera all'una di notte, in cui la viabilità è stata messa a dura prova. I tecnici parlano di «colpo d'ariete del controesodo» per il rientro a di lunedì che sta diventando una strozzatura destinata a le potenzialità del e tempo Come pensare di affrontare, un di del traffico automobilistico annuale nell'ordine del dieci per cento, altri due tre anni senza preparare soluzioni?

Intanto, rivederai conto dell'emergenza quale la si avviando, i Comuni, e l'Anas, continuano a tenere aperti i cantieri anche durante l'alta stagione balneare. Nel Ponente savonese, quando nel weekend le auto che circolano sull'«A 10» oltre 60 mila, sono cantieri aperti per i lavori alla rete metanodotto sd Alassio, per l'allargamento del rettilineo sull'Aurelia in località Sant'Anna (ancora territorio sino), la chiusura per un mese lungomare di Albenga.

Proprio in questi giorni si cerca di tirare le somme mese di giugno che, contraddistinto ormai da alcuni da settimana, si è ora presentato non certo inferiore giugno dell'anno scorso. Agnese Boncardo, albergatrice di Finale, dice: *«Giugno è stato come l'anno per quanto riguarda le prenotazioni di luglio possiamo tranquillarci»*. Luciano Alessandri, del rante Miniport di Albenga, fa notare: *«I "ponti" invernali e primaverili ci hanno fatto lavorare molto bene. L'ospite che viene in Riviera per sabato e domenica programma anche un buon pranzo»*.

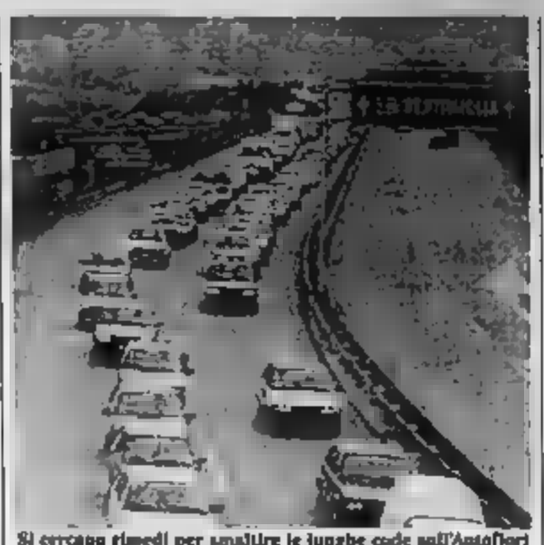
Enrico Mantellassi, titolare bagni-bar-ristorante «La scogliera», al confine fra Alassio e Laigueglia, si dà la conferma della propria clientela, tiene a sottolineare: *«Ci copiamo rendere conto che i giovani un'ora in più quale se non possono andare in Costa Azzurra e a prezzi proibitivi? Non si può più vivere alla giornata come fanno i Comuni. Non dobbiamo fare la guerra ai rumori notturni e con questa scusa non- tificare tutte le attività di divertimento»*. A questo proposito, Angelo Marchiano, presidente dell'Associazione albergatori di Laigueglia, rileva: *«Possibile che non si possa fare come a Montecarlo dove i cantieri edili sono chiusi durante il periodo di alta stagione per evitare l'inquinamento da rumori. Invece da noi restano solo i rumori dei locali notturni»*.

Le elezioni europee hanno certamente frenato il flusso turistico, mentre non si riesce a quantificare quanto influisca sull'aumento delle presenze, la crisi che stanno attraversando le località dell'Adriatico, il cui mare è inve- sempre alghe. Alghe si sta riflettendo anche sulle rive del Mar Ligure con un contingente presenze (non più del tre per cento) insperate.

L'estate è prenotazioni così carica problemi, modo di fare vacanza che trova sufficienti strutture viarie e di ricettività per affrontare i due momenti distinti della settimana. E col pericolo di un «black out» stradale.

Quali suggerimenti? All'Autofiori consigliano di ritardare dopo la mezzanotte o anticipare al primo pomeriggio il rientro. E intanto si prepara ad attuare, questa sera, una sorta di «numero so-, facendo scattare i semafori rossi a quasi tutte le «porte» dei caselli quando l'autostrada corre il rischio di rimanere paralizzata. Un sistema che alleggerisce l'autostrada, ma che si riflette sull'Aurelia: molto meglio sarebbe che decisioni di questo genere fossero coordinate dalla polizia stradale.

Stirioli



Si cercano rimedi per smaltire le lunghe code sull'Autofiori

APPUNTAMENTI - L'estate è ormai alle porte, in Riviera e sulla Costa Azzurra si allunga il calendario delle manifestazioni

Invito a favola nell'entroterra Ospedaletti, gita attorno al golfo

Sagre gastronomiche e Pontedassio e Conio - a Sanremo - I fiori di Nizza

Sagre gastronomiche, mostre, passeggiate ecologiche, regate veliche da alcuni degli appuntamenti in programma oggi e domani in provincia di Imperia e sulla Costa Azzurra.

Una breve carrellata.

Diano Marina. Continua Palazzo del parco, per amanti delle cartoline d'epoca, la mostra di antichi documenti postali che fanno rivivere loro spontaneità originale, ricordi si dalla sezione «vetrine della Epoque» e quella delle «grandi linee» e a «Diano com'era»: una sezione, quest'ultima, rievoca una quasi scomparsa, più verde e tranquilla. Le sale sono aperte dalle 16 alle 22.

Diano S. Pietro. A cura folkloristico «Festa fra gli ulivi con le orchestre Grib Company e Nuova Alle 18, pedalata ecologica particolare interesse, il primo raduno di mountain bike, uno sport che sta trovando sempre nuovi cultori. In Liguria, nel giro di pochi mesi, sono state vendute migliaia di «bike». «Uno sport appassionante, che consente un contatto molto stretto con la natura. Ci auguriamo in tanti e stiamo già pensando ai prossimi raduni», hanno detto organizzatori.

Imperia. Alle 18, nella sala Circolo Immaginaria di via Carducci, su iniziativa del gruppo Balarzio di Dolcedo, spettacolo di contemporaneo «Tre mantì» della Compagnia Arbalete di nova.

del porto di Porto Maurizio, partenza 10, regata di vela classe 420 organizzata Lega navale italiana e valida per il campionato zonale Junior, Under 18. Il percorso è quello olimpico su tre boe. Favorito d'obbligo Matteo Bonjean, una promessa di 15 anni.

Pontedassio. Tradizionale di due piatti locali, ravioli e tagliatelle giunta all'undicesima edizione, a della Pro Loco, si svolge sulla piazza principale: per la preparazione dei piatti le donne del paese hanno impiegato circa quattro quintali di farina con adeguato contorno di olio e ogni altro ingrediente. Le due specialità saranno accompagnate da vini locali. L'orchestra Calypso i motivi per danzare.

Conio. Serata danzante all'aperto, a dalle nostalgie, con il complesso di Maurizio Doletti.

Taggia. Alle 11,30 sfilata per le vie del centro delle centinaia di partecipanti, giunti da ogni regione d'Italia, quinto motoraduno nazionale organizzato dal Argentina.

Sanremo. salone delle Feste casinò prima edizione della rassegna avanguardia moda e di alta moda giovanile a cura della «Accainternazionale di alta moda e di Koella»: alle 21, con gala e cena e, alle 22,30 sfilata di decine di modelli e modelle.

Ospedaletti. A cura assessorato Turismo quinta edizione golfo di dieci chilometri, non competitiva: partenza alle 9,30 da piazza Europa itinerario che comprende i punti più panoramici golfo. Funzioneranno posti di ristoro per tutti.

Bordighera. Si concludono, sulla spianata del Capo, incontri per i campionati italiani di petanque con designazione dei vincitori.

Appel, Cesar, Chillida, Dali, Léger, Manzù, Miró, Moore, Pomodoro e Tapies: sono i nomi di maestri contemporanei scultura firmato alcuni dei lavori esposti nei giardini e nell'atrio del casinò in occasione della seconda mostra biennale, a cura della prestigiosa galleria Marisa del Rio New York.

Nizza. Mostra del denominata «Avenue fleurie» in avenue de la Corniche organizzata dal club degli amanti natura.

b. v.

Spettacolo sul mare ad Alassio

Festa nazionale dello sci nautico - Cucina marinara a Savona - Fiera ciliegia al Giovo - Gare danza al palasport di Quiliano - Cavalieri alle Manie - Il mercatino di Albenga - La mostra di Andora

Ecco il programma manifestazioni in provincia di Savona.

Varazze. A cura dell'associazione socio-culturale S. Donato, ultima giornata dedicata mostra retrospettiva vecchio cotonificio ligure nelle di palazzo Beato Jacopo. Orario 10-12 e 18-22.

Celle Ligure. Prosegue frazione Sanda la del bestiame.

Superiore. Prenderà il via domani il primo ciclo del corso estivo di ceramica a cura del Comune e della ceramisti. I corsi si svolgeranno presso scuola di via Alla Massa.

Marina. Nella sede del Circolo degli artisti di via Stefano Grosso, ultima giornata mostra personale acquarelli. Orario: 10-12,30 e 17,30-20.

Savona. Domani sera, secondo appuntamento della rassegna dedicata alle serate gastronomiche del e della cucina tipica. Per un mese sette ristoranti della città si potranno gustare i migliori piatti a base pesce per il prezzo fisso 16 mila lire. Domani sera sarà il ristorante «La Playa» via Nizza a ospitare alle 20,30 gli amanti della cucina marinara. L'iniziativa è sponsorizzata circoscrizione, dall'Associazione produttori pesca e dalla cooperativa «Colombo».

Sci nautico ad Alassio

Pontinvrea. A una settimana dall'inaugurazione della nuova picnic messa a punto dalla Comunità montana del Giovo, continua la Fiera della ciliegia in località Giovo Ligure. A partire dalle 10, mercatino, stand gastronomici, banda musicale omaggi per il pubblico.

Carcare. Prosegue oggi la fiera mercato con stand espositivi e gastronomia locale. Nell'ambito del «Oucarcarese» tornei di tennis, pallavolo e, per il calcio, il «Trofeo dei Sempre a Carcare, oggi alle 17, nella Villa Di Marini inaugurata una mostra d'arte a cura del centro educativo carcarese.

Quiliano. Un'intera giornata per la danza con quinta edizione del trofeo «Barbara Boudroz», nazionale di danze standard, latino-americane e balle liscio per tutte le categorie e classi, in programma oggi. La manifestazione si disputerà nel palazzetto dello sport Qui per l'organizzazione Dany Club Aurora di Valleggia. Ecco il programma: parte con il liscio 10,30. Alle 14 danze standard e latino-americane per i principianti alle 16 saranno in pista categorie A, B, C, D e internazionale. Alla premiazione e, 20,30, gara di liscio riservata al pubblico. Ricavato della manifestazione devoluto Centro oncologico «Pie- Biannucci».

Spotorno. Per la serie «I Lions per l'arte» continua nella sala Algo Blu la prima edizione della rassegna d'arte «Pittori e incisori liguri» in programma fino al 25 giugno.

Finale Ligure. Prosegue la stagione equestre finalese con la prima edizione di «Rivallo Manie». Il ritrovo per i cavalieri è fissato alle 9 presso il ristorante Fellin. Inizio delle gare alle 10 con prove di pole bending, barrel racing, ginkana e western. Nel corso della giornata è previsto per tutti i bambini il battesimo sella gratuito. Sempre a Finale, per quanto riguarda la mostra personale del pittore Luciano Laschi.

Albenga. Si conclude oggi l'esposizione delle pitture e olio di Yolande e Loggia, presso la galleria civica di viale Martiri. Ultima giornata mercatino dell'antiquariato nel centro storico mentre all'Havana club è in programma una serata di musica jazz.

Nello specchio antistante i bagni «La scogliera», al confine con Laigueglia, si svolgerà la festa nazionale sci nautico. In mattinata la scuola «Miniature club» darà la possibilità a tutti di gratuitamente d'acqua. Nel pomeriggio programma speciali per gli appassionati.

Andora. Continua, nel contesto «Pureto 1989», la d'arte del pittori Geronazzo-Mattio nelle sale del Centro culturale del parco comunale. Orario: 16,30-23.

p. p.

Per l'estate un ricco programma con musica, arte vetraria, folclore e sport

Altare, Gazzelloni e il teatro tenda

Gazzelloni ad Altare

ALTARE — E' un teatro tenda capace di ospitare oltre duemila spettatori l'interessante novità che propone per l'estate '89.

«Grazie a questa nuova struttura — dice Gabriella Branca, presidente della Loco — *il programma manifestazioni sarà più ricco che negli anni passati. Naturalmente l'appuntamento più importante della stagione resta la Mostra del vetro, che è un po' il simbolo del nostro paese, ma anche ad esso il Comune e la Pro Loco hanno allestito una serie di spettacoli teatrali e musicali grande interesse»*.

Uno sguardo ma. La stagione musicale altarese si apre il primo luglio al teatro tenda con il concerto di Gazzelloni, dubbio molto atteso. Per l'8 è previsto il concerto del «Quartetto Stendhal», complesso di ispirazione jazzistica; il 22 luglio con le corali Valbormida e infine l'8 agosto di scena gli «Elfo», gruppo locale di musica rock. Ci trattativa per portare ad Altare anche Francesco Guccini, ma si attende ancora una risposta definitiva cantautore. *«Abbiamo cercato di accontentare* — spiega ancora Gabriella Branca — *esigenze e gusti più diversi tipi di pubblico per questo tralasciare la promozione dei giovani musicisti liguri»*.

amici del teatro». «La stanza del teatro» «Il laboratorio teatrale» giovani compagnie altaresi che avranno il compito di far rivivere la grande tradizione teatrale Gli spettacoli sono in programma il 9, il 14 e il 16 agosto sempre al teatro tenda. *«Altare* — spiega il sindaco Bel- — *poteva vantare nel secolo scorso la presenza di quattro teatri e valide compagnie anche filodrammatiche. Siamo orgogliosi che questi ragazzi cerchino di riscoprire le nostre radici culturali»*.

Per quanto mostre di artigianato, previsti quest'anno appuntamenti di rilievo. Dall'8 al 10 luglio, presso la palestra S. , viene allestita la rassegna «Vetri e fiori», frutto della collaborazione fra la tradizione artigiana Val Bormida e l'industria della Riviera. 17 al luglio, sempre palestra, sarà possibile ammirare «I fiori vetro», esposizione soggetti floreali in vetro soffiato, nati dalla fantasia di Beatrice Ce- . *«Particolare importanza* — dice ancora Gabriella Branca — *riveste la mostra "I grandi maestri altaresi", di Cimbro e Costantino Bormioli, organizzata dall'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria che, anche grazie alla pubblicazione della trimestrale "Altavetro", ha raggiunto notorietà internazionale»*. Resterà aperta ogni sera (orario 17-22) dal 5 al agosto nella palazzina Liberty Villa Rosa.

Numerosi gli appuntamenti sportivi in agosto, con tornei di calcio, tennis, pallavolo ed esibizioni di equitazione e scherma. Fra le manifestazioni folcloristiche, il 5 agosto «La grande abbuffata», estiva offerta dalle casalinghe altaresi ai turisti e, il processione e il di San Rocco, patrono del paese.

Conclude il sindaco Beltrame: *«Sono manifestazioni che coinvolgono tutte le potenzialità artistiche, culturali ed economiche del paese. Il Comune appoggia questo programma di cultura e spettacolo che si inserisce perfettamente progetto di valorizzazione di Altare che stiamo portando avanti, certamente non limitato al periodo estivo»*.

GULLIVER
discoteca - piscina
VOZE-NOLI tel. 019/748.713
Arriva l'estate: vieni a trovarci
23 e 30 giugno con i DOC
VENERDI' GRANDE INAUGURAZIONE ALL'APERTO
SERATA DI GALA BLACK & WHITE
VENERDI' 30 FESTA BRASILEIRA

Il bilancio trimestrale stilato dalla Camera di commercio

Imperia, è l'industria a salvare l'economia

Buono anche [illegible] del porto e della [illegible] - Ombre sul [illegible] olivicolo

IMPERIA — Continua a «tirare», e bene, il pastificio Agnesi (a [illegible] marzo [illegible] produzione è stata di 184.978 quintali, [illegible] un incremento del 12,3% rispetto all'88, e un export di 16.834 quintali) e si conferma abbastanza buono [illegible] l'aumento [illegible] traffico portuale: dai primi [illegible] si rileva che l'attività marittima ha superato del 2,9% quella relativa [illegible] periodo dello [illegible] anno. Il [illegible] è cominciato in modo positivo per l'economia di Imperia e della provincia. E' lusinghiero l'andamento del primo trimestre, a quanto emerge dalle statistiche della Camera di Commercio. [illegible] manca tuttavia qualche ombra.

Porto. Il movimento complessivo negli scali di Oneglia e Porto Maurizio è stato di 37.990 tonnellate (la maggiorazione è di 1003 tonnellate): sono state sbarcate [illegible] tonnellate di [illegible] e 9307 dell'88, ma [illegible] è [illegible] un calo netto pari al 59,3%, con sole 7165 tonnellate contro di 17.581 dell'88. Le previsioni per quest'anno [illegible] valutate in termini ottimistici, per la ripresa del [illegible] tronchetti di legno provenienti dall'Urss: «*Questa corrente, destinata ad altri porti, è stata dirottata anche per l'intercessione [illegible] Camera di Commercio*».

Note meno liete giungono dall'olivicoltura, molto diffusa soprattutto nelle vallate dell'imperiese (Prino, Carmagna, Impero): la produzione di olive si [illegible] 90.000 quintali, con una resa del 22,1% e circa 20.000 quintali di olio prodotto. Osserva Orazio Sappa, direttore della Camera di Commercio: «*Sotto il profilo della qualità, l'olio [illegible] può essere considerato di pregio, perché la mosca olearia, presente nella fascia costiera e in qualche [illegible] dell'entroterra, ha intaccato il frutto. Le previsioni per la prossima campagna sono in tono ottimo, e la fioritura degli alberi coltivati è anticipata ed abbondante*».

Ulteriore crescita [illegible] per il settore floricolo. Le cesle introdotte nel Mercato [illegible] Fiori di Sanremo sono [illegible] 139.379, con un aumento del 14,3% sul gennaio-marzo '88. La maggior espansione della produzione ha riguardato un po' tutte le specie floricole, e in particolare le varietà come gerbere, [illegible] lium, anemoni e ranuncoli. Il valore complessivo? [illegible] 63 miliardi, importo stazionario. E' stato inferiore [illegible] aspettative «*a causa dei protrarsi delle eccellenti condizioni climatiche che, favorendo una grande affluenza [illegible] merce sul mercato, hanno determinato quotazioni inferiori al livello medio stagionale*».

Nell'industria perdura l'espansione in atto già da qualche anno: il reddito prodotto nell'88 è [illegible] del 2,5-3%, [illegible] crescita [illegible] in provincia di Imperia si primo posto fra quelle liguri. Favorevole è la situazione nel comparto manifatturiero, apprezzabile (più 4%) l'aumento dei consumi elettrici, ma sempre in difficoltà è il settore delle costruzioni. Meglio va il turismo: «*La dinamica dei primi tre mesi è molto soddisfacente*», osserva Gianni Corzi, presidente della Camera di Commercio. Gli arrivi [illegible] aumentati del 39,6%, le giornate di presenza dell'8,2%: e ciò [illegible] deve [illegible] prattutto [illegible] ospiti stranieri.

E il commercio? L'andamento non è stato omogeneo nell'ambito provinciale. Spiega Corzi: «*Per l'abbigliamento, le vendite hanno registrato una tendenza [illegible] soprattutto [illegible] località costiere, un po' per il favorevole [illegible] climatico e un po' per la ricorrenza anticipata della Pasqua. Ma nel Ponente si è avuta invece una flessione sia nel reparto alimentare che negli altri*». Le ragioni? La [illegible] transito, [illegible] nelle [illegible] scolastiche e la chiusura del tunnel di Tenda. Analoga situazione si è verificata in Valle Arroscia. I prezzi sono aumentati, con punte [illegible] 10 per cento nel solo abbigliamento.

Stefano Delfino

Neanche quest'anno in funzione l'impianto di Capo Verde

Depuratore, solo un sogno?

In tre anni un consorzio di ditte [illegible] lavorando [illegible] realizzazione del progetto - Eseguita per [illegible] solo una centrale di purificazione delle acque - Polemici i comunisti

Sanremo. Ancora ostacoli per il depuratore di Capo Verde

SANREMO — Anche quest[illegible]ente depuratore. La notizia è ormai ufficiale: l'impianto, in costruzione già da tempo a Capo Verde, rimane ancora [illegible] progetto. L'appalto dei lavori era stato vinto già tre anni fa da un consorzio di ditte che da allora ha realizzato [illegible] centrale di raccolta e purificazione delle acque per un'utenza di [illegible] mila abitanti.

Ora è in cantiere il raddoppio della struttura per servi[illegible] la [illegible] estivi, quando [illegible] i 120 mila abitanti. Ma i fondi del Fio non arrivano. E il depuratore resta una cattedrale nel deserto, un'opera colossale [illegible] non può [illegible]a.

Luigi [illegible]

[illegible] del pci, coi commenta: «[illegible] di fronte [illegible] un grosso problema, e non mi riferisco solo al ritardo del depuratore, ma alla situazione fognaria della città ed ai problemi che potrebbero emergere in seguito ad un eventuale allacciamento del mazzi-depuratore di Capo Verde».

Spiega ancora Ivaldi: «*Una fascia della città alla [illegible] priva [illegible] collettori principali. Una percentuale [illegible] acque nere tuttora sfugge alla rete fognaria, riversandosi nei torrenti e quindi direttamente a mare*».

La città dispone [illegible] di 8 impianti di depurazione che ripuliscono le acque di scarico e polverizzano i rifiuti. Un sistema insufficiente, [illegible] pretutto di fronte al massiccio afflusso estivo dei turisti. Ben [illegible] cosa è la centrale mastodontica di Capo Verde: un capolavoro della [illegible] avrebbe tra l'altro [illegible] grosso vantaggio [illegible] trattare i fanghi di [illegible] posto.

Ma già sembra che proprio l'alta tecnologia del sistema preluguri dei problemi. Osserva Lino Gerafini, membro della lega ambiente: «*Un depuratore di queste dimensioni richiede un personale tecnico specializzato. Bisognerebbe preoccuparsi in tempo anche di questo*».

[illegible] [illegible] terminare i lavori si fanno attendere, intanto proliferano le preoccupazioni sui criteri dell'opera. Aggiunge Ivaldi: «*Convogliare tutto il sistema fognario [illegible] nell'unico collettore di Capo Verde, porta [illegible] il rischio che, [illegible] rottura del tubo, la città sarebbe invasa dalla melma*».

Il depuratore resta all'orizzonte ed intorno si leva un coro di perplessità. Il Comune [illegible] intanto [illegible] lavorando perché questa [illegible] non si ripetano gli [illegible] l'anno scorso, quando [illegible] balneazione è stata [illegible] per un breve periodo [illegible] alcuni stabilimenti per l'elevato tasso di colibatteri.

Afferma [illegible] Conti, as[illegible] [illegible] Lavori pubblici: «*Tutti i cantieri aperti che si sono visti per strada nei giorni scorsi non [illegible] altro che quel risanamento igienico-sanitario tanto auspicato*».

Ma questa [illegible] come sarà l'acqua? «*Nonostante il ritardo del depuratore, ci sono iniziative, sia sul litorale che a monte, che garantiscono un miglioramento*».

Lino Serafini: «*I nemici dell'estate sono soprattutto i colibatteri. E' bene che l'acqua del mare sia limpida, ma [illegible] basta, è necessario un [illegible] microbiologico che ne testimoni la purezza*».

r. s.

Un «vademecum» delle banche dopo i recenti episodi nel Ponente

Soldi falsi, come difendersi

SANREMO — I cinque spacciatori [illegible] falsi [illegible] stati [illegible] giorni scorsi [illegible] polizia di Ventimiglia e il giovane napoletano bloccato dagli agenti al casinò di Sanremo mentre tentava di cambiare 20 banconote da 50 mila [illegible] ai tavoli della roulette, hanno riproposto in tutta la sua gravità un fenomeno che può toccare [illegible] tasche [illegible] tutti e che potrebbe [illegible] anche [illegible] spiacevoli [illegible] punto [illegible] vista giudiziario.

Gli istituti bancari hanno predisposto una sorta di «Vademecum» che dovrebbe aiu[illegible] anche i più sprovveduti [illegible] [illegible] lo è [illegible] questo campo?) a [illegible] cadere [illegible] trappola degli spacciatori.

Intanto sono [illegible]s rese no[illegible] le sigle principali delle banconote fasulle, poi [illegible] una serie di accorgimenti utili al[illegible] dei spidi-bi[illegible]. Nei biglietti di banca da 50 mila [illegible] sospette sono più [illegible] dieci: BB [illegible]78 C; DB 141620 F; EA 069049 P; LA 079542 V; LA 473618 G; NA [illegible] A; PB [illegible] A; SA 399839 U; TA 6402[illegible] B; UA 595470 A; VA 324223 E.

Sanremo è la città maggiormente bersagliata dagli spacciatori grazie alla possibilità [illegible] cambiare denaro contante direttamente [illegible] tavoli [illegible] sinò in un contesto di [illegible]sione e fretta.

Le banconote da 50 mila sono quelle maggiormente prese [illegible] mira. Un po' meno quelle [illegible] 100 mila. Le serie individ[illegible] sono soltanto due: FB 052150 H e WA 234564 A.

Come riconoscerle? La differenza fra un biglietto di banca buono ed uno fasullo a prima vista è minima. Queste le indicazioni [illegible] cassieri di banca. La carta: è liscia al tatto e tende a divenire flaccia; le scritte che [illegible] il decreto di emissione, il nome dell'incisore e quello del Bernini, sono eseguite [illegible] teri incostanti; serie e numeri evidenziano delle sbavature; il colore della carta tende al giallognolo; l'immagine della facciata posteriore è poco curata; [illegible] filigrana nel medaglione è confusa, quasi [illegible]te o eseguita con inchiostro bianco. Solo una [illegible] è stata realizzata [illegible] modo impeccabile: la DB 141820 F che sembra davvero uscita dalla Zecca dello Stato.

r. p. m.

[illegible] Acqua troppo [illegible] a [illegible]

PONTEDASSIO — Lamentele e proteste a Pontedassio per le tariffe dell'acqua potabile, giudicate troppo elevate. Bottolinano alcuni abitanti: «Quattro anni fa, l'acqua costava 85 lire al metro cubo. Oggi, il suo prezzo ha subito un aumento del 500 per cento (413 lire), senza valide giustificazioni da parte del Comune. Una famiglia media spende circa [illegible] mila lire l'anno, il doppio di quan[illegible] paga, ad esempio, un utente della prima [illegible] [illegible] contribuzione di Imperia. Tutto ciò è assurdo».

Il gruppo consiliare dc (all'opposizione) accusa la giunta pci-psi [illegible] «grave incapacità nella gestione del servizio». Gabriele Saldo, consigliere dc, rincara la dose: «E' la conseguenza delle scelte sbagliate compiute dagli amministratori che hanno c[illegible]to [illegible] per lavori all'acquedotto senza che ve ne fosse la necessità. [illegible] per coprire le [illegible] hanno deciso gli aumenti».

[illegible] [illegible] — [illegible] d'aereo [illegible] 500 Kg che per decenni era [illegible]ata giacente sottoterra in via Buonarroti, nel centro di Imperia, diventerà un vaso portafiori: lo ha detto l'artificiere che, nel tardo pomeriggio di venerdì, [illegible] deserta discarica in mare di San Lazzaro, [illegible] disattivato e acciaffò con getti di vapore bollente il tritolo contenuto: «Ci [illegible] amatori anche per questo genere di oggetti», ha precisato.

[illegible] Il «mago»

SANREMO — Francesco De Barba, il «mago di Sanremo», è stato condannato dal tribunale di Milano a cinque anni di reclusione per circonvenzione di incapace e tentata estorsione. Vittime del raggiro due donne, che hanno deposto davanti ai giudici. Sembra [illegible] fossero ricorse alle prestazioni del [illegible] il pagamento di pesanti parcelle. Le due clienti avrebbero dichiarato di aver dato fondo ai loro averi per ottenere successi sentimentali e di lavoro. De Barba, [illegible] si [illegible] presentato all'u[illegible] [illegible] è stato [illegible]to in contumacia, dovrà anche risarcire i danni alle parte civili per un totale di 90 milioni. E' la seconda volta in breve tempo che il «mago di Sanremo» ha dei problemi con la legge. Ultimamente era [illegible] fermato dalla polizia francese perché [illegible] di una [illegible] [illegible] danni di un casinò.

[illegible] Arrestato a [illegible]

BORDIGHERA — Nella tarda serata di venerdì i carabinieri hanno arrestato Maurizio Lonardo, 35 anni, disoccupato, via Arzilla 129. Lonardo è stato sorpreso mentre spacciava sostanze stupefacenti, probabilmente eroina. Non appena si è accorto della presenza dei carabinieri ha tentato di ingerire la droga, ma i militi sono intervenuti in tempo.

[illegible] del [illegible]

SANREMO — Si è costituito il «Comitato [illegible] del fuoristrada» con sede in piazza Colombo 10. Lo scopo è sostenere le iniziative in materia di fuoristrada e promuovere una maggiore elasticità [illegible] normativa stradale. I [illegible]ri del comitato, di cui è presidente Carlo Brizio, lamentano una eccessiva severità da parte delle autorità nei confronti degli sportivi del motocross e dell'enduro.

[illegible] Iniziative per i cetacei

VENTIMIGLIA — Il gruppo Eco, difesa ambiente, rende noto che il 21 giugno prenderà il via da Ventimiglia, organizzata dall'Associazione Greenpeace, la campagna per salvare i cetacei del Mare Mediterraneo. L'iniziativa, dopo aver toccato tutti i principali centri costieri [illegible] penisola, si concluderà in luglio a Trieste.

Un giovane di 26 anni ad Arma mentre tornava dal lavoro

Florivettore muore in moto

[illegible] chiamava Roberto D'Agostino e viveva a Riva Ligure - Con [illegible] Yamaha si è schiantato contro un furgoncino - Nell'urto ha perso il casco - Inutili i soccorsi - Era molto conosciuto

ARMA [illegible] TAGGIA — Tor[illegible] a casa per l'ora [illegible] pranzo, alla fine del turno di lavoro. E' morto ad Arma di Taggia, sbalzato dalla moto che [illegible] è scontrata con [illegible] furgone. La vittima si chiamava Roberto D'Agostino, [illegible] anni: di origini abruzzesi (era nato a Pineto Aprotino, in provincia [illegible] Teramo), abitava in via [illegible] 6 a Riva Ligure [illegible] la madre Jolanda, casalinga, il padre Cesare, di professione ruspista, e il fratello maggiore Luciano.

L'incidente, [illegible] alle 13. Con la [illegible] Yamaha [illegible], D'Agostino attraversa Arma. Arriva [illegible] Bussana, dove da un paio di mesi è stato assunto come bracciante agricolo stagionale dalla [illegible] dei [illegible]telli Albani, specializzata in talee [illegible] garofano. Percorre [illegible] [illegible] in direzione [illegible] Taggia. Si accinge a svoltare [illegible] Riva Ligure al quadrivio Rossat, quando da via Nuvoloni sbuca un furgoncino Volkswagen [illegible] un'azienda casearia.

D'Agostino non riesce ad evitare il [illegible]colo, che è condotto da Pier Luigi Gallo. Urta contro lo spigolo sinistro [illegible] cassone, sbanda e perde [illegible] della [illegible].

Il giovane floricoltore fa [illegible] volo di una dozzina di metri. Perde il casco e ripiomba sull'asfalto, [illegible] la Yamaha prosegue il cammino da sola, e si schianta contro [illegible] macchine in sosta, danneggiandole.

[illegible] l'ora [illegible] punta, c'è traffico ed il fragore richiama decine di persone. Dal vicino bar Giardino escono parecchi avventori: qualcuno rimane «choccato» [illegible] scena che si presenta ai suoi occhi. Scatta l'allarme, e subito accorre sul posto un'autolettiga della Croce Verde [illegible] Taggia.

Ma D'Agostino è in [illegible] vita: [illegible] riportato gravissime fratture [illegible] capo, al tronco e agli arti. I militi [illegible] prodigano, tentano [illegible] rianimarlo durante la corsa all'ospedale di Sanremo. E' inutile. [illegible] ferito spira [illegible] trasporto. Ai medici [illegible] pronto soccorso [illegible] «Sorea» non [illegible] che constatarne il decesso per politraumatismo diffuso in tutto il corpo.

Quali le cause della disgrazia? Per il momento, [illegible] sono completamente chiarite. Le [illegible] le indagini, iniziate [illegible] comando dei Vigili [illegible] di Arma di Taggia, [illegible] [illegible] [illegible] interrogato diversi testimoni e che precisano tuttavia: «*Quello [illegible] è un punto particolarmente pericoloso. E' il primo incidente [illegible] questo genere che capita da una decina d'anni a questa parte in pieno centro*».

La tragica notizia [illegible] diffusa in un baleno. D'Agostino è molto conosciuto e stimato. A [illegible] Ligure, frequentava il Bar Ligure. Gli amici, colpiti [illegible] dramma, [illegible] [illegible] [illegible] gia [illegible] fare commenti. Qualcuno, più loquace, si limita a [illegible] [illegible] «era un [illegible] bravo [illegible]: appassionato [illegible] molo, certo, ma non imprudente e amante del brivido [illegible] velocità».

I familiari sono affranti. Roberto, [illegible] a qualche tempo fa, aveva lavorato, sia pure saltuariamente, [illegible] [illegible] è titolare di un'impresa [illegible] scavi e sbancamenti e [illegible] recente, con le ruspe, aveva eseguito [illegible] [illegible] di lavori di pulizia [illegible] [illegible] spiaggia ed [illegible] arenili [illegible] Riva. Anche i colleghi della ditta Albani ne ricordano [illegible] affetto la figura: «*Era davvero un [illegible] lavoratore. Era stato assunto da pochi mesi, era felice. Non ce l'aspettavamo*».

s. d.

[illegible] Ferrovie [illegible] polemiche

IMPERIA — Il presidente della Provincia di Imperia [illegible] inviato un telegramma [illegible] presidente [illegible] Regione, Rinaldo Magnani, per riconfer[illegible] l'incontro con [illegible] delegazione imperiese per discutere il problema [illegible] raddoppio della ferrovia. L'incontro, già stabilito per lunedì, [illegible] stato improvvisamente sospeso dalla Regione.

[illegible] Provincia di Savona [illegible] è d'accordo con le prese di posizione «autonomiste» degli imperiesi. Spiega il vicepresidente Pietro Marchiolli. «*Martedì [illegible] in programma manifestazioni comuni tra Savona e Imperia ma ora [illegible] annullate*». Altrettanto critica la capogruppo del pci Donatella Ramella che giudica «*inspiegabile e inopportuno il comportamento dell'amministrazione del Ponente*».

[illegible] DOMENICA
escursioni di 1 giorno in
CORSICA
Corsica Ferries: ristorante, self-service
cocktail-bar, cafeteria, sauna
piccola piscina, DUTY-FREE SHOP
LIRE 43.000 andata e ritorno
(bambini 0-4 anni gratis)
Autopullman Mamberto per Savona/Porto Vado da Diano Marina, Alassio, Albenga, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotor[illegible] con ritorno alla sera alle 21.
HOSTESS MAMBERTO A BORDO
Informazioni, programmi [illegible] prenotazioni presso [illegible] Agenzie Viaggi:
MAMBERTO - Finale L., c.so Europa 22 019/602.131
MAMBERTO - Pietra L., via Matteotti 38 019/647.248
NORD - SUD - Loano, via Garibaldi (Budello) 018/668.242
[illegible] - Ceriale, Lungomare Diaz 0182/90.569
MAMBERTO - Alassio, via L. da Vinci 13 0182/42.896
[illegible] - Diano M., c.so Roma 77 0183/496.402
ILEX - Sanremo, c.so N. Sauro 0184/45.225

SORDITA'
UN PROBLEMA DI MOLTI
TIMPANI ELETTRONICI
PER VINCERE
LA SORDITA'
Pressoché invisibili, aiutano a correggere quasi tutte le perdite uditive. Costruiti su misura con l'aiuto del calcolatore elettronico, risolvono casi che sembravano impossibili.
Fra i tanti apparecchi acustici disponibili, oggi si stanno sempre più affermando i cosiddetti «timpani elettronici», veri e propri apparecchi a contatto: da che cosa si tratta? Come le lenti a contatto, che accostate [illegible] occhio mettono a fuoco le immagini, allo stesso modo gli «apparecchi a contatto», [illegible] delicatissima all'organo uditivo, amplificano le voci e i suoni rendendoli più chiari e distinti. Sono minuscoli congegni messi a punto dalla bioingegneria elettronica che sfruttano la naturale funzione del padiglione auricolare di convogliare e raccogliere i [illegible] nel condotto uditivo, suoni che poi vengono ampli[illegible] e potenziati per essere resi più facilmente intelligibili, per cui sono praticamente [illegible] [illegible]. Quindi [illegible] più fili, tubetti, ricevitori esterni da dover nascondere. In linea di massima il loro costo non è superiore quello di un buon apparecchio acustico tradizionale e, oltretutto, è abbastanza facile ottenere una buona valutazione del vecchio apparecchio
Dimostrazioni e analisi gratuite
A SANREMO
[illegible]
I.I. [illegible]
MAICO
VIA MATTEOTTI [illegible] - Tel. 71.550 -
[illegible] BONATI

SANREMO E DI MODA LA FORTUNA
TEATRO [illegible] OPERA
MARTEDI' [illegible] GIUGNO [illegible] - Ore 16,30
ROSA GIANNETTA ALBERONI
presentazione [illegible] libro
«L'ORTO DEL PARADISO»
Ed. RUSCONI
SALVATORE VECA presenta l'Autrice
FRANCESCO ALBERONI
SALVATORE VECA
Presentazione del libro
[illegible] LA MORALE»
Ed. GARZANTI
ITO RUSCIGNI presenta gli Autori
I biglietti d'ingresso gratuiti si ritirano, a partire [illegible] lunedì 19 giugno, presso l'Ufficio Stampa [illegible] Casinò
CASINO MUNICIPALE SANREMO

A.I.P.O.
MISTRAL
SANREMO CALVI I.E. SANREMO
COPPA DEL MONDO di Regolarita'
[illegible] [illegible] [illegible]
2ª Rally Motonautico
25 Giugno - 1 Luglio 1989
GANCIA
PORTOSOLE
PATROCINIO COMUNE [illegible] SANREMO
ORGANIZZAZIONE: Casino di Sanremo - A.I.P.O. s.r.l. Milano - [illegible]

Savona studia nuove ipotesi di sviluppo del centro storico

La città invade il porto

«La vecchia [illegible] diventerà [illegible] approdo turistico» - Nuove destinazioni per il silo delle [illegible] e il terminal cellulosa? - Idee [illegible] confronto in un convegno alla Campanassa

TRAGHETTO E' BELLO, MA DA SAVONA

Savona. [illegible] l'estate è alle porte. Anche quest'anno il suo arrivo coincide con le prime partenze dei traghetti per la Corsica. Alle ore 23 del lunedì, giovedì e sabato il traghetto salpa da Porto Vado per Ajaccio. A Savona, da oggi al 15 settembre prossimo, bar e ristoranti potranno rinunciare al riposo settimanale, domenica compresa. E' in vigore anche il nuovo orario dei distributori di [illegible] 7,15 - 12,30; 15,30 - 19,30

SAVONA — «C'è tutto come a Genova»: ecco un modo di dire [illegible] dei savonesi che, quando proprio non ne possono fare a meno, riconoscono i grandi meriti della «Superba». A cominciare dallo spirito d'iniziativa. E adesso, di fronte alle molteplici iniziative che Genova porta avanti in nome di Colombo e dei Mondiali, anche Savona non si accontenta di stare a guardare.

Nel [illegible] de «A Campa[illegible] Franco Ferrarassa, presidente dell'«Associazione amici [illegible] centro storico», si sono riuniti in molti a discutere dei problemi e delle prospettive della [illegible] che, proprio come a Genova, sorge attorno alla calata [illegible] porto. C'erano amministratori comunali [illegible] enti pubblici, studiosi, tecnici e tutti, abbandonata la strada delle polemiche, si sono dedicati con entusiasmo a proporre soluzioni e a fornire idee, anche innovatrici. Non si è arrivati a proporre un «Cono» di Portman anche per il vecchio porto di Savona ma ci si è [illegible] assai vicino.

Dopo Ferrarassa, che ha aperto il convegno, [illegible] intervenuti l'architetto [illegible] Rischebono («Inquadramento storico»), l'ingegner Rocco Peluffo («Esperienze di recupero del centro storico»), l'ammiraglio Leonardo Fontana («Ipotesi di utilizzo della vecchia darsena»), il cav. Giuseppe De Carolis («La vita commerciale del centro storico»), e l'editore Marco Sabatelli («Iniziative per un turismo culturale nel centro storico»). Le conclusioni sono state affidate al professor Sergio Tortarolo, assessore comunale.

Adesso che le grandi navi hanno bisogno di siti fondali e i porti si allontanano dalle case, gli interventi di recupero dei centri storici non possono fare a meno di prendere in [illegible] anche [illegible] antichi bacini. Savona, oltre che alle aree [illegible] guarda da tempo con particolare [illegible] alla vecchia darsena e l'ammiraglio Leonardo Fontana [illegible] detto a chiare lettere che, volendo, entro il 1992 si potrebbe fare molto.

L'ipotesi di lavoro esiste, è quella di trasformare la darsena vecchia in attracco per imbarcazioni da turismo. In seguito, per l'espansione del porto commerciale a Vado Ligure, anche altri bacini dello scalo savonese potrebbero essere destinati al naviglio leggero mentre alcune strutture (silo delle auto e terminal per la cellulosa, entrambi di fronte alla Torretta) potrebbero essere messi a disposizione delle [illegible] esigenze della città.

Le scelte ormai [illegible] fatte, i miliardi investiti [illegible] l'operazione Priamar parlano chiaro, dicono [illegible] Savona, pur non rinunciando di colpo all'industria, che deve [illegible] servare un proprio ruolo all'interno dell'economia cittadina, punta decisamente [illegible] servizi e turismo. *«Il Comune da anni sta facendo la propria parte. Si avvicina il giorno in cui toccherà all'iniziativa privata dimostrare [illegible] vitale»*, [illegible] Sergio Tortarolo, [illegible] alla Cultura. Dopo il Priamar ci sono i progetti di recupero [illegible] «Cassari», del comparto di palazzo Gavotti, del complesso di San Gio[illegible] il finanziamento [illegible] 1 miliardo e mezzo per il rifacimento delle fognature in tutto il centro storico, [illegible] sarà dotato [illegible] di nuova illuminazione pubblica..

L'atmosfera carica di entusiasmi ha stimolato il rilancio di proposte solo in apparenza fantascientifiche, tenuto conto degli ambienti dai quali provengono. Ad esempio grandi opere stradali, [illegible] roviale, e persino tunnel, [illegible] siderato che [illegible] sviluppo [illegible] centro storico non può prescindere [illegible] una crescita armonica di tutta la città. E poi un grande albergo, affiancato da due «torri» destinate a centro direzionale, nell'area del vecchio ospedale San Paolo.

Ivo Pastorino

Approvato dal Consiglio comunale un bilancio [illegible] oltre 14 miliardi

Parcheggi e impianti sportivi così Cairo pensa al Duemila

Verrà completata anche la piscina del «Patetta» - Una soluzione per la viabilità a Bragno

CAIRO M. — Con il voto contrario dei comunisti il Comune di Cairo ha approvato il bilancio (14 miliardi) che prevede una serie di spese in conto capitale in grado di dotare la città di nuovi impianti sportivi [illegible] di rimediare alle dim[illegible] cittadina e nel reperimento di nuovi parcheggi.

Nella zona del campo sportivo, in località Vesima, saranno [illegible] il nuovo Palazzo dello sport e un impianto coperto polivalente. L'importo totale dell'opera è di due miliardi e mezzo, finanziati per oltre la metà dal ministero del Turismo e spettacolo. Inoltre, con un mutuo di un miliardo e 178 milioni, la giunta prevede il completamento della piscina comunale che si trova vicino all'Istituto tecnico-com[illegible] «Patetta». Iniziata [illegible] fa, la piscina [illegible] mai [illegible] terminata e questa volta, dopo la firma della convenzione tra Comune e Provincia, pare che si sia finalmente giunti in dirittura d'arrivo.

Importanti investimenti anche per la viabilità: verrà stanziato oltre un miliardo e mezzo per l'asfaltatura e il miglioramento [illegible] molte strade del centro e delle frazioni. Significativo l'investimento di 240 milioni per l'allargamento di via Scaiola a Bragno, dove la costruzione di un magazzino sta creando da mesi malumori e proteste. Si provvederà a costruire un marciapiede e a realizzare un nuovo accesso alla zona con lo scopo di razionalizzare il traffico.

Infine [illegible] prevedono [illegible] venti nei quartieri di Cairo Sud e Cairo Nuova, per trovare parcheggi e aree di verde pubblico. La scelta è significativa in particolare per la zona di Cairo Nuova, dove almeno 300 dipendenti dell'Usl [illegible] trasferiranno nei prossimi anni a causa dell'accorpamento dei [illegible] ospedalieri nell'ex clinica Madrialena, dopo che sarà chiuso l'ospedale di Millesimo.

c. m.

[illegible] Continua la caccia al [illegible]

SAVONA — Continuano in città le ricerche del maniaco che da marzo è stato protagonista di una serie di approcci e tentativi di violenza ai danni di alcune giovani nel quartiere Oltreletimbro e nella zona di Legino.

Venerdì pomeriggio una telefonata è stata raccolta dal centralinista dei vigili urbani. Una donna ha raccontato di avere subito un tentativo di aggressione in via Mongrifone. Sulla veridicità dell'accaduto i funzionari della questura mostrano scetticismo. La ragazza non ha per ora sporto denuncia. Dicono in questura: *«Gli episodi "ufficiali" sono cinque. Quello di venerdì non è stato denunciato. Se fosse veramente accaduto ci auguriamo che la ragazza vittima delle "attenzioni" del maniaco si faccia viva. Giorni fa ci è stato segnalato un individuo che nella stessa zona mentre si trovava a bordo di un'auto osservava alcune ragazze con fare sospetto»*. Polizia e carabinieri hanno al momento in mano un identikit del maniaco, completato grazie [illegible] descri[illegible] delle vittime. [illegible] tratterebbe di un uomo alto un metro e 70, tarchiato, con una barba appena pronunciata. Alcune persone che rispondevano all'identikit sono state fermate [illegible] messe a confronto con le ragazze avvicinate dal bruto. Gli [illegible] sono stati tutti negativi. Alla squadra mobile non sono poi [illegible] tutto convinti che gli episodi denunciati [illegible] [illegible] compiuti dalla stessa persona. C'è chi ritiene che i maniaci in circolazione siano addirittura due. Intanto in città c'è un diffuso allarmismo che alla squadra mobile ritengono esagerato: *«Non abbiamo a che fare con [illegible] "mostro" ma solta[illegible] [illegible] persona [illegible] ha problemi a livello psicologico»*.

[illegible] il «Royal»

VARAZZE — L'albergo quattro stelle «Royal» di via Cavour è stato venduto e nei prossimi giorni verrà reso noto il nuovo assetto societario. E' stato acquistato [illegible] una somma rilevante (non si sa esattamen[illegible] quanto) [illegible] Imeo di Varazze, [illegible] proprietaria dell'ex «Terminus», [illegible] tra struttura [illegible] lusso di Varazze. L'operazione, condotta [illegible] più [illegible] riserbo, verrà spiegata in ogni dettaglio [illegible] ufficializ[illegible] nei primi giorni [illegible] luglio.

[illegible] Un arresto a Savona

SAVONA — I Vi[illegible] urbani di Savona hanno arrestato per omissione [illegible] [illegible] uno slavo [illegible] 45 anni, [illegible] Vecimir. L'uomo ha rubato [illegible] Sanremo la Opel [illegible] dott. Domenico Fiorillo. A Savona, in corso Tardy e Benech, ha tamponato un'auto [illegible] due automobilisti sono rimasti lievemente feriti. Subito dopo ha cercato di [illegible] narsi a piedi e ha tentato [illegible] nascondersi dietro una siepe.

[illegible] Nuovi mezzi per i vigili

SAVONA — I rappresentanti dei vigili urbani di Savona si sono incontrati ieri con l'assessore [illegible] Viabilità Nicola Napoli per discutere il potenziamento del parco mezzi. Presto entrerà in servizio un nuovo furgone e saranno acquistate auto, moto e at[illegible] tecniche, tra cui l'opacimetro, il fonometro e l'autovelox.

[illegible] Lavori a Garlenda

[illegible] — Quasi duecento milioni verranno spesi [illegible] Comune [illegible] Garlenda per opere pubbliche. Sono stati infatti finanziati i lavori per il rifacimento dell'acquedotto per le borgate Bauso e Castelli (100 milioni), in costruzione della fognatu[illegible] per [illegible] frazione [illegible] (92 milioni), l'allargamento e [illegible] della strada di frazione Castelli (80 milioni) e il rifacimento delle protezioni sul ponte della borgata Villa a [illegible] (13 milioni).

[illegible] Cade dalla bici a Carcare

CARCARE — Cade dalla bicicletta a pochi metri da casa e si frattura il braccio sinistro. E' successo ieri pomeriggio a un bambino di Carcare, [illegible] Lovesio, [illegible] anni, residente con la famiglia in via Giggiani. Soccorso e trasportato al pronto soc[illegible] di Cairo, è stato poi ricoverato [illegible] Corona. La prognosi di 30 giorni.

[illegible] Albenga, bowling chiuso

ALBENGA — Il bowling di Albenga [illegible] sterà chiuso durante tutto il mese [illegible] agosto. Il [illegible] Angelo Viveri, dopo aver ricevuto [illegible] rapporto [illegible] commissariato di Alassio, ha firmato un'ordinanza di chiusura dal primo al trenta agosto. Il bowling, assieme ad altri locali di Alassio e Ceriale, era stato denunciato nelle scorse settimane per gioco d'azzardo. Gli uomini del commissariato, infatti, [illegible] ritenuto illegale una macchinetta [illegible] «Gastoneche, [illegible] l'inserimento [illegible] una moneta, distribuiva dei tagliandini con vari disegnini. A seconda della combinazione [illegible] potevano vincere [illegible] acquisto.

[illegible] Le [illegible] la [illegible]

FINALE — «Radio Savona Sound», [illegible] stita dall'avvocato [illegible]nfranco Nasuti, ha vinto la causa contro il «Circolo Costruzioni Telegrafiche» di Genova che [illegible] bloccato le trasmissioni sulla frequenza 104 per impedire [illegible] [illegible] servizio di radionavigazione aeronautica. Il pretore ha riconosciuto a «Savona Sound» il [illegible] di continuare a trasmettere.

[illegible] Poggio [illegible]

SAVONA — E' stato eletto il nuovo presi[illegible] del Gruppo Giovani [illegible] In[illegible] [illegible] [illegible]a. E' Franco Poggio, 36 anni, responsabile del settore commerciale della Omev [illegible] Vado Ligure. Fanno parte del Consiglio direttivo Giancarlo Frezia, Guido Ragogna, Claudio Cecchinato, [illegible] Reverdito e Francesco Verzano.

ISTITUTO TECNICO INFORMATICA

COMPUTER COLLEGE

ANNO DIDATTICO 1989-90

[illegible] N. 36 POSTI [illegible]
«OPERATORE AZIENDALE»
DI UFFICIO COMPUTERIZZATO.
Biennio per licenziati scuola media.

N. 44 POSTI
CORSO
«ANALISTA PROGRAMMATORE»
Anno post-diploma
per diplomati o laureati.

N. 40 POSTI
MASTER
«ORGANIZZAZIONE [illegible]
per diplomati o laureati.

Al termine degli esami, ai più meritevoli, garantiamo la presentazione alle Aziende [illegible] noi collegate [illegible] [illegible] di raggiungere [illegible] breve una adeguata occupazione.

[illegible] vuol offrirti [illegible] possibilità di ricevere una vera Istruzione altamente professionale adeguata alle [illegible] esigenze del mondo del lavoro.

INTERPELLACI

Telefono N. verde
[illegible]

BASTA UN GETTONE

ISTITUTO TECNICO INFORMATICA
COMPUTER COLLEGE
Direzione: P. Mameli, [illegible] - 17100 - SAVONA
SEDI: AOSTA - CAGLIARI - GENOVA - PORTO TORRES - PRATO - SAVONA

Nella ricerca la speranza!

[illegible] [illegible] finanziare
la ricerca [illegible]

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 8 - N. 100/88 - C.C.P. 1561/308

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
«FIDAS»
DONATORI [illegible]
[illegible] - VIA PONZA 2 - TEL. 531166

COLPO GROSSO in BORSA!

dal 10 Giugno
fino al 50% di sconto
su abbigliamento e attrezzature sportive
+ Gratis borse adidas

PROMOSPORT - Via Argine Destro, 87 - IMPERIA
AD OVEST DI RIO Via XII Ottobre, 43/R - PICCAPIETRA (GENOVA)

Il regista del Vado, Bencardino e la Carcarese al centro del «mercato»

Quasi un'asta per Ottonello

Sardo darà Sughi Biellese, Dondo e Biolzi in C - Ventimiglia e Pegliese inseguono il capitano rossoblù
Nuovi presidenti per Argentina e S. Bartolomeo - L'ambizione dell'Imperia - Fusioni Finale Borghetto

presidenti per Argentina Arma e S. Bartolo Cervo, i sogni cassetto delle neopromosse, primi assaggi nella a trasferimenti: tre certezze, dubbi (molti) e speranze è cominciata la lunga estate del calcio dilettantistico del Ponente.

Le imperiesi. I programmi quasi tutti in alto le formazioni più rinforzi, sempre difficile assicurarsi buoni giocatori a prezzi accessibili. Sfumate le ultime possibilità di ottenere la promozione in categoria, l'Imperia 87 medita un colpo a sensazione per presentarsi da grande vorrita ai nastri di partenza girone A Seconda. I nerazzurri sono sulle tracce Bencardino, 32 anni, vero e proprio «motore» del Ventimiglia, che abita capoluogo e potrebbe decidere di concludere la carriera con la stessa maglia che l'ha lanciato. Ci sono però ostacoli, a cominciare dall'accordo lega Bencardino Ventimi- L'Imperia 87 punta inoltre sul recupero del bomber Durante, che non ha mai giocato nella stagione appena conclusa per problemi di la-. Nessun dubbio sul tec-: conferrmatissimo Michele Sinagra.

L'Argentina ha scelto il nuovo presidente sostituzione del dimissionario Dino Miani, che resta nel direttivo. E' Loris Bassi, anni, imprenditore nel settore del computer e dell'arredamento per uffici, che incarna perfettamente la politica dei giovani spostata dalla società. «*Sarà un anno assestamento per riportare in partita il bilancio. Ma nei di due-tre stagioni vogliamo l'Interregionale*», dice Bassi.

L'Argentina sarebbe pronta a cedere il bomber Pinelli, reduce da un campionato con ombre che tuoi. Potrebbero cambiare aria anche Negro Antonio, mentre è sicuro il rientro del giovane so, cannoniere girone im-

Sughi da Carcare a ?

periese di Terza con la maglia della Poggese. Tornerà a tempo pieno Andreoli che sembrava aver chiuso con il calcio dopo il brutto infortunio e un ginocchio. Il centrocampista Cristiano dovrebbe finire alla Sanremese 1904.

Praticamente concluso l'ingaggio dell'anziano ma sempre valido regista François Barlo dall'Albenga. Il Ventimiglia sta ora alla finestra, in attesa di conoscere le decisioni problema del fuoriquota dei «fedelissimi». Al giallopiacciono il difensore Galaudo (Argentina) e l'attaccante Novaro (Diamese).

Il presidente Coppo non ha rinunciato a Ottonello, uomo guida Vado, che insegue tre stagioni. Nei prossimi giorni farà una va società rossoblù. Nel marino anche il terzinante Persenda e la punta Valeri della Calcese. Enrico Velin sembra sul punto di trasferirsi Savignanese. l'ex atalantino potrebbe anche sostituire Albenga.

La Taggese, che ha confermato il trainer Pignotti, punta a rinforzi di qualità. vuole prima definire le Sono tornati al Camporosso per fine prestito Dulbecco e Pavani. S. Bartolomeo Cervo un vento di novità con il cambio guardia alla presidenza tra Gino Iannolo, che lascia dopo 15 anni, e Renato Bonaglia. L'obiettivo è un torneo di medio-alta classifica.

La Dianese torna in Promozione culla il sogno di strappare all'Albenga il figlioi Marino Cantore. I rossoblù contano sui di Piccarelo (Argentina), Max- (S. Bartolomeo) e D'Orio (Laigueglia). L'Arma 65 attende di rinnovare il direttivo prima di prendere decisioni. Intanto cerca tecnico; tra i Corradi che viene dall'under 18 dell'Argentina.

Le savonesi. Tiene banco il valzer degli allenatori. Per sostituire Paolo Tonelli al Vado sono in lizza in Talami, Stoppino, l'«ex» Marinelli, Zunino, Viviani, Seghezza e Bodi. E intanto i rossoblù hanno ricevuto l'ennesima offerta per Ottonello: stavolta Pegliese, che potrebbe offrire il mediano Monteforte.

Tra Millesimo e Varazze si può concretizzare uno scambio di mister: Giancarlo Tonoli assumerebbe la guida dei nerazzurri, orfani di Beppe Corbellini che sarebbe pronto a tras in Borrida. Per la panchina Millesimo, che punta alla valorizzazione dei giovani (la responsabilità del vivaio è stata affidata all'esperto Giorgio Caviglia, dell'Aurora Cairo), si fanno i nomi Lallo Bossolino, ex Carcarese, e Aldo Lupi, altro ex varazzino, che piace molto anche alla Cairese, sempre in attesa di definire le questioni che mettono in forse il suo futuro (mercoledì ci sarà un nuovo «round» di fronte al giudice).

Il Varazze avrebbe allacciato contatti con Nocentini, che ha guidato la Rivarolese nell'ultima stagione. Tra tanti tecnici in partenza, sicuro di restare: Baroni Cengio, che ha l'obiettivo promozione spareggi. In attesa di risolvere i problemi del Bacigalupo, il Savona ha prenotato Danilo Rossi, terzino del Vado, so- a cui appartiene anche il giovane attaccante lla, seguito dall'Albenga. La Carcarese per pensa a vendere, puntando la linea verde. Biolzi e Dondo dovrebbero finire presto tra i professionisti, Sughi alla Biellese.

Infine una voce destina alimentare nuove speranze per i ripescaggi: Finale Ligure e Finalborghese fusione. Giuliano lo stesso progetto anche Borghetto B4 e Borghetto. Per ora sono solo ipotesi, presto potrebbero di realtà.

Gianni Micaletto

Gli spareggi all'ultimo

Oggi è in program- l'ultima giornata degli spareggi per salire in Promozione (in campo Pegino, Cengio, Moneglia e S. Stefano Magra) e Prima Categoria (con Rutese, Italstrade, Arenzano e Amichia di Rocco). Pegino (p. 3)- Moneglia (3); Ferrada (17,30). Ancora 90 minuti tra queste due squadre e Promozione. Un pareggio consentirà a entrambe di mantenere il comando della classifica, e dato che i posti disponibili nella categoria superiore sono due... Disponibili le formazioni tipo, con il ritorno di Fossa sulla panchina del Moneglia.

Cengio (1)-S. Stefano (1): Bogliasco (17,30). L'unica speranza è vincere e che l'altra partita non termini in parità. Cengio senza De Stefanis, S. Stefano privo di Bonotti. La promozione di Pegino e Moneglia sfumerebbe i posti in Prima per le quattro formazioni che stanno spareggiando in Seconda Categoria: da una a tre. Perciò la Rutese (3) se che un pareggio con l'Italstrade (2) le porrebbe in una botte di ferro. Si gioca al Ligurna B alle 10, assenti tra i levantini Macelloni e nel l'Italstrade Frisino. Arenzano (1)-Amichia (2) sede gli arenzanesi obblighi a vincere. Si gioca al Nappi sempre alle 10.

Le squadre matuziane trovano l'accordo

Fusione a Sanremo l'ultima tentazione

Di Meco dimissionario, vuole lasciare - speranze

SANREMO — Fusione? all'ultimo sprint: i sostenitori del «matrimonio» calcistico tra Sanremo 80 e Sanremese 1904 tentano l'estrema offensiva per concretizzare un progetto affascinante sulla carta, ma appare sempre più improbabile. Da giugno l'incontro decisivo. Poi ci dovrebbero più alternative: avanti seriamente con il progetto-fusione accantonando e preconcetti per il rilancio o, come appare più probabile, ognuno per conto suo. Ovviamente con ambizioni ridimensionate.

Quasi a sostegno progetto-fusione è subentrato, nelle ultime ore, un fatto imprevisto: il presidente della Sanremese 1904, Eugenio Di Meco, ha presentato le dimissioni. Irrevocabili? «Per ora sì, a meno che *la casa. Siamo troppo pochi la società. Occorre la fusione, unire le forze*». Di Meco, presidente del club biancazzurro fin dalla fondazione, è un fautore della fusione ma parte dei dirigenti società sono invece contrari. Le sue — che, se confermate, creerebbero grossi problemi al club — potrebbero ammorbidire certe posizioni di rifiuto.

Anche nel clan mo poche incertezze. Qui la tà di fusione è più unanime. Il nodo più spi- è quello di convincere Gianni Borra a recedere dai propositi di disimpegno. L'ex presidente della Sanremese di Ci è da anni il patron dietro le quinte del Sanremo 80. Ma da qualche tempo, un po' deluso, ha manifestato voglia di ritirarsi: «*Non mi occuperò più di calcio a Sanremo. Sono anche indeciso se accettare l'offerta di entrare nel direttivo dell'Inter*» ha detto recentemente. nuova società, che ha già individuato per lui la carica di presidente onorario, potrebbe forse' ri- timoli e voglia di rimanere trincea specie arrivassero anche le garanzie di un sostanzioso aiuto economico da parte enti pubblici (comune e casinò).

Ma la fusione, oggi oggi, appare difficile. Non accredita più di un venti per di probabilità di andare in porto. Le stesse società interessate sembrano ognuna per conto suo. Il Sanremo 80 ha già preparato la domanda di ammissione l'Interregionale richiamando passato del calcio matuziano, specie ora che potrà fregiarsi ufficialmente del no- «Sanremese» acquistato dal fallimento vecchia società.

Alla Sanremese 1904, neo- Prima categoria e a volta rivendica l'eredità scomparso cittadino, sta attestando in squadra per prossima stagione. E' già stato ingaggiato C l'Argentina, ha in piedi un'altra decina di trattative, mentre appare improbabile l'arrivo Vella con il quale c'era stato un contatto. In partenza c'è invece il giovanissimo Bertoni, figlio d'arte padre giocò nella Sanremese degli anni Sessanta): vuole il Genoa e conferma che la matuziano resta immutata stante tutto. L'accordo la società rossoblù è quasi fatto.

Bruno Monticone

Calcio mercato

Due manifestazioni per «vecchie glorie» Proseguono i tornei di S. Giuseppe e Csi

Continuano a e reti a go-go i tornei di S. Giuseppe di Cairo, tornano in campo le vecchie glorie di Savona e Varazze. In cantiere palazzetto quadrangolare di calcetto.

S. Giuseppe. Al «Piantelli» prosegue la passerella notturna organizzata per il decimo anno dall'Opera sociale di don Carlo Culdano. Questi gli ultimi risultati: Valbormida Carta-Idea Auto 3-3, S. Giuseppe-Bar Bologna Cairo 3-5. Il torneo offre domani (20,45) Da Neta-Idea Millesimo e Aurora-Bar Bologna.

Cogna. Si è conclusa la fase eliminatoria. Risultati. Pulci- Legino-Millesimo 0-0, Pontedecimo-Varazze 4-0, Legino-Varazze 0-1. Esordienti: S. Francesco-Pontedecimo 0-0; Spotornese-Albisola 2-1. Giovanissimi: Pontedecimo-Finale 3-1, piana-Soccorso 3-2, Savona-Lavagnola 4-0, Legino-Vado 0-3. Allievi: Arenzano-Vado 0-0, Legino-Albisola 3-2. Stanquarti di Allievi: Alassio-S. Cecilia e Finale-Pietra. Domani quarti dei Giovanissimi: Veloce-Pontedecimo, Savona-Alassio e S. Francesco-Vado.

Veterani. Stasera alle 18 a Quiliano sfida Savona-Varazze per vecchie glorie. Scenderanno in campo con qualche chilo in più e qualche capello bianco i Gittone, Ghiazzardi, Milio e Valentino Persenda nei biancoblù. Tra i nerazzurri Recagno, Mascheroni, Turone, Polignano. La partita è organizzata dai Veterani sportivi di Savona. Rimanendo in tema, Atleti nazzurri d'Italia collaborazione con Csi e Federcalcio organizzano il torneo di calcio vecchie glorie con Savona, Vado, Veloce e Varazze. Gare in notturna al palasport 29 e 30 giugno.

F. p.

BASKET - Giallorossi al lavoro per la B2

Sponsor per il Loano

LOANO — Il basket giocato si concede un periodo di pausa post-campionato ed entra in scena il basket «parlato». Le prime notizie sono l'abbandono di Roberto Costa e Angelo Revello rispettivamente d.s. e presidente dell'Autorighi Chiavari, e i movimenti neo-promosso in B2 Chiffi.

Se ne fa portavoce il presidente Gianni Parella: «*Stiamo concludere il primo passo, il più necessario: la sponsorizzazione. Ho due o tre carte da giocare, la più realistica è l'azienda di attrezzature per impianti sportivi Center Life che intenderebbe aprire un centro a Loano. L'orientamento dei dirigenti dell'azienda è quello di sponsorizzare la squadra e forse entrare nel consiglio con un suo rappresentante*».

Le novità non si limitano allo sponsor: «*In settimana vedrò Bertolucci credo non ci siano problemi. L'intenzione è partire con basi, pur conoscendo difficoltà e spese della B*». Aggiunge Parella: «*Dovremo puntare la campagna cessioni su due giocatori: Gambelli e Leoncini. Il primo può andare all'Annabella Favia, ma richieste sono pervenute anche da Livorno e da altre squadre B. Per il secondo la destinazione da definire, ma c'è un'opzione dell'Asti. Ha solo ha buone quotazioni: cercheremo di il massimo*».

Queste le partenze. E gli acquisti? Parella: «*Occorrono un grosso "centro" da affiancare a Melgrati, un'ala e una guardia. Molto dipenderà dagli obiettivi dello sponsor. Per ora faccio un solo nome: Locatelli dell'Arimo Bologna. Per il resto conferma della squadra dell'anno scorso e spazio a due o tre giovani del nostro vivaio*».

g. s.

Coppa Finali Allievi a Chiavari

CHIAVARI — Le vincitrici campionati provinciali allievi si stanno scontrando da ieri pomeriggio a Chiavari per la 3ª Coppa Liguria. Ieri pomeriggio eliminatorie, stamattina le finali sul campo Colmata a Mare: alle 9,15 per il terzo posto, alle 10,30 quelle per il primo. Le squadre presenti sono Arecco (vincitore a Chiavari); S. Ampelio Bordighera (Imperia); Bosco (Spezia) e Voltrese Vultur (Genova). La squadra campione ligure è stata eliminata dalla Voltrese in uno spareggio.

A CHI RISPARMIA ENERGIA OFFRESI CONTRIBUTI

La Regione Liguria apre i termini per la presentazione delle richieste contributo dal giugno al 18 ottobre 1989.
I contributi vengono concessi sulle spese sostenute per interventi di contenimento dei consumi energetici e l'uso delle fonti rinnovabili di energia (legge 29.5.1982 n.308), già realizzati o da realizzare.

CHI PUÒ A per l'edilizia
Privati, Enti pubblici, Aziende, Altri
Contributo in conto capitale al 30% della spesa per interventi di:
- coibentazione negli edifici esistenti;
- installazione e/o sostituzione generatore di calore;
- installazione pompe di calore e collettori solari;
- altri.

per l'industria
Cooperative, ... industriali artigianali
Contributo in conto capitale del 25% della spesa per interventi che comportano un risparmio energetico non inferiore al 15% dei consumi iniziali.

per l'agricoltura
Coltivatori diretti, Imprenditori agricoli a olo principale, Imprese, Cooperative, Consorzi agricoli, Altri.
Contributo in conto capitale del 25% della spesa per interventi che comportano un risparmio energetico non inferiore al 15% dei consumi iniziali.
Oppure: Contributo in conto capitale + contributo in conto interesse per la restante parte di spesa non coperta dal contributo in conto capitale per interventi volti alla produzione di energia termica, elettrica e meccanica da fonti rinnovabili.

COME ACCEDERE
E' necessario compilare la domanda gli allegati appositamente predisposti dalla Regione Liguria.

- Camere di Commercio liguri: per i settori edilizia ed industria
- Comunità Montane e Consorzi di Comuni liguri: per i settori edilizia ed agricoltura

A CHI VA CONSEGNATA LA DOMANDA
Le domande devono essere presentate alla Regione Liguria, entro i termini stabiliti:
- a mano, all'Ufficio Protocollo generale della Regione;
- tramite raccomandata.

- Al Servizio Energia della Regione Liguria - V.le Brigate Partigiane 2, Genova esclusivamente il mercoledì ore - 12. - tel. (010) 54851.
- Alle Camere di Commercio liguri operanti "sportelli tecnologici" per fornire informazioni utili alla compilazione delle domande.

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA REGIONALE 24.5.1988 N.44 ATTUATIVA DELLA 29.5.1982 N.308
A CURA
DITEL
CENTRO LIGURE PER LA DIFFUSIONE DELLA TECNOLOGIA. INCARICO D.G.R. N.7086

Cinquemila votanti in più rispetto all'87

Sono oltre 400 mila i novaresi alle urne

I giovani che votano per la prima [illegible] sono [illegible] mila

NOVARA — E' stata una campagna elettorale piuttosto in sordina in tutto il Novarese. Questo pur se non sono mancati personaggi di rilievo e candidati di prestigio. Hanno battuto la provincia alla ricerca di consensi ricorrendo però ad un approccio diverso, più diretto e quasi personalizzato, con l'elettore.

Sono solamente cinque i [illegible] novaresi nelle tredici liste. Due socialdemocratici: il senatore Maurizio Pagani ed il segretario provinciale Luigi Gallarini. Per i liberali repubblicani federalisti il candidato il presidente dell'Azienda di Promozione [illegible] del lago d'Orta Romolo [illegible] di Gozzano. Poi l'avvocato Giannangelo Beotti segretario provinciale dell'usd, in lista con il psi ed infine il commercialista novarese Giuseppe Gavioli [illegible] il mai.

Dalle sette di questa mattina alle 22 (domani non è possibile votare), la parola passa alle [illegible] in tutta la provincia sono complessivamente 414.708. [illegible] questi, 218.150 [illegible] le [illegible] e 196.552 gli uomini. Vi [illegible] poi cittadini novaresi (sono 2385) che [illegible] vivendo in [illegible] della Comunità europea sono autorizzati a votare all'estero.

Sono circa cinquemila elettori [illegible] in più rispetto [illegible] politiche del giugno [illegible]

I giovani che votano per la prima [illegible] sono circa [illegible] mila.

Le sezioni, in tutta la provincia, sono 783 (cinque in più rispetto alle ultime elezioni).

Sono 15 i seggi speciali istituiti presso le carceri di Novara, Verbania e Domodossola oppoi nei luoghi di cura con più di cento posti letto.

A Novara le sezioni sono complessivamente 152, due in più. Sono state istituite a S. Rita ed alle elementari «De Amicis» di via Monte San Gabriele. Anche due sezioni (la 14 e 15) sono state trasferite verso la periferia. Ciò in conseguenza dei movimenti della popolazione che tende ad abbandonare il centro storico.

Alla chiusura dei seggi, alle 22, inizierà subito lo scrutinio dei voti per le europee cui seguirà quello per il referendum sui poteri del parlamento europeo. I primi risultati affluiranno alla Prefettura di Novara intorno alle [illegible]. Qui è stata allestita la sala stampa. Non [illegible] invece tabelloni e schermi giganti con i risultati davanti al Comune data l'ora tarda.

Renato Ambiel

A Galliate [illegible] andranno a votare

OMEGNA — I [illegible] elettori di Gattugno, frazione [illegible] Omegna, questa mattina non andranno a votare. Dicono di essere stati trascurati: nel piccolo centro manca la fognatura e le strade è sporca. Invece di entrare in cabina organizzeranno una manifestazione di protesta pulendo tutti la strada.

IL MAQUILLAGE DEI CIOTTOLI

Novara. Il centro storico si rifà il trucco. Mentre continuano i restauri di numerosi palazzi e facciate, il «maquillage» investe anche le caratteristiche pavimentazioni stradali di pietra, segnale dei lastrici per il passaggio dei carri. Nella foto (di Mario Finotti), un artigiano sta completando la sistemazione dell'acciottolato [illegible] via Negroni

Uomini di ieri e di oggi - Mario Rubino

Quel «comandante»

Nel [illegible] assunse il comando dei reparti «Giustizia e libertà» nel Cuneese - Era appassionato di vela [illegible] fu navigatore d'eccezione

Amava la vita, la buona tavola e l'allegria, le donne e il mare. Era un noctambulo, chiosatore instancabile, avanti e indietro tra piazza delle Erbe e il Bardocchi, affiatato e solidale con Vittorino Paglino (fin dai tempi dell'asilo) e Primo Tarantola, il «Taras». Ma alle 5 del mattino, Mario Rubino, immancabilmente, era ai mercati generali, a selezionare e vendere cavalfiori e spagnolette, come gli aveva insegnato il padre, Casimiro, un uomo perennemente in spolverina di tela grisaglia.

Eppure il commerciante Mario Rubino, geometra, così estroverso e disincantato, ragazzo-discolo che faceva il verso a Hitler quando nel crocchio degli avanguardisti faceva da chiassoso imbonitore delle lamette da barba «Krukken-Solingen», ha avuto il suo momento di gloria, pur non avendola inseguita o cercata. E' successo dopo l'8 settembre 1943 quando, giovane ufficiale sbandato, è partigiano in Val Maira, nel Cuneese.

Con Duccio Galimberti e Dino Giacosa è il «Comandante Mario» che nel giugno 1944 assume il comando di tutti i reparti di «Giustizia e libertà» in Val Varaita. Dopo l'occupazione di Alba e di Canelli, spettano al Mario e ai suoi partigiani, raffiche di [illegible]

Il comandante Mario Rubino

barolo e allo spumante nelle più rinomate cantine liberate. Capo di stato maggiore, Rubino entra in Asti il 24 aprile 1945 alla testa dei suoi reparti: è decorato al valore e ottiene un prestigioso riconoscimento [illegible] americana.

In clandestinità era stato vicino a Giorgio Bocca aderendo al Partito [illegible] Quando torna a Novara [illegible] candida alle elezioni comunali del [illegible] soltanto Carlo Alice entra in Municipio [illegible] rappresentanza di «G. L.». Nella lista, fra gli esclusi, oltre a Rubino, [illegible] sono [illegible] Cresta Ravizzoni, l'ingegner Palmer Aprile, l'oculista Giovanni [illegible] il farmacista Carlo Zorsoli, il geometra Ugo Rimotti, il pittore Giulio Vanzaghi ed altri valentuomini tanto apprezzati, quanto non votati.

Mario Rubino non cercò rivincite o collocazioni politiche più facili: si tirò in disparte stando con gli «Amici del Mondo», il settimanale di Mario Pannunzio.

Lo folgorò la passione per la barca a vela. Noto fra i navigatori d'acqua dolce sul Lago Maggiore, si compiaceva quando i marinai, a spasso sulla banchina di Chiavari o Arenzano, lo chiamavano «comandante», come i partigiani delle valli cuneesi.

Era geloso della sua barca da 11 metri che pilotava con mano esperta da buon conoscitore di acque e di venti, era un occhiero che non lanciò mai l'«Sos», peanche quando si arenò alle Bocche di Bonifacio. Manovrò da solo, senza attanagli, dietro di spunterla. E ci riuscì.

E pensare che Mario Rubino, guerrigliero in montagna e navigatore sui mari, detestava guidare l'automobile. Se caso mai forava una gomma entrava in crisi e ne faceva una dramma.

Romolo Barisonzo

[illegible] e Fulvio restano con il [illegible]

PIEVE VERGONTE — Restano con il padre, Nevio Rabogliati, Chiara e Fulvio, i due bimbi che i nonni materni Maria Gabrielli e Mario Zanetta volevano ottenere in affidamento. L'ha deciso il tribunale dei minori di Torino respingendo le richieste dei nonni, ma incaricando il servizio [illegible] Usl 56 di seguire i ragazzini «sperimentando in particolare una mediazione fra il padre e i nonni [illegible]. Il caso era esploso tre mesi fa. Gli Zanetta [illegible] che dopo la morte della loro figlia il genero gli aveva impedito di vedere i nipotini. Ora, per mezzo dell'avvocato Garzulino, hanno già fatto sapere che intendono adeguarsi alla decisione del tribunale e [illegible] sopratutto nella proposta mediazione. *(b. o.)*

Ragazzo annega in un canale

VIGEVANO — Un ragazzo di dodici anni ha perso la vita nel tardo pomeriggio di ieri, annegando [illegible] canale a Cassolnovo, a pochi chilometri da Vigevano.

Il giovane, Gabriele Pistola, verso le 17 stava giocando [illegible] quando il loro pallone è finito in un piccolo [illegible] irriguo che lambisce il centro abitato [illegible] Cassolnovo; Gabriele si è tuffato per recuperarlo, ma ha [illegible] l'equilibrio cadendo nel canale, [illegible] l'acqua [illegible] profonda non più di mezzo metro.

La forte corrente, però, ha trascinato il ragazzo per una cinquantina di metri, inghiottendolo poi nel tunnel che incanala il fosso sotto via [illegible] Porto e facendolo ricomparire soltanto dalla parte opposta.

Il corpo di Gabriele Pistola è stato recuperato soltanto 300 metri più avanti da un pensionato, Quinto Moro, [illegible] attirato dalle urla degli [illegible] ragazzi. Malgrado l'immediato ricovero all'ospedale Niguarda, per il ragazzo non c'è stato più nulla da fare. Gabriele Pistola abitava a Cassolnovo, in via Papa Giovanni, ed era appena stato promosso in terza media. *(c. br.)*

Antonio Pacileo ucciso forse perché aveva assistito a un omicidio

Era un testimone scomodo?

[illegible] — Sapeva troppo. Antonio Pacileo, il pregiudicato novarese [illegible] nella brughiera di Varallo Pombia e ritrovato accanto a una «Giulietta» bruciata, era un testimone «scomodo».

Forse il proprio [illegible] del delitto. [illegible] ci [illegible] sulle rive [illegible] Ticino [illegible] avvenuta una vera e propria esecuzione.

Pacileo — con al suo attivo parecchi precedenti — alcuni mesi fa, a Bareggio, nella periferia di Milano, aveva assistito all'[illegible] di Antonio Trimboli, [illegible] calabrese che per qualche anno [illegible] gestito a [illegible] la «Pizzeria del Sole» di corso Risorgimento. I due si conoscevano bene. Anche quella era stata una esecuzione: [illegible] era stato ammazzato con una sventagliata di mitragliatrice non appena si era posto [illegible] guida della propria auto.

Antonio Pacileo

In quella occasione Pacileo, interrogato dagli inquirenti [illegible] testimone, [illegible] raccontato di essersi incontrato poco prima con la vittima e di avere anche notato l'auto dei «giustiziere». Non [illegible] sa quanto altro [illegible] potuto riferire. La sua testimonianza era comunque preziosa e proprio per questo il [illegible] di Pacileo [illegible] stato «coperto» per proteggerlo [illegible] eventuali ritorsioni.

Nell'ambiente della [illegible] vita, però, quella sua strana presenza sul luogo del delitto non era passata inosservata. Tra le due esecuzioni c'è quindi questo filo [illegible] collegamento, [illegible] forse c'è [illegible] l'altro tenuto conto [illegible] precedenti delle vittime.

Pacileo, 59 anni, sposato, con figli, titolare [illegible] negozio di tessuti in corso XXIII Marzo, [illegible] ritenuto un personaggio «molto [illegible] fra gli immigrati [illegible] del capoluogo. [illegible] arrestato per [illegible] a spaccio [illegible] droga. Cinque [illegible] era [illegible] per [illegible] estorsione ai danni dell'imprenditore Giovanni Garanzini, titolare dell'«Autoberco». Un episodio che a Novara aveva fatto [illegible] l'attività [illegible] una frangia [illegible] 'ndrangheta.

E proprio la «Pizzeria del Sole», [illegible] Antonio Trimboli gestì dall'81 all'85, prima di [illegible] a Ponte d'Adda, risultò essere, [illegible] quegli anni, il centro di [illegible] di droga per il quale [illegible] persone. [illegible] locale pubblico, secondo il giudice torinese che curò l'istruttoria per una serie [illegible] sequestri di persona, [illegible] la «base» [illegible] un'organizzazione per sequestri, rapine e furti.

Nell'inchiesta, in particolare, [illegible] nella pizzeria [illegible] stati ideati i rapimenti del pellicciaio [illegible] vizza e dell'industriale Giorgio [illegible] Le [illegible] da un pentito, [illegible] avrebbe [illegible] mutato del [illegible] rapimento, pure questo progettato [illegible] Sole», di [illegible] Cartano, moglie dell'imprenditore edile varese Renato Brambati.

E' in questo ambiente [illegible] potrebbe [illegible] maturata l'esecuzione di [illegible] cilco, un [illegible] dove l'omertà è di rigore: perciò le indagini si presentano estremamente [illegible]

r. s.

Richiesta [illegible] psi, aria di crisi [illegible] Omegna

«La giunta si dimetta»

OMEGNA — Il pedi espelle [illegible] partito il consigliere [illegible] munale Lorenzo [illegible] mentre i socialisti chiedono le dimissioni della giunta di [illegible]

[illegible] di Lazzari il pedi [illegible] [illegible] ha più rappresentanti [illegible] Consiglio: [illegible] fine dell'88 l'attuale vicesindaco [illegible] [illegible] in[illegible] i socialdemocratici per costituire nell'uds. [illegible] è la [illegible] [illegible] Lazzari che ha già annunciato il [illegible] passaggio [illegible] fila del nuovo schieramento [illegible] di unità socialista.

[illegible] maggioranza risulta [illegible] [illegible] [illegible] consiglieri [illegible] psi, un indipendente di sinistra e di due [illegible] dell'uds, a cui però il psi ha chiesto il chiarimento [illegible] posizione politica.

«Ad Omegna — dichiara [illegible] Eraldo Beltrami, socialista — [illegible] [illegible] creare una [illegible] amorfa, *di totale degrado politico. I due consiglieri dell'uds sono in maggioranza coi psi mentre noi siamo all'opposizione, e speriamo che fra poco [illegible] decidano confluire nel psi».*

Il psi ha [illegible] a [illegible] Derlo di [illegible] all'opposizione per consentire poi [illegible] formazione di una nuova maggioranza. I socialisti [illegible] anche le dimissioni [illegible] [illegible] a situale: *«Il disagio [illegible] degli [illegible] quattro anni [illegible] gestione amministrativa è fallimentare* — osserva Beltrami — *ogni giorno la situazione economica [illegible] Omegna si aggrava».*

La richiesta del psi non pare destinata a [illegible] a breve [illegible] I consiglieri dell'uds [illegible] risposto [illegible] la loro posizione dipende [illegible] vertici del partito, i quali hanno imposto [illegible] congelamento.

Il problema della «maggioranza pirandelliana», così [illegible] da Beltrami, verrà affrontato [illegible] [illegible] 30 giugno, quando il psi presenterà un'interpellanza sull'assetto della maggioranza.

Marcello Giordani

Sono stati recentemente visti a Cesara e Forlì nel ristorante della cameriera

Gina Francese Calatrone

gli amici Paolo, Rosella, e Carla, Michele, Lorenzo, Cele e Chicco, Mario e Betty Lucia, Vittorio, Peppe Cesare e Anna, Lalla e Angelotto, Sergio e Nadia, Matilde e Marco Giulio, Edoardo e Clara, Lisa e Lidia, Franco e Gloria, Pucci e Angela

— Novara, 17 giugno 1989

Con profondo cordoglio e grande commozione per la tragica scomparsa di

Paolo Astini

le famiglie vicine a Rosetta e Gianpietro gli amici

Mauro Bernardini
Gino Bernardini
Maurizio Cavallaro
Luciano Colli
Giulio Dall'Aquila
Alberto e Fortunato
Mario Gioria
Flavio Ravasio
Massimiliano Rolla
Marco Rovera
Gianni Zaccolo

— Gravellona Toce, 16 giugno 1989

RINGRAZIAMENTI

Paolo

ci ha lasciati. Nel ringraziare di loro personalmente direttamente tutti coloro che ci sono stati vicini in questo momento. Famiglie Astini-Bigatinelli.

— Omegna, 17 giugno 1989

studio casa
OMEGNA piazza stazione ferrovia, ottimo stato luogo libero appartamento di ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, portoni, autonomia.
GHEGLIA BARNELLA: villetta nuova con giardino, composta da 3 camere letto doppi servizi, salone, cucina abitabile, scantinato, taverna, ampia autonomia. IVA 4%, dilazioni di pagamento [illegible] prima casa.
CASALE CORTE CERRO: cosidetta casetta indipendente, con giardino, ottima posizione panoramica e soleggiata, cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, scantinato, poss. sott. IVA 4%, pagamento dilazionabile, mutuo prima casa.
LAGO d'ORTA ALTURE: 30 milioni, villetta casetta abitabile in centro paese composta da: ingresso con angolo cottura, camera letto, servizio, locale hobby, terrazza.
[illegible]
LUNGOLAGO [illegible]

[illegible]
CERCA
GIOVANE DIPLOMATO
militassolto, [illegible] lingua inglese e [illegible]
Inserire nel proprio organico commerciale
Località di lavoro: S. Maurizio d'Opaglio
Referenziare a: Casella Postale 92 - 28021 Borgomanero

COIFFEUR [illegible]
ORARIO CONTINUATO
Sirca
PIEGA 12.000
PIEGA + TAGLIO 25.000
PIEGA + TAGLIO + COLORE [illegible]
PIEGA + TAGLIO + PERMANENTE [illegible]
PIEGA + TAGLIO + [illegible]
RIFLESSI 15.000
NON SEMPRE I PIU' CARI SONO I PIU' BRAVI
NOVARA
[illegible] Cavour
Tel. 0321/25746
Schwarzkopf

TOYOTA HILUX 2.4D

TOYOTA numero uno in doppio
Il [illegible] limite, la tua fantasia
• 2400 diesel, il più versatile • 84 cv, il più aggressivo • 4 × 4, il più robusto • 4 porte 5 posti, il più [illegible] gliente • servosterzo, il più maneggevole • [illegible] tonnellata di portata utile, il più forte • oltre 140 Km/h, il più brillante
Nuovo TOYOTA HILUX l'unico senza concorrenti
TOPCAR C.so Torino 26/38 - 28100 NOVARA
Tel. 0321 392.343 - 26.652

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO
PER L'EUROPA SOCIALDEMOCRATICA
IL 18 GIUGNO
VOTA
3 - FERRI
13 - GALLARINI

[illegible] ABILI VENDITORI
automuniti, lavoro organizzato c/o industrie-commercianti e artigiani, offresi alle provvigioni- fisso-premi. Media guadagno annuo 30/40 milioni. Richiedesi disponibilità possibilmente immediata. Per appuntamento 0322-846.416

[illegible] DI PREMOSELLO-CHIOVENDA (NOVARA)
IL SINDACO
Rende noto che con deliberazione n. 44 in data 28-4-1989 il Consiglio Comunale ha adottato il Progetto Preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale e che lo stesso viene depositato presso gli uffici comunali per la durata di 30 giorni a partire dal 26 giugno 1989.
Ai sensi dell'art. 15, comma 5° della Legge Regione Piemonte n. 56 del 5-12-1977 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può prendere visione e presentare, nei successivi 30 giorni, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le osservazioni vanno presentate all'ufficio protocollo del Comune in 4 copie di cui una in bollo. In pari numero e con le stesse modalità, dovranno essere prodotti, in allegato, gli opportuni elaborati grafici.
Premosello Chiovenda, li 18-5-1989.
IL SINDACO
(comm. Aldo Perughetti)

CERCASI
per famiglia in Arona
GOVERNANTE
BABY-SITTER
Telefonare per appuntamento
0322/46.766

RIGHETTI IMMOBILIARE
Studio Tecnico-Agenzia Immobiliare di Geom. Righetti Claudio
Per propria clientela selezionata
CERCA
muri (senza avviamento commerciale)
con 20/30 [illegible] panoramici, sul Lago Maggiore, Lago d'Orta, Lago di Mergozzo, libero, anche da ristrutturare o terreno edificabile che offra la richiesta ricettività.
[illegible]

CANCEGNA: [illegible] posti in leggera casa indipendente con corte interno libera subito, parzialmente ristrutturata e termoautonoma
ORTA visionare: villetta indipendente soleggiata, vista lago, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, bagno, cantina, terreno di mq 1000
ORTA collinare: stupenda villa panoramica vista lago recente costruzione, parco. Ottime condizioni
AROLA: cerco posto casa indipendente con corte interno parzialmente da ristrutturare.
LAGO d'ORTA: collinare BOLETO bella posizione 2 rustici indipendenti con terreno. Vero affare
[illegible]
OMEGNA Lungolago Gramsci 7 Tel. 0323/861.853

SICHER SPORT
uscita superstrada ORNAVASSO
Tel. 0323 827.359
Tende canadesi ed igloo da L. 70.000
Frigor a gas per stufe a camping
Racchette tennis alu e fibreglass da L. 55.000
Tavoli da ping-pong, [illegible] d'acqua, smeche, skateboard

OMEGNA villetta con giardino di cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, taverna e piccola mansarda. L. 165 milioni
BORGO casa del '700, 300 mq, indipendente, abitabile, giardino cintato, soleggiata.
BOLETO casa indipendente ristrutturata 100 mq con giardino, panoramica. L. 65 milioni.
AGENZIA
"LAGO d'ORTA"
Tel. 0322/93.082
(94.372 dalle 20 alle 21)

[illegible]
per negozio abbigliamento in Arona
COMMESSA
con esperienza. Telefonare per appuntamento 0322/46.766

2001
DI [illegible] MAURO
[illegible] SU VENDITA ED [illegible] SIP [illegible] ED [illegible] DI:
Videoregistratori VHS [illegible] L. 640.000
TV colore [illegible] e [illegible] - Radio - Autoradio ed Altoparlanti - Ricetrasmettitori CB - HI-FI [illegible]
INSTALLAZIONE GRATUITA
[illegible]
videocassette a partire [illegible] L. 4.900
GRAVELLONA TOCE
Via Cannone 7 - Tel. 0323 840.718
Tele Radiomobile 0333 726.874

5.400.000/15.000.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate OGGI... incassate DOMANI!!!
Il tutto senza muoversi da casa!!!
[illegible]
Via Lagrange [illegible] - Novara - Tel. 0321 453.812

[illegible] agevolato [illegible]
[illegible] 15/20 giorni mutui per acquisto [illegible] ristrutturazione immobili
[illegible] cambiali
Alcuni esempi delle [illegible] mensili

	[illegible] anni	[illegible] anni
[illegible]	576.775	382.450
50.000.000	1.153.550	764.900
75.000.000	1.730.325	1.147.350
Tasso fisso	7,80%	7,50%

Finanziamenti [illegible] per dipendenti - artigiani - pensionati - professionisti (1-2-3-4-5-anni) [illegible] cambiali
Finanziamenti a casalinghe fino a L. 4.000.000
Verbania Intra: V. S. Fabiano angolo V. Iacchini 1
Piedimulera: V. [illegible] Tel. 0324/83.826

VISITATECI!
VASTO MERCATO IMBARCAZIONI D'OCCASIONE
[illegible] PATENTE
PROVE IN ACQUA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI
CANTIERI NAUTICI SOLCIO S.p.A.
28040 Solcio di Lesa - Lago Maggiore (Italy)
Tel. (0322) 77881 - sabato/domenica (0322) 7444
Telex 200526 SOLCIO I - Telefax (0322) 76789

KATIA, UNA VOCE NEL CHIOSTRO

Novara. Grande attesa in città per il recital di Katia Ricciarelli. Il [illegible] alle 21 nel quadriportico della Canonica per l'apertura della stagione lirica all'aperto organizzata dall'Assessorato comunale per la cultura. Si prevede il «tutto esaurito»; va infatti a gonfie vele la prevendita dei biglietti, in corso al «Faraggiana» (dove il [illegible] manifestazione in caso di pioggia). Katia Ricciarelli sarà accompagnata dal pianista Vincenzo [illegible]ra: in programma brani di Ha[illegible] («O Sleep» e «Oh! had I a Jubal's lyre»), Rivaldi («Sposa son disprezzata»), Paisiello («Nel cor più non mi sento»), Cherubini («Ahi! che forse ai miei dì»), Piccinni («O null, Diese du Mystère» e «Furie di donna tratta»), Rossini («Giusto ciel in tal pericolo» e «Bel raggio lusinghier»), Bellini («Col sorriso d'innocenza» ed «Era [illegible] il figlio mio») e Donizetti («Bel raggio lusinghier...»)

La Banca Popolare interviene in aiuto del Comune

Due miliardi e mezzo per salvare il «Coccia»

Potranno così [illegible] i [illegible] teatro di Novara

NOVARA — Il teatro Coccia, chiuso da anni per le sue preoccupanti [illegible]ni strutturali (c'era addirittura il rischio di qualche cedimento), tornerà al suo antico splendore. In aiuto del glorioso teatro — uno dei primi dieci d'Italia in ordine di importanza — è nuovamente intervenuta la Banca Popolare di Novara che già in passato, con uno stanziamento di un miliardo e duecento milioni, aveva messo l'amministrazione comunale nelle condizioni di acquistare la struttura o di avviare il programma di recupero.

Il Comune aveva quindi speso due miliardi e 300 milioni per gli interventi più urgenti, come quelli sul tetto. Le opere di risanamento dell'intera copertura hanno così scongiurato il pericolo incombente di un catastrofico crollo, ma da una verifica accurata era emerso un altro «punto di rischio»: l'intera costruzione non aveva fondamenta; era [illegible] fatto poggiata al suolo e le garanzie di stabilità risultavano di conseguenza minime.

La storia a questo punto si fa recente. Gli amministratori comunali predispongono un progetto di recupero totale; si bloccano, però, quando arrivano al costo: 6 miliardi e mezzo, [illegible] cifra che fa venire le vertigini a stadaco e giunta e che mette in forse tutto quello che era stato programmato.

Ma ecco arrivare in campo la «Popolare», che proprio l'altro ieri ha tolto dai guai il Comune offrendo altri due miliardi e mezzo per il vecchio e glorioso Coccia. La notizia è stata data pubblicamente dal presidente [illegible]

A teatro Vip si recita Costanzo

VERBANIA — «Vuoti a perdere», di Maurizio Costanzo, è la commedia che andrà in scena domani alle 21 a teatro Vip. Verrà rappresentata, con la regia del milanese Luigi Chiarelli, dalla compagnia «Teatro senza sipario» di Omegna. [illegible] sarà [illegible] Lega italiana per la lotta [illegible] tro i tumori.

L'allestimento ha già ottenuto vasti consensi alla passegna dei [illegible]pi locali che si è svolta a Borgo d'Ale, [illegible] formazione [illegible] è [illegible] giudicata il premio per la migliore interprete femminile con Silva Cristofari. Attivo dal '77, il gruppo ha già allestito 22 spettacoli. (p. ben.)

«La Popolare — ha detto il presidente — è cresciuta da 120 anni a questa parte, assieme alla città. Se oggi è un istituto di credito assai quotato lo si deve anche ai novaresi; è giusto, quindi, che sia sensibile alle loro [illegible]. E questa [illegible] recupero del teatro Coccia è certamente di importanza notevole per la città; contribuendo alla realizzazione, siamo sicuri di avere un importante ritorno per l'immagine della banca». «Inoltre — ha concluso Di Tizzi — ci troviamo di fronte ad amministratori che, con apprezzabili risultati, stanno lavorando fra l'altro anche [illegible] maquillage di Novara».

Alla conferenza stampa, nel [illegible] della quale è appunto intervenuto il presidente [illegible] Tizzi, [illegible] presente anche il sindaco Armando Riviera. «Tutte le città — ha detto — vorrebbero avere una [illegible] così sensibile. La "Popolare", ci ha spesso dato un aiuto consistente. Era già successo qualcosa di simile per la ristrutturazione [illegible] cupola [illegible] Gaudenzio. Adesso possiamo dare il via al primo lotto di lavori per il "Coccia". Senza questo aiuto provvidenziale il progetto di recupero sarebbe rimasto nel cassetto».

[illegible] Sarno

Al Sacro Cuore [illegible] Novara appuntamento per gli amanti della celluloide

Quel cineforum è adulto

La rassegna, giunta alla 33ª edizione, è una [illegible] più vecchie in Piemonte - Quasi 2000 tessere vendute ogni anno, soprattutto [illegible] i giovani - [illegible] Bergman [illegible] Nichetti, da Fellini a Wenders

La stagione [illegible] per il Cineforum Sacro Cuore di Novara sarà la trentatreesi[illegible] proporre film di qualità al proprio pubblico. Si tratta di cinefili in maggioranza giovani (ed è sempre stato [illegible]), che frequentano le programmazioni [illegible] per qualche anno poi vengono [illegible] da altri. C'è anche però un [illegible]to numero di affezionati per i quali [illegible] tessera del Cineforum è quasi istituzionale, un rito, [illegible] piacevole opportunità [illegible] [illegible] ripete ogni anno e [illegible] trentadue edizioni si conserva solida, dimostrando vitalità e longevità [illegible] [illegible] un'attività [illegible] questo genere.

Probabilmente è [illegible] cineforum più «vecchio» in Piemonte, ma continua ugualmente a riscuotere un consenso notevole, se si pensa che in media [illegible] registrano circa 1800 tessere [illegible] stagione. Nato nel 1957, quasi al termine di quegli «Anni Cinquanta, epoca eroica del cineclub» [illegible] usano dire soprattutto i recenti cinefili (che in quegli anni non erano [illegible] nati), il [illegible] ha vissuto trentadue programmazioni diverse, presentando film riuniti sotto precise tematiche; è stata così coperta un'esauriente storia del [illegible], [illegible] corredata da schede informative. Non solo: ha vissuto 32 anni di storia italiana, con tutte le trasformazioni economiche, sociali, di costume, [illegible] e impercettibili. Ha visto [illegible] anni [illegible] «boom», il '68, lo sbarco sulla luna, tensioni politiche e sociali, almeno tredicesi del cinema.

Il film è il prodotto [illegible] un'industria, ma è anche arte, [illegible] praticato può riflettere [illegible] [illegible] culturale [illegible] [illegible] in cui nasce e della quale può diventare testimone, specchio e perfino profeta (le [illegible] cinematografiche non mancano e, purtroppo, di rado sbagliano).

Quindi sullo schermo del Cineforum Sacro Cuore sono passate rappresentazioni talvolta fantastiche, più [illegible] romanzate, di [illegible] [illegible] con i foglietti del calendario che si [illegible] velocissimi a nevicano nel vuoto, e le [illegible] la veloce scomparsa a farci capire [illegible] gli anni passano), rivedremmo la carica di mae[illegible] del cinema, come Bergman, Fellini, Truffaut, Pasolini. Oimè e così via, [illegible] a tanti più [illegible] [illegible], per esempio) a [illegible] interessanti di svariate cinematografie, quasi sempre penalizzati [illegible] normali programmazioni.

Qui, forse, stanno le ragioni del duraturo successo del Cineforum: saper creare una programmazione varia, non deludente, l'occasione per vedere un buon [illegible] (che potrebbe anche richiedere sensibilità e comprensione, affrontando argomenti non soltanto di evasione), ma che può dare qualcosa, lasciare [illegible] ricordo positivo, magari soltanto [illegible] non è poco) la soddisfazione [illegible] [illegible] aver trascorso inutilmente del tempo.

Beppe Valperga

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Film a [illegible] rotazi. Orario: 14; 16; 18; 20; 22.
[illegible] **Un grido** [illegible] **nella notte.** Ore 15,15; 17,00; 18,45; 22.
[illegible] [illegible] 20,15, 22,15.
VITTORIA: La bambola [illegible] **assassina.** Ore 20,25; 22,15.
VIP: Mary per sempre. Ore 20,15; 22,15.
ARALDO: Cuore del Nord, [illegible] McGillis. Ore 20,05; 22,15.
SACRO CUORE: Cocktail, [illegible] Tom Cruise. Ore 16; 18; 20; 22.
[illegible]
[illegible] **Nightmare III.** [illegible] 14,30; 16,30; 21,30.
SAN CARLO: Il principe [illegible] **maglie.** Ore 15; 21,30.

BELLINZAGO

VANDONI: [illegible] di saponette. Ore 14,30; 16,30; 21.
[illegible]
MODERNO: Nuovo cinema Paradiso. Orario continuato dalle 14.
NUOVO: High spirits - Fantasmi da ridere. Ore 14; 16; 18; 20; [illegible] 22.
PICCOLO: Jacknife. Ore 14; 16; 18; 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: Una pallottola spuntata. Ore 14,30; 16; 20; 22.
[illegible]
[illegible] **Aquile** [illegible]. [illegible] 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
CINE 1: non pervenuto.
[illegible]
ITALIA: Cambio marito. Orario continuato dalle 16.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE: La chiesa, di Dario Argento.
[illegible]
VITTORIA: Gorilla nella nebbia. Ore 14,30; 16,30; 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Le magnifiche pecorelline (luce rossa). Ore 14; 16; 20,15; 22,15.
VIP: La strada della paura. Ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Marrakech Express. Ore 20,20; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Bolle so[illegible]. Ore 14; 16; 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: [illegible]. [illegible] 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible]
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MARCONI: Jackknife. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Galli, via Pietro Micca. Dalle 8,45 alle 20,15: Ferrero, corso [illegible]

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. Novara: corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 388.401/2 - Fax [illegible] **Domodossola:** via Ferraris 13, tel. (0324) 43.703; Verbania: via De Bono 57, [illegible] (0323) [illegible].

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della [illegible] 2, tel. (0321) 30.341; **Arona:** v. [illegible] 40/a, tel. (0322) [illegible]

GRANDE DISTRIBUZIONE

Una affermata Impresa operante nel settore «non food» per una prossima apertura nelle vicinanze del capoluogo è alla ricerca del

GERENTE

di età 28/40 anni, con titolo di studio superiore, con esperienze maturate in aziende della Grande Distribuzione, anche a livello inferiore. Offresi una posizione con ampia delega operativa, a condizioni economiche di sicuro interesse.

Scrivere referenziando a:
[illegible] **CELLI**
Viale Carducci [illegible] - 40125 Bologna

FINANZIAMO OGNI CATEGORIA

MUTUI A TASSI INTERESSANTI
FIDUCIARI A TASSI BANCARI

FILIALI:

BIELLA - Tel. 015/84.91.666
[illegible] - Tel. 0321/45.07.21
CASALE MONF. - Tel. 0142/74.276

Si effettuano visite a domicilio.

IMPORTANTE INSEDIAMENTO MANIFATTURIERO

in continua espansione, ci [illegible] incaricati [illegible] ricercare

PERITI CHIMICI
PERITI MECCANICI
PERITI ELETTRONICI

L'offerta è rivolta sia ai giovani di prima occupazione sia [illegible] quanti hanno [illegible] una significativa esperienza nelle aree: manutenzione, progettazione, automazione, laboratori di ricerca, conduzione di impianti [illegible] macchinari.

L'avanzata tecnologia e l'ambiente dinamico, rappresentano elementi di sicuro interesse.

La sede di lavoro è a Novara.

L'azienda parteciperà [illegible] dalle prime fasi alla selezione.

A tutti sarà data risposta [illegible] [illegible] informazioni raccolte verranno inserite nella nostra **Banca Dati.**

[illegible] [illegible] la massima riservatezza.

Il candidato vorrà indicare nella corrispondenza a quali aziende non desidera [illegible] segnalato.

I candidati potranno inoltrare [illegible] loro dettagliato curriculum, citando nella lettera il rif. **SNDT 589,** a:

STUDIO GIOBBE S.r.l. - tel. (0321) 459553
consulenza di direzione ed organizzazione aziendale
via Lagrange, [illegible] - **28100 NOVARA**

ELEZIONI EUROPEE
Domenica 18 giugno '89

Viaggio nel Parco del Ticino, dove sopravvive un ambiente incontaminato

Avventura lungo il fiume

Gli ultimi arrivi: due lontre immesse al Bosco Vedro per un esperimento unico in Europa
Sentieri e percorsi per itinerari a portata di mano: la tana della volpe o l'antico mulino

DAL NOSTRO INVIATO

PARCO DEL TICINO — Le ultime arrivate sono straniere: una svizzera e un'inglese. Pelliccia marrone, musetto furbo, velocissime a nascondersi nelle tane di coniglio selvatico. Le due lontre del Parco del Ticino provengono dallo zoo di Zurigo e dal Wildlife (Gran Bretagna).

La loro casa è al Bosco Vedro, nel Comune di Carnieri, dove è stata recintata un'area comprendente laghetti. Siamo sulla sponda piemontese del viale d'Europa. Il «Progetto lontra» è una sfida; finanziato dalla Akzo chimica (già Pennwalt Italia), affidato dal Parco naturale Valle Ticino al dipartimento di biologia animale dell'Università di Pavia e al parco faunistico «La Torbiera» di Agrate Conturbia, avrà la durata di sei anni. Lo scopo è quello di reintrodurre questa rara specie in una zona dove era presente fino all'inizio degli anni Ottanta.

I due esemplari appartengono alla famiglia delle lontre eurasiatiche (Lutra lutra). Una specie molto sensibile alle modificazioni dell'ambiente ed esposta all'inquinamento. Ecco perché in questa valle la presenza del superpredatore rappresenta un test importante. Sì, il Parco del Ticino è proprio in buona salute, come il fiume che, malgrado qualche attacco clandestino, conserva una discreta purezza.

A Villa Calini di Cuggiono, sede e quartiere generale del parco in territorio piemontese, i guardaparco sono pronti ogni giorno a guidarci in questo libro di favole vere. Nell'immenso polmone verde che scende da Castelletto sino ai confini con la Lomellina, l'aspetto di vedere da un momento all'altro un Cappuccetto Rosso e il «Pollicino» che sgrana i sassolini sul sentiero per ritrovare la via di casa. Non c'è paura: lupi non ce ne sono. E poi ci sono loro, questi simpatici «rangers» di casa nostra.

Una telefonata allo 0321 93028 per prenotare la giornata, una scorta di repellente per zanzare, abiti leggeri, scarpe sportive o stivaletti. E immergiamoci nel bosco. Si procede accompagnati dal canto del cuculo e subito, sui tronchi, i segni dei picchi. A ben guardare non ci sono soltanto loro: ecco un'upupa, la ghiandaia, il torcicollo, il rigoroso con la divisa gialla e nera. Di tanto in tanto cumuli di terra: sono i segni della talpa. Non sperate di incontrare la volpe, ma sappiate che qualcuna c'è.

In questa piccola Camargue di casa nostra, i concerti delle cannaiole e dello schiocco della pernice si alternano al tanto in tanto al rullo di un treno: attraversa il ponte in ferro sul fiume e si porta via il mondo della città.

Di qua il fiume, il Piemonte, è possibile seguire i percorsi itinerari.

Itinerario culturale. Lentamente in auto o in pullman una o più giornate. Uno dei punti di riferimento è il mulino vecchio di Bellinzago, che risale al 1715, con la stanza delle macine. Oppure l'itinerario forestale nel bosco di Varallo Pombia e Tornavento (tempo da 2 a 4 ore). O l'itinerario faunistico.

Di particolare interesse naturalistico è la visita al Bosco Vedro, l'isola in mezzo al fiume che si estende da Cuggiono per una superficie di 140 ettari: qui torre, capanni per l'osservazione della fauna, cassette e cassoni per sosta e pic-nic. Ma il Ticino non è soltanto «birdwatching» e avventura. Grande è due passi dalla città. Con l'introduzione è diventato laboratorio scientifico. Dice il presidente dell'Ente parco, Gianrocco Vellata: «È una ricerca unica in Europa, che porrà il parco al centro dell'attenzione scientifica, di consulenti di intrecciare rapporti ad alti livelli, con un ritorno sul piano dell'immagine e culturale». Sempre a Bosco Vedro c'è una stazione ornitologica per lo studio delle migrazioni degli uccelli. I guardiaparco usano la tecnica dell'inanellamento: un anellino contrassegnato apposto a una zampa dell'uccello. Il sistema è interessante per conoscere le rotte dei migratori: alcuni esemplari sono stati segnalati in Sardegna, Marocco, Algeria, Unione Sovietica. E alcuni uccelli sono stati ripresi dopo la stagione di svernamento in Kenia e Tanzania. Come dire che il Parco del Ticino si torna sempre.

Gianfranco Quaglia

Varallo Pombia. Due suggestive immagini del Ticino, il fiume che attraversa il parco e divide il Piemonte dalla Lombardia formando un immenso polmone verde

Che cos'è la sponda

Parco del Ticino significa andare anche al di là del fiume. Il parco si estende in provincia di Pavia, nel Milanese e nel Varesotto. Il consorzio del parco lombardo ha suggerito ventuno itinerari, ognuno dei quali con pratici pieghevoli tascabili. Alcuni hanno nomi strani mutuati dai luoghi o dalle leggende.

Come quella detta «della pita d'oro» che si inoltra nei boschi attorno a Calende e può arrivare sulla sponda piemontese attraverso la barca-traghetto per Castelletto Ticino. Oppure un itinerario culturale sulle tracce della Lomellina romana, con partenza a Gambolò nei pressi di Vigevano. Curiosi anche gli itinerari del «Panperdulo» e «dell'Ippocastro» (attorno a Somma Lombardo). Quello «del passerella» ha come punto di riferimento Magenta, la città sede del Parco. Per prenotarsi le comitive devono far capo a questo numero: (02)

A Vaprio d'Agogna la tradizionale manifestazione

Marcia tricolore

Si parte alle sette nella capitale del podismo festivo - Il percorso si snoda fra colli e vigneti, ai margini della risaia

VAPRIO D'AGOGNA — Appuntamento per tutti i corridori della domenica, questa mattina, a partire fin dalle 7, a Vaprio, capitale del podismo festivo. Da quattordici anni, la Pro Loco del cavalier Monastra monopolizza l'attenzione degli appassionati di questa attività ricreativa con la sua «marcia tricolore», manifestazione che ha assunto una notorietà in campo nazionale, e che risulta molto conosciuta anche all'estero.

La vapriese si svolge un percorso forse diverso da altri: un calendario che si presenta tuttavia assai vario, attraversando boschi e campagne, sfiorando risaie e vigneti, tra pianure e colline. Ma i partecipanti di qualche modo «ricompensati» della loro dura fatica, da premi piuttosto cospicui.

Innanzitutto, ogni riceverà il consueto trofeo individuale, questa volta è un soprammobile raffigurante l'«atleta stanco», «sotto» a spingerlo avanti deve provvedere il suo cagnetto mordicandolo nella parte più della

«Una cosetta spiritosa», il Armando Monastra, che tutti anni deve ingegnarsi per presentare un oggetto diverso, in modo da accontentare i molti diventati sempre più esigenti. Il presidente effettivo e quello onorario (avvocato Carlo Rho) della Pro Loco, possono vantare la verità fare affidamento molti collaboratori, incominciando da Luigi Cerutti che mette a disposizione l'organizzazione particolare. Un elemento curioso è costituito dal fatto che i maggiori operatori nell'ambito della Pro Vaprio tutti con cognome da Carlo a Generalo, Augusto e Riccardo. Ad essi occorre però aggiungere Gianni Bogogna, personaggio popolarissimo nell'ambiente ciclismo novarese regionale. Direttore è Gianni Pavini, di Suno (confezioni), che ha offerto il più gigantesco tra i tanti trofei in palio: autentico monumento alto due metri e del peso di oltre un quintale, che verrà assegnato al gruppo più consolino tuttavia i concorrenti iscritti al gruppo secondo classificato, andrà invece un'artistica piramide di cristallo, alta centimetri, costruita e offerta dalle vetrerie di Mario Leone. I premi sono davvero tantissimi, di tipo molto vario. Il locale stabilimento dolciario Idi regala a tutti una torta. Molto ampia la partecipazione. Una buona notizia per i «professionisti», cioè per quegli atleti che prendono la corsa dal lato agonistico: il «terribile» Elvezio Monastra, trionfatore di nove edizioni sulle quattordici sin qui disputate, non sarà oggi in campo, avendo rappresentato l'Italia, ieri, altri campioni nazionali alla del Mincio.

l. a.

Oggi pomeriggio si conclude la di Verbania

Ventiquattro ore di corsa sulle rive del Lago Maggiore

A Feriolo campionati di canottaggio - Ottava «Stralagodorta»

VERBANIA — Domenica di sport e turismo sui laghi novaresi. Tengono banco, ovviamente, manifestazioni nautiche e remiere, ma molto interesse è riservato ad una singolare gara di atletica. Si tratta della «24 x 1 ora», giunta alla settima edizione, alla partenza ben 38 squadre per un totale di atleti e una trentina di società di Piemonte, Lombardia, Emilia e Veneto.

La particolarità di questa competizione è la durata: appunto ventiquattr'ore, durante le quali ogni sessanta minuti un atleta passerà il testimone ad un compagno di squadra.

Allo stadio dei Pini che ospita la manifestazione, gruppi folkloristici e musicali daranno spettacolo nello spettacolo e per chi vorrà seguire questa ventiquattr'ore sono stati stand gastronomici. Partita alle 15 ieri, la gara si concluderà alla stessa ora di oggi.

Non lontano da qui, nello specchio d'acqua antistante Feriolo, a partire dalle 14,30, si disputeranno i campionati zonali di canottaggio a remo fisso, organizzati dalla Polisportiva «Il mulo». Sono oltre gli atleti, nelle tre categorie (ragazzi, juniores e seniores), che si disputeranno batterie e finali nelle tre classi: singolo, doppio e a quattro dando vita ad un pomeriggio agonistico spettacolare.

Barche di ogni tipo e vele sul lago d'Orta per l'VIII edizione «Stralagodorta», una manifestazione turistico-sportiva a beneficio vedrà via un centinaio di concorrenti animati soltanto dal principio «c'ero anch'io».

Come tipo manifestazione ricalca un po' il centinaia di marce non competitive che ogni domenica si organizzano un po' da ogni parte. La caratteristica è che qui la «marcia» è in barca. Escluse assolutamente le imbarcazioni a motore, si Lido Bucciano Orta e, una volta doppiata di San Giulio, si tornerà punto partenza. Organizza la Polisportiva navigatori Luzzaro insieme al Comune e alla Pro Loco di Cuzzano.

Interesse e curiosità anche per «A tutto sole», una gara di due giorni, di quattro tappe, per natanti a batterio solare. Una «prima» mondiale che ha preso il via ieri mattina da Arona. Ventidue le imbarcazioni al «via», provenienti da tutto il mondo, che dopo aver concluso la prima tappa a Stresa e ieri sera la seconda a Luino, compiono oggi le altre due tappe.

Dopo il traguardo di Brissago, la conclusione a Locarno dove, il castello Visconteo, avverrà la premiazione.

La scorta delle classifiche delle prime semitappe, guida la gara il professor Schaffrin dell'Università imbarcazione una tonnellata e mezzo e cinque equipaggio.

Piero Barbé

SPACE WAGON 4X4
MITSUBISHI

Lasciate che mi presenti: il mio nome è Mitsubishi Space Wagon. Ci sono molte cose che mi rendono di essere conosciuta. Un motore da 2000 cc, scattante, veloce, silenzioso. Quattro ruote motrici inseribili in marcia, semplicemente premendo un pulsante. Sono comodi posti per sette adulti. Sedili posteriori completamente ribaltabili per trasportare qualsiasi cosa. Troverai un'altra come me, che sappia darti quello che ti do io, a partire da lire 26.200.000, IVA compresa.

PALMISANO & C
NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 471.200
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0321) 846.588
APERTO IL SABATO
MITSUBISHI MOTORS

La Serenità è Un Bene Prezioso

Il Centro Residenziale per «Riccardo Bauer» è un complesso con 3.500 mq. coperti, inaugurato nel 1988; dispone di 60 stanze a due e/o tre un letto con servizi (docce, ecc.) inoltre ampi soggiorni, sala televisione, ristorante, biblioteca, ambulatorio medico, palestra e cappella per il culto.
L'edificio è situato in un parco di 30.000 mq.
Il Centro offre anche la possibilità agli anziani del territorio di trascorrervi la giornata, partecipando alle attività ricreative e culturali, usufruendone dei servizi.
Le domande di ammissione vanno indirizzate all'Istituzione per la Cura - Berzonno di Pogno (Novara).
I moduli sono disponibili in loco.
Retta giornaliera per autosufficienti L. 46.500
Retta giornaliera per non autosufficienti L. 83.000

Per ulteriori informazioni ci spedisca il coupon

Nome
Cognome
Indirizzo Tel

Centro Residenziale per Anziani
"Riccardo Bauer"
28076 Berzonno di Pogno - Novara - Tel. 0322/97.106

... I SOLITI PROBLEMI DI SOLDI!
RILEVIAMO TUTTI I PROTESTI ANCHE PROTESTATI ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
MUTUI AGEVOLATI PER ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE INTERVENTO 100%
BUSINESS WORLD
Centro Servizi Finanziari
Piazza Cavour 6 bis
13011 BORGOSESIA
Tel. 0163/24107 - 27021
Uffici di:
NOVARA 0321/392891
BORGOMANERO 0322/89766

SENTI PRIMA FORD
Tecnici qualificati
Ricambi originali
Prezzi competitivi
Riparazioni garantite a vita
Preventivi immediati
Pronto intervento
TELEFONA AL
57.13.50

Ford
Chi guida Ford ha di più.
concessionaria
MONTANARA & C. snc
VIA RENCO 59
VERBANIA (NO)

La è a/
C.B.FIN
V. Paletro 1 - NOVARA - Tel. 0321/36818
V. Cavour 45 - ARONA - Tel. 0322/48475
PRESTITO CASA: Senza mutuo ipotecario
FINANZIAMO, a tutti, no cambiali, da 1 a 500 milioni
es.: MILIONI: L. 351.600 MESI

C.V.G. COMMERCIALE VALSTRONA GENERALE
Via 6 - NOVARA
OPERAI ARTIGIANI COMMERCIANTI
PRESTITI PERSONALI
finalizzati sino a 60 mesi da 1.000.000 a 50.000.000 erogazioni in 48 ore. Mutui per acquisto o ristrutturazione. Assicurazioni, leasing. Telefonare per appuntamento da lunedì a venerdì ore 9,30 - 12,30.

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI
100.000.000
SENZA IPOTECA
a dipendenti, artigiani, commercianti, imprenditori, professionisti
fino a 500.000.000
acquisto e ristrutturazione casa e fiduciari
LEASING auto e immobiliari
INTERFIN - Tel. 0322 77.894 - 77.692
MASSIMA SERIETA'

A Galliate memorial per ricordare il famoso pilota

Varzi, rivive la leggenda

Il club Ferrari, presieduto da Maria Teresa Ugazio, ha richiamato 150 auto sportive d'epoca - Oggi la sfilata - Parteciperanno i piloti della Formula 3 della «Novara corse»

Due immagini di Achille Varzi: a sinistra mentre esce dall'abitacolo di una Bugatti dopo aver vinto una gara in Germania; a destra il pilota alla guida di un'Auto Union

GALLIATE — Due giornate di mostra, video e sfilate d'auto sportive per far rivivere il mito di Achille Varzi, il pilota nato nel centro novarese ed ancora oggi nell'Olimpo dell'automobilismo per le leggendarie sfide che ingaggiò con Tazio Nuvolari.

Il club Ferrari ha organizzato il secondo memorial; a Galliate è già iniziato l'assalto di appassionati della velocità, attesi molto numerosi dai promotori.

«Per consentire lo svolgimento di tutte le iniziative in programma sono impegnate oltanta persone — spiegano gli amici del cavallino rampante che dall'asso di Baracca passò sulle rosse di Maranello —. *Gli equipaggi iscritti sono circa centocinquanta e provengono da tutto il Piemonte e dalle regioni vicine. Oltre a piloti e proprietari ci sono navigatori, meccanici e semplici curiosi. Questa edizione è ancora più ricca di appuntamenti, ieri è stato aperto il salone autovetture di prestigione al quale hanno collaborato undici concessionari, è stata l'occasione per mettere a confronto passato e presente dell'auto».*

«Sono state esposte anche le "quattro ruote" storiche e sportive — continuano gli organizzatori — *ed oggi sarà un'altra giornata campale: dalle 9,30 saranno preparate le vetture partecipanti alla sfilata. Non si tratta di una gara; molte delle auto iscritte sono veri cimeli, non possiamo rischiare che subiscano danni. Dopo il pranzo partirà il corteo».*

Da piazza Castello, la carovana si dirigerà al Santuario del Varallino, toccando gli scorci più suggestivi su un percorso agevole. Anche Romentino e Pernate saranno interessate dal passaggio.

All'organizzazione hanno preso parte gruppi sportivi, le amministrazioni comunali dei centri interessati e la Pro-loco di Galliate. L'arrivo è previsto alle 16,45, in piazza Castello, dove si terrà la premiazione dei partecipanti.

La leggenda di Varzi continua a vivere nel cuore dei galliatesi: è stata vera febbre che non risparmia il gentil sesso. Lo conferma il fatto che il presidente del club Ferrari sia una donna, Maria Teresa Ugazio.

«L'associazione ha voluto ripetere l'iniziativa per tener vivo il ricordo dei corridore — dice la Ugazio —, *non per una forma di mitismo, tant'è vero che quest'anno Varzi sarà accostato alle auto che hanno fatto storia. Sono i "bolidi" le vere primedonne della manifestazione. In più è prevista la partecipazione di piloti di Formula Tre, rappresentanti della "Novara Corse" e delegazioni di altri club Ferrari».*

E sulle strade cittadine si respira l'atmosfera degli *«anni ruggenti»* di Varzi, quando furoreggiava al Bugatti Grand Prix, alla Mille Miglia oppure alla Targa Florio.

«Abbiamo predisposto le tappe del memorial per offrire un vario panorama delle vetture sportive e dei personaggi più famosi — continua Maria Teresa Ugazio —. *Saranno premiate l'auto più prestigiosa, quella meglio restaurata, l'equipaggio proveniente dalla più lontana località».* Nessun risparmio, dunque, per l'eroe novarese delle quattro ruote.

Maria Paola Arlotta

■ Il programma della giornata

GALLIATE — Le iniziative per «Achille Varzi» hanno già avuto un prologo ieri: sono stati inaugurati nel pomeriggio i saloni esposizione di auto Ferrari. Accanto ai bolidi moderni sono presenti veri «pezzi da collezionista» di vetture sportive d'epoca.

Dalle 9,30 di questa mattina saranno preparate alla linea di partenza le auto partecipanti al raduno ed alla sfilata.

Gli equipaggi iscritti, dopo il pranzo in località Varallino, si ritroveranno in piazza Castello. Da qui si muoverà il corteo che toccherà il santuario galliatese nel parco del Ticino, i comuni di Pernate e Romentino, dove sarà consegnata una targa alla presidente del club Ferrari, Maria Teresa Ugazio. Controlli orari saranno disposti in vari punti del tracciato. La manifestazione non ha però carattere competitivo. Il «Pedale Galliatese», il «Pattino verde» i radioamatori e altre società ricreative, garantiranno assistenza lungo il percorso.

Verso le 16 è previsto l'arrivo in piazza Castello per le premiazioni ed il saluto finale. Una giuria, composta da piloti e soci della «Novara-Corse», assegnerà riconoscimenti alle Ferrari più prestigiose.

(m. p. a.)

Maggiora capitale di motocross e autocross

Rombo sulla collina

Gli impianti del Mottaccio e di Pragiarolo sono noti in tutto il mondo - Tutti i migliori piloti internazionali passano in questo santuario del motorismo per gli appuntamenti primaverili ed estivi, diventati abituali - Grande pubblico

L'autocross si è trasformato da sport soltanto spettacolare a disciplina dai precisi contenuti tecnici

MAGGIORA — Quando si parla di motocross, si allude generalmente al campo del Mottaccio del Balmone (una denominazione apparentemente curiosa, che è poi in realtà il nome della località); quando si tratta di autocross, allora si fa quasi sempre riferimento al campo di Pragiarolo. C'è di più: se all'estero, persino negli Usa, si nomina il motocross o l'autocross italiano, quasi sicuramente si fa cenno agli impianti maggioresi, considerati tra i meglio attrezzati, i più sicuri, e maggiormente spettacolari.

Al Mottaccio del Balmone e a Pragiarolo non si disputano in verità troppe gare; i rispettivi calendari annuali si presentano anzi pochissimi, ma tutte di alto livello: nazionale sempre, più spesso tuttavia di portata internazionale, o addirittura di importanza mondiale. Siamo insomma alla «scena» dei teatri degli spettacoli delle corse su pista sterrata. Al Balmone, in questa stagione, ha avuto luogo una sola manifestazione. L'inverno e i primi mesi primaverili hanno visto gli organizzatori impegnati in nuovi rilevanti lavori di ristrutturazione della pista, che si snoda su un anfiteatro naturale già di per se stesso ricco di difficoltà, dagli impervi saliscendi alle ripidissime discese. Non soddisfatti, i dirigenti maggioresi hanno voluto dotare l'impianto di nuovi «sedili» per l'emozione degli spettatori, e per la gioia dei fotografi e degli operatori televisivi.

Ed rinnovato campo di Maggiora, si è svolta recentemente la prima prova del campionato sezionale della classe 500, come dire delle moto della massima cilindrata. Naturalmente (non si può che dire) c'erano tutti i migliori piloti italiani. E' stata insomma la passerella ufficiale di inizio della stagione agonistica motociclistica 1989, il primo test probante, considerando le caratteristiche del percorso, la partecipazione dei piloti più qualificati, e — non ultime — le esigenze di un pubblico tra i più competenti e smaliziati.

Sulla pista del Mottaccio del Balmone non è ammessa messa in scena alcuna. Così come su quella di Pragiarolo, l'altro santuario locale del motorismo, riservato a due distinte specialità: l'autocross e il fuoristrada sutcessibilistico. Attività sportive nate negli Usa, fiorite presto in alcuni Paesi del Nord Europa, e tenute a battesimo in Italia a Maggiora. Perché proprio in questo piccolo paese? La risposta risulterebbe piuttosto complessa e dovrebbe riguardare, oltre allo spirito di iniziativa, anche il gusto per la polemica e il senso di emulazione dei maggioresi, che — in questi giorni — stanno litigando per la politica e per l'amministrazione del Comune, mentre sembrano ormai essersi del tutto rappacificati almeno nello sport. Anche Pragiarolo ha subito recenti modifiche. L'autocross è una dottrina sportiva in continua evoluzione, nel campo normativo e in quello tecnico-pratico. Ma è il concetto stesso di questa attività, una volta a livello di puro spettacolo, che sta cambiando.

Via via, sono scomparsi «voli» da sequenza cinematografica, si sono ridotti al minimo gli scontri, le carambolate, le uscite di pista, le corse su solo tre ruote, tutte quelle cose che venivano comunemente chiamate «americanate»: ma che, sotto sotto, piacevano al pubblico. Messo da parte il «teatro» prevalgono ora la tecnica, la qualità delle macchine e dei motori, il lato agonistico.

Francesco Allegra

omcar fuoristrada

S.S. Novara-Borgomanero Km 24 - **28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)** - Tel. 0322/89488-89489-89666

LE FERIE SI STANNO AVVICINANDO

TINAUTO

TI FA VIAGGIARE, A PREZZI INTELLIGENTI
COMODO E SICURO

TINAUTO AUTO NAZIONALI ED ESTERE IN PRONTA CONSEGNA... ANZI PRONTISSIMA!

TINAUTO UNA VASTISSIMA GAMMA DI AUTO USATE GARANTITE DALLA FORMULA **SERVICE CARD** A CONDIZIONI DI PAGAMENTO VANTAGGIOSISSIME

TINAUTO VIA NOVARA 171 - ROMAGNANO SESIA - TEL. 0163/831.539

LA NOSTRA FORZA E' LA CHIAREZZA

ESCORT

MOTORE A COMBUSTIONE MAGRA ● 5 MARCE ● 1300-1400
VETRI ATERMICI e CHIUSURA CENTRALIZZATA
PANCHINA POSTERIORE FRAZIONATA ● CONTAGIRI
TETTO APRIBILE
AUTORADIO MANGIANASTRI STEREO

PREZZO CHIAVI IN MANO	BONUS	PREZZO SPECIALE
15.474.000	1.074.000	14.400.000

VOYAGER

● MOTORE A COMBUSTIONE MAGRA ● 5 MARCE
● ACCENSIONE ELETTRONICA ● 1300 cc. ● OROLOGIO
● PANCHINA POSTERIORE A RIBALTAMENTO FRAZIONATO
BAGAGLIERA AMERICA
CERCHI IN LEGA RS

PREZZO CHIAVI IN MANO	BONUS	PREZZO SPECIALE
15.390.000	1.200.000	14.190.000

ORION

● MOTORI A COMBUSTIONE MAGRA ● 1400-1600 cc.
● 5 MARCE ● ACCENSIONE ELETTRONICA
● VETRI ATERMICI ● VETRI ELETTRICI ● CONTAGIRI ● OROLOGIO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
CERCHI IN LEGA RS
AUTORADIO MANGIANASTRI STEREO

PREZZO CHIAVI IN MANO	BONUS	PREZZO SPECIALE
17.655.000	1.255.000	16.400.000

Ford QUALITA' IN AZIONE

MONTANARA
VIA RENCO 59
VERBANIA
0323-571.350

ZANAUTO
VIA TITO SPERI 5
OMEGNA
0323-62.424

NEGRI
REG NOSERE
DOMODOSSOLA
0324-42.778

Ford QUALITA' IN AZIONE

Alle urne 43.327 vercellesi per il Parlamento di Strasburgo

Europa, oggi si vota

Le 73 sezioni apriranno alle 7 e chiuderanno alle 22 - Sono 1000 i giovani al primo voto
L'elettrice più anziana è Margherita Cornaglia, che ha compiuto 105 anni l'aprile scorso

VERCELLI — Appuntamento con il voto europeo, oggi, per 43.327 iscritti nelle liste elettorali della città. Spenti i fuochi dei comizi e degli incontri con i candidati, rimangono i manifesti sbiaditi a far riecheggiare gli slogan della campagna elettorale. L'attività si è spostata in queste ore nelle sezioni e in Comune dove gli impiegati dell'ufficio elettorale sono alle prese con documenti, tabulati, statistiche e certificati. E, tra pratiche e adempimenti burocratici, qualche curiosità ed anche qualche protesta.

Le curiosità emergono soprattutto dalle date di nascita indicate sui certificati elettorali di alcuni vercellesi. Una riporta quella del 15 aprile del 1884: è di Margherita Cornaglia, 105 anni l'anzilla nonnina, nativa di Pertengo, è ospite nella Casa di riposo di piazza Mazzini e voterà nel seggio allestito nell'istituto. E poi c'è Gemma Gulla, che di anni ne ha 102 e le centenarie Maria Giordano, Matilde Masini, Margarita Pamino, Pierina Rollino, Vincenza Ansermino, Luigia Bosso.

Sempre in tema di curiosità anagrafiche, i giovani al primo voto sono circa 1000 e il più giovane in assoluto è Lorenzo Della Rossa che compie 18 anni proprio oggi. Ieri la maggiore età l'ha raggiunta una ragazza, Milena Catella.

Proteste. Nel gran dibattito sulle barriere architettoniche sembra che i seggi siano fuori gioco. Alcuni elettori del centro hanno fatto osservare che anche questa volta una sezione è stata aperta al secondo piano del Palazzo dell'agricoltura e l'ascensore è bloccato: un vero problema per gli anziani salire le scale, ed altrettanto difficile per i loro accompagnatori aiutarli.

Torniamo all'ufficio elettorale del Comune, che chiuderà stasera alle 22: in pratica i ritardatari hanno la possibilità di ritirare all'ultimo momento il certificato elettorale per poi esprimere il loro voto. Le sezioni sono 73: apriranno stamane alle 7. I seggi sono stati aperti ufficialmente ieri pomeriggio: presidenti e scrutatori hanno controllato e vidimato le schede elettorali, pronti ad affrontare la fatica elettorale.

Gli elettori, come si sa, riceveranno due schede, una per il parlamento di Strasburgo, l'altra per il referendum (pone il quesito se dare mandato costituente, o meno, all'assemblea europea). I seggi chiuderanno alle 22 e poi si inizieranno le operazioni di spoglio. Questa fase, secondo gli «addetti ai lavori», dovrebbe concludersi nel giro di tre ore. Tempi molto ristretti dunque, rispetto alle politiche, o alle amministrative.

Ed ora qualche cifra. Il totale di elettori in provincia è 321.628 (151.165 maschi e 170.463), distribuiti in 614 sezioni (quelle allestite negli ospedali sono otto). Gli iscritti nelle liste della Cee sono quei cittadini residenti all'estero che hanno facoltà di scegliere di votare in Italia, o nei Paesi di residenza) sono in provincia 1.838; 315 in città.

d. ca.

■ Il caso Camedda a «Chi l'ha visto?»

GATTINARA — La puntata di domani della trasmissione di Rai 3 «Chi l'ha visto?» si interesserà della scomparsa di Pietro Camedda. Il 31 luglio di cinque anni fa il giovane lasciò la caserma Passalacqua di Novara, dove svolgeva il servizio militare: la famiglia non ne ha più notizia da allora. I conduttori del programma hanno convocato negli studi i parenti del giovane scomparso.

(c. co.)

■ Ancora un premio per la Avogadro

VERCELLI — Quattro studenti della scuola media Avogadro hanno vinto il concorso «Un manifesto sul libro» indetto dalla Fondazione città del libro di Pontremoli. I disegni di Patrizia Evangelisti, Elena Viazzo, Gianfranco Zullini e Luca Rosso sono stati premiati insieme ad altri 20 lavori selezionati in tutta Italia.

(r. m.)

■ Aziende e informazione a convegno

VERCELLI — L'informazione e la comunicazione nelle imprese piemontesi è il tema della tavola rotonda che si svolgerà martedì, dalle 16,30, alla Camera di commercio. Verrà presentata un'indagine svolta dalla società Textilia di Biella, che sarà commentata dall'amministratore delegato, Gianni Desana, dal presidente della Camera di commercio, Giorgio Prignani e da Renzo Baudino e Giorgio Guala della Comayst di Torino.

(r. m.)

Polemiche per l'ampliamento proposto per il centro nucleare

Reattori «scomodi» a Saluggia e il sindacato boccia l'Enea

Intanto a Trino gli agricoltori chiedono la restituzione dei terreni di Leri

VERCELLI — Leri-Cavour e Saluggia: il nucleare torna a far discutere. Da una parte sindacati e ambientalisti contestano il piano di riconversione studiato dall'Enea per lo stabilimento del Vercellese; dall'altra il Comitato intercomunale di informazione (un organismo nato in provincia, nell'84, quando si iniziò a parlare del secondo insediamento a Trino) scrive al ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, chiedendo che il progetto per la nuova centrale da 600 megawatt a ciclo combinato gas-vapore indichi come sito la vecchia «Fermi», lasciando invece libera l'area di Leri, da restituire all'agricoltura.

Lo stabilimento Enea di Saluggia, affermano Cgil, Cisl, Uil e Lega ambiente, resterebbe l'unico in Italia ad occuparsi soltanto di attività nucleari. E, probabilmente, a raccogliere e a trattare materiali radioattivi depositati fino ad oggi in altri laboratori del Paese. I 250 addetti delle tre sezioni di Saluggia, secondo il progetto presentato al Consiglio di amministrazione dal presidente dell'Enea, Umberto Colombo, si occuperanno della produzione di combustibile per reattori europei, di ricerche, sempre sui combustibili, per reattori della nuova generazione, del trattamento del plutonio. La zona «Ifec» diventerà un deposito di materiali fissili.

Il commento dei sindacati è duro. Giampiero Godio, per la commissione ambiente della Cgil, descrive la zona «già sovraccarica di scorie». E prosegue: «*Ci sono 100.000 curie di scorie liquide, accumulate durante il funzionamento degli impianti Eurex e Ifec. Sono ad alto indice di pericolosità perché, in caso di incidenti, si possono spandere in falda. E a poche centinaia di metri scorre la Dora Baltea, mentre a meno di due chilometri si trovano i pozzi dell'Acquedotto del Monferrato, che serve 109 comuni*». A Saluggia sarebbero in deposito, ma temporaneo, altri 15 milioni di curie di materiale radioattivo.

Per la trasformazione dell'impianto, gli ambientalisti propongono invece l'abbandono del nucleare, sostituito da nuove attività di ricerca nel settore dell'inquinamento ambientale, del risparmio energetico e dello smaltimento dei rifiuti altamente tossici. (In quest'ultimo settore il personale di Saluggia potrebbe garantire un alto grado di specializzazione, grazie all'esperienza accumulata dallo stabilimento).

Il «nuovo» Enea potrebbe avere una propaggine anche a Leri-Cavour, da utilizzare come impianto di ricerca per le energie alternative e le «tecnologie pulite» in campo agricolo e industriale. L'area di studio potrebbe essere gestita da Cnr, Enel, Enea e dalle Università piemontesi.

Ma il Comitato intercomunale d'informazione non è d'accordo. Chiede, infatti (e sarebbe la prima indicazione del Piano d'emergenza del luglio scorso) che il nuovo impianto da 600 megawatt gas-vapore si sostituisca alla centrale «Fermi», oggi ancora inattiva. La lettera del Comitato afferma che l'Enel definì il sito del vecchio impianto «*ben posizionato e dotato di strutture logistiche*».

Al contrario Trino 2 si troverebbe «*al centro di una zona agricola, con un sistema irriguo nato nell'800 e consolidatosi nel tempo*»: un'area che i lavori del procantiere per la centrale da 2000 megawatt non dovrebbero avere danneggiato. Le terre espropriate, dice il Comitato, potrebbero essere restituite agli agricoltori, così come avrebbe promesso l'Ente elettrico nel caso di un blocco del cantiere.

La lettera si chiude con un invito, provocatorio, al ministro Ruffolo, per visitare, in forma ufficiale o come semplice ospite dei vercellesi, le aree coltivate a riso, soia e mais: «*un valore destinato a durare ben oltre il momento attuale, infelice perché le coltivazioni sono condizionate dalla chimica*».

Roberta Martini

A Cigliano e a Gattinara finalmente due nuove piste di atterrraggio

Disco verde per l'elisoccorso

VERCELLI — A Gattinara e Cigliano sono entrati in funzione i nuovi eliporti per il servizio di pronto soccorso organizzato dalla Regione e dall'Aci. A Gattinara, le eliambulanze potranno atterrare alle spalle dell'ospedale, in uno spiazzo erboso di 430 metri quadrati, lungo via Dante, indicato espressamente dai piloti del servizio di soccorso. Il trasporto dei feriti dall'elicottero al «San Giovanni Battista» potrà così avvenire in circa due minuti.

Un medico dell'ospedale farà parte dell'équipe a bordo degli elicotteri: Massimo Cianfanelli, aiuto del servizio di anestesia e rianimazione. L'eliporto gattinarese permetterà di coprire le emergenze anche sulle vicine montagne della Valsesia.

A Cigliano, invece, l'eliporto funziona come base intermedia tra la sala operativa del Cto di Torino e l'ospedale Maggiore di Novara. Le elisuperficie hanno a disposizione uno spazio più ampio per il decollo e l'atterraggio: una porzione di 3000 metri quadrati su un terreno di proprietà comunale, destinato ad ospitare anche un complesso di impianti sportivi.

Il servizio funzionerà con la collaborazione dei volontari e della Misericordia dell'Assistenza pubblica di Cigliano, un'associazione nata nel 76 che oggi conta circa 50 iscritti e che garantisce l'assistenza per 24 ore al giorno. L'eliporto potrà anche essere utilizzato per le emergenze dei vellivoli militari: poco lontano dalla pista verrà infatti costruita la nuova stazione dei carabinieri.

Gli elicotteri di pronto intervento per il trasporto rapido di feriti e malati gravi vengono utilizzati con sempre maggiore frequenza: durante i primi sei mesi di servizio in Piemonte sono stati impiegati in 560 missioni. Nel 71 per cento dei casi si è ricorso al trattamento di rianimazione. A bordo delle eliambulanze è sempre in servizio un'équipe medica specializzata, con attrezzature all'avanguardia.

Tra la chiamata al 118 (da qualunque luogo si chiami è sufficiente un solo gettone telefonico) e l'arrivo dell'eliambulanza trascorre un tempo massimo di dodici minuti; in circa mezz'ora il ferito viene trasportato all'ospedale più vicino e comunque più adatto a curare il paziente.

Gli elicotteri in servizio sono due «Agusta A 109», di stanza alle basi di Torino e Novara, e due «Aerospatiale Alouette III» in attività a Savigliano e Borgosesia. I primi due velivoli permettono ai medici a bordo di muoversi in uno spazio maggiore, mentre gli «Alouette» risultano molto più maneggevoli e possono quindi essere utilizzati in una serie più elevata di casi.

a. co.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Una strega di nome Elvira.
NUOVO ITALIA: Masquerade.
PRINCIPE: Un grido nella notte di Fred Shepisi con Meryl Streep e Sam Neill.
VIOTTI: Ritorno del Buio Kung.
PIAZZALE MONTEFIBRE: si chiude stasera la «Festa della birra».

GATTINARA

ITALIA: oggi e domani chiuso.

GHEMME

ITALIA: Cambio marito

VILLATA

SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO: in collaborazione con la Scuola Comunale di Musica «F. A. Vallotti» di Vercelli, è prevista per le 17 «Musica per chiarne»: incontro con insegnanti ed allievi dei corsi di musica.

MOSTRE A VERCELLI

GALLERIA al viale Rimembranza 38: personale di Giuseppe Rinone. Orario: 9-12 e 16-19,30 escluse le domeniche.
PALAZZO CENTORI, corso Libertà 204: personale di Nino Giletti. Aperta tutti i giorni fino a domenica 25 giugno.

MUSEI

Borgogna: ore 9,30-12, domani chiuso.

FARMACIE

Usl 48 - Vercelli: oggi e domani: *Dott.ssa Elena Dallari* ex *Miretti*, via Lanza 7, tel. 52626.
Usl 50 - Gattinara (Ve): *Dott. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. 0163-833.417. Da domani: **Ghemme (No):** *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. 0163-840.743 e **Serravalle Sesia (Ve):** *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 272, tel. 0163-459.701.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.000, Croce Rossa (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Covagliè** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.602; **Gattinara** (0163) 835.411, Croce Rossa (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.696; **Trino** (0161) 829.585.

BENZINAI

(turno domenicale che scatta alle 14,45 odierne)
Agip, piazza Alciati, piazza Solferino; **Mobil,** via Paggi, corso Gastaldi; **Ip,** via Walter Manzone; **Isaelli,** corso De Rege; **Erg,** corso Palestro 104; **Tamoil,** (con Gpl), tangenziale SS 11/31; **Fina,** corso Marcello Prestinari 146; **Q8,** corso Matteotti.

IMPIANTI SELF-SERVICE

(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Tamoil,** piazza Mazzucchelli; **Mobil,** bivio per Quinto Vercellese.
PRAROLO: Ip, SS 31 km 6 (benzina e gasolio).

DISTRIBUTORI APERTI NEL COMUNE DI SANTHIA'

(turno festivo che scatta alle 14,45 odierne)
Ip, corso Beato Ignazio 88 (benzina e gasolio), corso 2 Giugno (benzina e gasolio); **Erg,** regione Molato (benzina, gasolice gpl)

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza **Vercelli,** via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.052-54.747.

Video e «thrilling»

Misteri e delitti tra i «clip» premiati a Crescentino - I nomi dei vincitori

CRESCENTINO — Conclusione con un tuffo nel «giallo» per la serata conclusiva della «Festa dello studente». Il concorso per il miglior video, abbinato alla manifestazione, ha visto tra i vincitori «Delitto all'Hotel Roma», un lavoro presentato da Walter Cirillo, Tommaso De Paola e Valentina Cittadini. Gli altri premi sono andati a «La pazza storia di Crescentino» di Francesco Bosso, Andrea Gratteri ed Andrea Mastria, ad «Una domenica come tante altre», di Elisa Baltola, a «Bad Boys: i ragazzi di Crescentino» di Gianmaria Musca, Riccardo Tasso, Nicola Bosso e Stefano Malchiori.

Vi sono stati poi anche alcuni riconoscimenti individuali: miglior regia a Walter Cirillo, miglior attore protagonista ex-aequo con Francesco Bosso, ad Andrea Gratteri e ad Andrea Mastria, miglior attore non protagonista a Tommaso De Paola, miglior soggetto a Gianmaria Musca e miglior contributo sociale ad Elisa Baltola.

Fuori-concorso sono stati premiati anche i video «Un campionato color granata», interviste e commenti sull'Unione Sportiva Crescentino realizzato da Pietro Scarsella, Pier Paolo Saluzzo e Stefano Boschetti e «Ahil Commercio», inchiesta sui problemi del commercio locale di Cecilia Franco e Franco Scarsella.

Dopo la premiazione del concorso-video, «La festa dello studente» si è conclusa in discoteca, dove sono stati premiati tra gli studenti presenti numerosi premi offerti dai commercianti. La manifestazione, realizzata in collaborazione con l'Associazione commercianti, voleva infatti essere anche un'occasione promozionale per il settore commerciale crescentinese.

Dice Giovanni Mongiano, regista teatrale a nome della giuria e del gruppo organizzatore: «*Abbiamo raggiunto l'obiettivo iniziale con il concorso-video e cioè quello di stimolare l'estro e la creatività dei giovani. Va sottolineato il buon livello dei cortometraggi, gli spunti di inventiva, di impegno sociale e il tentativo riuscito di rivisitare in chiave ironica alcuni generi cinematografici come il "thrilling" ed il comico demenziale*».

L. p.

E NELL'ACQUA SI GIOCA MEGLIO

Vercelli. Primi caldi, il desiderio di preparare l'abbronzatura per l'esordio sulle spiagge ad agosto e la soluzione è la piscina. Il Centro Nuoto, che ha aperto i battenti in questi giorni, è la meta di numerose famiglie, soprattutto per il fine settimana. Il divertimento è assicurato per i più piccini che improvvisano giochi nell'acqua con i loro genitori. Atmosfera meno serena in Comune, invece, dove serpeggiano le polemiche per la chiusura della piscina ex Enal, di piazza Battisti

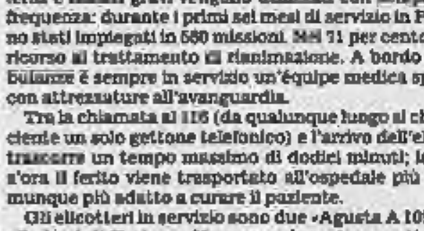
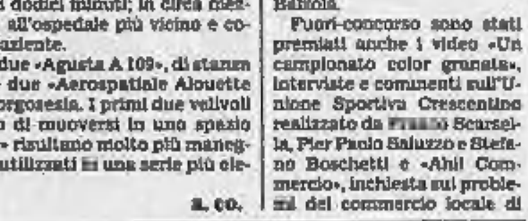
FIN - TRUST S.A.S.
VIA DANTE 66 - VERCELLI - TEL. 0161/501175

FINANZIAMENTI DI OGNI GENERE
PRESTITI PERSONALI con 1-2 firme
MUTUI PER: acquisto - liquidità - ristrutturazione
PRONTA CASSA: 3/15 milioni per dipendenti
FIN SERVICE: 10/50 milioni per artigiani
ITAL CREDIT: 30/80 milioni per commercianti
EURO PRESTIT: 100/800 milioni per l'industria

IL SISTEMA MIGLIORE PER RISOLVERE I TUOI PROBLEMI DI SOLDI... ...VELOCEMENTE!

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 39 - 10138 Torino - Tel. 447.84.84

20.000 KM A COSTO ZERO
FANTASTICA OPERAZIONE SUI MODELLI DIESEL
ESCORT E ORION

ESCORT
berlina e station wagon

L. 15.500.000
(chiavi in mano)

ORION GHIA
L. 16.500.000 (chiavi in mano)

FINO AL 15 LUGLIO
COMPRESO NEL PREZZO
SUPERBOLLO PER 1 ANNO
+ 1000 LITRI DI GASOLIO

Per vetture disponibili in concessionaria
CONCESSIONARIA PER VERCELLI
Sa-car
Ford QUALITA' IN AZIONE
CARESANABLOT S.S. Vercelli - Biella Tel. 33.333

LA STAMPA *Suggerimenti dei lettori di Vercelli*

SAREMO GRATI A TUTTI QUEI LETTORI CHE VORRANNO GENTILMENTE FARCI PERVENIRE LE LORO OPINIONI

1) Da quanto tempo legge «La Stampa»?
più di 5 anni ☐
3 - 4 anni ☐
1 - 2 anni ☐
meno di un anno ☐

2) Qual è la Sua frequenza di lettura?
più o meno tutti i giorni ☐
4 - 5 volte alla settimana ☐
3 - 4 volte alla settimana ☐
1 - 2 volte alla settimana ☐

3) Vorremmo da Lei alcuni giudizi sul giornale «La Stampa». Legga con attenzione l'elenco di affermazioni proposto qui sotto, e per ognuna esprima il Suo grado di accordo.

	MOLTO	ABBASTANZA	POCO	PER NIENTE
E' un giornale serio ed affidabile...	☐	☐	☐	☐
E' un giornale attento alla cultura e agli avvenimenti culturali...	☐	☐	☐	☐
Ha giornalisti importanti e di alto livello...	☐	☐	☐	☐
E' un giornale attento alle esigenze di informazione locale...	☐	☐	☐	☐

ANALIZZIAMO ORA L'ASPETTO ESTERIORE DEL GIORNALE

4) Dovrebbe ora darci il Suo parere sulle fotografie de «La Stampa» (anche più risposte).
sono troppe ☐
sono poche ☐
sono troppo piccole ☐
sono troppo grandi ☐
la quantità e le dimensioni sono adeguate ☐
preferirei le fotografie a colori ☐

5) Se dovesse sottolineare la testata LA STAMPA, quale colore utilizzerebbe?
verde ☐
azzurro ☐
rosso ☐
grigio ☐
nessuna sottolineatura ☐

PARLIAMO ADESSO DEI CONTENUTI DE «LA STAMPA»

6) Quali argomenti, secondo la Sua opinione, dovrebbero avere maggior rilievo all'interno delle pagine locali?
cronaca ☐
attività culturali ☐
sport locale ☐
spettacolo ☐

7) Come Lei saprà, in giorni prestabiliti, «La Stampa» pubblica gli inserti Tuttolibri, Tuttoscienze, Tuttodove, Tuttocome. A lei personalmente quanto interessano?

	MOLTO	ABBASTANZA	POCO	PER NIENTE
Tuttolibri	☐	☐	☐	☐
Tuttoscienze	☐	☐	☐	☐
Tuttocome	☐	☐	☐	☐
Tuttodove	☐	☐	☐	☐

8) Se «La Stampa» dovesse pubblicare altri inserti/supplementi, quali argomenti seguirebbe con maggior attenzione?
economia ☐
programmi TV ☐
commenti sui fatti della settimana ☐
cultura ☐
ecologia ☐
scuola ☐
sport ☐

9) Come Lei saprà, all'estero, esistono giornali compatti, come La Stampa attuale, ed altri composti da vari fascicoli, separati tra loro. Qual è la Sua opinione sul giornale a fascicoli? (anche più risposte).

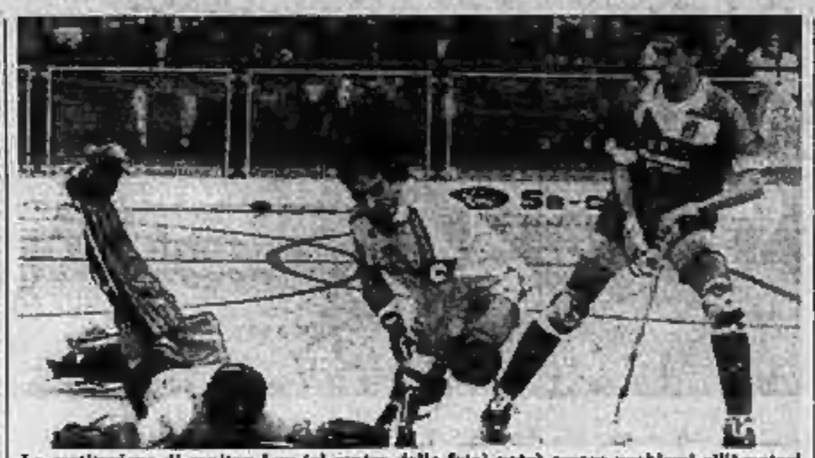
	D'ACCORDO SI	NO
E' comodo, consente a più persone di leggere la stessa copia del giornale	☐	☐
Rende difficoltoso maneggiare il giornale per leggerlo sui mezzi pubblici	☐	☐
E' più pratico: si trovano subito le notizie	☐	☐
E' scomodo: i fascicoli possono cadere e perdersi	☐	☐
Il giornale è più razionale per la suddivisione tra gli argomenti	☐	☐
Il fascicolo può facilmente essere archiviato	☐	☐
Il giornale a fascicoli è un giornale più moderno	☐	☐

Ritagliare e inviare in busta chiusa a:
LA STAMPA - UFFICIO MARKETING STRATEGICO
VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO

La società gialloverde decisa a risolvere il grave passivo

L'Amatori sfida il «crack»

I dirigenti cercano nuovi sponsor per sostenere la squadra - Anche il sindaco è sceso in campo per trovare aiuti - E capitan Luz vuole tornare in Argentina


La sostituzione di capitan Luz (al centro della foto) potrà creare problemi all'Amatori

VERCELLI — Mentre il titolo di campione d'Italia è diventato un affare tra le due squadre monzesi Roller e Beretta, e si discute sulle accuse di brogli lanciate contro il presidente della Federhockey Matranga, l'Amatori Hockey sta affannosamente cercando uno sponsor. Una ricerca che ha caratterizzato anche le altre stagioni, ma adesso la situazione sembra averla al punto di mettere in discussione la sopravvivenza della squadra.

«*Se non arriveremo a quella obiettivo, dovremo chiudere*», dice con amarezza Vittorio Ferraresi, il vicepresidente del club gialloverde, da tempo sulla breccia, ed al quale si devono non pochi dei risultati positivi raggiunti negli ultimi dieci anni dalla squadra. Ricordiamo i tre titoli di campione d'Italia, due Coppe Cers, una infinità di tornei al più alto livello, parecchi suoi giocatori nazionali e campioni del mondo.

E Vittorio Ferraresi aggiunge per meglio chiarire il suo pensiero: «*La situazione economico-finanziaria della società è la stessa dell'anno scorso. Non solo pesante, come detto e scritto da alcune parti, ma pesantissima. Dodici mesi fa ci siamo salvati grazie all'intervento di Giovanni Cerutti; l'industriale casalese non solo ha mantenuto fede ai suoi impegni, ma è andato ben al di là con gli aiuti finanziari. E' chiaro però che a questo punto dovranno intervenire tutti coloro, e sono parecchi, che a suo tempo avevano offerto la loro disponibilità per puntellare la società. Una disponibilità che aveva come scadenza massima il mese di gennaio di quest'anno, ma che viene costantemente procrastinata, mentre le scadenze finanziarie vanno rispettate*».

E su questo argomento, così scottante, Ferraresi mette in rilievo ciò che in queste ore sta facendo il sindaco Fulvio Bodo perché la situazione si sbrogli positivamente e presto, aggiungendo che «*nemmeno la Serie C ci converrebbe fare, se non riusciremo a raggiungere i nostri obiettivi. L'anno scorso eravamo intenzionati, se non interveniva Cerutti, a disputare tale campionato, ma eravamo campioni d'Italia juniores ed era ovvio che non si potesse prendere la decisione drastica della chiusura della società. La C costa duecento milioni, inoltre non avremmo pubblico. Non c'è nemmeno da pensarci*».

Ferraresi non abbandona comunque l'ottimismo: prima della parola «fine» c'è ancora qualche spazio di manovra e la società gialloverde intende sfruttarlo e scacciare la prospettiva di chiudere i battenti.

Ma l'ottimismo del vicepresidente si fonda su qualche dato concreto, oppure è l'atteggiamento di chi non intende comunque cedere, almeno sul piano morale? «*Sono ottimista — dice — perché qualcuna delle molte promesse che ci sono state fatte dovrà pure concretizzarsi. E proprio su questa speranza abbiamo già impostato la squadra*».

Riprende, dopo un attimo di pausa: «*Nel campionato scorso, anche se tormentato da mille problemi, così da costruire la formazione in ritardo, siamo riusciti a finire tra le primissime. E con il Roller Monza, nei quarti dei playoff ci siamo battuti alla pari, mettendo in evidenza che, se tutto forse filato liscio nell'estate scorsa, saremmo forse stati in corsa per il titolo*».

E' proprio per non perdere un'occasione di figurare ancora meglio, che quest'anno i dirigenti hanno deciso di confermare in blocco la formazione. Ci sono però due problemi da risolvere. Il primo riguarda il capitano Luz che ha espresso il desiderio di tornare, dopo tanti anni di permanenza in Italia, a casa, in Argentina. L'altro concerne l'attaccante Frasca. Dovrà essere sentito il Giovinazzo, società di appartenenza del giocatore.

Se le pretese della società pugliese per «imprestare» ancora il giocatore saranno eque, Frasca vestirà nuovamente la maglia gialloverde. In caso contrario dovrà essere sostituito con altri elementi. **Francesco Leale**

Oggi affronta il Nichelino nella finale di Prima categoria

Dufour a un passo dal titolo

VARALLO — Il grande sogno della Dufour oggi può diventare realtà: alle 17 l'undici di Gian Mario Arrondini affronta il Nichelino nel rhomo della finalissima che assegnerà il titolo di campione piemontese di Prima categoria.

Discrete sono le possibilità del club valsesiano di conquistare l'ambito trofeo: la partita d'andata, disputata mercoledì sera a Nichelino, ha visto i padroni di casa prevalere per 2-1 ma il gol del momentaneo pareggio messo a segno da Aldo Rege lascia aperta più di una speranza in casa valligiana.

Sostiene il presidente Ubberto Venditelli: «*Abbiamo il cinquanta per cento di possibilità di aggiudicarci il trofeo* dice il presidente Ubberto Venditelli —. *Dobbiamo assolutamente vincere questo incontro ma anche un 1-0 è sufficiente per laurearci campioni regionali. In più avremo dalla nostra il gran tifo dei nostri sostenitori, uno stimolo in più per far bene*».

In casa neroverde si è fiduciosi sull'esito del confronto. Dice il general manager Alberico Cravello: «*Il Nichelino è una formazione alla nostra portata. Mercoledì sera non ci siamo espressi come al solito. La lunga trasferta dopo una giornata di lavoro e le assenze di Osti, Cerri e Modena hanno pesato sul rendimento della squadra. In più abbiamo subito due reti abbastanza casuali. E' chiaro però che dovremo fare molta attenzione al contropiede degli ospiti: un gol subito renderebbe difficile il recupero*».

Per la gara di oggi pomeriggio mister Arrondini schiererà la formazione-tipo di questo torneo regionale, vale a dire con Coppo in porta, Delsanno, Cerri e Facchinetti in marcatura, Zaccarelli libero, Salvagno, Aldo Rege e Renoldi a centrocampo, Cantoni in cabina di regia, Massimo Rege e Guerra coppia avanzata con Zanetta in panchina pronto a entrare sul terreno di gioco.

r. eyn.

■ Alla Polizia il torneo di calcio

BIELLA — E' stata la formazione della Polizia ad aggiudicarsi il tradizionale torneo calcistico riservato agli enti locali. La squadra del Commissariato, venerdì sera, nella finalissima disputata al Villaggio Lamarmora, ha superato per 4-3, dopo i supplementari, il Cral A con doppietta di Leo e Paffoni. Al terzo posto si è classificata la compagine delle Poste che ha sconfitto i rivali del Magazzino comunale per 4-2.

■ Gara di rafting sul Sesia

BALMUCCIA — Tornano gli specialisti del rafting, oggi, sulle acque del Sesia. La spettacolare gara di gommoni è valida quale prova unica del campionato italiano. Il via della prima imbarcazione fra le categorie in gara: open equipaggi di 4, 5 o 6 componenti) è fissato alle 11.

Il percorso prevede la discesa del Sesia nel tratto tra Balmuccia e l'Isola di Vocca.

■ Corsa per allievi a Cossato

COSSATO — Quindicesima edizione del trofeo Ezio Abate di ciclismo, valido quale quarta prova della coppa Finanziaria Valsesia, oggi a Cossato. La gara, riservata alla categoria allievi, prenderà il via alle 15 su un circuito (Cossato, Lessona, Cossato) da ripetersi nove volte per un totale di 71 chilometri. L'arrivo è previsto in via Dante attorno alle 16,30.

BRICARELLO
AUTO MULTIMARCHE
UN SALTO DI QUALITÀ
VUOI... UNA FIAT UNA LANCIA UNA ALFA ROMEO UNA AUTOBIANCHI UNA AUDI UNA VOLKSWAGEN UNA FORD UNA MERCEDES UNA OPEL UNA BMW UNA SEAT UNA ROVER UNA PEUGEOT UNA RENAULT UNA NISSAN UNA SUZUKI UN FUORISTRADA?
DA BRICARELLO AUTO MULTIMARCHE IN PRONTA CONSEGNA
BIELLA - Chiavazza - Via Milano, 13

ECONOMICI

MEGAPENSIONATO geometra sconto commerciale, vista Derive, ascolto albo, esamina proposte di collaborazione. Scrivere: agenzia PK Salodini Via F. Meda 8/B Biella

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK pubblikompass
Via Cavour, 29 - Tel. (015) 65.201
Via Roma, 15 - Tel. (011) 65.71
C. so Vittorio Al. - Tel. (011) 65.71

PRAROLO (VC)
INGR. 10.000 CON CONSUMAZ.
NIGHT
NOTTE D'ORIENTE
BALLERINE SEXY-STRIP

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE
090-364044
081-7612348
CENTRI PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie
ALISCAFI SNAV

RCS OFFRE IL REGALO PIU' BELLO
Per chi vuole imparare ad utilizzare un personal computer.
CORSI DI ISTRUZIONE GRATUITI !!
Tenuti presso il nostro centro di sviluppo da personale qualificato che da sempre opera su sistemi di elaborazione dati, e riservato esclusivamente a tutti i Gentili Clienti che acquisteranno un Personal Computer AMSTRAD oppure HONEYWELL, offerti a condizioni incredibili :
- LIRE = 49000 = AL MESE
- ritiro di qualsiasi usato "supervalutandolo" (solo per chi acquista PC 2286 e 2386)
Il tutto accompagnato dalla certezza di utilizzare e sfruttare al meglio l'investimento effettuato poichè Vi affidate all'assoluta competenza di chi, prima società di software costituita a NOVARA, ha sempre e solo trattato e tratta l'argomento elaboratori, sia personal computers che altri.
RCS COMPUTERS - dal 1977
PROGETTAZIONE E RICERCA SOFTWARE APPLICATIVO
I - 28100 NOVARA - Via S. Francesco D'Assisi, 24/b
Tel: (0321) 390308 / 391383 / 29248 / 398489. Fax (0321) 29365
AMSTRAD
Honeywell Bull

A giugno è stata riaperta al pubblico la rocca di Masino

Il castello dove si infranse la maledizione di Arduino

La tormentata storia delle spoglie del monarca maledetto che errarono per due secoli

BIELLA — «*Malediciamo Arduino ed Amedeo suo fratello, predoni e devastatori della Chiesa; malediciamo tutti i cittadini di Ivrea che a loro diedero consiglio; siano maledetti i loro beni, le loro terre ed animali; maledetti dove entrano, dove escono, maledetti vigilanti, dormienti, riposanti; mandi Dio su di essi la fame e la pestilenza. E tutta la plebe di questa madre Chiesa dica: così sia, così sia, amen*».

Gentile oggi fa impressione, ma in tempi lontani era quello lo stile quotidiano con cui gli uomini della Chiesa si rivalevano contro chi li aveva toccati nei loro interessi. L'apocalittica maledizione non aveva impedito alle ossa di re Arduino di riposare in pace, serenamente composte nelle loro insegne regali nell'abbazia di Fruttuaria dove il re, nel 1014, era morto fra le braccia di quel sant'uomo di suo nipote, l'abate Guglielmo. Per di più, era intervenuto a suo tempo il Santo Padre stesso a revocare la maledizione. Tutto poteva far quindi sperare ad Arduino che quel suo riposo dovesse veramente considerarsi eterno.

Ma non doveva essere così. Qualche secolo più tardi, 1625, l'abate commendatario di Fruttuaria, il cardinal Ferrero, andò a rispolverare quell'antica maledizione del vescovo di Vercelli e per «purificare la Chiesa contaminata da una [illegible] volte maledetta» fece aprire l'urna, spogliare le ossa di scettro, corona, manto regale, far levare quel poco che rimaneva di Arduino e seppellirlo fuori dell'abbazia, in terra sconsacrata, in un orto anzi. «Pazienza — si rassegnò Arduino —, riposerò nell'orto».

Ma ancora una volta non doveva essere così. Un altro sant'uomo, un semplice frate, animato dalle migliori intenzioni piantò un segnale di riconoscimento sulla nuova sepoltura e corse ad informare un lontano discendente di Arduino, Filippo, conte di San Martino di Agliè. Costui si precipitò a corte per protestare contro l'affronto subito e il sacrilegio compiuto. Ma i Savoia, non volendo guastarsi con l'Abate, se ne lavarono le mani. Così, Filippo nottetempo andò a levare dall'orto le ossa di Arduino, le ripose in una cassetta di legno, le portò nel suo castello di Agliè, le chiuse a chiave in un armadio della sacrestia in attesa di tempi più propizi per degna sepoltura. In realtà, le dimenticò. «Pazienza — dovette consolarsi Arduino —, riposerò nell'armadio».

Vi rimase infatti per più di un secolo. Vale a dire fino al 1764, quando il castello venne dal marchese d'Agliè venduto a Carlo Emanuele III di Savoia. Con mobilio e tutto il resto, compreso armadio della sacrestia e ossa di Arduino.

Fu così che ancora una volta nottetempo venne turbato il riposo di re Arduino. Si trattò in questo caso della marchesa Cristina di Saluzzo-Migliana seccata che il marito avesse venduto il castello ai Savoia. Cristina venne, trafugò la cassettina con le ossa di Arduino e la portò non già a casa del marito, ma dell'amante, il conte Carlo Francesco di Masino. Il quale, finalmente le accordò il degna sepoltura con tanto di urna e di cappella. «Voglio vedere — fu la riflessione di Arduino — se anche qui verranno a disturbarmi».

Vi andarono. Un secolo più tardi circa, nel 1827. Erano presenti il re, la regina, principi, vescovi. Estrassero le ossa dall'urna, le benedirono, le rinchiusero e, finalmente, le sigillarono. «Affinché — venne detto — possano dormire in pace in eterno».

Dal 6 giugno di quest'anno il castello di Masino è stato aperto al pubblico. Visite individuali, collettive, guidate. Al mattino e al pomeriggio. Arduino, sospettoso, scruta ora ad uno ad uno questa nuova schiera di volti sconosciuti. In pace, in eterno — si chiede — cioè, fino a quando?

Pier F. Gasparetto

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: Film a luci rosse.
IMPERO: Masquerade.
MAZZINI: Un grido nella notte.
ODEON: Il siciliano del Paradiso.
In arte Jack.
SOCIALE: Tutti ridono.

CANDELO

VERDI: E Dio creò la donna.

COGGIOLA

RADAR: Il libro della giungla.

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: Sotto accusa.

PRAY

EXCELSIOR: Aquile d'attacco.

SERRAVALLE

CORSO: In fuga per tre.

VARALLO

SOTTOSOPRA: San Bosco.

FARMACIE

Usl 47. Biella: oggi: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.967; domani: Comunale, via Rosselli 104, tel. 30.23.31; **Sagliano, Mongrando, Salussola.**
Usl 48. Quaregna: Nuova Cuore, via Marconi 43, tel. 922.241; **Brusnengo, Trivero.** Domani: **Cossato:** Frigiolto, via Garibaldi 61, tel. 30.370.
Usl 49. Borgosesia: oggi: Marietti, piazza Parrocchiale, tel. 22.268. Domani: Pegani, corso Vercelli 2, tel. 22.341. **Varallo:** Ansalmetti, corso Umberto I 25, tel. 511.80; **Scopello.**

GUARDIA MEDICA

Il servizio funziona tutti i giorni dalle 20 alle 8 del mattino successivo e nei giorni festivi e prefestivi.
Usl 47 Biella: via Gera 1, tel. 20.848, 20.849. **Usl 48 Cossato:** via Mattei 59, tel. 922.801. **Usl 49 Borgosesia:** piazzale Lora 1, tel. 25.513.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30.
Biblioteca, via Pietro Micca 38: lunedì-sabato 9-15.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. (015) 26.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230; Salodini, via Pietro Micca 8 (010) 30.736 34.779.

La madre del giovane annegato

«Non volevo che uscisse»

Oggi i funerali nella chiesa dell'Assunta

COSSATO — Sono fissati per oggi pomeriggio alle 16 i funerali di Alessio Benello, lo studente di 14 anni, morto venerdì dopo un tuffo nella piscina del centro sportivo Primavera di Lessona.

Il feretro lascerà l'abitazione di via Feccia 67 in frazione Margherita e raggiungerà la chiesa di Santa Maria Assunta dove il parroco Bruno Carrera officerà la funzione funebre. Quindi la salma sarà tumulata nel cimitero cittadino.

Alessio Benello, figlio unico di Ilzio, 45 anni, geometra delle cave Tarello di Massazza, e di Claudia Spaudo, 40 anni, è morto per un attacco cardiaco quasi certamente provocato da una congestione. Il ragazzo, venerdì a mezzogiorno, rientrato a casa dopo aver sostenuto l'ultima prova scritta per ottenere la licenza di scuola media inferiore, aveva consumato un abbondante pasto. Poi, come era solito fare in estate, ha raggiunto la piscina del centro Primavera di Lessona.

«*E' uscito di casa poco prima delle tredici* — ha raccontato piangendo la madre —. *Non volevo che andasse in piscina subito dopo aver terminato di mangiare. Lui però fremeva perché aveva voglia di trascorrere un pomeriggio in allegria*».

Il giovane qualche minuto più tardi ha fatto il suo ingresso al centro Primavera, ha salutato Gino Scravaglieri, uno dei titolari dell'impianto, e si è avvicinato ad alcuni coetanei.

Alessio Benello

Poi, dopo essere rimasto al sole per quasi un'ora, poco prima delle quattordici ha deciso di tuffarsi.

E' stato un attimo: l'ingresso in acqua, a digestione ancora in atto, ha determinato un arresto cardiocircolatorio.

Il giovane è stato subito soccorso dal due bagnini, Monica Scalabrino e Roberto Dusso, ma nonostante il pronto intervento anche del medico condotto di Lessona Giovanni Giusti, non si è più ripreso ed è morto. La disgrazia ha suscitato grande impressione a Cossato e Lessona anche perché un paio di anni fa si era verificato un'analoga tragedia.

r. eyn.

La scomparsa a 92 anni di Giulia Poma

La donna che cantò il Piazzo e le sue genti

Stroncata da un infarto mentre raccoglieva fragole nell'orto

BIELLA — E' morta Giulia Poma. La scrittrice biellese è stata ritrovata priva di vita nell'orto della sua casa del Piazzo: stava raccogliendo fragole quando un infarto l'ha stroncata. Stringeva ancora nella mano una scodella con alcuni frutti.

Il decesso risale alla sera di venerdì, ma solo ieri mattina alcuni operai che andavano a lavorare in un giardino vicino, hanno notato il corpo della anziana donna disteso nell'erba. Aveva 92 anni.

La salma è stata composta nell'obitorio del cimitero urbano. I funerali sono previsti per domani alle 15.

Scompare con Giulia Poma uno degli ultimi personaggi della vecchia Biella. Discendeva da una delle più antiche famiglie di imprenditori dell'Ottocento, quei Poma che crearono un impero cotoniero con il grande stabilimento di Miagliano e le case per gli operai. Al Piazzo c'era l'altra fabbrica di famiglia (ora in fase di trasformazione in alloggi signorili) e la sua bellissima casa all'imbocco della costa del Vernato dalla quale si dominava il piano.

Aveva un rapporto personalissimo con il borgo medioevale e la gente che vi abitava fatto di affetto e rimpianti per un mondo che stava scomparendo. Donna colta, parlava alcune lingue straniere e scriveva correttamente anche in francese. Il suo salotto per molti anni è stato un ritrovo di uomini di cultura. Forte del suo «saper vivere», quei modi e quei gusti raffinati che erano una tradizione delle antiche famiglie patrizie del Biellese, a lungo è stata una donna che «faceva moda».

Nel 1978 con la prefazione di Mario Soldati diede alle stampe un libro di poesie, parte scritte in dialetto, dedicato «alla gente del Piazzo». Il volume, intitolato «Ciaciarade 'ncurnisà», era corredato da una serie di bellissime fotografie di Franco Antonaci: volti, angoli, paesaggi di questa cittadella nella città.

Giulia Poma ha scritto anche altre cose, ma quel libro, ora che lei non c'è più, è diventato il suo testamento spirituale. Diceva in una delle ultime poesie: «*El Piazz, Nosgnori l'ha voruiu per ch'a serva / l'arte e sia la soa Cun-a/ (nascondiu)- (Il Piazzo, Nostro Signore l'ha voluto perché serva l'arte e sia la sua culla)*.

Maurizio Alfisi

Biella. Giulia Poma in una foto del libro «Ciaciarade 'ncurnisà»

Una quattordicenne di Occhieppo Inferiore

Travolta sotto casa

E' ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara - L'incidente non ha avuto testimoni

OCCHIEPPO INFERIORE — Una studentessa di 14 anni, Daniela Reggi, residente nel centro storico in via Romiolo 10, è ricoverata in coma nel reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara a causa di un incidente avvenuto ieri mattina.

La disgrazia è accaduta attorno alle 10,30, a poche decine di metri dall'abitazione della giovane: la ragazza stava camminando lungo via Romiolo, una strada alla periferia del paese, quando è stata investita dalla Panda di una giovane donna, Monica Girardo, 22 anni, domiciliata a Occhieppo Inferiore in via San Clemente 13.

«*Alla guida della Panda seguivo la 500 di mio marito Benito Attalarro* — ha raccontato la donna —. *Eravamo diretti a Biella. Improvvisamente ho visto la ragazza davanti a me. Ho tentato di evitare l'investimento, ho frenato, sterzato, ma tutto è stato inutile*».

Daniela Reggi nell'incidente ha riportato un grave trauma cranico e ferite lacero-contuse. Trasportata con un'ambulanza all'ospedale di Biella, dopo i primi soccorsi è stata trasferita in elicottero al Maggiore di Novara. Le sue condizioni sono molto gravi: i medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente non ha avuto testimoni e non è ancora stato chiarito se la giovane è stata urtata mentre attraversava la strada o se camminava sul lato destro di via Romiolo.

r. eyn.

■ Operaio s'infortuna sul lavoro

POLLONE — Un operaio della Filatura di Pollone, Roberto Falcetto, abitante a Pollone in via Burcina 5, è ricoverato all'ospedale di Biella in prognosi riservata, a causa di un incidente sul lavoro.

Il giovane ieri mattina verso le 10 stava pulendo un carrello trasportatore posto a un metro da terra quando ha perso l'equilibrio ed è caduto.

Nell'incidente Roberto Falcetto ha riportato un trauma cranico.

Grave incidente ieri a Cossato

Auto fuori strada pensionato in coma

L'intervento dei vigili del fuoco

COSSATO Grave incidente ieri pomeriggio lungo la statale che collega Cossato a Vallemosso: un'Alfa Romeo Arna è uscita di strada e il conducente, Dilvo Corona, 57 anni, pensionato, abitante in via Quintino Sella 28, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria.

L'episodio è accaduto alle 14, poco distante da Ponte Guelpa: in quel tratto la strada disegna un rettifilo seguito da uno stretto tornante a sinistra.

L'auto di Dilvo Corona era diretta a Vallemosso, ma dopo aver percorso il rettifilo, al momento di curvare è uscita di strada e a causa dell'avvallamento del terreno si è capovolta.

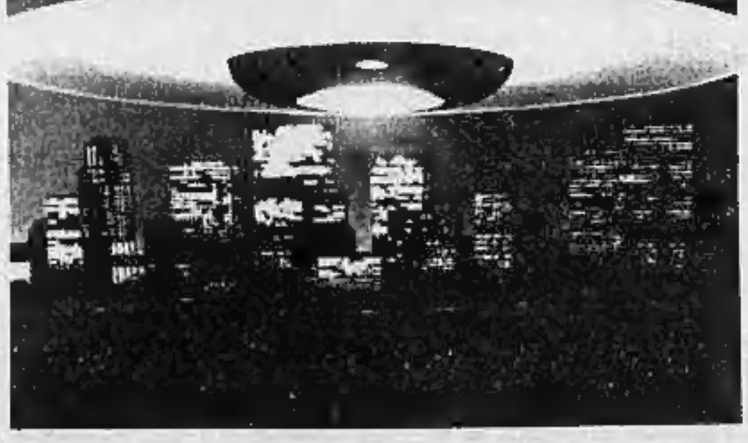
Il pensionato nell'incidente ha battuto il capo contro il montante della portiera ed ha perso conoscenza.

Ad accorgersi di quanto era capitato sono stati alcuni abitanti della zona che, accorsi sul luogo dell'incidente, hanno vanamente cercato di estrarre l'uomo dalla vettura. Sul posto, in pochi minuti sono giunte un'ambulanza della Croce rossa di Cossato e una squadra di vigili del fuoco che ha lavorato mezz'ora per estrarre l'uomo dalle lamiere.

Nel frattempo è stato chiesto l'intervento dell'elimbulanza in servizio a Borgosesia che ha poi trasportato il ferito all'ospedale di Alessandria dove Dilvo Corona è stato ricoverato nel reparto rianimazione per un grave trauma cranico.

r. eyn.

MAGAZZINI L.P.L.
Strada Trossi, 17
VERRONE - Tel. 015/582.12.77
giocattoli - casalinghi
campeggio
completi giardino
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DEL BIELLESE
1500 mq.
tavoli - sedie - dondoli
ombrelloni - piscine
completi giardino - barbecues
canotti - tende canadesi
ed igloo - sacchi a pelo
materassini - brandine
frigo trivalenti - zaini Invicta
PREZZI FAVOLOSI

EMOZIONI DI LUCE

in luce
NUOVA SHOW-ROOM IN VIA MILANO 169/A - BIELLA

ESTATE AL CENTRO SPORTIVO
PRALINO
SANDIGLIANO
C.O.N.I. F.I.T.
centro sportivo pralino
sono aperte la piscina olimpionica e la piscina per bambini all'aperto con acqua riscaldata
TROVERETE INOLTRE
TENNIS: 4 CAMPI TENNIS in sintetico, 3 CAMPI TENNIS in terra
CENTRO MEDICO: Sauna - Solarium lettino - Massoterapia, Idromassaggio - Kinesiterapia
SQUASH: 2 campi
PALLAVOLO
CENTRO ESTIVO
per ragazzi dai 7 ai 14 anni dal
26 giugno al 12 agosto
al mattino dalle ore 9 alle 12
Parco con tanto verde
Bar - Ristorante - Tavola fredda
Per informazioni:
Segreteria Centro Sportivo Pralino
dalle ore 9 alle 22 - Tel. 015/691.467
TI ASPETTIAMO!!!

ABC TEAM MOTO
CAVAGLIA' (VC)
VIA IVREA 6
Tel. 966.267

PC 800
ESCLUSIVISTA HONDA PER IL BASSO BIELLESE
Le occasioni di questo mese:
HONDA CR 500 '88 — HONDA CBR 600 '87
HONDA CR 250 '88 — HONDA DOMINATOR '88
HONDA VFR 750 '87 — APRILIA TUAREG WIND 125 '88
E molte altre ancora - Telefonate
Inoltre il più vasto assortimento di CASCHI DI TUTTO IL BIELLESE
Oltre 80 modelli diversi: Cross - Enduro - Strada, ecc., delle migliori marche
ABC MOTO - NON SOLO MOTO MA ANCHE CICLI
SCOTT USA MOUNTAIN BIKES